Anno XXXI

Glovedi 15 luglio - 1915 - Glovedi 15 luglio

Numero 191

# Situazione invariata su tutta la fronte italiana Commenti francesi alla visita di Porro ai generalissimi alleati Un'offensiva dell'esercito del Kronprinz fallita nelle Argonne

(Servizio particolare del "Resto del Carllao,)

## La situazione

I comunicati ufficiali odierni segnano « situazione invariata » sia per fronte russo che per quello italiano. che non significa - ripetiamo ie le armi tacciano su questi scacnieri: tutt'altro; significa al contra-io che le grandi azioni in corso non ono ancora giunte alla loro fase risoutiva, e che i comandi supremi non redono opportuno di comunicare ed lais si riunirono i ministri francesi e inillustrare al pubblico le fasi delle ope-

Aronprinz ha ripreso la sua offensiva regione delle Argonne, sulla strada Binarville-Vienne le Chateau si-no al settore di Haute Chevauchée. mi francese e inglese. Il viaggio di Por-ro in Francia non è solamente una ma-Grandi forze germaniche appartenenti a cinque diversi reggimenti hanno armi sui campi di battaglia della Lomattaccato le trincee francesi dopo averle violentemente bombardate, ma sono state respinte con gravi perdite. Cost un nuovo tentativo tedesco per sfondare la linea avversaria è fallito come i precedenti.

## Il hollettino ufficiale

GOMANDO SUPREMO

Situazione invariata.

# La lotta sull'Isonzo

LUGANO 14, ore 24 (R. P.) - Il colonnello Feyler, che già ha esaminato sul Journal de Genève le difficoltà della etra guerra su la frontiera del Trentino, el occupa aggi in un breve, ma lucido articolo, della linea dell'Isonzo.

può dividere, dice il Feyler, il fronte dell'Isonzo in due settori di di-verso carattere. Quello del nord si po-trebbe chiamare il settore di Monte Ne-ro, che ricorda il Trentino per le sue alture, con una configurazione reale, me-no regolare. I compartimenti alpini quiof si tagliano in tutti i sensi in un arrufflo di monti e di valli. Nel settore del sud, che termina nella costa adriatica, i rialti si attenuano a poco a poco e la valle si allarga fino a diventare pianura vicino al mare; pianura relativa, è vero, e che giustifica il suo nome soltanto su la riva occidentale dell'Isonzo, costituenriva orientale piuttosto un altipia no, che domina la striscia di terreno lun-go il flume da una altezza di 80 metri. L'offensiva italiana si è portata dapprin cipio nella regione dominante dal nord: fin dai primi di giugno le avanguardie di invasione, passata la frontiera, si diressero al nord verso la vallata di Plez-10, al centro per Caporetto, sulle balze di Monte Nero, e al sud verso il salien-te di Tolmino. Il primo terreno conquistato fu quello delle pendici di Monte Nero fra Caporetto e Tolmino. Il possesso di Monte Nero giustificava d'altra parte tutti gli sforzi. Esso avrebbe in sequito procurato al movimento offensivo favorevole delle leste di ponte, roteggendo a nord la vallata superiore 'ell' Isonzo e a sud il saliente di Tol-

Come è facile pensare, la resistenza I difensore è in ragione diretta dell'inresse dell' assalitore a impadronirsi ella posizione. Gli austriaci vi si sono mpegnati con molta forza. Assai infeiori di numero sul principio, essi dovet-ero cedere terreno su tutte le balze delmontagna. Ritirarono allora truppo lai Carpazi e altre dal fronte serbo (que te ultime furono costituite con unità te lesche dei reggimenti, ci si dice, della 108.a e 105.a divisione). Grazie a questo è partito stasera per l'Italia. rumento di effettivi, gli austriaci cerca-rono di rallentare i progressi degli ita-Uani, ma senza riuscire ad impedirglic-U. Attualmente l'esercito italiano occupa tutto il terreno che ad est dell'Isonzo si estende da Tolmino a Plezzo per le creste superiori occidentali di Monte Nero.

Nel settore sud, continua il colonnello Feyler, ossia nella valle inferiore dell'Isonzo, i luoghi da ricordare per la lettura quotidiana dei comunicati sono i sequenti: discendendo il fiume Plava al-l'ala sinistra italiana, Gorizia al centro, Gradisca, Monfalcone all'ala destra. Su tutta questa linea e qualunque sia l'alti-tudine media delle tre regioni, si noterà che dappertutto la riva del difensore austriaco, domina quella dell' attaccante provvedimenti di indole aconomica. Si assiprogressi degli italiani s.

## Inni della stampa francese alla piena so, darieià degli alieati

PARIGI 14, mattina — Il bollettino e-stero del Temps dal titolo: «Conferenze fra gli alleati» si occupa della visita del generale Porro:

"L'unità morale e materiale degli alleati si restringe ogni giorno, scrive il glesi come pure i comandanti dei due eserciti. D'altra parte il generale Porro Sul fronte francese l'esercito del ha visitato lungamente Parigi, i membri ronprinz ha ripreso la sua offensiva del Governo e i presidenti della Repubblica e ha visitato al fronte i generalissibardia, ma ha un significato più generale: l'armonia e la solidarietà della Qua-druplice intesa. Il patto che unisce i coa-lizzati è indissolubile. Nessuno dei suoi aderenti disertera la lotta prima della viltoria. Il bisogno del contatto continuo ed incessante, lo scambio di vedute, dimostrano la volontà di portare al più alto grado di rendimento comune le operazioni nei vari campi di battaglia. Gli approvvigionamenti economici, i rapcoi neutri e gli interventi domandano una attenzione sostenuta e una solidarietà stretta degli stati che non pos-sono considerare un'altra soluzione che 14 Luglio 1915 la vittoria definitiva».

Dopo avere insistito sulla necessità di Firmato: CADORNA

Firmato: CADORNA

Temps dice the dopo riunioni come quelle dei giorni scorsi, dalle quali malgrado la lontananza, la Russia non è mai assente, il concerto dei coalizzati si afferma Secondo il colonnello Feyler ditari su tutto il fronte diventano più concordanti e l'asione diplomatica ci gua-

"La partecipazione dell'Italia, prose-gue, a questi consigli, dove ognuno ha il sentimento di difendere la sua razza, la più sacri di tutta la nazione, ricorda ai neutri la via che dovrebbero seguire; La imparzialità diventa sempre più difficile. Che attendono gli spettatori della lotta per prendere un alleggiamento, se com-prendono quello di cui si tratta in questo titanico confiito fra le potenze della li-derazione, e gli imperi della servità? Gli scambi di vedute dei governi alleati per intensificare e coordinare i loro compiti dimostrano abbastanza chiaramente coloro che sanno vedere, da quale lato sard la vittoria».

Il Matin dice che al suo ritorno dal fronte il generale Porro appariva particolarmente soddisfatto per questa visita constatare al tempo stesso il buon umo re, lo slancio e il valore delle truppe che vide combattere e la fiducia nei capt che

La mattina di sabato scorso il conte Porro fu presentato al generale Joffre. Sembra che l'incontro sia stato commo-governatorato di Tripoli, ma che vice-vente al più allo grado. I due uomini di versa il generale Ameglio si sarebbe traguerra si conoscevano soltanto di fama. Il sottocapo dello Stato Maggiore italiano pareva particolarmente commosso per la cordiale amabilità dell'accoglienza offertagli sullo stesso teatro delle opera-sono facilmente comprensibili. Esso è zioni dal vincitore della Marna la cui dovuto ai molti e gravi casi di rivolta attitudine semplice e franca lo impres- che richiedono una energica azione re-siono. Prima cura del generale Porro pressiva. La propaganda compiuta da appena ritornato, fu quella di farsi con- agenti stranieri nelle tribù ribelli, ha durre all'ospedale di via George Bizet in certo modo così livellato la situazioper informarsi dello stato di salute del ne politica e militare in tutta la colo stero il generale Porro, non potendo es-sere ammesso alla presenza del glorioso Nessuno più del generale Ameglio può ferito, volle iscriversi con gli ufficiali del suo seguito nel registro posto all'ingresso della clinica.

#### Il ritorno di Porro ia Italia

PARIGI 13, sera. - Il sottocapo dello tato Maggiore italiano generale Porro

#### Consiglio dei ministri

il Consiglio dei Ministri. Non è stato fatto alcun comunicato, per quanto il Consiglio si sia occupato di provvedimenti importanti. Il ministro del Tesoro ha fatto al consiglio una succinta relazione sul risultato del prestito, risultato che ha superato le pravisioni che gli organi governativi ave vano fatto.

Sono stati dal consiglio licenziati alcunt decreti di carattere urgente, che riguardano striaco, domina quella dell'attaccante provvedimenti di indole economica. Si assinomina non distrugge la voluta unita
ttaliano. Tanto più meritorii dunque i cura che siano state pure trattate alcune di comando. Il generale Moccagatta colprogressi degli italiani ...
questioni di indole prettamente economica. laborerà in Circnaica all'aziona del gequestioni di indole prettamente economica.

#### Dipo la visita di Porro Anche il bollettin a striaco Febbrili negoziati a Roma NEGLI ALTRI SCACCHIERI pa la di "situazione nvariata,,

BASILEA 14, sera - Si ha da Vienna Il comunicalo ufficiale in data di og-gi dice: Sul teatro russo la situazione generale è invariata. Sul teatro italiano salvo duelli d'artiglieria e scaramuccie nessun avvenimento interessante.

#### Il Re tornerebbe a Roma n.H an .v.rrar o d.l regicidio di monza

ROMA 14, sera. — A quanto si assi-cura, il Re\*tornerà giovedì 29 luglio per assistere insieme alla Regina Madre all'annuale funzione religiosa al Pantheon per la ricorrenza del regicidio di Monza. Il Re si tratterrebbe a Roma a sola giornata del 29 e ripartirebbe la sera medesima per il Quartier generale. Si afferma che in tale occasione avrà luogo una pubblica manifestazione della cittadinanza romana di omaggio al Re soldato, manifestazione che riuscirà senza dubblo solennissima, vivo e generale essendo l'entusiasmo per il contegno

del Sovrano sui campi ove si combatte. La cerimonia al Pantheon sarà sem plicissima. Come di consueto, sarà limitata ad una messa celebrata da un cap pellano della Casa Reale nelle prime ore del mattino, con l'intervento dei fun-zionari di Corte, dei Reali e di un ristrettissimo numero di invitati,

#### fra Bulgar a e Rumenia

ROMA 14, sers - Mentre gli occhi dell'Europa sono rivolti alla crisi bal-canica, che va diventando di giorno in glorno più interessante, non mancano contatti fra le rappresentanze all'este ro dei due stati la neutralità dei quali sembra debba avvicinarsi fatalmente tempo prossimo alla fine, e cioè della Bulgaria e della Rumenia, che hanno acquistato nell'agitata politica di quella penisola una postzione predominante, sia per la propria situazione speciale, sia per la portata che avrebba il loro intervento rispetto alla situazione del due gruppi belligeranti e rispetto alla soluzione del problema degli stretti.

Uno dei centri di maggiore importanza nelle attuali trattative bulgaro-rume 2, è Roma: qui, dopo l'arrivo del nuovo ministro bulgaro, va svolgendosi una parte estremamente delicata dei ne-goziati e a questo svolgimento contribuiscono con le migliori intenzioni e con l'abilità che li distingue il principe Ghika e Il signor Stancioff. Anche oggi il ministro rumeno si è recato s visitare il collega alla legazione bulgara e . due diplomatici hanno avuto un lungo colloquio, al quale forse altri se-

# La nomina ufficiale di Ameglio governatore generale della Libia

luogotenenziali, su proposta del ministro dipendente. Il generale Moccagatta si delle Colonie e di concerto con quello è già coperto di gloria in Cirenaica, al della Guerra e previa deliberazione del tanto ha vittoriosamente combattuto Consiglio dei Ministri, il tenente gene- contro i ribelli. I due generali, che sono tradizione e l'avvenire, insieme ai beni rale Tassoni cessa dalla carica di go- ora al comando delle truppe in Libia, più sacri di tutta la nazione, ricorda ai vernatore della Tripolitania, a decorrere dal 15 corr. e dalla stessa data il te-mente ridurre a miglior partito le connente generale Ameglio è nominato go- trade ribelli e la colonia, sventando le vernatore della detta colonia con l'inca- mene stranjere che l'infestano da ogni rico di reggere anche il governo della lato. (Stefani)

## Si riparano gli antichi errori

ROMA 14, sera — L'odierno comu-nicato conferma la notizia da me trasmessavi da più giorni che il generale Tassoni non sarebbe stato sostituito nel sferito da Bengasi a Tripoli, assumen d. l'ufficio di governatore generale del-

la colonia libica.

Le ragioni di questo provvedimento agenti stranieri nelle tribù ribelli, ha generale Gouraud. Con commovente pen- nia, che deve essere retta da una sola Nessuno più del generale Ameglio può adempiere in questo al compito di ristabilire l'ordine e la sicurezza nella co-

L'ultimo comunicato ufficiale della si tuazione in Libia e sul ritiro dei presidi alla costa conclude coll'annuncio della prossuma partenza per l'Italia del gover atore. Tassoni. Quanti sono al corrente della non facile situazione tripolitana sapevan essere imminente questo provvedi-mento, dovuto precisamente al bisogno di quella nostra colonia di una energios azione, a repressione del ribelli, sotto un'unica direzione in tutta la ROMA, 14, sera — Anche oggi si é riunito Libia, azione che è finora mancata. Ben Consiglio dei Ministri. Non è stato fatto opportunamente è stato scelto fi generale Ameglio, la cui esperienza di si-mili situazioni e la cui energia sono ormai provate. Egli è nominato governatore generale della Tripolitania, con incarico di reggere anche il governo della Cirenaica, dove tuttavia il generale Ameglio, partendo per Tripoli, ha lasciato un luogotenete governatorale, che secondo le informazioni più recenti sarebbe il generale Moccagatta. Questa

ROMA 14, sera. - Con recenti decreti nerale Ameglio, senza perciò esserne incomando del famoso 4.0 fucilieri,

La Tribuna, commentando il provvedimento, ricorda di avere più volte le-vata la voce per deplorare i continui e BENGASI 14, sera — Stamane col noleggiato Minas è partito il generale Ameglio diretto a Tripoli ove si reca ad

sempre della Tripolitania, vezzo che è grosso calibro. sempre dannoso specie presso popolazioni che per la loro mentalità sono tuttavia tratte piuttosto ad affezionarsi alle persone più che al Governo in astratto.

\*Ma non saremo noi, dice, questa volta a ripetere l'appunto fatto, e saremo anzi tra i primi a compiacerci del provvedimento preso e della persona scelta, la quale, sia per le sue qualità universalmente riconosciute, sia per il grande prestigio che gode ormai in tutta la popolazione della Libia, ci appare indubbiamente come la meglio adatta a restaurare nelle fondamenta una situazione coloniale che le ultime notizie e gli ultimi comunicati ufficiali ci hanno dipinia assai anormale ». Il Giornale d'Italia a sua volta dice:

hanno dipinta assai anormale.

Il Giornale d'Italia a sua volta dice:

La scelta è buona, non solo per le doti del generale, ma più perchè è l'uomo ben conoscluto dagli indigeni. Vi fu un fondamentale errore nella direzione della Tripolifania; il cambiamento vertiginoso dei guvernatori. In poco più di tre anni e mezzo abbiamo avuto i governatori Borea d'Olimo, Caneva, Ragni, Garrioni, Druetti, Tassoni e Ameglio. Se invece di essere una colonia di recentissimo acquistò e piena di delicati problemi di politica e di amministrazione verso gli indigeni, si fosse irattato di una provincia del Regno d'Italia, il pubblico a ques'ora avrebbe gridato: Sette prefetti in 38 mesil Ma chi è intrattabile, la provincia o il Governo?

Conosciamo tutte le regioni dei cambiamenti: erano valent'uomini che passavano attraverso la colonia per sentimento del dovere, ma ognuno di essi aveva delle mire, degli uffici ai quali presentiva di essere un giorno chiamato. Quando aveva appena cominciato a conoscere i problemi libio, veniva chiamato in Italia. Ora questa cimematugrafia fu di gravissimo danno. Anche in una provincia italiana sarebbe stato inno scandalo. Ma alla fine gli amministrati di un prefetto sanno che questi è il semplice escutore delle leggi che ognuno può conoscere e studiare queste leggi. Altro è per un indigeno abituato per giunta alla amministrazione turoa. L'arabo o herbero non si cura delle nostre leggi e dei nostri regolamenti; conosce solamente un nomo, che ha il potere di dare o non dare certi ordini, un uomo che bisogna studiare nelle abitudini e nel temperamento, per interpretarne la volonia, un uomo che si potr amare o odiare, ma dinanzi al una autorità politica od amministrativa. Per eccitare il malcontento degli indigeni non ci vuole altro che cambiare frequentemente i loto governatori. O il giudicano tutti inetti, o si stancano delle continuata falica di indovinare l'indole dei successivi padroni. Per ciò l'avere inviato Ameglio che è ben conoscluto in Lihia, è stato un buon provvedimento.

#### In Francia e nel Belgio

#### L'ese cito del Reonprinz respinto e cantraccato da: frances.

PARIGI 13, sera. - Il comunicato ufciale delle ore 23 dice: Nel Belgio bombardamento delle linee francesi e brianniche. I tedeschi hanno fatto uso di granate asfissianti. Nella regione a nord di Arras il cannoneggiamento è stato specialmente violento. Si segnalano nuovi danni materiali ad Arras. Durante la giornala nessuna azione di fanteria.

Nell'Argonne l'esercito del principe eeditario tedesco ha ripreso l'offensiva dalla strada Binarville-Vienne le Chateau fino alla regione della Haute Chevauchée, ed ha subito un nuovo insuccesso. Dopo un violentissimo bombardamento e tiri di sbarramento con granate asfissianti, il nemico ha attaccato con forze importanti; cinque reggimenti di versi del 16.0 corpo sono già stati identificati. Sui punti in cui la nostra linea aveva momentaneamente piegato energici contrattacchi da parte nastra hanno fermato i progressi del nemico e lo han-no fatto indietreggiare.

Fra la Mosa e la Mosella continua il bombardamento specialmente nella foresta di Apremont e nel Bois le Prêtre ove tedeschi, dopo l'insuccesso del nuovo tentativo fatto nella notte dal 12 al 13, non hanno più rinnovato i loro attacchi. Abbiamo fra Fey en Haye e la foresta guadagnato terreno con combattimentia colpi di granate.

#### Attacchi tedeschi respinti nel Belgio e nelle Argonne

PARIGI 14, sera - Il comunicato uf

edeschi hanno attaccato le trincee prese dalle truppe britanniche a sud ovest stati facilmente respinti.

Nella regione a nord di Arras non vi è stato durante la notte che qualche com-battimento a colpi di granata da trincea Va trincea a nord del castello di Carleul e nel Labirinto. Arras e Soissons sono sono state bombardate con granate di

sono concentrati nella regione compresa tra Marie Therèse e Haute Chevauchée sono state definitivamente arrestati. Tra la Mosa e la Mosella, nella foresta di stola le nostre truppe riportarono alcu-Apremont, fuoco di fucileria e di arti- ni successi locali nella regione di Kalglieria senza azione di fanteria. Sul resto del fronte niente da segna

#### lare. Attacchi francesi infruttuosi

BASILEA 14, sera — Si ha da Berli-no (ufficiale) — La scorsa notte ripetuti attacchi con granate a mano vennero respinti presso lo succherificio di Souchez. I francesi fecero saltare senza suc cesso alcune mine nella regione di Tro yon e Perthes. Impedimmo loro di prendere piede nelle buche prodotte dalle esplosioni lanciando granate a mano.

## La risposta degi Stati Uniti Un dissidio insanabile

LONDRA 14, ore 23,30. - La risposta degli Stati Unili alla Germania non sa-rà inviata prima della settimana ventura. Data la gravità della situazione, il Governo di Washington intende che la nuova nota debba essere definitiva e naturalmente quindi che sia formulata solo dopo matura deliberazione.

Il corrispondente americano del Daily Mayl dice che l'avvenire dipende in gran parte dall'atteggiamento della Germania, perchè il vero pomo della discordia non riguarda tanto i fatti che provocarono lo scambio di note fra i due paesi, quanto il radicale divario fra le loro per cui gli Stati Uniti ritengono che le norme e le leggi internazionali vigenti prima della guerra mantengano ancora tutto il loro vigore e valore, mentre i te-deschi asseriscono il proprio diritto di desent assertscono il proprio artito ai territorio conosciuto col nome di Africa filito coi loro interessi. In altre parole la sud-occidentale tedesca, si chiamera causa dell'America dal punto di vista d'ora innanzi. Bothaland in onore del dei valori morali è nè più, nè meno la suo glorioso vincitore generale Luigi

#### Fra russi e austro-tedeschi

#### Azioni parziali sui fronti del Bobr e del Narew

PIETROGRADO 14, mattina — Un co-municato del Grande Stato Maggiore del generalissimo dice:

Sul fronte della Bobr e del Narew io continuate azioni locali.

Presso Dsowiec e Jedwabno (nord-est Lomza) dalla sera del giorno undici al mattino del dodici vivo fuoco di arti-

Nelle valli dei flumi Skroda, Pissa e Szkwa (fronte del Narew fra Ostrolenka e Lomza) fuoco di fucileria. La fanteria nemica ha pronunziato nella notte del dodici con forze poco importanti attac-chi nella regione dei villaggi di Tartak, Olchine e Grudusk. Abbiamo respinto lali attacchi con successo. Sugli altri fronti nessuna azione.

(Stefani)

#### I russi progrediscono verso Radom e a sud di Kamionka

LUGANO 14, sera ( R. P.) - La Tribune de Genève ha da Innsbruck: "Mandano da Tarnow che malgrado ( rinforzi austriaci, la situazione non si modificata. I russi continuano a progredire verso Radom, arrestando ogni idziativa nemica. Il dodici mattina furio si attacchi austriaci sono stati respinti ngo la Vistola. Gli austriaci hanno voluto impadronirsi delle posizioni russe di Opatowiec, ma furono respinti con sensibili perdite. Dall'undici sulla 'inea Kamtonka Sökal' sono 'impegnati' violenti combattimenti e le posizioni passano

da un avversario all'altro. L'undici sera i russi lanciarono delle truppe al sud-est di Kamionka e ricacctarono il nemico sino al di la del Pettciale delle ore quindici dice:

In Belgio, dopo il bombardamento sepralato nel comunicato di ieri sera, i battimenti. Anche le perdite russe sono abbastanza forti. I russi dopo l'undici hanno respinto più di trenta attacchi nedi Pilken nella notte dal cinque al sei mici diretti contro il fronte di Zamosc. luglio sulla riva orientale del canale. So- Hanno fatto mille e cinquecento prigio Hanno fatto mille e cinquecento prigionieri e si sono impadroniti di molte ar-mi e munizioni».

#### La situaz one persiste invariata

BASILEA 14, sera - Si ha da Vienna 13: Il Comunicato ufficiale dice: La situazione sul teatro della guerra russo è invariata

## Piccoli successi tedeschi in Polonia

BASILEA 14, sera — Si ha da Berli-no (ufficiale) Fra il Niemen e la Viwaria, a sud-ovest di Kolm, presso Era-snic e a sud di Mlava.

### La mozione della Camera inglesa per il generale Botha

LONDRA 14, sera — Alla Camera del Comuni Asquith, dopo aver ricordato le fasi della campagna sud ovest il cui successo, egli disse, è dovuto a due cause principali, ioè la mirabile strategia del generale Botha e la mobilità e la resistenza delle valorose truppe dell'Unione propone alla Camera d'approvare la se-guente mozione: «Il Parlamento facendosi interprete di tutto l'impero esprime l'attestazione della sua ammirazione gratitudine anzitutto verso l'illustra ge-nerale che, al tempo stesso primo ministro dell'Unione, rese servizi inapprezza-bili all'impero di cui è uno dei figli prediletti e più onorati, e poi agli intrepidi soldati che o boeri o inglesi di nascita cambatterono fianco a fianco come fra-telli per la causa che ci è ugualmente cara, quella dell'estensione della libertà e dei sentimenti d'umanità».

Questa mozione fu approvata all'una-nimità fra entusiastiche acclamazioni.

#### Il nome di "Bothaland,, imposto" al: Africa sud occidentale tedesca

PARIGI 15, sera - Il Petil Parisien

ha da Londra: Il Governo inglese ha deciso che il

# NEGLI STATI BALCANICI II "Libro Posso., austriaco Intorno alla prossima nomina dell'on. Barzilai dell'on. Barzilai dell'on. Barzilai dell'on d

# e la storia d'una congiura

ZURIGO 14, sera - L'arresto di Ghenadieff a Sofia attroc oggi gli sguardi di tutta l'Europa su quello che i giornalisti tedeschi chiamano il torvo scandalo bulgaro. I fatti meritano di essere ricostrui-tf. Nella notte del primo dell'anno a Sofia, nella sala del Casino gremito di folla festante, fu gettata una bomba che uccise quattro persone e ne feri molte altre. Fra i morti era il figlio dell'attuale ministro della guerra, Fitschew e il fialio dell'ex ministro della guerra ed ora capo di stato maggiore bulgaro Bojeandscheff. L'organizzatore dell'attentato fu scoperto nella persona di un certo Vikenti che si faceva chiamare Pop Anastasoff che era stato impiegato per qualche tempo alla Corte dei Conti. Il Pop aveva trovato un esecutore materiale in un certo Stzkosatef. Qualche giorno fa a Sofia cominciò il processo e innanzi il tribunale comparvero l'Anastasoff e lo Stzkosatef insieme con altri accusati di complicità. Fin dal principio il processo fu pieno di drammaliehe sorprese. Fin dai primi giorni lo Stzkosatef aveva accusato il suo ex collega al ministero, dottor Chenadieff, di avere avuto parte nell'attentato non solo, ma di avere anche contribuito all'assassinio del presi-dente dei ministri Pekow avvenuto nel

Come si sa dopo due udienze assai movimentate, il processo finiva l'altro ieri con la condanna a morte dell'Anastasoff e del Stakosatef.

La sentenza non sorprese nessuno ma fu una sorpresa ben grave riservata a Softa quella di una ordinanza del tribunale con cui si ordinava una nuova istruttoria a carico dell'ex ministro Ghe-nadieff che era messo intanto in istato d'arresto. Il Ghenadieff cru diventato in questi ultimi mesi uno degli uomini più insigni della Bulgaria. Fattosi lea-der del partito stambulovista egli aveva l'aria di dirigere la politica bulgara se-condo un suo personale elevalo criterio. Chi lo ha visto questo inverno a Roma nella sua missione straordinaria, con una grande aria di sussiego diplomatico e di riservalezza, aveva potuto crede-re per qualche istante di essere dinanzi ad un grande uomo politico e ad un grande signore. In realta sin da allora maligni vedevano in Ghenadieff soltanto uno strumento poco disinteressato đella politica bulgara. Neppure i più perfidi maligni però a-

vrebbero osato malignare allora sul conto di Ghenadieff quello che si afferma pubblicamente oggi.

#### Le scope dell'attentate

Oggi a Sofia si parla di lui come del più pericoloso intrigante. L'attentato al Casino di Sofia non avrebbe avuto altro scopo che di provocare un panico, una confusione che avesse condotto ad un rimpasto ministeriale. Ghenadieff sarebbe diventato ministro, e Anastasoff sarebbe stato nominato da lui governatore della città di Sofia. Anastasoff, si dice, aveva anche preparato l'attentato contro il Re di Bulgaria e ne aveva parlato ad un certo Serafin dicendogli che la Russia cui stava a cuore un rinnovamento bulgaro, avrebbe pagato assai bene. Il Se-rafin avrebbe dovuto gettare una bomba contro l'automobile reale e alla uscita dell'automobile la moglie dell'Anastasoff aurebbe dovuto dare il segnale agilando

Ora si afferma che il Ghenadieff nel 1914, quando era ministro degli esteri, aveva nell'Anastasoff il suo nomo di 1914, quando era ministro degli esteri, tica finora seguita consistente in un atteggiamento benevolo verso la Turchia.
La nazione bulgara, ha concluso il deispezione alle ambasciale bulgare di Berlino, di Londra e di Parigi. Il pri-mo segretario al ministero delle finanze Piperow si oppose energicamente a questa ispezione, dimostrandola illegale. L'Anastasoff potè soltanto fare una gità a Bertino. Ma il ministro degli esteri e il sua nomo di fiducia giurarono allora di sharazzarsi del Piperow e a quel che si dice anche contro di lui pre-pararono un attentato. Un'altra vittima di questa banda criminale di cui Ghenadieff sarebbe stato l'assiduo finanziere fu al principio di quest'anno: un cer-to Santoff, uno dei complici nell'assassinio dell'avvocato Dobrinowitsch, di cui mollo si parlò in Bulgaria. La banda dell'Anastasoff uccise il Santoff perchè non lo tradisse è allo stesso modo si stava preparando un attentato contro

#### C'è del marcio in Bulgaria

Potete immaginare certo la gioia con cui gli agenti tedeschi rimaneggiano oggi tutto questo marciume. Evidente-mente c' è del marcio in Bulgaria e l'ex ministro bulgaro vi era immerso sino al collo. I giornali tedeschi vedono in lui soltanto l'agente della politica russa e gridano: Ecco la civiltà russa.

Qui sta l'errore. Ghenadieff, qualunque parle abbia avuto in questa losca faccenda, non è affatto un avventuriero slavo, non è affatto l'intrigante alla maniera russa. Egli, purtroppo, è bulgaro nel senso peggiore della parola, cioè non nel senso europeo, ma in quello asiatieo. Come si sa, questa forte razza di agricoltori non ha affatto origine slava. ma una origine tartara asiatica: ha ancora-il gusto torvo, smanioso delle congiure di palazzo, dei complotti sangui-nosi, degli scatti violenti ed episodici. Il bulgaro ha i suoi cugini a Costantinopoli e non a Pietrogrado. Quello che appare in questi giorni a Sofia non è civiltà russa, ma civillà tartara, cioè turca, cioè quella stessa, a cui Guglielmo II a Costantinopoli porge cordialmente la mano.

EUGENIO GIOVANNETTI agosto,

## secondo la stampa tedesca Verso un accordo greco-bulgaro?

ZURIGO 14, sera (E. G.) — La Frank-furter Zeitung in una lunga corrispon-denza da Salonisco vuot far credere ad un nuovo orientamento della politica

" L' alleanza greco-serba, si dice in questa corrispondenza, non giova più che alla Serbia. Senza la solidarfetà dei greci nei Balcani, la Serbia non potrebbe più reggersi. Che vantaggi ha in compensola Grecia? Quasi nessuno. In questo momento gli interessi vitali della Grecia sono nell'Egeo e l'alleanza greco-serba non può far sentire i suoi effetti fin la. Dunque la Grecia dovrebbe cercare di intendersi al più presto con la Bulgaria, rinunziando all'alleanza colla Serbia. La Bulgaria potrà rinunziare alla Macedonia greca, ma non rimunziera mai alla Macedonia serba, non rimunziera ra a Monastir e al lago di Occida. Perche la Grecia non dovrebbe assecondarla in questa linea? »

Il corrispondente assicura che il mutamento della politica greca in questo senso è imminente. La Wossische Zeitung assicura dal canto suo che la Bulgario si avvicinetebbe definitivamente anche alla Rumenia se la Rumenia si decidesse ad assecondare la politica delle po tenze centrali e ad accogliere le insistenze che la Germania e l'Austria fanno per il passaggio delle armi a favore della Turchia.

La situazione interna rumena, secondo un rapporto del console generale svizzero in Bukarest, è assai difficile in questi giorni. La chiusura prolungata degli Stretti minaccia di provocare le più grandi crisi nell' esportazione del rumeno, poiche la guerra lascia a disposizione dei traffici una sola linea ferroviaria, e per giunta una linea ma lagevole e di scarso rendimento. Poichè i magazzini sono ancora pieni di grano vecchio, non si sa dove mettere il nuovo raccolto, in attesa dell'esportazione Tatte le misure prese anche dal Governo per la costruzione immediata di magazzıni provvisori, sembrano insufficien ti. La Rumenia corre pericolo di perdere gran parte del suo raccolto. della Rumenia, la stampa tedesca vuole

Malgrado queste preoccupazioni interne fare credere a minaccia da parte dei rumeni contro la Russia. Secondo la stampa tedesca, i russi starebbero febbrilmente rafforzando le linee di difesa alla frontiera russo-rumena. I giornali tedeschi si sforzano di mettere in vista presso la Rumenta le operazioni mililari che si compiono alla frontiera del-la Bessarabia, operazioni in cui, secon-do i tedeschi, i russi sarebbero stati ancora duramente provati.

#### Dichiarazioni pacifiste di un deputato bulgaro

a Costantinopoli

SALONICCO 13, sera - Il depulato bulgaro Chachet, amico intimo di Radoslavoff, trovandosi attualmente a Costantinopoli per trattare col governo turco per la cessione da parte della Turchia di una striscia di territorio nella Tra-cia, ha dichiarato al giornale turco Hi-lal che mentre gli altri Stati balcanici, durante questo periodo della guerra, si sono manifestati tanovanti all'ese al auranie questo periodo della guerra, si sono manifestati favorevoli all'uno o al-l'altro gruppo delle potense belligeranti, il governo di Radoslavoss è rimasto fer-mo nella neutralità, ciò che dimostra che la Bulgaria intende mantenere la polilegato bulgaro, non è russofila, ma di-sgraziatamente vi sono nel paese molti bulgari i quali lavorano per conto dello straniero. La Bulgaria è stata tratta in inganno dichiarando la guerra contro la Turchia nel 1912. La nuova politica bul-gara si basa sopra l'intesa turco-bulgara.

#### La Bolgaria starebbe frattando un nuovo prest to colla Germania (Servicio particolore del Besto del Carlino)

ATENE 13, sera (A.) - Il giornale Hestia riceve da Berlino: Il ministro tedesco a Sofia, Michels, partito ultimamente per un viaggio di congedo, sta-trattando a Berlino con un gruppo di capitalisti tedeschi per la conclusione di un nuovo prestito alla Bulgaria. Si ha da fonte serba che giorni fa

passarono attraverso il territorio bulgaro 160 vagoni di munizioni, quattro motori per sottomarini, e 180 ufficiali tedeschi diretti in Turchia.

## Si conferma l'occupazione di Durazzo da parte dei serbi

CORFU' 13, matting. - Ulteriori notizie arrivate da Durazzo confermano nel modo più assoluto quello che ebbi a rata del nemico, si calcolano a duemita telegrafarvi giorni or sono, e cioè che la città è stata occupata dalle truppe serbe, I serbi, appena preso possesso della città, cominciarono a organizzare diversi servizi e in seguito ad accordi presi con Essad Pascià installarono un ufficio telegrafico che congiunge Durazzo alla capitale serba.

#### Il parlamento greco sarà convocato in agosto

corrente non sara convocato prima di spaccio — di un tipo assai potente e ra-agosto, (Stefani) pide

## Lo scandalo di Ghenadieff Le complicazioni balcaniche Le disastrose condizioni dell'impero ottomano Ufficiali tedeschi richiamati

ATENE 13, sera. - (A.) Le notinte qui arrivate da Costantinopoli sono vera-mente gravi. La Turchia si trova in con-dizioni disastrose, sia economicamente che militarmente. Economicamente essa vive di espedienti, cercando di protrarre l'inesorabile, fatale fallimento. La Ger-mania ha diffidato i fornitori di armi e munisioni alla Porta, avvertendoli che essa non intende più assumere alcun impegno per il paese alleato e che si riflupegno per a puese incuso e che si riqui-ta di garantire i pagamenti delle ordi-nazioni. D'ora funanzi guindi ogni for-nitura s'intende fatta a pieno rischio delle ditte che konno assunto gli im-

Militarmente la Turchia si trova in condizioni non meno difficili, perche la Germania ha richiamato melli ufficiali, che comandavano le truppe turche. Questi ufficiali furono improvvisamente so-stituiti da ufficiali turchi, i quali non godono simpalis e sono derisi dalle truppe, perché non seppero ribellarsi quando la Germania tolse loro il comando e li pose in solt'ordine.

Circa la partensa dell' ambasciatore germanico, partenza mascherata con un congedo provvisorio per motivi di salute, corrono anche qui parecchie voci con-tradittorie. Fra tutte è sintomatica quel-la secondo la quale l'ambasciatore tedesco sarebbe scappato in frella per la Germania, perché minacciato in Turchia di fare la stessa fine del suo addetto militare, il quale, come è noto, pert recen-temente non di morte naturale.

#### I circuli tedeschi prevedono la caduta dei Dardanelli Gravi dissidi fra turchi e tedeschi

BUCAREST 14, sera. - L'ambasciatore di Germania a Costantinapoli prese un congedo di 6 settimane per ragioni di salute; ma la vera ragione è una grave discussione avuta con Enver pascid ed anche con Von Der Goltz e Liman Von Sanders. Questo fatto prova che i circoli ledeschi prevedono la caduta dei Pordenello

Secondo notizie da fonte privata le munizioni mancano. Una grande animo-sità si manifesta tra gli ufficiali tedeschi e gli ufficiali e soldati turchi. Le condi-zioni igieniche della capitale sono deplorevoli per la mancanza di medicame e di oggetti di prima necessità. Il pane scarseggia. Il raccolto in Anatolia è me-diocre. I circoli afficiali turchi sono indiocre. I circoli appenni allo depresso. quieti. Il morale dell'esercito depresso. (Siefani)

#### Una grande base per la flotta a Seddul Bahr

ROMA 14, sera - La Tribuna ha da Gli inglesi stanno alacremente procedendo alla costruzione di un porto a Seddul Bahr.

Esso dovrà servire come base alla flotta anglo-francese per una seriissima e violenta ripresa degli attacchi alle forti-ficazioni dei Dardanelli. Intanto gli sforsi degli alleati sono enormi per impadro-nirsi della linea Krithia-Achi Baba, men-tre contemporaneamente la flotta bom-barda i forti. (Stefani)

#### Gli alleati avanzano ancora ad Achi Baba

degli alleati ad Achi Baba guadagnò al-tri 200 metri. Il bombardamento con-ne ben radiate e pettinate, i visi bianchi e

tiere Generale: Sul fronte dei Dardanelli ieri l'altro

destra dopo violenti cannoneggiamenti, petitosa fragranza.

fuoco di fucileria e lancio di bombe. Lo
attacco nemico falli contro il nostro fuoi grandi. Qui i figli co. Il nemico si ritirò. Un analogo attacco contro la nostra ala sinistra fu pu-re facilmente respinto. Presso Seddul Rhar il nemico attaccò la stessa mattina al tramonto improvvisate mammine — e la la nostre ali destra e sinistra. Dopo un contessa Marazzi è la più violento bombardamento per opera delle assidua — si prodigano per loro instancasue due ali sostenute da parte dalla flotta, rinnovò tre volte l'attacco contro la nostra ala destra. Respingemmo il nemico infliggendogli gravi perdite. Il combattimento sull'ala sinistra consiste in una lotta di trincee e non dette nessun risultato fino al cadere della notte; pren-denmo due mitragliatrici.

Sul fronte del Caucaco le perdite nemiche fra morti e ferili durante i com-battimenti della settimana scorsa fra le nostre truppe e la fanteria e la cavalleuomini. Attualmente abbiamo contato oltre seicento morti sulla strada di riti-

#### "Zeppelin., ultrapotente varato a Friedrichsafeu

LUGANO 14, ore 24 (R. P.) - Secondo un telegramms da Vevey un altro Zep-pelin di nuovo modello è uscito recente-mente dall' hangar di Friedricheafen. Sollevatosi a grandissima altezza, esso PARIGI 14, sera. — I giornali hanno è scomparso in direzione di nord-ovest. da Atene 13: Si assicura che il Parlamento greco, che doveva riunirsi il 20 a Friedrichsalen sono — aggiunge il dia Friedrichsafen sono - aggiunge il di-

ia: Il Libro rosso pubblicato dal ministro degli esteri contiene principalmente un cerlo numero di comunicazioni e di ordini del ministero degli affari esteri della monarchia all'ambasciatore d'Austria Ungheria a Roma e di rapporti di

I negoziati fra i governi austro-ungarico e italiano riguardarono dappri-ma l'interpretazione dell'art. 7 del trattatto della Triplice alleanza relativo al diritto a compensi; poi l'applicazione di questo articolo alla guerra dell'Austria Ungheria contro la Serbia e il Montenero. Il Libro Rosso si sforza di stabilire che il governo italiano esigeva che prima di comunicare la sua azione contro la Serbia, il governo austro ungarico ac-cordasse all'Italia compensi e cedesse persino porzioni di territorio che l'Italia avrebbe occupato immediatamente. Le conversazioni e i negoziati furono condotti à Vienna e simultaneamente a Ro-ma tra l'ambasciatore d'Austria Ungheria e il ministro italiano degli affari esteri. La discussione continud anche dopo che l'Italia ebbe dichiarata il 4 maggio rotta l'alleanza. L' sopratutto a Roma, espone il Libro Rosso, che il governo austro-ungarico fece le più ampie con-cessioni, ma non potè ammettere una parte delle rivendicazioni italiane e non rolle cedere immediatamente i territori che era disposto ad abbandonare all'Itatia. L'Italia dichiarò quindi la guerra il 23 maggio.

Il Libro Rosso contiene pure documen-i datati dal 1909 al 1911 e 1912 che tendono a dimostrare che il punto di vista austro-ungarico in ciò che concerne l'arlicolo 7, era allora condiviso dal gonerno italiano. L'Austria Ungheria avrebbe voluto, ma invano, domandare l'applicazione di questo articolo al tempo della guerra libica. L'Austria Ungheria poteva in conseguenza invocare questo precedente per respingere le pretese ila-

### Una casa pei figli dei richiamati in Isvizzera

(Servicio particolare del Resto del Carlino)

LUGANO, 14, sera - (R. P.) Anche Lugano ha ormal la sua casa per i figli dei richiamati: una residenza bella e signorile; una villa principesca su di uno spiazzo; a metà del declivio di una collina verde, posta fra la città e la frazione di Masagno. Di fronte lo specchio del Ceresto, colle sue incantevoli corone di monti; die, tro un parco vastissimo, dove gli alberi annosi diffondono ombra perenne e i prati offrono il loro tappeto soffice; e scorrono acque cristalline e l'aria è fresca e pro-

La villa era del notissimo industriale italiano comm. Clemente Maraini. Ora è dei blimbi i cui padri, avendo risposto con mi-rabile siancio patriofilco all'appelio della: Patria stanno sul fronte contro l'eterno nemico. L'Italia, buona e gentile, è sorta allo scoppiare della guerra italo-austriaca, nell'animo della contessa Marazzi, moglie del nostro console a Lugano. E subito la perte più eletta di questa colonia italiana vi ha aderito. In breve i fondi necessari erano raccolti, specialmente per la munificenza del conte Marazzi; era trovata la residenza, venivano adattati i locali e da quasi un mese la benefica istituzione funziona egregiamente.

Ho fatto, insieme con alcuni collegui, una visita all'asilo stamane verso il mezzodi. Ci erano di guida la stessa contessa Marezzi, la signora Bignami moglie al direttore del Coenobium, la sua signorina, e la signorina Sanglorgi. Mentre si stava pre-parando la colazione, i bimbi — una trentina fra maschi e femmine finora, ma che, finiti i corsi scolastici, saranno presto più di cento - giocavano o leggevano, sparsi LONDRA 14, sara. — Un dispaccio da villa, sotto la sorveglianza di alcune signo-Mitilene annuncia che il flanco destro rine, che compiono a turno nel modo più degli alleati ad Achi Baba guadagno al- encomtabile l'ufficio di mamma. Le testoli-Affacchi degli alleati
respinti secondo i turchi

respinti secondo i turchi BASILEA 14, sera — Si ha da Costan-finopoli il sequente comunicato dal Quar-piccola schiera irrequieta va a passare le ore del pomeriggio. Sono risalito fino al cameroni, che ricoverano la colonia nelle mattina il nemico tento presso Ari giornate piovose. Ho visitato la cucina, dal-Burnu d'avanzare contro la nostra ala la quale esalava in quel momento una ap-

La villa è davvero invidiabile anche per i grandi. Qui i figli del nostri valorosi soldati hanno modo di trascorrere le giornate utilmente, per il loro fisico e per il loro morale. Dalle 7 e mezzo del mattino sino mi diceva la ghida gentile - e sono bene ubbidienti e disciplinati. Si tratta, insomma, di un asilo modello, la cui creazione è degna di essere segnalata in Italia come un magnifico esemplo.

#### Fra Austria e Serbia

#### Attacchi austriaci respinti sul fronte danubiano

NISCH 13, sera. - L' 11 corrente verso le 3 del mattino sotto la protezione di un violento fuoco di fanteria il nemico tentò mediante canotti di sbarcare solduti nell'isola di Mycharska Ada, ma nostri li respinsero. Dopo l'insuccesso di questo allacco il nemico apri un fuoco d'artiglieria che durd lungamente ma sensa risultati. Il 12 due aeroplani nemici volarono su Belgrado e dintorni. Due bombe furono gettate sopra un quartière della città doce non esistono stabilimenti militari; una cadde in mezto alla strada, l'altra sopra una casa: non vi furono vittime. Altre due bombe furon lanciale su Bagnizza a meno di sua fabbrica, Si tratterebbe, a quanto si Gavetti, di SS anni.

[Stefani] dice, di sospetti di spionaggio.

Il nome del contadino neciso à Pteiro in notociclista si diede alla fuga. L'au-

ROMA 14. - Vi confermo la mia nota di ieri circa la imminente nemina a mi nistro di Salvatore Barrilai. Ve la confermo per tanto in ogni sua parte e vi aggiungo che il nuovo ministro delle terre irredente si recherà al Quartier Ge nerale per prestare giuramento nelle ma-ni di S. M. il Re e al ritorno parteciperà ai prossimi Consigli dei Ministri.

Non è ancora stabilità la residenza del suo ufficio, nè si sa aucora chi l'onorevole Barzilai chiamerà alla diresione del proprio gabinetto. Questi dettagli si concreteranno al di lui ritorno dal prestato giuramento L'on. Barzilai, nominato ministro, si

dimetterà dal duplice ufficio di presidente della Federazione nazionale dei sodalizi giornalistici, e dell' Associazione della stampa periodica di Roma, ufficio che egli ritiene incompatibile con la sua nuo-

va funzione di ministro.

Ma vi è una forte corrente fra i colle ghi della stampa, che non vedendo que st'incompatibilità, si propone di insiste re per far recedere l'on. Barzilai dal roposito suo.

Coll'ingresso nel gabinetto Salandra dell' on. Barzilai sono due i ministri pro venienti dal giornalismo, attualmente al potere: l'on. Riccio e l'on. Barzilai. Con onor. Barzilai il numero dei ministri ascende a 13 e 13 sono i sottosegretari di Stato dopo la nomina del generale Dal-

## Come fu distrutto degli alpini l'impianto elettico di Ponale

ROMA 14, sera. - La Tribuna riceve particolari inediti dell' ardimentosa impresa compiuta dagli alpini per interrompere l'impianto elettrico di Ponale La notte prima che l'impresa avvenisse un coraggioso alpino, pratico dei luoghi, era partito dal posto di attendamento per esplorare e per fare il rilievo del luego dove sorgeva la centrale elet-trica del Ponale che fornisce l'energia a Rovereto e Riva. Egli infatti, aveva riportato al comando quanto gli era sta-to commesso. Perchè il lettore meglio possa seguire l'azione dirò che il torrente Ponale fornisce le proprie acque alle due centrali elettriche di Rovereto e R va. La prima ha la derivazione poco dopo le ultime case di Molina, sul lago di Ledro, e l'acqua del Ponale viene incanalata in una condotta forzata, nella quale segue il costone Martinel, e, giun-ta a circa un chilometro e un quarto dalla altezza di Biacesa, forma un salto nei pressi della centrale dove cade e fa agire i congegni. Quindi i nostri alpini la sera succes-

siva alla esplorazione si avviarono verso la centrale passando su Molina per una strada erta e rocciosa, seguirono il costone Martinel, che lasciarono, per scendere verso Pre, tegliando poi a de-stra passarono su Biacesa, givagendo alla centrale, fermandosi però asquanto prima di essa, dove i tubi racchiudono acqua della cascata.

La notte era oscura e nera. La strada aspra e difficile. Ebbero a fare cento fernate ed esplorazioni, passando accanto ai piccoli posti, rattenendo il respiro, strisciando a terra con un non so che nell'animo che li faceva palpitare. Erano però votati a tutto. Se fossero stati scoperti avrebbero pagato con la loro vita. Gli austriaci non sospettavano di nulla. Essi avevano definito come possibile tale impresa, Davanti alla centrale era di guardia un soldato; dentro nella sala delle macchine due operai stavamo lavorando

Anche i nostri soldati lavoravano. Mentre due facevano i buchi nella volta di calcestruzzo che proteggeva i tubi che conducevano l'acqua, gli altri facevano la guardia. Qunado ebbero terminato il

Per girare questa posizione continue crano le fermate. Il cammino era fatto parte strisciando parte in ginocchio. Giunsero all'accampamento alle sei del mattino. Furono 12 ore di ansia, di trepidazioni e di fatiche, ma sopportate con rassegnazione e con fiducia. Gli alpini che presero parte alla spedizione furono tutti proposti per una ricom-

#### Il cognac del nemico

ROMA 14, sera. — In una corrispondenza dal fronte il Giornale d'Italia narra i seguenti episodi:

« Un maresciallo che ha fatto in marcia d'esplorazione tutta la strada fin sotto Malborghetto, racconta che al di là di Zugna ha sentito narrare di una spedizione curitosa di quattro soldati che erano andati carponi durante la notte buia. Giunti vicino ad un posto austriaco, uno di loro è riuscito a catturare fra le tende una bandiera tricolore e a portarsi via per ricordo una bottiglia di cognac. E all'indomani erano tutti contenti al reggimento e ne ridevano. Ma coloro che non avevano assaggiato il cognac memico si proposero di procurarsene dell'attro.

#### Industriale svizzero arrestato per sospetto di spionaggio LUGANO 14, ore 24 (R. P.) - E' stato

appreso qui oggi e ha suscitato molti commenti la notizia dell'arresto avventito quindici giorni fa in Italia di un notissimo industriale svizzero, che possiede una bella villa a Lugano e grandi depositi industriali nelle vicinanze di Luino. Egli è stato arrestato appunto mentre in automobile si recava a visitare la

## Commovante episodio a Roma fra il principe Umbirto e direferifi

ROMA 14, sera. - Sono giunti oggi alcuni feriti alla stazione. Si è recato ad incontrarli il principino Umberto. Fra i feriti erano due soldati che portavano al petto la medaglia al valor militare. S. A. commosso alla vista dei due valorosi, ha roluto accompagnarli all'ospedale militare e li ha fatti salire nella sua automobile. La folla, accorsa, ha fatto al Principe una vivissima dimostrazione di affetto gridando: Viva il Principe Umber-lo!, Viva Savoia! Viva l'Esercilo!

Durante il tragitto il principino ha in-terrogato affettuosamente i due soldati, i quali avevano le lacrime agli occhi e vivamente commossi eran impacciati e rispondevano con voce rotta. S. A. li ha incoraggiati, ha detto che anch' egli vorrebbe essere al fronte per combattere coi soldati d'Italia e col padre, e ha sog-giunto: — Avete visto il Re? — I due soldati, i quali, per la gioia, per la commozione plangevano e ridevano insieme, nanno risposto: - Si, lo abbiamo visto, ci ha fregiati della medaglia colle sue stesse mani. Ci ha stretto la mano e ci ha detto: « Bravi figliuoli ». —

— E come sta il babbo? — ha chiesto

il principino in uno slancio di affetto figliale.

- Benissimo. E' così allegro quando è in mezzo a noi lassu. Pare di essere in festa, non in guerra. -

Poi i due soldati e il principino hanno continuato a parlare e i due valorosi hanno detto dei fatti d'armi ai quali hanno preso parte. Alla stazione erano la Re-gina Madre e il luogotenente Duca di Genova. La folla, adunatasi all'ingresso lella stazione, ha fatto ai feriti una entusiastica dimostrazione, e i feriti rispon-devano gridando: Vira l'Italia! Vira

#### Un volontario di sedici anni che ha preso parte a vari combattimenti

CASTELFRANCO VENETO 14. — Ieri è stato consegnato ai nostri carabinieri per essere ritornato alla famiglia, il ragnazo Gino Bindo che da molti giorni era fuggito di casa riuscendo a raggiungere il fronte, dovo condusse vita militare e prese parte a parecchi combattimenti.

L'audace e valoroso giovinetto ci narrò la sua avventura con parole di entusiasmo e con fermo proposito, non appena compirà il 17.0 anno, di ritornare fra i compagni d'arme che dovette abbandonare suo malgrado.

Il Bindo lavorava allo stabilimento Fervet.

27.5

Mi piaceva immensamente quella vita di Mi piaceva immensamente quella vita di pericolo; ero benvoluto dai soldati e gla mi figuravo di rimaner sempre con loro, quando i carabinieri mi arrestarono.

Ero partito naturalmente all'insaputa della mia famiglia, la quale da una mia lettera seppe poi dove mi trovavo e pote farmi ricercare.

Il Bindo ci narrò ancora di aver assistito all'arresto di uno spione siavo; confermò l'entusiasuo e lo spirito di sacrificio che animano le nostre truppe.

Nel ritorno l'intrepido giovane ha avuto dappertutto accoglienze festose e le congratulazioni di quanti lo avvicinarono. Ancora ieri egli indossava la divisa militare.

#### Una commissione di telefon ste cevuta dal ministro Riccio

di calcestruzzo che proteggeva i tubi che conducevano l'acqua, gli altri facevano la guardia. Qunado ebbero terminato il lavoro, posta la gelatina nei buchi e accesa la miccia, fuggirono. Erano da poco allontanati quando con immenso fragore scoppiò la gelatina mandando la conduttura e la centrale all'aria. I paesi chie prima incevano di piccole luci erano caduti nella uniforme oscurità della notte. S'udivano tra il frastuono delle acque, delle grida.

Gli alpini proseguirono la via del ritorno che compirono tra la maggiore cautela, come nell'andata. Videro delle luci di un posto di guardia che faceva segnalazioni con il forte di Rochetta e la piazzuola di Cima d'Oro e passarono sotto il naso delle sentinelle austriache. Per girare questa posizione continue ederito nonche ha promesso di ritornare aderito nonche ha promesso di ritornare alla ripresa dei lavori parlamentari su alcuni quesiti fattigli dalle telefoniste addette agli uffici amministrativi circa le modificazioni che apporterebbo il nuovo organico da lui proposte.

## Mutui concessi a Comuni

ROMA 14, sera. — Sono stati concessi i seguenti mutui sul fondo dei cento milloni di cui al R. Decreto 23 settembre 1914 all'interesse del 2 per cento:

Comuni: Casale Fiumanese (Bologna) 100.000 lire; Altavalle Vicentina 5.000; Cattolica 8.000; Arta 9.000; Cogolio 6300; Boro S. Donnino 40.000; Coscano 5.000; Solignano 24.000; Valdagno 90.000; Zenzon di Piave 15.000; Bondeno 30.900; Montecchio Maggiore 8.000; Breganze 7.200; Bagno di Romagna 90.000; Roveo 7.000; Farra di Soligo 4500; Cortona 48.000; Buti 30.000; Cavvigtia 60.000.

Sono stati concessi prestiti alle condizioni normali d'interesse 4 per cento al seguenti comuni: Casellinea e Torri 46.000; Florano 64.000; Cortano 105.400; Marano sul Panaro 139.900; Gruaro 48.000; Soligna 11.900; Mergo 54.000; Osimo 182700; Pesaro 34.900; Ostellato 72700; Pedarena 4800; S. Tommeso 81.000; Berdinoro 16.700; Casina 146.000; Valdagno 80.000; Terrazzo 69.200; Ferrara 65.100; 2400 e 74100; Trola 64500; Calina 146.000; Valdagno 90.000; Terrazzo 69.200; Ferrara 65.100; 2400 e 74100; Trola 64500; Val Stegno 25300; Rio Saliceto 130.000; Sedico 118.000; S. Giorgio di Nogaro 90.000.

#### Contadino ucciso a revolverale da un motociclista

PERUGIA 11, sera. — Giunge notizia dal-la vicina frazione di Ponte Valle Ceppi che un motociclista, rimasto ignoto, essendo venuto a litagio per ragioni di transito con un contadino guidante un asimo attaccato ad un carretto, l'uccisa con un colpo di ri-voltella.

#### Intermezzi di guerra

# Caffè-concerto della "ville lumière,

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

attristerebbe mai, che nessun cataclisma riescirebbe a soffocare. Gli amori celebri e gli scandali clamorosi, le rivelazioni sensazionali e i racconti misteriosi, le eleganze femminili e gli anobismi internazionali, la vita allegra e la cor-ruzione, le artiste di grido e gli apaches non sono spariti dal palcoscenico diurno e notturno di Parigi. Tutto quello che ha fama e nome di "pariginismo " s'è celato in una discreta e pudibonda sorsto cervello accentratore distributore di sensibilità rare e piccanti funziona an-

ne ., di tutti i giorni e di tutte le notti. Non si stralcia una pagina a qualche romanzo di Gahorian raccontando che giovani apaches. Le amiche in giro giu-dicavano dei colpi. Un sottufficiale che casualmente passava di la, abituato ad altri combattimenti, volle intromettersi perchè cessasse il disgustoso spettacolo.
M. il pubblico speciale che fa la legge
sui boulevards esterni consigliò, minacclando, lo zelante sottufficiale di andarsene pei suoi affari. E la lotta a colpi di coltello continuò in mezzo alle te

Il Governo ha fatto chiudere, si, gli innumer! « cobarets » di Montmartre, le cantine e le taverne, le specialità parigine e le " maison d'illusion " ove si esibiscono misteri a buon mercato, ma Chez Maxim's è sempre aperto, a la "troupe " del Moulin Rouge — lo vedo ogni giorno con le sue grandi mezze ali bruciacchiate — s'è trasportata d'un col-po, dopo l' incendio, alle Folies dramatiques. Le donne, naturalmente, non dan-zano più tutte nude, ma in costumi che stanno tra il semivestito e il seminudo sgargianti di chiffons di trine e di naatri. Caratteristica è sopratutto la rap-presentazione delle tradizionali « trotteuses » del quartiere di Montmartre donnine cicciose, piumate come i tre moschettieri, svolazzanti di candissima biancheria, coi visi scoppianti di salute, ila-rità, frenesia. Quando è scomparsa nel fondo del palcoscenico la sottanella gial lo-arancio di una canterina, s'avanzano di fiancata avvolte nell' atmosfera gazosa del magnesio. Queste ballerine, non bisogna nasconderselo, non sono altro che delle volgarissime ciane ammaestrate pel palcoscenico e per quel dato pubblico parigino che non trova troppo appetitose le ricreazioni coniugali o delle amiche. Ed eccole iniziare la loro danza, una specie di pancrazio di tutti gli arti superiori e inferiori: eccole buttare all'aria, indietro e in avanti le gambe e le braccia, capitombolare in tutti i sensi dimenando il collo e scrollando la testa, con una finale profiuvie di sorrisi, di lezi, d' inchini sguaiati ed impudichi al pubblico plaudente.

Dopo di che ripiglia la marea delle ballerine di quarta e quinta fila, cui la guerra ha fatto perdere l'impiego stabi-le e l'assegno mensile dell'amico. Molte di esse lavorano anche per una lira o so-li settantacinque centesimi per sera, ma quelle due o tre ore in cui sono rievo-cate alla ribalta le soddisfano nell'amor proprio della loro « onorabilità » profes-sionale. Il che non è però sufficiente a soddisfare la vita fisica dell'individuo. Fra quegli scapigli di biondezze accese, fra quei musini frotteggianti, fra quelli occhietti luccicanti di esperta malizia, fra quelle sporgenze di gole, di seni, di gomiti, di polpacci rosci, guizza a mor-dere il serpantello della fame. Alle dita, al polsi, al collo, agli orecchi nemmeno più lo spiendore di un filo d'oro o di una qualche gemma! Neppure di quelle false! E quando è finito lo spettacolo, di fuo-ri i lumi tutti spenti. Nessuna avventu-ra, nessun ripesco galante. Che triste affare la guerra, anche per la «troupe» del Moulin Rome! del Moulin Rouge !

ogni sera, a certe ore, quest'anima risi tratta di semplice carta come in Gertorna a galla, danza quelche poco la mania, ma di vero e proprio denaro ben sua vita effimera per rituffarsi nel buto garantito, e che l'Ingliterra non ha dodella notte. E' quando il cielo della Senvuto ricorrere come la sua competitrice na si tinge di cenere e di viola, che il all'artificio delle casse di prestito. L'at-Quartier Latino, i « grands boulevards» trade prestito inglese venne coperto da miei nemici che la Gran Bretagna non montmartre cominciano a rimescola- oltre un milione di sottoscrittori mentre mancherà alla propria parola. re il sensorio della loro esistenza. Non conta se i paradisi legalizzati, a venti soldi l'ingresso, non ricevono, ora, più so poi fu nutrito da due distinte classi di sottoscrittori. La prima classe ha sotverdi dei fanali incappucciati continuano ugualmente a comparire le solite far-falle notturne, che vi spalancano in viso dei grandi occhi divoratori cerchiati d'ombra e vi sorridono con delle bocche arse di rosso e di sanguigno. Nè mancano le donnette di mezza tacca, ciane franche e paccione con la loro bella pancia lardosa, che scambiano clarie in un incomprensibile gargo montmartriano.

Costoro, in questi tempi stracchi, vanno per lo più a passar la serata nei ci-nema-concerto di terzo rango che pullu-lano intorno a Place Clichy, a Place Blanche, a Place Pigalle, all'Avenue S. Antoine, al boulevard des Batignolles e al pubblico inglese sino alla fine delove la fantasia popolare s'arresta anco-ra davanti ai terribili cartelloni color rosso di vino, giallo zafferano e inchio-

Ma ci sono le donnine eleganti, le amiche che hanno il « pollus » sul fronte, e le solite creature nate per appendervi vestiti e vetrine da giolelliere, le quali, quasi sempre accompagnate da un monturato - vanno al concerto sic. almonturato — vanno al concerto sic. al-l'Olimpia, all'Eldorado, al Folies-Ber-gères (il Folies-Bergères è divenuto ora un ritrovo pudico e irreprensibile) oppure il è incalcolabilmente più solido del tede-ti è incalcolabilmente più solido del tede-

C'è una Parigi che nessuna guerra de la Chanson, o Chez Mayot. I cattetiristerebbe mai, che nessun cataclisma escirebbe a soffocare. Gli amori celeri a gli sondoli alementa del miseria della loro pubblicità esteriore ridotta a degli invisi-li uncini di elettricità viola e buletta. Ma in Francis, come è noto, si musica e si canta tutto, dall'elezione presidenziale al cappello d'ultima moda. E la guerra doveva necessariamente avere le sue canzoni e rinnovellare il caffè-concerto che stava incanagliandos". Occorreva far passare sulle vecchie cantate e sul vecchi dina, ma vive sempre, vivo ancora. Que- refrains un soffio rigeneratore in modo scrupolo. Questa è l'opera del " raccomra che per esso la guerra è una distrade chansons » è il poeta oscuro, complazione, una variante alla noiosa « routiconte e onesto, i cui versi non contano
miù i loro aledi ma piuttosto marciano cente e onesto, i cui versi non contano più i loro piedi ma piuttosto marciano spasso sul piedi l'uno dell'altro; è l'ucmo che sa abbigliare pudicamente una l'altra sera, verso le dieci, all'angolo del-la rue Lepic e della Place Blanche, run-facilmente una canzone onesta, dare a go i boulevards esterni, s'è ingaggiata una romanza un carattere guerriero, tre una vera e propria grande battaglia fra sformar: un inno bacchico in un canto di gioria. Ecco là adesso tutte le canzon'

celebri del repertorio di caffè-concerto

del kalser, del kronprinz ecc. ecc. E siccome i francesi, a senapizzare la satira, dal magnesio che fonde il fragola delle non vanno secondi a nessuno, i lettori trine e la pelle d'ovo delle mutandine, possono ben immeginare cosa esce da

Ma questa salsa è la preferita dalle pariginette, e dove la si può trovare più piccante è precisamente nei ritrovi di grido. Per esempio Chez Mayol, un arti-eta che i pubblici italiani conoscono e che s'è fabbricato un teatro in casa sua. Benche io abbia provato nell'assistere a uno di questi spettacoli un'amara delu-sione, il pubblico di Parigi è nondimeno convinto che questo sia attualmente il paradiso delle Uri. C'è, infatti, qualche-cosa di edenico in questo teatro trasformato in giardino d'estate con piante e flori freschi e tenui zampilli d'acqua sorgenti ai piedi del palcoscenico e lungo i palchetti. Dei filoni d'oro, delle falde tremolanti di rosso, degli svolazzi d'az-zurro, degli sflocchi scialbi d'arancio arricchiscono l' illusione ottica. Qua e là frammezzo agli oleandri, fra le oriensie rosa e bleu, fra le ciglia candide e so-see dei flori, sorgono fuori donne beme e incantevoli come angioli sfacciati, abocclano occhi ampi lustri e fermi con. quelli delle bambole, s'accende il di qualche capigliatura rossastra un po mpigliata come vuole la moda, ar-o bocche inzuppate di minio. Qui benchè la guerra abbia fatto razzia di questi oggetti — è meno raro il formicolio di una pietra preziosa alle dita o il fuoco brillante di un paio di pendenti sgli orecchi: quando non sieno pure briodi di gemme false. Nondimeno l' illu-sione della Parigi dell'avant-guerre reparigino, battute sul ritmo delle trinces, stone della Parigi dell'ani, degli alleati, della vittoria, dei boches siste ancora qualche poco.

A specchio della ribalta, mitragilata

On laissait le tango et le roull -pour attrapér un fuill...

Tutto il teatro ruba il refrain alla bocca della diva e canta per suo conto. Molte bocche, nauseate di profumi e di gustano in coro l'aria balda ed eroica dell' « attraper un fusil ». Poi uno svolazzo, un lampèggio, un guizzo, una co ia in aria, una gamba al soffitto, tre battute d'orchestra, un colpo di tamburo in arresto:

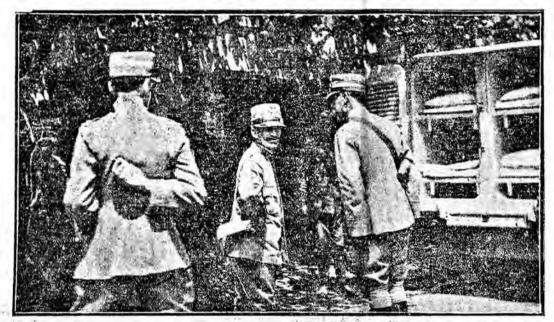
on dansait rouli-rouli ... bum !... E la canterina si ritira questa volta mitragliata d'applausi. E un'altra ne vie-ne, non più con seduzioni fiel gesto, nel passo e nei sorriso, ma con aria marziaie. E le canzoni della guerra passano, cantate mezze dall'artista, mezze dal pubglaco: Titis parisiens, la Charge passe, Diables bleus, le Dernier Tango, God boy to Piccadilly. La polka des boches, la Chanson de la victoire. Canzoni di fuoco e di battaglia, d'ira e di giublio, d'ardo-re e di vendetta, d'odio e d'amore, di ricordi a di speranze. L'ultima venuta dal fronte è per le

amanti e le fidanzate, per le amiche e per le spose. Tutta Parigi sa già a me-

Mimi d'amour, petites fleurs jolies!...

#### MARIO GIRARDON

## Vittorio Emanuele visita un ospedale di feriti



### successo del prestito inglese Un confronto colla Germania

Servicio particolare del Besto del Carlino)

LONDRA 14, sera. - Richesse oblige. Sottoscrivendo il nuovo prestito di guerra la ricchissima Inghilterra non ha mancato di fare onore a questa massima che ha certo la stessa forza di quel-la riferentesi alla noblesse. Infatti gli investitori inglesi non hanno mancato di fare onore a questa massima che vale 'altra e nella sottoscrizione del prestito nazionale di guerra, come dise ieri Mac Kenna ai Comuni con evidente letizia di spirito, hanno saputo battere patriottiamente ogni record nella storia finanziaria. Le dichiarazioni del cancelliere dello scacchiere vennero accolte con applausi acroscianti dalla assemblea, e sono oggetto di intenso complacimento stamane da parte del pubblico e della

Sorgono frattanto spontanei i contraprestito attuale, che è il secondo lancia-to quassù, ne raccolse già 14.625.000.000 E' vero che Parigi ha l'anima fatta del primo prestito, il governo primanti di luccicori, di sorrisi e di colorita vita ottenne finora dal paese complessivamente a che, adesso, i parigini stessi mente 23 miliardi e mezzo di franchi. mentre, sommando questo agli introiti Si noti inoltre che nel caso inglese non si tratta di semplice carta come in Geral primo, nello scorso novembre, aveva-no partecipato solo 31.000 investitori. Estoscritto a traverso le banche e fu di versamenti superiori ai 2500 franchi e raccolse 14.250.000.000 partecipandovi 550.000 sottoscrittori. La seconda classe ha sottoscritto a traverso gli uffici postali, fu di investimenti inferiori ai 2500 franchi e rese sinora 375.000.000 parte-cipandovi 540.000 investitori. In Germania investitori di quest'ultima classe apportarono allo Stato un totale di 3 mi-liardi, ma la diversità si deve alle pecual pubblico inglese sino alla fine del-l'anno, e le cifre di questo speciale con-tributo aumenteranno considerevolmente, tanto più che una vasta intensa pro paganda popolare del prestito, mediante manifesti e opuscoli, proseguirà ancora. Senza dubbio il successo fu brillante e

le spese di altri sei mesi di guerra risultano abbondantemente coperte. Il Daily Chronicle scrive:

schi pur considerando che la guerra ci co-sta anche di più che alla Germania, do-vendo noi sussidiare gli alleati, Occorre quindi perseverare più che mai nelle pub-bliche e private economie che la guerra MARCELLO PRATI

#### Le dichiarazioni del Gancelliere L'Inghi:terra non mancherà alla sua parola

LONDRA 13, sera. - Alla Camera dei Comuni il Cancelliere dichiara che le sot-

e 10 scellini.

e cifre su m soltanto il denaro liquido e non comprendono i titoli da emettersi per la conversione di altri. Mac Kenna ha aggiun-to che il risultato è tanto più notevote in quanto che le Borse erano virtualmente chiuse e perciò migliaia di persone che avrebbero realizzato i titoli per parteci-pare al prestito, ne furono impedite. Le sottoscrizioni sono perciò quasi esclusi-vamente costituite di denaro disponibile. Tutta la nazione, dalle grandi banche si lavoratori umili, ha partecipato a questa patriottica dimostrazione: tutti devono essere ringraziati. La emissione ha dimostrato la potenza finanziaria senza uguali dell'impero britannico. Essa valquanto dire: Dichiaro ai miei amici e ai

#### Lesimpatie di Lord Lansfowne per la coscriz one

LONDRA 14, sera. - Lord Lansdowne parlando ieri sera alla Camera dei Lordi sul bill per il censimento, non nasco-se le sue simpatie per la coscrizione, e pur ammettendo che si debba dare an-che quelche chance al sistema del volontariato, dichiarò non credere che questo sistema, quasi sempre irregolare e ingiusto, verrà tollerato ancora molto a

Il governo inglese annuncia la genia-le introduzione delle assicurazioni di stato contro i rischi dei raids aerei e dei bombardamenti. Le società private e gl istituti esercitavano finora con larghi guadagni la previdenza ed ora lo stato potrà trarre un sensibile profitto.

Per tutta l'Inghilterra la giornata di oggi mercoledi è stata dedicata alla raccolta delle offerte pro bisognosi di Fran-cia. Si vendono migliaia di bandierine francesi. Le signore le offrono per tutte le strade. Ne sono in vendita 14.000.000. Questa sera si tengono qui a Londra nu merosi banchetti anglo-francesi di cir-costanza. A uno di essi sarà presente anche il prefetto Lepin giunto stamane MARCELLO PRATI

#### Frutta tedesca esportata in Inghilterra?

(Servisio particolare del Besto del Carlino)

ZURIGO 14, are 24 (E. G.) - I tedehi temono ora di restare anche senza frutta, non già perchè il raccolto sia scarso (pare anzi che gli alberi abbiano avuto quest'anno in Germania più frutta che foglie) ma perchè si è formato raggiunto la somma di quasi 600 milioni di sterline. Il numero totale dei sottoscrittori presso la Banca d'Inghilterra si eleva a 550 mila per un ammontare di frutta del Reno è riuscita a trasportare in Olanda una quentità enorme di frutta. Il vero è che l'Olan-La sottoscrizione presso gli uffici po-stali non è ancora chiusa, ma vi banno normali dell'esportazione tedesca: il che già partecipato 457 mila persone per un significa che la frutta tedesca molto pro-ammontare di 15 milioni di sterline. Il babilmente dall'Olanda ba preso la via Cancelliere spera di potere comunicare del mare ed è già andata a finire in In-fra poco le somme sottoscritte in tagli da ghilterra. Quest' anno saranno dunque gli inglesi che mangeranno la saporose goglio de signorili tedesche.

## Il discorso di Barrère trine e la pelle d'ovo dalle mutandine, canta con un suo sorriso luminosissimo una delle stelle di grido, la Valroger. La canzone è bella e piena di mestizia e neli' anniversario della festa nazionale

ROMA, 14, sers - In occasione della festa nazionale francese ebbe luogo all'ambascista francese un solenne ricevimento Erano presenti il personale d'ambasciata, il console francese, le notabilità della coionia francese e alcuni italiani.

Il Presidente della Camera di Commercio Sauvage pronunzió parole di circostanza alle kuuali rispose l'ambasciatore Barrère

con il seguente discorso:

Signor Presidente, Per esprimerui 1 sentimenti dei francesi di Roma, in occasione della festa naziona-ie, il vostro patriottismo la saputo trovare accenti di cui sono sinceramente commos-so. E infatti la prima volta, dalla sua isti-

le, il vostro patriottismo ha saputo trovare accenti di cui sono sinceramente commosso. E infatti la prima voita, dalla sua istituzione, che essa ricorre in mezzo alla sanguinosa e formidabile mischia in cui la Francia, armata, eguaglia, col suo indomabile eroismo contre il nemico, i più alti fasti della sua storia. Ma le origini di questo anniversario attestano precisamente che la Francia sa sostenere con intrepidezza la lotta per la conservazione della sua influenza nel mondo e per il trionfo delle sue giuste rivendicazioni.

Il 1s luglio 1799 segna il punto di partenza nella più grande apopea del tempi moderni. La storia fa testimonianza che noi abbiamo combattuto per idee generose mindipendenza e di libertà, di cui, in questo stesso momento, difendiamo ancora, a fanco dei nostri alleati, il patrimonio glorioso. Essa ci mostra, così, egualmente fedeli alle nostre tradizioni storiche e militari, ed è questa una delle protonde ragioni che giustificano la nostra fiducia nella vittoria di domani.

Questa fiducia, o signori, noi l'abbiamo affermata dal principio di una guerra che da quasi un anno mette alla prova l'ostinato sforzo e la quotidiana abnegazione doi nostri soldati. Noi l'affermiamo poichè ogni giorno, pure, rende più evidente la resistenza dell'esercito e la volontà del paese di consacrare tutta la sua anima, tutto il suo vigore e tutte le sue risorse alla causa della patria. Questa causa si confonde, d'altronde, con quella di una polente coalizione che uno stesso spirito di risoluzione vivinca e che ha attinto una forza nuova nel concorso del nobile paese, di cui voi avete imparato a concorere la generosa ospitalità.

Con la concordia del suoi figli, con la sua preparazione militare, con coraggio insigne e di cui il suo essecito ha già fatto prova, l'Italia ha reso manifesto l'alto valore di questo concerso ed ha preso il posto che le appartiene in questo sistema di alleanze, costituito per la difesa dell'indipendenza europea.

Ma è sopratutto in Francia, ed a buon diritto, che il sentimento popolar

che le appartiene in questo sistema di nileanze, costitutto per la difesa dell' indipendenza europea.

Ma è sopratutto in Francia, ed a buon
diritto, che il sentimento popolare ha manifestato più spontaneamente la sua gloia
di vederla combattere al nostro fianco.
Quando due paesi della stessa origine, di
civilità secolare, di sentimenti resi affini dalla natura e dalla educazione, uniscono le
ioro forze in un'ora critica per frontegglare un nemico comune, essi offrono qualche cosa di meglio che lo spettacolo di
un'intesa fondata su interessi passeggeri.
Essi rivelano tutto ciò che vi è di permanente nelle loro reciproche affinità. La solidarietà della Francia e dell' Italia, che si è
già cosi gloriosamente affermata sui campi
di battaglia nel 1859, continuerà, sisteme
certi, nell' avvenire, dopo il ristabilimento
di una pace vittoriosa, sotto la forma di
una concordia attiva e di una feconda associazione di influenze nel mondo.

Vi invito, signori, ad alzare i vostri bicchieri in onore del presidente della Repubhilca e delle loro maestà il Re e la Regula
d'Italia, e ad inviare un saluto fraterno
agli esserciti francesi ed italiani, uniti, come i loro alleati nella più nobile delle
cause: la difesa e la libertà del popoli ed
il complimento dei ,loro grandi destini.

Un telegramma dei riformisti

#### Un telegramma dei riformisti

ROMA, 14, sera - I socialisti riformisti ost hanno telegrafato all' on. Viviani:

e S. B. Viviani Presidente Ministri Parigi

Anniversario gloriose cui generosa col-lera popolare aperse cammino trionfale li-berta popoli salutiamo nobile Francia oggi ancora in armi difesa diritto genti indipen-denza nazione giustizia sociale, orgogliosi che italia lotti suo fianco assicurare trionfo comuni grandi ideali. Per direzione partito socialista riformista italiano: Pompeo Ciotti, Mario Silvestri, Attitio Susi, Virgilio Vercelloni.

#### Par il prolungamento delle ferravie cadorine

ROMA 14, sera. — Sono allo studio degli importanti progetti di prolungamento delle ferrovie cadorine che, come è noto, si arrestano a Pieve di Cadore. Appena le operazioni, che si svolgono in questa zona, avranno lasciato il campo libero alla attività organizzatrice dei nostri, si vedrà se non sia il caso di prolungare la ferrovia del Cadore che frattanto potrebbe recare non disprezzabile aluto alle truppe in marcia per la liberazione delle truppe in marcia per la liberazione delle terre irre-dente.

## Episodi di epurazione

VENEZIA, 14, sera - Il comando della Piazza fa la cose per bene e senza rumori. In questi ultimi giorni volle uno tal quale spopolamento da Venezia di gente diremo cosi in non troppo odore di santità patriottica. Ieri a 36 persone alguanto misteriose o parecchio inutili fece sapere che lasciava loro 24 ore per uscire spontanea-mente dalle provincie zone di guerra.

Alle rotate dei souteneurs, dei pregiudicati esotici e nostrani, delle donnine del marciapiede o del salotto equivoco, retate approvate, approvatissime dalla cittadinanza, seguono gli sfratti e le espuisioni di coloro che s'indugiavano con una certa petulanza a chiacchierare di operazioni militari criticandole, svisandole e talvolte angurandole — con certe perifrasi di maniera — a noi avverse.

Come viveva cotesta gente ben vestita, be-

nissimo calzata, frequentatrice dei caffè e dei bars signorili, assidua al ristoratori di gran moda, e priva di qualsiasi occupa-zione e di qualsiasi rendita propria! Viveva, scialava, si divertiva e apparteneva di certo a quella segreta organizzazione invisibile e impalpabile dalla quale uscivano le vod più disparate, voci che venivano abilmente diffuse in tutto il Veneto e in tutta Italia, voci tendenti a ingenerare sconforti nei cuori; a quella segreta organizzazione per la quale l'Austria era a cognizione di ogni nostro atteggiamento, di ogni minimo atto fatto nostro.

Servizio di spionaggio e di segnalazione? Si dubita dell'uno e si è convinti dell'altro. Le segnalazioni notturne malgrado i didi guerra continuavano.

I lumi non si stancavano di apparire di di riapparire alle finestre in ore determinate: i contravventori ai bandi del comando non avevano se non una scusa: l'ignoranza delle disposizioni dell' ammiragi dimenticanza, distrazione.

L' ammiragliato tagliò corto: ai veneziani distratti provvide l'avvocato fiscale; at non veneziani non distratti coll'avv. fleosie provvide la questura.

A quest' ora le 36 degnissime creature us mane avranno diggià passato i confini.

Per altre piaggie e per altri lidi volsere l piede una nobilissima dama e un notissimo monsignore.

Non parve al comando giusto che la bianca lancia sulla cui prora era scritto un nome augurale spagnolo accarezzato dai lembi di una bandiera borbonica, continuasso a filare ed a sciare elegante e ondeggiante sull'acque della laguna verso l' isola dell' Estuario e verso la bella Chiog-

La nobilissima dama, vedova del pretendente a un trono già possente e già fastoso, erede di un gran nome intorno al quale Gaetano Donizetti intesse note delicatissime melodrammatiche, orgogliosa del sangue imperiale che in parte le scorreva nelle vene, accolse il consiglio amicale i all' aria gonfia di salsedine e di caldo di Venezia, preferi quella dei boschi, dei piani, dei colli della Carinzia.

Il consiglio l'accolse anche Monsignore Democratico-cristiano nei tempi singolari delle agitazioni murriane, fervente manipolatore di combinazioni elettorali, iniziatore nella sua parrocchia di circoli ricreativi cattolici, fondatore di case operaie, amico dell' on. Luigi Luzzatti, in ottima armonia colle autorità civili ed ecclesiastiche, organizzatore di dimostrazioni favorevoli alla guerra libica in contrasto con quelle contrarie dei socialisti, uomo di ingegno e di coltura e tenero dell'Austria! Ecco la biografia.

Nessuno avrebbe pensato clò. Chi poteva dubitare dei sentimenti patrii di Monal-gnore preposto alla cura di una antica chiesa, ove è anche magnifico monumento romano in un' isola tutto fuoco e tutta bellezza sulla quale — dopo la duplica scon-fitta elettorale politica ed amministrativa

socialista — egli dominava? Ehl misteri della natura umana svolati da un ordine, che non ammetteva opposizione. Monsignore giunse frettoloso al luogo dalla fama, e quando ritornerà al suo bel S. Donato celebrera - volente o nolente la vittoria d' Italia.

#### Il Re al Quartier generale fra il Duca d'Aosta e il Conte di Torino



#### Redentore,, benefico

VENEZIA, 14, sera — Domenica prossima dovea seguire la storica festis del Redentore che come vi ho informati, con saggio prevvedimento delle nostre Autorità, è stata, per quest'anno, sospesa. La giornata di domenica nen potendo perciò essera festosa, sarà invece altamente patriottica a benefica. Una speciale commissione del Comitato di assistenza e di difesa civile della quale sono a capo la contessa Gabriella Brandolin d'Adda, e la signora Elisa Luzzato, stanno organizzando, una passeggiata di beneficenza, per la vendita del distintivo della grande guerra a tutto vantaggio del londo per le famiglie del combattenti. Il distintivo è stato preparato dalle gentilli signorine della sazione studentesca della Darte Allighieri le quali pure si presteranno alla vendita.

#### Il Vascovo di Concordia pel trionfo delle armi italiane

VENEZIA, 14, sera — Ieri mons. Isola vescovo di Concordia (provincia di Venezia)
dopo aver ordinato diaconi 8 chierici che
doveano poi partire per la guerra, pronunciò un patriottico discorso nel quale fece
emergere il grave momento attuale « augurando alle armi della nostra cara Italia
il rapido trionfo nella guerra giusta che
sta combattendo ».

#### L'esportazione del legname vietata

VENEZIA, 14. sera — Il contrammiraglio Cuttinelli comandante la piazza Militare marittima di Venezia, ha pubblicato un av-viso col quale informa essere vietata fino a nuovo ordine I esportazione del legname dalla zona di guerra di Venezia.

#### Per un'indennità ai soldati feriti

ROMA 14, ore 20. — L'on, Gasparotto ha presentato un'interrogazione diretta at ministri della Guerra, della Marina a del Tesoro, per sapere se non credano giusto ed opportuno che ai soldati feriti o ammalati in conseguenza della guerra i quali si trovino in convalescenza presso le famiglie, vengano continuate le paghe e assegnate congrue indennità di vitto cosicche anche le famiglie povere siano messe nella possibilità di accoglisti e mantenett.

# CRONACA DELLA CITTA

# L'INSEGNAMENTO dell'architettura in Bologna a favore delle famigile povere per la morte del sotioten. Resielle

Un energico voto de la Scuola degli Ingegneri

Nella seduta del Consiglio Direttivo della R. Scuola di Applicazione per gli struita sopra un'area di proprietà dell'Amministrazione medesima adlacente alle altre cliniche. Gli altri mavi istimti sarante approvato il seguente ordine del ordine del ordine del ordine del ordine del ordine del ordine dell'Ordine.

8. Ad eccezione della fabbriche che saranno aggiunte aggi edifici destinati planta dell'Ordine della fabbriche che saranno aggiunte aggiunte

Il Consiglio direttivo della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Bologna, presa conoscenza della proposta di legge per l'istituzione delle Scuole superiori d'architettura, pubblicata nel n. 25 del bollettino del Ministero della Pubblica istruzione del corrente anno 1915; considerato che in tale proposta di legge Bologna è la sola sede delle Scuole per gli ingegneri esclusa dall'elenco delle città che, in base a particolari convenzioni cogli Enti locali e cogli Istituti di Belle Arti, possono chiedere la istituzione di una Scuola superiore di architettura; che attualmente la Scuola per gli ingegneri in Bologna, come le consorelle di Milano, Torino, Padova, Roma, Napoli e Palermo impartisce, insieme al locale Istituto di Belle Arti, gli insegnamenti necessari alla professione di architetto e riascia la laurea in architettura; che la convenzione miversitaria del 4

stituto di Belle Arti, gli insegnamenti necessari alla professione di architetto e rilascia la laurea in architettura;
che la convenzione universitaria del 4 dicembre 1837, approvata colla legge 16 marzo 1899, stabilisce all'art. 2 che « li 60verno conferma l'impegno di mantenere la Scuola d'applicazione annessa alla R. Università di Bologna in quel grado e, con quelle prerogative che hanno gli altri principali consimili Istituti del Regno »; e all'art. 9 che « li Governo si impegna a non menomare veruna delle Facoltà e Scuole esistenti nella Università di Bologna, ed a conservare all'Università stessa, sia per il umero degli insegnanti, sia per le dotazioni ed assegni di ogni maniera il lustro di uno dei principali centri degli studi universitari in Italia »; constatato che a Bologna, indipendentemente da ogni altra considerazione, non possono essere tolti gli studi speciali di architettura che ora vi si possono compiere, e che anzi vi debbono essere integrati in modo che siano all'altezza dei più importanti Istituti del Regno; esprime il voto che intanto a questa Scuola per gli Ingegneri sia consentito, come, per disposizione transitoria (artifolo 15) della proposta legge, è consentito a quelle di Torino e Milano, il funzionamento della sezione di architettura, organizzata qui, come a Milano ed a Torino, col concorso del locale Istituto di Belle Arti; demanda alle Autorità rappresentanti gli Enti contraenti della Convenzione me-

Arti;
demanda alle Autorità rappresentanti
gli Enti contraenti della Convenzione medesima, cioè al Sindaco, al Presidente della Deputazione Provinciale ed al Rettore
della Università di Bologna, di chiedere
al Governo il rispetto e il mantenimento
degli obblighi da esso assunti colla Convenzione stessa e quindi la conservazione, intanto, della Sezione di architettura
già esistenta.

E' opportune richiamarsi al testo del la convenzione suaccennata, nella quale dopo la premessa che le condizioni dell'Università di Bologna, in ispecial modo per quanto concerne gli edifici scien-tifici dei laboratori, delle scuole, non corrispondono nè alla fama di essa, nè ai bisogni immediati dell'insegnamento che per provvedera, quanto ai locall, ai bisogni strettamente necessari, il Rat-tore dell'Università, sentiti gli insegnan-

## Province of the Bologna, associated a convertion at large energy and a sess rispentive money of the Bologna, association as convertion as personal cells scuol application as a dall'anno scolastico 182-99, in ent of the Bologna, association as a convertion in legge, convertiti della Scuol application as a dall'anno scolastico 1829-99, in ent of the Bologna, association as a convertiti in legge, possibilimente as convertiti della Suona d'applicacione del Lancieri di Mantova.

\*\*Ten Emilio di Padova, Ciclista Merita di Bologna, segui della di Bologna, segui della di Bologna, segui della di Bologna, segui della di Bologna, segui di Bologn

cali costituenti il Consorzio Universitario di Bologna, il quale alla data stessa rimane sciolto.

2. Il Governo conferma l'impegno, già assunto con l'approvazione del predetto Statuto, di mantenere la Scuola d'applicazione annessa alla R. Università di Bologna in quel grado e con quelle prerogative che hanno gli altri principali consimili Istituti del Regno.

3. Il Comune e la Provincia di Bologna si obbligano, dal canto loro, a fornire al Governo la suddetta somma di lire 1,300.000, perche sta escuisivamente erogata nell'integrale esecuzione del programma formulato dal Rettore dell'Università, e di pagarla in tre anni, dal comine al normulato dal Rettore dell'Università, e di pagarla in tre anni, dal comune e la Provincia si obbligano a mantenere inscritta nei rispettivi bilanci, per la durata di quarant'anni, la somma di L. 80000 riparita come segue: L. 55000 al Comune, lire 15000 alla Provincia.

4. Qualora, dopo aver provveduto alla suddetta somma di L. 1,300.000 e a tutti gli oneri relativi per interessi, ammortamento, tasse e apese, rimanessero disponibili altre somme su quelle inscritte come sopra nel bilanci dei singoli Enti locali, esse saranno devolute, per tutta la durata della Convenzione, a vantaggio della Università nel modo di cui appresso.

5. I lavori di cui nella presente Convenzione, come all'allegato 4, saranno e-seguiti dal Governo, il quale delega per la esecuzione di essi l'Università di Bologna, e per essa il Rettore della medesima.

Il Rettore, nella esecuzione delle opere, sarà assistito dal Sindaco e dal Presidente della Deputazione, rovinciale, instema al quali stabilirà la graduazione dei lavori e le varianti che nel caso da essi fossero riconosciute necessarie, nel limiti del programma come sopra stabilito.

6. I lavori siessi saranno iniziati appena resa esecutoria la presente Convenzione e condotti innanzi con quell'ordine che si riterrà più conveniente nell'interesse dell'insegnamento.

A cura del Ministero della Pubblica I-struzione sarà provveduto, secondo le nor-

se dell'insegnamento. A cura del Ministero della Pubblica Ia cura dei alinistero della Pubblica Istruzione sarà provveduto, secondo le norme della legge di contabilità, all'esame ed
approvazione dei progetti, alla stipulazione
ed approvazione dei contratti ed a quanto
occorre per l'esecuzione, la liquidazione
ed il collando dei lavori medesimi.

7. Il Comune cederà gratultamente l'a-rea disponibile in plazza Minghetti per l'istituto di mineralogia. La clinica con-listica, secondo gil accordi già intervenu-tra il Governo a l'Amministrazione cen-

## Sottoscrizione dei soldati in guerra

Somma precedente L. 32.541,05 Camporesi Féderico nativo di Galeata, veterano delle patrie battaglie Nelda Ara e Marcella Casti-

Totale L. 32.642,25

## fratelli Garibaldi partono da Bologna

no edificati nei terreni demaniani dell'orto agrario.

8. Ad eccezione delle fabbriche che saranno aggiunte agli edifici destinati alle varie cliniche e del nuovo edificio per la Clinica oculistica, che resteranno in proprietà dell'anuministrazione degli Spedali, ma sempre lasciati in uso dello Stato, tutte le altre costruzioni saranno di proprietà dello Stato. Non potrà variarsi mai la destinazione degli edifici che formano oggetto della presente Convenzione, se non concorrere il cohsenso del Comune e della Provincia di Bologna.

9. Il Governo s'impegna a non menomare veruna delle Facoltà e Scuole esistenti nell'Università di Bologna ed a conservare all'Università di Bologna ed a conservare all'Università stessa, sia per il numero degli Insegnanti, sia per le dotazioni od assegni di ogni maniera, il lustro di uno dei principali centri degli studi universitari in Itàlia.

10. Con le sorome che rimarranno disponibili, dopo provveduto a quanto sopra, sulle annuali impostazioni nel bilanci degli Enti locali contraenti a favore dell'Università, sarà provveduto a fornire annui assegni per accrescere le dotazioni governative, per acquistare libri, strumenti e mezzi sperimentali di ogni natura, per rendere più perfette e vantaggiose 'ericerche, le esercitazioni, le lezioni nelle Scuole e negli Istituti.

Liberate le 80,000 annue dall'impegno di cui all'articolo 3, l'intera somma predetta sarà, sino alla scadenza della presente Convenzione, crogata ad esciusivo vantaggio dell'Università. Così l'una come l'altra erogazione del Rettore dell'Università, del Sindaco e del Presidente della Deputazione Provinciale. Isri mattina alle 5.45 col treno di Venezia sono partiti per il fronte i fratelli Garibaldi che raggiungono il loro reggimento Cacciatori delle Alpi. Alla noctra stazione, ossequiati dall'ufficiale di servizio signor dotor Sinigaglia, gli Eroi delle Argonne attiravano gli sguardi di tutti i tiaggiatori che numerosi assistettero alla loro partenza appiandendo il Tenente Culonnello Peppino Garibaldi ed I suoi fratelli tenente Ricciotti e Menotti e soltotenente Ezio Garibaldi si intrattennero a lungu in cordiale colloquio col tenente Sinigaglia, esprimendo la loro simpatia per la nostra Bologna ed espressero la loto speranza per un giorioso trionfo delle armi italiane; il ten. colonnello Peppino Garibaldi, giovane spigliato e simpaticissimo, orgoglio e guida dei suoi fratelli che lo accompagnavano, si compiacque ricordare i fatti delle Argonne, mostrando di desiderare ardentemente di raggiungere al più presto fi suo reggimento.

#### Il saluto del Re al Capo Ufficio della Posta mi itare

E' con orgoglio di soldato e di italiano che il signor Amedeo Guido, capo utilicio delle Regie Poste di Bologna, comunios, dal fronte ove si trova, confortanti notizie alla sua famiglia. In data 12 corrente, dopo che parla di una glouosa azione dei nostri soldati, con indescrivibile giota scrive: "Giorni or sono mi sono incontrato prima con S. M. il Re e poi col Conte di Torino, mentre mi recavo con l'automobile postale da un ufficio all'altro per ragioni di servizio. Ambedue vollero informazioni sul funzionamento della poste da Campo, specie il Re il quale mi saluto con parole di encomio e di incoraggiamento. Sono piccoli episodi, che nella vita resteranno indimenticabili. I nostri migliori auguri al Capo Ufficio signor Amedeo Guido che con tanto zelo compie il suo dovere, pur lontano dalla sua adorata famiglia.

# Sindaco e del Presidente della Deputazione Provinciale. 11. Il Comune e la Provincia manterranno gli assegni rispettivamente di lire 3000 e L. 1000 fin qui inscritti nei loro bilanci per sussidii a studenti della Facoltà filologica. 12. Le spese della presente Convenzione, compresa quella di bollo a registro, saranno a carico dello Stato. La Convenzione recava le seguenti firme: G. Cotronchi, ministro dell'Istruzione — Alberto Dalloito, sindaco di Bologna — Guseppe Bacchelli, presidente della Deputazione Provinciale di Bologna — Vittorio Puntoni, recore della R. Università di Bologna.

## Saluti, auguri e voti di combattenti bolognesi e delle provincie emiliane

Riceviamo dal fronte:

Un gruppo d'amici del 3.0 artiglieria 5.a batt. bolognesi e abbonati del pregiato Carlino che si trovano in prima linea di fuoco pregano di voler pubblicare i nostri più affettuosi saluti alle care famiglie e alla nostra indimenticabile Bologna. Con ossegui:

cut;
Enea Silvi cap.; Antonio Marchenio
cap., Amedeo Galli cap. magg., Adelmo Burci cap. magg., Lorenzo
Zurla cap., Lorenzo Respighi, Tito
Fanti.

I sottoscritti del 3.0 artiglieria, desiderosi che giunga alle famiglie, ed agli amici, pregano caldamente il Carlino di pubblicare il seguente loro saluto:

Dal luoghi, dove anime conscie del proprio dovere, per la grandezza della Patria, sacrificandosi, fugarono l'aquila bicipite, giunga alle famiglie ed agli amici tutti, il saluto sincero di chi, con fiduria ed abnegazione, prosegue nell'opera iniziata.

Sergente: Bambini Amor di Bologna, id. Cesari Carlo di Budrio, id. Tomba Ermete di Bologna, Cap. magg.
Rizzi Vincenzo di S. Agata Bolognese, Caporali: Cesari Giuseppe di Bazzano, Ferraresi Guglielmo di Bologna, Rossi Luigi di Casalecchio, Testoni Armando di Bologna, Pirazzoli Marcello di Imola, Soldati: Vaccari Ferruccio di Bologna, Montanari Menotti di Lugo, Isola Mansueto di Imola.

Riceviamo da una località del fronte:
I sottoscritti appartenenti all'Ospedale da
Campo N. pregano la S. V. Ill.ma di dare ospitalità nel di lei pregiato giornale desiderando essi, con questo mezzo, rassicurare le rispettive famiglie della loro buona
salute e inviare a queste ed agli amici tutti
affettuosi saluti.

lettuosi saluti. Sentitamente ringraziando, con ossequio Sentitamente ringraziando, con ossequio Dev.mi: Tenenie Ermenegildo dott. Gat-ti di Bologna, sottotenenti Gardi dott Adolfo di Ferrara, Gremoli Manilo di Argenta, Cappellano don Luigi Figna di Imola, Caporali Masina Renato di Gualdo Ferrara, Pian Giuseppe di Bo-logna, soldati: Antonio Matteucel di Bologna, Ermeti Riccardo di Rimini, Ravaglia Cipriano di Ravenna.

Un gruppo di richiamati bolognesi ap-partenenti al 3.0 reggimento Artiglieria da Campagna pregano di pubblicare il saluto che iutti inviano alle loro care famiglia ed

amici:
Sergenie: Zucchi Bruno, Cap. magg.
Spiga Vittorio, Caporale Brunelli Gailieo, Soldati: Marchignoli Giuseppe,
Bettazzoni Amedeo, Vecchi Alfonso,
Rossi Luigi, Palotti Augusto, Vigogni Umberto, Betti Aristide, Zerbini
Domenico.

Da quesia ierra redenta (X...) ove anche noi cooperiamo con tutto il nostro italico giovanile ardore, per la grandezza della nostra patria, e per la giustizia delle genti, noi sottoscritti sergenti, graduati è solidati del VI Riparto Automobilisti appartenenti al 6.0 Corpo d'armata, figli della turrita e bella Bologna, inviamo alle nostre famiglie ed amici, il più caro ed affettooso saluto: Sergenti: Guido dei Fante, Campiani Giovanni, Teodoro Bassi, Giuseppe Lodini, Albertazzi Pietro, Caporali Maggiori: Rossi Ferruccio, Mariotti A., Ferrari Augusto, Bertoli Mario, Degli Esposti Francesco, Mariotti Amedeo, Caporali: Rossi Gualtiero, Cesare Sartis, Negretti Ilario, Bertoini Vezio, Soldati: Guidotti Giovanni, Corelli Oreste, Albertazzi Angelo, Camerini Giuseppe, Marcheggiani Giuseppe, Leibè Alberto.

I sottoscritti richiamati del 3.0 artiglieria da campagna che costituiscono la Sezione Panettieri per Gruppo Alpino B. Dalla prima linea del fronte ove hanno l'onore di trovarsi per il delicatissimo servizio a loro affidato, si rivolgono alla di lei coriesia perchè vogita estendere (a mezzo del suo diffuso giornale) alle care famiglie e conoscenti i saluti più cordiali e sinceri.

Sergenti: Favretti Massimiliano, Rotter Francesco, Falzoni Pietro, Sapori Giuseppe, Cap. maggiori: Zoni Ferdinando, Forni Vincenzo, Agostoni Guerrino, Pizzirani Romeo, Caporali: Cernasi Amedeo, Lambertini Aldo, Soidati: Caril Gorga Alberto, Lossanti Augusto, Montanari Attildo, Cottlechelii Netre Paris i Medeo.

Cavicchioli Nestore, Bianchi Vin-cenzo, Aldrovandi Enea, Franchini Giovanni.

Un gruppo di bersaglieri bolognesi e romagnoli appartenenti al 13.0 regg. e 25.0 battaglione vivamente pregano il Cartino di farpervenire da un posto di vedetta fi loro
saluto e il loro pensiero ai parenti ed amici
rassicurando tutti della loro buona salute,
tra le ansie, le giole della fatica di questanostra santa guerra di liberazione. Inviandole un augurio con la piena convinzione di
una prossima vittoria finale, inneggiamo
ad una festosa e più grande Patria al grido
di Viva l' Italia.

Firmano: Nerino Savini corridore

Firmano: Nerino Savini corridore ciclista e Lucchi Oreste che inviano a nome di tutti.

#### L'Università Popolare per la Croce Rossa

Presso l'arco della gioria latina, l'nomo d'Itailia sta pronto stringendo la grande apada del
padri, forse il gladius romano che s'ingigantisce nell'alba del medio evo e nel fiammeggiare
delle comunali libertà e nell'aspra contesa tra
le signorie. E' la grande apada del Conte Verde
e di Prancesco Parruccio, quella cha l'Erce del
Mille bilanciava alta sull'omero. In dolce atto
d'amore è vicina la compagna, la spoca e la madre, etringendesi il pargolo al seno e segue il
guardo del forte verso la nova miridica apparizione. Dall'occhio immenso e luminoso dell'arco,
en dal suclo della campagna romana, istoriata
dagli immuni acquedotti; Roma stessa clipcata
e loricata, nel terro fastigio del tricolore, guida
la quadriga volante ed accenna col brando il
nuovo fato di libertà e di civilità. E' risorta la'
veneranda ed intangibile Donna dei popoli, per
imporre al mondo ancora la sua legge eterna
di giustinia e d'amore. E, voi padri e giovanetti
lacciate a miesso lavori e studi, famigliari teneresze godute e sperate, e via, via alla riconquieta del nostro diadema: l'Alpe dentata, se solitillante come una corona l'osi il giovane artefice G. Ferri, iliustra la minno-nama di guerra
composta dal genisle maestro Antoni Belletti.
Alla belliasima competitione, così ben confortata pittoricamente, porre il suo sorriso anche la
Poesia. Lorenzo Stecchetti, ascoltata ch'ebbe la
munica melodica e echiettamente italiana, la
tradusse in mirabili etrofe, agili, sonore, commusica melodica e schiettamente italiana, la tradasse in mirabili atrofe, agili, sonore, commoventi. Così la pubblicazione musicale della a Ditta Sarti, sotto gli auspici della nostra Università popolare, appare condotta amorevolmente diunanzi al popolo italiano dalla pittura e dalla poesta Ma la cua via fortunata si commette anche alla soave e bianca carità che guida la triade leggisdra ed ha sul cnore lo rocca. Oroce. Date cittadini, soci ed amici, il vostro obolo alla Oroce Rocca, acquistando il fascicolo alla segreteria della Università popolare (aperita dalle 16 alle 18 in via Cavallera 12) e presso l'editore Barti. Offerta minima lire una. musica melodica e echiettamente italiana, la

Innumerevoli sono gli attestati di con-dogitenza e di plauso che giungono quoti-dianamente al Questore comm. Rosiello, per la morte del suo diletto figliolo Vitto-rio Emanuela, caduto da eroe sui campi della gioria. Fra le più cordiali espressio-ni di cordoglio, anche un telegramma di S. E. il Presidente del Consiglio on. Sa-landra.



Hanno scritto e telegrafato, inoltra:

Il prof. Bartolo Nigrisoli, il Capo dello ufficio di Polizia municipale cav. Andrea Plazzi, il Betiore della R. Università di Bologna comm. Pesci, il Segretario Generale del Comune di Bologna cav. Sommariva, l'avv. Marco Grassini, il colonnello della Riserva cav. Salaris, l'avvocato generale del Corte d'appello comm. Morandi, il procuratore generale del Re comm. Pler Enea Frola, il segretario della Camera di Commercio cav. uff. prof. Bertani, il colonnello dei RR. Carabinieri cav. Arrigo, Aurello Minghetti della G. P. A. di Bologna, il dott. cav. Guido Sanguinetti, l'avv. Dante Calabri, il marchese Francesco Malvezzi Campeggi, console di Frencia, il direttore del R. Istituto di Belle Arti di Bologna, il direttore dell'Argenzia Stefani cav. avv. Enrico Lattes, il temente colonnello del RR. CC. Glov. Achille Petrignani, Bacchelli Alberto, cav. avv. Antonio Randaccio S. Procuratore Generale del Re, il ricavitore del Demanio Romano-Ricchini, Mellino Fiovanni da Ferrara, l'I spettore distrettuale delle Poste e del Telegrafi cav. Sansoni, il direttore superiore della Residente del Tribunale comm. Rasponi, l'avv. cav. Giulio Tonini, l'avv. comm. Ettore Nadalini, l'avv. Eugenio Jacchia, il dott. Pietro Tassi, il magr. generale cav. Massera Ferdinando e molti altri.

Il Comitato - Pro Patria - ha espresso il suo cordoglio in questi termini: e Gomitato cittadino Pro Patria invia commosse condoglianze al padre, alla Is-miglia del valoroso ufficiale caduto nella guerra giusta.

Presidente Luigi Silvagni ».

Notevole pure, per i suoi nobili sensi di patriottismo, la seguente lettera inviata al comm. Rosiello dal Presidente delle Pat-tuglie Cittadine: . On. Stg. Questore di Bologna,

Permetia che il sottoscritto, interprete certo e fedele di tutto il Corpo delle Pattuglie Cittadine, esprima a V. S. Ill.ma ogni più sentita e sincera condoglianza per la sciagura che, pur circonfusa di purissima gloria, acerba l'animo suo.

Non parcia di conforto, ma l'augorio fervido che nei sublime sacrificio dell'eroico figlio, Ella trovi domani ragione e motivo per dar tregua alle lacrime, così come oggi ha il legittimo orgoglio di avere, sia pure con lo schianto del cuore, consacrato l'immancabile fato di una Italia più grande.

Dev.mo il Presidente Dr. Raffaele Venturoli

#### Mario D' Italia

Ciunge notizia di un altro bolognese, caduto eroicamente per la Patria. Il giovane eroe che ci piace di segnalare all'amminazione e all'affettuosa memoria degli amici— che egli contava numerosi e devoti—e della cittadinanza tutta, è il giovane mario D'Italia, sotiotenente di complemento nell'arma di fanteria.

Il valoroso ufficiale aveva soli 24 anni ed era studente di Il Corso della nostra Scuola di Applicazione. Buono ed intelligente era amato dai compagni tutti e dava di sè le migliori speranze alla sua famiglia, che l'adorava e che oggi, desolata, ne piange la immatura perdita.

Al dottor Girofamo D'Italia, padre dei valoroso caduto, giungano le nostre sincere condeglianze.

#### Per avere sollecite ed esatte notizie dei nostri combattenti

Notize del nostri combattenti
L'ufficio per notizie alle famiglie dei militari, con pregniera di pubblicazione ci comunica quanto aegue:

Spesso accade che i colonnelli dei Reggimenti al fronte suno costretti, loro malgrado, di respingere sanza risposta le cartoline di richiesta, perchè non corredate degli elementi necessari alla identificazione del militare per cui la richiesta vien fatta.

Ora l'Ufficio, non dovendo assolutamente permettere che i Comandi dei Reggimenti sieno gravati del peso di indagini che non tocca ad essi e oltre tutto non hanno tempo di fare, vuole si sappia che d'ora immanzi non seranno trasmesse al fronte se non le domande essattamente e compiutamente compilate.

Le domande cioè nelle quali siano conchiarezza soritti nome, cognome, paternità, classe di leva (non di nasotta) e possibilmente numero di marificola del militare; l'arma, il reggimento, il battaglione o squadrone, la compagnia o batteria, o gruppo, o reparto, o servizio mobiliato a cui il militare appartiene; e, trattandosi di artiglieria, se sia da campagna, da montagna, da fortezza, campale o pesante.

Qundo le famiglie non abbiano questi dati, le Sezioni, Sottosezioni, o Gruppi dell'Ufficio per notizle, daranno ad esse tutto il foro appoggio per alutarle a procurarseli, presso i centri di mobilitazione.

#### Un appello affe donne bolognesi per all indumenti al soldati

Il Comitato delle Dame Bolognesi e Ro-magnole per i doni ai soldati combattenti ha affisso al pubblico il seguente manife-sto: « Cittadine di Bologna e dei Comuni in-

A questo Comitato delle Dame Bolognesi
Romagnole giunge nuova sicura che lasso
al fronte, dove, intrepidi, i nostri combattendo si avanzano, sono aspettati e necessari doni di indumenti di tela, di cotone,
di lana; lavorati da noi donne italiane.
Il bisogno è di camicie, mutande, quadrati di tela che sono igiene e ristoro e che
conviene iavorare senza indugio! Conviene provvedere un po' più innanzi — indumenti di lana, ventriere, corazze-salvapetto, sciarpe, cappucci, camicie di flanella,
tutto che dalle intemperie e dal freddo preservi i nostri tratelli, e di femminile sollecitudine pia conforti l'aspra fremente vita
delle trincee è delle mischie. L'indugiare
sarebbe triste, il farci rinnovare la preghiera indegno di sorelle, di spose e di
madri.
Il Comitato delle Dame Bolognesi Roma-A questo Comitato delle Dame Bolognes

Il Comitato delle Dame Bolognesi Roma-gnole Lavoratore pei doni ai soldati com-battenti, si volge a voi Bolognesi patriot-

gnole Lavoratore pei doni ai soldati combattenti, si volge a voi Bolognesi partiottiche e buene — con amore e con fede vi
affretta all'opera. Ed a togliere qualsiasi
equivoco vi avverte che in Bologna ve ne
ha uno sollanto iavoratore e raccoglitore
di indumenti — da inviarsi ai soldati al
campo; che ha sua unica Sede in Braccaindosso n. 3; aperta al pubblico dalle 9 alle
12 di ogni giorno, tranne i festivi.

Ivi sinche ne duri il bisogno, s. daranno
modelli e campioni dei lavori da farsi pei
soldati; istruzioni e consigli; si riceveranno
tele, lane, offerte in denaro per lavorarne.
Unanime nell'affetto e affine nello scopo
al Comitato della Preparazione Civile che
dei bisogni delle famiglie dei nostri soldati partiti per la guerra e che tornan ferti
si occupa — il Comitato nostro — lavoratore e raccoglitore di indumenti, dà invece
iutta e solo l'attività sua a prepararne, riceverne e inviarne — dono ai soldati in
guerra. Ed ogni quindici giorni (al 14 e al
29 di ogni mese) ne fa regolare consegna
al Comando del VI Corpo d'Armata che ne
curerà l'inotire al 15 ed al 30 di ogni mese,
là dove aspettati maggiormente urgano.
I nomi del donatori di indumenti e di
offerte di danaro verranno periodicamente
dal Cumitato pubblicati, nei giornali della
Città.

Cittadine di Bologna e dei Comunt intornol Aggiungere parola che vi muova o
commuova è superfluo ed inglusto: chi
aspetta i nostri doni sono i soldati d'Itafia — eroici alla prova: sono i fratelli
nostri: che offrono l'olocausto delle loro

Iia — eroici alla prova: sono i fratelli nostri: che offrono l'olocausto delle lor-giovani vite per la fortuna, la gloria, la incontrastata grandezza avvenire d'Italla. La Presidente del Comitato Giulia Montanari

#### Esempi da im tare

Gli Agenti Postelegrafonici

Gli Agenti Postelegrafonici

La Società di M. S. fra gli agenti Postelegrafonici riunitasi in Assemblea generale la sera del 12 corr., dopo ampia discussione approvò all'unanimità le seguenti deliberazioni:

Per non venir meno ai doveri che in quest'ora tragica ad ognuno incombono, tonuto calcolo, che la Società è stata da poco tempo costituita e quindi provvista di limitati mezzi per poter disporre in maggior misura, che Bologna è città compresa nella zona di guerra, che gli stipendi assegnati ad ogni singolo socio sono insufficienti ped affrontare giornalmente fi continuo aumento del caro viveri e di conseguenza insufficienti per il modesto mantenimento delle proprie famiglie; si dispone:
Di esonerare dall'obbligo del contributo mensile per tutta la durata della Guerra i proprii soci chiamati alle armi, di sussidiare quelli che si rendessero inabili al servizio e di prelevare dal fondo casse la somma di L. 160 da consegnarsi al Comitato Municipale pro famiglie richiamati.

Per iniziativa della signora Emina Cherim bey è stata fatta una raccolta la quale ha futtato alla beneficenza pre Croce Ressa, la somma di Lire 80, L'iniziativa è un ottimo esempio: e merita di essere imitato.

#### Per chi esporta

Da ora in poi tutte le domande di espor-tazione dalla Francia di prodotti colpiti da divieto devono essere redatte in cinque co pie su moduli speciali: di tali moduli è provvista anche la Segreteria della nostra Camera di Commercio. La Camera di Commercio e Industria di Bologna ci comunica il testo dei seguenti

telegrammi:

«Per opportuna notizia interessati comunicasi che secondo quanto informa Le gazione Norvegia quel Governo ha proihi to esportazione canapa greggia e scorza

Rendo noto che secondo quanto como
nica Ambasciata Parigi quel Governo ha
disposto che esportazione merci marocchine per Italia sono concesse medesime condizioni che per Inghilterra, cioè limiti consentiti bisogno paese e corpo occupazione
francese.

Per Ministro Commercio: Cottagni,
per opportuna notisia interessali somunicasi che è consentita in eccazione divieto esportazione pelli agnello citorito
sia crude che conciate purchè senza pelo
su domande interessati che potranno rivolgersi direttamente dogane trattandosi
spedizioni Inghilterra, Francia, Russia, America e paesi oltre canale Suez, per alti
paesi domande debbono essere rivolte modi
consueti Ministro Finanze per decidone
da prendersi caso per caso

P. Ministro Commercio: Cottagni,
forma che per facilitare piccolo tranco
autorità dogarali reggenza decisere an
mettere per spedizioni dal regno conincati origine senza legalizzazione da pene
Consoli Francesi a condizione che carincati origine senza legalizzazione da pene
Consoli Francesi a condizione che carincati origine senza legalizzazione da pene
Consoli Francesi a condizione che carincati origine senza legalizzazione de pene
Consoli Francesi a condizione che carincati origine senza legalizzazione de pene
con stesso venga rilasciato autorità do
ganali porto imbarco sia munito siglile
umido accanto firma funzionario che lo
rilascia. Prega porlare quanto sopra
noscenza interessati.

P. Ministro Commercio: Cottagni,
p. Ministro Commercio: Cottagni,

おこの間はだった からのと

Il marito ALESSANDRO OCCHIALINI, la figlia CELESTINA, il genero Dott. Quipo GALLERANI, i fratelli, i parenti tutti de. delorati annunziano che ieri 14 dopo longhissima e penosa malattia si spense la

I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Benedetto il giorno 16 alle ore 9. Si ommettono le partecipazioni personali. Bologna 15 Luglio 1915.

TUTTE LE FINEZZE ED ELEGANZE PROFUMI PIÙ DELIZIOSI.

#### Ditta ARISTIDE MORUZZI

E PERSISTENTI

Viz Uto Bizzi II - Tele uni intera 147

PRESTITO NAZIONA: E 4 4/2

Condizioni Banca d'Italia senza spesa - Bon
Optiona Correutissimamente - Titoli e valuio fialiane estere.

## TERME d'ABANO

(Prov. di Padova - Staz. ferroviaria)

È aperto lo Stabilimento Hotel "Todeschini,

Celebri fanghi e Bagni radioattivi Cure accessorie

100 letti - Ascensore - Grandio parco. - Prezzi modici - Facilita-zioni per soggiorni di famiglie. :: Dirett. Medico residenta:





Servizio settimanale celerissimo di lusso da CENOVA per BUENOS AIRES toccando RIO JANEIRO e SANTOS. Viaggio in 15116 giorni.

## Sud America Postale

Partenze regolari dirette da NAPOLI, PALERMO per RIO JANEIRO

#### Nord America Celere Servizio settimanale. Partenze da NAPOLI e PALERMO per NEW YORK e FILADELFIA.

## Centro America Postale

Servizio mensile fatto dalla Società "La Veloce" da GENOVA. MARSIGLIA, BARGELLONA per COLON e Scali Atlantici dell'America Centrale.

Scuola «Laura Bassi» — Le alunne delle classi complementari e normali della Scuola di davra Bassi, sono invitate a presentarsi nel locale di via Sant'Isala 35, per comunicazioni che le riguardano.

Saranno ricevuta durante la corrente settimana dalle ore 9 alle 11.

Fica Centrale.

Rivo gersi per informazion, tariffe, opuscoli in Bologna all'Ufficio delle Compagnie Palazzo Ronzani, Plasza Re Engle via Orefici od alle Agenzie delle Società in tutto le principali attiti

Ieri alle 15 il Tenente Generale Barbieri accompagnato dal cap. conte Piero Bianconcini addetto al suo Comando, si è recato al Palazzo Cavazza in via

A Crespellano 12:
Mentre nel nostro Comune ua numeroso Comitato, formatosi esona distinzione di partito, insisme a diversi sotto-comitati, lavora alsoramente per raccogliere offorte per cui vanire la soccorso delle famiglie bisognese che hanno coldati estoto le armi, il locale circolto cottolico.

A. Mansoni « ha formato nel capolnogo un ufficio-corrispondenze, il quale si incarica di sortivere, per chi pe fa richiceta, lottere si soldati somministrando all'nopo, gratis, cartoline, carta, buste e francoholic a totale spesa del Circolo stesso.

colo stesso.

Tutti i giorni, ad ore fisse, gentifmente si pre
stano per tale ufficio, il locale esppellano se
uno studente dell'Università.

E' questa un' opera gradita, opportuna ed utite, a perciò degna di lode, beneficando sotto una
forma eminentemente civile.

#### A Curticella

A Curilcella

Gi mandano da Corticella 13:

Continuano a pervalire a questo Comitato la efferte per la cottocorisione, escretita in un modo veramenta faitce a promettenta.

Pubbliohiamo la 2.a lista dei veramenti:
Lista precedente L. 763. — Piszoli Gaspara lire 100 — Caserma carabinieri Corticella L. 32 — Dott. Francesco aviera L. 30. — Barti Francesco L. 10. — Bonassi Luigi L. 1. — Pedrini Filippo L. 10. — Martinelli D. Pletro L. 40. — Lanzoni Ettore L. 10. — Pedrini Giovanni L. 5. — Trebbi Luigi L. 15. — Gott Pasquale I. 5. — Vancini prof. Arturo L. 6. — Bonfiglioli Giuseppe L. 5. — L. B. L. 5. — Anasioni Giuseppe L. 160. — Neel Alesandro L. 20. — Atti Vanuato L. 5. — Coop. di Consumo L. 50. — Guidi Natale L. 1,50. — Patalli Enes L. 1. — Totale L. 1104, Particolarmente gradita 8. etata la balla e

Particolarmente gradita è stata la balla spontanea offerta della Caserma dei reali car spontanea offerta della Caserma dei readi carabinieri, ore per doverose riguardo all'importansa dell'attuale servizio di quei vigili benemeriti. il Comitate s'era astonuto dai mandare la
scheda di sottoerizione. Intanto il Comitato
medesimo sta svolgondo la sua opera di benencenza verco la classe disegiata, e numerose so
no le domande già pervenuta per rifirare in
Corticella il suscidio in generi alimentari concessi dal Municipio di Bologna, e per ottonere
soccorsi supplementari in denaro da effettuaral
dopo il controllo del bisogno dei richiedenti.

A San Lazzaro.

A San Lazzaro

Oi mandano da San Largarro di Savana, L'operà banellos di questo Comitato comunale el svolre pronta ed attiva in pro delle famiglio dei militari richiamati alle armi e continuamo a pervenire offerte per parte di qual generosi citadini che centono l'impulso dell'assistenza della carità fraterna in questo tragico mo-mento.

Diamo il 4.º elegoo della offerte versate, av-ertendo che la sottoscrizione resta ancora

Sparia.

Somma precedente Lire 2001. — Angelo Conti L. 5 — Fratelli Domenico » Giuseppe Marieui L. 10 — Contesse sorello Bufferli ". 10 — Federico Samoggia e famiglia L. 25 — Fratelli Baletti L. 5 — Don Giovanni Tigli L. 5 — Augusto Gamberini L. 10 — Dott. Giuseppe Boriani L. 10 — Don G. Paride Lucaretti L. 5 — Natale Grandi L. 10 — Famiglia Puglioli L. 10 — Lega Biroccial L. 8,55 — Prof. cap. Giovanni Pini L. 20 — Luigi Ottani L. 10. — Totale L. 143,05.

### A Modnella

mandano de Molinella 14; so elenco delle offerte pervenute al Comi-cittadino di soccorso alla famiglia dei zi-

dos constatare che nelle ultime ore della notta, ignoti ladri, mediante scasso, erano la 5 - Zarri Orvedo L. 5 - Spanassi Guare L. 5 - Zarri Orvedo L. 5 - Spanassi Guare L. 5 - Zarri Orvedo L. 5 - Spanassi Guare L. 5 - Frabetti Vincenzo L. 5 - Foshi des Riverson L. 10 - Baschieri Ettere L. 15 - Banta-ralli Orveto L. 15 - Denti Ugo L. 10 - Zarri Achili C. 10 - Massari Guare L. 10 - Massari Guar

## Il Sindaco a San Benedetto de Marsi

#### Il gen. Barbieri in visita | Sulla manutenzione strade di città Una serie di inconvenienti

Ol serivono: Dimorante da

bieri accompagnato dal cap, conte Piero Bianconcini addetto al suo Comundo, si è recato al Palazzo Cavazza in via Farini 3, per visitare l'Ufficio Internazionale per notizic alle famiglie dei militari di terra e di mare.

Fu ricevuto dalla N. D. Contessa Lina Gavezza, che accompagnò l'illustre visitatore in tutti i vasti locali del primo piano, ridotti ad uffici, ove lavorano un rentinacio di cargegia persona le quali hanno assunto il non facile compito di rispondere, sotto la direzione della infaticabile presidente contessa Cavazza, aben 3000 ettere che quotidianamenta giungono all' Ufficio chiedendo notizio dei militari che si trovano al fronte, onei depositi, o negli ospodali.

L'illustre visitatore dopo aver seguito con attenzione dutti i dattagli che in agregia gentildonna gil forniva sul compile di avoro da assa diretto con tanto zelo e competenza, espresse la sua alta soddisfazzone e si mostrò ammirato dei la sapiente organizzazione di questo importante ufficio che renda al paese così utili servigi; e questo suo compilacimento espresse oltreche alla Contessa Lina anche all'on, conte Francesco sopragiciunto durante la visita, incaricandoli di farsi interpreti dei meritati clogi verso il personale tutto che con tanto particite asinegnazione si presta al poderoso ed affaticante lavoro.

PERMAZIONE LIVIE IN DIVIGIO A Mancolo e suona distinzione di particio con monte per recoglicore si presta al poderoso ed affaticante lavoro.

A Crespellano (il mandano de Crespellano 12: Mestre nel persona della distinzione di particio con monte per recoglicore si presta al poderoso ed affaticante lavoro.

A Crespellano (il mandano de Crespellano 12: Mestre nel persona della distinzione di particio con distinzione per recoglicore si presta al poderoso del famiglie biocprese che hanno con monte della contenta di particio della contenta di p

#### Strada Nazionale di S. Ruffillo

Il problema delle strade a Bologna non deve interessare soltanto il Comune, ma ben anco il foverno. Per esempio la strada nazionale di C. Ruffillo un'arteria interescante per la 'ia-dilità si trova prescochò in iafacelo, mentre do-rebbe essere il modello delle strade del terri-

torio.

Il tratto specialmente da Bologna a Bastignano è completamente abbandonato, non si
vede mai uno stradiuo adibito alle riparazioni. Ma visa di più. unta la provvista di pitala
giaco intatta noi cumuli senza che nessuno la

stace intexts not cumuli sense che nessuno la metta in opera.
Tutto il fango delle sattimane passate prodotto dalle ploggie, si a trasformato in polvere che nessuno raccogie. E succede not che ritornando le piogrie ritorna il fango e le cindizioni della strada si fanno più che mai pessime. Giorni cono caservavamo appunto che evitando la nolvere dalle strade si svitava il fango, il problema è semplice e di facile soluzione. Tutto sta nei volerci mettere un po di buona volontà e nel provvedere a tempo.

Intanto el sie lecita questa demunda: — il Genio Olvile non ha perconnel via : libire a que sta strada, la quale mentre dovrobbe servire per la sua manutenzione di semplare delle strade provinciali e comunali, è a queste invece in conditioni inferiori.

soudizioni inferiori?

Speriamo che si provvederà per tempo e che
non si sapetterà l'autunno per fare ciò che va
fatto in estate.

#### Hella Amministrazione comunale di Molinella

Ci mandano da Molinella 14: Con decreto 12 corrente inese, il nostro concittadino, cav. uff. Saltarelli, e incari-cato di assumere in qualità di Commissa-rio Prefettizio, l'amministrazione tempora-nes della Congregazione di Carità di Mo-linella.

nes della Congregazione di cassilinella.

In attesa che sia definitivamente risolto il casso Tega- urge che intanto sia provveduto interinsimente al poste — pel momento vacante — di vice Segretario del Comune, non potendo la amministrazione comunale — nell'inetresse del pubblico servizio — restare priva dell'opera di un impiegato che, pel Regolamento organico, ha mansioni imporiantissime.

#### Rinnovata affività de ladei In un negozlo di via Zamboni

Ieri mattina verso le 4, alcuni abitanti di via dell'infarno furono sorpresi dall'im-provviso rumore di passi precipitosi sul selciatu... Cosa era accaduto? Qualcuno, affacciandosi alla finestra pote scorgere in tempo un individuo, che fuggiva a gam-be levate con un grosso involto sotto il braccio.

be levate con un grosso involvo sente praccio,
Più tardi si ebbero le più esaurienti spiegazioni su quella fuga precipitosa: dovendosi constatare che nelle ultime ore della
notte, ignoti ladri, mediante scasso, erano
penetrati nel negozio di tappeti e stoffe
di Francesco Carpaneti, con ingresso principale in via Zamboni 6 ed ingresso secondario in via Giudel, e vi avevano ru-

Un'altra visita, ma senza alcun profitto, fu fatta dai ladri, alia sartoria di Giu-seppe Ricci in Via Zamboni 88. Mentre, in pieno giorno, nell'apparta-mento di certo Andrea Belletti, in via del Borgo n. 97 essi poteruno facilmente im-possessarsi di un'ingranata del valore di L. 100.

Metrice, in pleno adirrito, cell'appraire.

Il Sindaco dott. Zanardi accorppagnito dall'assessore Alberti, dal Capo Ufficio della Segretaria di Capo Ufficio della Capo Operalo Ufficio della Capo Operalo Delle Internationa della Capo Operalo Belletti ha posto fine in questi giorni alla sostruzione, che è riuccità perfetta e cha note attitudini deculo composto della Internationa della maseriaria della Capo Operalo Belletti ha posto fine in questi giorni alla sostruzione, che è riuccità perfetta e cha note attitudini deculo di proportaria della maseriaria della Capo Operalo Belletti ha posto fine in questi giorni alla sostruzione coltima solti i punto di vista in continuo della maseriaria della capo Operalo Belletti ha posto fine in questi proportaria della maseria della della provincia della maseriaria della della provincia della maseriaria della della provincia della maseriaria della della provincia della maseria della della della provincia della maseria della dell

Premi si figli del sool dell'Unione Liberale. — Il Consiglio Amministrativo dell'Unione Liberale in merito ai Concorso a premi per i Figli dei Soci, siunni delle Scuole Elementari, che si saranno distinti nel corrente anno scolastico, ha stabilito che le pagelle sulle quali dovrà essere basata la media dei punti per la premiazione, venguno rimesse all'Ufficio di Segreteria, Via Castiglione 22, p. t., entro il messi in corso.

in corso.

A thezzo circolare o comunicati sui giornali cittadini sara resu noto il giorno della premiazione. I premi sono il compreso quello dell'on, sonatora Pini; essi sone in danaro, diplomi è oggetti di cancelleria.

danaro, diplomi è oggetti di cancelleria.

Ripetizioni gratuite di Stenografia. — La
Società Stenografica avverte che questa sera mercoledi avra luogo per la sezione
maschile l'apertura del Gorso di Ripetizioni estive.

Tutti gli alumni della sezione maschile
debbono presentarsi alle ore 20,30 precise
in Via Zamboni N. 25 p. p. nella sede della
Secietà.

Secietà.

Inaegnanti medi e clasel aggiunts. — Il Presidente della sazione bolognese, professora Viti, si è nuovamenta recato in Prefettura per lamentare il ritardo posto a liquidare i compensi per le classi aggiunts. e supplenze dovuti al professori delle scuole tecniche e normali. Ilr rag.re capo cav. Carnevali assicurò ti prof. Viti che, ir untre la Prefettura ha già in pronte i boni. Il Ministero con lettera del 12 correpte annunzia l'emissione dei corrispondenti mandati. Il ritardo, che sarà certo lleve, dipende dalla registrazione alla Corte dei Conti.

leve, dipende dalla registrazione alla Corto dei Conti.

La Biblioteca della R. Università da lunedi 19 corrente sino all'inizio dei nuovo almo scolastico ridurra l'orario per il servizio pubblico a set ore cicè dalle 2 sile 15. Cou l'occasione la Direzione della Biblioteca ricorda a tutti coloro che hanno libri in prestito della Biblioteca siessa l'obbli go preciso e che non ammette eccezione di sorte, contenuto nall'articolo 33 dal Regolamento, di resituire sollecitamente e in ogni modo non oltre la fine del mese corrente, i libri medesimi; e fa quindi invito a tutti gli interessati di voler osservare questa disposizione.

La morta di un muratore. — li manovale muratore, Lingi Ancarani, d'anni 15, che ieri l'attro cadde da un ponte in Viale Carducci, è morio la notte scorsa all'ospedalo Maggiore, essendoglisi manifestata la commozione viscerala per la quale ogni cura dei medici è stata purtroppo vana.

Per la Chas dei Soldato s. — Honno lavisto oferte. Sic. Alfono Birri una dei medici con la contra del con

cura del medici è stata purtroppo vana.

Per la « Casa del Soldate », — Hanno inviato olferte: Sig. Alfonso Rizzi, una damigiana di vino — Sig. Paolo Passuti, 500 cartoline — Sig. Giuseppe Nanni, 100 cartoline con caricatura di D'Annunzio da lui esaguite.

Somma precedente L. 3,971.25 — Avv. Leona Magli per onorare la memoria del valuroso tenente Cesare Quaranta L. 50 — Sig. Icilio Serruzanetti L. 20 — Baronessa Emilia Marincola di S. Flora L. 20 — Sig. Luigi Masciti E. 10 — Sig. Giulietti Luigi L. 10 — Conta Giacabazzi L. 5, — Totale L. 4086.25.

#### Ricerca di operali per le Ferrovie dello Stato

Operal fornitori e fresatori sono ricercati dall'Amministrazione delle Ferrovie dello State. Rivolgere domande con preci-si indirizzi alla Divisione della Trazione F. S. (Via d'Azeglio, N. 38) di Bologne.

## TEATRI

ARENA DEL SOLE

Un successo di viva ilarità ha ottenuto iersera Il deputato di Bombignac, interpretato brillantemente dai Novelli e dalla sua compagnia.

Questa sera spettacolo d'addio in onore del Novelli con Michele Perrin, il monologo Fra un atto e l'altro e Le distrazioni dei signor Antenore.

Al grande Novelli il nostro saluto affettuoso.

All'Arena avremo la compagnia Fert con Jyda Borelli, che ci darà la novità di Sem Benelli: Le nozze dei Centauri.

#### La stagione lirica a Coneva Dimostrazioni patriottiche

Dimostrazioni patriottiche

GENOVA 14, sera — Ai nostro Politeama la Cooperativa fra le masse corali ed orchestrali ha già iniziato brillantemente la stagione di opere. Stassera, per la ricorrenza della festa nazionale francese, sono intervantui il Console generale e la colonia francese, nunchè le autorità cittadine al suono della marcia reale, della Marsigliese e de, il inni patriottici. Si sono rappresentati gli Brani in cui hanno emerso Maria Cantoni (Evira), Anafesto Rossi (Carlo V) e Luciano Donaggio (Silva), i quali furono vivamente applauditi a scena aperanente aplauditi ol quintetto che vario la nota frase del leon di Castiglia in Si ride sti il Leon di Venezia!

Prossimamente si darà la Forza del Destino.

Anche al Lido d'Albaro stasera un'altra Cooperativa ha iniziata la stazione lirica con Vedora, interpretata da Elena Polikowsky (Fedora), Romolo Martini (Loris).

Dragoni (Boroff) e Dorini (Olga), Diretore dorchestra: Hidalgo Millar. Prossimamente e: Andrea Chenier e Carmen.

## Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE — Compagnia dramma ilca di Ermete Novelli — Ore 20,45: Michele Perrin.

Tentro Apollo - Via Indipendenza N. 38 gabinetti numero nove e dieci, scherzo comigabinatti numero noce e disci, saherzo comi-mico. — Canto: Fena d'ore. — Atrrasione: The Singer — Cinematografia: La veste nusicle, dramma.

Ginematografo Blos - Vin del Carbone -Gieruacchio, vittima del piombo custriaco, cel periodo gloriceo della Repubblica Roma-na 1849.

#### La preparazione civile a Ferrapa

FERRARA 14, sera. — Domani si apri-ronno i ricreatori che il Comune ha pre-parati per raccogliarri i figli dei 6 ai 12 anni dei richiamati poveri. Pei maschi il ricreatorio sara in un Inbbricato scolnstico al Montagnone e per le femmine in lo-cali gentiimente concessi alla Casa del Po-

cali gentiimente concessi alla Casa del Popolo.

I fanciulli avranno due referioni al giorno con pane, minestra e salumi o fruita.
Gli inscritti al presente suno 200: altro ricreatorio il Comune istituisce pure a Pontelagoscuro il quale conta gia 40 inscritti — Uno degli assessori comunali il N. cav.
G. Monti inizia con pensiero di alto patriottismo la pubblica sottoscrizione per creare un fondo cha serva per collocare gli orfani dei soldati morti in guerra presso i locali Orfanatrofi.

L'iniziativa è così santamente provvida che non potrà mancare il raccogliere il più largo favore presso intia la parte ricca della cittadinanza alla quale non sara mai abbastanza raccomandata di corrissi ondere all'appello con generose oblazioni.

In innio l'iniziatora cav. G. Monti appe

In tanto l'iniziatore cav. G. Monti apre a sottoscrizione con L. 400.

La sottoscrizione per la Croce Rossa pro cede sempre bene; oggi si devono segna lare la seguenti offerie; Pietro Buccatini e Signora L. 300 — Con-te e Contessa Umberto Guilnelli L. 300. Cost il totale delle offerte alla umanila-ria istituzione ascende a L. 30,389.57. La sottoscrizione per la preparazione di-vile ha oggi reggituto quasi la somma di lire 98 mila.

è la decadenza de popoli

Tutti gli esseri viventi provvedono per legge naturale salla conservazione del proprio individuo ed alla procreazione della propria specie: ciò si constata così nei vegetali come negli animali. Le piante mediante i seni fanno si che il proprio stipite non perisca; gli animali, e l'uomo a capo di tutti procurano anche essi di mantenere la propria specie con l'atto importantissimo della riproduzione. Da questa funzione, il cui valore sociala è evidente per sè stesso, dipende il benessere di un popolo, la forza sua intrinseca, la espiicazione delle sue capacità intellettuali. Senonchè tale vitale funzione non si assolve sempre, e dai popoli tutti dei mondo intero in proporzione ed intensità adeguata; e, quale deviatati dei titale de contrata della sua capacita intensità adeguata; e, quale deviante dei micasità adeguata; e, quale de

popoli tutti dei mondo intero in proporzione ed intensità adeguata; e, quale de rivazione diretta di tale insufficienza nell'assolvore uno dei compiti naturali più elevati ed indispensabil, si ha la deficienza di popolazione sino alla decadenza deplorevole, all'annientamento di un popolo di una razza. La storia ce ne porge non pochi esempi: ricordiamo così la grandezza e la prosperità dell'antico Impero Persiano, che appunto per la deficienza di procreazione ando sempre più indebolendosi nel volgere dei secoli, si che presentemente trovasi ridotto ad e-

che presentemente trovesi ridotto ad

che presentemente trovasi ridotto ad espressione geografica molto modesta, limitata assai.

Gli è pertanto che igienisti e sociologi dei paesi civili e più progrediti studian: intensamente il problema dell'
riene e dell'educazione sessuale, che si
impone appunto quale questione di sommo interesse, d'importanza vitale, sia per
l'individuo che per la collettività.

Fra i fattori della decadenza di un popolo, adunque, pricipalissimo è la deficiento procreazione. Ma per provvedere
ai rimedi è necessarlo conoscere essenrialmente le cause di un dato male: e la

zialmente le cause di un dato male: e la deficiente procreazione scaturisce prin-cipalmente dall'indebolimento del potere

cipalmente dall'indebolimento del potere virile, indebolimento dovuto nei tempi moderni precipuamente alla intensificata lotta per l'esistenza, nonche ad abusi eccessi di ogni genere a natura, ed a malattie sessuali.

Tuttavia si può bene oggidi riparare all'indebolimento del potere virile, valendosi dei ritrovati scientifici più recenti. Si tratta di ringagliardire gli organi destinati alla funzione generativa, di rinvigorirli, di tonificarli.

Tale intento vitale si raggiunge mediante un Metodo Razionale di Cura assolutamente esterna, di attuazione agevole e comoda, scevra di qualsiasi nocumento all'organismo.

Pubb'icità

AVVERTENZE

I Signori Committenti di avvisi economici sono pregsti di rimett re l'importo preferibilimente a mezzo cartolinavaglia e lettera raccomandata indirizzando a HAASENSTEIN e VOSLER - Belogna.

CORRISPONDENZE

Cent. 18 per parola - tinimo L. 1,50 GAROFANO Lille. Ansioso the notizie. A-moti, sempre più follemente e tu? Bactoti ardentemente. 5781

LIBIA Ricevo scarse notizie. Libera 20; aspetto qua in sede avviso cosa sperata. Saluti.

DOMANDE D'IMPIEGO Cent 5 per parola - Minimo L 1

SIGNORINE pratiche vendita cercano occuparsi commesse. Libretto postale 219,314 fermo posta. 5766

SIGNORINA cerca occuparsi come com-messa qualunque negozio o magazzeno. Scrivere Casella B. 5757 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 5757

OFFERTE D'IMPIEGO E I LAVORO Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

DIRETTRICE Casa signorile cercasi. Men-corre lingue. Casella postale 439, Roma.

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L 1

PREPARAZIONE esami, traduzioni fran-cese, tedesco. Professo-ressa Poggibonzi-Albinelli. Via Toscana 108. 5791

AFFITTI, AGQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AMMOBIGLIATE camera matrimoniale sala pranzo volendo cucina 60. Sanvitale 86.

Framento in flamme nel ferrarese

FERRARA 11 — Poco vale per la delinquenza campagnola la paurosa prospettiva della mancanza di grano nel paese durante un anno di guerra; si accannano urgualmente i grandi fulò di biche nelle alei. L'altro teri a Sabbionello San Pietro di piena notte fu scoperta sopra una bica di tal filuseppe Barioni, una fiammella, che poi risulto essere un mozzicone di candela accesa da qualche delinquente per abbietta rappresaglia. La sua criminosa intenzione del este del una più deplorevole corruzione del sentimento pubblico in talune nostre campagne. Ma non così fu sventato un altro identico malvagio attendato nelle possessione Lago hella tenuta Diamantina, del senatore conte Camerini Giovanni affittata a tal Gactano Camurazzi, ove l'altra potte andarono in fiamme due grandi cumuil di covoni di frumento per un valore di circa 7 mila lire.

#### Sulla requisizione dei natanti

FERRARA 14, sera — Il risultato che ottenna presso il Governo la commissione inviata dalle provincie interessate, rivierasche del Po, lu abbastanza soddisfacente. Come si sa, la commissione duvevan far presente al Governo che una requisizione troppo estesa dei natanti nel Po e fiumi confluenti, nonche pei canali interni e nei troppo estesa dei natanti nei Po e fiumi confluenti, nonche nei canali interni e nei laghi sarebbe riuscita di grave danno alle industrie e ai commerci ed alla Agricoltu-ra. Fo data promessa che non saranno requisiti tutti i natanti di portata fino a 10 quintali e che di quelli di portata supe-riore sarà requisita soltanto una ferza parte.

MARSILI 19. Otto ambienti oltre comodo yolgersi Garibaldi 5. 5041-5777

CERCASI ambiente uso garage un anto

CAUSA morte proprietario cedesi rinoma-ta fabbrica paste-tortellini. Rivol-gersi Viale Angelo Masini 14. Tutti 1 glor-ni.

DAMERE AMMOBIGLIATE

E PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTASI a seria distinta persona, camera ammobigliata, luce eiettrica, posizione centralissima. Via Indipendenza 2, interno 11. Volendo anche pensione. 1270

SIGNORA non affitiacamera, affittereble moderno luce-gas, per informazioni Via Giuseppe Petroni 27 p. primo. 5771

AFFITTASI camera ammobigliata, in-gresso indipendents, comedi-tà mederne Poro Boario. Scrivere Ostride, fermo posta. Non affitia .camere. 5775

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CERCASI siagiene estiva, villetta vici-pesta Bologna. Parisini fermo pesta Bologna. 5767 VILLEGGIATURA comoda ammobigliata, Portiere Parigi 2. 5778

PIANORO cira posizione incantevole do-minante Paese, Vallata Savena. Giolelle-ria Marchi, Pavaglione. 5790

ABERGHI, STAZIONI GLIMATICHE. RISTORANTI

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

PENSIONE Il Sasso di Castro Traversa presso la Futa (Mugello). 5674

AUTOMOBILI, BIGICLETTE

E SPORTS

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

AUTOCARRO camions Biancht HP 30 quintali 35 circa vendo occasione. Fermo posta 270. 7564

STRAOCCASIONE vendesi charette nuo-va, carrettino ottimo stato mantice pelle Casella postale 252.

E da sperare che qualche esenzione otten-ga per quanto riguarda i rimorchiatori an-che l'altra commissione che fu inviata alla Intendenza Militare al fronte.

#### Il ritrovamento del cadavere del ten. De Lutti

VERONA 14, sera — Dopo circa sei mesi dalla tringica sciagura che costò la vita ai tenente Francesco De Lutti che venne tra-volto, unitamente a sei alpini, da una ter-ribile vafanga in alta montagna, à stato-finalmente trovato il cadavere del povero

#### I mercati LUGO

BOZZOLI. — Dai bollottino generale, reso pub-bico per cura del municipio, risulta che questo anno le contrattazioni del bozzolo sulla nostra piassa ammontarono a kr. 6712.56 per un im-porto di L. 210,475. — I bresti praticati furono i seguenti: massimo L. 3; medio L. 2,415; mini-mo L. 2. Data l'annata eccezionale, il risultato è stato abbastanza buono.

#### Il cambio ufficiale

BOMA 14. — Il presso del cambio pel certifi-cati di pagamento di dazi doganali è fiscato per domani in Lire 110,60.

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

CAPITALI E SOCIETA'

UFFICIALE con algnora stabile Bologna mentino mobiliato indipendente, arieggia to primo secondo piano — camera, sa-lotto, cucina — fermo posta inserzione Cent 26 per parola - Minimo L. 2 AZIENDA lucrosa, avviata cerca socio di-sponga dieci quindicimita lire, velendo impiago personale. Scrivere Casset-ta T. 5733 presso HAASENSTEIN e VOGLER. AFFITASI villino porta Azeglio 6 ambienti confort moderno giardino Casella C. 5778 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

FACOLTOSO forestiero siuterebbe scopo eventuale matrimonio vedova con figlia. Biglietto Tram 55590. AFFITTANSI due appariamenti. Rivolger-si Venturi, Via Boldrini

Innumeravolt attestati asseriacono che

nell'anemia e negli esaurimenti nervosi

FOSFOIODARSIN

"SIMONI,"
che all'azlone ricostituente unisce
quella depurativa. Parmacia LUIGI CORNELIO, PADOVA e primarie farmacie d'Italia

Fiscone v a grale L. 3 Scatola fisle per micrioni Ipodermiche 1°11° L. 2

## SIFILIDE

si guarisce radicalmente in breve temno senza iniczioni colla cura dell' idrargico-lodina Cardioli, il massimo depurativo del sangue,

Venti anni d'incontextabile e ciamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originali a chiunque. I'unico preparate razionale, assimilabile ed innocuo, ben collerato dallo stomaco. Nessun inconveniente ne alcuna privazione durante la cura facile, comoda ed coculta. — Risultati brillianti, sicuri ed immediati.

Ventesi esclusivamente nella Farrmacia internazzionale Candioli, Via Nazionale, 71-78, Roma, a Liro 5 la bottiglia sufficiento per la cura di un messe. — (Fer posta aggiungere Lire 1).

MEDAGLIA d'ORO: Esposizione Intern. d' Igienes cuale - Roma 1912



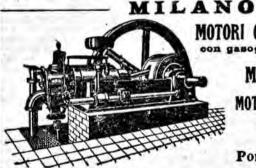
Upa dose è suinciente, ce usa pare per la la la difficie contro gli casturi sermicolari e gli al-iri parasalii intestinali. — Dose per bambiali L. 3.— i per adulti: L. 4.50, france nel Regne. — Vendesi in tutte le farmante d'Italia. — Opuscolo, con attestati, e istrucioni gratie a richicota. PED TO DESCRIPTION OF THE PERSON OF THE PERS



## NON PIÙ MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU. Unico e solo prodotto del Mondo, che gli occhiali. Da una invidabile vista ancho a chi fosse settuagonario. - UN LIBRO GRATUITO A TUTTI. - Scri-vere V. LAGALA, Via Nuova Monteoliveto 29, Napoli-

# Economica Società Italiana LANGEN & WOLF



MOTORI ORIGINALI "OTTO " con gasogeno ad aspirazione

MOTORI "DIESEL., MOTORI a PETROLIO, ecc. LOCOMOBILI

Pompe : Trasmissioni

FILIALE & BOLOGNA: Via Ugo Bassi 5

(GLICERO-CLOROFOSFOLATTATO CI MANGANESE, CALCE & FERRO) Ricostituente completo insui erabile, con oltre trent'anni di esperienza mondiale premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni dai nomi strani E' di effetto meraviglioso (Prof. Spinelli), degno di occupare il posto d'onore fra tutti i ricostituenti (Prof. Biondi) — è sempre utile al bambini, ai glovani, ai vecchi in tutte le stagioni, perchè non contiene veleni i Guarisce l'anemia, debolezza varici, viziato ricambio, rachitismo, lenta convalescenza, inappetenza, atonia generale, debolezza di vista.

Costa L. 3 — per posta L. 4 ovunque. — Si spediscono 4 B. in Italia per L. 12 — estero L. 15 — anticipate — Opuscolo «gratis» a tutti.

Il Rigeneratora Contardi unito alle Pillele itilnate Vigler, costituisce la cura scientifica del diabete, ritentto inguaribite per citre 5 secoli Scomparisce lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando cibo misto.

Gura completa di un mess L. 15, estero L. 15 anticipate Memoria «gratis».

Il Rigeneratora Contardi, unito ai Cananti di strionina fosferiei scatituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18 — estero L. 20 — anticipate. — Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'Ananthea virilis, innocua. Costa L. 10 anticipate alla Fabbrica LOMBARDI c GONTARDI — NAPOLI Via Roma 345.

# ULTIME NOTIZIE

# Curiosi documenti del 'Libro Rosso, austriaco il discorso di Poincaré Episo il di contrabbando tedesco

# Le vane astuzie e le reticenze viennesi verso l'Italia

(Servizio particolare del "Resto del Carlino...)

## Particolari sul "Libro Rosso,, austriaco

ZURIGO 14, notte - Si annunziava ieri la pubblicazione di un nuovo Libro rosso. Anche oggi i giornali pubblicano alcune parti di questi documenti. Vi tragabinetto di Vienna e l'ambasciata austriaca a Roma.

I giornali danno un particolare significato ad un telegramma che l'Imperatore Francesco Giuseppe inviò al Re d'Italia nell'agosto 1914, il quale dice: - "D'accordo con la Germania ho deciso

M difendere i diritti dell'impero ed ho ordinato la mobilitazione di tutte le forse. Noi dobbiamo trenta anni di pace e di benessere al trattato che ci unisce e ca interpretazione da parte dei nostri goperni. Sono lieto di poter contare in questo momento solenne sull'appoggio dei miei alleati e dei loro potenti eserciti. Esprimo il più caldo augurio di successo alle nostre armi e un glorioso avvenire si nostri paesin.

Interessante — affermano i giornali - è una risposta che il generale Cador ne dava il 4 agosto ad una domanda di Conrad. Cadorna avrebbe detto:

Ordinata piccola mabilitazione. Se PAustria non occupa il Lowcen e non Italia. turba l'equilibrio adriatico l'Italia non Da I marcerd mai contro l'Austria.

Ora i giornali commentando quest'ultimo telegramma affermano che l'Au-stria non ha mai turbato l'equilibrio s-

Interessanti i rapporti del principe Bulow a Vienna. Secondo Bulow, Salandra e Sonnino avrebbero dichiarato che l'Austria, causa le condizioni interne, non poteva condurre neasuna guerra e che si sarebbe condannata alla rovina.

Il principe continua i suci rapporti: al deve tenere presente la situazione dell' Italia e l'eccitazione della pubblica opinione, l'impossibilità per la dinastia di sostenersi, se l'Italia non trarrà nessun vantaggio territoriale dalla guerra per tali motivi, la necessità di armare, per tali mouvi, sa necessia di di ac-si. Come compensi territoriali, si è ac-cennato al Trentino; ma molti lo riten-cannato al Trentino; ma molti lo ritengono insufficente, perchè le aspirazioni italiane tendono verso Trieste.

Causa il rifluto di Berchtold alle concessioni territoriali del 14 gennaio, Burian lo segue al ministero degli esteri. giorni Bulow ricordava agli uomini di stato romani di condurre le trattative avendo riguardo alla posizione dell'Austria come grande potenza e af-ferma al barone Sonnino che la Germanie sarebbe crollata con tutta la sua forza a fianco dell'Austria nel caso che la pace con l'Austria non fosse stata possibile mantenere.

Burian si decide soltanto il 9 marzo a telegrafare a Maochio annunziandogli di accettare, di entrare in trattative sulla questione del compensi, sulla base di cessioni territoriali.

Sonnino impone tre condizioni: 1.) Il massimo segreto. Ogni rivelazio-

ne avrebbe compromesso le trattative; Gdi accordi dovevano essere messi subito in atto:

doveva valere per tutta la durata della guerra.

Il nuovo Libro rosso fa lo spoglio delle trattative, secondo il materiale usato nel primo Libro rosso e rileva la grande aproporzione fra le concessioni striache e le pretese italiane. E pubbli-ca, a tale proposito, il seguente tele-gramma del barone Macchio: Salandra mi affermò che, per quanto riconosca la nostra arrendevolezza pel Tirolo, non oserebbe presentare un accomodamento, il quale non tenga conto degli interessi Del barone Sonnino Macchio telegrafa

in data 3 maggio:

Si deve aver riguardo al carattere di Sonnino, con la sua natura cost diffidente, pronta a credere che noi vogliamo ingannare lui e l'Italia: ciò che gli fa maggiormente seguire l'idea della rivincita. Appena avrà perduto la fidueta sulle nostre serie intenzioni sottoscriverà un accordo con altri gruppi, se eto non è ancora avvenuto. Quando il giorno dopo veniva denunziato il trattato della Triplice, Macchio telegrafava a Burian di cedere a tutte le richieste

Il Libro rosso termina con un telegramma del 22 maggio di Burian, nel quale l'Austria si dice pronta a fare ancora concessioni per la questione della sa e più istruttiva e più confortante e amise en effet» senza, tuttavia, accordare l'immediata occupazione militare. Troppo tardi ormai.

Il Libro rosso spiega anche perchè il governo austriaco fece pubblicare in Italia le concessioni austriache riferendo un rapporto di Macchio, secondo il quale Sonnino avrebbe tenuto all'oscuro del-

le concessioni stesse tanto il Re che gli

altri ministri.

# sulla guerra dell'Italia

ZURIGO 14, ore 21. — La Frankfurter Zeitung pubblica alcune impressioni di un suo collaboratore sulle attuali condizioni dell'Italia Il giornale dichiara che gli italiani sono consapevoli delle difficoltà di questa guerra, ma sono tuttavia fermamente decisi a continuare l'opera già incominciata non curanti di ogni difficoltà cominciata non curanti di ogni difficoltà cominciata non curanti di ogni difficoltà più non meno considerevoli, perchè si vuole che la carne congelata — sulla cui bontà depo i larghi esperimenti fatti in passato, più non si discute — sia il contributo più grande che sia possibile all'approvvigionamento della carne del regio esercito, anche nell'interesse di un più normale andamento del mercato nazionale delle carni. smetto i più interessanti. Il Libro rosso questa guerra, ma sono tuttavia fermacontiene 206 telegrammi scambiati fra il mente decisi a continuare l'opera già in-

Il giornale chiude l'articolo con un qua dro alquanto pessimistico della situazione economica dell'Italia affermando che «entro ottobre bisognerà ottenere la vittoria

Perchè poi dentro ottobre?

Il corrispondente di guerra della Neue Fraie Presse, parlando degli zappatori italiani e dei loro tentativi di far saltare dei reticolati dinanzi all'Isonzo scrive: · Furono valorosi. Il loro valore vinsa il nostro odio. Il nostro cuore onora il nemico caduto ».

Mandano da Trieste che 17 funzionarli comunali sono stati chiamati a riprendere servizio militare. Un processo disciplinare è stato anunziato contro di loro. Furono invitati a trovarsi entro il 9 agosto alla residenza municipale. In caso contrario saranno condannati. Si tratta per la maggior parte di funzionari fuggiti in

Da fonte svizzera si assicura che i tede schi non fanno più alcuna difficoltà agli italiani sogetti al servizio militare di tor- incendio al disopra di Brighton. L'avisnare liberamente in patria.

FELIOE ROSINA

# sbarcati a Genova per l'esercito

#### L'on. Silandra al con tato pir montese per le famiglie dei rich'amati

TORINO 14, sera. — I giornali dicono che il prefetto della provincia na nuovamente riferito al governo citra la formazione del comitati a pro delle famiglie dei militari dimoranti nei comuni della provincia, circa le somme raccolte mediante il concorso della provincia, dei municipi, delle cooperative e dei privati e le voloni terose prestazioni di assistenza sotto varie forme da parte di ogni sorta di persone, e one l'on. Salandra ha risposto col seguente telegeramma:

Apprendo cop vivo compiacimento siancio generoso col quale cotesta provincia riaftermando nobili tradizioni attua patriottico soccorso famiglie militari.

triottico soccorso famiglie militari.

## 'orrib le morte d'un aviatore ingles

LONDRA 14, sera - Un aereoplano montato dal costruttore Enrico Liley si tore rimase carbonizzato.

## Vita di campo Ciò che il pubblico ignora

dinga e lenta. Ouesta nostra guerra è così genialmente condotta che rivela quasi tante fisionomie quante sono le fisionomie dei luoghi. Il comando ha voluto e saputo modellare i suoi scopi su le realtà vere e imperiose dei terreni più diversi. Una unità stupenda di indirizzo domina gli sforzi complezzivi dell' esercito; è una guerra metodica. Ma è anche una guerra di creazione. Il piano è uno, solido e fermo. Ma la sua realizzazione costituisce una mirabile divisione di lavoro e di libertà, di iniziae di conati. Girando per i molteplici settori ci si accorge di guesto con sempre nuova compiacenza.

Come il mare battendo una spiaggia piena di anfrattuosità e di sabbie e di scogli modella le proprie onde lunghe, pesanti sulla varietà del lido e in punto le acque rotolano con la massa com-patta sul terreno aperto e in un altro cozzano contro il muraglione pietroso e scagliano spruzzi oltre le punte e le creste e si ritraggono a istanti per ricreste e si ritraggono a istanti per ri. della contederazioprendere nuova lena e ritentare l'as- E la loro è una vera e propria vila di ne dei prigionieri di guerra. La Santa Sesalto, così anche l'esercito nostro s'accampo. In certi paeselli, certi piccoli de era già sicura della approvazione da nosamente alle disparità fantastiche della barriera che gli si oppone con una resistenza a tutta prima simile a quella della pietra, ma destinata da ultimo ad essere superata vinta dal nostro sforzo magnifico.

#### Apparenza e realtà

In un punto i progressi sono più appariscenti, in un altro si realizzano più lenti e quasi più coperti. I comunicati ufficiali rendono gli uni e gli altri con' poche parole ma il pubblico che li secarte geografiche e topografiche, non può rendersi conto di quella somma enorme di realtà episodica e minuta che vare, sembra che celi. Nulla è più esat-to dei nostri comunicati, e nulla è per cost dire, più approssimativo. Un tiro di artiglieria sviluppato in una località A di un settore B pare al profano simile od equale al tiro sviluppato sulla località B del settore A. Una avanzata in un passo relativamente aperto può sembrare più importante e felice di un semplice nostro bombardamento regolato da un punto ancora al di qua del confine contro uno sbarramento di forti e difese non ancora infranti. Ma andando a vedere le cose sul luogo, ci si acmeravialiosa.

Noi non dobbiamo sollanto avanzare: dobbiamo anche battere e schiacciare e distruggere. Dove la difficoltà si presen- fascino comune: li chiama li attrae. Si ta più forte i passi hanno da essere più va verso quel richiamo come verso la vo-

meno avessimo fatto, molte volte abbia-Mi trovo in una zona orientale . . mo proprio jauto ai piu portico . . mo messi in grado di tentare con sucdove ancora non avanzano le nostre truppe, progrediscono e si rassodano le

Le valli dalle quali meno frequente e meno violento tuona il nostro cannone. sono forse quelle per dove più formida-bile appunto perche più lento, apparira un giorno la nostra offensiva. Ivi non si è perduto ne un giorno ne un'ora. Ivi sono ammassate decine di migliaia di uomini, di fucili; centinaia di boc alpini sono stati in queste settimane caricati di materia esplosiva, come grotte di una montagna che si vuole a un dato momento far saltare. Dove più quiete, ivi più tenace, più continua, più occulta ferve la nostra preparazione. Se ne vedranno a l'istante opportuno i risultati.

In questi luoghi è non meno interesche altrove l'osservazione e lo studio della psicologia dei nostri soldati. Tanta è la loro serenità che essi quasi ion s'accorgono di essere in guerra. austriaco si parla della guerra come di una possibilità molto lontana. Se ne parla per udito dire. Si ha quella stessa sete di notizie e di informazioni che possia-mo avere noi, e si ha l'impazienza viva della azione, e l'irrefrenabile desiderio

#### La nostalgia del fucco

E' una nostalgia — l'hanno i soldati e l'hanno gli ufficiali; i sottotenenti di complemento che fino a pochi mesi fa a que curiosamente e li controlla sulle tutto pensavano fuori che ad avere il comando di un plotone; gli ufficiali infe-riori, che dopo cinquanta giorni di atte-sa non hanno ancora potuto vedere il ogni più breve annunzio, anzichè rile- fuoco. Con ene invidia tutti costoro requono con l'occhio le colonne dei carri essere invalid nè affetti da malattia condi rifornimento che passano loro dinanzi una o due volte il giorno da posizioni niù avanzate ai fortini di fronte e d'oltre frontiera e dagli accampamenti più rà limitato allo stretto necessario. Non veroltre spinti. Li guardano passare con un quasi irritala malinconia. Se non fosse loro severamente proibito quanti non bal- rigoroso. Bastera che gli stati belligeranti zassero d'un salto sui carri, non si con- si impegnino a rimandare nella Svizzera fonderebbero con le pattuglie di artiglieria che siedono sulle casse di munizioni tal caso saranno rinviati ai campi di con e s'appenturerebbero insieme con la spe- centrazione donde erano venuti. dizione per quei punti estremi della no-stra occupazionel Forse per ritornarne corge che la realta è molto più comples- ma più probabilmente per rimanere lassu. Non è questione soltanto di coraggio è l'istinto umano, primordiale che li

La voce del cannone ha sui soldati un

No Zie di fonte austro-tejesca 40,000 quintali di caree congelati dati si concedesse la liberta io vedrei tutto il battaglione prendere la strada

Il loro animo e i loro muscoli hanno progredito del pari sulla via di una preprogredito del pari sulla via di una preparazione fortificante che darà a tempo
i debito i suoi magnifici frutti. Nella nostra guerra non c'è più nulla improvvisato. Abbiamo rifatti uno ad uno tutti
i nostri soldati, li stiamo rifacendo man
mano che partono dalle sedi dei reggimenti che arrivano quassu. Difatti le
truppe che formano oggi il primo cordo,
ne di offesa e di difesa sono vi luoghi
il da parecchi mesi. Da aprile, da marzo,
da febbraio respirano quell'aria, vedono dinanzi agli occhi quelle giogaje o
quelle distese di piano, convivono con la
gente del luogo, sono famigliarizzati
perfino con i dialetti locali. Le altre
iruppe che s'ammassano alle spalle delle
prime hanno fatto seltimane e seitimane di allenamento, hanno percorso tutte
le strade e tutti i sentier icircostanti,
conoscono le sone in cui accampano a
palmo a palmo meglio del proprio
paese. »

Infatti non ho mai visto una fanteria
simile. Abbiamo in poco più di un mese
portoto i nostri fanti a gareggiare di resistenza con gli alpini. Una cosa stupenda. E il fisico agisce prontamente sul
morale. Il muscolo che scatta illumina
l'occhio di un guizzo di forza, da allo
sguardo un che di pronto e deciso, di risquardo un che di pronto e deciso, di riparazione fortificante che darà a tempo

l'occhio di un guizzo di forza, da allo sguardo un che di pronto e deciso, di risoluto. La resistenza dei singoli e il vigore degli individui si assommano per le linee e per i battaglioni; l'esercito cosi composto di tante unità provate e solide acquista elasticità e una resistenza di organismo di acciaio: Acciato battuto alla cote dei nostri monti, temprato nel-le fredde gelide acque dei nostri torrenti rupestri, e dei flumi brillanti ai raggi dei nostri soli più belli.

## Ventimila prigionieri di guerra per iniziativa del Papa

LUGANO 14, sera (R. P.). - Lo scopo e i limiti della missione di monsignor Marchetti a Berna, continuano ad occupare la cronaca dei giornali svizzeri.

Il corrispondente da Berna della Rivista di Losanna, manda poi al suo giornale le seguenti informazioni:

Il Consiglio federale aveva già dato due mesi fa la sua adesione scritta al progetto sottopostogli dalla Santa Sede di parte del Governo francese. Il Governo tedesco ha pure aderito in seguito. Vi sono dunque oggi serie speranze perchè il progetto abbia a riuscire. Il Consiglio federaogni caso sarebbe felice d'aggiungere questa nuova opera umanitaria a tutte quelle che la Svizzera ha organizzato dal del progetto, essi non sono ancora interamente stabiliti. Si sa che il numero dei prigionieri da ospitare salirà a 20.000 uomini, ossia 10.000 austro-tedeschi, e 10.000 alleati, in prima linea, francesi, inglesi

L'assenza di relazioni dirette tra la Russia e la Svizzera non permette di trattare per conto dei prigionieri russi. I prigio nieri verranno scelti tra coloro che senza tagiosa necessitano di un trattamento miconcentrazione. Il servizio di vigilanza saranno implegate truppe, nè i prigionieri saranno sottomessi ad un controllo troppo quelli che passassero la frontiera, che in

#### Nuovi attacchi austriaci respinti dai montenegrini

comando generale comunica: FELICE ROSINA so di nomini. Dove potrebbe parere che potesi puramente fantastica ai nostri sol- babilità di successo per l'avversario.

# delle ceneri di Rouget de L'Isle

Vogliono andare avanti verso la guerra

Allenamento morale

"Questo — mi soggiungeva il capitano — è un evidente effetto della preparazione metodica e dell'allenamento razionale che abbiamo fatto compiere ai conda linea (chiamiamoli cosi) si sono in queste settimane ambientate così metabilmente che pare abbiamo già preso parte ad una lunga e felice campagna.

Il loro animo e i loro muscoli hanno gili interessi orientali, allocche sverimente virsovo morale cuore nazione del cuore nazionale che le circostanze nelle quali Rouget de l'Isle compose un nelle quali Rouget de l'Isle compose un nelle quali Rouget de l'Isle compose un elle qual golante gli interessi orientali, allorche l'Europa sembrava rassicurata, un colpo di tuono impreveduto tece tremare la co

remente ai maschi accenti della Marsi gliese.

La vittoria finale sara premio alla forza morale e alla perseveranza. Impieghiamo tutto il vigore e la fermezza concedittata sopra un unico scopu: tutte le risorse del lo stato e tutte le buone volonta private si adoperino a sviluppare i mezzi di resistanza e per accogliere la totalità delle energie nazionali in un sulo stesso pensiero, in una stessa risoluzione, Che la guerra per quanto lunga possa essere sia spinta fino alla statta datinitiva del nemio, sino, alla fine dell'incubo che la megalomania tedesca fi pesare sull'Europa Già il giorno della gluria che levasi dalla Marsigliese illumino l'orizzonte; già in alcuni mesi il popolo arricchi i nostri annali di una moltitudine c gesta meravigliose e di epici fatti. Non e invano che saranno levate in massa dia tutti i punti di Francia queste virru popolari.

## che da fuoco. Alcuni punti dei valichi Ospitat in Isv zzera Volento (vello di artiglierie nei Vosgi e in Alsazia

LUGANO 14, sera (R. P.). - La Gazzette li Losanna riceve dal suo corrispondente

speciale da Basilea:

Dopo le famose giornate dell'agosto
1914 non si era mai sentito un cannoneggiamento così violento come quello senti-to nella notte da domenica a lunedi. Il sordo rombo del cannone ha incominciato prima di mezzanotte e ha continuato fino ne del prigionieri di guerra. La Santa Se al mattino. Il comunicato francese delle dell' 11 luglio : parla di un bombardamento delle posizioni francesi all'ovest di Ammerzwiller. St tratta quindi delle posizioni situate a nord e a sud di Gilduiller. nella foresta del Puchwald. Questa foresta, nel mezzo della quale s'eleva una collina di 1300 metri sotto il Tetzhery, si e stende lungo la Larine ed è stata formida principio della guerra. Quanto ai dettagi bilmente fortificata dai francesi, i quali banno minato il suo lembo orientale come pure il bosco di quercie situato ai nord.

Queste due foreste fortificate formano la contropartita della foresta di Nonnenbrack al nord di Cernoy minuziosamente organizzato dai tedeschi. E' inverosimile che l'artiglieria pesante tedesca, situata sul Setnirck abbia sostenuto una parte attiva nel bombardamento delle posizioni del

A titolo di curiosità vi segnalo la voce secondo cui sarebbe stato visto sul fronte gliore di quello che ricevono nel campi di dei Vosgi il marescialio Hindenburg. Da parte tedesca si annuncia che gli addetti militari degli stati neutri provenienti dal fronte orientale sono arrivati a Strasbur go per portarsi sul fronte franco-tedesco.

#### Il Governo svedese deciso a mante ere la neutralità

PARIGI 15, sera - Il Petit Journal ha intervistato Branling, capo del partito socialista svedese attualmente a Parigi che viene dalla Germania. Egli ha dichiarato: « Prima della mia partenza da Stoccolma il ministro degli e CETTIGNE 11, sera (ritardato) - Il steri svedese Wallemberg ha personal mente espresso la sua ferma intenzio Continuano i combattimenti; nella re- ne di mantenere la neutralità. Egli mi gione di Grahovo ottenemmo il nove ha messo pure al corrente delle trattala più forte i passi hanno da essere più va verso quel richiamo come verso la vomisurati e più cauti, ma l'offesa che re ce di una campana a stormo.

Un capitano mi diceva queste testuali nemici furono respinti con sensibili pertive che continuano a Stoccolma, tra ti
figgiamo sono taivolta per natura di poparole: aler ora noi siamo qui di riserdite per gli austriaci. Il nemico rinnovo giverno e i commercianti inglesi. Si
sizione e di cose più rilevanti, più conva. Ma siamo qui mordendo il freno inil dieci i suoi attacchi. Il combattimento
chiodati della disciplina. Se per una iaccomodamento
chiodati della disciplina. Se per una iaccomodamento
chiodati della disciplina. Se per una iaccomodamento.

Svaria delle merci in Russia. Svezia delle merci in Russia,

LONDRA 14, ore 23,30. — A proposito della campagna di minaccie iniziata dai giornali tedeschi contro la Rumenia per indurla ad agevolare il transito delle munizioni di guerra alla Turchia, è interessante un comunicato della Agenzia Russa, il quale dice:

« Il Governo di Bukarest continua con pieno successo a impedire il passaggio sul territorio rumeno di armi e munizioni provenienti dalla Germania e dall'Austria. Le autorità rumene, dopo la recente scoperta di vagoni a doppio scompartimento, costruiti per nascondere le merci di contrabbando, hanno con-fiscato anche treni carichi di pretesi barili di birra di Monaco. Ostentando la loro ansietà per l'arrivo a destinazione della birra in buone condizioni, gli speditori tedeschi avevano ordinato telegraficamente a tutte le stazioni rumene lungo la linea delle provviste ingenti di blocchi di ghiaccio, ma questo eccesso di precauzioni suscitò sospetti nelle autorità rumane che, fatti aprire . barili, li trovarono colmi di munizioni.

Un ultimo stratagemma tedesco sventato dalle autorità rumene consiste in un invio in grande quantità di blocchi di cemento per costruzioni. In realtà, I blocchi erano vuoti e nell'interno conte-nevano cassette di munizioni. Naturalmente furano sequestrati ».

#### La Società " Hamburg - Ame, ika " non è fallita

BERNA 14, sera - Si smentisce la notizia aparsa sui alcuni giornali secondo la quale si dichiarava il fallimento della Società Hamburg-Amerika, Quest'ultima si riserva di sporgere denunzia contro le persone che propalarono detta menzogna nel

THE PL

Way:

Store m

A 17.

\* GUOWELL WIND COOK OF CONTRACT

#### La creazione negli Stan Uniti d'un sub-dicastere del e lavenzioni

pio dell'Inghilterra, gli Stati Uniti han-no aggiunto al Ministero della Marina un sub-dicastero delle invenzioni, a capo del quale hanno chiamato il più fameso degli inventori americani, Edison. Il vecchio inventore, sempre alacre come un giovanotto, ha ricevuto uha folla di giornalisti nel suo ufficio e ha loro dichiarato che è di suprema importanza riconoscere, coordinare, secondare le centinaia di idee, che di selito sono uccise in germe, perchè gli inventori mancano di mezzi per svilupparle e sfruttarle. Il Ministro della Marina, Daniels, in una lettera ad Edison, ha delineato il programma immediato che il nuovo dipartimento dovrebbe svolgere.

"Siamo di fronte — scrive il ministro — a una nuova terribile macchina di guerra: il sommergibile, contro il quale non abbiamo sinora che una magra e 1nefficace difesa. Sono sicuro che coll'aiuto dell'esperienza pratica degli ufficiali di marina, col metodico incoraggiamento degli inventori e sopratutto colla collaborazione del vostro prodigioso ingegno gli Stati Uniti riusciranno ad opporre al-la nuova minaccia un nuovo mezzo di difesa, che ci assicurerà la pace e la tran-

#### La fablicazio je in litila di predotti chimici prima mportati dalla Germania

ROMA 14, sera. — Uno del problemi che maggiormenie ha appassionato, durante la preparazione della nostra guerra, è stato, senza dubbio, la produzione dei medicinali che in massima parte erano importati dalla Germania e specialmente dalla casa Merk di Darmstad. Questo che si presentava come uno dei più complessi problemi della guerra è stato brillantemente risoluto con l'opera intelligente sagace e volenterosa delle nostre case di prodotti chimici lerosa delle nostre case di prodotti chimici che hanno intrapreso, riuscendovi brillantemente, la fabbricazione di quei prodotti che sembravano essere esclusiva produzione tedesca. Questa fabbricazione nuovissima nen potrà non giovare per l'avvenire sottraendoci anche in ciò all'industria straniera. stre case di prodotti chimici

La morte di Afanso Cos a MADRID 14, sera — Il Governatore di Radaud annuncia la morte di Alforso Costa ex Presidente del Consiglio del

#### Bamb no che precipita dallo sportello di un diretto in corsa

ROMA 13, sera. — Stamane mentre il diretto N. 35 procedeva a grande velocità verso Orte avveniva una grave disgrazia In un vagone di seconda classe si trova vano il signor Luigi Fabbrio col figliolo, a nome Fabro, di tre anni de Verona. Il piccino si divertiva a giocare celle mani glie dello sportello del vagone. Ad un trat lo il battente si apri e il piccino precipitava sulla strada ferrata. Dato il segnale d'allarme, il convoglio si arrestava e il povero bimbo veniva raccolto in gravissime condizioni. Trasportato a Roma al Policimico i sanitarii gli riscontrarono ferite lacero contuse alla testa, commozione cerebrale e altre contusioni al gomito destro. Le sue condizioni sono gravi.

Un gravissimo e poto in una totografia

VERONA 14, sera — Un gravissimo incidente avvenne nello studio fotografico dei signor Girardi Carlo in via XX Settembre.

"ardi stava façend una misoritassima detonazione ferendo gravementell povero fotografo. Subito soccorso e purtato all'Ospedale venne quivi accolto di urgenza.

## Quarta edizione

Alfones Peggi, gerente responsabile

W Esposizione Internazionale di Torino 1911 cm la HASSINA JHORIFICENZA
GRAND PRIX

RICOSTITUENTE MONDIALE

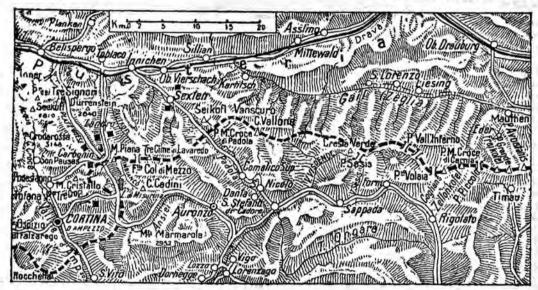
Propression esclusive in velicite (cl. Cav. O. BATTISTA - NAPOLI June 1987) Solidi ) dea certifica cesta L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bettigile per posta L. 12 - pagamento anticipato, dirette di seve cesta Cara Santa La Cara Santa San

GIORNALE DI BOLOGNA

Numero 192

# La cima di Falzarego occupata di sorpresa dalle nostre truppe Procede il tiro di demolizione delle opere nemiche nell'alto Cadore Fortunate ricognizioni verso Sexten e Toblach

Per telefono al "Resto del Carlino,,



## Il bollettino ufficiale

### COMANDO SUPREMO

Nell'alto Cadore, dove la nostra aente, continua con efficacia di risultanti il tiro di demolizione contro le opere nemione di Platzwiese e di teressanti e difficili non ancora giun-Landro. Una batteria sul Rautkofl, a est di Landro fu parzialmente emon-

Ricognizioni di fanteria furono spinte timo al monte Seikofl e alla cresta del Durgetall, alla testata del vallone di Sexten. Si ebbero scontri con l'avcon risultati a noi favorevoli.

zona di Falzarego un reparto di fanteria, inerpicatosi per un canalome riterato inaccessibile, riteciva a cocupare di serpresa la cima di Falzarego. Nella notte sul 14, contrattace cato dal nemico, lo respingeva infliguratione del come si avvicina. Soggiungo subito — perche non si abbia a correre superno cocupare di superiori che illustrano lo svolgimento delle operazioni.

Un valente di St. Cyr ha espresso al nostro corrispondente il suo giudizio su questa prime fesa della nostre genera con recle

Firmato: CADORNA

## La situazione

La nostra azione offensiva in direcione di Toblach si svolge metodicamente con pieno successo. Nella nostra ti dallo Stato, il quale avrebbe avuto cartina, a sinistra, si vede distinta-nente la strada che fiancheggia la posizione di Platzwiese, dominata dal orte omonimo, e l'altra strada di Lanlro, difesa da due forti, uno sulla destra e l'altro sulla sinistra. Contro juesti forti le nostre grosse artiglierie rano incessantemente da parecchi iorni, con resultati certamente imvortanti. A destra di Landro si vede m torrente, al di là del quale si erge tantkofl: ivi si trova una batteria au- segni di depressione, depressione relatriaca, che i nostri hanno parzialente ridotto al silenzio.

Intanto si sono spinte recognizioni i fanteria fino al monte Seikofl (sulla i fanteria fino al monte Seikofi (sulla opposta vanno sempre più ringagliar-trada fra il passo di Monte Croce e dendo tutte le energie per la certezza Jexten) e alla cresta del Durgstall che che si va facendo sempre più precisa di zione e sull'azione italiana. Egli ha det si trova alla testata del vallone che riuscire finalmente a fiaccare l'orgoglio to che il tempo impiegato dall'Italia per porta a Sexten. Da questa località a di chi avrebbe voluto imporsi a tutto il la sua preparazione alla guerra è minifemichen è breve il passo: e Innichen di voci nella stessa Germania, le quali si trova immediatamente a destra di Strova immediatamente a destra di Cono che la continuazione dell'ainutile no l'Austria e la Germania, con tanta

na in basso) si vede, vicino a Cortina na in basso) si vede, vicino a Cortina ra o no, ma a sintomatica, insieme con sforzo, come quello in cui ha saputo du d'Ampezzo, l'ospizio di Falzarego. Que tante altre; certo essa non stride punto rare, eccezionalmente fecondo. Parlando sto è dominato dalla cima omonima, colla situazione reale politica e milita- quindi dell'azione ha dichiarato che non che è stata occupata di sorpresa dalle re degli imperi centrali, che soltanto i lui solo, ma tutti gli addetti militari enostre truppe alpine. E' questa una ciechi non riescono ancora a intravve- steri sono pieni di ammirazione per la nueva miracolosa impresa di quegli deren.

eccellenti soldati che passano da pertutto, anche per luoghi ritenuti inaccessibili, come il canalone sottostante alla cima di Falzarego. Il nemico nella notte del 14 ha ten-

tato di riprendere una posizione così 15 Luglio 1915 importante, ma è stato respinto con gravi perdite.
In Carnia e sull'Isonzo nulla di

offensiva si va svituppando me- nuovo. Non abbiamo bisogno di ripetere ai lettori che questa frase non site a compimento,

### Le condizioni degli 'mperi centrali secondo il colonnello Barone

ROMA 15, ore 21 - Il colonnello Barune, in un articolo che intitola: « Lo tato preagonico» esamina la situazione resente e scrive fra l'altro:

«O lo mi inganno del tutto nel giudicae la situazione sui dati di cui posso disporre, o pare a me che gli imperi centrali — e voglio dire non dell'Austria-Lungo tutta la rimanente fronte la misurare le varie fasi di essa fino all'inevitabile catastrole ci sarà una cles-sidra gigantesca, sulla quale il tempo scimento delle belle prerogative dimostranon è segnato a ore, ma a mesi: stato preagonico il quale si manifesta per tanti sensi. Si comincia a vedere ormat amohe in Germania che una politica folle ha imposto un problema di Impossibile soluzione all'apparecchio militare, per quanto potentissimo e saldo. E ciò mentre incominciano già i colossali fallimenti, persino di società, banche, istitutto l'interesse a salvarli se avesse po-

Nuove forze dunque la Germania non ha da mettere in campo, o, almeno, è ben lontana dall'averne in quella misuper lo meno potesse conservare a lungo i vantaggi territoriali finora conseguiti. L'economia pubblica comincia a dar segni di sfacelo, o per lo meno di grave e profonda deficienza, ma sopra tutto poi tiva ben s'intende, cioè tale se confronsono nel successo finale pieno ed immaneabile. E questo mentre dalla parte Toblach (Toblaco) sulla valle della dicono che la continuazione dell'ainutile no l'Austria e la Germania, con tanta macello» da parte dei tedeschi non farebbe che rendere sempre più grave la congiunge il Trentino coi principali centri dell'Impero. Queste nostre mossa hanno perciò un valore strategico grandissimo.

Tornando a est (sinistra della cartifica della car disgrazia. La notizia potrebbe essere ve- coordinate, da rendere un suo grande

## Il so'date italiano giudicato da un addatto militare estero

ROMA 5, sers - L'Idea Nazionale ha

Gli addetti militari esteri hanno ricei francesi e i serbi: poi gli inglesi e i russi, i belgi, i montenegrini e i giap-ponesi; poi gli svizzeri e gli spagnoli primi fra i paesi neutrali — seguiti da-gli altri compresi i rumeni e i bulgari. Ultimi i greci. Si era persine parlato degli addetti turchi, ma fu un faiso al-

Tutti gli addetti furono ospitati in un vasto palazzo circondato da un grande giardino, fuori dai rumori della città. Secondo le disposizioni del comando, gli addetti raccolti in gruppi formatisi spon-taneamente sotto la spinta delle affinità politiche determinate dalle vicende internazionali, vengono condotti ogni due o tre giorni a mezzo di grandi automobili

prima fase della nostra guerra, con mol-ta amabilità. L'ufficiale, il cui giudizio è te dalle nostre truppe, ha fatto anche un raffronto comparativo essendo stato qualche tempo addetto a Vienna e a Berlino. Egli ritiene indubitabile la compartecipazione dei due imperi centrali nella lotta impegnata alla nostra frontiera. L'Italia può ben ritenere di avere contro di sè entrambe le sue antiche alleate.

Lo sforzo germanico dei primi mesi dell'anno, che avrebbe dovuto servire ad una più intensa attività sui due fronti, ad est ed ovest dell'impero, ha preso in-vece la via del sud. E questo spiega la stasi relativa sopraggiunta su quei fron-ti: occorreva il tempo per riparare le ra che occorrerebbe perchè essa potesse falle aperte nei magazzini e agli arseproseguire nel suot grandiosi disegni o nali dalle nuove necessità austriache Ora, per molti indizi di condotta oltre che di efficienza bellica per l'impronta caratterística del metodo e dell'organizzazione germanica, oltre che per i docu-menti materiali irrefragabili già caduti in costone montuoso denominato lo spirito pubblico tedesco da evidenti in mano degli italiani, si può dunque ritenere che la Germania ha dato all'Au tiva ben s'intende, cioè tale se confron-tata alla superba fede di alcuni mesi or rendere più valida la difesa. Cosicchè sono nel successo finale pieno ed im-quando l'Italia vincerà può ben dire di vincere due nemici invece di uno.

L'ufficiale francese ha poi voluto e-sprimere il suo giudizio sulla preparazione e sull'azione italiana. Egli ha detquindi dell'azione ha dichiarato che non direzione misurata e sicura impressa dal lonco

#### Ua consiglio di guerra a Toblach Un attentato coatro ua trino militare ausir aca Francesco Gius ppe non va al fronte

VICENZA 15, sera (G. S.) - Da oltre il confine mi giungono queste notizie, at-tinte a ottima fonte e che meritano di essere conosciute.

comando non meno che pel valore delle questo momento se al potesse misurare integralmente la efficenza singola del campioni in lotta, certamente la su-periorità dovrebbe decretarsi al soldato

italiano, che, oltre a tutto, è l'ultimo sceso nell'agone. Ma dai saggi, quali ab-biamo potuto apprezzare, crediamo che anche rifacendoci ad un timite di azione

contemporanea, e, cioè, se tutti i cam-pioni fossero entrati in lizza nello stesso

cilmente avrebbe potuto trovare chi lo

E questa convinzione ci siamo fatta

- ha detto l'ufficiale francese - soprat-tutto per il riconoscimento di una sua

qualità che è certamente etnica, nativa,

impeta invece di deprimerio: e il suo valore quindi tanto più si manifesta quanto più si fa difficile la sua con-quista.

momento, il soldato italiano ben

Il dodici corrente mattina venne te-nuto a Toblacco un Consiglio di guervuto invito del Comando supremo di sevuto del porre eventualmente una linea di dife-sa fra Graz e Klaghenfurth. Si dispese te noltre pel richiamo forzato dei civili non atti alle armi per poter così agevolare la fatica alle truppe nelle costruzioni di difesa, che consisteranno nelle solite trinces in cemento, fortini a baluardo, mine, reticolati ecc. Il lavoro si inizierà subito e sarà diretto da ufficiali e da ingegneri, compiuto senza risparmio della proprietà privata nè altro e tutto ciò

— come quelle autorità dicono — per
«studi strategici», non per far fronte ad
un'eventuale avanzata degli ilaliani in quelle località.

Chi mi fornisce codeste notizie, mi narra pure un fatto avvenuto di questi giorni e che, per la cronaca militare, ha un certo interesse. La nolte del 12 un treno che recava truppe da St. Veit sulla linea di Vilbacco, giunto a Friedlach, filando sopra un sottopassaggio venne colpito dallo scoppio di un esplosivo, che si ritiene dinamite, posto in vicinanza della linea ferroviaria. I sei ultimi carrozzoni del treno furono rovesciati e le rotale venivano divelle. Si provvide rapidamen- regione a nord di Arras. A sud del ca- dite provate dal nemico in questi com-te a riparare la via che subi non lievi stello di Carleul ci siamo impadroniti battimenti debbono essere grandissime. danni e per la quale rimase per due gior- di una linea di trincee tedesche. Intorni circa sospeso il servisio ferroviario. no a Neuville Saint Vaast e nel Labirin-Il comando di Toblacco apri una in-chiesta, ma finora le ricerche per rin-tracciare i colpevoli rimasero infruttuo-gione situata a ovest della foresta ove se. Notevole il fatto che nel volger di avevamo ieri progredito a nord della pochi giorni è questo il secondo atten- strada di Serven. Dopo una serie di contato che avviene in vicinanza alla fron-

della morte di numerosi soldati. Nei riguardi alla voce corsa della vi-ita del vecchio Imperatore al fronte i-Bols le Prêtre il nemico che aveva tensita del vecchio Imperatore al fronte i-taliano, consta che codesta visita fu ef-fettivamente annunciata ad Innsbruck. Nei circoli ufficiali si ritiene però che la e dai nostri suochi d fanteria. (Stefani) cosa è inattuabile poichè sono a tutti note le condizioni fisiche di Francesco Giuseppe, che non può certo muoversi dal suo castello.

# Un omaggio al generale Joffre

TORINO, 15, sera - Gli ufficiali del com missariato del nostro corpo d'armata han-no fatto pervenire al generale Joffre, comandante in capo degli eserciti in Franguente atto di ammirazione e di omaggio: · A Sua Eccellenza il generale Joffre. nella ricorrenza gloriosa, consacrando so tutti qui sottoscritti, pregano l'Eccellenza Vostra di gradire i sensi della più viva loro ammirazione e gli auguri per il com-pimento dei più alti destini della grande

In Francia e nel Belgio

#### l francesi contrattaccano nelle Argonne Le imprese degli aviatori

PARIGI 14 sera - Il comunicato uffiiale delle ore 23 dice: Nel Belgio il nemico ha bombardato Furnes ad est di quella per cui le difficoltà esaltano il suo Dunkerque. Abbiamo eseguito un tiro di rappresaglia sugli accantonamenti tedeschi di Middelkerque. Nella regione a nord di Arras i tedeschi hanno tentato due volte ma inutilmente di uscire dal-le loro trincee presso Souchez. In tutto il settore il cannoneggiamento è continuato. Ad Arras il quartiere della caltedrale ha specialmente sofferto per il bombardamento: tre borghesi sono ri-masti uccisi. Nella valle dell'Aisne azione di artiglieria abbastanza violenta. Nell'Argonne abbiamo attaccato dalla regione ad ovest della strada Binarville-Vienne le Chateau fino a Marie Thérèse; abbiamo in parecchi punti posto piede nelle trincee tedesche. Ad ovest della foresta dell'Argonne i nostri attacchi che il nemico ha potuto realizzare ieri non superano in alcun punto i quattrocento metri di profondità. Nei Vosgi violento bombardamento alla Fontanelle. Un nostro aviatore continuando le sue mprese di bombardamento è riuscito ie-

ri ad operare la distruzione dell'importante stazione di Libercourt al bivio militare fra Donai e Lilla. Una squadra di venti aereoplani ha lanciato sugli edifici e sulle vie ventiquattro granate da 90 e sedici da 155; altri aerepolani che accompagnavano la squadra hanno bombardato un treno che è stato ferma to fra le due stazioni ed hanno costretto un Albairos ad atterrare.

#### Parziale successo tedesco ad ovest delle Argonne

trattacchi i tedeschi sono riusciti a prentiera. Lo scoppio di Friedlach fu causa der piede nel bosco di Beaurain. Nel resto di questo settore la situazione nor tato di uscire dalle sue trincee è stato arrestato dai nostri tri di sbarramento

#### Come Me'zeral fu occupata dalle trupps francesi

PARIGI 15, sera - Una nota urficiale degli ufficiali del Commissariato di Torino zia che ebbero come esito il giorno ventidue l'occupazione di Metzeral che il di più stretti e diretti rapporti fra la nemico sgombro dopo averla incendiala.

Prima di procedere all'assalto delle postima imperiale inglese quale è oggi sizioni nemiche che sembravano inespumanca di coesione politica, benchè l'usizioni nemiche che sembravano inespirimandi i coesione politica, benche l'ugnabili, le nostre truppe dovettero prenità dei sentimenti supplisca in buona
parare corridoi di trincee e piazzuole di
parte agli anelli che qua e là mancano
strade attraverso il bosco per una lunghezza di trentadue chilometri e capaci
del traffico quotidiano di circa cento
le correlazioni imperiali, ma parecchi dicinquanta tonnellate. L'investimento e
la rece di Metergal richiesso atta cieslurbino delle politica elettorale. Ore inlennemente l'intesa iranco-italiana per la maggio dell'amatissimo nostro Sovrano al la presa di Metzeral richiesero uttu gio.

Il colonnello ni di lotta accanita, dal 15 giugno al vece la presenza del primo ministro capresidente signor Poincarè, il colonnello ni di lotta accanita, dal 15 giugno al vece la presenza del primo ministro caprestione di commissariato del Corpo d'Armata di Torino e gli ufficiali dipendenti, dati attenuarono le difficoltà del comanglese può essere il prodromo di una valuata di Torino e gli ufficiali dipendenti, dati attenuarono le difficoltà del comanglese può essere il prodromo di una valuata di Torino e gli ufficiali dipendenti, dati attenuarono le difficoltà del comanglese può essere il prodromo di una valuata di Torino e gli ufficiali dipendenti, dati attenuarono le difficoltà del comanglese può essere il prodromo di una valuata di Torino e gli ufficiali delle colonie autonome e con so eseguendo puntualmente gli ordini agli statuti delle colonie autonome e con dati e manifestando individualmente la riorganizzazione del consiglio impe-coraggio, intelligenza e abilità. I tede-riale darà all'impero brittannico più orschi avevano impegnato prima sette poi ganica unità, dieci baltaglioni di rinforzo tra cui un Al consiglio L'arrivo del gen. Ameglio a Tripo! Subirono perdite considerevoli e perdettorno finalmente al suo posto di lavoro tra cui un senziava pure Sir Edward Grey, di ritorno perdite considerevoli e perdettorno finalmente al suo posto di lavoro tero circa setteccento prigionieri apparte dopo un periodo di riposo ordinatogli tero circa settecento prigionieri apparte- dopo un periodo di riposo ordinatogli nenti a reggimenti scelti che i nostri dall'oculista, riposo che ha diminuito al-TRIPOLI 15, sera — Oggi nel pomenenti a reggimenti scelti che i nostri dall'oculista, riposo che ha diminuito alriggio è giunto il generale Ameglio che
diavoli azzurri trovarono depressi per lo
quanto i disturbi di cui il ministro degli
ha subito assunto il governo della coscacco subito e terrorizzati per l'ardoscarci soffriva. (Stefani) re delle nostre truppe, (Stefani)

Nei Dardanelli

#### L'ultima av\_nzata degli alleati nella penisola di Gallipoli

LONDRA 15, sera - Un dispaccio dell'Agenzia inglese da Atene raccogtte i deitagli dell'ultima avanzata degli al-leati a Gallipoli. Le due colline dominanti Krithia furono occupate dagli an-glo-francesi dopo quattro attacchi. Essi fecero anche numerosi prigionieri. La flotta alleala bombardò costantemente le

posizioni nemiche. Si riferisce da Chio che quattromila greci vennero imprigionati sotto vari pre-testi a Vurla vicino a Smirne.

Due sottomarini tedeschi sono ancorati MARCELLO PRATI

#### I turchi continuano ad annunciare successi

BASILEA 15, sera - Si ha da Co-

tantinopoli: Un comunicato ufficiale dice: «Sulla fronte dei Dardanelli nella notte dal 12 al 13 un nostro distaccamento di ricognizione catturò presso Ari Burnu verso la nostra ala destra una cassa di granate a mano. Noi respingemmo il ne-mico che cercava su questo punto di avvicinarsi alle nostre trincee. All'ala sinistra il nemico temendo una sorpresa lanciò tutta la notte razzi luminosi, continuò per molto tempo un fuoco di fanteria senza obblettivo. Presso Sedul Bahr su tutta la fronte la mattina del 13 debole duello di artiglieria. Nel meriggio, dopo una violenta preparazio-ne con l'artiglieria, il nemico attaccò ripetutamente la nostra ala destra ma fu espinto dai nostri contrattacchi. questo fatto le nostre batterie dell'Anatolia presero una parte efficace ai com-battimenti del 12 e del 13. Presso Seddul Bahr due cacciatorpediniere nemici che bombardavano la nostra ala sinistra dovettero fuggire nello stretto sotto un fuoco efficace delle nostre batterie. Una tor-pediniera nemica, che incrociava abi-tualmente nel golfo di Saros, si avvicinò ieri alla riva ma fu colpita da due gra-

Sulla fronte di Irak le nostre truppe respinsero il 10 a 11 corrente un ca-notto automobile che tentava di avvicinarsi ad uno stagno ad ovest di Korna sull'Eufrate. Il nemico che voleva in-PARIGI 15, sera — Il comunicato ul-ciale dice: ul traprendere su questo punto un attacco per terra appoggiato dalle cannonlere, Notte abbastanza movimentata nello fu respinto con violenti attacchi. Le per-Nulla d'importante sulle altre fronti.

#### Il primo ministro canadese part cipa alla riu iloge del gabinetto inglese

LONDRA 15, sera — Un precedente molto importante si è stabilito ieri entro la stera dell'amministrazione im-periale inglese. Asquith invitò sir Ro-bert Borden, primo ministro canadese che si trova qui in missione di guerra, a partecipare al consiglio dei ministri britannico convocato pel pomeriggio di ieri in sessione ordinaria. Sir Borden di buon grado accettò e per la prima volta nella storia dell'Impero inglese il Ministro di una colonia autonoma prese parte alle deliberazioni del gabinetto

L'avvenimento fa pensare che uno degli effetti della guerra sarà l'istituzione

Al consiglio dei Ministri di ieri pre-

MARCELLO PRATI

## Una protesta austriaca | contro il commercio delle muniziani esercitate degli Stati Uniti

PARIGI 15, sera - I giornali hanno da Amsterdam: Un dispaccio da Vienna dice: Il ministro degli esteri ha inviato la seguente nota all'ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna in data 29 giugno:

Da lungo tempo il commercio delle munizioni da guerra sulla più larga sca-la continua fra gli Stati Uniti da una parte e la Gran Brettagna e gli alteati dall'altra, mentre che l'Austria Ungheria e la Germania sono completamente iso late dal mercato americano. Le profonde conseguenze di questi fatti hanno attira-to l'attenzione del governo austriaco sino dat principio. Benchè il governo au-striaco sia convinto che l'attitudine degli Stati Unit: in questa materia è dettata soltanto dalla intenzione di osservare la neutralità più strella e conformarsi alle prescrizioni delle convenzioni internazionali, si pone tullavia la questione di sapere se le circostanze che si sono veri-Acate durante la guerra, indipendente-mente dal desiderio del governo americano, non siano tali da capoluolgere nei loro effetti le intenzioni degli Stati Uniti.

Se la risposta a questa questione è af-fermativa, e nell'opinione del governo austriaco essa è senza alcun dubbio o fermativa, si pone allora quest'altra que stione: di sapere se sembri possibile anche necessario di prendere misure atte a far rispettare il desiderio che ha il governo americano di rimanere strettamente imparziale fra le due parti belligo-ranti. Un governo neutro non può per-mettere il libero cambio di contrabban-do se questo commercia prende tate o tali proporzioni che la neutralità del paese ne sia messa in peri-

La nota dichiara quindi che l'esportazione dei maleriali da guerra che si fa attualmente agli Stati Uniti non è conforme ai principii della neutraliid. e aggiunge: Il governo degli Stati Uniti sarebbe dunque giustificato se victasse Vesportazione. Quanto alla obblezione che l'industria americana potrebbe fornire anche l'Austria-Ungheria e la Germedio a questa situazione. Basterebbe far sapere ai nemici dell'Austria e della Germania che l'invio di armi e maleriale da guerra sarebbe interrollo se il commercio marittimo di questi articoli tra l'America e i paesi neutrali non ridi-ventasse libero. Il ministro degli affari esteri d' Austria-Ungheria termina fa-cendo appello alle antiche tradizioni degli Stati Unili e all'amicizia ininterrolla fra gli Stati Unili e l'Austria Ungheria, r chiedendo al governo americano di prendere la nota in profonda considera-

(Stefani)

#### La vertenza tedesco-americana

#### Il presidente Wilson seguita a studiare la questione

WASHINGTON 14, sera - Il segretario del presidente ricevette il seguente dispaccio da Wilson: « Dal momento dell'arrivo del testo ufficiale della nota tsdesca sto attentamente esaminando l'affare. Mi tengo in comunicazione continua col segretario di stato e con tutte la fonti che potrebbero charire la situa-

Appena Lausing ed to avremo completamente considerato la situazione to rifornero a Washington per sentire il parere dei miei consiglieri intimi. Il ga-binetto sard allora convocato per compi-lare, appena possibile, la comunicazione che fard conoscere gli intendimenti de-gli Stati Uniti.

# Compiacimento britannico

LONDRA 15, sera — I giornali si di-mostrano grandemente soddisfatti dello splendido risultato ottenuto dal prestito di guerra, e fanno osservare che il denaro sottoscritto è interamente denaro

gnato volontariamente, lietamente e ficramente al Governo le proprie risorse immediatamente disponibili, non dimenticando che la causa a cui l'ultimo pen-ny deve essere sacrificato è la difesa dell'onore e della libertà.

Questo miracolo finanziario è stato compluto in 17 giorni. La media delle compluto in 17 giorni. La media delle di germanofilia, lanciatagli dai nostri sottoscrizioni fatte alla Banca d'Inghil- giornali. Il Rizoff si dichiara sempliceterra raggiunge le mille sterline, mentre la media di quelle fatte agli uffici postali è di circa 27 sterline.

Il merito maggiore di questo prestito to. La democrazia na formito la prova de la matrice de la mostrato i una lega di stati neutrali, solto la guida suoi intendimenti, e la nazione ha fatto dell'Italia, capace di imporre la pace agli occhi del mondo una dimostrazione in un momento determinato e di assicu-di un valore intrinseco maggiore di rare ad ognuno degli stati collegati il quello che il denaro sottoscritto rappresenta.

Il Governo di concentrazione ha ragione di considerare il risultato del prestito di guerra come un nuovo mandato
di una nazione unita e riscluta che non
consente che nessun ostacolo sia posto

Il accuse mossegli sono il risultato di
mene tedesche, e lo prega di difendere
il suo onore da tali accuse false e ridicole.

Con tali precedenti naturalmente il
le accuse mossegli sono il risultato di
mene tedesche, e lo prega di difendere
dirigere il Governo; un'altra parte dica
a loro scusa che queste interpolazioni
si facevano soltanto per mantenere aperdicole.

Con tali precedenti naturalmente il
le accuse mossegli sono il risultato di
mene tedesche, e lo prega di difendere
di suo onore da tali accuse false e ridicole.

Con tali precedenti naturalmente il
le accuse mossegli sono il risultato di
mene tedesche, e lo prega di difendere
che Venizelos desidererebbe un suo fidito per formare il Gabinetto almeno
de le trattative con la speranza che queldato per formare il Gabinetto almeno
le che erano soltanto interpolazioni po-Il Governo di concentrazione ha ra- zioni. sul cammino che conduce al suo trionfo.

L'Inghilterra ha il dominio in mare, e possiede un esercito di 3 milioni di politica tentata dal Ghenadieff a Roma, nomini equipaggiati ed allenati che fron- in pieno accordo con lui, abbia ispirato teggiano il nemico.

raggiunto un miliardo e duecento mi- ministro degli esteri bulgaro una specie

lioni di sterline. Ecco ciò che ha compiuto la Gran ria. Brettagna, c. sono cose di cui non ha Il Rizoff dichiara che il suo paese con-

# problemi balcanici dinanzi alla

## Bulgaria e Rumenia verso una risoluzione delinitiv.

ROMA 15, sera - La situazione generale politica, secondo il parere di un competentissimo in materia, viene gradatamente ma sensibilmente migliorando in senso favorevole alla Quadruplice. Il giuoco di alternative degli stati balcanici si avvicina al suo epilogo. Una risoluzione da parte della Bulgaria e della Rumenia, i due stati più direttamente interessati alle sorti del conflitto suropeo, non può ormai tardare lungamente e si ritiene potrà essere decisiva. in cui dice: Da ogni parte si confermano le disastrose condizioni in cui verso la Turchia, ragione questa per cui la Bulgaria ha desse alla realiti pertatamente. Il signor interrotto le sue trattative con Costantinopoli e gli altri stati della penisola balcanica si convincono dell'impossibilità di fare assegnamento sicuro su impegni basati sulla eventualità di una prepoderanza da parte degli imperi centrali. Non soltanto ormai sono fuori di dubbio le disperate condizioni militari ed economiche in cui versa l'impero ottomano, ma si conferma l'accentuarsi di dissidi interni e il prevalere in molta parte della popolazione di Costantinopoli di sentimenti di rivolta contro le sopraffazioni tedesche, che condurranno l'impero a breve scadenza allo sfacelo. Queste condizioni potrebbero determinare da un momento all'altro fatti di notevole importanza e gravi ripercussioni sulla situazione internazionale politica. mania ma non lo può a causa dello Si aggiungano le migliorate condizioni stato di guerra, il governo degli Stati dell'esercito russo in Galizia dopo l'erro-Uniti potrebbe indubbiamente portare ri-re strategico degli austro-tedeschi, che ha determinato un brillantissimo successo dei russi le cui conseguenze appaiono sempre maggiori. L'esercito russo comlontane a disposizione del Quartier generale. Vi è ancora nel campo russo diguerra al più tardi verso la fine del mese o al primi di agosto, e sarà probabilmente quello il momento di una efficace ripresa di offensiva da parte del russi che potrebbe avere grandi conseguenze. Tutto ciò si sa a Berlino e a Vienna ed è ragione di serie preoccupazioni per quanto dissimulate in comumancanza di sincerità con cui sono reci, i quali sono al corrente anch'essi di questo stato di cose, tardino le loro decisioni fino al momento in cui qualche fatto nuovo si verifichera che potrà per-

## Il sig. Rizoff non crede all' Intervento bulgaro-rumeno

mettere di vedere un po' più chiaro nel

prossimo avvenire internazionale, ma

non è dubbio che in essi si fa sempre

più strada la convinzione che la tutela

del loro interessi è soltanto nell'accordo

con la Quadruplice contro gli imperi

ROMA 15, sera - Il collega Rodolfo Foà ha trovato modo di intervietare a Zurigo l'ex ministro bulgaro Rizoff, in procinto di raggiungere la sua nuova

residenza a Berlino. Il giovane diplomatico gli ha fatto di nuovo.
Inoltre si è potuto raccogliere questo chiarazioni non prive di interesse, une denaro senza spostare il sistema finan-sil Foà riproduce iestualmente, premetziario nè gettare il turbamento negli aftendo, colla citazione di alcuni precedenti, che la germanofilia del signor Riccomiani del signor Riccomi zoff è di data recentissima. Forsa le sor-ti attuali della Macedonia hanno orientato in questo senso il suo pensiero. Ma vi è stato anche a Roma una sirena sot-to le vesti del principe di Bulow che ha contribuito a operare questa radicale trasformazione della mentalità del Ri-zoff. Egi' tuttavia si è difeso dall'accusa mente ammiratore della forza e della organizzazione della Germania e ritiene non possa essere abbattuta. Ha che in fondo l'azione che egli tentò di è che tutte le classi vi hanno contribui- svolgere a Roma e che lo espose a cosi to. La democrazia ha fornito la prova acerbe critiche era la costituzione di riconoscimento dei proprii interessi e il raggiungimento delle proprie aspira-

I giornali riassumono così la situa- sun contrasto invece di interessi esiste, secondo lui, fra l'Italia e la Bulgaria. Ecco perchè egli rammarica che l'azione tali diffidenze che alcuni nomini politici Essa ha emesso un prestito che ha arrivarono persino a sospettare nell'ex di agente al servizio dell'Austria-Unghe-

soprattutto dopo le recenti vittoriè austro germaniche in Galizia.

Quanto alla Serbia, reputa false le voci messe in giro di tentativi austriaci per concludere una pace separata con questo stato. L'Austria, nel periodo in cui si svolgevano le trattative per un accordo con noi, ha evitato una nuove offensiva contro la Serbia, appunto per non pregiudicare le trattative stesse

Queste le idee del signor Rizoff, a spie gazione della sua condotta che, secondolui, in Italia non è stata equamente in

La Tribuna fa seguire le dichiarazion del signor Rizoff da un breve commento

#### Importante movimento diplomatico nei rappresentanti della Quadroplice presso gli Stati balcanici

ROMA 15, sera — A proposito della liplomazia balcanica, l'Agenzia Nazionale scrive:

«Notizie da buona fonte ci fanno cre dere imminente un importante inovi-mento diplomatico, riguardante la rappresentanza delle nazioni appartenenti alla Quadruplice presso gli Stati balca-

Secondo queste notizie infatti sarebbe prossimamente reso noto qualche impor-tante provvedimento, che verrebbe a completare qualche mutamento e qualche sostituzione già deliberata, e di cui finora non si era avuto definita notizia nella stampa.

La settimana scorsa il consigliere del-'ambasciata inglese a Pietrogrado N. O. battente in Galizia ha ricevuto in questi
glorni grossi contingenti di rinforzi di
uomini e più forti contingenti si stanno
apprestando e vengono invisti da regioni
non era favorevolmente considerato lo
stifficamente a disposizione del Cuesti anno
stifficamente a regioni attaccamento a personaggi serbi eccessivamente avversi alle rivendicazioni bulnerale. Vi è ancora nel campo russo di-fetto di munizioni, ma grandi riforni-menti potranno giungere al teatro della mente nel cercare una via di intesa e di riavvicinamento fra gli interessi bul-

gari e quelli serbi.

Anche il ministro russo in Serbia, principe Troubesktzol, a quanto el assi-cura in ambienti bene informati, po-trebbe essere prossimamente richiamato e incaricato di altre missioni. E giova ripetere che non sono improbabili altri l'ammiraglio movimenti nella diplomazia balcanica, del Governo. nicati ottimisti, che male nascondono la interesse degli alleati a opporre una azione nutrita e ben coordinata contro

#### Le esigenze rumene Servizio particolare del Resto del Carlino)

ZURIGO 15, sera (E. G.) - Secondo otizio da Sofia al giornali tedeschi da ministero della guerra turco, non si sa-

rebbe ancora presa alcuna decisione cir-Per altro nel circoli bulgari el continua l'opinione pubblica ellenica. ad essere sieuri di un prossimo, amiche-La Rumenia insiste perchè le venga

#### Un incidente russo-bu "aro Quattro battelli bulgari affendati nel Mar Nero (Servizio particolare del Resto del Carlino).

ministri Radoslavoss ha fatto pervenite dei rilasciato dopo un esame durato oltre in proposito la sua protesta all'ambasciata russa, chiedendo il rifacimento dei danni n.

E' stato pubblicato l'elenco completo

# L'ex-ministro Ghenadieff

l'altro. L'on. Lorand - continua il Messaggero - ci ha manifestato il suo timore per la minacciala vila di Ghenadieff, già rivelatori nel colloquio di ieri.

Zeitung interno al preteso suicidio di terrogativi ai que Ghenadiess appare all'on. Lorand come sicile rispondere. un indizio altarmante che rivela i mecoloro che vedono l'interesse del proprio davvero motivo di vergognarsi e il cui tinuera a rimanere neutrale e non crede paese coincidere con la causa della Qua- mi ha risposto:
elenco non è ancora chiuso.

"Queste voci i meppure all' intervento della Rumenia, druplice intesa."

## Il contrabbando della Grecia L'incidente anglo-preco risolto

ATENE 14, maitina (A.) - In seguito alle minaccie dell'ammiraglio inglese della flotta dell'Egeo circa le misure che gli alleati avrebbero preso conto la marina mercantile greca, sospetta di esercitare il contrabbando a favore della Turchia, il governo di Atene ha protestato presso il governo inglese. Tutta la l'ampa e l'opinione pubblica greca hanno disapprovato questa misura, sia per considerato questo passo quasi come rini a Corfu. ina intimazione, anche per il fatto chi lu conosciuto dalla stampa prima che osse notificato al governo di Atene.

La protesta greca, redatta in termin amichevoli, fu consegnata al Foreign Office dal ministro greco a Londra sig. Ghennadios. Il governo greco avrebbe rilevato nella sua nota che la Grecia, sebbene non obbligata da trattati interguerra — e come prova di ciò cita il fatto che durante la guerra balcanica avendo catturato piroscaft inglesi che esercitavano il contrabbando a favore della Turchia, l'Inghilterra riflutò alla Grecia il diritto di cattura e l'obbligò a pagare una indennità per i danni arrecati ai piroscaft catturati - ha preso tutte le misure atte ad impedire il contrabbando contro gli alleati verso i quali è tradizionale l'amicisia greca. E si aggiunge che le minacce dell'ammiraglio inglese sono tanto più inglustificate in quanto che tutte le volte che si presentava qualche sospetto di contrabbando, l'ammiraglinto si trovava nella impossibilità di fornire al governo greco un caso concreto, non solo, ma le stesse navi alleate dopo una perquisizione ai vapori greci cutturall li lasciavano liberi di proseguire il loro viaggio. La nota termina assicurando che il governo greco continua nelle sue misure contro il contrabbando invocando anche il concorso della potente flotta alleata.

La risposta inglese è stata quale si aspellava. Infatti sir Edward Grey ricevendo il ministro greco dicde piena ragiane al Governo greco e, riconoscendo legittima la indignazione della pubblica opinione greca, qualifico come insolito e contrarto alle regole il passo dell'ammiraglio inglese fatto all'insaputa

Inoltre assicuro che da ora in poi sa ranno prese delle disposizioni affinche datti. E' naturale che gli stati balcani. ultime insistenze della diplomazia au- la perquisizione dei piroscaft greci avvenga in alto mare fuori delle acque territoriali greche, senza l'inconveniente di condurli a Malta, e ha promesso di procedere ad una inchiesta per accertare il fondamento o meno delle accuse mosse fondamento o meno delle accuse mosse stile con spiritosa e ricercata finezza, contro la marina mercantile greca. La Il barone Macchio mandava anche esso soluzione di questo incidente ha prodotca la questione dei confini turco bulgari. lo naturalmente ottima impressione nel-

> Pubblicando quanto ci manda il nostro solerte corrispondente da Atene, notiacoduto il territorio serbo di Megotio, do- mo che, a parte la legittimità o meno ve abitano numerosi rument. Se questo della energica procedura adottata daldesiderio dei rumeni fosse appagato, en- l'ammiraglio inglese, in realtà vapori trambe le rive del Danubio in quel pun- greci esercitano un attivissimo contrabtrame le rive del Danubio in quel pungreci esercitano un attivissimo contrabto diventerebbero rumene, e la Rumenia bando a danno della Quadruplice (e spepotrebbe regolare a suo piacere il trafcialmente dell'Italia in Libia) soprattutto
> fico del fiume: ciò che sarebbe insopcol rifornire di benzina i sottomarini auportabile per i bulgari. enormi quanto illeciti guadagni.

#### Piroscafi greei fermati Che farà Venizelos?

ROMA 15, sera - Mandano da Atene alla Tribuna :

ZURIGO, 15, sera - (E. G.) La Frankturter Zeitung" ha da Softu:

"Il prefetto di Varna Bojev ha comunicato al governo bulgaro che la fiolta
russa del Mar Nero, penetrata nelle acque bulgare senza preventivo avviso, ha
affondato quattro battelli bulgari che
portavano grano rumeno per mercanti
bulgari di Softa. Già il Presidente dei
ministri Radoslavoli ha fatto pervenire

alla Tribuna:

"Gli inglesi cominciano ad applicare
le misure minacciate contro i battelli
graci. Così il piroscafo Ares, che toccò il
prica proveniente da Marsiglia, e Napolicon in rotta per Salonicco, appena
furono in alto mare furono fermati da
un incrociatore inglese e accompagnati
a Mudros per l'esame del carico. La stessus sorte subi l'Epiro, mentre il Peneo fu
rillasciato dopo un esame durato oltre

E' stato pubblicato l'elenco completo nominale dei deputati nuovi eletti secondo la loro appartenenza ni partiti. Esso da 184 venizelisti e 132 antivenizelisti. E' ROMA 15, sera — Il Messaggero reca: vorevoli a Venizelos e che il suo candi-L'on. Lorand ha ricevuto questa notte dato alla presidenza della Camera sarà un dispaccio ritardato, per la via di l'eletto, con rilevante maggioranza. U-Prancia, da Ghenadieff. una parte dei venizelisti afferma che dopo provvisoriamente. Egli starebbe in a- le che erano soltanto interpolazioni spettativa fino al chiarimento della si- tessero poi a poco a poco diventare fatti saggero — ci ha manifestato il suo timore per la minacciata vita di Ghenadicii,
ria rirelatoci nel colloquio di ieri.

La notizia pubblicata dalla Wossische
Leitung intorno al pretero suitidio di
Chenadicii appare all'on Lorand come

Reile rispondere.

Spettativa fino al chiarimento della situazione internazionale. Ma se egli si
troverà ancora in conflitto col Re? Questa è la questione oscura. Nuovo sciosta è la questione oscura. Nuovo sciodo interpolavano facevano una cosa poco corretta. Il Libro di cui anche i giorcon con conflicti appare all'on Lorand come
ficile rispondere.

todi ai quali i tedeschi non disdegnano le voci di tendenza di pace della Serbia involontarie confessioni e sarebbe diverdi ricorrere per sopprimere la voce di coll'Austria, ho voluto intervistare il tente rilevarle se in in questi giorni l'Ita-

Le truppe serbe sino dall'inverno scorso tennero sempre la difensiva sul fronte austriaco, e non è colpa della Serbia se in questi ultimi tempi esse non sono state attaccate in forza dagli austriaci. E sono altrettanto infondate le voci di diminuita combattività contro l'Austria e dell'invio in Albania e sul confini balcanici di grandi contingenti di truppe serbe, mentre su quei due settori si tro-

#### Recisa smentita greca alla voce di rifornimenti tedeschi nelle acque di Corfa

ROMA 15, sera - La legazione reale di Grecia smentisce, nel modo più categorico la notizia diffusa da Copenaghen, secondo la quale alcuni sottomarini te deschi si approvvigionerebbero all'Achilleion, a Corfù. Il governo greco è in gra-do di accertare che nessun fatto è stato scoperto che per il contenuto. Infatti si ti di petrolio e la presenza di sottoma-

Si era recentemente menato gran rumore intorno alla apparizione di uno scafandro nella baia di Paleocastrizza a Corfu e si era preteso che lo scafan dro lavorasse al collocamento di un de posito di petrolio nel fondo del mare Ma l'inchiesta a cui si procedette imme diatamente stabili invece che si lavora va a raccogliere i resti di una nave inglese che due anni fa affondò colà. Tut-li questi fatti sono del resto a conoscennazionali a vielare il contrabbando di za delle tegazioni dell'Intesa ad Atene,

### Impressioni sul 'Libro Rosso, Le dignitose menzogne della cancelleria viennese

(Streisio porticolore del «Resta del Caritua»

ZURIGO 15, ore 24 - L'Austria ha divulgato in questi giorni ufficialmente, come sapete, il secondo Libro Rosso cioè la seconda serie di documenti diplomatici in rapporto alle trattative con l'Italia. Come vi dissi già, la nuova serie è più complessa e più sistematica della precedente e va sino al giorno della dichiarazione di guerra, cioè sino al 23 maggio. Il 22 di maggio il ministro Burian fa un tentativo disperato, l'ultimo. Telegrafa al barone Macchio che l'Austria è pronta se non alla cessione immediata, alla mise en effect, cioè alla evacuazione dei territori concessi. maggio il barone Macchio aspetta l'ultima risposta: è troppo tardi. Il giorno tesso il duca d'Avarna comunica la dichiarazione di guerra.

Quali tortuose intenzioni serpeggiano attraverso questo nuovo cumulo di documenti che si esibisce ora alla ingenuià tradizionale del pubblico austriaco e

tedesco? Vediamo prima di tutto il genere dei documenti. Il nostro Libro Verde era fatto prevalentemente di atti (in esso cioò si lasciavano parlare i fatti) e tracriterio personale di negoziatori. Il nuovo Libro Rosso invece mette in prima linea tutti i documenti che hanno carat- zione di carne. tere personale, tutti i giudizi cioè che il barone Macchio dava sugli uomini e su le cose italiane. Alla Ballplatz è ancor viva la tradizione della diplomazia fiorita, della diplomazia che descrive in bello volontieri da Roma rapporti inflorati di preziosità psicologiche e studiava la psi-che di Sonnino e di Cadorna con la cu-

riosità di un romanziere alla Montepin Il nuovo Libro Rosso, la nuova serie di prove contro l'Italia cerca le sue più solide fondamenta in questa mediocre psicologia di dilettanti. Bismarck trovaodiosa questa letteratura diplomatica. L'Austria la trova invece tile e cerca là i suot documenti migliori. La figura di Cadorna, la figura di Son-La figura di Cadorna, la figura di Son-nino, ecco le grandi preoccupazioni del Libro Rosso. Le figure di questo libro sono naturalmente le più nere che si possa imaginare. Rosso di fuori, è tutto nero il di dentro. Se non fosse il rispetto dovuto ad un capo lavoro si potrebbe dire che questo Libro è il più vero rouge et noir.

E' facile imaginare anche con che sot-tile perfidia il Libro sia congegnato. Il nostro Libro Verde è un libro ingegnuo. Questo è invece messo insieme da maestri dell'arte; da diplomatici che non sono ancora Tolleyrand. E' ancora in capolayoro dell'ex cancelliere viennese che ha imparato da secoli l'arte aulica della dignitosa menzogna. Ogni docu-mento è passato di la e debitamente remento è passato di la e debitamente re-vidiori, censurieni, classifizieri, depo-nieri. Nessuno mai seppe mentire con tanta burocratica perfezione. E' ancora l'arta perietta del cancelliere Kaunitz la cui decorosa e solanne impostura preoccupava talvolta persino la volpe delle volpi. U gran Re di Prussio.

preoccupava taivoita persino la voipe delle volpi, il gran Re di Prussia. Per quanto ben congegnato sia tutta-via il libro, qualche documento impru-dente appare. Per esempio c'è un documento da cui si vede come nel compilare le famose liste delle offerte dell'Austria, Il barone Macchio e il principe von Bulow facessero delle interpolazioni, aggiun cicle rispondere.

nali tedeschi cominciano a dare larghi
riassunti ha forse più di una di queste ministro di Serbia ad Atene. Egli così lla non avesse qualche cosa di meglio mi ha risposto:

"Queste voci sono false e infondate.

EUGENIO GIOVANNETTI

EUGENIO GIOYANNETTI

## Riso e patate nell'alimentazione del soldato

La Camera di Commercio di Bologna in un suo memoriale richiama l'attenvano truppe sin dall'inizio delle o in un suo memoriale richiama l'attan-stilità, indipendentemente dal grosso zione sui danni economici derivanti delle delle truppe operanti contro l'Austria». la cessata esportazione li molti articoli alimentari e specialmente, nel momento attuale, da Juella del riso e dalle patate primaticcie, che si mandavano a preferenza in Germania ed in Austria. Si chiedono provvedimenti allo scopo di facilitare l'esito di detti alimenti sie nei paesi neutrali, sia in paesi amici. Senatori e Deputati si sono occupati con molto zelo della questione; ma con risultato poco felice.

A me sembra opportuno indicare che il riso e le patate potrebbero ora con molto vantaggio essere usati largamer te nell'alimentazione dei soldati. Il vitto dell'esercito in campagna

costituito essenzialmente da 700 gr. d

pane, 375 gr. di carne, e da pasta, oltri un po' di lardo e di condimento, Talvitto è ottimo ed abbondante, special mente in sostanze proteiche, e presenta buone condizioni di assimilazione. Ma una condizione di essenziale importanza nell'alimentazione è una certa varietà nel cibo; giacche l'uniformità stanca, produce la nausea e il rifiuto del cibo. Si può dire che questo al verificherebbe nel soldato, qualora l'individuo stesso non provvedeses coi mezzi a sua disposizione a procurarsi certe sostanze accessorie che pure hanno grande importanza nella nutrizione, come le verdure e le frutta che i soldati ricercano di preferenza. Nell'esercito inglese la varietà del cibo, è spinta fino al lusso, come può permettersi soltanto una nazione ricca. In Germania il servisio per l'esercito così perfezionato che i parenti possono spedire ai loro soldati nelle trincee una insalata di patate, o di verdure con pochi centesimi. Sarebbe possibile anche da noi conciliare le esigenze dell'economia pubblica con quelle

della buona alimentazione del soldato. Prendendo in esame il caso speciale dell'abbondanza di riso e patate mi sembra che il loro impiego per l'esercito tornerebbe utilissimo.

Appunto nell'alto Friuli si fa uso preferito di una minestra di riso con patate, che si può preparare come segue, in quantità sufficiente per dodici per sone: Si mette a friggere un ettogrammo di lardo con cipolla prezzemolo. Appena ha preso colore vi si uniscono le patate (Kg. 1.500), sale, pepe e si fanno cuocere rimestandole spesso. Quando si asciugano vi si aggiunge dapprima un cuochiaio di conserva di pomidoro sciolta nell'acqua, poi a poco a poco un po' di brodo. Mezz'ora pr'ma di servire la minestra vi si unisce un chilogramma di riso, e carne triturata che pei soldati potrebbe essere qualle lasolava quello che nelle trattative di-piomatiche era la parte subhiettiva, il ciascun soldato e che non venne consuparte dei 375 gr. di carne assernata a mata nel pasto della mattina, consistente in brodo con pane e parte della ra-

Net pomeriggio il pasto è costituito dalla minestra di pasta, con parte del-

la carne non consumata la mattina. Come ho detto la minestra suddescritta servirebbe per 12 persone, e calcolando il prezzo del riso a 40 centesimi al chilogrammo., quello delle patate 15 (Kg. 1,500), quello del lardo a 20 (un ettgr.), a 15 centesimi per il prezzemolo e la cottura si avrebbe una spesa complessiva di 80 centesimi per 12 persone, cioè sette centesimi per persona, spesa che non supera certo quella delordinaria minestra di pasta. L'introone di grasso in e gradevole soddisfa ad una necessità vero dell'alimentazione. Il riso contiene benst poche proteine, ma molto amido facilmente assimilabile e per l'assenza di cellulosa non carica lo stomaco e risparmia i reni.

Il riso ha il vantaggio che secco si conserva bene, e può essere facilmente trasportato, mentre la pasta inacidisce, richiede maggiori cure di conservazione e più facilmente viene sofisticata. Il valore alimentare delle patate è oggi aingolarmente aumentato in seguito alle nuove ricerche sull' importanza della vitamine, e sulla quantità dei vari cibi che servono a coprire il consumo minimo di azoto.

Date tre volte alla settimana una minestra di riso e di patate, ed in seguito a seconda della stagione usate di altre sostanze, ed avrete soddisfatto al benessere del soldato ed a quello dell'economia nazionale.

E' da notare come in tutti gli eserciti europei il vitto sia determinato da leggi e corrisponda alle esigenze fisiologiche: non sarà fuori di luogo ricordare che antichi filosofi della storia umana avevano ben presentito il rapporto che i costumi dei popoli hanno col proprio regime alimentare. E' notevole poi come grandi e fortunati capitani abbiano ccordato una essenziale importanza all'alimento del soldato.

Federico II Grande scrisse: "Quando si vuole un fondamento solido per la buona organizzazione dell'esercito, conviene incominciare dallo stomaco».

Napoleone insegnava che il soldato ha il cuore nello stomaco. E Moltke affermò; «In campagna nessuna razione alimentare è costosa, ad eccezione di quella che è cattivan,

E cattiva può diventare anche una razione apparentemente buona quando non soddisfi alle complesse esigenze fisiologiche.

PIETRO ALBERTONI

# Austria e Germania in un libro di Antonio Graziadei

la Gasa Editrice Athenaeum di Roma intendo parlare senza ammirazione e un volume di Antonio Graziadei: Idealità socialista e interessi nazionali nel conflitto europeo, nel quale il deputato socialista di Imola raccoglie alcuni scrit-

tt, gid pubblicati in giornali, intorno al-

Il libro è preceduto da una lunga prefazione inedita, dalle quale stralciamo, col cortese consenso dell'autore, alcune

guerra europea.

Dell' interessante pubblicazione ci occuperemo con liberta di critica prossi-

Risolta, attraverso un più giusto equilibrio, la questione Adriatica, l' Italia si troverà di fronte a quelli che diverranno poi i suoi maggiori problemi di poli-tica estera: i problemi del Mediterraneo. L' Italia si prolunga come un grande promontorio sul Mediterraneo: cioè in un mare in oui l' Inghilterra ha une delle sue più formidabili basi navali e di oui padroneggia gli aboochi verso l' Oceano Atlantico e verso l' Oceano Indiano; e nel quale anche la Fran-cia, col possesso delle opposte rive occidentali, he une situazione preponderante rispetto silla nostra. Il problema politico del Mediterraneo si risolve dunque nel problema del nostri rapporti colla Francia e coll' Inghilterra.

Tralasciando per brevità la Francia, ripetero ancora una volta che l' Italia, se proprio dovesse sottostare eternamente ad una egemonia, dovrebbe pre ferire l' inglese piuttosto che la tedesca.

La prima riesce ptù tollerabile per li carattere inglese, che è meno invadente. meno violento, più educato; per le tradizioni politiche inglesi, che significano tofferanza dei gusti e dei costumi altrui, anche e sopratutto, se giudicati assurdi, e più, in generale, rispetto della altrui, autonomia; e specialmente perchè l' Inghilterra, essendo un' isola a noi non vicina, e non avendo - almeno finora la coscrizione obbligatoria, non potrebbe tentare di invaderei con un esercito sufficientemente numeroso. La potenza mondiale di un Paese si offende o difende sul mare; la sua libertà interna si offende o difende specialmente per terra.

Ma poiché ogni nazione deve tendere alla maggiore indipendenza, e poichè le nazioni minori non possono raggiungere questo scopo se non giovandos della rivalità fra gli Stati maggiori, riesce intuitivo ohe noi - mentre saremmo stati indirettamente danneggiatissimi se la Germania avesse potuto imporre la sua egemonia all'Europa continentale ed insediarsi nel Mediterraneo - avremo però molto da guadagnare dalla conservazione di una Germania rinsavita sotto la severa lezione delle cose, e guidata da altri uomini e da altri principii.

. Prestarci colla Germania allo «schinociamentos della Francia sarebbe stato un delitto, oltre che contro la razza alla quale apparteniamo e contro doverose ragioni di gratitudine, contre noi stessi Ma putrirci d'odio contro la Germante sino a desiderarne - dato pure che fossa possibile - lo smembramento, sarebbe all'opposto un'altra granda follia. Se riuscirobbe per noi fatale lo schiaccia. mento dell' Inghiltarra da parte della Germania, riuscirebbe dannosiesimo an-

Chiunque ad esempio ricordi con onestà mentale le inevitabili gelosie della Francia verso di noi dopo il 1870, ed i pericoli che le sue correnti clericali, allora fortissime, potevano rappresentare pei rapporti fra lo Stato italiano ed il Papato, deve riconoscere che la Germania ci fu, per un certo periodo di tempo, e ei entende, per il suo interesse, innegabilmente utile. Di una Germania liberatasi della ubbriacatura che l'ha condotta alla presente conflagrazione, e da' suod attuali dirigenti, si dovrebbe da noi dire che, se non ci fosse, bisognerebbe — in un certo senso — inventarla. Esse rappresenta per noi l'unico grande con trappeso di cui possiamo servirel per non cadere senza rimedio sotto l'egemonia della Francia e sopratutto dell' In ghilterra. Quanto più vorremo annodare rapporti positivi nell' Inghilterra, ed sttenerne giusti compensi, tanto più ci gioverà l'esistenza di una Germanta rinsavita, ma non amembrata. Il persistere - con mutati e più onesti mezzi ii una concorrenza anglo-germanica: scco quella che sarabbe una vera fortula per una nazione come la nostra

L'altrui passionafità, o l'altrui legge esza potrà battezzare un tale ordine di des col nome di « germanofilla ». A mio giudizie, esso à soltanto una obbiettiva e previdente « italofilia ». L'ho professata e continuerò a professarla, sebbene tutte le mie personald preferenze; in materia politica ed economica, stano sempre state per l' Inghilterra. Perchè guai se in politica estera ci si dovesse lasciare guidare soltanto dalla simpatial Essa è già una suggeritrice abbastanza pericolosa anche per un semplice affare colati nemici, una delle operazioni più privato, sebbene importantissimo: la pericolose, come è facile di immaginare,

mania altrettanto ritornata in senno. quanto relativamente robusta. Nel suo le fanno tenere così altissima la bandiediscorso dal Campidoglio — discorso in ra d'Italia e i popolani del Testaccio e molte parti bello, specialmente per la dignità e l'equilibrio — egli ha detto te-

E' di imminente pubblicazione, presso stualmente: « .... Della Germania non senza rispetto.... Ma con tutto il rispetto dovuto, alla dotta, alla potente, alla grande Germania, mirabile esempio di organizzazione e di resistenza, in nome del mio Paese debbo dire: vassallaggio no, verso nessuno (Benissimol grido anch' io).... La pace e la civiltà.... devono fondarsi sul rispetto delle compiute autonomie nazionali, fra le quali la grande Germania dovrà vivere pari alle altre, ma non padrona

Quegli interventisti a idee fisse, che volevano la guerra non tanto contro l'Austria quanto contro la Germania; che descrivevano imminente lo « amembramento » della Germania ecc., sono avvi-

Quando si decideranno essi ad acouare apertamente anche l'on. Salandra di germanofilia »?

It non comprenders tutto questo porlava ad un altro pericolo sempre di carattere politico, ma ancor più immediato.

Che la guerra dell' Italia contre l'Austria contenga in potenza anche la guera diretta fra l' Italia e Germania è cosa troppo intuttiva, perchè debba essere

dimostrata. Ma un conto è un fatto potenziale, ed in conto un fatto già reale.

Coloro che, trascinati dalla parte eccessiva della reazione contro la Germania, desideravano assal plù la dichiarazione di guerra contro di essa che conro l'Austria, tradivano inconsciamente gli interessi del Paese.

Dal punto di vista strettamente nazionale vedere la situazione italiana con un ocohio troppo francese, o troppo inglese, era ed è poco meno pericoloso che vederia con un occhio troppo germanico. E se oggi l'adesione del Governo dell' Italia all' Intesa fa coincidere - in linea generale — i nostri interessi con quelli prietà degli italiani in Germania e dei stazione di Termini ove sono stati accladei nuovi alleati, ciò non significa che germanici in Italia; la dichiarazione di mati entusiasticamente. Mentre le bande anche fra socii non si debbano discutere guerra limitata, almeno per ora, all'Aumilitari hanno intonato l' inno di Mameli, i
e scegliere gli aforzi a ciascuno più stria: il sintomatico proclama del Re
volontari si sono iolti le loro giubbe di e scegliere gli sforzi a ciascuno più stria; il sintomatico proclama del Re convenienti e la via più opportuna.

abito - deve aiutare - con molti mezzi l'Austria contro di noi.

Ma sulla eventualità che casa le presti anche aiuti diretti — e, in caso affermativo, sul momento in cui glie li presterà - si possono formulare le più diverse ipotesi. Può dàrei che essa attenda semplicemente il momento che le pala militarmente più opportuno; oppure che voglic astenersi, finche il teatro della nostra guerra resti relativamente eccen trice, o finchè calceli di non darci così motivo a portare la mostra azione militare su altri teatri che più le premano;

ovvero che non poese più distrarre altre forze, o che, anche potendolo, non lo desideri allo scopo di non crearsi altri nemici diretti pel giorno delle trattative di pace. L'avvenire di darà la risposta at-

Una sola cosa è certa. Ed è che la Germania — tolto il punto di Trieste, e guardando oltre l'attuale conflitio sente benissimo di non avere contro di noi un permanente conflitto di interessi anche ionianamente paragonabile con quello che può avere contro l' Inghilterra, la Russia e la Francia. Alla coscienza dei suoi più seri uomini politici la Triplice Alleanza si presentò sempre come un contratto nel quale i rapporti fra l'Austria e l' Italia erano naturalmente ben diversi così di quelli fra essa e l' Italia come e specialmente di quelli fra essa e l'Austria. Non è infine impossibile che l'alteri-

gia inveterata dei circoli dirigenti delimpero austriaco si rifiuti ad ammettere di aver bisogno per ora anche contro di noi del diretto sussidio germanico al quale dovette ricorrere contro la Russia. In tale ipotesi essa pel momento ci mbatterà da sola con tutte le forze che la collaborazione germanica contro la Russia le consentirà di distrarre dal fronte orientale.

Quanto a noi, e per motivi che sono implicitamente contenuti anche nelle onsiderazioni testà svolte, è ben chiaro che, sul terreno nazionale il nostro con fitto di interessi coll'Austria non è pa-ragonabile a quello colla Germania, nè nel presente, nè tanto meno dal giorno in cui cominceranno le trattative di

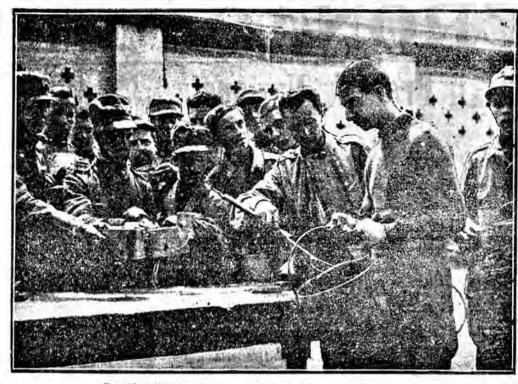
E' dunque intuitivo che l' Italia - se dalle minaccie della Germania; se nel percorrere questa via non dovrà tremare, e non tremerà, qualora ad un certo punto vedesse comparire, accanto ai « pentolini », gli autentici « elmi a chiodo » — non poteva, per quanto stava in lei, assumere verso la Germania le stesse iniziative che verso l'Austria.

Per fortuna - e del resto to non ne avevo mai dubitato - il Governo italiano ha seguita una via nettamente contraria alle esagerazioni ed alle confusioni da me combattute. Basti ricordare la convenzione per la tutela della proalle truppe; tutto il tono del discorso Indirett mente la Germania siutera dell'on. Salandra in Campidoglio.

stinzione da me sempre dichiarata, nel nostri riguardi, opportuna, e che i soliti, fatui deridevano - risulta essere proprio nelle intensioni del Governo.

Anche qui dunque lo resto - coll'avallo ufficiale del Governo del mio Paeso — in tema di parfetta italofilla...

ANTONIO GRAZIADEI



La distribuzione del rancio alle truppe oltre confine

#### Partenza di volontari romani

ROMA, 15, sera - Stamani alle 8 dalla aserma di Piazza d'Armi sono partiti i volontari che si recano al fronte. Nume-rosa folla che si era adunata sulla strada nel decidere la propria via non doveva all'apparire del volontari ha fatto una lasciarsi p'egare nè dalle lusinghe nè calorosa dimostrazione con grida di Viva il nostro esercito, Viva l'Italia, Viva i corpo dei volontari romani. A queste grida i soldati, che recavano al petto distintivi dai colori nazionali e fazzoletti rossi al collo, hanno risposto gridando: Abbasso l'Austria, Viva l'Italia. La colonna prece-duta da due musiche ha percorso le strade della città fra il più grande entusiasmo. Dalle finestre sono stati lanciati fiori, mentre molte signore che circondavano i ienti distribulvano loro sigari, sigarette e doloi. In via Nazionale una signora triestina ha offerto a un ufficiale una bandiera con lo stemma della sua città per poco ancora irredenta. I volontari al suono canto di inni patriottici sono giunti alla ordinanza e sono apparsi tutti vestiti di una fiammante camicia garibaldina. Alle 10 il treno tutto imbandierato si è messo Insomma, la distinzione — finche pos-sibile — tra Germania ed Austria — di-nuovi canti e nuovi inni.

#### Bolleffino dell'istruzione

BOMA 15, sera. — Pambri cessa p r dimissioni all' ufficio d' accistente (clinica delle malattic mentali e nervose). I dottori Morselli e Silva cessano per dimis-sioni dagli uffici di aesistenti (sonola di veteri-

naria). Basti è nominato assistente dal 16 ottobre 1915 al 16 ottobre 1916 intendendosi confermata per gli anni 1916-17 a 1917-18 salvo contraria

disposizione.
Il dott. Sempianti è ablittato per esami alla libors docenza in clinica chirurgica e medicina operatoria nalla Regia Università di Parma.

## Il patto più solenne....

# "Croce Rossa,, giura

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

Stamane, col primo sole, nella grande e bella casarma del 2.0 fanteria, dove è la Direzione della Sanità Militare, tutti 1 reparti della Croce Rossa Italiana accentrati in questa piazzatorte del Medio Tagliamento, hanno compiuto una cerimonia solenne ed hanno avuto dalla solennità del rito militare più bello, la loro consacrazione. Ufficiali e militi della Croce Rossa, impeccabili nelle uniformi di guerra, salle quali facevano lleve contrasto le insegne di parata, hanno prestato il giuramento di parata, hanno prestato il giuramento di perata, hanno prestato il giuramento di redelità al Re ed alla Patria.

L'episodio, che, in tempi normali, non avvebbe assunto proporzioni e importanza avvebbe assunto proporzioni e importanza con le lungo di parata, con tempi normali, non givrni, quella fasione d'anime e d'energie.

«Il Tenento Colonnello Genovesi prima,

avrebbe assunto proporzioni e importanza maggiori di quelle che caratterizzano la cerimonia militare, pur sempre solenne per il fremito di vita che suscita in chi vi

per il fremito di vita che suscita in chi vi partecipa e in chi vi assiste, assume oggi un valore e un significato speciale.

La Croce Rossa Italiana, benemerita dei popolo italiano che ha offerto ad essa, ad ugni richiamo, generoso tributo d'uomini e di materiale di soccorso, per le prove di abnegazione sublime, di eroismo, <sup>24</sup> carità fornite in ogni occasione di guerre o di calamità, orgogliosa di tradizioni riavardite. calamità, orgogliosa di tradizioni rinverdite con esempi fuigidi di altruismo che non fu mai ostentato sotto la pressione della vuota retorica dei filantropi di professione e non ha mai scroccato il compiacente e factle

proficua e gloriosa, dupo tante prove di operosità benefica e benedetta.

Nè occorre documentare. I ricordi recenti e lontani, sono vivi nell'anima del populo, che alla Istituzione gioriosa e patriottica s'è affidate con ben riposta fiducia ogni qualvolta s'e fatto sentire, imperioso, il bisogno dell'opera pruvvida e alacre di una perfetta organizzazione fil socorso, che non invano ha fatto sentire il suu appello alle fervide e nobili energie di questo organismo fatto del suo sangue, che non invano alla «Croce Rossa» ha commesso il compito di riaffermare in terra suo appello alle fervide e nobili energie di questo organismo fatto del suo sangue, che non invano alla • Croce Rossa • ha commesso il compito di riaffermare in terra straniera, il segno della civiltà nostra.

i confini contesi a rintuzzare la stupida non vacilla. E tende alla sua meta, siouro, tracotanza del secolare nemico e ad abbattere le inique barriere segnate dalle che gli è segnata dal suo destino. Potobb preputenza che si faceva ogni giorno più sa che soltanto a questo patto, si vince audace e provocante, sono partiti i plotoni dei militti della Croce Rossa, il popolo che aveza rotto geni france el suo entire. che aveva rotto ogni freno al suo entu-siasmo nel saluto ai suoi eroi, ha palpitato di nuovi fremiti di commozione ed ba trovato nuove espressioni di fede e di forza per salutare i soldati della carità che andavano a raggiungere i loro fratelli sul

fronte.

I rimasti: le madri, i vecchi, le mogti, i figituoli esprimevano in quei saluti la gratitudine e la tenerezza, per la garanzia più confortante della loro attesa: partivano i soldati della Croce Rossa a lenire l'inevitabile sacrificio imposto dalla riaffermazione di gioria voluta sul campo di hattaglia dova la bandiora della patria avrebbe segnato il riscatto dei diritti nazionali.

Questa fiducia unanime, che è la più viva energia della orrantizzazione della

Questa naucia unanime, che e la piu viva energia della organizzazione della Croce Rossa Italiana, aveya dispensato fino ad oggi, i suoi appartenenti, chiamati a in-dossare la divisa giuriosa dell'esercito, a dividerne i disagi e gil onori, dall'adem plere la formalità del rito solenne.

Ma all'improvviso è venuto l'ordine del Sovrano, che tutto prevede ed a tutto prov vede, e oggi la Croce Rossa Italiana è en-terata solennemente a far parte integrale dell'Esercito cui è affidato il compimento dei maggiori destini della Patria.

La cerimonia si è svolta con una solen-nità senza pari. Nel grande piazzale di centro dell'edificio militare che ha impresso nei suoi muri il segno rinnovellato delle glorie del reggimento che ospita i variti reparti qui accentrati, hanno prestato giuramento, alla presenza di una magnifica rappresentanza dell'Esercito e dei loro ufficiali, decorati quasi tutti dei nastrini di numerose campagne, nelle mani del Tenenta Colonnello Ganovest, fiera a vizo-Tenente Colonnello Genovest, fiera e vigo rosa figura di soldato, anima e mente della organizzazione di Croce Rossa, alle dipendenze della II. armata. Gli ufficiali avevano giurato prima nella

Stamane, col primo sole, nella grande e ella caserma del 2.0 fanteria, dove è la

eppol il generale Parisi, e il venerande eppol il generale Parisi, a il venerando senatore di Prampero, presidente del Co-mitato locale della Croce Rossa, hanri vo-luto significare con parole nobilissime il loro complacimento per la perfetta condotta di tutto il personale. E l'elogio era più che

meritato La cerimonta di oggi varrà a tagliari corto ad ogni voce di dissidi tra la Croce Rossa e la Sanità Militare, voci inginste che lo ho sentito ripetere fin dalle guerra di Libia, dove si è svolta hei rapporti più cordiali, la più generusa concorrenza per il soccorso al combattenti tra i medici militari e i nostri medici, tra i soldati della sanità e gli infermieri della concernitatione della concernitati ha mai scroccato il compiacente e Iaclie i soldati della sanita e gli intermieri della incensamento, nun aveva bisogno di consacrare oggi il patto di fedeltà che vincola si gli attlermata sul fronte, dove tutti i suoi uomini, nella formula del una parte delle nostre unità è in azione giuramento, dopo tanti anni di esistenza accanto agli Ospedali ed altre Ambulanze nella prova di militari a la riprova della verità di

ommesso il compito di riaffermare in terra che non sarà mai ripetuto abbastanza, pertraniera, il segno della civiltà nostra.
E' la cronaca di teri.
Quando dalle città maggiori e minori de ben salda, una vuiontà sola e decisa, conteni conteni a ripityvare le struttore de una concordia immutabile e una fede che

#### Un proiettile austriaco inesplo**so** contenente gas asfissianti



#### Fra Libri e Riviste Le « Pagine d' Arte »

dipendenze della II. armata.

Gli ufficiali avevano giurato prima nella sala del Comando di delegazione, con una cerimonia più intima; ma non meno della la disciplina militare, tolti bruscamente alla disciplina militare, tolti bruscamente alla vija e alle consuetudini bryghasi i professionisti e gli operal, distinti nella mansioni e nel grado, accomunati nell'opera di pietà — hanno offerio un esempio mirabile di quanto valgario il sentimento patriottico e la coscienza degli altri doveri.

Ho veduto ufficiali superiori, provati dal mestiere delle armi, soldati reduci dal mestiere delle armi, soldati reduci dal mesta nel 1915; ed altri argomenti.

# Il generale... assiste alla costruzione d'un ponte del 4° genio



## del soldati romani

ROMA 15, sera - L'on. Eugenio Chiesa, che dal primo giorno che scoppiò la guerra si trovò al fronte quale ufficiale volontario, manda da.... la seguente lettera al Giornale d'Italia:

«12 Luglio. «Caro Bergamini.

Potete dire a grandi caratteri, e direi che di vorrebbero caratteri fusi in oro, che all'assalto di posizioni difficilissime, e dove già le truppe erano state provaperiociose, come e facile di immaginare, sociltà di una moglie.

Fortunatamente, anche l'on, Salandra desidara per amore d' Italia una Gerdon solidati appartengono tutti ad una mania altrettanto ritornata in senno. camente a Roma. I soldati della capita-

#### L'on. Chiesa esalta il valore I nostri meccanici non debbono emigrare

ROMA 15, sera — La mano d'opera dei meccanici è sempre molto richiesta. Nel solo Regno le richieste sommano a parec-chie migliaia. Naturalmente si richiedono operad specializzati a che possano pro-durre certificati comprovanti la loro ido-matià

Queste richieste affuiscono al comitato di emigrazione, che dopo le opportune ve-rifiche cura il rilascio di tali permessi. An-che all'estero fioccano le domande per que-sti meccanici specializzati, ma per queste richieste il comitato di Emigrazione men riccineste il comitato di Emigrazione men-tre concede volontieri autorizzazioni per altre specialità di mano d'opera, non ac-corda permessi, volendo con giusto crite-rio favorire innanzi tutto il bisogno nazio-nale e pui i nostri amici esteri. Per i mec-canici, quindi, la frontiera italiana è chiu-sa irrevocabilmente, volendo la nazione potera cottare su di loro. potere comare su di loro.

**VEDI APPENDICE** IN SETTIMA PAGINA

#### Il nuovo presidente della commissione centrale dell'emigrazione

ROMA, 15, sera — Oggi ha preso possesso delle sue funzioni al Commissariato delle delle sue runzioni al Commissariato dell' l'Emigrazione, il commi Gabriele Faggel-la, consigliere di cassazione, nominato te-stè presidente della commissione contrale arbitrale dell'emigrazione.

#### Le colombale private a disposizione delle autor tà militari

ROMA 15, sera. — Con recente decreto reale i proprietari e le società che eserciscono colombate sono obbligati a tenere a disposizione dell'autorità militare i loro soggetti per ogni eventuale occorrenza dietro compenso da stabilirsi.

#### Stazioni di disinfezione al confine

ROMA, 15, sera - Sono partite per località di confine due personalità della Croce Rossa per impiantarvi due stazioni di disinfezione, provvedimento reso necessario dalle molteplici malattie infettive che mietono vittime nell'esercito austriaco.

# CRONACA DELLA CITTA

## Per il Prestito Nazionale

La Libertà Economica che uscird domani porta un caldo appello del suo
direttore per il Prestito Nazionale. Il
Comitato Pro, Patria che si era fatto
iniziatore di una pubblica riunione per
invitare i cittadini a soltoscrivere il nuoro prestito, data la brevità del tempo
sollecita dai giornali cittadini la riproduzione del bell' articolo del prof. Gione del prestito oggi sia l'esplazione di quelnannini, che avrebbe dovuto tenere il

A Giovannini. discorso illustrativo del prestito stesso.

Aderiamo di buon grado e riproducia-mo i brani salienti del patriottico appello del prof. Giovannini.

L'A. premette l'esposizione del mecca nismo del nuovo prestito. Poi scrive:

#### Tutti debbono sottoscrivere

Tutti debbono sottoscrivere, perchè que-sto prestito citre offrire vantaggi economici di per sè più che sufficienti per attrarre il capitale richiesto, ha una importanza na-

il capitale richiesto, ha una importanza nazionale preminente.

Tutti gli Stati belligeranti che hanno ricorso al prestito, hanno ottenuto risultati
assai superiori a quelli previsti; ieri il
Ribot esaltava i frutti del prestitto pubblico
francese: oggi, noi leggianno i risultati delle singolari sottoscrizioni dell'Inghilterra.

Entrambe queste nazioni conoscono la
virtù del prestitto durante la guerra l'Inghilterra vide crescere enormemente il suo
debito pubblico durante le guerra napoleoniche, e forse per gli effetti che essa ne con.
segui, Napoleone lasciò detto che tre cose
assicurano la vittoria: denari, denari, denari; la Francia conobbe il peso dei cinque
miliardi d'indennità alla Germania, da lei
patriotticamente pagati, e oggi vuole con
lo slancio operoso di tutte le sue classi anche sui terreno finanziario assicurare la
revanche.

Sarebbe assai uniliante per noi che non

revanche.
Sarebbe assai umiliante per noi che non raggiungessimo effetti proporzionalmente pari a quelli degli altri paesi, dato altres la minor domanda che ci fa il nostro soverno in confronto ai governi francesi e

la minor domanda che ci fa il nostro soverno in confronto ai governi francesi e
inglesi.

Nè sarebbe concepibile rivolgerci oggi totalmente al capitale internazionale.

Del resto in America e in Inghilterra, noi
dobbiamo avere già fatto o prossimamente
faremo ricorso al prestito, sotto forma ad
esempio di crediti aperti allo Stato italiano
presso Banche al fine di pagare i nostri
fornitori di quei paesi; ma ciò non toglie
che il nerbo delle forze finanziarie non debba essere dato da noi. Guai se si potesse
dire che l'Italia ha fatto la guerra coi denari altrui: noi usciremmo mortificati, rncorchè vittoriosi, e noi dobiamo invece uscire più grandi da questa prova, più grandi di fronte al nemico e agli stessi alleati.

Non dimentichiamo infatti che ancora
l'Italia è sconosciuta presso le altre r-azioni presso gli amici stessi noi siamo esaltati più per le bellezze del nostro cielo e i
tesori dell'arte profusi nelle nostre citta
che per le virtu della nostra genti e per gli
sforzi tenaci della nostra economia nazionale.

Abbiamo perciò bisogno che ci apprezzi-

sforzi tenaci della nostra economia naziomale.

Abbiamo perciò bisogno che ci apprezzino anche come un paese che sa provvedere
a tutte le esigenze del suo avvenire e assicurare tutte le sue lortune; e mentre eroicamente i nostri soldati si battono, tenacemente i nostri risparmiatori debbono dare
allo Stato quanto occorra; e dare in larga
misura, con silancio, con fede, con perseveranza affinchè ti risultato della sottoscrisione attesti al mondo la decisa volontà del
paese di perseguire e di affrettare con tutte
le sue forze la meta finale.

#### Ciò che si evita coi prestito

Dopo tutto il prestito è la via maestra attraverso cui lo Stato provvede al fabbisogno finanziario della guerra: e il governo italiano ha mostrato di batteria con pie la osservanza di tutte le norme tecnihe che si richiedono per ottenere il miglior risultato possibile. Esso non è ricorso agli infingimenti e alle costrizioni di cui si è valsa la Germania, ed ha mostrato di aver nducia in tutte le classi chiamandole a concorrere ad un'opera di indubbia convenienza economica e di alto significato patriot.

micamente finanziariamente e politicamente, al prestito.

Lo Stato potrebbe cioè:

Lo Ricorrere al prestito forzato, vale a
dire imporre al contribuenti secondo il lore reddito, di acquistare un dato numero
di titoli del debito pubblico.

2.0 domandare all'imposta larga parte
delle somme necessarie alla guerra.

3.0 emettere carta-monetata, e disporre
delle riserve metalliche della Banche di emissione.

#### Il nostro tesoro di guerra

Di questi e di altri molteplici e svariati nezzi può valersi lo Stato quando gli è reclusa la libera sottoscrizione del prestito olontario e il paese mostra di non inten-ere la convenienza del prestito offeriogli il dovere che ad esso incombe di sotto-riverio.

scriverio.

Tutte le più funeste conseguenze sarebbero allora meritate, e nessuno potrebbe
deprecarle.

Ma l'Italia ha invece il suo tesoro di guer.
ra, e deve valersene.

ra, e deve valersene.

Il tesoro di guerra propriamente detto sa
rebbe invero costituito da quella venglie
d'oro che nei forzieri lo Stato accumuia e
custodisce nei tempi di pace per provvedere alle prime necessità nei empi di

guerra.

La Germania fu ben pronta anche in que-sto, e il suo tesoro di guerra fu parte della indennità pagatele dalla Francia, custodita ed acoresciuta nella famosa Torre di Span-

dau.

Se noi vogliamo contendere con la Germania preparata alla guerra anche sul terreno finanziario, bisogna che suppliamo al mancato tesoro di guerra con lo siancio delle contribuzioni volontarie.

L'Italia ha trovato nell'eroismo indomito dei suoi soldati di qualunque terra, di qualsiasi fede, di ogni e più diverso ceto, di tutte le ctà una virtù militare invano minacciata e oliraggiata teri dai suoi nemici interni, e non sospettata neppure de moltissimi fra noi.

moltissimi fra noi.

Trovi oggi il suo tesoro di guerra per la finanza nella consapevole volontà dei suoi figli rimasti fuori dell'esercito combattente, ngu rimasti fuori dell'esercito combattente, a cui ogni richiamo della patria deve sedurre e conquidere fino all'entusiasmo; e questi diano largamente, incitando i tiepidi, gli incerti, gli scetici, i dubbiosi a dare, falcidiando i consumi, anelando a vincere questa incruente, ma non men grave battaglia, domandando anzi che la sottoscrizione duri incessante si ravvivi per tutti i bisopii della guerra, ner le munizioni di chi

#### L'Associazione Industriali e Commercianti

L'Associazione fra gli Industriali ed i Commercianti di Bologna che già erogò il-ra 16000 a beneficio delle famiglie dei richia-mati e dei feriti, ha deliberato di sottoscri-vere per L. 5000 dei prestito Nazionale 4,00 per cento per le spese di guerra. Il Consi-gliere signor Aristide Rizzi per facilitare la operazione ha, con atto disinteressato, cf-ferto gratuitamente i buoni d'operazione per la somma sottoscritta.

## per Il Prestito Nazionale

Alcuni dipendenti del Comune hanno ieri chir sto al Sindaco che l'Amministrazione Comunate faciliti loro la sottoscrizione al prestito Nazio-nalo anticipando la comma corrispondente ad una o più azioni rivalendosi sullo attpendio con trattenuta mensile di circa lire otto per ogni a-zione cottoscritta.

stational de la consideración de la considerac

Editic ed Arts — Per I signori Ingegneri, As-istenti. Cantonieri eco. Istrusiona — Per i signori Ispettori, Inseguan-i, Macetri e Macetre, Bidelli e refesione. Una speciale viviasima raccomandazione si fa ser i signori Inseguanti che ora, nel periodo elle vacanze sarebbe quasi impossibile rintrac-

iniziatori saranno loro particolarmente del sacrificio. grati del sacrincio.

Le prime sottoscrizioni negli ufici di Segre-téria e Leva hanno già raccolta la quasi unani-mità del personale: la somma sale già a qual-ohe migliala di lire.

#### Sottoscrizione a favore delle famigile povere dei soldati in guerra

Somma precedente L. 32,642.25 Comitato di signorine pro Isti-luzioni Patriottiche (1)
Pompilio Magelli sottotenente nella 2.a batteria del 29.o reg-gimento artiglieria campale 9.a Divisione La piccola Isotta

correre ad un'opera di indubbia convenienza economica e di alto significato patriot. tico.

Se queste però mostrassero di non corrispondere alla fiducia e all'appello e non sentissero che di fronte a chi offre allo Stato i la vita, abbandonando serenamente figli, spose e madri, l'opera degli altri è sempre men grave e deve essere perolò larga, spontanea, intensa, superante ogni previsione, è chiaro che dovrebbero sottoporsi a tutti i mezzi coercitivi con cui lo Stato deve procurarsi d'inaro quando non può ricorrere ai prestito. Ilene e violniario.

E bene perciò che i cittadini abbiano nogni di alcuni di questi mezzi, tutti più gravosi dei prestito, tutti inferiori, economicamente finanziariamente e politicamente, al prestito.

Lo Stato potrobbe cioè: Totale L. 32,719.25

# Altre sottoscrizioni

Per l'Assistenza dei feriti in guerra e dei le famiglie bisognosa dei richiamati; 43.a Lista di sottoscrizione. Somma precedente L. 354.918 — Camera del Lavoro di Mura Lame raccolle con scheda 1903; L. 24 (Giovannini Amedeo 5, Lipparini Ada 0,50, Federici Vittorio 0,50, Cappellari Maria 1, Cuzzani Etiore 5, Pedrini Adelmo 1, Giovannini Enrica 1, Scarani Augusto 0,50, Barghi Armando 2, Bonazzi Clodoveo 0,50, Da Ghia Gaetano 4, N. N. 2, N. N. 1) — Consiglio di Disciplina del Collegio dei Procuratori della Corte di Appello di Bologna L. 100 — Implegati daziari del Comune di Bologna per quota di luglio L. 184.1 — Avvocato Vincenzo Salvatori L. 10 — Tubertini A. Giorgio L. 10 — N. N. L. 2 — Dei ruttami ferro rinvenuto L. 7 — Catanelli Rogustino, guardia muncipale L. 8 — Fratelli Bacchelli L. 250. — Totale L. 355,267.11

Al Comitato cittadino Pro Patria pervennero ieri le seguenti offerte:

R. Lo Moro, seconda offerta, per la vendila della canzone popolare patriottica « Appello supremo » L. 50 — avy. Adone Allegretti L. 25; sig. Mario Alther L. 10 — i.a Tabaccheria vicino al Teatro del Corso lire 6,82 versale nella cassetta per i sigari ai soldati.

Il Comitato, la cui sede (via Farini 28.2.0) è aperta dalla 18 alle 19,30 e dalle 21 alle 23,30, ringrazia i gentili offerenti.

Il cav. Augusto Sgubbi-Lenzoni, già Vice-Segretario generale del nostro Comune,
ora a riposo, ha disposto perchè siano menslimente trattenute lire dieci sulla sua pensione per tutta la durata della guerra a
beneficio delle famiglie povere dei richiamati bolognesi. Il cav. Sgubbi — che dimora presentemente a Camogli — ha sottescritto in quella città per lire 25 e a Roma per lire 5 mensili.

sti diano largamente, incitando i tiepidi, gli scettici, i dubbiosi a dare, falcidiando i consumi, anelando a vincere por della Croce Rossa. — Accogliendo la patriottica proposta del commendator Esugita, domandando anzi che la sottoscrizione duri incessante si ravvivi per tutti i bisogni della guerra, per le munizioni di chi combatte come pel più larghi sussidi alle dimento del 14 corrente, ha disposto che sample del soldati, a cui ogni preoccupatione economica deve essere tolta, pei successifica della Croce Rossa.

La l'articita proposta del commendator Esuperanzo Ballerini, economo generale dei herotra duri incessante si ravvivi per tutti i bisogni della guerra, per le munizioni di chi Grazia e Giustizia e dei Culti, con provvecombatte come pel più larghi sussidi alle dimento del 14 corrente, ha disposto che sul fondi dell'Economato stesso sia elargizatione economica deve essere tolta, pei successifica dere tempo; evitare tutte le distrazioni, tutti gli inciampi della burocrazia; non perdere tempo, perche necessita fare, agire subito, nel più rapido, n

## Proposta di fondazione dell Opera nazionale per gli invalidi

Onorevole Signor Direttore del. « Resto del Carlina », Mentre in ogni parte d'Italia è una nobile gara di Comitati per attingere da ogni attività cittadina una forma di aiuto, di conforto, di beneficenza. che attesti l'entusiasmo e l'orgoglio col quali ogni cittadino italiano vuol coa-diuvare l'azione del nostro giorioso esercito, intento al raggiungimento delle più alte idealità della Patria; mentre quelle energie e quelle attività trovano giorno per giorno, ora per ora il loro completo esaurimento pel moltiplicarsi delle eventualità e talvolta per un giustificato sentimento di largheggiare nei soccorsi, cosicchè nulla si riser-ba per l'adempimento del maggiori doveri dell'avvenire; mentre tutto ciò meferto gratultamente i buoni d'operazione per la somma sottoscritta.

ravigliosamente avviene, to penso che sia giunto il momento di rivolgere il pensiero ad una istituzione che sopravviva al grande conflitto del momento, che sial'integrazione dell'opera benefica e doverosa del governo, che sia il più glo-rioso dei monumenti che attesti la in-finita riconoscenza dei cittadini agli in-

validi di guerra. L'Opera Nazionale per gli Invalidi di guerra deve sorgere come la manifestazione più solenne del sentimento italiano; la sua fondazione deve essere una nobile gara di concorso dei ricchi e degli umili, degli enti e degli istituti,

distincione di categoria, il compito di un altri dovre civile attendono che la loro iniziativa veoga coronata dai più lusinghiero succiativa veoga coronata dai più lusinghiero succiativa di Patria consiglia essi attendono l'adesione non pure di quelli cui solo la facilitazione accordata mette in grado di partecipare alla sottoscrizione, ma anche di quelli che altrimenti accordata mette in grado di partecipare alla sottoscrizione, ma anche di quelli che altrimenti sottoscrizione, ma anche di quelli che altrimenti collegia sottoscrizione, ma anche di quelli che altrimenti sottoscrizione, ma anche di quelli che altrimenti collegia sottoscrizione, della sottoscrizione di previdente riconoscenza, si discontano degli sippadiati del Comune.

Solo lamentano che la ristrettexas del tempo impedisca loro di rivolgenzi personalmente ad ognuno degti sippadiati del Comune.

Confidano però che il compito verrà loro facilitato nell' interesse della dignica di classa che il lega.

Intanto si avverte che schede di sottosorizione di traveranno affatte da oggi dalla "2 alla 13 du un colega nel seguenti Ullot:

Istiene — Pei signori Mediel, Veterinari e personale salariato dogli Stabilimenti annessi.

Dario e Comondo Apenti Dassori — Pat sismori Impiegati e Guardie alle barriera.

Guardie Municipali — Per i signori Agenti Circuna, non debba vivere della incerta carità cittadina, ma trovi nelle moita carità cittadina, ma trovi nelle mol-teplici forme sotto le quali l'Ente della pubblica riconoscenza potrà svolgere la sua benefica arione, quanto a lui ibasti per essere sempre ed ovunque fiero ed orgoglioso di aver fatto olo-

Iniziative, offerte, premi, ecc. telli, che escono fisicamente diminuiti dai campi di battaglia, trovino un domani me-

esplichera tanta opera; è evidente che saranno necessari studi; programmi, regola-

rare a questo scopo nobilissimo, che solo la convinzione di adempiere ad un sacro do-

tanp al fuoco della fede.

Ma una cosa soprattutto urge: non per

dere tempo; evitare tutte le distrazioni, tut-

¡ degna dei tratelli che hanno dato alla patria il proprio sangue nelle giornate del

Nul siamo certi che una tele proposta, che prospetta il problema più angoscioso

sacrificio e della gioria.

Noi siamo certi che una igle proposta, che prospetta il problema più angoscioso della guerra, troverà in tutta Italia una eco di solidarietà e di entusiasmo concorde.

Per l'alloggio al Militari

Per provvedere nel limiti della sua competenza agli alloggi per gli Ufficiali dei Tegio Esercito, il Compune non ha mancatico di adoperarsi nel miglior medu, senza ricorrere alla imposizione di alcun onere speciale.

Alla richiesta che fossero messi a disposizione dell'Ufficio di Leva alloggi, di un moili cittadimi abbienti possono agevoi mente privarsi, parecchi risposoro adereni dei caltri, dei quali si conservano le letterio dell'unisero di provvedere quando ve ne fosse stato estremo bisogno; alcuni di dissero disposti a versare una quota mis sura che sarebbe stata loro indicata: possibili sul conservano la lette delle case di Budgi del maggior parte delle case di Budgi del maggiori parte delle case di Budgi del maggiori parte delle case di Budg

#### Il generale Crispo ad Imola

Ci telefonano da Imola, 15, ore 21,30:
il generale Crispo, comandante la Divisione di Ravenna, è venuto teri ad Imola
in visita negli Ospedali Militari al feriti.
ivi accolti; poi si è recato alle Scuola Giosuè Carducci ad ispezionare quegli splendidi locali che ci consta saranno requisiti
per essere trasformati in ospedale: ne pervero locale migliore potrebba trovarsi e
meglio atto a raccogliere quasi un migliaio di malatti
ivi fu ricevuto dal rag. Arturo Zambianlvi fu ricevuto dal rag. Arturo Zembian-chi presidente della Scuola Alberghetti a dal maestro Fiorentini, direttore delle Scuo-

#### i glovani esploratori in visita

ta cut henefica afron, quanto a trick chicago proposal a synthesis and henefica afron, quanto a trick chicago proposal a synthesis and the proposal and the pre

#### La Casa del soldato

Isri furono due le conferenze tenute ai soldati. Il prof. Professione parlò con la competenza che gli è propris, della Rivoluzione Francese; il prof. Bono diede a gustare ai numeroso uditorio una conferenza aul vino.

Tutti due i chiari oratori riscossero motti appiausi.

applausi.

Questa sera rappresentazione di burattini e suonerà la Banda dell'Ungarelli.

Hanno mandato offerte: Contessa Maria.
Tacconi: sigari, sigarette e 50 pala di caizettini.

Signora Pia Stanzani 200 cartoline. N. N.: carta, buste e cartoline. Offerte in denaro a tutt'oggi L. 4.086.25.

#### Esampi da imitare

Gli operai della ditta Spagnoli Padovani e Zum esercente i mulini a cilindri Imola Ravenna, sentono il dovere di ringraziare a mezzo di questo spettabile giornale i loru principali. Perchè in questo momento in cui i figli d' Italia si trovano al confine a combattere per le rivendicacazioni nazionali hano voluto elargire a' nostri compagni richiamiati a prestar servizio militare la paga intera per i primi due mesi e metà paga per i successivi per tutta la durata della guerra.

All'Asilo per i bambini dei richiamati i-stituito presso la locale Congregazione di Carità i signori Bedeschi avv. Cesare ed Emma Pirotti in occasione del loro matri-monio hanno elargito L. 25.

monto hanno elargito L. 25.

Festa di Deleficenza a V ila Hercolani per il collocamento dei Prestito, e dalle A. L. pratiche iniziate dal Bologna F. C. sono giunte a buon fine e merce la squissita cortesia del Modena F. C. avremo domenica prossima, sul campo di Villa Hercolani di municroso pubblico si entustasmo alla meravigilose parate dei bravo Trivellini ed al bel giuoco efficace corretto svotto dal giuocatori tutti fra quali emersero i fratelli Badini, Vicini, Alberti, Pozzi, Mariani, Magmi e Messeri. Domenica prossima le due squadre saranno rinforzate dalla presenza di simpatio e forti giuocatori quali Roberts, Forlivesi, Perin e Borgetti.

Eli Blancarie partecipanti al Consorzio dalla funda celle Assitutto Nazionale delle Assitutt

#### Diverse deliberazioni della Società insegnanti

#### Una colonia scolastica della Società Operala

I Comitati di beneficenza e d'istruziona hanno deciso di non interrompere neppure quest'anno la loro benefica attività.

Riunendo perciò le loro forze per uno scopo che conservi le caratteristiche Fentrambi, i Comitati hanno deciso l'invio di una colonia scolastica a Sestola.

I Soci che hanno figliuoli bisognosi di cura montanina devono fare domanda alla Società Operala entro il 24 corrente. La visita medica e conseguente classifica avrà luogo il giorno successivo.

I fanciulii partiranno il 1.0 di agosto per ritornare il 31 dello stesso mese.

Durante la loro permanenza a Sestola i bambini godranno dell'assistenza medica è scolastica. I Comitati di beneficenza e d'istruzione

Le famiglie potranno corrispondere coi loro bambini a mezzo di una maestra ele-mentere che accompagnerà la colonia.

cittadini che, i generi alimentari (pane, ri-so, farina, latte, frutta), distribuiti dal Municipio si vendono soltanto nel seguenti

sio, via Castagnoli, Porta Aurelio Saffi; con tale avvertimento intende sottrarsi ad opportuni consigli di provvedere al buon funzionemento dei negozi municipali, che sono patrimonio di tutti, mentre debbono ricordare che gli utili dell'Azienda saranno

La Moglie GIULIA MERLI coi Figli GAE-TANO o VIRGINIA ed I Parenti totti an- PACTICI INNE N

#### Commissionario in Cereali

oggi avvenuta, dopo brevissima malattia. I funerali avranno luogo domani Veneralle ore 18 partendo dall'abitazione di Via Orbi N. 115.

Si dispensa dalle visite di condoglianzi si prega di non inviare fiori . Bologna 15 Luglio 1915.

# Coll'animo prolondamente addolorato, le moglie ENRICA COLLINA, le figlie ELEMA in CASTALDINI, VIRGINIA vedova SCHIA VINA, il genero ERNESTO CASTALDINI, si Nipoti ed i Parenti tutti, partecipano la morte del loro amalissimo

LIVIO CASAMORATI fu Claudio

avvenuta stamane alle ore 5 dopo lunga e penosa malattis.
Il trasporto funebre avra luogo domani sera venerdi alle ore 19 partendo dall'abitazione in via Drapperie N. 12 alla chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo, dove nel giorno successivo alle ore 10 avranno luogo le esequie.
Si prega di non inviare fiori.

li 15 Luglio 1915.



## TERME d'ABANO

(Prov. di Padova - Staz. ferroviaria) È aperto lo Stabilimento Hotel

"Todeschini,, Celebri fanghi e Bagni radioati vi

100 letti - Ascensore - Grandioso parco. - Prezzi modici - Facilitazioni per soggiorni di famiglie. :: Dirett. Medico residente: Prof. Dott. L. PESERICO

## Ditta ARISTIDE MORUZZI

Tia U to dant 13 - Tels eno inters. 1-37
PRESTITO NAZIONA: E 4 1/2
Condizioni Sanas d'Ilalia soura spens - Bo
Optione Correntissimamente - Titoli e valute it
inna entre :

nalazioni nell'asma e bronchite asmatica colle acque della Breta - Acque salsoiodiche per agni - Acque clorurate in malattie intestinali - Fanghi del vulcanetto Bergullo, n :: Directone medica . Prof. Sen. P. ALBERTON

#### Banco Umberto Busi

Indipendenza 1 Bologna tol. 1-38

CAMBIO — Compra e vendita di azioni e ebbligazioni di ogni specia italiane ed estere Ordini eseguiti con commissioni mitissime.

SI ACCETTANO BOTTOSCRIZIONI AL NUOVO PRESTITO NAZIONALE SENZA AUMENTO DI SPESE.

## ALLA SIRENA

Busti elegantisaimi Modelli razionali moderni Prezzi fissi convenientissimi INDIPENDENZA 32

Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel

# CASTIGLIONE DEI LELOFI

Consulenti; Prof. MURRI - Sen. SROCCO Direttore medios: Prof. ARTURO LANZERINI Stessa Direzione del Grand Hotel Beglioni Bologna - Servizio Automobilistico da Ra s. Prato.

GABINETTO MEDICO CHIRUEGICO Bologna - Viale Xil Glugno N. 3 Dott. Arcangelo Creazzo Consultationi mediche e cura chirurgiche. Lun., Merc. ven., delle 11 alle 12, Mart., viov., Sab., delle 14 alle 17

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavore

Fino a futto II 18 luglio è aperta la sottoscrizione pubblica al

## Prestito Nazionale 4.50% netto per le spese di guerra

LE SOTTOSCRIZIONI hanno luogo, dalle ore 10 alle 15, presso le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia (dove tali istituti non imposte dirette). Esse sono pure reacoite dall' istituti di oredito e di risparmio e Ditte bancarie partecipanti al Consorzio per il collocamento del Prestito, e dalle Ascurazioni, che le portano agli istituti di emissione.

studie L'interesse 4,50 per cento natio decorre dal 1.º luglio 1915.

IL VERSAMENTO si eseguisce per intero all'atto della sottoscrizione nel solio casso mome maggiori, chi non vuol versare subito l'intero prezzo, può effettuario in quali companio della sottoscrizione.

L. 20 all'atto della sottoscrizione.

L. 20 all'atto della sottoscrizione.

L. 20 all'atto della sottoscrizione.

## La mattinata pei feriti all'"Arena del Sole,,

Questa seconda rappresentazione per militari fertii in guerra all' « Arena del Sole » ha avuto il auccesso della prima. Arte e beneficenza si sono rivelate nuovamente sorelle.

Nuovamente, diciamo. Una volta arte carità s'identificavano. Che cosa non fu, nel Rinascimento, la nostra pittura, la nostra architettura, la nostra scultura se non un richiamo al gesto di chi dona e benefica? Gli orfanatrofi, gli capedali, le opere ple, i monasteri, le basiliche portavano incisi i segni dell'arte: in bassorilievi, in terrecotte, in affrescht, in tavole, in incisioni. La Toscana fu tutta una festa di bellezza e di bontà: l'Ospedale del Ceppo a Pistola il Bigallo a Firenze apparivano come tenti sacrari dove si faceva il bene con le forme armoniose e le linee eleganti dell'arte. La nostra santa guerra ha riaperto una tradizione che sembrava riposta nel dimenticatolo. Bologna ha dato il buon esemplo; le altre città lo seguono, ormai, con licto succasso. In tutti i teatri si danno spettacoli pei feriti in guerra. Gli artisti plangono, sorridono e ridono con più ardente passio-ne dinanzi a un pubblico di valorosi: le signore gettano fiori a piene mani contente vedere che i soldati rispondono con un lampo di galezza negli occhi...

Cost ieri sera all' . Arena .. Un pubblico imponente. Tutto il e parterre e, tutte le gradinate, e le barcaccie, e i palchi gramiti di soldati che tornano dal fronte coi ricordo del fuoco nemico e di soldati che anelano di versare il loro sangue per la patria. Questa volta c'era una severità minore verso il pubblico femminile. E le signore ammesse alla rapprasentazione furono ben riconoscenti alla cortesia: gettarono garofa ni e rose, narcissi e gelsomini, gigli e ane. moni sui soldati che si contendevano la gentile pioggia con eniusiasmo.

Anche questa seconda « mattinate », deiia compagnia Novelli, come la prima della compagnia Gramatica, ha avuto per organizzatore infaticabile e sapiente il cav. Giuseppe Paradossi, che ha fatto con perfetta compitezza gli onori di casa al soldati feriti, assicurando il miglior successo alla pa-

Il comm. Novelli era commosso: un pub blico cost insolito, attento, appassionato lo conquistava Commosso fino al pianto Ebanza la parte di maresciallo nel vecchio carabiniere » Il brioso scherzo del Gemelli, che pur mette inrillevo la commovente no bile caratteristica dell'arma non reale solprete patriota del « Divagando » sollevando

E, chiamato alla ribalta, pianse sul serio. Vedammo la faccia del vecchio illustre

priest et annicisem.

E, chiamato alla ribulta, planes soil serio.

E, chiamato alla ribulta, planes soil serio.

E, chiamato alla ribulta, planes soil serio.

E, chiamato alla ribulta, planes soil serio della compositiona della ribulta di considerationa della ribulta di considerationa della ribulta di considerationa della ribulta della compositiona della compositiona della compositiona della compositiona della compositiona della ribulta della compositiona della ribulta della compositiona della compos

'untata N.o 82

l'entusiasmo cittadino - alla rappresentasione di e Romanticismo » rivissero nella gloria del precursori. L'impresa G. Paro doset in memorie.

lliustrando il significato di queste feste dell'arte e del patriottismo, magnificando l'iniziativa della lapide, essitando il valo-re del nostri soldati il collega Sani chiuse

il suo dire fra plausi e ovazioni. E la festa — alla quale il cap. Cantu della Benemerita, diede tutto il suo fervido appassionato, efficaciesimo interessamento si chiuse con le risate della vecchia com media colerniana « Maritiamo la succera e con le ovazioni alle note della Marcia

#### solenni fanerali di mons. Tabellini a Persiceto

A Persiceto

Ci mandano da Persiceto 15. sera:

I solenni funerali di mens. Tabellini avvenuti oggi sono stati degni dell'illustre estinto. Fin dalle prime ore del mattino, il nostro massimo templo è stato gramito da numeroso popolo che è accorso riverente a porgere l'ultimo saluto di affetto all'amatu preposio.

Alla 10 ha celebrato la messa di esequie in canto il cav. mons. Magni in rappresentanza di mons. Arcivezcovo, attorniato da numerosissimo ciero.

Dupo la messa mons. Magni ha detto belle parole di elogio e di saluto alla cara memoria dell'arciprete che hanno suscitato una viva profonda commoziune. Dopo averne tessuto brevemente l'elorio per la doti preclare, ha chiuso benedicendo le mostre armi che combationo per una Patria più forie e riu grande. Il corteo segnito poi dalla Chiesa al Cimitero è stato avvero imponente. Abbiamo notatu: le rappresentanze civili, militart della città, il rag. Babina, direttore del Credito Romagno, lo, il cav. Forni, il cav. Ungarelli, l'inc. Giovanni Tonioli, il dottor Pietro Tonioli, il sig. Cocchi Romano della Aziona di Cremona, il sig. Della Rovere Adolfo. Il dottor Diordoni, il maresciallo Furni, i signori Scagtiari il Oreste, Oreste Lodini, rag. Brevigileri, Comelli Antonio, Tassoni Giovanni, Grugoli Antonio, Flumi Odoardo. Manganelli Giovanni, Vecchi Luigi, Castelvetri maestro Gaetano, Graziani maestro Narciko, Prati Altredo, Cremonini Leonido e unitssimi altri.

#### Al cinematografo "Bios.

La grandiosa, patriottica, interessantis-sima film « Ciceruscchio, la vittima del piombo austriaco», l'eroico martire della gioriosa Repubblica, Romana del 1849, la suscitato nel pubblico, che gremiva l'am-pio locale in questi giorni, unanime plau-so esprimente tutta l'aumirazione pel ge-neroso tribuno, s tutto l'odio per il seco-lare oppressore d'Italia. L'impressionante spettacolo si ripeterà in questi giorni a tutta domenica prossima, a prezzi popolari.

#### L'obbligo dell'istruzione ai fanciulli

In conformità delle legge per l'istruzione elementare, il Sindaco ricorda con publico manifesto ai genfiori, ai tutori, ai direttori degli istituti di beneficanza, ai quali fossero affidati i fanciuili orfani ed esposti, ai cittadini ai quali i fanciuli fossero affidati dagli istituti stessi, ed in generale a tutti coloro che hanno in custolossero amant dagli istituti stessi, ed in generale a tutti coloro che hanno in custo-dia e sotto la loro dipendenza i fanciulli, i cui parenti o tutori non abbiano dimora abituale nel Comune, che è d'obbligo il procacciare il istruzione al fanciulli che hanno compiuto o compiranno entro il 31 dicembre 1915 i sei anni d'età e non hanno ascora compiuto prima di detto giorno i dedici anni.

16 luglio

ARENA DEL SOLE

Della mattinata data ieri, dedicata ai mi-tiari loriti in guerra, si paria in altra per-e del giornale. Di sera, con lo spettacolo in onore di

de del giornale.

Josea, con la spettacolo in onore di Ermete Novelli, la compagnia presa comminto dai nostro pubblico. Si rappresento Michele Perrin, una fra le più belle creadioni del Novelli e segui il monologo Fra un atto e l'altro detto dal Novelli in modo deliziose, Acciamazioni vivissime salutaro no il grande Interprete e i suoi cooperatori. Questa sera, unica rappresentazione della compagnia diretta da Dante Capelli con Romanticismo.

Domani prima recita della compagnia Domani prima recita della compagnia ma donna. lonna.

Due recite patriottiche a Ferrara FERRARA 15, sera — Per sabato a domenica della correcte settimana sono prannunciate si nostro Varif dua rappresentazioni della Com-pagnia dirotta da Dante Cappelli e che annove-ra coi Cappelli ottimi alementi artistici quali la Zonchi e il Zanuccoli.

La compagnia she viens a noi dopo notevoli nuovesi di touruée, rappresentera sabato Gol-fredo Mameli di Lipparini a D'Ambra e dome-nica Romanicismo di G. Loretta.

Spettacon d'oggi

Capelli — Unica recits — Compagnia Dante Capelli — Unica recits — Ore 20,45: Ro Capelli — I

Tentro Apolle — Via Indipendenza N. 38
From: Syanapino Gechiere. Sebnio 17 ferrata
d'ouvre dell'artista Gustavo Glorgi Syanapino
ufficiale per mescrora — Attentions: Grae de
butto della Troupe Noutei, meravigliosa attrazione cinceo (è persone) — Pieco successo del
astratori nerobati Fie Singer — Cidemalografie: La Lampada della Normo.

Cinematografo Sics - Via del Carbone Giceruacchio, vittima del piombo austrio colossale azione storico drammatica.

Colomatografo Centrale — Indipendenta Salviano la l'aria, spiendido dramma — L forra di Robinet, divertentissime scene comiche ine Putgor – Via Ptetrafitta-Indipendenza. Il delitto della silla della Sfingi, grando firm ma — Cyron d'oro — Oronisloria della Guerro Europea 1914-1915 (11.a Serie).

Modernizsimo Ginema - Viu Rizzoli Nella Fornace, Romanso cinematografico in 4 parti - La synda Hattaglia della Roma, visioni di guerra di granda attualità.

### Disertore e truffatore arrestato a Parma

Militare un ufficiale del 15.0 artiglieria di stanza a Reggio Emilia. L'ufficiale aveva il grado di sottolenente: vestiva la tenuta di tela con decorazioni della campagna di Libita ed al valore, con i distintivi di actomobilista ecc. Egli si era presentato chiedendo se vi era corrispondenza per ini dal fronte, littanto che si facevano le ricerche del caso, il sottotenente narrava al Comandante che egli era di riforno dal campo, areva combattuto a Monfalcone ed era stato ferito e fatto prigioniero dal nemico. Con uno strattagemma però cra riuscito a fuggira, aveva ammazzata la sentinella e diversi ufficiali sustriaci, ricotrando nelle linea dei nostri.

Salvioli diceva essergii stata donata dal Re era stata invece rubata ad un ufficiale degente in un ospedale. È con la rivoltella crano state rubate pure le munizioni e gii accessori. Nella breve permanenza fatta a Parma il Savioli aveva trovato parecchi signeri che gli avevano presiato fada a che l'avevano invitato ripetutamente alla Pasticceria Bizzi. Questoggi il Savioli sotto buona scorta è stato condotto a Piacenza ed internato in quelle carceri militari.

# Corti e tribunali

### Il pseudo aviatore André condannato a 17 mesi i reclusione

ROMA 15, sara - Il truffatore frances hidra è comparso siamani innanzi alla nona sezione del tribunale, per risponder di truffa e di due omesse dichiarazioni di soggiorno e di abuso di divisa militare e seconazioni. Indossa sempre la divisa di aviatore

Indossa sempre la divisa di aviatore francese e si mostra niente affatto turbato di trovarsi sui banco degli accusati accanto ad aliri giudicabili.
Chiemata la causa, chiede di voiere essere difoso dal suo ditensore di fiducia che sul momerito non si trova, avv. Falessi, Inspiro, il tribunale gli nomina un difensore d'ufficio, avv. Coccola. L'imputato non par la che in francese e così al deve ricorrere ad un interprete e il presidente affida tale incarico all'avv. Franciosa. Funge da P. M. il cav. Epifania.
Si procede all'interrogatorio. L'andréavivicina al banco dei Tribunale e risponde con molta distvoltura alle domande d'presidente. E' inuttle dire che l'Andrédichiara intercente delle varie trutte condichiara intercente delle varie trutte con-

dichiara innocente delle varie truffe con-

#### La sentenza

Il P. M., avv. Epifanie, con parole ele ganti e con fine arguzia pronuncia la su requisitoria, chiamando volgare la caust e volgare il truffatore, sopratutto per e volgare il turfiatore, sopratutto per l' nezzi usati dall'imputato nel commettere le truffe. Mette in rillevo che il Talso An-dre si è servito di un unico raggiro: quel-lo cloè di dare ad intendere di essere sia-to chiamato dai Ministero della Guerra, nel-la sua qualità di aviatore, e termina chie-dendo che il tribunale voglia affernare la responsabilità di ini per truffa continuata, per usurpazione di grado, e per contrav-venzione con la condanna a 14 mesi di reclusione e 500 lire di muita. Sublio dopo, ha la parola il difensore avv. Coppola. Prima che il Tribunale si rittiri per la sentenza, l'Andrè afferna di essere stato per parecchio tempo in uno capetale francese per commozione cere-trata.

Il Tribunale nella sua sentenza ha con-dannato il falso aviatore alla pena di 17 mesi e cinque giorni di reclusione, L. 700 di muita e 200 di ammenda.

#### Le dame della croce rossa

(Pretura Urbana at Bologna)

## L'UNICA

Tintura Istantanea





DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA Chiederia a tutti i Projumieri, Parrucchieri e Formacisti

#### Pubblicita Economica

in BOLOGNA presso: Franchi e Bajesi - P. Bortelotti - Q. Casamorati - P. Veronesi - E. Bontiglieli, ecc. - In FERRARA, alla Profumeria Longega.

CORRISPONDENZE

Cent. 16 per parola - 1 inimo L. 1,50 JOLANDA P. Mi hal dimenticate, to in-sempre. 5797

AURELIO ricevest dispense 7 Lieti atten-diamoti ufficiale. Serivi. Bact.

CICOGNA Sempre pensandovi affronto co-pre desiderandoti mantengomi degnissimo.

SIGNORA accompagnata domenica lunca scorsi Piazza Maipighi casa lurgata indicare modo corrispondere. Garantisco assoluta segretezza. Indirizzi Bizitetto dieci 075482.

INDIMENTICABILE! Cielo esaudi gra-invocata. Quanta giola! quanto soffrire!

SIGNORA splendida incantevole simpatigiorno del 14 smontata Piazza percorso azeglio entrata dua Negozi annessi uscendo
dal primo con fiori prosegnita entrando
terzo Negozio di fronte Cassa Risparmio
pol rimoniata tram verso Piazza ammirata aeguita da sottoufficiale richiamato, viene supplicata volere bonta indicarmi nezzo corrispondere rivederia indirizzando
fermo posta nome della via primo tram
salita unito 81-8.

LAURA 20. Pavorisca ritirare subito posta

SIGNORA attreentissima da lungo tempo ripotutamente seguita, ammiratti anche mercoledi solito caffe, mostratole giornale, è pregata fare conoscere, indirizzando fermo posta iniziali A. B., seguite numero sua abitazione, dove quando possibile noriarte per esternarle vivissima simpalia ispirata.

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1

PATENTATO conduttore locomobile, line referenze, cerca posto ovunque. Serivere Cassetta 227 presso HAASENSTEIN e
VOGLER, Rimini. 5810

CHAUFFEUR meccanico, patentato, occuperabhesi presso famgila
signorile, ottime referenze. Disponibile sobito. Scrivere Ricevuta Inserzione 5814,
fermo posta, Bologna. 5814 fermo posta, Bologna.

DISTINTA signora, terre irredente, trovanposto dama compagnia, direttrice casa,
vicemadre, odi impiego, scrivana, contablle. Scrivere Ricovuta inserzione 5815, posin.

30ENNE cognizione contabilità, pratico la-servizio militare impiegherebbesi in Italia Scrivere Speranza Luigi, presso Vigentini, Suzzara.

LAVORO provvisorio di corrispondenza segreteria, vigilanza ecc, cerca padre numerosa famiglia disoccupato causa guerra. Referenze ottime, mitissime pretese. Libretto ferroviario 120, Bologna. 5702

RAGIONIERE non mobilitabile occuperoble della proposicia del libera tenuta o lavori contabilità. Inserzione 5784 fermo posta Bologna. 5748

OFFERTE D'IMPIEGO E I LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L 1

CERCASI subito abile vitaia e giacches CERCANSI cara. Via Poggiate s.
CERCANSI cucitrici biancheria uomo lavoro domicilio. Rivolgersi via

LEZIONI E CONVERSAZIONI

Cent 10 per parola - Minimo L 1 SIGNORINA diplomata Italia, Francis, darebbe ripetizioni, conversazione ottima famiglia, contro camera ed un pasto, oppura camera sola. Flamma, fermo posta.

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per purola - Minimo L. 1,50

CONIUGI distinti soli cercano apparta-camere, cucina. Cecchetti 46, posta, Bolo-gne.

CERCASI appartamento tre camere, ba-gno, comodi moderni, villino periferia Bologna. Dalzovellis, posta. 5822 RIDENTE posizione affittasi appartamento annualmente o estate. Cacciari, Carbonesi 6. (Agraria). 5823

MUUENA nematestro centralissimi da an-ni eserciti rispettivamente affițiasi, vendesi buone condizioni. Casella 163, Bologna. 5540

CAUSA morte proprietario cedesi rinoma-ta fubbrica paste-tortellini. Rivol-gersi Viale Angelo Masini 11. Tutti i gior-ni 5738

#### CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CAPITANO residente Bologna cerca stan-za mobiliata presso elstinta famiglia vicino via del Millo. Scrivere D P. posta, Bologna. 5806

VILLEGGIATURE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

ISSIME Valle Gréssoney appartamenti mo-biliati affittansi villeggiatura, ac-qua, luce Rivolgersi Esattore. 5635

RICCIONE bagni, spiaggia tranquilla, af-nitio ville, appartamenti am-mobigliati. Magrini Giuseppe. 5809

CUTIGLIANO Montagna Pistolese Villini e appartamenti ammobilia-ti amittansi villeggiatura panorami splen-didi. Rivolgersi Govigli, appalto Cutiglia-5798.

VILLA Signorile d'affittare Km. 10 da Bo-Meloncello. Rivolgersi Francesco Cesari, Meloncello. Meloncello. 5514

COLLE ameno Pontecchio. Posizione in cantevole, vicinissima stazione ferroviaria, appartamenti ammobigliati per villegglatura. Rivolgersi Rizzi, Saragozza 129. 5736

AUTOMOBILI, BIGICLETTE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 BICICLETTA doma seminuova vendo meta prezzo. Petronio Vec-

chio 25, p. p. STRAOCCASIONE Automobile 12-15 due carrozzerle Spider e Laudaulet vendesi subito causa partenza prezzo irrisorio Rivolgersi Giuliani Adriano, S. Mammelo 39. 5813

ANNUNZI VARII

Cent. 26 per parola - Minimo L. 2 INNO patriottico - Rose d'Italia - premiato INNU Associazione Trento Trieste, musi-ca Carlo Levati, Edizione Casa Musicale Lorenzo Sonzogno, planoforte solo, piano canto Lire 2, orchestra 2,50. 5796

LAVORO (acile lucrosissimo offrest ovun-que. Spediscesi occorrente con-tro francobollo quindiel. Industrie Genera-li. Milano.

Coop. Esercenti l'Arte Muraria di Sant'Agala Bolognese

di tutte le qualità e misure SEMPRE PRONTI

Fabbrica in Via Poggiale N. 7 BOLOGNA

#### CHININA BANFI alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la crivizio. - Annorza, lucida la chioma.

## PRIMO

Dottor A. ZUBIANI

Pineta di Sortenna (Sondrie) Au omobile alla Stazione di TIRANO Unico Sanatorio per tubercolosi agiati, esistente in Italia. Tutti i comodi e tutti i ezzi di cura del migliori sanatori esteri. Pasumotorace terapeutico.

Chiedere programmi

! ! P. MANETTY

# Il fratellastro

Appendice del Resto del Caritno

 Perchè tu non frequenti più la no-corrispondenza accusatrice, dichiarava tra società altrimenti, almeno di nome, come non avvenuto il matrimonio del lovresti conoscenia per gli scandali che na sollevato. La baronessa che non è più la baronessa, è la figlia d'un droghiere di via del Lombardi fallito molti anni fa dolosamente e di cui non si sa più nulla. Il barone di Rentz, circa otto enni fa, si è innamorato pazzamente di essa e sfidando il nostro mondo l'ha sposata. Sulle prime pareva che la piccola borghese amasse il marito, slochè la buona società stava per perdonare al barone la sua unione con persona di in-feriore condizione, quando ad un tratto tutta Parigi venne a sapere che il sig. di Rentz aveva gettato fuori di casa la moglie, dopo una scena violentissima ed Il tribunale, dopo avere esaminato la in breve si trovò annoverata tra le stelle detta. Era proprio meravigliosamente la sua prima visita non ebbe altro sco- della nobiltà anche un' anima, un carat-

come non avvenuto il matrimonio del barone Rentz con la figlia del bancarottiere. Perbacco, non poteva fare di-versamente perchè tra le tante lettere lette dai giudici ve n'era una che dimostrava come due e due fanno quattro che la baronessa prima di mettere la corona di fiori d'arancio, aveva disertato per qualche giorno la casa paterna assieme ad un ufficiale.

" Pronunciato il divorzio. l'ex baronessa, piena di livore per il suo ex consorte, persò di trarre qualche profitto dello scandalo sollevato e ricordandosi di avere una bellissima voce ed una discreta educazione musicale, trovò modo di farsi scritturare in un teatro di promotifie, dopo una scena violentassima di laris scritturare in un reatro di proper avere scoperto una corrispondenza vincia come primo contralto, assumendo pendamente la sua aria e quando i podelle più pericolose e non garantirei del. Tu che sei un vero artista non potrai molto compromettente per la signora. Il suo nome di fanciulla, Margherita chi spettatori rimasti nella sala l'api la tua fedeltà verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia e in docento. Tu che sei un vero artista non potrai chi spettatori rimasti nella sala l'api la tua fedeltà verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia e in docento. Tu che sei un vero artista non potrai chi spettatori rimasti nella sala l'api la tua fedeltà verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia e in docento. Tu che sei un vero artista non potrai chi spettatori rimasti nella sala l'api la tua fedeltà verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia e in docento. Tu che sei un vero artista non occario chi spettatori rimasti nella sala l'api la tua fedeltà verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedeltà verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelta verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelta verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelta verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelta verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelta verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelta verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelta verso Clara s'essa venisse mai prendere una brutta copia pendamente la sua aria e quando i pola tua fedelt aria ma chiese anche il divorzio, il suo passato. Fece rapida carriera e era raggiante per il piacere della ven-

guenza della quale il presidente ha dato le sue dimissioni. L'ex baronessa ha voluto lanciare il suo guanto di sida alla società che l'avava ripuditi di sida alla sida che l'avava ripuditi di sida alla società che l'avava ripuditi di sida che l società che l'aveva ripudiata, penetrando per forza di nuovo in mezzo ad essa. Il barone di Rantz era ieri se a sulle furle... voleva sfidare tutti i membri della presidenza del Circolo; molte signore, appena l'ex baronessa comparve sulla cena, abbandonarono precipitosamente a sala.... Fu uno scandalo enorme... in-

lescrivibile... Vedi, Rinaldo, in quel momento io pensavo a te.... - A me? - disse Rinaldo trasalendo. - Si a te... Qualsiasi « mesaliance »

presto o tradi porta sventura. Tacil - esclamò Rinaldo il quale

di primo ordine dei nostri «cafè chan-tants...» bella in quel momento, ed io scommetto po all'infuori di quello di innamorati. tere s modi affatto che molti darebbero la loro parte di paleri sera però la presidenza dei Cir- radiso per poterla vedere nel costume colo dei Nobili, facendola cantare ha cammesso una non lieve leggerezza, tanto- che ora v'è una crisi in conse- guenza della quale il presidente la campa della quale il presidente la ca

> - Perbacco, zio, ti trovo, non offenderti, molto ingenuo. La sconosciuta ha sempre voluto conservare con me l'incognito, quindi s' to le inviassi la perla ssa la respingerebbe dicendomi oh'io

- E' vero - disse il duca, poi giunte: - e se tu scrivessi un' altra volta fermo in posta alle solita iniziali, pregandola di venire da te per ritirare il giolello ?

sono pazzo.

- Oh. no! - disse Rinaldo con orrore - Diavolo, non capisco - disse il

essersi udita chiamare la baronessa di Rentz, portare il nome dei conti di Ra-mery. E' una caccia alla nobiltà, e t'assicuro che l' ex baronessa è un segugio di prima forza. Presto o tardi essa deve raggiungere una nuova preda. E' il secolo questo della borghesia la quale aspira, e ben spesso ottlene, di frammischiarsi con noi. Il torto è nostro; ciascupo dovrebbe rimanere al suo posto secondo me sono più riprovevoli coloro che si abbassano ad imparentarsi con persone di classe inferiore di quelli che tentano di salire.

- La rivoluzione dell'ottantanove ha livellato ... - tento Rinaldo di dire.

- Ubbie. Ricordati che chi di gallina nasce convien che raspi.

- E le eccezioni alla regola ? duca meravigliato.

— Non vi sono eccezioni in questo

— Non voglio più ch' essa metta i caso. Il borghese sarà sempre borghese
piedi qui, che essa contamini con la sua
presenza la mia casa, dove agni giarra la casa. piedi qui, che essa contamini con la sua nell' animo e nei modi. L'educazione e presenza la mia casa, dove egni giorno di il mio bambino adorato e la mia Clara...

Derneuid. Dunque per continuare, la bella Margharita Lafontaine canto stupoli, la signora Lafontaine à tuoi scrupendamente la sua aria a munda sua poli, la signora Lafontaine.

tere e modi affatto differenti de quegli

 Zio, tu esageri.
 Ecco che mio nipote s' è lasciato abbindolare dalle matta ides d'oggi giorno. Uguaglianza, fratellanza ahi ahi v'è da morire dal ridere. L'uguaglianza e la fratellanza la abbiamo, veduta nei giorni del terrore. La ghigliottina lo sa e l'acqua della Senna pure. Eppure fra i due mali preferirei vedere il nostro paese in mano del quarto popolo pluttosto che della borghesia sfacciata, ignorante ,pretenziosa.

Rinaldo comprese che il duca era, su questo argomento, addirittura intrattabile, quindi lo troncò bruscamente e si

nise a parlare del più e del meno. Quando i due congiunti si lasciarono, malgrado la disparità delle loro idee so-

ciali, erano più amici di prima. Il glorno dopo il conte di Ramery ri mase assai meravigliato quando un domestico annunciò che una s'gnora velate

desiderava vederlo.

— V ha detto il suo nome ? — 'do - No, signor conte

(Continua)

# ULTIME NOTIZIE

# Il Presidente del Consiglio riparte per il fronte

I socialisti francesi contro una pace disonorevole poli edeli della creatione di un porto tede more opini popole delli e Giulio Faelli. Socialisti francesi contro una pace disonorevole poli e deli prote Galli e Giulio Faelli. Protesti di questa guerra non Era stato uno dei più popole poli poli popole in giurenire rinunziare ad un tori italiani. Il suo Spartaco otto

(Servizio particolare del "Resto del Carlino...)

## L'on. Salandra | Entosiastico elogi: del gen. Porto riparte per il fronte

ROMA 15, sera - Questa sera alle ore 9 è partito per il comendo supremo il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Salandra accompagnato dal diretto- Losanna di tessere, oggi, un vivo elore generale della sanità pubblica, comm. Lutrario, e dal suo segretario particolare D'Atri. Erano a salutario alla sta- triottiche della famiglia Porro durante sera del 12 e il giorno successivo si zione il ministro delle Poste on. Riccio, lenca le varie fasi della rapida carriera Il sottosegretario all'Interno on. Celesia del generale, che non solo si è distinto d'artiglieria sulla destra del Pissa. Il sidera non potere esserci una pace dudi Vegliasco, gli onorevoli Fera, Mazzolani, Miari, l'ex on. Ciraolo e il pro- litico. sindaco di Roma comm. Apolloni. Si trovavano alla stazione ad ossequiare l'on. Salandra il capo gabinetto della Presidenza conim. Zammarano, il capo di Gabinetto dell'Interno comm. Scelsi, il direttore della Pubblica Sicurezza comm. Vigliani, il prefetto comm. Aphel, il questore comm. Castaldi, il capo dell'Ufficio Stampa comm. Baldassarre, il capo di Gabinetto del ministro delle Poste comm. Serra-Caracciolo.

## L'esfrem prudenza e il successo dell avanzata italiana

secondo un giornal sta svizzero (Servicio particolare del Resto del Carlino)

LUGANO 15, ore 24 — (P. R.) — Il corrispondente da Lubiana della Tribune de Genève spiega e illumina nel suo dispaccio odierno, confermandoli, i comunicati del generale Cadorna. Il corrispondente dello stesso giornale dall'Italia nota oggi che, malgrado quanto può sembrare per il laconismo del generale Cadorna, l'offensiva italiana si svolge con due differenti scopi sul vasto fronte del Tirolo Trentino e

della Carnia.

«Si tratta — dice il corrispondente di occupare posizioni dominanti, di avvicinarsi, per batterle, alle fortificazioni permanenti stabilendo potenti linee successive e installarsi nelle città e nei nodi importanti. Questa offensiva pru-dente e misurata obbliga il nemico ad inviare rinforzi e a smascherare le sue antimeridiane quando un terribile colpo batterie a indebolire le sue forze senza speranza di produrre danni sensibili agli italiani

Ma l'azione principale, la vera offensiva a fondo, si sviluppa sulla linea dell'Isonzo. Là soltanto l'esercito italiano raggiungerà il suo scopo immediato incontrandosi col grosso del nemico. Lo impiego delle masse che deciderà le sorti della guerra non è d'altronde possi-bile altrove. Il corrispondente fa poi notare che se sono grandi le difficoltà, dell'avanzata nel Trentino non minori sono quelle sull'Isonzo. Soltanto I terremi più dirupati dove cambottono i francesi, per esempio, le scogliere dell'Aisne, cesi, per esempio, le scognere alla riva destra di possono paragonare alla riva destra si possono paragonare alla riva destra — si salvi chi può». Io ero poco esperto dell'Isonzo. Questo fiume, largo da 300 netri, ingrossato dalle pioggie per mare. Mi allontanai dalla nave circa 30 mare. Mi allontanai dalla nave circa 30 netri, ingrossato dalle pioggie per mare. Mi allontanai dalla nave circa 30 netri, ingrossato dalle pioggie per mare. Mi allontanai dalla nave circa 30 netri. dell'associate delle pioggie permare, mi accommerciato dopo abbattersi sui sistenti, è incassato fra roccie a picco metri e la vidi poco dopo abbattersi sui formanti una linea di montagne la cui fianco sinistro e sommergersi.

Stetti in mare circa un'ora. Avevo una dallo Judrio all'Isonzo le uniche aper-ture utilizzabili in questi formidabili bastioni sono quella dell'Judrio presso Tol- va indietro. Ero già stanco, le mie forze mino e quella del Vipacco a sud di Gorizia. Queste però sono difese con tutti

Malgrado tutto l'Isonzo è stato traversato in più punti ma dopo ciascun passaggio eseguito di notte la fanteria ha dovuto scalare le roccie della riva sinistra e conquistare le balze alla baionetta mentre le artiglierie issavano sulle creste da 2000 a 2400 metri pezzi da montagna e anche grosse artiglierie.

#### Le posizioni in'orno al o Stelvio evacuate do ambo i belli-erant. per preghiera della Svizz ra

LUGANO 15, sera - La grande lotta tra gli eserciti italiano e austriaco si ca sull'affare de Lusitania non bastava. svolge lontanæ dalla frontiera svizzera. Le due potenze centrali che hanno dovu-L'azione decisiva tende a esplicarsi sul to rendersi conto della sfavorevole impressione prodotte. l'astone decisiva tende a esplicarsi sul l'Isonzo rendendo quindi di ben scarsa pressione prodotta in America dalle lo importanza e interesse gli scontri che consigli sembrano decise a forzare i fresi svolgono su questo estremo limite del ni. I odierna nota austriaca è redatta fronte che si estende dallo Stelvio al· in termini molto rispettosi, ma farà inl'Adriatico. Tuttavia appunto nella re- dubbiamente una disastrosa impressione gione dello Steivio distaccamenti ita-sulla opinione pubblica americana. Al-liani e austriaci sono quasi trincerati fermare che gli avvenimenti hanno sudi fronte. Glè austriaci a due passi dal peralo le siesse intenzioni del governo territorio svizzero hanno scavato prodi Wilson, significa usare una frase a fonde trincee che espongono il suolo el doppio taglio e offendere la dignità del governo americano. Il contenuto della governo. fonde trincee che espongono il suolo elgoverno americano. Il contenuto della
vetico al nostro fuoco. Il prolungamennota stessa fa prevedere l'inasprimento
to di questa situazione avrebbe potuto di questo nuovo conflitto. Se l'Austria,
dar kuogo a gravi inconvenienti. Lei
certo consigliata della Germania, si è inSvizzera a mezzo del suo capo di Stato dotta a compiere oggi un simile passo, Maggiore è intervenuta amichevolmente vuol dire che si trova a mal partito e che presso gli stati maggiori dei due eser- ormai è giunto il momento di giocare il citi a mezzo dei rispettivi attaché mis- tutto per il tutto. Pare quasi che le due citi a messo dei rispellion attache mili-tari a Berna. Per ordine superiore le contro di loro tutto il mondo onde scu-trincee occupate dai distaccamenti av-sarsi dinanzi alla opinione pubblica dei versari alla frontiera svizzera sono stati loro paesi dell'impossibilità di continuaieri evacuati.

G. DE BENEDETTI

# fatto da un giornole sy 2260

(Servicia particolore del Besto del Carlino)

LUGANO 15, sera (R. P.) - La visita dei generale Porro al fronte anglo-franco-balga, da occasione alla Gazzetta di gio del nostro sottocapo di Stato Maggiore. L'autorevole giornale svizzero, dola lotta per l'indipendenza italiana, ecome comandante di truppe, ma anche come scrittore militare e come uomo po-

La Gazzetta di Losanna racconta poi della mancata partecipazione del Porro al gabinetto Salandra.

all gabinetto Salandra.

Allorche l'on. Salandra fu incaricato di comporre il Ministero attuale, pensò di affidare il portafoglio della guerra al generale Porro. Questi presentò allore un prosetti gramma di nuove misure, che esigevano una spesa totale di 400 milioni. Si trovò il conto un po' salato e lo si pregò di ridurcio. Ma il Porro fu irremovibile. Il suo successore fu più accomodante e si contentò di 180 milioni. Ma i fatti hanno dato ragione al generale Porro s.

Da ultimo il giornale afferma che il Porro è un grande amico della Svizzera.

Porro è un grande amico della Svizzera, nella quale ha fatto frequenti viaggi e conta numerose conoscenze. Io ho molta simpatia - avrebbe deto il Porro stesso per la Svizzera, che fu così ospitale verso i nostri grandi patrioti e che a-dempie in questi giorni a una funzione imanitaria così altamente apprezzata.

« Nel generale Porro — conclude la Gaz-cetta di Losanna — sono riunite due perso retta di Losanna — sono riunite due perso nalità di valore: il militare e il diplomati-co. L'italia ha inviato in Francia uno dei rappresen'anti suoi più degni e più capaci.

#### L'emozionante racconto di un marinaio dell'"Amalfi,

ROMA 15, sera - Il Giornale d'Italia ha da Ancona la seguente descrizione dell'affondamento dell'Amaifi contenuta fratello residente ad Ancona:

« La notte del 7 corrente ci trovavamo in navigazione scortati da varie torpedi- Re Nicola a sgombrare Scutari perchè niere. Metà dell'equipaggio si trovava al posto di combattimento, l'altra metà di guardia contro i siluri. Io mi trovavo città in un locale nominato estazione di ordini» insieme ad altri quattro miei compagni destinati con me. Erano le 4 seguito subito dallo sbandamento della nave ci fece sobbalzare. Io intui subito la grande sciagura e dissi: Ragazzi siamo stati silurati, andiamo in coperta. I miei compagni erano già saliti e io a stento potei raggiungere la scala diri-gendomi verso prua. Non appena fui in coperta un commovente spettacolo mi si presentò dinanzi agli occhi. La nave fortemente sbandata a sinistra minacciava sempre più di capovolgersi. Il comandante, impavido, sempre al suo po-sto gridava "Viva l'Italia, viva il Re». l'equipaggio rispose con un formidabile evviva.

sa una forte corrente che mi trasportaerano esaurite, mi ero già abbandonato. Improvvisamente mi sembrava di vedere i mezzi di cui l'arte militare può di- la cara mamma che mi desse la mano per aiutarmi. La vedevo piangere, la sentivo chiamarmi; mi feci coraggio e ripresi a nuotare con sforzi sovrumani. Finalmente giunsi alla torpediniera che mi lanciò un cintura. Insieme ad altri superstiti fui trasportato nella nave.... ove fummo circondati da amorevoli

## Pessima impressione all'astero per la nota austriaca sul 'Lusitania.

ZURIGO 15, sera - La nota austriane la guerra.

FELICE ROSINA

Fra russi e austro-tedeschi

## Aitirata strategica dei russ 22.000 nemici prigionieri

PIETROGRADO 15, sera - II comunicato del Grande Stato Maggiore dice: La sera del 12 il nemico passò limitò a sviluppare un violento fuoco 13 il nemico s'impadroni delle nostre venne sloggiato da un controattacco. Sulle due sponde del Chanva un combattimento accanito ebbe luogo. Forsettore fra i fiumi Orjitz e Lydynia. Le nostre trúppe senza impegnare qui un combattimento definitivo si ritirarono nella notte del 14 sulla seconda linea posizioni. Sulla sinistra della Vistola nessun cambiamento. Il nestro esercito che sostenne un combattimento presso Nilkolaz fece prigionieri durante la settimana dal 4 all'11, secondo calcoli esatti, 297 ufficiali e 22464 soldati. In direzione di Kholm vi furono combattimenti sul fiume di Politza ove nella notte del 13 facemmo oltre quindici prigionieri.

Sugli altri fronti si ebbero i consueti fuochi di fucileria.

#### Lo Zir prig re Nicola di sgombrare Scutari?

LUGANO 15, sera - Secondo telegrammi da Sofia alla Deutsche Tagesione presso il Re del Montenegro. Il giornale crede che lo Zar abbia invitato

G. DE BENEDETTI

#### Le dec s'oni della Rumania (Servicio particolare del Resto del Carlino)

ZURIGO, 15, sera - (E. G.) Da qualche giorno la Germania grava su la Rumenia con tutta la sua forza morale, per indurla a permettere il passaggio delle munizioni a favore della Turchia.

Pare che la sorte di Costantinopoli dienda ormai dalla decisione rumena. La caduta di Costantinopoli sarebbe indubbiamente l'avvenimento più significati-vo di questa guerra. E' più che mai vero il motto napoleonico: Costantinopoli c'est l'empire du monde. L'Austnia-Ungheria e la Germania hanno fatto e stanno facendo in questi giorni patria, non è affatto vero. Oggi non si stati di nuovo turali.

« Da qualche parte, dice il giornale tica della forza, che calpesti tutti i diritti socialista, attraverso le esortazioni si è dei popoli non sarà mai la mia, Io la rifatta sentire la minaccia, e non c'è arfatta sentire la minaccia, e non c e argomento peggiore di questo. La quadru-gio Peusdessau mi minaccia di farmi re-plice intesa potrebbe farne la più effi-gio Peusdessau mi minaccia di farmi re-cace arma in suo favore. Vedete — pocace arma in suo favore. Vedete - potrebbero dire i suoi diplomatici — gli hanno conferito, non posso rispondergii Imperi centrali vi fanno già sentire la che questo: Ho la profonda assoluta conloro brutalità militaristica; se non ve vinzione che questa mia politica, che mi ne liberate oggi, non ve ne libererețe viene suggerita dalla mia cultura storica. mai più ».

Berliner Tageblatt, per esempio, è più del popolo tedesco, e quindi anche a quel-calmo e più ottimista, e crede che tut- il di coloro che mi hanno eletto. to si potrà ottenere dalla Rumenia, s che non sarà affatto necessario usare un tono minaccioso.

Certo à che la Rumenia sembra davvero alla vigilia di grandi decisioni. La Frankfurter Zeitung annunzia: a Il capo del partito conservatore ru-

meno, Alessandro Marghilaman, le cui vedute su le politiche rumena coinci-dono perfettamente con quelle del mi-sitone dei salari preoccupa le autorità. L'at-titudine energica assunta dal governo non titudine energica assunta dal governo non parte del gabinetto ».

Lo stesso giornale assicura anche che landa, presenti tutti i mimistri e i oltre confine e i presidenti della Camera e del senato, si è tenuta una solenne riunione, prima della quale il ministro degli esteri aveva conferito lun-

#### Le colonie perdute dai tedeschi

LONDRA 15, sera - Al Comuni il Ministro delle Colonie ha dichiarato che su circa 1.200.00 miglia quadrate di colonie che i tedeschi possedevano 450.000 miglia quadrate furono occupate dagli alleati. Esse comprendono l'Africa sud occidentale tedesca, Togo, Kiao Ciao e i possedimenti tedeschi del Pacifico. Camerum, anch'esso invaso dagli alleati, non è compreso nelle cifre citate.

## iso; a st francesiel o ce seleanem nte confermato

passaggi più importanti:

" Il Congresso constata nuovamente l'aggressione premeditata. Oggi dopo undici mesi di guerra il Consiglio conrevole se non fondata: 1.0 sul principio trincee su un fronte di due verste ma della indipendenza politica ed economica della nazione; 3.0 sulla organizzazione di un arbitrato obbligatorio fra i popolin.

Il partito socialista si dichiara nuoimportanti nemiche avanzano nel vamente pronto a continuare il suo con corso senza riserve per l'opera di difesa nazionale.

Insieme al governo del paese e ai suoi alleati il partito socialista si adoprere per le liberazione dell'eroico e legle Rel gio e delle regioni invase della Francia come pure per la riparstione del diritto dell'Alsazia Lorena. Per raggiungere questo risultato il partito esige che il Governo, il Parlamento i capi e i sol-dati compiano il loro dovere. Una febbre di attività ardente deve invadere i paese all'interno per riflettersi sulla fronte con vigore irresistibile. Tutti quelli che hanno la responsabilità di picconuti alla più stretta esecuzione dei loro doveri e obblighi. Il partito è risoluto ad aiutare il governo nel prevenire le insufficienze, nel suscitare le energie produttrici, nell'applicare metodi armonizzanti la burocrazia coi bisogni moderni della industria e del lavoro; nel moltiplicare i centri di attività fondando nuove officine. Dopo avere così indicate le volontà

direttrici e aver tracciato i doveri dei membri del partito, il congresso termina ripudiando secondo la dichiarazione in una lettera inviata dal marinaio Gaszeitung lo Zar avrebbe inviato il genestone Lanterani dell'Amalfi a un suo rale Raublars per una importante misoltrepassi le rivendicazioni legittime, come pure combattendo qualsiasi debolez sa aventi l'invasione.

Approva l'azione condotta dal princil'Italia ha protestato presso le potenze pio della guerra dai gruppi dirigenti e dell'Intesa per l'occupazione di questa da incarico di continuare nello stesso senso con fermezza inflessibile l'opera di difesa nazionale.

ERNESTO RAGAZZONI

#### Bernstein polemizza car compagn ch 'h nno cecci i (Servisio particolore del Resto del Carlino)

ZURIGO 15. sera - (E. G.) - Nel . Vor vaerts • oggi il deputato socialista Bernstein polemizza contro il compagno Peu sdessau, che gli ha fatto rimproveri vi-

vaci per la sua politica pacifista,

· Voi continuate a ripetere - dice il Bernstein - che non si può e non si deve spezzare l'unità del partito in un momento simile, in cui è in gioco l'avvenire della occo esperto il loro massimo sforzo per indurre la tratta più di difendere la Germania, oggi o stesso in Rumenia a salvare Costantinopoli. In maggiori giornali tedeschi più accre-na la sua politica. Io sono sempre stato I maggiori giornan tedeschi più accre ditati in Rumenia, hanno fatte lunghe e calorose esortazioni. Ma il Vorwaerts du-bita oggi della loro efficacia. e dalla mia esperienza personale, corri-Per altro qualche giornale tedesco, il sponda oggi più che mai ai vtri interessi

### Minaccia di sciepero ra i minator, del Galles

LONDRA, 15, sera - La grave crisi che si trascina da due giorni nel bacini carbotitudine energica assunta dal governo non riusci ancora a scongiurare la minaccia di uno sciopero che si intende proclamare domant. Oltre 150.000 minatori sono coindelegati della popolazione rumena di volti nel movimento che i sindacalisti intransigenti capeggiano. Giova tuttavia notare che l'agitazione non ha il menome carattere di ostilità alla guerra pel cui successo molte migliala di minatori del Galles combattone

MARCELLO PRATI

#### Il ritiro d' Sazonoff annunciato dalla s ampa tedesca (Servisio particolare del Reste del Carlino)

ZURIGO, 15, sera - (E. G.) Le Munchener Neuesten Nacrichten annunciano il ritiro del ministro degli esteri russo Sazonoff con commenti, come si può imaginare, tutt'altro che benevoli. biamento.

## Delirli del pangermanisti Venezia... porto tedesce La morie d'Reil ello Giovagnoli

po l'esperienza di questa guerra non Era stato uno dei più popolari scrit-potrebbe in avvenire rinunziare ad un tori italiani. Il suo Spariaco ottenne un lo da que corritorii che apparterranno più note figure della vita romana forma-alla progettita unione economica di cui tasi dopo il 1870. Il principio di nazionalità ciò non sarebbe possibile se non con un porto sull'Adriatico e gli economisti uno scrittore, propongono Venezia (?!). Ne risultereb Nacque in be the Venezia con l'hinterland fino al zionale socialista apertosi ieri et à confine tirolese deve appartenere econohiuso oggi con un voto di cui ecco i micamente alla progettata unione doganale, deve cioè diventare una specie di repubblica veneziana separata dalche la Francia non è responsabile del l'Italia. A questo stato si penserebbe di conflitto che ha scatenato in Europa il dare politicamente una certa autonopo avere ricordato le benemerenze pa- il Narew in derizione di Lomza. La flagello della guerra generale e che la mia, sotto il protettorato tedesco (II). Il insieme ai tre suoi fratelli nelle fila dei triottiche della famiglia Porro durante sera del 12 e il giorno successivo si l'aggressione premeditata. Oggi dopo punto di appoggio meridionale della 1850 contro di appoggio de marina da guerra e mercantile della Germania.

Questo progetto di alcuni economisti di nazionalità; 2.0 sul rispetto assoluto tedeschi non meriterebbe di essere rilevato se le autorità tedesche non ne avessero concessa la diffusione tanto niù che come è noto in Germania è severamente vietata la discussione sulle conseguenze politiche di questa guerra...

#### Un pio desiderio austriaco II P p propor à u rmistizo,

ZURIGO 15, sera - La Reichspost segnala i nomi di altri deputati ifaliani irredenti che hanno fatto atto di sottomissione a Francesco Giuseppe, i depu-tati: Conci, Gentili e De Prosperi, che appartengono al partito cattolico. A pro-posito della Reichspost e dei cattolici lo stesso giornale viennese assicura che influenti circoli cattolici d'Halia fanno una propaganda per la pace. Il giornale dice testualmente: « Affinchè l'Italia la parte della difesa nazionale sono te- abbia una possibilità molto onorevole di sottrarsi agli ulteriori danni di una infruttuosa guerra, il Papa proporrà un armistizio per rendere possibile uno armistizio per rendere possibile uno scambio di idee fra i gabinetti europei, ciò che creerebbe per l'Italia la base pel ritorno alla pacen.

#### FELICE ROSINA Notize di prigion er, in Austra

ROMA, 15, sera - Dalla nunziatura di Vienna sono pervenute le seguenti notizie « Il sottotenente Giuseppe Messeri, cadu-to in un burrone, fu raccolto svenuto e fatto prigioniero. E' era in buona salute Il sottonente Alberto Schiaffino è prigioniero a Manckausen Sta bene in salute Il capitano timoniere del Turbine, Luigi Grifoglia, è prigioniero a Graz. Sta bene. Bartolomeo Vicenzini di Ala, fratello del prof. Vicenzini della Università di Padora, è internato a Linz. Sta bene ».

#### I preparativi tedeschi in Fiandra

LUGANO, 15, sera - (R. P.) Il corrispondente da Anversa del giornale olandese Telegraph manda questi parti-colari sui preparativi tedeschi in Fian-dra. I tedeschi si sono accaniti a distruggere la diga dell' Escaut fra Lilla e Gerderen. A nord della città essi han-no ora finito la loro opera ma è ancora impossibile capire lo scopo che si propongono. Da principio sembrava che i tedeschi facessero preparativi per potere innondare in breve tempo tutto il Pol der nel caso che gli alleati avessero marciato su Anversa. Di 100 in 100 metri erano state praticate nella diga dei fori un po' al di sopra dell' acqua. Ora sono

La reguisizione degli glii e dei metalli continua. I fabbricanti di colori sono stati privati delle loro provviste

AMSTERDAM 15, sera - Si ha da

La Wossische Zeitung scrive: «Il più severo stato di assedio è stato dichiarato in tutta la regione di Kiel. Gli articoli 5, 6, 27, 28 e 29 della costituzione sono sospesi. La libertà personale, l'inviolabilità delle case private, il diritto di esprimere la propria opinione con parole con scritti e il diritto di tenere riunioni in locali chiusi sono stati abrogati».

## Grave sconfitta serba

in Albania (Servizio particolare del Resto del Carlino)

ZURIGO 15, sera (E. G.) - Le Munchener Neuesten Nacrichten hanno da Atene che i serbi avrebbero avuto un grave rovescio in Albania presso Tirana. Là essi avrebbero incontrato improvvisamente una forte resistenza albanese. Ne sarebbe nata una vera battaglia, in cui i serbi avrebbero lasciati due mila morti e gli albanesi invece un centinaio. Per vendetta, i serbi avreb bero incendiato tutti i villaggi albanesi che son in loro potere.

## Successo russo sull'Eufrate

PIETROGRADO 15, sera - Un comunicato dell'esercito del Caucaso in data

Nella regione dal litorale fuoca di fucileria. Sul Giambeco le nostre truppe l'acciprete, i carabinieri ed il muratore Filiberto Giovanardi, i quali non senza tatica
ione di Melazgert le nostre truppe combattono nella regione di Kone Kormoundas ove una nostra colonna occupò il das ove una nostra colonna occupò il ponte del Sheik sullEufrate dopo avere annientato nella sua marcia circa duecento curdi ed essersi impadronita di oltre mille teste di bestiame

Sul rimanente del fronte nessun cam-

ZURIGO 15, sera - La Neue Zuer- ROMA 15, sera - Oggi a mezzogiorno cher Zeitung riferisce una proposta fat-ta da alcuni economisti tedeschi ten-dente alla creazione di un porto tede-morto Raffaello Giovagnoli assistito a-morto Raffaello Giovagnoli assistito a-

porto nel Mediterranéo. Questo porto de successo di diffusione che non è dimi-vrebbe essere territorialmente unito di nuito dopo quarant'anni. Fu anche pala Germania o almeno separato soltan triotta e uomo politico. Era una delle

Era un patriotta, un uomo politico,

Nacque in Roma il 13 maggio 1838 dal-l'avv. Francesco Giovagnoli oriundo di Monterotondo nei Sabini e da Clotilde Staderini. Ventenne appena egli in pre-se a scrivere di cose artistiche e letterasia nello Spettatore di Firenze, sia nel Giornale delle Strade Ferrate che si pubblicava in Roma sotto la direzione di Giuseppe Checchetelli. Nel 1859 accorse za italiana. Combatte valorosamente nel 1859 contro gli austriaci, e nel 1860, fat-to già ufficiale, a Gaeta ebbe la menzio-ne onorevole al valore militare. Cessato appena il rumore delle armi tornò alla sua gradita occupazione sia educando agli studi la mente dei giovani sottuffi-ciali nei vari reggimenti, dei quali fece parte, di storia, di letteratura e di geografia, sia scrivendo pregevoli poesie umoristiche; e biografie dei principali personaggi della Corte di Roma, le quali personaggi della Corte di Roma, le quali pubblicate nel Fischietto e nello Spirito Folletto rivelarono l'ingegno eletto e spigliato, e l'attitudine letteraria del giovane e valoroso ufficiale. Luogotenente, combattè a Custoza nel 1866 sotto gli ordini del compianto generale Cugia; si dimise poi dal grado per seguire Garibaldi nella campagna romana. A Monte Rotondo lo videro sostare ultimo dalla batai nella campagna romana. A Monte Rotondo lo videro sostare ultimo dalla lotta sebbene avesse il cuore straziato per la morte toccata al suo Iratello Fa-bio, strenuiss'mamente pugnace; e Men-tana lo ebbe impavido capitano di State tana lo ebbe impavido capitano di State Maggiore. Ridottosi a vita privata, e esule del luogo natio si dette a lavorare pei giornali e pel teatro a fine di campare onestamente la vita; e dal 1868 al 1870 vennero in luce nella appendici della Gazzetta di Firenze il comanzo contemporaneo Evclina la cui edizione con i tipi dello stesso giornale fu tosto esaurita. Nonche le commedie Vecchio e nuono accolto favoravolmente in molte città. no accolto favorevolmente in molte città, Le strade e la meta caduta miseramente a Milano; Audacia e timidezza premiata Le strata e la meta caduta inseramente a Milano; Audacia e timidezza premiata nel 1870 al concorso della Filodrammatica di Brescia. Dopo la liberazione d Roma pubblico nelle appendici del Tempo il romanzo contemporaneo Fior di virtu; nello stesso anno 1871 diede alle scene la commedia in quattro atti Un angelo a casa del diavolo, accolta festosamente a Milano, a Parma, a Forli, male a Trieste ed a Roma. Nel biennio 1872-1873 diede al teatro il dramma storico Marozia che ebbe lieto incontro e sorisse il famoso romanzo storico Spartaco pubblicato dapprima nelle appendici del Fantulla, poi raccolto in volume, edito coi tipi dello stesso giornale e indi dal Capaccini in Roma. Accolto con moita simpatia dal pubblico e dalla critica, questo lavoro è già alla sua quarta edizione; Giulio Schanz lo tradusse in tedesco, un cavaliere De Filipdusse in tedesco, un cavaliere De Filippi in francese, ma nè l'una nè l'altra versione vennero fin qui pubblicate. Seguirono nel 1875 l'Opimia che fu tradotta in polacco, nel 1876 la Plautilla

dell' Istituto Superiore Femminile di Roma.
H solo suo libro che si legga ancora d'olio.

SEVE SE MI STATI d'ASSEGIO

nella regione di Kfel

Bolo suo intro che si legga ancora
è Spartaco, pieno di ingenua rettorica,
ma non privo d'una passione, d'un movimento e d'una varietà di tipi e d'episodi che eccitano la curiosità e avvincono il pubblico.

pubblicata dapprima nelle appendici del-l'Opinione, nel 1877 il Saturnino la cui pubblicazione fu impresa dal Movimen-

to di Genova. Accolti con molta benevo-lenza dal pubblico, questi lavori sono parimenti alla loro quarta dizione nei tioi del Carrara di Milano che ne ha

acquistata la proprietà e che li ha rac-colti in volumi e pubblicato pure il ro-manzo contemporaneo La Natalina e Le

passeggiate romane inserite negli anni 1876. 1877 nelle appendici del giornale Il Bersagliere. Nemico acerrimo della scuo-

la realista, la combattè sempre nelle sue lezioni come professore del Regio Li-

ceo e dell'Istituto Tecnico di Venezi

#### La tragica morte di un muratore a Cesena

CESENA 15. — Questa mattina, verso le 11,45, mentre il muratore Amadori Pietro di anni 46, vedovo da due mesi, con sei figli, abitante in sobb. Cavallotti, lavorava nel nuovo fabbricato scolastico del Palazzo Masini, in via Chiaramonti, su di un'impalicatura alta 10 metri circa, preso da un (apogiro, è caduto, battendo prima nella sotiostante impalcatura e quindi a terra e rimanendo come morto.

Sono sublio accorsì i compagni di lavoro che hanno cercato di prodigargli le cure necessarie; è poi sopreggiunto il prof. Rivalta, il quale non ha potuto che sollectiare il pronto ricovero all'ospedale.

Ma appena giuntovi, il disgraziato muratore è spirato. Gii è stata riscontrata la frattura della base del cranio, causa della immediata morte, è la frattura del femore destro.

destro.

La mortale disgrazia ha prodotto grande impressione in tutta la cittadinanza, perchè l'Amadori era un laborioso ed onesto lavoratore, da tutti amato e stimato.

#### Donna che si getta in un pozzo ed è tratta in salvo

MODENA 15. — Ier sera in villa Montale certa Ermelinda Salvioli, d'anni 40, per ci-spiaceri di famigiia, si gettava a scopo sul-cida nel puzzo Fortunatamente l'atto fu visto da tal Aldo Candi, abitante nella stessa casa, che diede l'aliarme.

#### Quarta edizione

(Stefani) Attores Pozzi, gerente responsabile

AASENSTEIN & VOGLER OONA - Via Indipendenza S. p. p. - Telefano S- 3

Anno XXXI

Sabato 17 luglio - 1915 - Sabato 17 luglio

Numero 193

# Attacchi nemici respinti con gravi perdite in val Camonica e in Carnia

La nomina ufficiale dell'onorevole Barzilai a Ministro senza portafoglio

## La situazione

l'Adamello si trovano le due selle di Venerocolo (m. 3283) e di Brizio (m. 3147) al disotto delle quali si trova sul versante italiano il noto Rifugio Garibaldi (m. 2541). Naturalmente i due passi suddetti erano sguerniti di truppe nostre, per la loro grande che li rende strategicamente poco interessanti. Ma avendo il nemico tentato d'invadere il nostro territorio da quella parte, gli alpini italiani lo hanno respinto e ricacciato oltre il confine, occupando poi stabilmente i due passi per impedire ulteriori ten-

In Carnia, nella sera del 14, col favore della nebbia, gli austriaci hanno attaccato a due riprese fra il monte Coglians e il Pizzo Avostano, già pa-recchie volte nominati nei nostri bol-Sono stati respinti perdendo 33 soldati e un ufficiale.

Sull' Isonzo la nostra azione prose gue metodicamente. Gli austriaci tentano disturbare la lenta nostra avanzata con piccoli attacchi di sorpresa e con bombardamenti, che hanno lo scepo specialmente di indurre le nostre batterie a rivelare le loro posizioni. Il comunicato non dice, ma è facile indovinare, che il nostro Comando non cade in codesto tranello.

Una rettifica ufficiale al bollettino austriaco del 13 ci fa conoscere che il grosso paese di Redipuglia è in nostro potere. La notizia non è nuova, nel senso che essa era già sottintesa nell'annuncio generico dell'occupazione di tutto il margine dell'altipiano carsico. Ad ogni modo, siccome il nome di Redipuglia (cittadina situata a metà strada fra Ronchi e Sagrado) non era stato fatto finora, lo aggiungiamo volentieri a quello delle altre località che si trovano in nostro saldo possesso e dalle quali le nostre avanguardie avanzano lentamente alla conquista del disputato altipiano.

Mentre le armi tacciono nel settore fra la Vistola e il Bug e nella Galizia nord-orientale, la battaglia si è riaccesa in vari altri punti dell'immane fronta dell'est. I tedeschi hanno preso l'offensiva in Curlandia, ad ovest del Niemen e sulla linea del Narew. E' difficile pronunciarsi per ora sulla reale importanza di questa nuova manovra che, a prima vista, parrebbe si-gnificare che, fallito il tentativo di sfondare la linea russa da sud a nord sulla fronte Lublino-Cholm, lo Stato Maggiore germanico cerca di aprirsi da altra parte la via verso Varsavia e le altre piazzeforti della Polonia centrale. In ogni modo, almeno sino è in nostro saldo p ad oggi, i risultati ottenuti sono di giugno; e che da allora in poi da parben scarso valore: i russi tengono do- te nostra le truppe hanno costanteto del nemico: solo nella regione di Przasnysz, sra l'Orzyc e il Wkra, le truppe moscovite hanno ripiegato sulle loro posizioni retrostanti sgombrando la città di Przasnysz che è stata occupata dalle forze tedesche.

Sul Dniester inferiore gli austriaci hanno attaccato nel settore Niezwiska-Okno passando sulla riva sinistra del fiume sotto il fuoco dell'artiglieria russa, che in più punti è riuscita ad arrestare la fanteria nemica.

Nella penisola di Gallipoli le truppe di sbarco inglesi hanno attaccato vittoriosamente le posizioni turche riuscendo dopo una lotta accanita, e resistendo a vigorosi contrattacchi del nemico, ad occupare due linee di trincee su una profondità dai 200 ai 400 "yards": contemporaneamente i francesi occupavano la bassa valle del fiume Kereves Dere. Le perdite sofferte dai turco-tedeschi sono assai gravi.

#### Due piroscafi austriaci sequestrati allo scoppio delle ostilità

trasformati in navi da querra

ROMA 16, sera - Con regio decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale, le barche da pesca con motori a vapore Bajardo, Marta, Delfino, Antiochia, Taide, Germana, Monsone e Falco sono trasformate in navi da guerra e considera-te come appartenenti al naviglio di guer-

I piroscaft Nimrod e Daksa, già di ban-Alera austro-ungarica , sequestrati e re-quisiti dal regio governo per tutta la durata delle ostilità e mossi a disposizione della regia marina, per lo stesso perio-do, sono trasformati in navi da guerra e considerati come appartenenti al navidio da guerra dello Stato.

## Il bollettino ufficiale

16 Luglio 1915

Nell'alta valle Camonica il nemico, valicati i passi di Venerocolo e di Brizio, tentò in forza un ettacco contro le nostre posizioni presso il rifugio Garibaldi, ma fu respinto con perdite e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri. Ricacciato l'avversario, le nostre truppe occuparono saldamente anche i due passi elevati, come è noto, sopra i tremila metri.

In Carnia il nemico, col favore delpomeriggio e nella sera del 14 due risoluti attacchi fra monte Coglians e
Pizzo Avostano. Entrambi furono respinti. Perdite nomiche accompagnati da militi tedeschi in proma delle nostre informazioni in argomento, datevi quando altri giornali tatenta parlare a questi sventurati, allontenta brutalmente data sorveglianti e poi
grossolanamente insuitati dalla folla.

Le donne si mostrano più segitata de
Salvata da oggi un ministra di nici morti fra i quali un ufficiale.

Nella zona dell'Isonzo la situazione è pressochè invariata. Il nemico con piccole irruzioni specialmente notturne e con fuoco di artiglieria di grosso calibro tentò continuamente di infliggerci perdite, di disturbare la nostra lenta avanzata e sopra tutto di obbligare le nostre batterie a far fuoco per poterne scoprire le posizioni.

Firmato: CADORNA

## inesattezze austriache ufficialmente rettificate

Redipuglia occupata dalle nostre trupps

ROMA 16, sera (ufficiale). - II bollettino di guerra austriaco del 13 luglio suona così:

u Nella Venezia Giulia ebbero luogo ieri alcuni violenti combattimenti parziali d'artiglieria. Un attacco di parecchi reggimenti di fanteria italiana presso Redipuglia fu respinto. La situazione è immutata in Carnia e nel Tirolo ».

Sta invece il fatto che Redipuglia merosi attacchi austriaci, ora più ora meno violenti, non hanno potuto farle del nuovo «Libro Rosso». L'ex deputato gede al neo ministro, e quello di sosti-indietreggiare. Nella giornata del 12 disse che fra le altre cose, trovava enor-une il telegramme del her l'evava enorcorrente e nella susseguente notte non vi fu alcun attacco da parte nostra e i soliti attacchi austriaci non rivestirono nemmeno un carattera di speciale violenza e furono respinti molto fa-

#### Cappellano italiano ferito a tradimento dagli austriaci mentre compiva un'opera pietosa

ROMA 16, sera - leri presso Monfal one, mentre un sacerdote in veste telare accompagnato da ufficiali medici e portaferiti ,protetto da una baudiera di neutralità, attedeva fuori delle nostre trincee all'opera pietosa di seppellire ing trenting di cadeveri nemici venne segno improvvisamente a vivo fuc co di fucileria.

Stante la brevissima distanza dalla quale il nemico faceva fuoco, non vi è alcun dubbio che l'inumano attacco sia

stato scientemente eseguito. L'intero drappello dovette rinunciare alla sua opera perchè il cappellano e due soldati vennero feriti in premio del pericoloso e pietoso incarico che essi si erano generosamente assunti.

e rancore verso il Governo

(Nostro servicio particolare) LUGANO 16, ore 24 (R. P.) — E' sem-pre interessante, quanto sia possibile. conoscere le condizioni dello spirito pub-blico dei nostri nemici. Ecco perche mi sembra opportuno riassumervi dal gior-nale il Nuovo Belgio la impressioni di un suddito di paese ncutrale che è tor-nato recentemente dalla Germania.

«In questo momento, narra l'improvvi-sato cronista, i giornali tedeschi annunciano la creazione di 18 nuovi corpi di presenza del presidente del Consiglio. armata in Germania. A proposito di que sti giornali ho osservato che essi non parlano mai di gas asfissianti. Si di-rebbe che vi è sull'argomento una paro-la d'ordine strettamente osservata.

Qualche volta si incontrano per le vie di città tedesche, soldati alleati prigio-nieri, sempre in gruppi da tre a dodici accompagnati da militi tedeschi in pro-

si faccia di tutto per eccitare l'opinione pubblica contro l'Inghilterra favorendo specialmente la diffusione di canzoni popolari, la propaganda sui giornali, la
riunioni anglotobe.

Si à sempre detto che in Germania si
L'on. Barzilai sarà di ritorno a Roma

penuría attuale ma a tutti i passaggi di si terrà nella settimana prossima. Non soldati prigionieri si odono frequente-interverra però, non avendo portafoglio, mente le donne esclamare: « Quei pordiccioni possono mangiare quando vo-quirinale, il giovedi e la domenica, per glicono mentre noi si muore di ifame to pia firma dei decreti luogotenenziali. sponsabili della guerra. Tale sentimento con una pace onorevole prima dell'inver no. Anche questa idea della pace onore sembra fare molta strada in Ger-

#### Per una frase di Macchio Uno scatto caratteristico del Presidente del Consiglio

spondeva ai saluti degli amici, una perfece notare la presenza di uno fra i più gli elettori. autorevoli membri del partito radicale, deputato nella scorsa legislatura in un collegio adriatico. Il presidente strinse cordialmente la mano all'ex deputato e conversazione continuò.

Si parlò - dice il Giornale d'Italia me il telegramma del bar. Macchio a Bu-rian, nel quale, tentandosi una pittura Stasera tutti giornali pubblicano il ririan, nel quale, tentandosi una pittura del carattere del ministro Sonnino, il ministro austriaco affermava constargli che il ministro italiano agli esteri comu-nicava solo in parte al Re e al consiglio dei ministri le proposte austro-ungari-che per timore che le sue vedute guerra-

fondai e non potessero trionfare.

Il Giornale d'Italia dice che a questo accenno il presidente del Consiglio ebbe uno scatto e disse forte, tanto che tutti i presenti sentissero: «Non è possibile che il barone Macchio, che ho ben studiato, abbia da se imaginato una cosa simile. Egli ha una mentalità limitata dirò meglio austriaca, e poi non è capace di pensare una cost sottile perfidia. Io sono sicuro che è stato un italiano (!) a mettergli nella testa questa stupida invenzione: stupida per un austriaco, malvagia per un italiano».

#### Il gen. Ameglio calorosamente accolto dalla popolazione tripolina

TRIPOLI 16, sera. — Il nuovo governa-terè Ameglio fu ricevuto, al suo arrivo, dalle autorità e fu accolto entusiasticu-mente dalla popolazione che fece una ca-lorosa dimostrazione.

## Piroscafo italiano fermato

# L'opinione pubblica in Germania L'on. Salvatore Barzilai Ministro

Il giuramento nelle mani del Re

Salvatore Barzilai, deputato al Parlamento, è stato nominato ministro senza portajoglio.

gluramento nelle mani di S. M. il Re, in

Le donne si mostrano più eccitate degli uomini contro i prigionieri.

Sembra che il popolino sia particolarmente trritato contro i francesi, benche si faccia di tutto per eccitare l'opinione. te ora del fetto compiuto. Ma in verità

Si è sempre detto che in Germanis si L'on. Barzilai sarà di ritorno a Roma vuole salvare ad ogni costo le apparen-ze. Così nulla esteriormente fa prevedere una prossima mancanza di viveri e la ma volta al Consiglio dei ministri che

Si conferma che la sede del suo uffi-Un'altra opinione assai diffusa è que. Si conferma che la sede del suo uffi-sta: La Germania vincerà, ma vinca cio di ministro sarà in un appartamento o perda bisogna non dimenticare il con-to dei ministri e delle altre persone re-dando, e si conferma pure il nome del ponsabili della guerra. Tale sentimento cav. Fossati, che fu già capo di gabi-quel che pare si va rapidamente esten-netto al Tesoro coll'on. Pavia, come cadendo. Vengono attualmente fatti movi-menti enormi di truppe e si racconta in Germania che si sta per tentare un gran-de sforzo contro Calais. La guerra finirà rare coll'on. Barzilai per il disbrigo delle di lui mansioni si comporrà per ora di un limitatissimo numero di funzionari e di impiegati di altri ministeri, i quali conservano le stesse condizioni degli organici da cui provengono.

Il comitato centrale che nelle ultime elezioni politiche propugnò la candidatu-ra di Salvatore Barzilai a deputato del quinto collegio di Roma, si riunirà domani sera sabato nei locali dell'Associa zione Repubblicana Giuditta Tavani Ar-ROMA 16, sera - Il Giornale d'Italia quati, per prendere gli opportuni accordice che ieri sera mentre l'on. Salandra, di in merito ad una manifestazione po-affacciato al finestrino del vagone salon, polare, che partendo da tre diverse loin attesa della partenza del treno, ri- calità del collegio si recherà domenica sera a casa del nuovo ministro, per por-

> Domani sera si riunirà pure il Consi-glio direttivo dell'Associazione della stampa, per deliberare circa le di lui dimissioni da presidente del sodalizio. Vi sono due correnti: quella di respin-gere le dimissioni, concedendo un con-

> tratto del nuovo ministro cui dedicano ampi cenni biografici e lunghe note di

#### I commenti della stampa Ades one all'idea monarchica

L'Idea Nationale dice che una delicatissima e importante funzione di carat-tere amministrativo sarà affidata al nuovo membro del Governo: quella di sape-re intendere alla difficile e complessa opera d'ordinamento delle terre italiane, che giorno per giorno il valore delle no-stre armi redime; e indipendentemente da ciò spetta al nuovo ministro il compito, non si saprebbe immaginare altro più onorifico e più gravoso po; di coadiuvare i colleghi del gabinetto nella missione di guidare l'Italia in quest'ora.

Ripetuto poi sostanzialmente quanto ebbi a telefonarvi già circa il signifi-cato politico dell'assunzione al potere di Salvatore Barzilai nell'attuale momento, l'Idea Nazionale scripe:

. Ma non è possibile negare alta nomina un altro significato politico: quello dell'aairo significato político: quello dell'a-desione di un noto e tenace fautore del ro-gime repubblicano al regime della monar-chia. Nell'assumere la funzione di consi-giiere della Corons, l'on. Bazziliat ha rinun-ziato all'idealità di sostituire le istituzioni

COMANDO SUPREMO, 16 luglio 1915

— Con decreto in data di oggi Vavv.
Salvatore Barzilai, deputato al Parlamento, è stato nominato ministro senza portafoglio.

Oggi stesso Von. Barzilai ha prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re, in presenza del presidente del Consiglio.

(Stefani)

La sede del nuovo Ministro

ROMA 16, sera — A precisa conterma delle nostre informazioni in argomento, datevi quando altri giornali tacevano o anche smentivano, finalmente l'experizia Stefani» annunzia stasera che l'Italia ha da oggi un ministro di più.

Simpressoni and in argomento, datevi quando altri giornali tacevano o anche smentivano, finalmente l'experizia Stefani» annunzia stasera che l'Italia ha da oggi un ministro di più.

### Fig lo di Trieste, deputato di Roma

Fig lo di Trieste, deputato di Roma

La nolizia è accolta — dice la Tribuna

Come lieto auspicio e fausto avvenimento della politica della nostra guerra.

Figlio di Trieste deputato di Roma, Salvatore Barzilai è opprtunamente ministro nel supremo momento in cui la patria è decisa a compiere infallibilmente le sue nazionali aspirazioni e l'unificazione di tutti i suoi figli. Per queste aspirazioni e per questa unificazione ii figliolo di Trieste e il s'fedele di Roma » ha nobilmente e proficuamente speso tutta una vita ancor giovane di anni, ma ricca di armonta e di gesta, in una carriera che non avrebbe potuto essere più luminosa e più essanplare. Barzilai, giovanetto appena di 16 anni, ebbe a subire a Trieste un processo e una prigionia per le sue idee liberali e nazionali, contrarie naturalmente alla morarchia asburghese. Dopo di che isaciò la sua Trieste e venne a Roma; esule, ma soldato della patria, Eccolo giornalista, subito appena arrivato a Roma. La Tribuna ebbe l'orgoglio, che ricorda oggi a causa d'onore, di tenerlo a battesimo al suo sorgere nell'agone politico, e di offrirghi il primo campo e il primo pulpito per l'asserzione delle sue, delle nostre idealità. Dalla Tribuna usci per accettare il mandato degli elettori del i Collegio di Roma nel 1890. Fiero egli del suo collegio, fieri i suoi elettori del loro deputato. Barzilai è stato per 25 anni il legame vivente, lottante tra la nazione e Trieste, fra l'Italia redenta e quella ancora irredenta. Egli fu una sicura promessa, la promessa oggi è mantenuta. Barzilai ministro significa il solenne impogno dell'italia, di transazioni o accomedamenti, senza eccezioni e senza limitazioni, tutto intero il suo programma nazionale, in faccia ai mondo rimnovato.

transazioni o accomodamenti, senza eccezioni e senza limitazioni, tutto intero il suo programma nazionale, in faccia al mondo finnovato.

Barziliai è ministro senza portafoglio; a vità un ufficio senza dicastero; ma il suo portafoglio e il suo dicastero avranno per insegna la formula comprensiva di Treni to e Trieste. La sua nomina non può essere considerata alla stregua di tutte le altre nomine di Ministri. Nessuna situazione nè parlamentare nè del Paese, nessun bisogno di allargamento di basti di governo le imponeva: le ragioni della sua nomina sono unicamente nella persona dell'eletto, nelle origini della sua carriera, nella significazione dell'insigne momento che l'Italia attraversa. Non è un bisogno di oportunità parlamentare che chiama Barzilia i al governo. E' invece un bisogno di oportunità più alta, un bisogno di defermazione ideale. Nessuna carriera politica ha mai tocato il suo culmine meglio di questa, in una stera di luce più assolutal. Nessuna travagliata passione di uonini ha mai tocato più plenamente la sua soddisfazione. Pure, sehbene non suggerita da alcuna alchimia di parlitto, o da alcun gioco parlamentare, la nomina di Barzilai assurge an che per questo rispetto a un'alta significazione, quella dell'indubitale fusione di tutti le popinioni, di tutte le passioni in una sola: il partito e la passione di tialiani. Barzilai ministro è l'idealità al governo. Nel momento supremo degli ormal decisi e iniziati destina della patria, la nomina dell'uomo che la per 25 anni esercitato della tribuna parlamentare la virtù suadente e benefica della sua impareggiable orattoria per la terre da redimere, è un adempimento, è il verbo che diventa atto. E così sials.

Ricordi parlamenteri

deputato (il collegio era tuttavia plurino-minale). Bazzilai è triestino, Barzilai sarà il nostro candidato. E potche non c'era tempo da perdere, si decise di riunirsi in grande numero la sera negli ufizi del Don Chisciotte, per proclamare la candidatura. Non era possibile mandare circolari e nep-pure lettere. Non pertanto quella sera stes-Si smentisce la nomina
d'un agente svizzero presso il Vaticano
ELUGANO 16, ore 21,30 .— L'Agenzia telegrafica svizzera è in grado di dichiarare
di largo di Dede Agatch il pirocacio
prafica svizzera è in grado di dichiarare
di largo di Dede Agatch il pirocacio
prafica svizzera è in grado di dichiarare
di largo di Dede Agatch il pirocacio
prafica svizzera è in grado di dichiarare
di largo di Dede Agatch il pirocacio
prafica svizzera è in grado di dichiarare
di largo di Dede Agatch il pirocacio
prafica svizzera è in grado di dichiarare
di con la largo di Dede Agatch il pirocacio
prafica svizzera è in grado di dichiarare
di con la largo di Dede Agatch il pirocacio
prafica svizzera è in grado di dichiarare
di con la largo di Dede Agatch il pirocacio
di costantinopoli. Il vapore è stato a Mudi un rappresentante svizzero presso il Vadi un rappresentante svizzero presso il Vadi un rappresentante svizzero presso il vadi un rappresentante infondata.

di un Gacciatorpedin'ere inglese
nonarchiche con istituzioni repubblicane,
sin quali de non potere essere contenuti nella statizationi
ricuntation nonarchiche con listituzioni repubblicane,
sa, non si sa come, gli adunati divennaro
sa, non si sa come, gli adunati
and non potere essera contenuti
nella non potere es

Pietro Antonelli, arrivato allor sinia dopo molti anni d'assenza la di successi lontani. Con ciò nica subito sopravveniente la l nica subito sopravveniente la natratta non fu decisa. Si proclamò il ballottaggio Ira il Barzilai e l'Antonelli. Era pertanto un si-gnificantissimo contrasto quello che segui nella settimana risolutiva. E durante que-sta fu indeito un comizio al Quirino, nel sta fu indetto un comizio al Quirino, quale parlarono Imbriani e Cavallotti ...

La serie del ricordi e degli aneddoti

si chiuse con questa rievocazione:

« Quindici anni or sono Giuseppe Zanardelli abitava in Roma in via Torretta di Borghese. La via era solitaria come in quel tempo la vecchiala del bresciano illustre. Non gli rimanevano intorno infatti che pochi fedeli, gli assolutamente Irremovibili. Gli altri andavano verso la propria fortuna, che credevano di poter trovara altrove. Ma quando proprio queste diserzioni erano divenute più numerose da quegli che appariva un sopravanzo, superatite a sò siesso, avvenne la crisi del gabinetto Saracco e il Re conferì proprio all'on. Zanardelli l'ufficio, lo Zanardelli invitò a sò per primo l'onorevole Barzilai.

— Perche non verresti con me? — gli disse. E Barzilai:

— Nelle maggioranza sarsi il più discipile.

B Barzilai:

- Nella maggioranza sarei il più discipli-nato e fervente ministeriale, ma nel Minitero no, non posso entrare. E non si rimosse per le insistenze rinno

stero no, non posso entrare.

E non si rimosse per le insistenze rinnovate.

Anche allora, cos; operando, era semplicamente logico. Doveva essere ministeriale, perchè il ministero presieduto da Giuseppe Zanardelli avrebbe già segnato un rinnovamento democratico nella politica interna nostra. Ma di più, ma oltre nella sua cooperazione, non poteva andare. Egli cra legato ad una causa, la causa italiana, la causa della liberazione, dell' integrazione della sua Trieste. Ora invece non ha opposto rifluto, perchè sempre logicamente il suo dovere, il dovere soprastante allo azioni di tutta la sua vita, gli consigliava, gli imponeva di accettare. Fu eletto deputato per formulare una protesta, e nominato ministro mentre si compie l'opera invocata. La sua ascensione riassume quella ben maggiore compiuta in questi quindici anni dal'Italia, dal'Italia che ha acquistato la co-scienza del suo dovere, e sta conquistando ciò che le spetta. Il lungo voto è per escere compiuto. Il governo, che colloca fra i suoi il triestino Salvatore Barzilai, si fa con ciò assertore dell'imminente liberazione di Trieste. L'uomo diviene ancora un simbolo, come lo voleva Felice Cavallotti, presentandolo nel 1890 agli elettori di Roma.

Da 19 anni non ci sono stati in Italia

Da 19 anni non ci sono stati in Italia ministri senza portafoglio. L'ultimo nel '96 fu l'on. Codronchi che fece parte del ministero Di Rudini e fu commissario civile per la Sicilia. Pochi per altro sono stati in Italia i ministri senza por-tafoglio: Gioberti nel '49 nel ministero

renità di giudizi una autorità incontestata. Fu caldo propugnatore di un teatro uazionale e perciò generosamente prodigo di incoraggiamenti ai tentativi dei giovani autori, alcumi dei quali raggiunisero poi una meritata popolarità. Ma non ebbi irose ostilità nè ostracismi per un teatro italiano. L'educazione letteraria di Salvatore Barzilai lo induceva a riconoscere la superiorità del teatro francese contemporaneo che mantoneva viva ed ininterrotia la tradizione dei 600, 700 e 800, dal Molière al Racine, al Cornellle, al Beaumarché, ai due Dumas, a Longet. A tutti questi autori veramente grandi Barzilai rose omaggio tutte le volte che gli si offriva l'occasione. Certo è che le sue critiche drammatiche, per la temperanza signorile della Ricordi parlamenteri

Il Giornale d'Italia dedica a Salvatore Barzilai una pagina intera, rievocando i ricordi parlamentari di 25 anni della sua carriera di deputato, cominciando discorso con cui Felice Cavallotti nel 1890 al teatro Quirico raccomandava agli elettori romani la candidatura di Salvatore Barzilai.

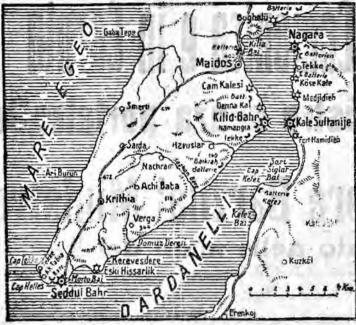
\* Il disegno della candidatura di Salvatore Barzilai.

\* Il disegno della candidatura era sorto così. Cinque amici, radunati intorno a un tavolino al Caffe Aragno, si eran detti: l'Austria ha sciolto la società Pro Patria. Occorre alla muova persecuzione, che riassume intio le altre, una protesta italiana eloquente. Domenica — quel giorno era metcoledi — si deve votare a Roma per un deputato (il collegio era tuttavia plurino-minale). Barzilai è triestino, Barzilai è triestino, Barzilai i sarà valta su gentite signora era Barzilai con con colle resultati nei nostri teatri sempre uno del primi a comparire in teatro al nuoco della sua gentite signora era Barzilai. a flanco della sua gentile signora era Bar-zilal. E chissa quante volto tornando a casa dopo una recita ha scritto mentalmen-ta prima di addormentaral l'articolo che 25 anni fa avrebbe dovuto mandare al suo siornale. Certo è che al pari di tanti altri quali lo precedettero nel salire la gradinata del governo, anche l'on. Barzilai dovrè sentire una melanconia nostalgica.

# Ripiegamento turco nella penisola di Gallipoli

La battaglia russo-tedesca si riaccende in Curlandia e sul Narew

(Servizio particolare del "Resto del Carlino,,)



#### Nei Dardanelli

## Due linee di trincee turche espugnate dagli alleati

LONDRA 15 (ufficiale). - Ai Dardanelli all'alba del 12 corrente le truppe britanniche alla destra ed al centro destro attaccarono e colla cooperazione delle truppe francesi dopo un violento combattimento, durato tutta la glornata, presero due linee di forti trinose turche, tenacemente difese, situate di fronte a loro. L'avanzata è stata di una profondità variante da 200 a 400 yards. Durante una seconda fase delle operazioni, gli alleati attaccarono la sezione destra delle lince nemiche e dopo un bombardamento, ni impadronirono facilmente della prima linea di trincee, come nella prima

Gli affeati si impadronirono in seguito della seconda linea di trincce facendo 80 prigionieri e al cadere della notte le consolidarono. In questa parte del campo delle operazioni avanzammo di circa 400 yards dalle nostre del 12 al 13 gli alleati respinsero due contrattacchi, ma essendosi gli Inglesi troppo avanzati nelle tenebre, i turchi attaccando con hombe riuscirono a riprendere parte delle trincee. Siccome la loro posizione metteva in pericolo il rimanente delle linee, una brigata biamento. della divisione navale britannica soetenuta dalle artiglierie francesi e col concorso di batterie da 75 attaccò e riprese le trincee.

Nel frattempo l'estrema destra francese si spinse fino al punto in cui il Kereves Dere si getta nel mare e man-

#### Le gravissime perdite dei turco-tedeschi

PARIGI 15 (ufficiale). - Nei Dardanelli il 12 e il 13 luglio il corpo di spedi parecchie linee. Le opere di prima ia mattina del 12 e quelle di seconda Kolno ci siamo impadroniti del villaggio

Lisa ai tramonto mediante una ma. di Trusta a della calcula del villaggio

A nord ovest della fattoria di Peri Minea al tramonto mediante una manari. All'indomani nuovi progressi su parecchi punti ed occupazione della bassa valle di Kereves. Abbiamo fatto hanno fatti 150. Il nemico, sorpreso frequentemente in formazioni dense dal fuoco d'artiglieria, ha avuto perdite estremamente gravi. La marina ha efficacemente cooperato alle operazioni tirando su Achi Baba e sulla costa d'Asia.

(Stefant) datt. La di qualstast fondamento.

### Fra russi e austro-tedeschi

## Attacchi tedeschi respinti sul Niemen e sul Narew

Offensiva austriaca sul Dniester

PIETROGRADO 16, sera. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore

Il nemico che ha ricevuto rinforzi nel nord della regiona Riga-Schawli il 14 corrente, cominciò ad avanzare da Hasenpot su Goldiggen e nella zona Schkudy-Popeliany. La nostra cavalleria e l'avanguardia trattengone il nemico ai passaggi dei fiumi Windau e Swenta e sulle altre posizioni favo-

Nella regione al di là del Niemen il nomico nella notta del 14 sostenne un fuoco d'artiglieria e di fucileria sopra una vasta fronte, ma non prese l'offensiva che con piccoli distaccamenti di fanteria che vennero ovunque respinti. Nella stessa notte respingemmo un attacco parziale in direzione di Lomza. Sulla riva destra della Pissa e sulle due rive della Szkwa nessun poelzioni primitive. Durante la notte cambiamento. Il nemico, che la vigilia ayeva preso alcune trinces ma subendo perdite enormi, non rinnovò il 14 i suoi attacchi. Tra i fiumi Orzyc e Wkra le nostre truppe occupano la fronte a sud di Przaenysz ove il 14 abbiamo respinto vari attacchi. Sulla riva sinistra della Vistola nessun cam-

Fra la Vistola ed il Bug il nemico diressa il 14 vari attacchi separati che furono respinti dal nostro fuoco. Sul Bug e sulla Ziota Lipa nessuno scontro. La sera del 13 le truppe austriache presero l'offeneiva nella regione Niezwiska-Okno. Il nemico ha attaccato le nostre teste di ponte sulla riva

BASILEA 16, sera. - Si ha da Berlino il seguente comunicato ufficiale:

In piccoli combattimenti sulla Windau a valle di Kurschany abbiamo fatto prigionieri 425 russi. A sud del Niemen nella regione di Kalwarja le nodizione d'oriente e l'ala destra delle stre truppe hanno preso presso Francistruppe britanniche hanno attaccato le zawa e Ossowa parecchie posizioni rustruppe turche e si sono impadronite se avanzate dove esse si sono mantenudi Truska e delle posizioni nemiche a Sejour in Champagne un attacco nemico gnéfica carioa degli zuavi e dei legio- sud-est di questa località. Sono continua- con granate a mano non ha potuto esti con successo i combattimenti nella re- sere completamente condotto a termine gione di Przasnysz. Abbiamo preso pa- in seguito all'esplosione di mine da parettre 200 prigionieri e gli inglesi ne ultimi giorni di febbraio e fortemente sizioni conquistate da noi nelle foreste

na: Il comunicato ufficiale dice: La si- franto innanzi alle nostre posizioni. tuazione generale sulla fronte russa è Un aereoplano francese, volando sulle Una smentita ufficiale

Una smentita ufficiale

In a smentita ufficiale

In Francia e nel Belgio

## PARIGI 15, sera - Il comunicate uf

detale delle ore 23 dice:

Giornata relativamente calma. Nelle Argonne lotta a colpi di bombe e di pe- come mai il governo austriaco possa es-tardi. Nella regione di Marie Thérèse due sersi illuso che la sua amena nota aggli altacchi tedeschi contro la Haute Cheni di artiglieria specialmente nella regione a nord di Arras, nel settore di Quennevières, sulla riva destra dell'Aisne presso Proyan, sugli Hauts de Meuse attorno alla trincea di Calonne c nei Vosgi presso Wissembach.

### Replicat, falliti attacchi delle truppe imperiali in Lorena va dimostrato finora di disinteressarsi

PARIGI 16, sera - Il comunicato uf-Aciale delle ore quindici dice:

Nella regione a nord di Arras il nemi co, avendo nel corso della notte tentacastello di Carleul, è stato immediatamente arrestato dai nostri fuochi d'artiglieria e fanteria.

Nelle Argonne i nostri tiri di sbarra mento hanno vietato al nemico ogni tentativo d'attacco. Tra la Mosa e la Mo-sella notte agitata ma sensa asioni di fanteria. Bombardamento del burrone di Sonvaux, combattimenti a colpi di granate al bosco di Ailly, fucileria e con-noneggiamento a nord di Flirey.

In Lorena i tedeschi hanno attaccato su un fronte di tre chilomatri le posi-zioni perdute presso Leintrey ed hanno in pari tempo bombardala tutta la no-stra linea dalla foresta di Chamtenoux fino a Vezouse, pronunciando alcuni at-tacchi parziali di fanteria. Sono stati ovunque respinti. Presso Leintrey, dopo aver preso piede in un boschetto, ne sono stati scacciati da un immediato con trattacco. Nella parte sud orientale della foresta di Parroy truppe d'assalto per-venute fino ai nostri reticolati di fil di terro sono state disperse dal nostro fuoco ed hanno lasciato tra le nostre mani alcuni prigionieri. Le perdite del nemi co sembrano sensibili.

#### A che cosa si riduce "grande vittoria,, del Kronprinz

sono dare. I tedeschi hanno dato mensagne, ma quella del quattordici correnera particolarmente accurata. Si tratta delle Argonne e del Kronprinz. Era lungo tempo che non si era parlato di questo querriero la cui stella sembrana impallidire. Conveniva fornirle nuovi raggi ed allora si è immaginata uno grande vittoria che fortunalamente non esiste se non nell'immaginazione del redattore del comunicato tedesco. In realtà si trattò là come un po' dovunque da due settimane di un tentativo tedesco allo scopo di tastare e possibilmente di rompere il fronte francese. I gas asfissianti impiegati in massa permisero di sommergere in alcuni punti la linea avanzata francese, ma questo successo af-falto momentaneo ed ottenuto con mezzi disonoranti, non potè essere sfruttato. Un contrattacco riportò indietro gli avve-Durante la notte dal 13 al 14 come nella notte procedente i turchi contratta della regione Koszilowee-Kolande destra della regione Koszilowee-Kolande della regione destra della regione della regione della regione Koszilowee-Kolande della regione della r

#### tedeschi segnalano nuovi affacchi francesi fallifi

BASILEA 16, sera - Si ha da Berli-

It comunicato ufficiale dico:

Nella Francia meridionale abbiamo fatto saltare delle mine con successo ieri te malgrado violenti contrattacchi. A all'ovest di Wytschaete. Nella regione d nord-est di Suwalki abbiamo preso d'as- Souchez i francesi hanno attaccato su

is the state of th

(Stefant) He nostre mani. (Stefani)

### L'impressione a Londra Azioni di artiglieria per la nota austriaca agli Stati Uniti

LONDRA 16, sera. - Si domanda qui Stati Uniti possa avere il minimo effet vauchée e contro Bourcuilles sono stati to all'infutri di quello di procurare al-respinti. Niente da segnalare sul rima- l'ancella della Germania un'altra uminente della fronte, eccetto alcune azio- liazione. L'asservimento dell'Austria alla volontà della Germania è così completa che il documento diplomatico che porta la firma di Burian equivale in prailca a un documento tedesco. Perchè dunque, qui si chiede, la Germania ha creduto necessario ordinare alla sua al-(Stefani) leata di farle ancora una volta da prestanome? E si noti questo: è la prima volta che l'Austria interviene diretta mente in una questione della quale ave L'unica spiegazione plausibile è che al-l'indomani dell'invio di una nota insolente agli Stati Uniti sull'affare del Lu sitania, la Germania, volendo ricordare all'America che la vera ragione dell'imto di uscire dalle sue trincee a sud del prudenza fu a quanto si esprime la esportazione delle armi americane al alleati e desiderando nel contempo non avere l'aria di volere inasprire le reciproche relazioni, ha confidato l'ingrato incarico all'Austria. Naturalmen te l'espediente non Impedirà all'America di capire che la nuova provocazione le arriva dalla Germania, come le pre cedenti. Chi ci fa una figura meschine in tutto questo è la monarchia danubiana. Ma la Germania è una padrons esigente. Rimane poi da conciliare la tesi che

gli imperi centrali sostengono in America con quella diametralmente opposta che caldeggiano in Rumenia. In Ameri ca affermano che se il contrabbando di guerra è di tale specie e tocca tali pro-porzioni da compromettere la neutralità dello stato che lo tollera, esso deve esse re proibito, mentre in Rumania asseriscono in sostanza che è dovere degli stati neutrali di mettere in proprio ter-ritorio le ferrovie a disposizione di un gruppo di belligeranti in danno di un altro. Quanto alla proposta all'America che debba negare le provviste di cibi di materia prime agli alleati, se questi non concederanno il libero passaggio attraverso all'Atlantico alle armi ame nicane dirette agli imperi centrali, essa suppone, si nota qui, l'America capace di operare un ricatto consimile a quello PARIGI 16, sera — Per la festa na teste tentato dall'Austria alla Rumenia. sionale i francesi hanno avuto un piecolo dono dai tedeschi. Non bisogna dola provvista di zucchero alla Rumenia mandare alle persone che quello che posacchi questa nega il ilbero passaggio alle armi austro-tedesche dirette in Turchia.

In complesso la nota austriaca agli Stati Uniti - si conclude negli ambienti competenti inglesi — mentre non contribuirà a migliorare le relazioni fra l'A-merica e gli imperi centrali, avrà servito a fornire un nuovo insigne esempio della incredibile incoscienza a cui si in forma tutta l'incosciente opera della diplomazia austro-tedesca

#### Gli Stati Uniti non risponderanno

WASHINGTON 16, sera - I funcionadel dipartimento di stato non considerano come cosa seria la nota austriaca agli Stati Uniti. E' possibile che non rispondano neppure,

## La Germania cederebbe

corre colà insistente la voce che la Germania preoccupata dell'atteggiamento degli Stati Uniti sia pronta a cedera al le principali richieste di Wilson. La diplomazia tedesca scoprirebbe già le sue battorie e l'ambasciatore Bernsdoffi a vrebbe già fatto capire che il Governo imperiale accetterebbe l'offertà di mediazione americana fra la Germania e l'Inghilterra per fissare i diritti neutrali nella esportazione del contrabbando di guerra e nel regolare la questione della completarsi dannii sacri vaticinati da Dante. sicurezza del passeggeri. Questi tentativisti nei circoli autorevoli e si dichia ra che questa manovra della diploma zia tedesca è dovuta ad un calcolo errato sulla importanza dei pangermanisti

# Il caduti per la patria Ammirabile lettera d'una madre

## Come è morto il tenente colonnello Galli

TREVISO 16, sera. — Da una lettera che il sergente trevigiano T..... C..... del..... fenieria manda al padre si apprendono i particolari della morte del tenente colonnello Galli e dele ultime onoranze resegli. Dalla lettera del bravo sergente traspare l'ammirazione che i soldati avevano per il loro superiore Scrive il C...:

L'altra mattina mentre mi recavo con i miei soldati al magazzino per spedire i viveri al battaglione, mi chismano al telefono avvertendomi di mandare subito del medicinali perchè alla mattina alle 4 avevano avuto uno scontro con quei farabutti di austriaci.

Un'ora dopo vedo arrivare l'auto-ambulanza pel trasporto dei feriti, A dire la verita i nostri non sono molti fuori di combattimento, menire dei croati ne hanno uccisi una cinquantina ed hanno asportata una mitragliatrice con relativa cassa di munizioni.

Quello che più mi addolora è che il mio buon colonnello Galli, appena fii dafo l'allarmi, si mise alla testa di un plotono per aggirare gli austriaci ma quando fu per compiere ciò che intendeva una pallottola di mitragliatrice lo colbiva alla gamba

Queno colonnello Galli, appena fin dato l'ellarmi, si mise alla testa di un plotone per aggirare gli austriaci ma quando fu per compiere ciò che intendeva una pallottola di mitragliatrice lo colpiva alla gamba destra obbligandolo a fermarsi. Essendo a terra, incoraggiava i soldati ad andare avanti, tanto che mezzora dopo davano l'assalto alla baionetta ai fatidico grido di canti santo che mezzora dopo davano l'assalto alla baionetta ai fatidico grido di canti santo con volle essere trasportato qui abhasso se non prima fossero partiti gli altriferiti. Fattosta che nello scendere dal monte essalava l'ultimo respiro.

Povero il mlo colonnello: Due giorni dopo la morte seguirono i funerali e lo trasportarono qui in paese. Di mia spontanea volontà presi otto dei miei soldati ed andella daspettare la salma che veniva giù dall'alto di un monte. Ti dico la verità che quel funerale tanto semplice e solenne faceva strappare le lagrime... tutti questi buoni contadini abbandonarono il lavoro e si misero sulla strada per mettersi al seguito del feretro. Sulla cassa coperta da una bandiera tricolore era il berretto. Povero Colonnello! Diedi il presentatarni e tutti piangevano.... Non sono capace di convincerni che quel brav'uomo sia morto così presto. Ci recammo in questo piccolo cimitero; il prete diede l'assoluzione e mentre i soldati rigidi e con gli cecchi gonfi presentavano ancora le armi la cara salma calava nella fossa. Unisco qui un ultimo battimento. Mettilo via che voglio serbario per memoria.

Fin qui sto bene, ecc. ecc per memoria. Fin qui sto bene, ecc. ecc

#### L'eroica morte del colonnello Nomis

TORINO 16, sera. — Giunge notizia della eroica morte sul campo di battaglia del tenente colonnello di fanteria Vittorio Nomis di Pollone, imparentato alle prime famiglio dell'aristocrazia torinese. Il colonnello Nomis il 3 luglio soriveva alla consorte la seguente lettera:

Ho condotto felicemente all'attacco i miei bravi soldati. Una palla mi ha sflorato la tempia bruciacchiandomi i capelli e un'altra mi ha forato il pastrano senza ferirmi. Sodo salvo per miracolo, ma dò volontièri

tra mi ha forato il pastrano senza ferirmi. Sono salvo per miracolo, ma dò volontiari la mia vita alla patria nella speranza che Dio salvi i miei figli s.

Nel pomeriggio del tre una palla nemica lo uccise all'istante. Il colonnello Nomis di Pollone lascia la medre di 91 anni, la moglie contessa Avogadro di Guarogna e 4 figli di cui uno tenente d'artiglieria al fronte e uno ufficiale di marina. Il valoroso colonnello aveva preso parte anche alla campagna di Libia.

#### L'ex prefetto soldato

L'ex prefetto soldato

Fra i molfi esempi di virtu, nel senso ramano della parola, e di carattere che ci fornisce la guerra attuale uno dei più netevoli è quello dalo dal commendatore avvocato Lulgi Guicciardi, già prefetto di Ferrara, Rovigo e Pavla, partito volontario, come sempice soldato, e morto fra i primi sul campo di battaglia.

Il caso di un uomo che dopo aver raggiunti i fastigi della carriera, al momento di godersi liberamente gil agi del suo ricco censo e di una larga pensione, trova, meigrado un trentennio di vita burocratica, aircora in se tanta fibra, tanta idealità da lasciare la famiglia diletta e correre semplice soldato, alle armi coll'entusiasmo di un glovane ventenne, è piuttosto unico che raco — a ci sembra meritevole di una speciale segnalazione.

Non mancavano a quest'uomo, che sino a leri fu Prefetto di una importante Provincia Lombarda e contava altissime aderanze, i mezzi per ottenere la nomina di ufficiale, prima di partire pel campo. Ma giunto il momento di poter avverare quel proposito che era siato il sogno della sua giovinezza non ha atteso che si sbrigassero le pratiche burocratico-militari per le quali avrebbe potuto ottenere movamente il grado di ufficiale, che lo aveva rivestito tanti anni addietro come ufficiale di complemento.

Egli padre-famiglia felice, gantiluomo di

mini sacri vaticinati da Dante

#### - conclude l'inviato - erano pre- I funerali pel sottotenente G. Zoli u Faenza

FAENZA 15. — Splendido, commovente è riuscito il servizio funebre alla memoria dei maestro sottenente Giuseppe Zoli caduto

### Prigionieri austriaci a Gatania

CATANIA 16, ore 15.20. — Entro oggi-giungeranno qui dei prigionieri austriaci i quali verranno acquartierati nel Castello Ursino.

## per ristabilire la verità sulla morte eroica del figlio

TORINO 18, sera. — I giornali giorni sono annunciarono Feroica morte del tenente degli aipini Ugo Fasiani da Porecchio. Oggi la madre dell'ufficiale, la signora Batti, stina Fasiani Randoni, manda alla Stampa da Gorresio 15, la seguente nobile lettari:

« Nel numero d'oggi della Stampa leggo una corrispondenza da Savona sulla fine del mio pevero figlio tenente Ugo Fasiano del... reggimento alpini. Non so da chi possa essere stata spedita questa relazione del doloroso avvenimento, ma per amore della verità prego di rettificare il fatto. Il tenente Fasiani cadde fulminato da una palla alla testa, come potè consistare il fratello doloro Giammaria, che si recò a cercarlo, eccompagnato dal cappellano militare e da un picolo drappello di soldati.

Durante le ricreche che furono lunghe eminute in sito affatto scoperto, a meno di duecento inetri dalle trincee nemiche, gli austriaci, saltiti in picdi, allineati sulle trincee, stattero a guardare silenziosi, e non un colpo fu sparato sul masto drappello. Questo mi para mio dovere rendere noto per debito di giustizia verso i nemici leali che hanno rispettato e onorato il mio povero morto ».



# MATTONELLE di CARBONE

Mertyr Locomotiva Consegna entro Luglio GIULIO CAVALLINI Via Cavaliera 9

#### Terme della Salvarola (Michena) 15 Giugno - 15 Sattembre

STAZIONE CLIMATICA e TERMALE Bagni salsolodici e solforesi - Funglit termo-ninerali - Idroterapia - Massaggio ecc. :: ;; Gurs fisichs e dieteliche scientificzmente moderne Direttire Sanitario, Bott. Cov. Redolfe Penali Torino Concessionori dell'Bott e Bestauront: Fratelli Res Botta gerenti al Grand Hotel dello ziahi imento lorote-rapico vinai in Andomo (Riola).

## Ditta ARISTIDE MORUZZI

Vis Uto Basal I) - Tele one Intern. 2-57
PRESTITO NAZIONA E 4 4/2
Conditical Banca d'Italia sensa spesa - Bo
Optione Correntissimemente - Titoli e valute it.
liane estera:

## SESTOLA Stations elimatics att. 1008 S. M.

GRAND HOTEL D'ITALIE

Pensioni a prezzi modici - Munito di 1: Conduttors: BE TRAMME

AUSTI DE SIGNORA laverazione di lusso Gran Priz e Medaglia d'Oro Sprictime internes, cell lamustria Genna is ENRICHETTA PARISINI - Bologna Via Zamboni, X. II p. p. 1681, 42-98

#### DENTI ARTIFICIALI Gaffino - Meccanico - Dentista Trasferito Via Ugo Bassi N. 9 - Belogn

Prof. Cav. C. PANTALEONI Malattle di TOMACO E INTESTINO Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

## Dottor VINCENZO MERI MALATTIE NERVOSE

Via Venezia 5 - t' plano

#### II cav. GIULID SCHIESS Chirurgo-dentista

avverte la Spett. Clientela che ha TRA SFERITO II proprio Gabinett In Via del MILLE N. 25 passata la Plazza Umberto I, Palazzo dell' « Associazione Nazionale del Ferrovieri », Bologna.

#### II Prof. GIOVANNI VITALI terà le sue consultazioni mediche dalle ore ib d'ogni giorno. — eccetto i festiri — in plazza N. S. dove ha icasferito il suo ambulatorio.

Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Vla S. Simone n. 2 - Telet. 6-71 Specialista per le Malattie dell'



Tet" Company, Milane, o in tatte le Farmaci

Il "tot" si vende in tubi e memi tubi coi con trassegni di leggo e la marca "tot" su ogni cuche Guardarsi dalle contraffationi

# La Russia e la guerra per gli Ebrei, per i quali il governo seguita la vecchia politica ; ma son questioni complicate e già siamo andati un po' per le lungho.

Un ex deputato russo della Duma co- il loro paese un rafforzamento del go-stituzionale, di quella innanzi il colpo verno nelle vie reazionarie; che la Ger-di stato del 1907, Giorgio Alexinsky, ap-partenente alla frazione moderata del dato di meglio che a'utare, magari con

varia parte di esso è dedicato alla che nel loro paese. La Germania vincivita interna, ai problemi russi, agli atteggiamenti del governo, dei portiti, dell
varie nazionalità di fronte alla guerra.

La spinta concorde di tutte le frazioni
nazionali innanzi allo straniero, non mente parte per la guerra contro la Germabolisce, si sa — e tanto meno in un mania, frustrando una delle più grandi
naese così risco di cantroddizioni coma paese così ricco di contraddizioni come la Russia — le divergenze, gli interessi, le opposizioni. E la guerra, non risol-vando nessun problema interno, ne fa anzi sorgere dei nuovi o quelli vecchi riveste di altre forme.

La pittura dell'Alexinsky è imparziale scevra di interessi personali, sempre documentata. L'autore vi porta, evidente-mente, la sua personalità di riformista radicale, ma non si sente odio settario riesce efficace e persuasivo.

dosità che si risveglia leggendolo ma inche quello della politica, perchè in eso si posson trovare indicate le cause lolle sconfitte russe, il perchè della resinoi possiamo contare perchè la Russia non muti atteggiamento, non faccia pace separata e diventi un fattore im-portante sull' equilibrio necessario do-mani all' Europa per rifarsi delle enor-noi perdite di questo anno.

G'erano anche in Russia partiti che avrebbero preferito trovarsi uniti alla Germania; partiti di cui tuttora si diffida e si pensa che faccian di tutto per arrivare ad una pace separata, abban-donando la Francia e l'Inghilterra. Si sa quale e stata la politica tedesca in Russia; mantenersi amiche le classi reazionarie con lo spauracchio della rivoluzione, e nel caso di conflitto aiutare i rivoluzionari per indebolire lo
stato. La Germania si è sempre considerata come il pacse dell'ordine e i
reazionari russi l'hanno sempre prereazionari russi l'hanno sempre pregua degli antichi contrasti, non ha poi sentata come il più sicuro sostegno della monarchia autocratica. Invece la matrimonio tra Francia e Russia era un matrimonio di convenienza, in cul giornali dei reazionari anche antifrandavano derio poco d'accordo. Il cana degli antisentit andavano certo poco d'accordo. Il capo degli antisemiti russi Purichkevitch, era intimo amico degli junker prussiani. Il deputato Markow, capo dei reazionari, uno dei «Cento Neri» proprio due o tre mosi prima che la guerra scopplasse menava una campagna perchè si fa-cesse una santa alleanza col Kaiser.

E inoltre i tedeschi erano influentis-imi nella famiglia imperiale russa, nella corte, nel seguito dello Zar, nel-l'alta burocrazia, nell'esercito. L'infiltrazione di clementi tedeschi nei punti dominanti della società russa è notoria. Fra i generali russi ce n'erano nel 1902 ben 144 di religione protestante, ossia più tedeschi che russi; e nel 1905 eran saliti a 180. Nel 1905 altri 105 generali erano di origine tedesca. E proprio tra

della «Okrana». la polizia segreta, che quello tedesco, tenuto lontano dalla na-tianno la specialità di fare da agenti zione. provocatori e ingannare e tradire i ri-valuzionari. Come ultima caratteristica, diremo che il Miasseyedor era amico personale di Guglielmo I e sempre invi-Prussia Orientale, a pochi chilometri dall confine. Non si poteva meglio impersonare questa stretta unione di simpatie fra il reazionerio russo e il ger-manofilo. È si capisce dunque come l'a-desione dei reazionari russi alla guerra attuale sla tiepida e come il loro giornale si auguri, nientemeno, che da questa guerra la Francia esca monarchica e che atla seduta della Duma nella quale il governo annunziò la guerra, i di esse dipenderà dalla energia che i popartiti di destra si sian contentati di lichiarazioni contenenti appena quel unto di patriottismo che la circostanza richiedexa П.

C'era il pericolo che anche i partiti rivoluzionari fossero contrari alla guer- turchi avevano il coraggio di offrira agli preso essere sorta in qualche altro por anni che desiderassero e aiutas- armeni di liberarli dallo Zar per darli... sto qualche difficoltà, come ad esempio sero magari la sconfitta russa. I partiti al Sultano. rivoluzione russa che non erano zione storica in Russia che ad ogni tralità italiana, l'insurrezione irlandese, sonda, comm. Gorrini, egli è, a quanto confitta segua un periodo di riforme boera, armena, polacca, finlandese. Il pare, in viaggio per Costantinopoli, ma popolo più oppressore delle nazionalità, pare, in viaggio per Costantinopoli, ma tuttavia si ignora fino a questo momente servi della gleba; la sconfitta glapper presse!

Te opportuno qui ricordare come un confit surdetti dell' impero lurgo, non ponese fece ottenere la Duma. Forse una sconfitta d'oggi avrebbe rovesciato delle più 'mpressionanti obiezioni che sia da dichiarare esclusa ogni preoccu-

Per fortuna soltanto una minima parte dei rivoluzionari, e questi a l'estero, hanno ragionato così male. Con della Russia. La Russia, si diceva, che di Siria e Palestina, anche per questi rapido intuito la democrazia e i sociaopprime nazionalisti e cittadini non
listi russi capirono che una vittoria può esser tra i campioni della demodella Germania avvobbe rignificato per crazia.

partito socialista russo, dopo aver scrit-to, un palo d'anni fa, un bel libro sulla narchia autocratica; che invece la vit-Russia moderna, ce ne ha dato un altro toria della Francia e dell' Inghilterra, su la Russia e la guerra che, a mio pa-rere, è ancor più interessante dell'aitro. L'interesse del libro nasce dal fatto che gran parte di esso è dedicato alla che gran parte di esso è dedicato alla che nel loro paese. La Germania vincisperanze di questa, che cioè sarebbe scoppiata in Russia la rivoluzione. Gli elementi democratici simpatizzarono con la causa degli alleuti e le loro orga-nizzazioni si prestarono ben volentieri a render più facile la vita civile e il soc-corso ai feriti nell'interno della Russevra di interessi personali, sempre dotumentata. L'antore vi porta, evidentetumentata. L'antore vi policitum parcer
tumentata. L'antorium parcer
tumentata. L'ant sia. L'entusiasmo popolare, i sacrifici meravigliosi dei più umili contadini si sso si posson trovare indicate le cause la la battuto in modo diverso che nella guer-lolle sconfitte russe, il perchè della resi-stenza maggiore dei russi che nella di sè in tutto il paese l'appoggio di un guerra col Giappone, e su quali forze sentimento che non aveva nell'altra queila stessa forza che le fece smetter la guerra con il Giappone. Allora dovette cessare per la minaccia della ri-volta interna, ora deve continuare per non andare incontro ad una rivolu

Un governo il quale suscita in una parte dei suoi cittudini «la paura della vittoria», un governo per il quale molli cittadini debbono porsi il problema se sia meglio che perda o che vinca — non gua degli antichi contrasti, non ha poi osservato il patto che aveva stretto ed ha ostacolato la partecipazione alle cpere guerresche e civili degli elementi avanza-

dere all'opinione pubblica. La soppres-sione della vendita degli alconis, da quale lo Stato ricavava uno dei più forti redditi, è stata ottenuta de una vivissima campagna popolare. Essa à apparsa in Europa come un atto di iglene cagionato dalle necessità della guerra, ma il fatto che la proibizione è avvenuta per sempre e le manifestazioni che l'hanno preceduta, la rivestono di un inoppugnabile carattere politico in senso de-mocratico. Esso è nato dal movimento dei circoli d'astinenti di carattere un poco mistico, dalle critiche della stampa democratica, dalle proteste delle orga-nizzazioni operaie, delle società mediche, dei consigli provinciali. E la necssità della guerra hanno co-

questi la reazione, l'autocrazia, il na-stretto il governo a farc appello a forze zionalismo russo contavano i più fer-locali come l'Unione degli Zemstvo e l'Utidi partigiani.

Chi non ricorda il caso del colonnello (mirskie skdod). Gli Zemstvo hanno sem-Miassoyedor arrestato come traditore pre rappresentato una tendenza più de-e implezato? Egli era stato un alto e implecato? Egli era stato un aito funzionario di quel corpo dei gendarmi che ha in Russia funzioni politiche, ed l'aiuto ai richiamati. La deficienza di era uno degli organizzatori della provocazione; uno dei grussificatori della provocazione; uno dei grussificatori della provocazione; uno dei grussificatori della provocazione della idea nuove progressione della della reazione. I compilci del suo tra-dimento furono scoperti fra gli agenti ste nelle file dell' esercito che è, come

La politica delle nazionalità ha subi-to essa pure in Russia le oscillazioni deltato al suo castello di Rominten nella la guerra. Appena scoppiata abbiam ve-Prussia Orientale, a pochi chilometri duto lo Zar e Guglielmo cercare di guadagnarsi l'animo dei polacchi ma, bisogna confessare ad onor del vero, le promesse dello Zar sono più ampie, più se-rie, più importanti e, quel che conta, sono state accompagnate da una riconoiliazione popolare tra polacchi e russi molto significativa. Lo Zar manterra le sue promesse? In queste cose si può rispondere con certezza che l'adempimento lacchi metteranno domani, d'accordo con i partiti democratici russi, a richiederlo.

gli armeni, la cui collaborazione a l'ope- populazioni nè da parte dell'autorità lora nazionale è stata richiesta con altret- cale: del che esprimiamo tutto il nostro tanta insistenza con quanta tedeschi e compiacimento. Tuttavia abbiamo

L'incapacità dei tedeschi in queste facriesciti a vincere dopo la guerra giap-riesciti a vincere dopo la guerra giap-ponese, stavano riprendendo vita nel le stupefacente. Il tedesco non capisce i cav. Levante. Così pure nulla di preciso 1914. Allo sconforto degli anni seguiti popoli e sopratutto non capisce di non si sa sulla sorte del nostro console geal fallimento della rivoluzione subentra-ceser amato. Questa radicale sua incom- nerale a Smirne, comm. Carletti, ne di vano le speranze. Quale migliore occa- prensione dell'antipatia mondiale di cui quella nostra colonia, che ammonta a sione di realizzarle, d'una sconfitta à circondato gli ha fatto pensare che fos-del governo russo? Non è forse tradi-se possibile la rivoluzione russa, la neu-In quanto al nostro console a

> siano state mosse a coloro che vedono in pazione intorno a queste incertezze, pu questa guerra, una guerra delle demo-crazie contro i conservatori, fosse quella è avvenuto per i consoli e per le colonie

Coloro che parlavano così non si ac-corgevano che la guerra presente avreb-be alutato la democrazia naturale del sono sempre meno oppressori, anche e deve rifare le quando lo sono, dei tedeschi. mai quello scient

delle provincie lituane, le quali han subit) tanto l'oppressione tedesca quanto la la guerra non arresta affatto i procedi-russa, e possono quindi essere in grado menti interni delle nazioni, anzi, in ta di fare il paragone. La Russia è un podi fare il paragone. La Russia e un polo democratico, con un governo conser-polo democratico, con un governo conser-tura avva avuto tale una lezione da que-vatore; la Germania è tutta una unità tura avva avuto tale una lezione da que-sta guerra che in essa troppe cose dopopolo: Dice il rivoluzionario della Lituania: « Ciò che rende il mondo intellettuale russo più simpatico di quello tedesco d'oggi, è che non sarebbe capace di giud'oggi, è che non sarebbe capace di giu-stificare e di approvare le selvaggerie del suo governo come lo fanno oggi gli intel-lettuali tedeschi.... I tedeschi opprimono in maniera sistematica... Inoltre la loro altaevara pracalitate di lutto qualitatione del suoi escr-citi. Essa ha veduto come l'elemento anti-nazionale, meno disposto a far tacere i meglio caratterizzata e che spicga come, Veneto e che l'Europa conesce in Alsazia in un'ora quale la presente, i polacchi come in Finlandia, nella Polonia russa abbian potuto riaffratellarsi con i russi, come nella tedesca. Il problema si presenta in modo dif-ferente per la Finlandia, per l'Ukrajna,

Concludiamo.

In una inchiesta recente si poneva co me pacifico che la guerra attuale avreb be prodotto un grande ristagno econo-mico, scientifico, morale. Non è sicuro popolo russo contro il conservatorismo quello economico, perche l'uomo, si sa, del governo, o non sapevano che i russi molto più attivo quando ha speso di più ono sempre meno oppressori, anche deve rifare le sue perdite; meno che mai quello scientifico, perchè il genio non (l'è riportata nel libra dell'Alexinsky, ma lettera curiosissima d'un abitante Descartes è vissuto in mezzo alle guerre; e quanto a quello morale è evidente che me la compagine nazionale non sia oggi sicura se non garantendo a nazionalisti a classi, a individui il loro libero svilup

GIUSEPPE PREZZOLINI

## Nella zona di guerra



Paesaggio carnico

#### Il rimpatrio di consoli italiani Diabolico trucco contro gli itali ni dalla Siria e Palestina

ROMA 19, sera. - La Tribuna ha questa nota di carattere ufficiose, riguar-dante le colonie italiane e i consoli in Turchia: « Come già si sa, dice la nota, in se

guito alle condizioni non del tutto tran-quille di alcuni centri diplomatici del-'impero turco, son ritornati in Italia insieme con buon numero di connazio-nali dalle rispettabili colonie i consoli nostri di Siria e di Palestina — quelli di Beyruth cioè, di Gerusalemme, Aleppo, di Damasco, e il loro imbarco e la loro partenza dalla Turchia ha po-Un proclama simile a quello diretto ai suto effettuarsi col massimo ordine e polacchi, è stato pubblicato dallo Zar per sto qualche difficoltà, come ad esempio ad Alessandria, dove pare che quelle autorità locali si ostinino a impedire

In quanto al nostro console a Trebi-E' opportuno qui ricordare come una centri suddetti dell' impero turco, non

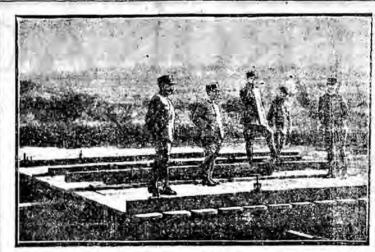
# sventato in tempo a Trieste

ROMA 16, sera. - Il governo austrian è costretto a ricorrere a dei trucchi ridicoli e malvagi per ingannare la popolazione triestina a nostro danno.

Alcuni profughi triestini, arrivati in Italia, raccontano che il famigerato ommissario imperiale Krekich di Strassoldo, volendo sbarazzarsi, con un'altra retata in massa, di quei triestini che, a dispetto delle persecuzioni, sentono italianamente, aveva meditato un trucco diaholico, che fu sventato da un commissario di polizia, che non seppe o non volle mantenere il segreto.

Il Krekich aveva ordinato costumi da bersagliere per quei 400 studenti tede-- i famosi franchi tiratori - che si distinsero nelle devastazioni del 24 maggio. Aveva preparato la bandiera tricolore e anche la fanfara. Questi falsi bersaglieri dovevano di buon mattino calare giù a Trieste dalle vicine alture di Opcina, per far credere che i veri bersaglieri avessero preso Trieste. I buoni patrioti triestini, quelli che soffrono e aspettano in silenzio, divorando le lacrime, avrebbero - caduti nel tranello - fatto delle dimostrazioni ai creduti liberatori, avrebbero messo fuori le bandiere, ma sarebbe intervenuta la polizia e la gendarmeria che avrebbero fatto la retata.

Era un trucco mostruoso, che falli. Al Krekich pervennero numerose lettere anonime, colle quali si avvertiva che i falsi bersaglieri non avrebbero ingannato nessuno. Ore si cerca il propalatore del segreto.



Ufficiali che assistono alla costruzione di un ponte da parte del Genio

# Il martirio di Parenzo

## Inganni, prepotenze e persecuzioni

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

#### La figura di un cattivo vescovo

ROMA 16, sera - Da alcune lettere iunte da Parenzo si rilevano notizio elle odiose misure che l'Austria ha adottate nei paesi dell'Istria. Le autorità austriache hanno vietato l'introduzione Parenzo dei giornali di qualunque pro-enienza. Si fanno distribuire fra il popolo due obbrobriosi fogliacci: il socia lista Laporatore e il Giornale di Trieste emanazioni della luogotenenza con no-tizie di continue vittorie austriache e di saguinose disfatte italiane. Velenosamente si insinua a mezzo di queste gaz-zette che gli italiani, soldati e ufficiali, sono privi di qualunque valore militare, che sono vili e si danno in massa e con entusiasmo prigionieri, che Venezia è in parte distrutia. Ancona rasa al suoto, le altre città litoranee continuamente hombardate, che gli idropiani austriaci volano di continuo sopra Venezia e le città costiera dell'Adriatico italiano lanciando bombe incendiarie, che la marina austriaca è assoluta padrona dell'Adriadistricca è assortat patrona dell'Adria-tico affondando quante navi taliane si presentano, e prima che queste riescano a ottenere mai il minimo successo. Uno dei terroristici avvist del capita-

nato, proibisce con minaccie di pene severissime di ornare le case, gli ambienti, le persone colle stelle a cinque punte e altri emblemi di carattere italiano. Gli stipendiati governativi, i vili, gli interessati, il popolino ignorante, sug-gestionato dagli austriacanti, non fanno che insolentire vilmente contro tutto ciò che sa d'italiano, assicurando che è l'I-talia la causa di tutte le disgrazie dei popoli suggetti alle monarchia absbur-ghese, cioè il grande rincaro dei viveri, te continue rassegne degli inabili al ser vizio militare dai 18 ai 50 anni.

Giorni sono venne affisso un avviso, col quale si offrivano somme vistose a chi scoprisse o facesse scoprire eventuali danneggiatori di condutture telegrafi-che, telefoniche, ecc. con minaccie ai municipi del sequestro dei beni e delle persone di membri comunali da tenersi come ostaggio, nel caso che i danneggia tori non venissero scoperti. Il popolino ignorante è rimasto nella più completa balia della propaganda dei preti, dei gen-darmi, degli impiegati governativi, e di

qualche italiano rinnegato.

A Parenzo la Lega Nazionale, la Ginnastica, la Sezione Nautica, l'Istituto Musicale, la Beneficenza, italiana, il Ricreatorio laico le più nobili istituzioni con scopi eminentemente educativi nazionali furono tutti violentemente sciolti. Chi comanda oggi a Parenzo sono il capitano distrettuale Melz coi suoi gen darmi e il vescovo Pederzolli con buona parte dei suoi preti. Questi ultimi, col-'appoggio incondizionato dell'autorità le loro ricreatorio il quale, creato dap-prima in opposizione a quello laico, ma frequentato da pochi ragazzi, oggi dap-glie un certo numero di agricoltori e di pescatori, non oltre l'età di 50 anni.

Fin qui le lettere. Dal canto suo l'Idea Nazionale diretta da Oliva Domenico, aggiunge altre notizie biografiche che riguardano il capitano distrettuale Melz il vescovo monsignor Pederzolli. Quest'ultimo, noto per i suoi sentimenti di austriacante fanatico, è figlio e fratello di funzionari d'origine trenti-na, ma è nato a Cattaro. Un suo fratello è presidente di finanza a Trieste, amico intimo dell'ex governatore Hohen lohe: il che spiega anche come le ta-gliatelle della nomina vescovile siano state fatte in casa.

Questo ministro è cordialmente antipatico ai parenzini. Basta ricordare que-sto fatto. Essendosi poco dopo la sua venuta a Parenzo presentata a lui con ogni riguardo una deputazione di giovani

dalla politica ed incapace di far del male, e del canonico parroco Matteo Cozza, uomo retto, intelligente, sinceramente e illimitatamente italiano. A questi fa il contrapposto un italiano rinnegato del-la più pura acqua, il prete Calvi di Ma-cerata, organista del Duomo. Stabilitosi anni sono a Parenzo, per un odio inestinguibile verso la sua e nostra nazio-ne, l'Italia, egli continuò anche da noi a vomitare veleno contro di essa. Poco ben visto dai parenzini per questa ra-gione si vendicava sonando in chiesa 'inno austriaco all'organo e la sera ripetendolo a casa sul pianoforte, quando a gente passava per la sua contrada recandosi al passeggio o al bagno. Ora, questo famigerato don Calvi dopo la dichiarazione di guerra da parte dell'I-talia all'Austria si può dire che ha to-talmente perduto il bene dell'intelletto. non provando ritegno a ripetere conti-nuamente che arrossisce di essere italiano, cioè appartenente alla più delin-quente e svergognata nazione del mondo. La stessa Idea Nazionale riproduce un roglietto listato a nero, nel quale l'Au-stria annunzia la morte dell'alleanza col-l'Italia. Il foglietto dice:

"Compresi da profondo orrore, i sottoscritti partecipano a tutti gli altri popo-li di questo pianeta, rimasti ancora neu-trali, la sollevante notizia della morta della loro alleata Italia, che passò al campo nemico domenica di pentecoste, fi 23 maggio 1915 alle ore 3,30 pomeridia-ne, dopo lunga e insidiosa malattia, munita dei conforti della Triplice Intesa, in seguito a mancata parola d'onore a a insanabile brama di conquista, nel 83.0 anno di esistenza. I funerali della fedianno di esistenza. I unierati centa loca-fraga ebbero luogo il medesimo giorno dalla dimora funebre: Palazzo dell'im-periale regio ministero degli esteri a Vienna I Ballhausplazz N. 2, al cimita-ro dell'opinione pubblica (reparto ro dell'opinione pubblica (reparto

senza onore).

Vienna 23 maggio 1915.

Firmati: L'ex Triplice alleanza quala
madre Austria-Ungheria e Germania,
quali fratelli: Menelik maestro di Corte, urchia sorella adottiva. Impresa muni-

zioni Krupp-Skoda».

Questo foglio, scritto in tedesco, spedito da Vienna a Trieste, venne tradotto in
italiano e larghissimamente diffuso per le vie cittadine dai leccapiattini sociali-sti di quella austriacante colonia, tedeschi, sloveni e italiani rinnegati.

#### I cattolici belgi per la pubblicazione dei documenti attestanti la barbarie tedesca

ROMA 16, sera. — Un numeroso gruppo di personalità del partito cattolico belga hanno deciso di rivolgere invito a tutti i cattolici del mondo perchè concorranò alle spese di pubblicazione di documenti storici che testimoniano non solo la distorici che testimoniano non solo la di-struzione delle chiese beighe da parte del-le truppe tedesche, ma tutti gli atti feroci compiuti. Questa pubblicazione sarà stam-pata a milioni di copie per essere venduta a cura dei cattolici del mondo e il rica-vato verrà destinato a riparare e ridare vita alle tante istituzioni cattoliche di-strutte e danneggiate.

#### Coppia austriaca arrestata

GENOVA 16, sera — Alla stazione Principe, dopo un lungo appostamento, la polizia ha compjuto un importante arresto. Si tratta dell'arresto di un suddito austricco, che giorni sono era partilo per il suo paese, ma che poi aveva fatto ritorno perchè era stato raggiunto in viaggio da un telegramma di una donna, essa pure desca, che lo consigliava a tornare, essendo pericoloso allontanarsi. Anche la donna a tata tratta in arresto e ambedue tedesca, che lo consigliava a tornave, es-sendo pericoloso allontanarsi. Anche la donna è stata tratta in arresto e ambedue poi sono stati interrogati. La polizia man-tiene sull'arresto il più assoluto segreto.

#### Fra Libri e Riviste Adamo Mickiewicz

a nuta a Parenzo presentata a lui con ogni riguardo una deputazione di giovani studenti, pregandolo di volere offrire, come solevano i cittadimi di ogni età e di ogni ceto, meno che i nemici dell'italia nità, il loro obolo a beneficio della norbidi e santa istituzione della «Lega Nazionale», non solo si rifiutò di farla, ma si mostrò offeso, scandalizzato, e investi in malo modo i giovani che avevato no avuto il coraggio di andare a chie dere a lui, pastore di anime, buon austriaco, servo dell'Imperatore, degli aiuti per una società ribelle, con scopi politici dinconfessabili, antipatriottici, cioè antiaustriaci. La deputazione naturalmente si ritiro senza insistere per il de naro, ma rispondendo dignitosamente per le rime.

I parenzinl, che non dimenticano ne questo nè il resto, se avranno la fortuna di diventare liberi cittadini, faranno istanza ai due poleri a Roma perchè l'indegno pastore sia restituito al suo imperatore, nel caso non proferisca andarsene spontaneamente, come sarebbe logico. I suol preti sono quasi tutti degni di lui, fatta eccezione, per Parenzo, del canonico Bronzin, un ascetico schivo del canonico Bronzin, un ascetico schivo del canonico Bronzin, un ascetico schivo di mente del giorni la guerra contro l'Austria non era stata ancora dichiarata, e la cuida elevala parola del giovine oratore, che trateggiava la grande figura del poeta e aposto-della suscitatore e dominatore delle antime, di quell'ispirato asseritore della santita della guerra — quando è per una necessaria rivendicazione nazionale — parre prosagi-re la stampe a guerra aperte, mentre il suo autore, come tanti altri giovani scrittori, trovasi al fronte, e i fati vaticanati del sono questi tutti despino Polacca dell'apostolato polonia, come sulle balze delle Alpi — stanno er compiersi. Alla conferenza contro l'Austria della guerra — quando è per una necessaria rivendicazione nazionale — parre prosagi-re la stampe a guerra aperte, mentre il sampe a guerra aperte, mentre il sun della guerra della suntita della guerra della suntit

# CRONACA DELLA CITI

#### Sottoscrizione a favore delle famigile povere dei soldati in guerra

Somma precedente L. 32.713,25 Consiglio Direttivo e Sindaci della Società M. S. fra i mu-sicisti Istituzione Rossini

Totale L. 32.819,25

## La sottoscrizione

del Comitate Commerciale Industriale

bolognese

Operal della Ditta Tibaldi Cuppini e Bendini raccoite nella settimana al 10 lugito 1915 Paneakti Filippo e figlio Corsini e Merigiani Ronzani cav. Alessandro Coltelli dot. Alberio Nenzioni Fratelli (Ditta) Wigglesworth e C. di Londra (rapp. R. Småraldi) Lanzarini Fratelli (Ditta) Baschieri e Petlagri) Casalini ing. Domenio Savandari Donati Cesare e C. Buttazzoni dott. Giuseppe Coppoli di Costantino Savandari Donati Cesare e C. Buttazzoni dott. Giuseppe Coppoli G. A. Conse Rainieri Biscia Schlavina Giulio (Ditta) Succ. Ditta Filippo Vignoli Scochi Giuseppe (in Natele Cappelli comm. Licinic Casari Guglielmo (Atlenda Agrarie) Gradi Arture Manservisi Alessandro (Ditta) Pagnoni Umberto (Calroli 14) Palmieri cav. Giuseppe Pirotti Raffaele Serantoni C. V. Dall'Aglio (Ditta) da drogheria Morini Filippo Veronesi Alfonso Bergami Gaelano Bar « Pinclo Bozzato e Frabetti Carpanetti Vito e C. Casamorati C. (prorumieri) Corvegiari Pietro (pin altra offeria a Pieve di Cento) Gassario Errie di Giuseppe Correggiari Pietro (pin altra offeria a Pieve di Cento) Gassario Errie di Gentoli Gassario Errie di Gentoli Gassario Errie di Gentoli Gassario Errie di Gentoli Gassario Errie di Gas

pendenza)

Correggiari Pietro (più altra offeria a Pieve di Cento)

Gasperini Enrico
Gruppioni Ortensio
Marzocchi cav. Gualtiero (Ditta)
Plazza Edoardo e C.
Rongo Antonto di Anionio (Suocess. Aglaè Gazzetta)

Roversi Alberto
Berloggi Francesco
Tedeschi Riccardo
Avrone Riccardo
Avrone Riccardo
Candini Adolfo
Gancia Antonio Antonio Dario li Adolto Bordoni Gaetano fu N.
Burath Umberto
Campari Alessandro
Carretti Girolamo
Castaldini Gaetano Cillario Luigi Deilla e Testoni Sandri Ettore Toschi Vincenzo (Via dell' Orso

18)
Businaroli Luigi (sarioria Terzi) 20.—
Giugni Arturo
Pani Romelo (sarioria P. Calcerini P. Veronesi Enrigo
Somma precedente L. 58.451,50

Totale generale L. 70.577,25

Giustamente il posto d'onore è stato qui dato all'offerta degli operai della Ditta l'ibaldi Cuppini e Bendini: l'esempio lono, come fu detto per il personale del nerconi o Dalmastri, merita non solo la lode più viva ma anche il premio da essi più ambito: trovare motti imitatorii Con questo quarto Elenco si oftrepassa la cifra di 70 mila lire dalla quale sono sempre ascluse le 10 mila dell'Associazione. Industriali e Commercianti e le 6 mila della Camera di Commercio, somine già arogate.

crogate.

Tale elenco è degno dei tre che lo banno preceduto, e poichè ci sembra di non
avere ancora letto i nomi di non poche
ditte ragguardevolissime della cistà nostra, siamo certi che essi figureranno negli Elenchi di imminente pubblicazione.
Il Comitato rinnova a tutti i detentori
di schede la preghiera di affrettarne la of schede in pregniera di anredarie in restituzione: a quanti poi non hanno an-cora sottoscritto viene ora inviata a do-micillo speciale circolare di invito a con-piere il patriottico dovere.

### Altre sottoscrizioni Iniziative, offerte, premi, ecc.

A favore dell'Asilo per i bambini dei richiameti, istituito presso la locale Con-gregazione di Carita sono siate eleggite dai coniugi signori Lino e Clara Mug-gia L. 15 per ricordare la defunta loro di-lettissima Paola.

Alla Croce Rossa Italiana sono pervefluti ancora i seguenti doni:
Gualandi Bianconcini contessa Editta numero 10 lenzuoli, n. 5 federe; signora Aria n. 10 camicie; signora Scagliarini n. 19 camicie; gruppo di Signore fuori porta Saragozza n. 8 lenzuoli; Arden Sarti Ida a nome delle signore Venturi e Grandi por raccolte in Maialbergo n. 450 nova; signori I. nes ed Alfonso Zerhini n. 40 lenzuoli e 20 federe; Rusconi Marsili marchesa Teresa n. 6 camicie.

— Si rettifica che il sig. Gaetano Stanzant ha versato alla Croce Rossa L. 10 anziche L. 5. come in pubblicato erroneamente che l'offerta di L. 25 già pubblicata va intestata alla sig. Giulia Neri ved. Melloni, anziche Neri Emilia ved. Melloni.

Al Comitato Comunic pro famiglie dei militari di Borgo Panigale sono pervenuis is nuove seguenti offerte:

Cav. Angelo Brunetti L. 5; Ersilio Mazza L. 5; Testoni Alberto L. 2 (mese di luglio); mv. Antonio Buidrini L. 3; Maresciallo Ferdinando Terlizzi L. 2; Matteucci Maria L. 5; Chuma Bordoni L. 5; Manfredi Celestina muse di luglio) L. 10; Fontana Enrico L. 5 muse di luglio); Cocchi Giuseppe L. 3; Tuguoli Ciementina L. 5; Landi Edoardo L. 5; rag. Gherardo Fabbri L. 10; Frigorifero Bologuese di Borge Panigale L. 150.

Pervenoro inofre: dalla signora Cele-

Il cav. Ugo Amorini, Direttore degli Utnel Comunali dei Dazio, interpretando il
desidario del parsonale a lui dipendente,
inviera una apposita circolare a futti gil
uffici faziari del Comune, affinchè pure
gil Implegati del Dazio contribuissero, in
relazione al proprio stipendio, ai bisogni
delle famiglie dei richiamuti alle armi.
Al nobile appello tutti i funzionari daziari hanno risposto, sobrattiendosi con
entusiasmo nella misura richiesta dell' 1
per cento dei proprio stipendio, a incaricendo della relativa tratismuta l'Esattore
Comunale, che curera poi i versamenti a
chi di ragione.
In tal modo pure gli impiegati del Dazio
hanno dato prova d'alto patriottismo, contribuendo a fare si cha i nostri richiamati
proseguano, senza altra precoccupazione
per le loro famiglie, la generosa e valorosa opera intrapresa sui campi di bat-

opera intrapresa sui campi di bat

Al Comitato di Preparazione Civile è sta-to presentato un nuovo inno patriotico, sui figli dei richiamati, dettato in buoni versi dal signor Umberto Stavanoni e mu-sicato con successo dal signor Vincenzo Borghi.

La sorella del Papa alla stazione, tra i nostri feriti

Alia stazione, tra i nostri feriti

Verso le ore 17 di ieri giungeva alta stazione ferroviaria, in automobile la contessa Giulia Persico Della Chiesa, soralla di Sua Santità.

Era accompagnata dalla Presidente della Groce Rossa, contessa Zucchimi Solimei, presso la quale la gentildonna'è ospite de alcuni glorni.

La sorella del Pana si fermò con speciale interesse a visitare i locali adibiti al primi soccorsi, ricevutsvi, con cerdiale deferenza dal direttore capitano Petronella.

Dope avere espresso il sue compiacimento al personale tutto del posto di medicazione e soccorso, la contessa Persico Della Chiesa distribul fra le signorine presenti e fra i militari oltre un migliaio di cartoline recanti con l'efficie una pregliera del Santo Padre per la guerra. Fra i pochi militari feriti, crano anche tre fantaccini, che ricordarono con parole di affettiosa commozione il loro sottofenenie Casare Quaranta del quale — dicevano — al Reggimento, è vivamente compianta la morie, ervica e immalura.

# La seconda recita per i feriti

Pubblichismo due belle fotografie-riordo della seconda recita, tenuta all'Arena del Sole, per i feriti in guerra. Nolla prima il comm. Ermete Novelli, in perfetta divisa di maresciallo del capabinteri, saluta il nubblico militar-Nell'altra si vedono tre valorosi - un

all'Arena del Sole

barsagliere, un ufficiale di fanteria, un che sostengono, pure valorosa-





### Ringraziamento di soldati feriti il personale dell'ospecale Margharita

Ci glunge, da parte di alcuni soldati feriti in guerra, che oramat in licenza di convalescenza lasciano la nostra citta, una lettera di commossa gratitudine per il Direttore, le gentili signore e signorine infermiere e il personale tutto dell' Ospadale Margherita di Savota nel quale essi sono stati tanto amorevolmente curati.

Margherita di Savoia nel quale essi sono stati tanto amorevolmente curati.

Signor Direttore, — dicono con sincera semplicità i bravi soldati, nella lettera che ci pregano di pubblicare.

Vogita gradire la nostra gratitudine a viva riconoscenza di noi futti per il modo in cui siamo stati assistiti e curati in codesto Ospedale.

Questo periodo di tempo sarà per noi un eterno ricordo,

Lei ha fatto per noi cose impossibili, procurandoci ceme veri ligli: facciamo a Lei i niu grandi elogi di vero padre tialiano.

Ringraziamo pure i medici curanti che giorno e notte ci assistevano amorosamente, pure un elegio alle signore e signorina della Croce Rossa che con vero affetto di madri, e di sorelle ci assistevano e con dolce parole ci sollevavano dal dolore,

Un fervido augurio di prosperità e salute al personale della Sanità ».

Seguono quindi le firme:

al personale della Sanità .

Seguono quindi le firme:
Soldati: Gralla Alberto, Felicori Mario, Gregori Mirardo, Ravlolo Giuscoppe, Carlo Iannelli, Ferrini Romeo, Cap. magg.: Sambuchi Archimede, Soldati: Gaugini Nazzareno, Dibilio Angelo, Capprale: Vaccaro Francesco, Soldati: Carino Silvio Giovanni, Rossetti Pietro, Manniero Pietro, Dellosordo Raffaele, Garavaggita Enrico, Mosconi Nalale, Manesi, Francesco, Distazio Agostino, Santarelli Giacomo.

#### Saluti dal fronte

I scitoscritti bolognesi appartenenti ad una compagnia Telegrafisti situata a pochi Kim. dal fronte, pregano il Resto del Car-fino di partecipare i loro più fervidi saluti alle rispettive famiglie e amici. Ringra-ziando infinitamente del favore devotissimi Bassi Corrado, Ghedini Mario, Baldi. Teodoro, Baldi Giuseppe.

### Comitato cittadino "Pro Patria Offerte ed arruolamento dei volentari

rag. Ghematina L. 5; Landi Edoardo L. 5; rag. Ghematio Fabbri L. 10; Frigoriforo Bologuese di Borge Panigale L. 150.

Prevennoro inoltre: dalla signora Celssina Manfred, pel Ricrestorio, indumenti e N. 60 piatti; dalle signorine Margherita dalla Riveri n. 18 tovaglioli: dalle signore Rusmanti. Pradelli e Gherardi, blancheria.
For la prossima raccolta in passe: N. 200 carrollne illustrate dalla signorina Rina Plina.

N. 134 famiglio di coloni di questo Comune hanno offerto kg. 1552 di frumenio.

\*\*Cal Lata di sottoscrizione: Somma precedenta L. 355.567,11 — Opera Diara Zamboni e Troncon 6.0 versamento 1. 17,15.

Contessa Sofia Venturoli Mattei 10 dozzene di fazzoletti signora Rina Plina.

N. 134 famiglio di coloni di questo Comune hanno offerto kg. 1552 di frumenio.

\*\*Cal Lata di sottoscrizione: Somma precedenta L. 355.567,11 — Opera Diara Zamboni e Troncon 6.0 versamento inqualle I. 200, Zamorani Estima e dott. Aldo 1. 86—
Totala L. 255.534,25.

# L'Istituto degli invalidi

processo dall' ingegner Lamicertini

Belagna, 16 giugno 1915.

Egregio siy. ing. Lambertini,
Il Comitato \* Tutti per l'Italia \* plaude
e si associa alla nobile iniziativa che Ella
ha preso per fondazione di un istituto nazionale degli invalidi.

Alla grundiosa opera incomberà il paese

Alla grandiosa opera incomberà il paese ntero, nella sua più alla maniestazione le Intero, nella sua più alla maniestazione, lo Siato, uma intanto dave, e deve con ogni vi-va sua orza, concorrera anche l'iniziativa privata.

Ed Ella, Egregio cittadino, si è reso benemarito interprete di uno dei più delicati senmenti nostri.

Sia lodo u lei, e conti, per quanto è possi.

Un sccondo dono ai soldati ai fronte lite, suita nostra concrazione

L'Asilo campestre Pagliani
Icri per cura dei signori Francesco Pio e prof. Riccardo Pagliani, la Villa Bortolotti, a Santa Viola, che dovrà accogliero lotti, a Santa Viola, che dovrà accogliero lotti, a Santa Viola, che dovrà accogliero limbi poveri dei richiamati, fu arredata convenientemente Il prof. Viti, prese gli accordi col sig. Assessore alia P. I. prof. la concena, pel più sollecito funzionamento del benefico istituto cui l'Università popolare, e gli insegnanti daranno continuità e forvore di patrocinio. Il Comitato ammini trattivo sarà presto ecstituito con rappiresentsunza delle persone e degli enti, alia cui affettuosa ei afficace cooperazione, devesi la bella e civile provvidenza. I undri al fronte, benefiranno a questa azione di riconoscenza e di pietà, saranno dolemento confortali di sepera le loro creatiure vigilate, curate per ogni riguardo, florenti di selute alla purezza dell' aria, alla galezza del sole.

glioni, dove alloggio nello stesso appartamento tenuto nei giorni scorsi da S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Sublto riconosciuto dalle persone c... si trovavano a passare per via Indipen-tenza e nei pressi dell'Hotel, Gabrielo D'Annunzio fu salutato con applausi e on festose acclamazioni.

Appena arrivate, D'Annunzio si recò al Comando del Corpo d'Armata, in via Galliera, per ritirarsi pol, dopo pochi minuti, nel suo appartamento al Raglioni.

## Sottoscrizioni al Prestito nazionale

La sottoscrizione continua veramente in modo soddisfacente in lutte le città, e così pure nella nostra Betegna. Abbiamo Intanio notizia che al Banco Cavazza, oltre la partecipazione del Banco stesso nel Consorzio, la sottoscrizione ha raggiunto le 800000 mila lire. Fra queste è da notarsi la cospiene sottoscrizione per L. 10000 della Società bolognese di elettricità, che già por altre centomila lire ha sottoscritio presso la Banca Commerciale.

La sottoscrizione, è bene ricordario, si chiude domani. Non vi sono dunque che due soli giorni e quanti pussono debbono approfittarne per concorrere al migliore successo del prestito.

#### Centomila lire della Mutua Agraria

La Mutua Scioperi Intreprovinciale A-graria, con generoso siancio patriottico, ha sottoscritto per 100.000 lire al Prestito Na-

#### L. 35,000 del R. Istituto Commerciale

La Giunta di Vigilanza del R. Istituto Commerciale, adunatasi in questi giorni sotto la Presidenza del Sanatore Alberto Dallolio, dovendo provvedere all'investimento di una parte del suo patrimonio, ha deliberato di sottoscrivere per lire 35.000 del nuovo prestito nazionale.

Per tale sottoscrizione poi il R. Istituto Commerciale si e pottuto valere dell'opzione offertagli a L. 31 senza alcun oggravio, dalla locale Banca Cooperativa, la quale ha voluto dara così nuova prova di simpatta alla souola stessa.

#### I Giovani esploratori ed il prestito

I Giovani esploratori ed il prestito

I primi venti Giovani Esploratori che sottoscriveranno per l'acquisto di una Obbigazione da lire 100 che essi avranno faccità di pagare a rate, in uno spazio di tempo non superiore ai due anni, benencieranno di una prima quota di lire cinque che, per spronarli al risparmio così simpaticamente attuate dal Corpo che si è 
obbligato per 250 obbligazioni da lire 100 
per un importo di 25,000 lire e che sono 
state messe a disposizione dei Giovani 
Esploratori della Sezione di Bologna, è 
stata presa a proprio carico dall' ing. conte Antonio Masetti Zannini dei Gomitato 
Pairocinatore locale.

Mentre i giovani Esploratori saranno grati all'ottimo conte Masetti Zannini per la 
sua signorile liberalità, e parteciperanno 
numerosi alla sottoscrizione del Prestito 
Nazionale, la Sezione incita non solo quelli 
che vogiono acquistarle a coprire in tempo breve tutte le 250 obbligazioni, ma rammenta a quei Giovani Esploratori che vogliono con una solo offerta partecipare in 
solido all'acquisto di una o più obbligazioni da rimanera proprietà della Sezione, 
secondo la proposta del Capo Gruppo Forniti, che domani o depedemani sono ancora le giornato utili.

Ottima iniziativa di un industriala

#### Ottima iniziativa di un industriala

Il cav. Anuro trazzoni, terente dell'Isitiuto Neoterapico, animato zempre dallo spirito beneficatore e mosso da sentimento di vero italiano, ha disposto di anticipare ai suoi implegati il capitale necessario per la sottoscrizione al Prestito Nazionali nelle misure da essi desiderate, facilitando il rimborso con tenuissime quote menalii.

serie interprete di uno dei più delicati senmenti nostri.

Sia lobo u lei, e conti, per quanto è possibile, sulla nostra cooperazione.

Per il Comitato: Giuseppe Alessandretta
G. Barbanti Brodano, Eederico Bonora,
Vincenco Gotti, Luigi Fusconi, Olindo,
Guerrini, Giulio Vita, G. Montanari
Bianchini, Artero Rambaldi, Artette
Venturini e Alberto Ghillini.

Università popolare

I giovani esploratori

Il vice presidenti della Croce Rossa duca
Lamberto Bevilla: con la presidenza dell' Università popolare e quella dei giovani esploratori

Revincente della cuella delle pubblicazioni che l'Università popolare selesca cura per la beneficenza di Zuerra. La prima di guerra di Antonio Belletti, una simpatica e melodica composizione per pianoforte edita dalla Ditta Sarti, confortata da una lifica di Lorenzo Steacchetti e raccolta sottu in' artistica copertina della Università popolare del conica del Consentimento del sen. Pini, il vice preside prof. Redolio Vita alla segretoria della Università popolare del conica della Conica del

è giunto da Firenze, in automobile, Ga-briele D'Annunzio. Il Poeta, che vesti-che distinta, brillantamente, sui campi va la sua divisa di tenente dei lancieri di battaglia, come già aveva fatto in Li-Mantova, ed era accompagnato nel viag-bia, come già anela di poter fare sotto gio da due caporali, scesa all'Hotel Bu-le italiche città rontescoi dall'Austria...



Maggiore Giovanni Marchi

La "Finanza" piange, però, una sua nobile vittima: il maggiore cav. Giovanni Macchi, che era comandante della feconda scuola allievi ufficiali della Finanza, ed è caduto guidando il suo battaglione - cosl l'annuncio ufficiale "ad una azione grave ed importanten ed incitando i suoi, sotto il Pal Piccolo, all'esempio della vittoria e della gioria. Com'è noto, anche fra i soldati della legione di Bologna si è composto un bat-taglione di combattenti, che parti verso

le Alpi il 21 maggio. Tale battaglione è costituito in gran parte di bologuesi, emiliani e romagnoli, e già qualcune ha conseguito la palma del martirio, per aggiungere una foglia più fulgida al serto glorioso che vanno intessendo i soldati italiani per il gran giorno, della vittoria finale. E noi vogliamo ofirire ai nostri letto-

ri l'imagine serena, di un semplice soldato figliuolo del popolo, ma animato da sentimenti nobili, quanti ne può accogliere spirito bennato, e colto, che, senti la necessità e la santità della nostra guerra.

L'umile gragario della Regia Finanza, è un giovane di 24 anni, Edgardo Man-drioli di Angelo, che abitava al pian terreno di via Lame 12.

Ieri abbiamo voluto recarci nella sua casa, dove col padre che da anni è relegato alla semi immobilità, causa una parallei, e con la madre Elvira Botti, si consolano della sua morte, quattro giovani sorelle ed una tenera sposa, che, ormai darà alla luce una creatura, alla quale il iontano finanziere aveva rivolto

tante amorose parole. Diciamo che tutta la famiglia Mandriol: si consola, perchè essa conserva in religiosamente alcune sue lettere, che mostrano come cra' forte d'animo, e come era preparato al sacrificio il suo Edgardo.

In quelle lettere abbiamo letto fra l'altro questi sentimenti nobleissimi : (In data 19 giugno) « Il mio battaglione fra pochi giorni andrà al fuoco e noi siamo animati da entusiasmo, ed aneliamo al momento di coprirci di glo-Il cav. Arturo Gazzoni, Garante dell'Isti- ria. E' l'unico nostro sogno: combattere sempre con coraggio, calma e serenità n.



Soldato Edgardo Mandrioli E noi abbiamo sentito narrare un giovane tornato dal fronte, che Edgardo Mandrioli con altreitanto corag-

um giovane tornato dal fronte, che Edgardo Mandrioli con altreitanto coraggio, calma e seranità ha saputo morire.

Inoltre negli scritti del giovane soltato, abbiamo letto: Alla Patria sento di dovere dare tutto il mio braccio, a voi miel diletti, il cuore e i pensieri.

Infine parlando anzitempo della creatura che fra pochi giorni dovrà dare alla luce la vedova sposa Amedea Benassi, che pure ieri abbiamo visto in casa Mandrioli, così si esprimeva il modesto giovane, che lasciò la sua officina di meccanico, per correre a rivena dicare i diritti dell' Italia. a Quando nascerà il mio figliuolo, vogliategli bene, amatelo come sento d'amarlo io, insegnategli d'amare la Patria anche a costo del proprio sangue. Insegnategli ad amare la religione, ad amare la famiglia, a rispettare la madre, I vecclii, e i deboli che hanno bisogno d'aiuto n. Noi ci siamo fermati a questo punto, il deboli che hanno bisogno d'aiuto n. Noi ci siamo fermati a questo punto, il deboli che hanno bisogno d'aiuto n. Certo da questi scritti, sembra cue il giovane presentisso la sua fine, e quando dettava che il figliuolo dovrà amare la giovane presentisso la sua fine, e quando dettava che il figliuolo dovrà amare la patria a costo del proprio sangue. Insegnategli d'amare la religione, ad amare la famiglia, a rispettare la madre, I vecclii, e i deboli che hanno bisogno d'aiuto n. Noi ci siamo fermati a questo punto, cera forte la commozione

Certo da questi scritti, sembra cue il giovane presentisso la sua fine, e quando dettava che il figliuolo dovrà amare la Patria a costo del proprio sangue. Insegnategli d'amare la religione, ad amare la famiglia, a rispettare la madre, I vecclii, e i deboli che hanno bisogno d'aiuto n. Noi ci siamo fermati a questo punto. Infermi calmuni con carotto del soldati che servono destre delle Soldato. sorta con tanto nobile sorti la giovane presentisso la sua fine, e quando dettava che il figliuolo dovrà amare la patria do dettava che il figliuolo dovrà amare la patria della l'incenzo lire 5. Del Controlle della co

giovane presentisse la sua fine, e quando dettava che il figliuolo dovrà amare Sussidi alie fam glie dei richiamali la Patria a costo del proprio sangue, chi sa che non si sentisse di dover aggoungere: Come ha fatto suo padre!

Edgardo Mandrioli, quattro anni or sono, nell'inviare alla madre una cartolina col suo primo ritratto di militare scriveva:

a Voglio essere un soldato d'onore alla campo della gloria!

E soldato d'anore egli è stato veramente sul campo della gloria!

La distribuzione dei sussidi del Comune del famiglie del richiamati entra già militare sattimana, a viene fatta con perfetu rescriveva:

a Voglio essere un soldato d'onore alla componente sul campo della gloria!

La distribuzione dei sussidi del Comune del famiglie del richiamati entra già militare sattimana, a viene fatta con perfetu resoluti di settimana, a viene fatta con perfetu resoluti di settimana, a viene fatta con perfetu resoluti i seguenti loni.

Per una persona N. 2501 — Per due persona N. 3033 — Per tre persone N. 1255 — Per ne N. 1856 — Per cinque prito vennero anche offerti ai bambini N. 255 chi sa che non si sentisse di dover ag-

# Gabriele D'Annunzio a Bologna Nel pomeriggio di ieri, sale ore 15,80, che sino a leri fu il baluardo d'Italia conbandiscono un Concorso artistica

La cittadinanza bolognese, in questi nitimi riodi di tempo, ha potato in diverse oraci un svariati modi osperare con quanta dei navariati modi osperare con quanta bata insistenza e con quanta delicateza in vani Exploratori zi prestavano in tento i e di pietà e di carità. La raccolta dei libri pferiti, la vendita delle cartoline irredenia riffoglio patriottico, della cartoline irredenia riffoglia della compania di esta di Giovani Esploratori con un la res grande e con un successo straordinario quale non era certanea ha simplare sin però, fino ad oggi, in questo genere di atti non rappresentava una vera e diretta par parlone dei Boy-Scotta felinei silla comune ne benedica. I nostri Esploratori, in questi ni il buon cuore cittadine, non erano che giuntori materiali delle iniziative più varia di esto o di quel comitato. La sicesa vendita ralla sto o di quei comitato. La sicola vendita Francobollo della Preparazione Civila, nella

sto o di quei comizzio. La stecca vendita Francobolio della Preparazione Civila nella offerta al pubblico, gli Esploratori arirono in la graziosa compagnia delle damigella, in azia per conto di quel becemarito Comitac, quale, in cinque o sei giorni di vendita. La per conto di quel becemarito Comitac, quale, in cinque o sei giorni di vendita. La per conto versare, oltre il valore nominale dei faccioni seaso un soprappiù di valore di L. C. y per il che s'ebbero dall'on, senatora grarhagia Tanari le asquenti parole di rimprasiamento: Il Comitato di Preparazione Civile dura la grerra, ringrazia il comm. Scotti ed i giorni ficcotte per la loro opera utilissima di no celta a prò di questo nostro Comitato. Coriconoscenza aff.mo: Tanori z.

Da oggi in pol, però, i Giovani Esploratori voglicoro fare, anche da sè. Del bane che per venirne dalla loro azione, seni voglicono racon glierne il merito. Se una serentura può con lenita, se una lagrima può essere risolupta, su un sorriso può essere ridonato, i Giovani Esploratori che desiderano averna tutta la delce tutuna soddisdazione; non per vanita, ma per acquista coccienza di sè. Ond'e, per questo che i Giovani Esploratori indicono un Concorso, fra tati gli ucmini ricoli d'idee e di buon sonao, per un oggettino d'arte o di pratica utilità de of frirsi alla cittadinanza. Se il motivo che una terizzerà la nuova quitaquilia aesoluta, que se co importa; quel che importa invece, è che la detta quisquilila porti impressa in pel l'orna della istiturione che la lancia. Ed cocone in norma:

Le E' aperto a tutti un Concorso per morpatico che la detta quisquilila porti impressa in pel l'orna della la che de la cocone de norma:

normo:

1,e E aperto a tutti un Concorso per un os settino che i Giovani Esploratori dalla Sulpra di Bologna venderanno al pubblico supra e ceclusivamente a tutolo di beneficeria, a pe intia la durata della guerra, in pro del miliari

initia la durata della guerra, in pro del mili ferriti e per gli certani e le famiglie de ce e dei richiamati.

2.0 Il tema dell'ogretto di intonazione triottica è lasciato completamente libero genfalità ed alla fantacia dell'ideatore; può sere tanto una modificazione d'un motivo chio e efruttato (come cartolina, coccarda, tele, distintivo ecc), quanto una cosa assel mente noviesima; si desidera solo che in q che modo ricordi la latituzione dei Giovani è ratori.

mente novisalità; i manusci dei Giovani proratori.

3.0 L'expetto deve essere di facile ed economca riprodunione per semplificarne la initura
la vendita.

4.0 Le proposte, i bozastti, i modelli, i suopioni debbono eccere invisti alla Sede della inzione di Bologna, via Manconi i, non eltre n'i
agosto venturo, accompagnati dal nome a sel
recepito dell'antors.

5.0 Lo oggetto precolto rimarrà di ecclusiva
propristà della Sesione che lo tutel ra acquiestandone in proprio, per i soli ffecti della diffusione, i diritti d'autore a termini di legge.

6.0 Ogni riproduzione dell'oggetto sarà contrassegnato dal nome dell'autore.

7.0 La Commissione giudicatrice, che decideri
inappeliabilimente autro quindio: riorni della
chiusura del Concorso, è composta di tre membri del Compitato Patrocinatore Locale, di due
Giorani Emploratori, e di due soci della Sestone,
i quali si elegaranno tre di loro il presidente.

So I Giovani Emploratori di Bologna nor offrono al vincutore demare o medaglie, ma gli cifrono la propria riconoscensa immuterole e ne
instriverazioni il nome fra qualli di Soci Benmertti. Essi pensane che questa posa tangibilità. di un premio, non farà diminutre il numero
dei partecipanti al Concorso. A tutti dere baratare quella seddicazione che deve ventro dei
principio morule e dallo spirito benefico che lo
informe.

#### Una conferenza per gii Esploratori

Tutti i Giovani Espioratori, indistintamente, allieri, aspiranti e novisi, sono invitati, domari, domenica, ad assistere sila prima conferenza sul contegno che i Giorani Espioratori debboro carere sempre e dovunque, vertano o nen vestano is divisa del Corpo, in casa, nella secola, in accietà, là dove siano chiarrati a partecipara gila vita e alle necessità pubbliche. L'altisamo copo morale della conferenza non ha bisomo di sesere maggiormente illustrato; esta sed dette dallavy. comm. Attilio Scotti, in via Maysala 31, alle ore 15,50.

Sono invitati tutti i comandanti di compania.

Le lezioni di telegrafia Le lezioni di telegrafia per i Giovani Esplore-tori della Secione saranno ripreso e completate da eggi dal capo compagnia Oreste Roppa, Se-se di terranno ogni giorne allo ore 18,40 net le-cali di via Marzala 31. Si avverte di non man-caro perche fra non molto avvanne inego i pri-mi esperimenti ed esami.

#### L'adunata di domani

L'adunata di domani per la esercitazioni di manicali collettiva, per tutti indistintamente necoune esclusa e per necoun motivo, i diovan Esploratori, a fissata per le ore 6.36 precisa a diardini Margherita.

Si torna a rammentare che la demonica sono cospessi del tutto i servizi presteti dai Girran

## La "Casa del soldato...

## Preparazione civile in provincia

A Castel d' Argile

Ci mandano da Castel d'Argile 15: Gli saili ricrectori che raccolgono i agli dei ri-hiamazi funzionano qui egreziamente sin dai giugno u. s. Cento è più bambini dai due agli otto anni convengence in locali spatical ed igiente, amo-mavelmente accistiti delle massire e dalle re-lonterose signore a signorine del Comune che gareggiano in assidue cure verse quelle giovani

intanto il Comitato di difera civile eta escogi-

serveriano in assistue care verso quelle giovani estationare.

Junanto il Comitato di direa civile eta escopiando colo il cassistense per ventre in sinto alle famiglie de cimbiananti sei promissioni inverno quando colo il disasticame per rentre in sinto alle famiglie de cimbiananti sei promissioni inverno quando colo il cassistense per atturas speca privalidi sostegni. Ed i ment per atturas speca previsità del pubblico, che, fatte poche occesioni severamente me giusemente stimpe dalla generale contratto l'elance degli offerniti.

Becco intanto l'elance degli offerniti committe del comitato.

Becco intanto l'elance degli offerniti committe del comitato.

Becco intanto l'elance degli offerniti committe del comitato.

Becco intanto l'elance degli offerniti committe del comitato de companio del carità 1, 200 — Marchese Pietro Rusconi I. 100 — Marchese Pietro Rusconi I. 100

A Borgo Panigale

Gi mandano da Borgo Panigale 10:

11 Comitato permanente di Borgo Panigale per
i accorsi alle famiglie bisognosa dei richiamati
alle armi, della cui costituzione sotto la presidenza dei comm. Beneili sià demano nottato, si
comunica una prima lista di nderenti, i cui nomi siamo listi di pubblicare, rella sperana che
servano di incitamento a colore che ancora non
hanno presetato la lore adecione cii loro obolo
alta nobile inisiativa.

Hanno nderito con l'obbligo di un contributo
mensile por tutta la durata della guerra i sigaori: Beneili comm. Ignassio L. 100 — Carbone
avv. Nicola L. 20 — Quernoli Pisteo L. 20 — Barrazanetti Enrico L. 20 — Prigo Cesare Augusto
fi 20 — Tegnoli Giulio L. 10 — Gennesi
lougi L. 15 — Cavalli Luigi L. 5 — Gambini Giuseppo L. 5 — Mingardi Pompeo L. 20 — Guissardi Giulio L. 10 — Bortolotti Altonao L. 20 —
Mingardi Luigi L. 20 — Pedrazzi avv. Arostino
L. 20 — Pelilazoni Cesare a Cesarino L. 50 —
Bavigni Armando L. 10 — De Maria Enrico L. 10

— Buldrini Angelo L. 60 — Cavassa Massimo
L. 10 — Periani Armando L. 10 — Guilneo
L. 10 — Periani Aruro L. 10 — Guidetti Quatiro L. 5 — Suni Alfredo L. 3 — Balmi Almedeo s
Gallico L. 10 — Cuccoli Laconido L. 20 — Pentale
L. 5 — Bivi Augusto L. 5 — Buldrini Ing. Ugo
L. 5 — Pantaleoni dott. Carlo L. 15 — Rosa Piairo L. 20 — Bacchetti Essobilele e famiglia L. 20

— Venturini Tommaco L. 5 — Mignani Federico
L. 5 — Sechetti Essobilele e famiglia L. 20

— Venturini Tommaco L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L. 5

— Bartolini Hafface L. 5 — Bagni Carle L.

A imola

Ci telefonano de Imola 16, ora 21,50:
Le signora Filomena Tarconi vedova del signora
Giuseppe Grandi, note industriale nostro, ha informato il Comitato locale che ogni domenica
offrira 250 gelati che saranno serviti per turno
ai feriti accolti in questi copedali militeri.
Sappiamo che in Imola verria stabilito un
grande centro di ospedalità militare e cariamenta tutti i foriti qui accolti avrenno la migliore assistenza nelle forme più varie; e ce l'atto munifico della signora. Tarconi troverà genecese imitanioni, si nostri fratelli sarà assicurato negli capedali d'Imola ogni conforto, e la cisi
tadinanno sarà orpogliona di aesolvere unche
a questo dovere.

#### A Lizzano in Belvedere

Ci mandano da Lizzano in Belvedere:
Prime offerte percenute al Comitato pro famiglie richiamati: Comune di Lizzano prima diferta L. 500; Piccolo Credito Romagnolo L. 100.
Parto toccata al Comune di Lizzano per l'offerta fatta dell'on. Rava al Collegio di Vergazo
L. 35; impiegati comunali L. 19; cav. Pouri e famiglia L. 20,50; Biagi Olindo e famiglia L. 15;

cito gran quantità di camicia per i soldati in-riandole al Comitato generale di Bologna. A tutti gli offerenti ed inisiatori di si bella opera benefica radamo i noutri più sentiti rin-graciamenti e speriamo che tanti altri ne se-ruano l'ecemnio.

#### CRONACA D'ORO

Alla Croce Forde. - Lo signora Zamorani En

#### Una truffa... all'aranciata

Merita d'estere narrata in ogni particolare una truffa di entità llevissima, mainggnosa nella semplicità, tale da rilevara
in chi l'ha ideata una tendenza non comune a reali del genere.
L'altra sera si presentò alla drogheria
Giberti all'ungole di via Barberia e via
Nosadella, un individuo che si qualificò
nuovo servente presso la famiglia del conte
Masetti Zannini, e chiese se in quell'esercizlo i suoi muovi padroni erano soliri fare
provviste.
Il commesso si affretto ad assiourare lo

## La misera fine d'un bambino

Li inicionano da imola, it, ore 21,30:
La famiglia colonica Visani che conduce
a mezzadria il podere Temba del conte
Gamberini in parroccitta di Ghiandelino è
stata colpita da una grave disgraria.
Sul mezzogiorno quando tutti si stavano
raccogliendo attorno al desco domestico
si sono un po' impensieriti di non veder
arrivare auche il giovane Antonio di anni 7; si è aspetisto invano un po' di temcarlo ma sempre inutilmente.
Dopo lunghe ricerche il povero giovinetto
è stato trovato amnegato in una pozza d'acqua nell' ala colonica.
La famiglia è desolutissima.

#### La disgrazia di un ufficiale nel fare esplodere un proiettile

Ci telegrafano da Rimini, 15, ore 21:
Stamane giunse a Rimini, 15, ore 21:
Stamane giunse a Rimini da Bologna un uniciale del genio per fore esploders alcuni proiettili rinvenuti intatti nelle vicinanze della città.
Uno di questi, che froyavasi nel Palazzo Agostiniani, è scoppiato mentre gli veniva iolta la spoietta, ferendo l'ufficiale assai gravemente alla mano destra e il meccanico Giannini alla coscia.

Il doloroso, incidente ha profundamente addolorato la cittadinanza intera.

### Bolognese arrestate a Medena

Ci mandano da Modena, 18:
Ieri sera in via Emilia dalle guardie di
città è stato arrestato, perche privo di
mezzi e di carte di riconoscimento, il magovale Gaetano Rossi, d'anni 29 da Sanl'Agata Bolognese.
Il Rossi, in attesa di informazioni sul
suo conto, è siato pessato alle carceri giudiziarie.

#### Arresto per oltraggio

leri in Via Zomboni, davanti al Comunale, verso le ore 13, un' macellaio di 17 anni, cert 1 Mario Niboli, abitante in Via Savena N. 2, non solo si permise d'insultare un veccilió, ma lo ininacció anche, tanto da provocare l'indignazione del pubblico.

L'agente Quarantelli intervenendo, richiamo al dovero il giovinotto, il quata non si peritò di oltraggiare e di ribellarsi alla guardia. Ia quale solo avrebbe-voluto che cessasse la scenata disgrustosa. Allora il Quarantelli condinvato anche da un sergente del 35.0 fanteria, trasso in arresto il focoso macellaio.

It 36; implegati comunali L. 29; cav. Poszi e taniglia L. 20,50; Blagi Olindo e famiglia L. 15; imp. Zucestua fatta nol tempo delle sacretungo di domenica scome nella chiesa arcipretale di Liszano L. 28. Totsis L. 724,50.

Fra i componenti il Gomizato pro famiglia richiemati sono pure i rappresentanti delle varie reactori e dole dott. Giorgio Landi, Palmieri rav. Albano, Vai Elisco, Blagi Olindo, Poszi Pietro, Gherardi Riccardo, Cioni Cesare e Gianti noni Giulo.

La gentii signora professoressa Alberioni Tarillatini anche a nome delle sue colleghe della L. Seuda De Rossi di Belegra ha offerto gran quantità di lana, e condiuvata da signore e di mandi di duca uni di carcore.

Pure la signore Zanichelli anchessa condiurata da signore e signorine di Lissano, ha con carrecando un danno di ire mille circa.

#### L'incendio di stanotte tuori Zamboni Un vecchio gravemento ustionato

Questa notie, verso le ore 23,50, per cause ancora ignote, si sviluppava improvvisa-to di via sendio fuori porta Zambeni al 10, 10 di via San Donato, in un vasto fientie son stallaggio, di proprietà di Casimiro Ber-ielli. Primi ad accorgersi dell'incendio furodo alcimi passanti, che diedero subito l'allar-me e si affrettarono a telefonare al pom-pieri dal vicino caffe Martelli di via San Dennio

Denate.

Nel frattempo i numerosi inquilini del caseggialo che è pure annesso alto siable
Bersalli, destati di soprassalto, si davano
a una fobbrilo oprera di soccurso, per salvare almeno i 30 buoi ed i 5 cavalli che si
trovavano nello stallaggio. Quest'opera non
fu seevra di pericolo, ma riusci completamente.

trovavano nello stallaggio. Quest'opera nonlu scevra di pericolo, ma riuse; completamente.

Il capitano dott. Mazotti dell'ospadale di
via Milazzo, che abita apunto nei pressi dei
fientie incendiatesi, facilità il buon csito
dei soccorsi, col disporre immediatamente
in servizio d'ordine per mezzo dei militari.
I pompieri giunsero sul posto, con in
solità rapidità, ed nitzierono il lavoro di
spegnimento. Il fuoco minacciava di camunicarsi agli aitri fabbricari circostanti,
ma i nostri vigiti, diretti dall'ing. Barattini, riuscirono presto ad isolario o
quindi a domario sempletamente.
Non si potè evitare purtroppo una delorosa disgrazia, dovuta alla temerità di un
vecchio stalliere. Il ottanionne Tinarelli
Giuseppe, il quale, dopo essersi messo fortinamaente in saivo dalla fiamme, volendo
ricalire sul cascinale per prendervi la cassetta dei suoi indumenti, rimassi nivestito
dei fuoco, e dovette quindi essere trasporiato, con gravi ustioni alla testa e alle
menti, all'Ospedale Maggiore.

I danni subiti dal proprietario Berselli
non sono stati ancora accertati, ma si
fanno animoniare a quache migliato di
lire.

Internalizzationali di un frana militara

## Deragliamento di un treno militare

leri l'aliro verso le ore 17 a Praduro e Sesso sono deragliate le due vetture di coda del treno militero N. 25.6 carico di bestiame bovino. Il treno che proveniva da Pistola ed em diretto a Reggio Emilia, a Sasso avrebe dovuto cambiare una vettura perche avariata, e nella manovra del caso, per un falso scambio, si obbe l'incidente che tenno per circa tre ore ostrulta la linca proprio nel binario di corsa alla testa dell'entrata in stazione dalla parte di Bologna.

testa dell'entrata il però si chbero s de-di Bologna. Nel deragliamento però si chbero s de-plorare solo avarie di materiale e non danno di persone e nemmeno di animali. Rinvenimento di una vecchia suicida

Ieri mattina nel fondo denominato Or-ini, in contrada di S. Sofia, della frazione il Bertalia fu rinvonuta già cadavera, for-si in seguito a qualche ingestione di ve-eno, la vecchia, ormai ottantenne Adelai-le Bianconcini, la quale Sin della mattina lei 13 ai era allontanata della sua abita-done, manifestando propositi suicidi.

#### Una strana notizia giudizlaria

In una causa assai grave pendente da parecchio tempo avanti al Tribunale, si chiedeva, se è lecito, accusare un cittadino di aver ottenuto un'assoluzione in un processo penale mediante la delittuosa inframmettenza di una associazione massonica. Ci dicono che il Tribunale abbia risposto, di si. Che sia proprio vero?....

Arresto per mandato di cattura. — leri a arrestato al proprio domicilio di Via increazzi 9, il contabile Egisto Moschini, rentenne, il quale, come già fu narrato ualche tompo addietro, provocò varie deinnele, per parie di diverse ditto, che si tiennero truffate con illectie contrattazio-i in generi di lampisterie od impianti esitrici.

estrict.

Il Moschini è stato appunto ricercate in base ad un mandato di cattura emesso dal fribunale per truffe e falso in cambiale. Tribunale per truffe e falso in cambiale.

Gii incaesi dell'orologiaia. — Erano i primi incassi dell'orologiaia, un sentinaio di lire circa, che Clementina Tugnoli, aveva intascato nel grembinile, mentre attendeva teri mattina alla vendita nel negozio di Via Indipendenza N. 13.

La Tugnoli avendo avuto bisogno di uscire per pocco dalla bottega si levo il grembinile per deporto presso il banco, una ritornando trovò che nella tasca mencavano gli incassi della mattinata.

Ella pertanto ricorse in questura a denunciare lo strano furto patito.

Sequestre di tappett. — Gli agenti del

nunciare lo strano furto patito.

Sequestro di tappett. — Gli agenti del Commissariato di Levante fermarono un individuo che stava per impegnare alcuni tappett. Si credette il per il, che gli oggetti di pignoramento fossero parte della refurtiva, asportata l'altra noite dal magazzeno del iappezziere Tonelli, posto in via Giudet. Ma poi gli agenti, in seguito ad accurate indagini, pur accertando che quella roba non cra della sospettata provenienza, videro che si trattava di un'altra faccenda peco chiara, e cioè una specio di furto in famiglia, nel quale però, ancho senza la denuncio espresso degli interessati, si portebbe trovare in alcuno qualche responsabilità.

Gamera di, Commercio di comunica:

Per opportuna notizia agli interessati. comunicasi che per l'esportazione del cloccolato e del cazon lavorato in Inghilterra, Francia, Bussia, Americhe e Puesi al di l'in Canale di Suez, le Ditte possono rivolgersi direttamente alle Dogane.

Pasiglione Codivilla. — In memoria del compinato Zi. Livio Casamorati, i nipoti cav. Gaetano e Pietra Collina lianno versato L. So a favore del padiglione Codivilla in S. Michele in Bosco per la cura della liubergolosi ossoa e delle articolazioni.

Trasterimente dall' istituto Tecnico. — In seguito alla occupazione.

Trasferimente dall'Istituto Tecnico. —
In seguito alla occupazione, da parte della autorità militare, dei locali del Ginnosio Licco «Mughetti » sede provvisoria dell'Istituto Tecnico «Pier Crescenzi» gli nifici di presidenza e di segreteria dell'Istituto sesso sono trasferiti in Piazza Rossini N. 2 nella sede dei locale Licco Musicale.

## TEATRI

ARENA DEL SOLE

L'unica rappresentazione data dalla compagnia di Dente Capelli con Romantisismo, ha avuto accoglienze festosissime. Il pubblico salutò con simpatia tutti gli interpreti nelle patriottiche scene e particolarmente il Capelli, eccellente protagonista, la Zanchi artista lodevolissime, lo Zanuccoli, il Bianchi, la Pognè, la Romano.

Questa sera inizia un corio di recite la compagnia Fert.E. B. Brizzi, di cui è prima attrice Lyda Borelli e della quale famo parte l'Orlandini, il Calo, la Brizzi, il Bertramo, Baghetti, la Rossetti, il Valenti, Bonatti, Piacentini, Gallina. Si rappresenterà: La donna nuda del Batalle. Nel corso della singione si rappresenterà la novità:

## "il pomo della discordia,, di A. Testoni

MILANO, 16, ore 24 — L'annunzio della prima rapprasentazione della nuova commedia: Il pomo della discordia di Alfredo Testoni, popolarissimo nella nostra città, lia grantio questa sera di pubblico scellissimo il testro Olimpia. L'attesa era vivissimo il testro Olimpia. L'attesa era vivissimo il testro Olimpia. L'attesa era vivissima: il successo del nuovo lavoro dell'illustra bolognese si è delineato caloroso fin dal principio.

Si tratta di una commedia comica, sentimentala, con uno svolgimento assai interassante, il dialogo è grazioso, leggero, spilmeggiante di bellissime trovate comiche. La line del primo atto è stata salutata di tre applausi allissimi. Al secondo catto il successo ha avuto un crescendo continuo.

atto il successo ha avuto un crescendo continuo.

Ouattro chiamate hanne salutato gli attori e l'autore al calara del sipario. Al terzo e ultimo atto vi sono state tre chiamate. Alfredo Testoni ha dovuto presentarsi alla ribatta e ha ricevuto una accoglianza festosissima dal pubblico.

L'interpretazione è stata ottima sotto tutti i rapporti. Si sono particolarmenta distinti Emina Grammatica, il Carini, il Piperno e Gandusto.

Da questa sera si inizia il cialo della repliche che saranno certo numerose.

#### Spettacoli d'oggi ARENA DEL SOLE — Compagnia dram matica Fert-E. R Brizzi — Ore 20,45 La donna nuda.

La donna nuda.

Tentro Apotto — Vin Indipendenza N.:

Proca: Spanapino ufficiale per messora — A

trationi: Troupe Noutel, cincel (5 porsone)

I salitatori aerobati The Singer. Ofisemat
grafia: La lampada della nonna, dramma.

Olinematografia Blos — Vin del Carbone

Cierruacchio, vittima del piembo austriac
colpesnie asiono storico drammatica.

Ginematografo Contrale — Indipendenza Salviamo la Patria, dramma eplendido. — forza di Robinci, comicisima. Dine Fulgor — Vin Pietrafitta-indipendenza Il delitto della villa delle Sangi, grande dram ma — Cyrco d'ore — Crentioria della Guerro Europea 1914-1915 (11.a Serie).

Moderniesimo Dinema — Via Rizzoli Nella Fornace, Romanso cinematografico 4 parti — La grande Battaglia della Mor-visioni di guerra di grande attualità.

#### Mutui concessi a Comuni

ROMA 16, sera — Sono stati concessi sui fondo dei cento milioni di cui al R. Decreto 22 settembre 1914 all'interessa del 2 per cento i seguenti mutui; Comuni: Passen di Prato L. 5000 — Abano 63000 — Monte Colombo 21000 — Martignani 7000 — Montesampiotro 28000 — Pontenure 14000 — Carpaneto 14000 — San Giorgio Placentino 9000 — Badia Calavona 4700 — Mesola, 26006 — Voltago 12000 — Monte Felcino 25000 — Bagni della Porretta 20000 — Carrarzere 48000 — Ottone 24000 — Xaolo 18000.

Concessioni di mutui alle condizioni ordinaria di interesse 4 %.

Comuni: Cepino 13000 — Valdobbiadene 13300 — Arcidosso 50000 — Badia Tedalda 14000 — Ancona 90000 — Gemona 120000 — inale Emilia Emilia 117000 — Mottalcino 56000 e 28000 — Comelco superiore 20600 — Maser 13100 — Pederobba 41000 — Tambro 15000.

#### Per facilitare l'applicazione della sorveglianza delle caldaie a vapore

ROMA 16, sera — Tenuto presente che nelle attual condizioni è opportuno di faellitere l'applicazione delle norme di sorveglianza delle caldate a vapore e di provvedere a un sufficiente numero di condutori di locomobili per usi agricoli nell'iminiente campagna di trebbiatura, il consiglio dei ministri ha disposto:

Per l'esecuzione delle visite interne ed esterne degli apparecchi a vapore è concessa una tolleranza di sei mesi.

CEREAUI. — Grani oumentati ed anche i fru-mentoni. — Affari correnti. — Risono debole e l'avena nuova demandata. — Si quota per quin-tale: Frumento fino di Po a L. 37 — fino a L. 37 — marcantile a L. 36 — Frumentone a L. 33 —

# POTENZA DEBOLEZZA VIRILE

CURA SCIENTIFICA ESTERNA, Effetto rapido, certo, permanente

gantsono; ciò she non si ottione con nessuna delle care tavane sentre instanta delle care tavane sentre instanta che per effori gioseesso. — Innumeroval: Alteratia e Certificati Medici a dissociatione.

\*\*INDORATIMA\*\*

\*\*SESSAMMENTE DISSOLI, seaza più attrative nella vita, nemini che per effori gioratio purcido o non porsedos quella virilla ela a l'orgoglio di ogni vero uomo,
fate subble la nostra Gura, che non ha rivali per pronta choace in qualissai caso, o vi conlirgie rinascere
a ngora vita. Visita, Consulti per corrisponimente de il mioro Operatio Hantrate gratis. — Segratura.

Dr. Z. PARKER Co. - Via Passerella, 3 - MILANO

#### Ecoonmica Pubblicità

CORRIBPONDENZE

Cant. 15 per parola - 1inimo L. 1,50 COLOSSEO infinitamente cara gradita stezze non mi serridesce pensiero tuca more sul quale riposo fidentel Atlendo tizie prossimo incontrol Ti adoro! AQUILA Ful nuovamente ammalato. In vano scrissi. 34 ore 18 spero ve derit Servi. Baci. 533

GARIBALDI Pensisro rivederii inebriami indirizza Giuseppina G... presso Ettore G... Via Bertola 47. Raccomandoti avertirmi tre giorni prima tuo arrivo Alessandria. Baciontssimi.... 5836

TORTORELLA Privo tue notizie sono ol-tremodo triste. Ricordami o serivi subito per tranquillizzarmi 5837 DIAVOLETTO Giunes telegramma dopo mo posta Firenze indicandomi modo zeri-verti.

26 Febbraio. — Tranquillizzati; nostro a-more eterno noscondesi gelesamente nei nostri cuori. Non trovestii Sogmo tuoi occhi divini che mi dicono tante cosel A-nelo desidetto vederti, baciarti lungamen-te. Ti aspetto sempre.

DOMANDE D'IMPIEGO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 40ENNE Pratico commercio granagle molini, cerca impiego. Cassiere magazziniere, posto fiducia. Cauxione 5-1 mila. Scrivere Inserzione 5774 ferma posta Castenaso.

SOTTUFFICIALE pensionato con caticome cerce pesto prescustode ovvero presso Ditta come cattorino tuetere
magazziniere o posto fiducia, mili preiese.
Serivere port'avmi 266 posta fiologna. 581 ABILE disegnatore cerca occuparsi pres-ce anche di copisteria. Mili pretese, Scri-vere Mezzetti, fermo nosta, Bologna. 5848

RAGIONIERE esente militare protico conria occuperebbesi. Scrivere « Ilo » posta Pi-stoia. OFFERTE D'IMPIEGO E L' LAVORO

RITOCCATORE da negative carcasi Foto-grafia Nazionale, Bolo-

Cent. 16 per parola - Minimo L. 1

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Gent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 CONIUGI affisiano camera matrimoniale mimobigliata e salotto, con uso cucina, Via Indipendenza, anche a perso-nn sola. Scrivere A. S. postu. 1826

VASTISSIMI magazzeni raccordo ferro-viario affittasi. Rivolgerai Febbri fuori Lame 163. 5827

FARMACIA unica grosso Comune Roma-gna Toscana vendesi affitta-sl. Assirelli, Rocca S. Casciano. 5834

STUDIO mobigliato con telefono affitto gna. Foresti casella 137 Bologna. 5830

APPARTAMENTO moderno, nove locali, subito. Portiere, Galliera 62. CAUSA morte proprietario cedesi rinoma-gersi Viale Angelo Masini 14. Tutti i gior-5758

APPARTAMENTO disponibile. Sci am-

DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CAMERA matrimoniale comedità mo-derne libero ingresso posizione centrale Falegnami 18 piano terzo. 1832.

AFFITTASI a seria distinta persona, ca-lettrica, posizione centralissima. Via Indi-pendenza 2, interno II, volendo anche pen-1270

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 SASSO villino libero ammobigliato cin-via Monari. Rivolgersi garago Via Monari.

ISSIME Valle Gressoney appartamenti moqua, luca Rivolgersi Esattore.

AFFITANSI camere Villino Carnato megno, boschi mbeti, castagol, acqua eccellanc, servizio postale. Famiglia Gamberini.

ABERCHI, STAZIONI CLIMATICHE, RISTORANTI

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 PENSIONE il Sasso di Castro Traversa presso la Futa (Mugello). 5674

AUTOMOBILI, BICICLETTE E SPORTS

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 CHARETTE con finlment muovi da vender-sl. Borgo Panigale 325, Muz-

COMPRA E VENDITA DI MEBILI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 ACQUISTANSI scaffali usati per ma-

CAPITALI E SOCIETA'

Cent 20 per parola - Minimo L. 2 AZIENDA linerosa, avvieta cerca socio di-ponga dieri quindicimila lire, velendo tuplego personale, Serivere Casset-la T. 523 presso HAASENSTEIN a VOGLER. Bologna. 5783

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

GIOVANE dama bisognosa aiuto deside-trerebie conoscere scope even-tuale matrimonio vecchio signore, dispo-sto aiutaria. Irma. Iermo posia. 1832 DAINi cani guardia, caccia, iusso. Ant-mali curtile ogni qualità. Chiedere catalogo Allevamenti Pontedera. 5839 AUTOMOBILI « Alfa » e « Chiribili » non dita Via Beldrini 15.

STOMACO - INTESTINI Panzionano beno e guariscono dalle malatic con PANTISEPTOLO. Analalileo periezionelo. Cora li sullichezza celtuata, in diarrea, Pariellia, le lente digra-stioni. Ilidena l'appello e la salute. Fine. L. 6; per ponta ovunque la 7 anticipate a LOMBARDI e CON-TARDI.

Napoli - Via Roma. 345 - Kapoli Opuncoli pratis -- Efficacia garantila



A. ACCORSI

Vin Indipendenza n. 2 - Bologno

Flacone reclame L. 1.25 - Spasa postali 0.25

di tutte le qualità e misure SEMPRE PRONTI Fabbrica in Via Poggiale N. 7 BOLOGNA

Date una occhiata alla ofon pagina. Pud cestro nello che desiderate e che abbisogna. Ad esemplo una casa proprio in quelle situazione che vi piace. un oggetto che vi piace. zu oggetto che volenati trocars coc. — Gli Avols: della nastra Pubblici tà Economica 2013 ntili el 277072111 201

OPO LETTO ILGIORNALE

CTES Se 1

1131

Punteta n. 139 Appendice del Resta del Carlino 17 luglio

Represto Serao

La conquista del vello d'oro

Grande remanze di rivolgimenti contemperansi

Grande remanze di rivolgimenti contemperansi

Grande remanze di rivolgimenti contemperansi

So che al siar alla superstizone: dunque una virui che mi soluzione del dramune; delsi ane siesse che dovevo averzarmi a guardare in feccia la morte. E frattanto deperivo. Secontenta già di tutto e di intit, ora in trovoso scontentissimo di un nedecisima, e dal malecontento di riduo fu bravissimo di lurore contro la vito. Secontenta già di tutto e di finti, ora di fronze contro di trapasso. Mi annuala orribitima, e dal malecontento di riduo fu bravissimo di un recetto contributi a renderno no nostro, cara ferone, ora depeno, Mi annuala orribitima contributi a renderno no nostro conference, ora degno di picha la mi di perita consecueza e soprautto la lucida perversità di ciò che facevo. Fa la prica consecueza e soprautto la lucida perversità di ciò che facevo. Fa la prina conoscenza e soprautto la lucida perversità di ciò che facevo. Fa la prina conoscenza e soprautto la lucida perversità di ciò che facevo. Fa la prina conoscenza e soprautto la lucida perversità di ciò che facevo. Fa la prina conoscenza e soprautto la lucida perversità di ciò che facevo. Fa ello che conocco della gia non costro falle, di nosco della monda dell' america dell' america della conocco della gia non costro falle, di nosco della conocco della gia di conocco della gia di conocco della gia di conocco della gia di conocco della di conocco della conocco della gia di conocco della di conocco della conocco della conocco della conocco della gia di conocco della gia di conocco della conocco della gia di conocco della di conocco. Per conocco della di conocco della di conocc

Anna non potè spiegare, per alcunitatani, i singhiozzi le mozzarone il flati i stanti. I singhiozzi le singhiozzi mozzarone il flati i stanti. I singhiozzi le singhiozzi mozzarone il flati i stanti. I singhiozzi le singhiozzi mozzarone il flati i stanti. I singhiozzi le singhiozzi mozzarone il flati fl

## ULTIME NOTIZIE

# Indignazione in Inghilterra per lo sciopero di 200 mila minatori Il contegno della Rumenia di fronte alle offerte austro-tedesche

# e l'offerta della Bessarabia

ZURIGO 16, ore 24 - Mentre si continua a dire che l'offerta della Bessarabia è quella con cui l'Austria e la Germania tentano affannosamente di cattivarsi la Rumenia, i rumeni bene informati scuotono la testa.

- Bisogna non conoscere la Bassara bia - mi diceva ieri un uomo politico rumeno - per potere credere alla serietà e alla efficacia di una simile offerta. Nessun uomo politico degli imperi centrali può avere mai seriamente creduto di potere controbilanciare la Transilvania con la Bessarabia. La Transilvania è una terra rumena abitata da rumeni; la Bessarabia invece è una terra a popolazione mista in cui i rumeni hanno soltanto una forte rappresentanza. Su queste terre il nazionalismo rumeno non vanta che un lontano diritto storico. Esso non può dimenticare che la Bessarabia fu incorporata da Traiano nella Dacia. Ma questo non basta per rendera rumena una terra in cui oggi accanto a molte migliaia di rumeni vivono migliala di russi, di serbi, di bulgari, di greci, di armeni, di ebrei, di tartari, di zingari. La Bessarabia è una nuova Macedonia sui generis. La sua popolazione di un milione e mezzo all'incirca è la più titta che si possa immaginare. Aperta da molti anni alla colonizzazione la Bessarabia è stata ed è una terra di conquista per tutti i volonterosi di ogni razza e di ogni nazione. Accanto ai coloni bulgari che hanno formato già una popolazione di più di centomila nomini vi sono persino colonie tedesche che hanno una popolazione di più di 30 mila uomini e villaggi che si chiamano Lipsia, Beresina, Toeplitz. Sebbene i rumeni abbiano gran parte nella agricoltura e nell'allevamento, il commercio della Bessarabia è ancora quasi tutto in mano degli armeni e degli ebrei. In conclusione dopo avere fatto uno sforzo supremamente pericoloso per strappare la Bessarabia ai russi noi dovremmo farne un altro lungo e paziente per rumenizzare la Bessarabia. Non credo dunque che questa offerta di cui si parla tanto nei giornali sia una cosa seria. Non dico che anche questa non possa essere stata presa in considerazione, ma come elemento secondario a cotè non come base delle trattative.

- Le trattative con gli imperi centrali hanno ben altro contenuto ma riguardano pur sempre le rivendicazioni nazionali rumene. Non è vero?

- Certamente, ma non intese in un modo così vago e così indiretto. La conquista della Bessarabia è un'assurdità a cui oggi in Rumenia nessun uomo Soltanto qualche giorna sti rument, che sono quasi tutti degli mente una simile possibilità. Nel loro ultimo meeting a Bukarest i socialisti rumeni hanno detto per bocca del dott-Racovski: Da qualunque parte la Rumenia si muova essa deve sacrificare i suoi figli. Se si muove per liberare i ru- da un baitello inglese nella Manica meni di Transilvania essa deve lasciare sotto il giogo russo i rumeni di Bessarabia, se si muove per liberare la Bessarabia essa deve sacrificare i rumeni di Transilvania. Ergo la Rumenia non dave muoversi. Non occorre, credo, che ió faccia rilevare la leggerezza del ragionamento. Che cosa se ne può concludere? Che la Rumenia farà soltanto qualle che potrà fare. Io non voglio con questo darle alcuna illusione: la guerra per la liberazione della Transilvania oggi non è prossima nè probabile. Oggi la guerra di liberazione sarebbe per i rumeni troppo pericolosa. La politica rumena consiste oggi appunto nel tenersi ben lontana dal bivio assurdo cui si vorrebbe indurla. Ma verrà pure il giorso in cui la Rumenia dovrà decidersi. Verrà certamente l'ora che io mi auguro prossima. Oggi soltanto questo potrò assicurarle: Nessuna guerra per la Bes-

EUGENIO GIOVANNETTI uomini uccisi e otto feriti.

#### Le trattative rumene II grave sciopero minerario Sosta sulla lotta sui Vosgi Severe condanne in Alsazia nel paese di Galles

L'intransigenza dei minatori

LONDRA 16, ore 24 - La situazione nei bacini minerari del Galles meridionale donde si cava particolarmente il carbone per la marina inglese, non è migliorata. Duecentomila minatori sono in sciopero da ieri mattina. Gli ultimi tentativi di accordo sono falliti. I minatori continuano a volere quello che chiesero, senza accenni di transigenza. Esigono considerevoli aumenti soprannumerarii, respingendo qualunque compromesso. Il comitato esecutivo della loro speciale federazione, quella cioè dei minatori del Galles, è apertamente contrario allo sciopero. Sono invece per lo sciopero a fondo la maggior parte dei rappresentanti diretti dalle masse, cioè i delegati delle singole sezioni locali. Il comitato esecutivo della federazione propose così ieri mattina all'assemblea dei delegati radunata a Cardiff la ripresa provvisoria del lavoro promettendo di negoziare ulteriormente coi padroni col tramite del ministero del commercio. Il comitato esecutivo fece notare che la sua proposta era appoggiata anche dalla federazione generale dei minatori britannici.

Inoltre fece appello ai sentimenti pa triottici e vi furono perfino dei membri del comitato noti per il loro passato ultra rosso i quali minacciarono di dimettersi qualora lo sciopero in un momento critico della patria fosse continuato Tutto ciò a nulla è valso. La proposta venne respinta dai delegati con 180 voti rappresentanti 89,950 minatori contro 113 voti rappresentanti 47,450 minatori. Lo sciopero quindi continuerà.

Però è probabile che la pressione dell'opinione pubblica la quale si schierò interamente contro gli scioperanti li induca a più miti consigli, e siccome i negoziati fra il ministero del commercio i rappresentanti della federazione gallese proseguono, si spera almeno lunedi venturo che il lavoro sarà ripreso nelle

dispone di riserve di carbone per dei mesi, ma l'arresto del lavoro intorno a mesi, ma l'arresto del lavoro intorno a meroso gruppo de la condifi è egualmente pregiudizievole. I giornali di ogni partito pubblicano vibratissimi articoli di deplorazione comperanti, trattandoli come la sprimere le proprie simpatie per la nose presenti difficoltà. Un primo gruppo di provvedimenti riguarda lo zucche per descaratione del competencia de la competencia del competencia del competencia de compe gorose misure governative per la confi-sca dei fondi trade unionisti e l'arresto L'Unione economica austro-tedesca

degli istigatori del movimento. Per ora nondimeno il governo sopras-siede all'uso dei poteri conferitigli dalle rircostanze e dal recente Munition Act one impone l'arbitrato obbligatorio, profbisce gli scioperi e commina pene ai trasgressori.

Il corrispondente del Daily Chronicle a Cardiff telegrafa che gli scioperanti deridono gli appelli patriottici e sfidano il governo d'applicare le misure collettive. Uno dei loro capi ha dichiarato: Sappiamo di sollevare l'indignazione di tutto il mondo ad eccezione della Gernania, dell'Austria e della Turchia.

Un corrispondente raccoglie la voc che alle radici della agitazione si trovi l'oro germanico apportato da intriganti sotto la maschera americana. Un cablogramma del Daily Chronicle da New York reca che i condottieri degli opera: le tedescofilo di Rumenia può accennare in America si stupiscono che la sezione ad una simile iedea colpendo la fantasia dei minatori del Galles possa condurs del grosso pubblico. Soltanto i sociali- la scioperare in un momento così critico e gli uomini politici non riescono a comprendere perchè si permetta ai pro intellettuali aprovvisti di senso politico, prietari delle miniere di trarre profitti nossono mettere in discussione seria enormi rifiutandosi di corrispondere at lavoratori proporzionati aumenti di

## MARCELLO PRATI Sottomarino tedesco aifondato

LUGANO 16, ore 23.30, (R. P.). - Si ha da Londra che un sottomarino tedesco è stato colato a picco nella Manica. Esso aveva intimato presso il porto di Calais Talt a un battello, ma subito l'equipaggio del battello smascherò due cannoni e riuscì con pochi colpi bene aggiustati a mandare a fondo il

Vapore norvegese silurato

LONDRA 16, sera - Si ha da Yarmouth: Il vapore norvegese Rym che si recava da Tyne a Rochefro carico di carbone è stato affondato senza preav-

### Importante città del Camerun occupata dagli inglesi

LONDRA 16, sera — Il Segretariato di Stato delle Colonie ricevette un telegramma del governatore della Nigeria annunciante l'occupazione di Ngauendere, importante città del Camerun centrale operata il 29 giugno giugno dalle forze alleate. Le perdite inglesi sono di duc

# contro i sospetti di francofilia

LUGANO 16, ore 21 (R. P.) — Il cor-rispondente da Basilea della Gazzetta di Losanna manda oggi al suo giornale nuovi particolari sullo svolgimento delle operazioni belliche in Alsazia. Dopo il violento bombardamento udito da Basílea nella notte da lunedì a martedì u-

na sosta sembra aver luogo sul fronte dei Vosgi. Da martedì non si odono più che rare detonazioni · più lontane che si succedono a lunghi intervalli. Lunedl sera il pubblico raccolto sulla terrazza di Santa Margherita che domi-

na il sud della città ha potuto osservare uno spettacolo curioso. Nel cielo tempestato di stelle si potevano vedere al di sopra dei Vosgi dei razzi che partivano dalle 10 in avanti ogni due minuti e ricadevano poi lentamente. Questi razzi erano muniti di paracadute. Sembrava-no cadere fra l'Hartmansweillerkopft e il Molkenrai. Verso le 10.18 questo fuoco di artificio di nuovo genere è stato completato da una superba mateora che è stata vista in diverse parti della Sviz-

I giornali hanno oi notizie sulle con danne inflitte nell'ultima seduta dal Con siglio di guerra straordinario di Stra burgo.

La germanofobia continua ad esser pu iita con estrema severità senza riguar do alla cittadinanza neutrale del giudi cabili. Cosl lo svizzero Giovanni Schneeberger, un cognome tutt'altro che so spetto, accusato di avere dato libero cor o ai suoi sentimenti antitedeschi è stato condannato a quattro mesi di carcere

Il tribunale si è mostrato anche più evero nei riguardi di altri stranieri. Il negoziante olandese Van Enrich domiciliato da 20 anni a Strasburgo accusato capo dello stato maggiore generale. di avere detto che allorquando i francesi sarebbero entrati a Strasburgo egli avrebbe consegnato loro una lista nera, che bisogna leggere i giornali svizzeri e francesi a preferenza di quelli tedeschi. che la bandiera francese sventolerebbe presto sul campanile della cattedrale ecc. è stato condannato a sette mesi di carcere. Quanto agli alsaziani un nu-

#### Una severa proibizione delle scatole di cerini tricolori!

ZURIGO 16, sera - Si ha da Vienna: Il 25 luglio si radunerà a Berlino una conferenza dei presidenti delle società conomiche di Germania e di Austria-Ungheria per discutere lo stretto avvi-cinamento economico degli imperi centrali. La Zeit propone di fissare per leg-ge i prezzi di affitto massimi per i pic-coli appartamenti in vista della attuale crisi economica.

La Reichspost ha da Koenigffratz: Il capitano distrettuale notifica essersi utto sotto la sua protezione ma — dice constatato che le scatole di fiammiferi il Lokal Anzeiger — si è dovuto ricono

è già vivace. Vi sono sei candidati al-la carica di Podestà».

#### Venizelos consiglia la proroga della sessione

ATENE 18, sera - Kanscaris Rouffod, x governatore di Creta e alla personalilà del partilo liberale, pubblica nel- za carne. Per questi due giorni che sal'Haestia un articolo considerato come l'interpretazione esatta del pensiero di no tutta la Germania dovra, almeno ufatmosfera particolare sia stala creata giorni fleiska lose. Sara proibita dunque da cerli giornali nei quali i sottintesi più la vendita della carne e nessun alberallarmanti si alternano con le afferma- go, nessun ristorante, nessuna osteria zioni più temerarie. Kanscaris riliene potrà dare carne ai suoi avventori. che il miglior mezzo per mettere fine a queste calunnie sarebbe quello di chiamare al più presto Venizelos che sarebbe il primo a consigliare la proroga della sessione parlamentare se lo stato del Re lo esigesse.

L'articolo termina consigliando di mettere fine a tutto ciò che impedisce il contatto fra la corona e i sudditi nell'interesse della nazione e del Re.

#### La rottura delle trattative siglio di guerra. fra Turchia e Bulgaria

ROMA 16, ore 20 - La Tribuna ha da Londra 16:

L'annuncio dato ieri che la Bulgaria avrebbe rotto le trattative con la Turchia sulla questione della cessione della ferrovia Adrianopoli-Dede Agac, viene di malto, e i prodotti di malto. Il diaccolta con oltimo presagio per i pros-

#### La sorpresa in Inghilterra per la mossa dei tedeschi puol partire coi "Suoi eserciti,.! a nord di Varsavia

no qui con scetticismo le voci e le noticia, ma pochi intuivano che tanto baccano costituisse un puro stratagemma tedesco per sollevare un paravento sul colpo di sorpresa che si preparava a nord di Varsavia. In versità non si attendeva che si rivelasse il deus ex machina da quel lato. E si pensa che il deus sia nien-temeno che Hindenburg, sui movimenti e sulle sorti dei quale regnava un certo mistero. Ora comunque Varsavia torna ad essere minacciata anche dal nord.

Ma si rammenta che il terreno su cui l'inatteso colpo della Germania svolegsi di malaugurio, giacche in Hindenburg già una volta dovette alzare i tacchi. La caltura di Prwzasnick a 25 miglia a nord di Varsavia era prevedibile. La riscossa di Mackensen e dell'arciduca Giuseppe dall'altro braccio della morsa non solleva pertanto un allarme eccessivo, aqui fiducia nell'abilità del granduca Nicola per sottrarsi alla stretta, e avendosi convinzione della invincibilità finale dei russi. Tale sensazione non sarebbe distrutta qui nemmeno dalla cadula di Varsavia la cui eventualità per alro non è imminentissima

MARCELLO PRATI

#### Il Kaiser sul fronte russo Un colloquio con Hindenburg

AMSTERDAM 16, notte. - Si ha da Berlino: L'imperatore, diretto al teatro traendone naturalmente le solite conclu-nord orientale della guerra, si fermò a signi Posen ove confert con Hindemburg e col

#### La crisi degli alimenti in Germania Provvedimenti contro il rincaro

ZURIGO 16, ore 24 (E. G.) - Il governo tedesco non può più nascondere la gravità della situazione economica interna della Germania. Secondo il Lokal otto mesi di carcere, la maggior parte. Anzeiger un serio provvedimento è stato la economia dell'alimentazione tedesca. Esso è inoltre un elemento indispensa quali le marmellate, confetture, ecc. Orbene il prezzo dello zucchero è salito ver tiginosamente tanto da diventare proibitivo. In molti luoghi della Germania lo zucchero'è già scomparso del tutto. Provil cui prezzo è stato fatto artificiosamen te salire a limiti relativamente favolosi. In qualche luogo si è pagato un uovo un marco, cioè L. 1,25 e anche due marchi. Il governo tedesco avrebbe voluto irregimentare anche le uova, mettere tutto sotto la sua protezione ma - dice l'uso di tali colori proibiti si minaccia-questo è impossibile. Ad ogni modo il no gravi pene ai negozianti e al nubblino gravi pene ai negozianti a produzione e la vendita delle di continueranno a vendere e ac-quistare dette scatole.

Si ha da Fiume: Il governo ha indet-guarda il rincaro generale di tutte le merci tanto nei riguardi della alimentasi ha da Flume: Il governo na talcio de elezioni comunali per il 25 luglio, volendo avere il municipio in mano di mento e della illuminazione. Sembra che ungheresi. In questo momento la lotta malgrado i rigori dell'amministrazione malgrado i rigori dell'amministrazione Popera degli incettatori in Germania abbia prodotto i più gravi effetti. Il rincaro aumenta con un ritmo sempre più rapido. Infine si sono presi provvedimenti speciali per la carne la cui scarsezza è diventata ormai penosa. Si è proposto di stare due giorni della settimana senranno ufficialmente designati dal gover-Venizelos, nel quale constata come una ficialmente, fare quaresima, e nei due

#### Il divieto dell'uso dell'alcool pei militari del campo di Parigi

PARIGI 16, sera - Il Petit Journal annuncia che il generale Gallieni ha emanato un decreto con cui vieta l'uso dell'alcool e degli aperitici ai militari del campo trincerato di Parigi.

I contravventori saranno condotti davanti al tribunale correzionale e al con-

#### L'esportazione della birra vietata in Germania

ZURIGO 16, sera - Si ha da Berlino: Il Cancelliere dell'Impero ha emanato il divieto di esportare birra ed estratto vieto colpisce specialmente l'Austria-Ungheria e la Svizzera.

# Francesco Giuseppe esaltato

ROMA 16, ore 24. - L'Idea Nazionale. organo del partito nazionalista diretto da Domenico Oliva, ha raccolto altre nozie intorno ad una prossima grande of-ficnsiva germanica in Fiandra e in Fran-giorni nel Trentino e sui preparativi cha compiono. Circa la voce corsa e già segnalata di una probabile visita dell'imperatore Francesco Giuseppe nel Tren-tino e sul resto del fronte italo-austriaco si afferma che questa visita era stata realmente annunziata ad Innsbruck. Nei circoli ufficiali si ritiene però la cosa come inattuabile poichè le condizioni fisiche e morali del vecchio imperatore sono tali che è un affare serio il poter-l'imperiale dinanzi a lui.

lo... presentare al pubblico. Difatti rical ta che egli va soggetto a frequenti scati ti di ira e il personale che lo circonde è in massima parte formato da infermieri. Il suo stato si è aggravato in modo speciale dopo l'annunzio dell'entrata in campagna dell' Italia. Egli l'accolse con frasi sconclusionate e fece poi chiamare uno dei generali di corte al quale giorni nel Trentino e sui preparativi che disse di preparare davanti a Vienna i le autorità austriache febbrilmente vi suoi eserciti che egli il giorno dopo sarebbe andato a Trento a vedere che coss gli italiani volevano. Il generale fece mostra di acconsentire. Intanto Francesco Giuseppe schiamazza nel suo appartamento aspettando, come egli dice, suoi eserciti. L'alterazione mentale dell'imperatore venne rilevata e constatata dolorosamente anche dai generali che il giorno dopo tennero seduta al palazzo

## La colpa della guerra con l'Italia è della diplomazia austriaca, dice il giornale socialista "Arbeiter Zeitung,,

tre i giornali tedeschi si sono limitati a riferirne brevi riassunti, quelli austriaci hanno pubblicato i principali documenti contenuti nella nuova raccolta

Eccesione fa la socialista Arbeiter Zeltung che st è assunta il compito di studiare se veramente il governo italiano merita l'accusa che gli viene fatta o se invece essa ha fatto tutto quanto era in suo potere per evitare il conflitto armalo con la sua ex alleata.

E' notevole il fatto che nonostante la censura la quale ha tagliato a tempo opportuno le osservazioni della Arbeiter Zeitung il giornale socialista giunge precisamente alla seconda conclusione. Essa fa anzi notare che le sue osservasioni sono unicamente basate sulla lettura del libro rosso il quale evidentemente mira a difendere il punto di vista bile per innumerevoli industrie locali austriaco. Il giornale socialista si pone queste due domande: 1.0 Se il governo italiano sino dal principio della guerra striaca non avesse imposto il veto. L' armondiale fosse veramente deciso ad af- ticolo infatti termina con un molto siferrare le armi contro l' Austria. 2.0 Se vedimenti sono stati presi per le uova il gabinetto di Vienna abbia fatto tutte le concessioni possibili per evitare la guerra. Il giornale risponde negativamente a tutte e due le domande e la dimostra secondo i documenti contenuti nel Libro Rosso.

"Fino dal trenta luglio infatti - scri sto il punto di vista dell'allora ministro degli esteri Di San Giuliano».

Il giornale socialista riferisce a sosteano di questa tesi le assicurazioni dell'ambasciatore Von Merey e lo scambio di telegrammi fra Francesco Giuseppe e Vittorio Emanuele, nonchè fra i capi degli stati maggiori italiano e austriaco. L'Italia - dice - non pensava allora affatto alla guerra contro di noi, Anche alla fine di agosto il nuovo amba-

stro degli Esteri Von Jagov all'ambasciatore italiano Bollati.

Intanto il Governo austriaco per guadagnare tempo faceva chicdere a Roma dei compensi per l'occupazione di Valo-

ZURIGO, 16, ore 21 - Il nuovo libro i na e del Dodecaneso, Finalmente il nove sustriaco non ha avuto una particola- marzo giunse a Roma l'autorizzazione alre eco delle due potenze centrali. Men- l'ambasciatore di trattare sulle basi & compensi territoriali. Macchio telegrafa il ventiquattro marzo al suo Governo che secondo la sua opinione i circoli politici e intellettuali più serii ritenevano possibile un accordo fra i due paesi, ma che per accontentare l'opinione pubblica bisognava che l'Austria mostrasse del L'arrendevolessa.

L' Arbeiter Zeitung a questo punta nota che per tre mesi l'Austria ha trascinato cost le trattative con l'Italia senza venire a nessuna conclusione pratica. Il giornale si chiede se, data la buona volontà dell' Italia ad intendersi pacificamente con l'Austria, non sarebbe stato possibile evitare questa guerra purchè il governo austriaco avesse compreso'il pericolo e non avesse trascinato a lungo l'affare rendendo il suo svolgimento sempre più difficile e più complicato.

-L' Arbeiter avrebbe voluto rispandere a questa ultima domanda per trarne ta relativa conclusione se la censura qugnificativo spazio bianco.

### FELICE ROSINA Berchtold volontario nei dragoni

LUGANO 16, ore 23,30 (R. P.). - Sembra che il conte Berchtold abbia definitivamen te scello l'arma nella quale combattera contro l'Italia. Come ricorderete fece il giro dei constatato che le scatole di fiammiferi in alcuni paesi del distretto recano il ha la produzione e il traffico delle uova co a Roma rilevava non essere improbatico de la constata deciso d'arruolarst nell'escretto come volonbile che l'Italia si schierasse persino a tarto automobilista. A questa proposito quat fianco dei due alleati. Sarebbe anzi que- cuno ha anche osservato argutamente come sarebbe stato meglio per l'Europa che egli avesse scelto questo mestiere due anni or sono. Ora una informazione ufficiale da Ginevra assicura che il conte Berchtold si è incorporato come volontario nell' 11.0 reggimento dragoni dove si trova suo figlio e che combatte sul fronte italiano. Speriamo che riesca al neo volontario comportarsi sull'Isonzo meglio che alla Balplatz ...

#### Tedesco condannato in Isv.zzera a sei mesi di carcere per spionaggio

a sei mesi di carcere per spionaggio

LUGANO 16, sera (R. P.). — Si è svolto in
questi giorni a Ginevra un processo che illumina i metodi dello spionaggio tedesco e
anche la singolare abilità con la quale i
tendo l'affermazione austriaca secondo la
quale l'Italia zi cra fino dai primi giorni preparata alla guerra.

Il giornale socialista tratta poi la que
siione dei compensi. Esso afferma che
per parecchio tempo l'Austria rispose
picche su tale argomento e ciò si desume chiaramente anche dai documenti che
sono nel Libro Rosso. Berchtold dichiarò all'ambasciatore a Roma che non entrava in discussione a proposito della
cessione di territorii della doppia monarchia. Impossibile parlare di cessione del
Trentino.

Le stesse ossercazioni ha fatto il ministro degli Esteri Von Jagov all'ambascia-\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

## Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabile

# # Esposizione Internazionale di Tormo 1911 una la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

Inparaless esclasiva M. veliala del Cav. O. BATTISTA - HAPOLI

pperal soliti ) dan nottiglia costa L. 3 - Per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto

las pattiglia menstre, par posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto

pessan alla call ) annott-Coras Umberto I., 119 - patazzo proprie. Opesocio gratia a richiesto.

Numero 194

Anno XXXI

Domenica 18 luglio - 1915 - Domenica 18 luglio

# Trincee nemiche prese alla baionetta dalla nostra fanteria nel Cadore Le opere nemiche intorno a Gorizia bombardate dalle aeronavi italiane

Scorreria d'aeroplani austriaci sopra Bari con sei vittime fra la popolazione civile

## La situazione

Una serie di brillanti operazioni, che hanno condotto poi ad una avan-cata su tutta la linea, si sono svolte nell'alto Cordevole, ossia in quell'im-portantissima regione del Cadore che va da Livinallongo a Cortina d'Ampezzo. Queste due località sono congiunte da una bella e grande strada carrozzabile che gira a sud del siste-ma dolomitico del Tofana (m. 3232). Circa a metà della strada si trova l'Ospizio di Falzarego (m. 1985) vicino al passo omonimo (m. 2117) dominato a nord dal Sasso di Stria (m. 2477) e a sud dall'Averau (metri 2648). Questi punti sono da tempo in possesso delle nostre truppe.

Si trattava ora di progredire verso Livinallongo, importante centro di quella regione alpina che sta a nord della Marmolada e domina il principale accesso all'alto Trentino orientale. Le nostre truppe composte non soltanto di alpini, ma anche di fucilieri (espressamente ricordati nel bollettino ufficiale con grande lode) sono avanzate per il vallone di Franza, piccola frattura della montagna che si dirama dalla grande valle percorsa dalla strada maestra. Il vallone di Franza scende giù dal colle di Lana (m. 2464) ultimo sprone meridionale del grande sistema che culmina nelle tre Tofane. Questo sprone, declinante verso il vallone di Andraz, è tutto munito di trincee, sulla linea che va dalla cima ai paesi di Agai e di Salesei. Nonostante il fuoco intenso e micidiale degli austriaci, i nostri bravi soldati si sono impadroniti alla baionetta delle trincee più avanzate, dove ora si stanno rafforzando per procedere all'espugnazione delle successive. Questa nuova mossa verso Livinallongo è assai importante, perchè tende ad assicurarci il possesso di un' altra base d'operazioni per manovrare da sud contro gli accessi a To-

zona carnica e si passa senz'altro al settore dell' Isonzo. Quivi si segnala una rinnovata attività del nemico nel- stata del vallone Franza, giunge alle la conca di Plezzo, e una serie di pic- pandici del Col di Lana. Soprattutto coli attacchi contro le alture che dominano la nostra testa di ponte di brillante fu l'azione della nostra fan-Plava, tutti respinti.

un'audace operazione aerea contro le 275) situato sul Carso a sud-oves di Gorizia, nonchè le fortificazioni ato il fuoco del nemico, hanno potuto bombardare gli accampamenti e le trincee austriache con resultati soddisfacenti e tornare incolumi ai loro « hangars ».

A questa nostra fortunata e molteplice attività il nemico non ha contrapposto se non una delle consuete stupide crudeltà, consumate a danno di pacifici cittadini. La città di Bari è stata colpita da alcune bombe gettate da tre aeroplani austriaci, che hanno fatto sei vittime. Come si vede, l'Austria prosegue nei suoi sistemi d'inutile barbarie, senza tener conto delle rappresaglie, almeno econo- che attorno a Gorizia e accampamenti miche, minacciate dal nostro Gover- nemici sulle pendici settentrionali del no, e che speriamo di veder applicate rigorosamente al più presto.

L' offensiva germanica continua a svilupparsi dal Baltico sino alla Vistola. Mentre nel settore settentrionale le truppe tedesche hanno occu- di artiglieria, all'alba ritornarono inpato il giorno 15 senza trovare resistenza la riva destra dei fiumi Windawa e Wenta, ad ovest del Niemen un contrattacco russo ha sloggiato il nemico dalle posizioni che era riusci-

La notte seguente, sulla destra del Narew, le forze moscovite hanno ripiegato per concentrarsi in formazione più serrata fra la Pissa e l'Orzyc. Ad ovest di quest'ultimo fiume e del forze su un fronte abbastanza vasto, danni materiali. ma sono stati respinti tanto al loro fianco destro che al sinistro, riuscendo a progredire leggermente solo nel centro della regione.

grande attività nella regione di So-kal, sul Bug a nord di Krystynopol: gli austriaci annunciano d'avere occupato vari punti d'appoggio dell'av versario.

Sul Dniester inferiore i russi stanno attaccando le forze austro-ungheresi che sono passate sulla riva sinistra del fiune



## Il bollettino ufficiale

#### COMANDO SUPREMO

17 Luglio 1915

Nell'alto Cordevole (Cadore) le nostre truppe, proseguendo l'offensiva felicemente iniziata da alcuni giorni contro i gruppi di forti presso Falzarego e presso Livinallongo, vanno ora impadronendosi delle elevate e difficili zone interposte fra di essi, leri, superando le gravi difficoltà del terreno e la tenace resistenza del nemico, Non si parla nel comunicato della fu raggiunta la linea che dal Col dei Bois e Cima di Falzarego, per la teteria per la conquista dei contrafforti Nella notte del 17 è stata eseguita che dal Col di Lana scendono a Saleopere fortificate del monte S. Michele sei e Agai nel vallone di Andraz. Sotto diacenti a questa città. Le nostre due nostri conquistarono alla baionetta i aeronavi, benchè segnalate e prese sot- trinceramenti nemici più avanzati dove si stanno ora rafforzando.

> Nella zona dell' Isonzo è segnalata una crescente attività dell' avversario attorno a Piezzo. Contro le nostre posizioni sulle alture costituenti la testata di ponte di Plava, vennero, la sera del 15, tentati frequenti piccoli attacchi senza alcun risultato,

> Nella notte sul 17 due nostri dirigibili hanno bombardato le opere nemiche attorno a Gorizia e accampamenti monte S. Michele nel Carso con risultati giudicati soddisfacenti. I dirigibili che, durante la loro azione, furono costantemente illuminati dal nemico con razzi e fatti segno a vivo fuoco columi nelle nostre linee.

Firmato: CADORNA

#### to a conquistare a nord-est di Su-Tre ar lopioni austriaci su Bari al fronte italiano ve ne erano parecchie Nessun danno materiale - Sei morti

ROMA 17 (ufficiale). - Stamane tre aereoplani austriaci hanno volato su sono contati. Gli ufficiali avevano detto Bari lanciando complessivamente 8 che per l'arrivo dell'arciduca Eugenio Narew, i tedeschi hanno attaccato in bombe, le quali non hanno causato zione generale che avrebbe ricacciato

Vi sono stati 6 morti e vari feriti. La popolazione si è mantenuta in per- di Tolmino perchè la ferrovia passante

# dopo il viaggio di Porro

ROMA 17, sera — Come fu detto da un giornale di Torino, se l'on. Salandra non si fosse recato al fronte per conferire col Re e per assistere al giuramento dell'on, Barxilai ,molto probabilmente il sottocapo di Stato Maggiore generale Porro, reduce dalla sua gita in Francia, sarebbe venuto a Roma per conferire col Presidente del Consiglio, ma ora verosi-milmente l'on. Salandra e il generale avrà comunicato personalmente all' on. Salandra nei suoi dettagli l'accordo stabilito col governo francese

La Tribuna commentando stasera l'in contro, sia pure in parte casuale, del Presidente del Consiglio con i capi su premi dell'esercito, osserva che indipen dentemente dai vari motivi di fatto sperelativamente secondari, il contatto fra il capo del governo e il capo supremo dell'esercito è una necessità permanente e di prima linea in un momento come questo, nel quale la poli-tica si confonde con la guerra nel quale anzi l'una e l'altra formano un tutto indissolubile, in un momento insomma nel quale la politica della guerra è l'upolitica della nazione. La guerra suropea attraversa in questi giorni un momento culminante e delicatissimo e forse decisivo della sua politica. In que-sta grande conflagrazione di popoli nessuna guerra particolare può e deve esse re considerata a sè, ma tutte le varie guerra debbono essere considerate in una sola, per legami stretti e inseparabili. Come tale, la nostra va strettamente cousiderata con quella degli altri e la politica di tutte è una. A questo criterio indubbiamente si ispirava il viaggio del generale Porro al fronte francese, ed è naturale, per i provvedimenti più gene-rali della politica della guerra, con tutti sempre auovi e sempre incalzanti problemi che essa impone a mano a mano che gli avvenimenti si svolgono, dopo i colloqui del generale Porro con Joffre, French e Re Alberto, che il Presidente del Consiglio si recasse al Quartier generale per discutere col Re e col capo di Stato Maggiore la situazione generale e provvedimenti particolari che essa impone, dopo i colloqui e le intese di Francia nella relazione del generale Porro.

## Prigionieri russi combattono sul fronte italiano

ROMA 17, sera. — Un nuovo interes-sante aneddoto narra stasera Giuseppe Borghetti.

Nell'atbergo Friuli in Udine è giunto ile austriache. Fatto prigioniero sul fronte russo, era poi stato condotto sul le mani in uno scontro per darsi prigioniero ma gli austriaci erano stati pronti a tirargli addosso. Così era caduto in una buca. Creduto morto fu abbandonato dai nostri, che lasciavano subi to la posizione per inseguire il nemico in fuga. Riavutosi a notte e fasciatasi alla meglio la gamba ferita, cominciò a trascinarsi carponi ma non sapeva orientarsi. Solo badava di andare in direzione opposta a quella da dove sentiva giungere il fragore delle cannonate. Finalmente quando proprio credeva giunta la fine, era arrivato presso la via su cui doveva passare l'automobile soccorritrice.

Tutto questo il poveretto, che aveva 'aspetto abbastanza distinto, raccontò in cattivo francese dopo essere stato rifocillato e convenientemente curato. Aggiunse poi altre notizie: che nella

sua stessa condizione, prigionieri russi

ma tutti divisi e inquadrati in mezzo a slavi; che la resistenza au-striaca a Gorizia e Tolmino è ormal quella di due città assediate i cui giorni sul fronte sarebbe stata impresa un' agli italiani oltre l'antico confine. Ma l'arciduca si trattenne a Gorizia solo sei ore e dovette rinunziare alla visita (Stefani) da Plava è un tantino pericolosa,

# assediato in un fortino

Dall'orlo verde di monti, che chiude a pochi chilometri di qui l'orizzonte, vie-ne quasi continuamente il rombo cupo del cannone, e pare, nell'aria che trema, l'urlo di un gigante lontano incollerito. Poi a notte, il ciclo si 'llumina qua e là di baleni. Sono le vampate dei colpi che milmente l'on. Salandra e il generale si succedono, si inseguono, si fondono e Porro avranno avuto agio di parlare al Quartier Generale, e il generale Porro vivissimi in un fragore di incendio. La lotta à aspra quassù.

Le truppe avanzano lentamente come sotto alla volta di un tempio sonoro. Sono piccoll balzi fatti in silenzio perchè l'ordine è di non sparare anche se il nemico manda dalle sue feritole raffiche rabbiose d' piombo. Le nostre trincee sono ora a pochi passi da quelle avversa rie. I combattenti ri scambiano ingiurie atroci. Hanno cominciato gli austriaci da un piccolo forte sopra una collina al di qua dell'Isonzo dove sono stati spinti come in una trappola. La nostra artiglicria ha distrutto i ponti dietro le loro spalle e il . . . regg mento di fanteria di circonda da ogni lato. Dovranno arrendersi per fame. Ma resistono, E senando che la propr'a posizione è poco allegra, se ne vendicano urlando con-tumelle verso le nostre trincee. Hanno anche tentato delle sortite, ma sono stati ricacciati subito nelle loro tane non senza che qualcuno rotolasse giù per i dirupi senza potersi più rialzare. I nostri attendono, ma sono frementi. Vorrebbero lanciarsi alla baionetta e vendicare le offese che ricevono. Occorre tutta la energia degli ufficiali per tratteneril e spesso qualche fantaccino sguscia via lo stesso nell'ombre della notte, va a scaricare il suo fucile o a mano vrare la propria balonetta contro qual-che sentinella nemica, e poi ritorna ai suo posto, contento di essersi siogato. Gli atti di valore e di eroismo qui non si contano. Sono di tutti i giorni e di tutte le ore e sfuggono, in gran parte si fondono, scompaiono nella grande real-tà ardente di questa guerra in cui l'individuo è nulla perchè agiscono e si ur tano masse di milioni, agglomeramenti di popolo. Ma qualche episodio si leva pure su gli altri, e la luce che diffonde oltre le linee del combattenti arriva sine a noi, sino alla nazione che li accoglia per incastonarli domani nel libro della

Ai primi di lugdio arrivò sull'Isonzo un volontario, il perito Ar'. - di Udine, che era stato incorporato nel . . . reg-gimento fanteria. Il tenente colonnello lo ricevette con la maggiore cordialità e lo tenne a colazione alla sede spasimo. Alla luce si appiattano oltre del comando che è una casetta bianca e là restano ancora, immobili silenziosi, sere sono l'automobile di un signore dei il corso sino all'Isonzo. Passarono oltre no andati incontro, riferiscono i dati luogo che per speciali ragioni ha la facoltà di percorrere determinate zone, e nell'automobile aveva un carico ben sin. le trincee. Cioè non poterono scendere getti sottratti nel campo nemico. golare: un soldato russo disertore delle tutti. La comitiva che camminava in

vero tenente era caduto e gemeva in terre rotolandosi nello spasimo. Subito il volontario balzò in suo soccorso. Aiutato poi dal maresciallo portò il ferito verso la siepe passata poco prima, la sfondò con un colpo delle sue spalle robuste, e passò col suo fardello. Ma cadde subito fra i massi del torrente con la coscia destra passata da parte a parte da una fucilata. Mentre il tenente ve niva trasportato in salvo, egli fasciò ala meglio la ferita, e si trascinò carponi verso il posto di comando, sempre inseguito da un grandinare fitto di pro-iettili. Vi arrivò mezzo dissanguato e ebbrichtante ma lieto del dovere compiuto e del battesimo del fuoco avuto poco dopo giunto sul campo. Ora giace in un piccolo letto bianco dell'ospedale di campo n.o . . . ed è stato proposto per una medaglia al valore militare.

## la Turch a fornita dalla Germania

attraverso la Rumenia

ROMA 17, sera. - L' Agenzia Naziorale pubblica: « Ad onta della rigorosa sorveglianza esercitata alla frontiera rumena, gran-di quantità di zolfo, medicinali, accessori per aereoplani e petrolio sono ginn-te dalla Germania nelle ultime settimane a Costantinopoli ».

# La guerra com'è

Confesso che non mi riesce facile riessumere le impressioni sull'andamento delle operazioni di guerra alle quali da un periodo di tempo già abbastanza lungo partecipo qua sul fronte del Trentino. Ogni operazione perde qualsiasi fisonomia di insieme. E' impossibile cosi ricostruire le linee di un movimento collettivo. Qui la guerra si sente più che si veda. Noi vediamo infatti gli spostamenti di trincee o gli sbalzi in avanti col movimenti dei nostri compagni di destra o di sinistra, non vediamo che alcuni tratti delle linee di trinceramenti nemici e distinguiamo appena i rilievi

del forti. Ma la guerra, ripeto, si sente. Tutto quanto si cela alla vista è rilevato al-l'udito. Scoppi, rimbombi, boati, o fra-gori assordanti e cupi, echi spenti, unla sibilanti e lamentosi, miagolii di proietsibilanti e lamentosi, miagoni di prote-tili di ogni calibro, detonazioni improv-vise, guizzi, lampi rapidi, bagliori, e-splosioni di mine seguite da lacerazioni violente dell'aria, poi brontolii sordi di-vaganti in echi lontani. Tutto rileva la lotta continua insistente fra le linee, nei forti, nelle batterie mobili con l'artiglieria nemica ancora appostata in ripari da tempo predisposti su le pendici di fortificazioni ormai ridotte al silenzio. Fra le une e le altre, linee di trincee da cui i nostri spiano, in cui attendono il momento propizio per slanciarsi in avanti alla conquista delle posizioni nemiche. In questa attesa, quanti piccoli gesti di eroismo, quante scene commo-venti, quanti sacrifici sublimi. Mentre si sviluppa la titanica lotta di iniziativa, qui, ove il nemico in ogni punto aveva munito coi sussidi dell'arte le fortiesime barriere, offerte dalla natura, a tu-tela del punti di varco, le fanterie insinuano frattanto le loro pattuglie nel groviglio dei reticolati nemici e pochi uomini audaci, pronti a tutto, passano di là del baluardo a vedere, ad osservare, a raccogliere nel campo nemico elementi di informazioni e di conoscenza che poi riferiranno ai capi.

#### Meravigliosi esploratori!

Quanta audacia in questi uomini di pattuglia, ufficiali e soldati! Eecono di notte dall'accampamento e appena oltrepassate le nostre linee si accovacciano in attesa dell'ora, e poi, strisciando carponi sul terreno, si avvicinano lensilenziosamente ai reticolati nemici, fitti e larghi per molti metri; si avanzano muti e scrutano immobili, rigidi, investigano e cercano in una tensione di animi e di sensi che tocca lo nascosta fra il verde a poche centinaia un giorno, due giorni, questi magnifici doratori non di rado assetati a digincondusse seco in un giro di ispezione alle ni. Poi tornano, attesi dai capi e dai trincee avanzate. Scesero giù lungo il compagni con ansia trepida, con ango-letto di un torrentello difeso da due siepi robuste di rovi che ne accompagnano se fossero inconsci del pericolo cui so-

tutti. La comitiva che camminava in fila indiana era composta di un colon-nello, di un maresclallo, del volontario del sottotenente M che giunse fino alla porta del forte austriaco e che confronte russo, era poi stato condotto sul della conditatio del sottotenente M' che giunse fino fronte italiano e messo in prima fila e di un tenente, l'avv.

contro di noi. Pareva un cencio. Da cinque giorni vagava nel territorio ormai buca, quando un colpo di fucile e un te per catturarlo, oppose un fuoco vioitaliano e si era sperduto. Aveva algato grido fecero loro volgere la testa. Il polento di revolverate, costringendo i nemici a tirarsi indietro e rinchiudersi precipitosamente nella fortezza mentre egli, il coraggioso ufficiale, riusciva ad allontanarsi rientrando incolume nell'accampamento, dopo essersi assicura-to che i suoi colleghi e tutti i soldati del plotone eransi già allontanati in

Innegabile andacia dimostrano anche le pattuglie nemiche, ma non con la frequente costanza dei nostri nè con eli stessi risultati. Il nemico preferisce, dopo avere cercato di individuare le nostre posizioni al coperto, preferisce tempestarci di un vivo fuoco di artiglieria e inviare su la zona da noi occupata scariche di grossi proiettili sparati al-l'impazzata, e ciò coll'intento di spaventare, di immobilizzare nuovi rafforzamenti e operazioni di campo.

Ieri sera una pattuglia nemica ha ar-RATHCHIS dito presentarsi davanti alle nostre trin-Veniva avanti cautamente coprendosi dietro le sporgenze del terreno, gui-data da un alto, robusto, tarchiato tiratore tirolese. La vedetta diede l'allarme. Quando la pattuglia fu a tiro, i nostri aprirono il fuoco. Pochi colpi bene aggiustati e il gruppo esita, si getta a terra e poi indietreggia. Allora un nostro ufficiale, un caporale e qualche soldato si lanciano all' inseguimento. Gli austriaci sparano e il caporale resta ferito non gravemente, ma a nostra volta ab-battiamo il tiratore tirolese, il cui cor-sure allo scopo di evitare la diffusione l po à tratto oltre le trincee italiane, do- della epidemia,

politura con l'assistenza del cappellano militare. Così non trattano gli austriaci i nostri morti.

L'ultimo grido d'un eroe

Il maggiore episodio di eroismo lo ab-blamo avuto qui fra l'artiglieria. Quanta, mirabile, commovente serenità, l'el-tro ieri, nella morte del tenente S-un giovane artigisere S - un giovane artigliere - appena ventitreenne. Era su la posizione, al mattino, con la sua battaria, e là aveva ricevuto la visita del fratello, più giovane, sottotenente anche esso nella stessa arma, e addetto ad altro reparto in posizione più lontane. Nel pomeriggio il tenente riceve l'or-dine di far fuoco contro un determinato bersaglio. L'ordine è eseguito, e lo scopo è raggiunto. Il nemico tardi ri-sponde. E' inutile per la batteria italiana rimanere ancora esposta e li tenen-te S — dopo avviso del comando

piano d'intorno Egli, e il sottotenente F: tranquilli, dirigono il movimento. Sono al riparo tutti i pezzi, tutti gli uomini sono portati in salvo. Ma l'ultimo colpo nemico, l'ultima granata, doveva fatalmente fare due vittime. Si sente il proiettile arrivare, vorticoso, annunciato dalla scia sibilante della traiettoria. I due ufficiali si mettono al coperto distro un grosso abete, contro quell'albero si abbatte la granata che scoppia e le scheggie investono i due intrepidi gio-

superiore, fa tornare i suoi pezzi al co-

perto mentre le granate nemiche scop-

Entrambi cadono. Il solo Se-=: è ferito a morte col petto squarciato e 11 F - è ferito pure gravemente ma la ferita non è mortale. Sono raccolti subito degli artiglieri. Nessuno dei due pensa a sè, clascuno pensa alla batte-ria, ai pezzi, ai suoi uomini. Il tenente vuole essere sicuro che tutti siano in salvo e i pezzi siano al riparo, e poi ai soldati che gridano: « Viva il nostro tenente », egli risponde semplicemente raccogliendo in uno sforzo supremo tutte le sue forze: " Viva l' I-

Quel grido ripete ancora alla presenza dell'ufficiale superiore accorso e poi serenamente spira. La sera dopo il valoroso ufficiale veniva sepolto poco di-scosto dal luogo dove era caduto e la semplice modesta bara bianca di legno di abete, calava nella fossa nel grembo e profonda dei colleghi e dei dipendenti dopo avere ricevuto il saluto e l'elogio supremo che spettano agli erol. Gli sterratori abbassano il feretro:

pareva che il morto rivolgesse le spalle al nemico. No - ordina il comandante voltatelo con la faccia all'austriaco. E il povero morto fu mivolto con la facvolta all'austriaco, ma pur verso mesta cerimonia salutava il feretro con una salva di shrapnells e fischiando passavano sul luogo della pietosa radunata. Se avessero potuto mirar giusto quanti altri morti!

#### Un tipo speciale di pacchi a 30 centesimi per i soldati combattenti

ROMA 17, sera — E' stato emanato, oggi, il seguente decreto inogotenenziale
Art. 1.0 — E' istituito un tipo speciale di pacco postale diretto ai militari di terra e di mare combattenti, che non deva eccedere il peso di grammi 1500 (compreso lo mallaggio da tarsi esclusivamente in tela) ed il volume di decimetri cubi 7500.
Art. 2.0 — Fermi utti i divieti di cui all'art. 72 dei testo unico delle leggi postali, i pacchi militari non possono contenere sostanze alimentari ne di valore ne essere accompagnati da ricevuta di ritorno. E'

sostanze alimentari nè di valore nè essere accompagnati da ricevuta di ritorno. E' consentito l'invio di sigari e di sigarette, con la osservanza delle speciali norme per tali invil. Pacchi contenenti sostanze alimentari, spediti in contravvenzioni al divieto di cui sopra, sono rinviati al mittenti, se contengono sostanze deperibili sono distrutti senza formalità e senza diritto ad indennità di sorta.

Art. 3.6 — La tassa di trasporto dei pacchi militari da pagarsi anticipatamente è di centesimi trenta per ciascuno.

Art. 4.0 — I pacchi militari, dovunque recapitati, sono esenti da diritti di dazio consume.

Art. 5.0 — Nessuna indennità è dovuta

ART. 5.0 - Ressimi dei pacchi militari; per lo smarrimento è riservata all'amministrazione la facoltà di giudicare se debbasi corrispondere indennità, ma questa non può in nessun caso eccedere l'importo di

Art. 6.0 — Le norme contenute nel pre-sente decreto avranno effetto anche per le colonie dal 20 del corrente mese.

809 casi di colera in Austria ZURIGO 17 sera — Il ministro degli interni austriaco annunzia che il 12 corrente sono stati constatati in Austria, 809 casi di colera.

Grecia non ha de unciato

l'allea iza con la Serbia

NISCH 17, sera. - Una nota ufficiosa

mentisce categoricamente come assolu-

tamente falsa la notizia pubblicata dal

giornale bulgaro Balkanska Posota se-condo la quale la Grecia avrebbe denun-

ciato il trattato di alleanza con la Ser

bia e ciò sarebbe stato comunicato dal

ministro di Serbia a Bucarest al Presi-

dente del Consiglio del Ministri rumeno.

nale di Sofia Dnevni Bullettin contenen-

te un pretesto, testo autentico del trat-tato di alleanza greco-serba del 18 a-

prile 1913, è assolutamente fantastica

Del pari la notizia pubblicata nel gior-

# L'offensiva germanica dal Baltico alla Vistola

# Combattimenti impegnati sul Bug e sul Dniester

(Servizio particolare del 'Resto del Carlino.)

# Come si sviluppa

PIETROGRADO 17, sera. - II comunicato dello Stato Maggiore del Generalissimo dice: Dopo combattimenti contro le nostre avanguardie, il nemico il giorno 15 occupò la riva destra dei fiumi Windawa e Wenta e continuò in alcuni settori il movimento verso

Sul fronte al di là del Niemen il nemico la notte del 15 promunzio in attacco a nord-est della città di Suwalki presso il villaggio di Glubokyrow ove si impadroni di una parte delle nostre trincee, ma venne ricacciate da un nostro controattacco.

Sulla fronte del Narew le nostre truppe la notte del 16 fra la Pissa e l'Orzyc furono ritirate per occupare una posizione più concentrata sulla riva destra del Narew. Nello stesso settore il nemico pronunciò attacchi locali fra la Pissa e la Szkwa. A ovest del fiume Orzyc importanti forze nemiche attaccano il fronte dei villaggi di Podossie e Ciechanow. La mattina del 15 due vigorosi attacchi tedeschi contro il fianco destro del settore indicato e contro i villaggi di Poniany, Bramura e Sviachtchennaia furono respinti con grandi perdite per il nemico. Al centro nella regione del villaggio di Zbiki il nemico progredi leggermente, ma il suo movimento venne arrestato. Sul fianco sinistro i tedeschi. che attaccarono senza successo la notte precedente nel settore Grabow-Opinagura, furono arrestati a 406 passi dinanzi la nostra fronte. Fra Ciechanow e Wyszogrod combattimenti d'avanguardie. Sulla sinistra della Vistola e a nord della Pilioa fuoco di fucileria.

A sud della Pilica il nemico il giorno 15 tentò un'offensiva sulle due strade conducenti a Radom da nord-ovest e da ovest ma fu respinto dai nostri

Negli altri settori scontri di posti di guardia.

Tra la Vistola e il Wieprz nessun mutamento. Tra il Wieprz e il Bug, come pure nel settore del Bug a valle di Krystynopol, vi fu un vigoroso scontro d'avanguardie. Nella regione del villaggio di Grabowiec, a sud di Hrubieszow s sul Bug a valle di Sokal è impegnato un combattimento.

Sul corso inferiore della Zlota Lipa fuoileria; presso la foce di questo fiuma respingemmo un attacco nemico.

Sul Dniester i combattimenti continuano. Le nostre truppe attaccano due gruppi di forze nemiche che attra-

## Ouando l'esercito russo potrà riprendere l'offensiva

ROMA 17, sera - Secondo un telegramma particolare da Pietrogrado al Giornale d'Italia occorreranno due mesi austro-ungarici e tedeschi visitati ancora perchè l'esercito russo possa ri- Hart nelle città suddette, à soddisfacenprendere un'efficace offensiva, ma esso è sempre potente. Il telegramma dice:

"Avendo rilevato come la stampa delle altre nazioni alleate, di cui troppo spesso l'impero, pur tuttavia non debbono sop-la nostra accetta senza critiche l'autori-portare alcuna privazione, ricevono tà, dimostra nelle sue informazioni da ne italiana, una leggerezza che non vori eseguiti dai prigionieri. I posti di corrisponde alla gravità della guerra concentrazione, gli ospedali, le caserme che si combatte e che produce spesso dei prigionieri di guerra furono trovati che si combatte e che produce spesso dei prigionieri di guerra turono trovati delle pericolose illusioni nel pubblico, in eccellenti condizioni e bene organiz-crego opportuno chiarire certi lati del-zati. Il nutrimento fu trovato buono e l'attuale situazione, perchè ritengo che una esatta conoscenza delle efficienze co- sufficiente. ine delle possibilità di clascun alleato Chiudendo il suo rapporto, Hart esprisia condizione indispensabile per l'equime la sua soddisfazione pel concorso dalibrio dell'opinione pubblica e possa sertogli da tutte le autorità locali nella sua vire di utile collaborazione ai governi, agli eserciti, ai paesi.

La causa principale - forse l'unica tuali posizioni, è stato, non è il caso di farne mistero perche i tedeschi lo sanno meglio di chicchessia, l'insufficiente quantità di munizioni dell'artiglieria. sono colmarsi in un giorno. Lo splendido lavoro di riorganizzazione e di mobilitazione industriale iniziato in Russia ba già prodotto i suoi primi frutti ma sul Mar Nero le nostre torpediniere timbon potrà cambine essenzialmente la situazione, cioè mettere l'esercito russo in condizioni di l'avanta di l'a Questa deficenza non è di quelle che pos

mente preparata e appoggiata a buone difese naturali e all'eccellente linea di fortezze Kowno-Brest Litowsk, non è da Si combatte ancora sul Bug

la nuova offensiva germ n ca

science la pressione tedesca in un
punto qualsiasi consigli ed obblighi i
russi ad abbandonare le loro posizioni
più avanzate o anche una larga zona di territorio.

Avendo avuto occasione di parlare a

talune personalità militari di ritorno dal Quartier generale e che hanno avuto per la loro posizione la possibilità di vede-re diversi punti del fronte e vari comandi dell'esercito, posso dire che di due cose bisogna persuadersi in Italia, Primo: che data la temporanea crisi dello munizioni è perfettamente indifferente che la difensiva russa si eserciti venti di Soissons, i tedeschi, dopo aver lan-chilometri più avanti o più indietro nel-ciato quattromila granate sopra il setto l'immenso territorio dell'impero, quello che importa essendo soltanto che l'armata possa mantenero intatte le sue unità e la possibilità di rifornirsi completamente fino al momento in cui potrà ri-prendere l'offensiva. Secondo: che fino a che non sarà risolta la situazione at-tuale o col respingere i tedeschi o con la ritirata russa, i tedeschi non potran-no distogliere forti effettivi di truppe dal no distogliere forti effettivi di truppe dal fronte orientale, chè anzi dovranno au-tronte orientale, chè anzi dovranno au-tronte orientale, chè anzi dovranno au-no distogliere forti effettivi di truppe dal fronte orientale, chè anzi dovranno au-tronte orientale, chè anzi dovranno ausollecitamente una soluzione.

Il che significa che la Russia compirà ancora per un tempo considerevole la sua funzione: di impedire cioè che i edeschi rovescino forze decisive su al-

## Violenti combattimenti

sul Daiester inferiore e intorno a Sokal BASILEA 17, sera - Si ha da Vienna

Un comunicato ufficiale dice: I combattimenti sul Dniester continua no. I tentativi dei russi di ricacciare con vigorosi contrattacchi le nostre truppe che sono passate sulla riva nord del flusono riusciti. Abbiamo prigionieri dodici ufficiali e milletre-cento soldati e preso tre mitragliatrici. Nella regione di Sokal una grande atività è stata spiegata dalle due parti:

Sulle altre fronti la situazione è immu-(Stefani)

### pregressi annunciati dai tedeschi

BASILEA 17, sera - Si ha da Berlino t seguente comunicato ufficiale: A nord di Popeliany le nostre truppe hanno passato la Windawa in direstone

A sud-ovest di Kolno e a sud di Przasnysz abbiamo fatto altri progressi lopo vittoriosi combattimenti. Sul fronte sud-orientale la situazione delle truppe tedesche è immutata.

(Stefani)

#### l campi di concentramento in Russia visitati da un americano

PIETROGRADO 17, sera - Dietro oreghiera degli ambasciatori americano inglese a Pietrogrado, il ministro dela guerra permise una visita minuziosa luoghi di concentrazione permanenti del prigionieri di guerra tedeschi e vi fu un violento fuoco d'artiglieria e austro-ungarici nel distretto militare di fuoileria: presso la foce di guesto fiuzione filantropica nord-americana, det-ta «Società cristiana dei giovani».

Mister Hart, proveniente dalla Germa-nia dove per disposizione della sua società si adoperò per migliorare la sorte dei prigionieri di guerra, avendo percorso allo scopo riferito verso la metà del mese scorso i principali campi di concentramento per i prigionieri di guerra e cioè Kourgan, Petropavlowsk, Omsk Nowo Nikolaevsk, Tornsk, il delegato della società filantropica americana consegnò al ministero della guerra una co pia del rapporto particolareggiato sul suo viaggio, diretta ai delegati princi-pali della società. Da tale rapporto risulta che la situazione dei prigionier. tissima, sotto ogni punto di vista. Il rapporto assicura che i prigionieri, benche sottoposti al severo regime corrisponden te alla loro condizione nei riguardi delviveri in quantità e anche tenui somme Pietrogrado e nei suoi giudizi sulla si- per i loro piccoli bisogni quotidiani, sottuazione generale, compresa la situazio- to forma di salario giornaliero per la

fruttuosa visita per i campi dei prigioche sulla base di clò che ha visto indur-- dell'insuccesso sul Dunajec e poi del-la mirabile perfetta ritirata fino alle at-sorte dei prigionieri russi.

## Batterie turche hombardate

In Francia e nel Belgio

#### Colpo di mano tedesco fallito ad ovest di So.ssons

PARIGI 16, sera - Il comunicato del-

Nett'Artois azioni di artiglieria abbastanza vivaci. Il nemico ha bombarda-to il villaggio di Bully e un fossato del-la regione in cui due borghesi sono ri-masti uccisi. Le nostre granate hanno appiccato il tuoco agli edifici della fatloria Folle sulla cresta di Vimy. Sulla riva destra dell'Aisne, ad ovest

ciato quattromila granate sopra il settore di Fontenoy, hanno tentato igri se-ra contro la nostra opera un colpo di mano il quale però è fallito. Nell'Argonne calma relativa eccetto che na piccola parte ad ovest della foresta ove il cannoneggiamento è continuate senza alcuna azione di fanteria. Suoli Hauts de Meuse violento bombardamen-to a Eparges, nella regione del burrone

ha lanciato stamane 46 granate da 75 e 6 bombe ad alto esplosivo sulla stazione militare di Chauny (a nord di Noyon) ove sono concentrati importanti depositi di materiali, Sono stati constatati due focolari di incendio.

E' avvenuta una esplosione sopra una scialuppa sul canale dell'Oise.

## (Stefani)

PARIGI 17, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:
Nella regione a nord di Arras il connonoggiamento ha continuato durante la notte ed è stato particolarmente violento a nord di Souchez e fra Neuville

e Roclincourt. Nell'Argonne lotta di bombe e di petardi, Nella regione di Marie Thérèse violento cannoneggiamento nel burrone le nostre truppe hanno preso d'assalto di Mourisson. Due attacchi contro la parecchi punti d'appoggio fra cui il nostra posizione sulla collina 263 ad convento dei Bernardini situato in pros- ovest di Bourcuilles sono stati respinti. Negli Hauts de Meuse il hombardamento di Eparges e della regione di Son-vaux, segnalato nel precedente comunicato, è continuato durante la notte

In Lorena i tedeschi hanno verso il tocco nuovamente attaccato le nostre trincee della parte sud-est della foresta di Parroy; gli assalitori sono stati dispersi.

Nei Vosgi il nemico ha lanciato ieri sera sulle posizioni che esso ha perduto a Ban de Sapt un attacco che è state arrestato dai nostri tirl'di sparramento dal fuoco delle nostre mitragliatrici. Un colpo di mano tentato dai tedeschi alle 23 contro le nostre opere alla fattoria di Tournies, a 1500 metri a nord-ovest del villaggio di Bonhomme, è com-pletamente fallito. (Stefani)

### Trincea ripresa dai francesi BASILEA 17, sera — Si ha da Berti. peri centrali, non intende tuttavia di

Il comunicato ufficiale dice: Il 14 luglio durante un attacco nella regione di Souchez abbiamo perduto un elemen-lo di trincee al sud del cimilero. Vigorosi altacchi francesi operati ieri e l'al-tro ieri immediatamente ad ovest del-l'Argonne si sono infranti dinanzi alla strenua difesa della Landwehr della bisogna trarre da questo atteggiamen. Germania del nord. Dal venti giugno le to delle sfere dirigenti romene la connostre truppe, salvo brevi interruzioni, clusione che a Bucarest si pensa già allorli e che la propria resistenza ha hanno combattuto con successo nell'Ar Feventualità di dover prendere parte chia non fosse niù in grado di resistenze. alla guerra a flanco dell'intesa. La ridirata russa in Galizia — è inutile negario — ha prodotto nel pubblico rome nua a profondere a piene mani a Busini. Nella regione di Leintrey, ad est di Lunéville vi sono stati combattimenti di Lunéville vi sono stati combattimenti di Lunéville vi sono stati combattimenti di nostri aviatori hanno bombardata I nostri aviatori hanno bombardata truppe nemiche a Gerardmer e ad est stata a convincere i romeni della inetra profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario — ha prodotto nel pubblico rome nua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — è inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — a inutile negario di Galipoli, l'oro che si continua a profondere a piene mani a Businata russa in Galizia — a sil'urto delle truppe franco-inglesi nella pienti di all'urto delle calipolia pienti di all'urto delle calipolia pienti di all'all'urto delle calipolia pienti di all'all'urto delle calip

truppe nemiche a Gerardmer e ad est di Gerardmer.

## Una disastrosa ritirata tedesca in Alsazia

(Nostro sercisio particolarei)

LUGANO 17, sera (R. P.) — L'inciato
qualche settimana fa di rendere il Gopeciale della Gazzetta di Losanna in Alsazia manda queste informazioni sui due imperi centrali. Ma anche qui I circombaltimenti che colà si svolgono da
coli austro-ungariei vollero dar prova
una quindicina di giorni. I tedeschi bombardano incessantemente la piccola città di Thann. Tirano coi loro grossi pezzi da 210 situati al nord di Cernay. Luin Gallzia fu anzi per essi il pretesto per rata ordinata costo ai tedeschi duccento passato ha insegnato ai romeni a non morti e un numero ingente di feriti. morti e un numero ingente di feriti.

#### L'impopolarità del Kronprinz l'abitudine di non riconoscere i propri impegni. La condotta tenuta negli ulfra l'ufficialità tedesca timi anni dal Governo ungherese

Nel Gabinetto ellenico

## Le dimissioni di Logratos L'interim a Gunaris

ATENE 17, sera. - Le dimissioni presentate dal ministro degli affari esteri Zugrafos per motivi di salute sono state accettate. Il presidente del consiglio Gunaris assumerà provvisoriamen-te il portafoglio degli affari esteri. Il decreto che affida al presidente del

consiglio Gunaris l'interim degli affari esteri, sarà pubblicato prima della fine (Stefani)

#### La causa delle dimissioni

ATENE 17, mattina (A:) - Le dimissioni del ministro degli esteri, signor Zografos, si aspettavano da lungo tem-po e non sorpresero quelli che come noi

A Berlino e a Vienna si è molto irri-

lati contro la Romania, la quale seguita

n vietare il transito di armi e di muni-

zioni per la Turchia. Questa improvvisa

serve a denotare che i circoli austro-te-

aeschi incominciano a mostrarsi preoc-

cupati della situazione militare della

Turchia, I progressi delle truppe fran-co-inglesi nella penisola di Gallipoli sono

piuttosto lenti, ma potrebbero farsi più

rapidi e la conquista di Costantinopoli

potrebbe apparire meno inverosimile, se

non si riuscisse a trovare il modo di ri-

fornire di munizioni l'esercito ottomano.

La Turchia non ha i mezzi per provve-

dere da sola a questi rifornimenti ed è

però non possono aiutarla fino a tanto

la sua frontiera al transito delle armi e

Prima che incominciasse l'offensiva

austro-tedesca in Galizia il Governo ro-

meno rispondeva alle insistenze dei ga-

binetti di Vienna e di Berlino dichiaran-

sia, con la quale la Romania arrischiava

di mettersi in conflitto, se avesse accet-tato di permettere al trasporti tedeschi

di munizioni di attraversare il territorio

Oggi, dicono i giornali tedeschi, que

transito delle munizioni tedesche, vuol

prestarsi ad appoggiare I loro piani me-

Certo non bisogna credere con ciò che a Berlino e a Vienna si abbia voglia

di sfidare addirittura l'eventualità di

un conflitto con la Romania per il caso

in cul il Governo di Bucarest seguitas-se a mantenere il suo divieto, come non

vitabile vittoria dei due imperi centra-li. Forse se a Vienna si fosse compreso

meglio lo stato d'animo dell'opiniona

pubblica romena e si avesse cercato di facilitare l'accordo offrendo alla Ro-mania concessioni tali da poter soddi-sfare completamente l'orgoglio naziona-le dei romeni, non sarebbe stato difficile

no di Budapest, il quale in pratica ha

liante una benevola neutralità.

romeno.

sfidare le ire della Rus-

irritazione è molto interessante,

era quella propugnata da Venixelos, cioè l'intervento a fianco delle potenze alleate.

Da quel momento cominciò a mani festarsi una divergenza di vedute fra lui e gli altri membri del Governo, e sono fautori della neutralità greca. Però, malgrado queste divergenze, Zografos continud a collaborare e si storzò a convincere il ministero Gunaris della necessità per la Grecia di abbandonare la neutralità. Ma tali sforzi non solo si infransero contro l'intransigenza degli altri ministri, ma più di una volta Zografos fu oggetto d'aspri at-tacchi da parte della stessa stampa go-vernativa. Da quel momento, vista l'im-possibilità di far deviare il Governo dalla sua politica che, secondo Zofrafos, cra contraria agli interessi greci, l'ex ministro minacciava di dimettersi e si considerava virtualmente dimesso.

fatti da molto tempo la stampa venize-lista accennava a queste dimissioni e reguono da vicino le vicende della poli-tica greca. Dopo le dimissioni di Veni-zelos, il nuovo ministero Gunaris si è ri-non fosse venuta la malattia del Re, che zelos, il movo ministero Gunaris si è ri- non fosse venuta la malattia del Re, che volto a Zagrafos come all'umo che, non gli impediva d'occuparsi degli affari avendo per il passato partecipato alla dello Stato. Ora però che da una parte lotte politiche del paese, servirebbe a le condizioni di salute del Re gli percaimare gli spiriti dell'opinione pubbli- mettono di occuparsi della sua politica, mal tollerante il ritiro di Venizelos, ca, e dall'altra gli avvenimenti intera l'incarico d'assumere il portafogliò nazionali precipitano l'intervento della degli esteri, che egli accettò. Ma dopo Gracia, non c'era più ragione per Zonaro studio della situazione politica, Zo- grafos di rimanere al potere e d'assugrafos non tardò a constatare che l'uni- mere verso il paese le responsabilità di a via per la tutela degli interessi arcci una politica che non compade colla sur via per la tutela degli interessi greci una politica che non coincide colla sua,

Nervosismi austro-tedeschi

contro il governo rumeno

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

però non possono atutarla fino a tanto alla corte russa, licenziamenti di mini-che la Romania si ostina a tener chiusa stri in condizioni tragiche, tumulti per

nell'interno,

nostri nemici.

centrali

Zurigo, lugilo i negoziati per un'intesa fra l'Austria-

Ungheria e la Romania si sono arenati

e l'offensiva austro-tedesca in Galizia ha

avuto l'unico risultato di rimandare di

La stampa enstro-tedesca, quando si fu accorta che la ritirata russa non a-veva avuto in Romania le sperate ri-

percussioni, si diede ad inventare un

rivoluzione in Russia e per parecchi giorni di seguito vennero lanciate da

Vienna e da Berlino notizie impressio-

nanti di gravi disordini, che dovevano

essere scoppiati nei maggiori centri del-l'impero moscovita. La fantasia dei gaz-

struire scene terrificanti di disperazione

vie di Pietrogrado e di Mosca e

dicendo. Lo stesso sistema venne adot-

tato nei riguardi dell'Italia, appunto per

paesi neutrali che la nostra partecipa-

L'arma della calunnia e della menzo

far credere all'opinione pubblica

zettieri viennesi e berlinesi si diede :

## La polemica tedesco-americana

### La Germania chiederebbe una mediazione degli Stati Uniti presso l'Inghilterra

WASHINGTON 17, sera - Durante una conferenza ufficiosa avuta con Lan-sing, l'ambasciatore di Germania Bernsdorf espose che lo scopo della Germa-nia, che è di dare soddisfazione alla opinione tedesca e di mantenere buone relazioni cogli Stati Uniti, suggeri agli Stati Uniti d'interven re presso terra per regolare interamente la questlo-ne del controllo dei mari.

I funzionari americani accoglierebbe ro la proposta se fosse accompagnata dalla assicurazione che la vita degli americani sarà garantita. (Stefani)

#### Un trattato aus ro-americano del 1909 (Nostro servicio particolarei)

ZURIGO 17, sera E. G.) - A propo sito della nota austriaca agli Stati Uniti i giornali tedeschi e austriaci fanno rilevare oggi che fra l'Austria e gli Stati Uniti esiste un particolare trattato concluso il 15 febbraio 1909 per cui tutte qualche mese la partecipazione della Ro- le questioni di natura giuridica fra i mania alla guerra contro i due imperi due paesi debbono essere deferite al tribunale arbitrale dell'Aia. Un appello al tribunale dell'Aia - dice la Neue Freie Presse - non significherebbe affatto l'inasprimento dei rapporti fra i due paesi, ma starebbe anzi a dimostrara il rispetto che entrambi hanno per le convenzioni internazionali. Questa tesi è accolta e illustrata oggi anche dalle Munchener Neuesten Nacrichten.

#### Una lettera di Berestein Hesp ngo la politica di Bismark, (Nostro servisio particolaret)

GINEVRA 17, sera. - Bernstein in una lettera diretta al Vorwaerts così si esprime:

zione alla guerra non aveva recato al-cun beneficio ai nemici dei due imperi « La grandezza e la durata del pericentrali. La campagna di calunnie, in-scenata dal giornali austro-tedeschi concolo non provengono dall'estero ma dalla política del gabinetto. Non è la notro il nostre paese, nonebbe altro scopo. stra posizione di fronte alla politica e-Ora tutto questo a noi deve riuscire stera che importa, ma la nostra posi-zione di fronte alla politica interna del molto confortante, perchè denota che ne-gli stessi circoli dirigenti di Berlino l'anpaese. Può il socialismo fare una polista scusa non vale plù, perche gli eser-cia ad essere scossa. Al principio della citi russi sono stati battuti e costretti a guerra non erano questi gli argomenti, tica che non sia democratica, la politica di una potenza che comincia col calpestare i diritti dei popoli per accre-scere questa potenza? Io lo respingo. verno di Bucarest si ostina a vietare il di cui si serviva il governo tedesco per transito delle munizioni tedesche, vuol I nostri camerati di Varsavia sottoscriveranno con me al principio che ha ispigna era adoperata solo dall'Austria, che non avrebbe potuto altrimenti evitare le rato la mia vita politica, cloè che è da dispregiarsi quell'uomo politico che per pericolose ripercussioni della sua guerra il timore di perdere la popolarità si lascia trascinare e allontanare dalla via In Germania invece nessuno si curache la coscienza gli impone. Non è da temere che l'unità risultante dall'unione va di ciò che succedeva all'estero e a nessuno passava per la mente di fondare di 60 milioni di tedeschi in un corpo sulle pretese rivoluzioni probabili in Russia, in Francia e in Italia la spepolitico possa essere distrutta da qualsiasi potenza estera. E' dunque falso il ranza nella propria vittoria finale. A Berlino si incomincia a comprendepresentare la scissione verificatasi come un pericolo nazionale. Io respingo la re che i nemici sono troppi e troppo forti e che la propria resistenza ha politica di Bismark che denunciava chiunque concepisse una politica diversa da quella del suo signore e p come nemico dell'impero »,

#### Le onoranze a Botha La fiduc a delle razzo indigene verso l'Inghilterra

LONDRA 17, sera — Il pranzo imperiale offerto in onore del primo ministro del Canada, Borden, ha date occasione a discorsi notevoli sull'unità dell'impero. Lord Mi'ner, che era governatore del sud-Africa inglese durante la guerra sud-africaua, ha detto alludendo alla con-quista dell'Africa sud-occidentale tede-

« Condivido certamente d'ammirazione Alsaria manda queste informazioni sui due imperi centrali. Ma anche qui i circo combuttimenti che colà si svolgono da combuttimenti che colà si svolgono da una quindicina di giorni. I tedeschi bomi bardano incessantemente la piccola città di Thann. Tirano coi loro grossi pezità da 210 situati al nord di Cernay. Lui in Galizia fu anzi per essi il pratesto per contenuto della nota che l'Intesa ha continuto della sera circa duccento profughi produtte le concessioni glà offerte alla reditata della potenze alle alla profuzzato allissima indità e grande coraggio e resta del tutto fadele al supplicatione della sera circa della profuzzato allissima indità e grande coraggio e resta del tutto fadele al supplicatione della sera circa della profuzzato allissima indità e grande coraggio e resta del tutto fadele al supplicatione della sera circa della sera circa della profuzzato allissima indità e grande coraggio e resta del tutto fadele al supplicatione della sera circa della profuzzato allissima indità e grande coraggio e resta del tutto fadele al supplicatione della sera circa della profuzzato allissima di supplicatione della sera circa duccento prova per l'opera compluia raccolte in questi circoli diplomatici mi permetto del darvi notizie precise sul dal generale Botha: un' opera tanto più notevole quando ci si ricordi che solvania di darvi notizie precise sul dal generale Botha: un' opera tanto più notevole quando ci si ricordi che solvania di darvi notizie precise sul dal generale Botha: un' opera tanto più notevole quando ci si ricordi che solvania di darvi notizie precise sul dal generale Botha: un' opera tanto più dal generale Botha: u che ciascuno prova per l'opera compinia dal generale Botha: un' opera tanto più suo ideale. Cittadino recentemente ac-

Australia ma anche di fronte all'Impero. me ho ragione di credere, esatte, le ri- guadagnare le simpatie e la fiducia delle I tedeschi mancano del dono di sapersi chieste bulgare restano quasi senza ri- razze indigene. Nessuna di queste razze sposta. La nota dell'Intesa rinnova l'e-che hanno una esperienza della domina-spressione del desiderio di vedere la zione tedesca si sono impegnate in A-Bulgaria schierata a flanco degli allea- frica o in Oceania per ballersi a favore della Germania mentre invece tutterazze che hanno provato i benefici del-l'autorità inglese hanno domandate con ba già predotto i suoi primi frutti ma sui and seed a control in the proper arono un combattimento contro le situazione, cioè mettere l'esercito russo in condizioni di riprendere l'offensipaù essere seconde gli ottimisti precipi sato in due mesi. Non è perciò serio di l'anconte re che l'attuale linea difensiva russa non re che l'attuale linea difensiva russa non supera con carico. Lo stesso dell'anconte supera l'anconte sun anconte in the distribute dell'ungheria.

Stefani)

batterie di Zunguidati nuovamente in centrale dessere guidati da ufficiali supora che il Principe ereditario tedesco è disposare che il Governo ungherese potes, se lasciarsi indurre ad accettare una amperiori tedeschi, i quali discutono apera putazione così grave e dolorosa quale sarebbe stata la cessione della provincia sui compensi che sarebbero assepbero assepbero assepbero assepbero assepbero assepbero assepnati dei suoi uomini.

Ste il latto che anche qui la mediazione raggiungerà probabilmente i 150 milo.

### La risposta della Quadruplice alla nota bulgara

FRANCO CABURI

i nostri ex-alleati continuano a lanciare

contro di nol. Anch'esse costituiscono u-

na prova di quella spossatezza che va manifestandosi da qualche tempo nei

valle di Munster sono stati trasportati influire sulle siere dirigenti austro-unoltre Colmar deve hanno travato lavoro gariche consigliando loro di mostrarsi
nelle fabbriche di munizioni della regione. Un violento attacco tentato dai i cuo consigli non approdarono ad alicultato contro le trincea francesi è fatlito in una ritirata che il bollettino uflito in una ritirata come ordinata. L'artiglieria francese attaccò i tedeschi con una pioggia di obici e la ritirata ordinala costò ai tedeschi duccento passato la insegnato ai romeni a non per i compensi che spetteraza del
responsable del tutto fedele al tutto fedele al suo intervento. Come si ricordera, la quistato dal governo britannico egli banota bulgara, sebbene ispirata a un tono amichevole verso l'Inlesa, finiva col
villevare le difficolla — quasi l'impossibillità dell'intervento bulgaro nel momento attuate, e nello stesso tempo chiedeva che l'Intesa precisasse meglio i
la rappresentante della Nuova Galles
compensi e le garanzie per la loro atl'una delle due parti. L'esperienza del
ricordera, la
suo intervento. Come si ricordera, la
suo ideale. Cittadino recentemente acquistato dal governo britannico egli banoa michevole verso l'Inlesa, finiva col
villevare le difficolla — quasi l'impossibillità dell'intervento bulgaro nel momento attuate, e nello stesso tempo chiedeva che l'Intesa precisasse meglio i
l'una delle due parti. L'esperienza del
romania. Il Governo tritandio recentemente acvalidatio del guistato dal governo britannico egli banoa amichevole verso l'Inlesa, finiva col
vanti. Nessuno più di un caloroso tributo per la sua grande
deva che l'Intesa precisasse meglio i
l'una delle due parti. Interval.
Intervento. Come si ricordera, la
suo diale. Citta compensi e le garanzie per la loro at-tuazione. Inoltre chiedeva informazioni per i compensi che spetterebbero agli al-suo dovere non soltanto di fronte alla

Ora, se le mic informazioni sono, cott, ma per quello che riguarda i compensi assicura che nel congresso della pace saranno prese in considerazione e sod-distatte nella loro giusta misura le aspi-

# Si può dire?

de nulla dice che non succede nulla.

« Niente di nuovo su tutto il fronte ».

O meglio ancomi silvata della vita nuova, diversa,
fisica, animale, un no selvatica a grando. O meglio ancora: «Situazione thvariata». dorna in Italia!

Parché l'italiano non si contenta di po- età appare una hella fins, che parole e non si rassegna a dir nulla quando nulla sa. Possiede un dizionario ser chiamati da un momento all'altro cofacoltoso e non vuol tenerlo morto. E me soldati semplici e preferiscono antiquando ci capita per caso un Sallustio cipare. Fanno un gesto simpatico e son in quest'ora di Passeroni non s'ha bene sicuri di star meglio. finchè non si son montate quelle due parole per farle diventar almeno cento -

Da quando è cominciata la guerra s vedono spesso - soprattutto in un giorsuyo nombre no quiero acordar me » - titoli di questo genere: " Duccento contro quattromila — Sei contro due-cento — Trentasei contro seicento ». Se la progressione continuerà e i contributori ci piglieranno gusto vedremo, una mattina, un avviso così: Uno contro ventimila. Non per nulla siamo i posteri connazionali di Orazio sol contro Tosca-

Non voglio insinuare che quei tali prodigi di valore siano falsi di tutta pianta. Non so quali siano i riferitori: testimoni veri, sicuri? Non voglio stendere om-bre dubitose su gesta compiute, di certo, da vecchi lettori dei Reali di Francia. Ma un pochino, come dire?, di spirito boratori. Il problema delle munizioni e critico non farebbe male. Ci vuol poco a critico non farebbe male. Ci vuol poco a quello dei prestiti dimostrano che c'è bicascare nei ridicolo. La nostra guerra è 
così seria di per sè e i nostri soldati sono 
ti dappertutto e che la vittoria di un paecost bravi soldati che non c'è bisogno, mi pare, di trasformarli in giganti da saga cavalleresca. Lasciamo l'immaginazione per i romanzi del tempo di pace, dove ce n'è tanto poca. Ancora una volta benedetto Cadorna - e anche, in sottordine l'Agenzia Stefani.

Mi ha fatto un gran piacere che i fra-telli Garibaldi sian partiti per la guerra vestiti da soldati italiani e non da gauchos di cinematografo. Sparisce una tradizione di colore ma è tanto di guadagnato per l'Italia e anche per la famiglia

Quella storia della camicia rossa co minciava davvero a puzzare e quel Ricclotti colle grucce che ogni poco venive fuori colle lettere al popoli e gli arruolamenti abortiti era sul punto di appicci care una coda farsesca a quel che fu una bella epopea di gioventu.

Nelle ultime spedizioni greche i gari baldini non fecero, a testimonianza loro medesima, una gran figura. In Francia dopo il sacrificio inutile delle Argonne gli ozi pettegoli dei campi, dovettero tor-narsene a casa — e non credo che a Joffre displacesse poi tanto. Non è più il loro tempo. Nelle guerre moderne, in Europa, i corpi volontari — messi insieme alla huona, non troppo istruiti, non molto disciplinati, con pretese di trattamen-to diverso e di autonomia — danno più nola che altro. Possono ancora andar bene nel Messico - ma quaggiù no. Eppoi c'è quel democratico cattivo gusto fra teatrale e rivoluzionario della camicia rossa, del fazzoletto al collo, della guerra concepita soltanto come carica alla baionetta al suono d'un inno. Tutte roba che a noi, tipi d'altra generazione non va giù assolutamente. Anche per ra gioni strettamente militari. Il rosso à il colore più pericoloso per un esercito. Anche i francest hanno dovuto rinunzia re ai pantaloni garance. Di rosso, in un campo di battaglia, non ci dev'esser che

Il nostro stato maggiore non ha volute assolutamente corpi garibaldini. E ha fatto bene. Sia benedetto per la terza volta Cadorna.

A proposito di volontari : moltissimi giovani e uomini delle classi benestanti e istruiti hanno fatto domanda per esser nominati sottotenenti nella milizia territoriale. Dobbiamo sinceramente loderli perché dimostrano che la borghesia e la nobiltà non sono cost poltrone come si aveva qualche ragione di credere se tante migliata che potevan restare a casa perchè riformati o non ancor richiamati si senton disposti ad affrontare gli sco-modi e i pericoli della vita militare in tempo di guerra.

anche in queste giuste lodi non sarebbe fuor di posto un qualche discarni-mento. Dinanzi ai più chi chiede d'esser sottotenente è un mezzo eroe o per lo meno un patriotta a prova di granata e tutti gli altri che potrebbero far la stessa domanda e non la fanno tante carogne indegne d'esser nate in Italia.

L'entusiasmo presente è um magnifico spettacolo e di buon augurio per l'avvenire se lo sapremo, dentro giudiziosi limiti e nelle forme migliori, conservare e giustificare. Ma la natura umana non si cambia in un voltar di pagina e ad ogni che non tutti questi volontari son mossi da puro e scriplica amor di patria.

Alcuni hanno presentato la domanda di sprofondamento, cadeva per punto d'impegno: avendo fatto, prima, propaganda per la guerra si credono obbligati, dinanzi agli altri e alla propria coscienza, di dar l'esempio e di risponder di persona delle proprie idee.

Ma se non si fossero messi innanzi e non avessero paura d'esser sbeffeggiati ritengono, certuni, che sarabbero più utili al paese nella città loro che al campo.

Ci son poi quelli che vanno per vanità, per farsi vedere in uniforme, per farsi fotografare e farsi pubblicare le fotogra-fie dai giornali. C'è anche un ciarlatanismo patriottico e tutto è buono, secondo il momento, per far parlar di sè in caratteri tipografici.

Alcuni sono spinti dal tegio di una vita ridotta ormai a quasi nulla fuor della nare un uomo intelligente, un artista, e' il pendio N. W. del cono vulcanico, al 30 tura, no riceveranno l'equivalente in con-zione tanto utile e di così alta dignità sandovi nel personale di essi qualche ele-morto o sospeso. Stare al caffe ad aspet- forti detonazioni e fumo nero con cenera, tanti, però senza il supplemento vitto. guerra. Tutto quel che poteva appassio-

tare i comunicati non è placevole. Veder gli altri partire e rimanere a casa colle fisica, animale, un po' selvatica e avven-turosa. E per ceril desabusés che hanno Che peccato non ci siano parecchi Ca- dato il meglio di quel che potevan fare una palla nella testa in ancor giovane

Altri, di terza categoria, temono d'es-

Vi son quelli, infine, che non avendo, in questi momenti di ristagno, nè occu-Zioni ne quattrini pensano di fare il sotcosa da giovani e per i giovani. Si pensa
totenente per esser utili a qualcosa e neiche un uomo che ha più di settant'anni,
scorso di strategia anche sulla «situatione immutata». Invidiamoli — non imirimandare a dopo la pace il nagamento rimandare a dopo la pace il pagamento dei debiti, se ne hanno.

Ce n'è, come si vede, per tutti i guidi. Tutti gli ordinari motivi umani — amor proprio, paura del ridicolo, vanità, noia, curiosità, interesse — son rappresentati. Tra i motivi v'è di certo anche l'amore per la patria — ma non è, purtroppo, il

non è il caso d'insistere in tante psicolo gie. Nella guerra d'oggi c'è un gran bivisati purchè si pensi a prepararii nel vanità o la bramosia faustiana d'una se-miglior modo e nel più breve tempo pos-conda gioventù ?

se non dipende soltanto da quelli che portano la sciabola.

Andando di questo passo ci sarà nel-l'esercito italiano tanti vecchi da farne un secondo senato. Saranno ormai un centinaio e più e tutti i giorni ne vien fuori qualcuno di nuovo. E' proprio vero che l'imitazione — evviva la memoria di Gabriel Tarde' — regge il mondo. Questi cari vecchi son contenti : vedo-

no i loro ritratti nelle riviste illustrate, feriti.

le loro biografie nei giornali e hanno la | A Novara, nel 1849, 578 morti e 1405 fe-Impressione di tornar giovani. Alcuni so- riti. no perfino scappati agli ospizi per la-sciare il bastone e prendere il fucile. I soldati giovani li ch'amano affettuosa-mente « i nonni » e un po' ci scherzano e fertif.

passato i sessanta e i settanta sotto le e 202 feritt. bandiere riempie, a tutta prima, di pia- A S. Mar cere e di orgoglio. Si pensa all'esempio eroica che danno questi cannti volontari ai richiamati più giovani che magari sarebbero rimasti niù volentieri a emarginare o a mietere. Si pensa che molti di questi animosi vecchi sono i superstiti delle vecchie guerre d'indipendenza e che glà si son lettuti cogli austriaci e che i loro racconti e le loro parole incuoreranno i loro compagni, se ce ne fosse bi-

Ma si pensa, alla fine, che la guerra i può assolutamente sopportare le stesse fatiche di uno di venti o di trenta. Si pensa, malgrodo tutto, che il poiso non può esser così fermo e la gamba così solida e la vista così limpida come qua-ranta e ciaquant'anni fa. E si conclude che, almeno dal punto di vista militare, questi buoni vecchi non saranno di gran solo.
Sia come si voglia è tutta gente ch'è miarsi questi ultimi strapazzi. C'era pro-disposta a servire e a farsi ammazzare e prio bisogno di loro? Soldati, per grazia delle madri italiane e della salute del no-stro popolo, ce n'è pir che bastanti, alsogno di ufficiali : ben vengano, dunque, meno per ora. Che c'entri, anche per que anche questi ufficiali volontari e improv-

sibile.

Ma non si dimentichi che la guerra non si fa soltanto nelle trincee bensi, come sappiamo troppo bens, anche nelle fabbriche, nelle banche, negli studi e nei lasalite e assalti — ci vuole un corpo fresco e in buono stato. Il valore di questi vecchi non potrà esser che morale; sa-ranno guide, incitatori a consolatori. Li nomineremo cappellani laici e patriottici.

La Voce (edizione politica) pubblica nel nunero del 7 luglio una statistica che dovrebbe esser conosciuta e meditata da molti italiani. E' la statistica delle perdite nostre nelle guerre del Risorgimen-to. La riporto qui tutta quanta per non

20 morti e 497 feriti. A Curtatone si ebbero 166 morti e 508

Nella difesa di Venezia 310 morti e 686 Nella difesa di Roma 651 morti e 686

un po' li guardano con stupelazione. La troppo famosa battaglia della Cer-Questo accorrere di uomini che hanno naia chhe 14 (diconsi quattordici) morti

A S. Martino avemmo 761 morti e 3661

A Varesa 22 morti e 61 feriti. La battaglia di Calatafimi ebbe 30

Del Mille ne morirono in tutta l'impr sa tra Calatafimi e il Volturno, 68. La battaglia del Volturno costò 506 morti e 2697 feriti.

Castelfidardo ebbe 61 morti e 140 fe

Bezzecca 121 morti e 266 feriti Custoza (1866) 736 morti e 3189 feriti. Lissa 620 morti, 40 feriti.

Mentana 150 morti e 206 feriti. Le guerre d'indipendenza, fra il 1848 e hanno avuto, in tutto, 6262 morti e 19981 feriti.

La sola battaglia di Gravelotte costò alla Germania, nel 1870, 9 mila morti e 18 mila feriti.

L'intero Risorgimento italiano è costato al nostri padri una miseria : quel che costa oggi una battaglia di mediocre importanza. Il Risorgimento Italiano è staun terno al lotto, guadagnato con mol-

Son cifre the fanno riffettere. In quatro o cinque campagne, in ventidue anni, poco più di seimila morti e neppur ven-timila feriti i Assai meno di quel che ci è costata l'Eritrea e di quel che s'è perluto in Libia.

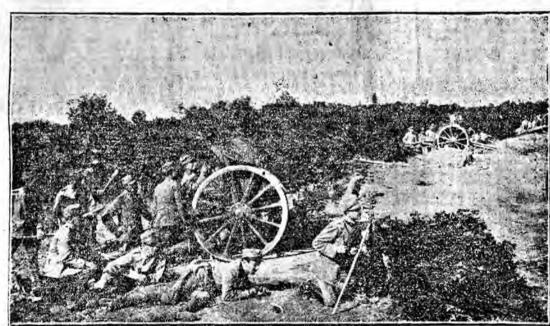
Non parliamo della guerra presente. Battaglie come quelle il appena avrebbero l'onore di un comunicato.

Altri tempi. Guerre più semplici e me to scientifiche. Spaventose soltanto chi rilegga nel Villani e nel Macchiavelli le narrazioni delle terribili e lunghe battagran fatto se restava morto, alla fine, un paio di feditori o di cavalleri.

Non ci dolga, dunque, se il compimento dell'unità richieda assai più vite di tutto il Risorgimento messo insieme. Quel che non pagammo allora abbastanza, per qualità dei tempi e casi di fortuna, finiremo di pagarlo oggi. E' giustizia storica oltre che necessità immediata. E guastarne il sapore :
«La batinglia di Custoza del 1848 ebbe

GIOVANNI PAPINI

## Una batteria "Déport,, in posizione



## La rinnovala attività dell'Etna | Onorificenza straordinaria | Il castello Ursino espiterà e dello Stromboli

CATANIA 17, sera - Continua l'attività oderata di questo vulcano, la quale si manifesta anche a distanza con grandiose fumate che partono talvolta dal Cratere Cantrale, tal altra dalla vicina grande bocca, formatasi nel 1911 per sprofondamento, nella direzione di una frattura preesistente nel fondo del Cratere Centrale e diretta

Su questa frattura un poco a S. W. dal centro del fondo, persiste una bocca anzi si è allargata, ma è calma; soltanto si ode venime un rumore come soffio di gas d'altra bocca dal fondo, al lato di levante, ha perduto l'orlo craterico che la circondava a ponente e sono rimaste libere due bocche gemelle che emettono poco fumo bianco; però di notte si vedono infuocate. La grande bocca a N. E. del Cratere Centrale si è di molto ingrandita per frane ed è in concenere. Nel fondo col materiale eruttato si è formato un grande cratere, alto circa una cinquantina di metri. Nella visita fatta da Barbagallo e Caruso nella notte del 10 corrente luglio qualcuno dei blocchi eruttati arrivava fin fuori della grande bocca nella rena e fu raccolto da essi mentro era ancora scottanie.

Le eruzioni della grande bocca sono accompagnate da frequenti rombi, di cui parecchi dallo Osservatorio Eineo si sentono forti come cannonate.

La grande frattura presso il ciglio di ponente del Cratere Centrale si è aflargata fino ad un metro e la striscia di terreno (4 cm.) fra essa e l'orlo si è sprofondata ancora più divenendo maggiormente peri-

colosa di Irana. L'Osservatorio Etneo comunica pol che lo Stromboli è anche notevolmente attivo: in quasi tutto il mese di giugno ha lanciato fumo, cenere, lapilli abbondanie. Verso mezzanotte dell'undici vi è stata continua erczione di lava; il 18 pure abbondante cruzione di lava che formava un letto di

## al giudice del Tribunale di Tr. poli

ROMA, 17, ore 20 — Il Bollettino odierno del Ministero di Grazia e Giustizia porta il conferimento dell' onorificenza di cavaliere della corona d'Italia al giudice di 3.a catogoria avv. Giuseppe Garrone di Vercelli. Il provvedimento a cui conferiscono un carattere straordinario il grado e la poca anzianità del giovane magistrato è accompagnato dalla seguente nota:

iere straordinario il grado e la poca anzianità del giovane magistrato è accompagnato dalla seguente nota:

\*\*L'avv. Giuseppe Garrone giudica del
a Tribunale regionale di Tripoli nei due anni
passati in Libia, diede prova del suo alto
valore non solo per cultura, intelligenza e
di operosità, per virtà di animo e di carattere, ma per intuizione singolarmente squisita
dell'anima degli indigeni dei quali seppe
conquistare la più salda e reverente fiducia accrescendo il prestigio della giustizia
italiana in colonia in tempi difficili. Trovandosi recentemente ad amministrare la
giustizia in Tarhuna divise serenamente e
fortemente i sacrifici e i pericoli cui per oltre 40 giorni fu esposto quei presidio insidiato dai ribelli, finche, ordinatosi il ripiegamento egli prese parte agli aspri combattimenti del ritorno ad Aziziah rimanendo ferito due volte in modo non lleve. Rientrato cra in Patria e invitato a dichiarare
se acconsentisse dopo finita la convalescenza a tornare in Libia ove lo stato può ancora da lui ripromettersi preziosi servigi, dichiarò di essere a ciò pronto ma non prima intiavia di avere compluto un altro suo chiarò di essere a ciò pronto ma non pri-ma tuttavia di avere compluto un altro suo dovere verso la Patria assumendo servizio negli alpini per la guerra d'Italia .

#### Olsnosizioni per i militari comandati alla vigilanza delle ferrovie

ROMA 17, sera — Il «Giornale Militare Ufficiali» pubblica la seguente circolare: Ai sottufficiali e militari di truppa comandati al servizio di vigilanza e di tezione delle ferrovie deve essere fatto il seguente trattamento: esclusione di qual-sinsi altro soprassoldo e indennità. Nelle zone in stato di guerra, assegno ordinario, sosprassoldo di guerra, razione viveri e soprassoldo giornaliero speciale di lire 1.30. Quando non possu essere data la razione Viveri in natura, sarà corrisposto l'equivalente in contanti. Nelle zone in stato d guerra: assegno ordinarlo e soprassoldo giornaliero speciale di lire 1,30, ai capo-rall e soldati ed agli allievi carabinieri.

# i prigionieri austriaci

Castello Ursino, uno dei più bei monumenti del Medio Evo sarà adibito a cu stodire fra le sue mura un numero nos indifferente di prigionieri austriaci. Inatti nei giorni scorsi è venuto a Cata

nostra città, scelse il Castello Ursino come ricovero dei prigionieri austriaci. Le truppe che occupavano il Castello Ursino sono state alloggiate nelle altre caserme e subito si è dato mano ai necessari lavori di restauro, ciò che lascie supporre imminente l'arrivo dei prigio-

Il Castello Ursino è il solo edifizio medioevale che esiste nella sua interezza di mole, per quanto col tempo siasene esterata la forma primitive

Fu edificato nel 1232 da Federico di Svezia, in riva al mare, o meglio in fondo al porto antico, le cui acque lambivano i lati est e sud del fabbricato Fu per molto tempo la sede del re dra gonesi e del loro vicere, e narrasi che per opera di Guglielmo Raimondo Monuno dei vicari del regno, durante la minorità della regina Maria, da una finestra dell'Ursino fu fatta calare nottetempo entro una barchetta, appositaormeggiata, la piccola regina, che fu condotta a forza di remi, nel porto di Augusta, e rinchiusa in quel castello, posseduto allora dal detto Mon

Le lave since del 1669 scesero sino al

CATANIA 17. — E' confermata oggi la notizia trasmessavi ieri; il vetusto

nia da Palormo, un alto ufficiale. Dopo una visita ai vari locali della

mare, ostruirono completamente il porto, e quest'edificio rimase da allore terra. Oggi è destinato a quartiere militare, ma si ha in animo di richie derlo al Governo per istitulryl un grande museo archeologico. Nessun luogo sarebbe più adatto per la conservaz ne e lo studio dei preziosi cimeli della sta nei giardini, è stato rafforzato con antica civiltà nostra, e lo Stato non

## Remington, Wetterly e rivoltelle il Pontefice e le truppe del Re d'Italia

L'armeria del Vaticano

vo alla sicurezza del Papa e dai palazzi acogliere qualche particolare, assolutamente inedito, relativo alle disposizioni date dal Governo italiano per la incolumità della una stazione di osservazione sulla cupola persona del Papa, della sua Corte, dei Pa- di San Pietro, così come in fatto dal Colazzi Apostolici e di tutti i Dicasteri Vati- mando militare pontificio nel 1870; ma un

Quanto alla sicurezza interna, la polizia italiana non poteva prendere disposizioni ufficiali, il Vaticano essendo considerato alla pari di uno Stato estero.

#### La parola del Papa incoraggia i soldati d'Italia

Ma, poiche i rapporti ufficiali attuali tra lo Slato italiano e la Corte pontificia sono regolati da intese ufficiose, stabilite quasiall'amichevole, fra le due potenze, cost il Governo italiano cominció col far pregare il Papa affinche assumesse, se gli fosse piaciuto, tutto quel contingente di armati, che avesse riputato necessario alla vigilanza e alla custodia del Vaticano e di tutti gli stabill di proprietà pontificia. Gli uomini assunti in tale qualità dal Vaticano, sarebbe-ro stati esentati da qualstasi obbligo di servizio militare per lo Stato italiano; ove poi gli offri il presidio necessario di armi moderne a di munizioni.

Benedetto XV, uomo pratico, deciino l'of-ferta per quanto si riferiva ad uomini che l' I rari passanti che di notie transitano per ferta per quanto si riferiva ad uomini che glie fra comune e comune dove era un avrebbero dovuto essere chiamati ad accre. la solitaria via delle Fondamenta, dalla Pascere l'effettivo dei corpi armati vaticani; lazzina Santa Maria in su, sono regolaranzi, fece di più; poichè volle che tutti i fa- mente fermati dai carabinteri di ronda. E. centi parte dei corpi stessi, che avessero se essi non possono giustificare il motivo obblighi di leva o di richiamo alle armi, o della loro presenza, in quelle ore, nella via che volontariamente intendessero di anda- deserta, sono amabilmente pregati di andare alla guerra sotto le patrie bandiere, ob- re a passeggiare per strade più frequentabedissero, senz'altro, alle leggi della patria, te. Il caso è capitato a me e ad un altro ovvero all'impulso patriottico che li spingeva a prendere parte alla guerra naziona- spezionare, per nostro conto, la vigilanza ele. Si vuole che il Papa stesso abbia detto al cardinale Gasparri:

volontà, e che a tutti sia continuato il sol- e devono presentare una caria di riconoscido e sia assicurato il ripristino nei posti ri-mento. Comunque, le guardie svizzere non spettivi al loro ritorno.... Ma che non si lasciano entrare nessuno nel portone loro paril, per carità, di accettare le esenzioni affiadto, se, dal di fuori, i carabinieri non che il Governo ci offre .... Sarebbe lo stesso che convertire il Vaticano in un asilo di facoltà di transitare delle persone e dei

Viceversa, il cav. Bertini, commissario di Pubblica Sicurezza in Borgo - e noto e no fermati al portone di bronzo, ove condiscretissimo intermediario politico fra lo segnano le lettere e i telegrammi, che non Stato e il Vaticano - potrebbe ben attestare come una squadra, piuttosto numerosa, di agenti in borghesa sia siata addetta a rispondenze ai privati che abitano nell'infar servizio nell'interno dei Sacri Palazzi, alle dipendenze del comm. Ceccopieri, co-mandante dei gendarmi pontifici e già valoroso funzionario della polizia italiana.

#### La polizia italiana vigila i Palazzi apostolici

Si sa che i palazzi apostolici sono infestati dalla lue delle spie austriache; si sa che, fra i visitatori dei Musei e delle Gallerie, come fra i dotti frequentatori della Biblioteca vaticana, si nascondono, assai spesso, parecchi tipi equivoci che nulla hanno a che fare coi dilettosi studi delle arti belle o colle pazienti consultazioni dei codici palimsesti e degli anticht manoscritti preziosi..... Fra questi tipi, la polizia invigila e posso assicurare che ha fatto anche magnifica, per quanto ignorata scoperta di persone che ora si trovano a con-

tinuare i loro studii a Regina Coeli. Mentre le autorità vaticane non hanno accettato le offerte relative agi uomini da armarsi, non altrettanto pare possa dirsi per ciò che riguarda le armi e le munizioni. Infatti, ho ragione di credere che molte casse di wetterly d'ordinanza, assleme a buona scorta di munizioni sieno state in-

I corpi armati vaticant, infatti, sono muniti di fucili Remington, arma eccellente, ma troppo pesante; le munizioni poi sarebbero vecchie a, forse, inefficaci. Così, gii svizzeri e i gendarmi sono istruiti all'uso dell'arma nazionale, sotto la direzione di qualche ufficiale e di parecchi militi, già apartenuti al corpo dei corazzieri reali, i quali sono pratici del maneggio del nuovo Wetterly, E i Remington sono rimasti per l'uso esteriore delle sentinelle al portone di bronzo. I gendarmi poi sono stati muniti della rivoltella, ch'essi portano costantemente nei servizii esteriori di guardia nei iardini e negli immensi cortili,

Un servizio telefonico speciale è stato im-Dataria e quello della Cancelleria cogli uffict di pubblica sicurezza, colla questura col Ministero degl'Interni. Un collegamento specialissimo, infine, unisce il Vaticano con il forte di Monte Mario con quella stazione radiotelegrafica.

#### I riflettori elettrici per la tutela di San Pietro

Attorno al Vaticano sono stati disposti i eguenti centri di guardia:

In plazza di San Pietro a in Borgo Vecchio, sono due caserme, nelle quali stazio nano due grossi contingenti di milizia territoriale e di carabinieri, i quali si tengono in continuo ed immediato contatto cogli agenti in divisa e in borghese che stazio nano alle porte di bronzo e nella via delle Fondamenta, lungo le mura esteriori della Basilica di San Pietro.

A porta Cavalleggeri ed a porta Angelica sono impiantate due stazioni miste di carabinieri effettivi ed aggiunti, rinforzati da grosso nerbo di milizia territoriale. A quete due stazioni è affidato il delicato servi zio di vigilanza fra le due porte, dall'estreno recinto di Urbano VIII, attorno al Monte Vaticano, fino a porta Angelica.

L'Osservatorio meteorologico vaticano, che qualche funzionario civile, che coadiuva i

ROMA 17, sera [X]. - Mentre, attraverso | Un riflettore elettrico vi è stato collocato. qualche giornale sylzzere, si è faito bale-nare qualche selocchissimo dubbio relati-possono frugare le profondità, talvolta insidiose, del cielo. Inutile aggiungere che postolici vaticani, a me è placiuto di rac- l'Osservatorio è munito di teletono, in comunicazione col e centralino e Vaticano.

Era stato pensato dapprima di collocare tale proposito è stato abbandonato, anche per preservere dalla eventualità di qualsia. si offesa nemica la preziosa Basilica mondiale. Del resto, codesto Osservatorio sarebbe stato quasi superfluo, data la prossimità iegli Stabilimenti militari di Monte Mario. Una scrupolosa vigilanza è stata disposta attorno ai palazzi apostolici della Cancelle-

di Propaganda Fide. Si crede, anzi, che il tesoro della Propaganda, per precauzione, sia stato trasporta-to nei sotterranei del Vaticaño... o altrove.

ria, della Dataria - sotto al Quirinale -

#### Oscurantismo di guerra!

Nella notte, i palazzi apostolici sono tenul al buio, così come si pratica nelle città omprese nella zona di guerra. I portoni, come sempre, sono chiusi; ma sono vigilati internamente da sentinelle armate della guardia svizzera. Il comando e la responsabilità della sicurezza interna dei Sacri al Papa fosse occorso, il Governo Italiano Palazzi sono tenuti dal comm. Ceccopieri, comandante del gendarmi e dal cay. Bertini, che è immancabile nelle sue visite not-

collega, che andavamo precisamente ad 1sercitata in quella via.

Anche i furgoni, che, nelle prime ore dal — Vadano tutti coloro che ne hanno l'ob-biigo; vadano tutti coloro che ne hanno la in Vaticano, sono minutamente ispezionati, sono lì a coonestare colla loro presenza la velcoli, che non conoscono.

I portalettere e i fattorini del telegrafo sosleno diretti alla Segreteria di Stato. Appositi fattorini s'incaricano d'inoltrare le corterno dei Sacri Palazzi.

La vigilanza, dunque, che viene esercitaa dal Governo attorno alla Residenza del Pontefice e nei Palazzi pontificii, è rigorosa ed accuratissima. Si può aggiungere che essa è fatta senza riguardi, al punto che gli stessi « Decani » (servi anziani) e i camerieri del cardinali debbono essere conosciul e riconosciuti.

Il Governo, con queste disposizioni, apolica a dovere la legge delle guarentigie, e fa bene, al punto che in Vaticano ne sono soddisfattissimi, senza peraltro dirio troppo, per ragioni ovvie a comprendersi,

### Il termine ultimo per rispondere alia ch amata alle **arm**i

pei residenti all'estero ROMA 17, sera. — Il Ministero della guerra in una circolare pubblicata nel Giornate Militare Ufficiale, rileva che per i residenti all'estero il termine ultimo per rispondere alla chiamata alle armi per la mobilitazione indetta con la circolare n. 371 del Giornale Militare 1915 scade il 31 corrente.

Per gli ufficiali in congedo, sottufficiali e militari di truppa che risledono in paesi di Europa o del bacino mediterraneo è il 31 agosto prossimo; per quelli che risledono fuori dei paesi suddetti, e che da tali termini comincia a decorrere il periodo di tempo prescritto dagli art. 139 a 148 dei co-

fuori dei pesei suddetil, e che da tali termini comincia a decorrere il periodo di tempo prescritio dagli ari. 139 e 148 dei codice penale militare per fare luogo alla dichiarazione di diserzione.

Le denuncie all'Autorità giudiziaria militare competente di coloro che siano dichierati diseriori dovranno ai termini del paragrafo 757 delle istruzioni complementari avere luogo il 31 dicembre prossimo.

Per altro sa nei frattempo qualunque dei disertori di cui sopra rientrasse in Italia munito di una dichiarazione di una autorità diplomatica o consolare giustificatrice del ritardo di presentazione e comprovante che l'interessato non si è potuto costituire nel regno nei lermini prescritti o per insufficienza o per mancanza di mezzi di trasporto o per essere stato tenuto all'esiero presso un ufficio diplomatico o consolare per l'adempimento delle operazioni di ri-chiamo e di rimpatrio dei militari residenti all'estero o per altre cause a lui non imputabili, l'autorità cui il disertore stesso el presenteri dovrà esimersi dal deferirlo all'autorità giudiziaria militare competente e dovrà annullare la dichiarazione di diserzione con richiamo alla presente circolare.

#### Aumenti di tariffe su alcune linee ferroviarie

ROMA 17, sera — A cominciare dal El corrente sono disposti aumenti di tariffa al servizio cumulativo della ferrovia Massa Marittima, Follonica, delle linee ferroviarie di Reggio Emilia, della ferrovia Suzzara-Forrara, della ferrovia Reggio Emilia Clano d'Enza e diramazione Barco-Montecchio.

#### Fra Libri e Riviste Rassegua d' arte antica e moderna

L'ultimo fascicolo della Rassegna d'Aris antica e moderna contiene, fra l'altro, un importantissimo studio del senatore Luca Beitrami sulla Vergine delle Rocce di Londra nel quale una serie di proziosi documenti inediti dimostra che quest'opera è originale di Leonardo Da Vinci, e un assai notevole articolo di Vittorio Pica su tre artisti del Belgio che si ammirano, oggi, con commossa attenzione, Kinnopif, Laermans è Baertsocol. Nello stesso fascicolo, edito dalla Casa Aifleri e Lacrolx di Milano, riccamente tilustrato, G. Nicodemi riproduce le ancora inedite e fantastiche illustrazioni di Gaciano Previati per i Racconti Meravigitosi del Poe, E. Mauceri esamina alcuni notevoli problemi di rapporti con l'arte spagnola e con l'arte araba della maloltos siciliana della Rinascenza. A Del Vita conscitude un suo largo esame critico dei qual dri della Pinacoteca di Arezzo. L'ultimo fascicolo della Rassegna d'Arte

## Vicende, scene ed episodi di disciplina, dice lui, senza conseguenze... di una zona di guerra

(Dal nostro inviato speciale)

Il caso è piuttosto comico. Partiti in tre X, due anime avvinte ad un corpo. da A. due ambie avente an la corpo. de acciaio, mi vedo oggi ridotto alla mia u-nità personale, alquanto trasfigurata, se vogliamo , dall' imbarazzo e da... co' i piedi nella polvere. E quanta polvere grigia intorno a me e su mel II compagno, al qua-le mi lega il ricordo di una notte d'emo-zioni, e di una indimenticabile visione di fuoco, che mi fu guida utile e fedele, deve evidentemente essere affetto da pericolosa distrazioni. Nell' urgenza dei molteplici affari che lo richiamano senza posa da un settore all'altro della zona, dopo avermi deposto in luogo sicuro, si è distratto, dimenticando chi doveva essergii sacro. Fors'anche nella ricerca non mi ravviso, nentica propessa con una molta barralesa con con un manuale peripessa con un manuale peri mile borghese confuso in una moltitudine di gente armata ed è ripartito alla moda degli alicati albionici. Vi sono solitudini e abbandoni che avviliscono, pure non mi accora la situazione nuova apparentemen-te oscura. Dopo tutto ho anch' lo da sbrigare sulla piazza., forte pressanti affari i quali nel consentirmi il diritto di perma-nenza, mi offrono l'occasione rara di rin-novare altre e forse più possenti sensazioni della guerra. Resto dunque e serenamente

E l'alba di un mattino caliginoso, Suona la prima si un matura canginoso, suona la prima sveglia; un'altra risponde in di-stanza, e l'oco di quei suoni si ripete, fin-chè svanisce e si ode allora una voce d'uo-mo pronunciare dei nomi :è l'appello. Tuiiti în piedi; i cavalii sentono, si souotono, nitriscono. Intorno, il campo freme come nella notte scorsa, come in tutti i giorni di battaglia. Reparti di truppe si sposiano dal loro accampamenti, passano allineate, dirette a P. e a Monte S. E il loro turno di

l'altezza, i nostri soldati ardenti invoca-no l'assalto alla luce del sole: i nostri cannoni, le bocche mute sporgenti da luoghi a-scosi, rivolte alla collina infausta, atten-dono in una tragica immobilità di minac-cia il segnale d'attacco. Un rumore a scatti, violento, simile al tac-tac delle trebbiatric agricole irrompe nella quiete mattinale: è una grande trattrice che trasporta sulle possenti ruote poligonali un grosso can-uque verso Ca...

#### "Una sassata di piombo,,

Sul piazzale della stazione un frastuono assordante e continuo di staffette volanti, di carri e di camions. Scendono dalle linee del fuoco a recar ordini, a caricare viveri e munizioni e ripartono

Nell' interno sfilano i carabinieri, impo-nenti nella severità dell'aspetto e della divisa, giunti or ora da.... Essi chiesero insistentemente di essere

inviati sui fronte e furono esauditi. Nella concordia unanime dei cittadini in queconcordia unanime dei cittadini in questiora solenne l'ordine pubblico non richiede la loro vigilanza e alla vita comoda della caserma hanno preferito il rischio della guerra. Vanno a portare il disordine nelle file dei nemico.

Sopraggiungono altri camions preceduti da una staffetta. Sono i fertii di M. S. Tutti da Conrono per vedelli, per chieder polizio.

accorrono per vederli, per chieder notzie, per aiutarli a discendere. Nessuno è grave; salutano, sorridono, ed ò questo il maggior sollievo alla folla ansiosa.

Un ufficiale ordina di far largo e i soldati che già pagarono il tributo alla patria vanno a roggiungere un treno della croce Rossa dove il attendono essidane cui

Croce Rossa dove il attendono assidue cu

re e conforto.

Un soldato del.... fanteria con la testa fasciata e un mezzo toscano in bocca, rimasto indietro, mi guarda, sorride e mi fa cenno d'avvicinarmi. E' della inta terra.

— Anche lei.... qui?

— Come vedi... t' è andata bene, ridi...

— Una sassata... di njombo in testa che

— Come ved... t è andata bene, ridi...
— Una sassata... di piombo in testa che m'ha rispettato il poco cervello che avevo...
lue ore di carica; abbiamo preso una trincea e fatto ottanta prigionieri.
Al ritorno alcuni ufficiali e un generale di un'altro reparto che stavano per andare alla mensa, informati del buon esito hanne voluto rintrescarci la gola offrendeci tutto.

voluto rinfrescarci la gola offrendoci tutto il vino destinato alla loro tavola — primo, il generale. Come l'abbiamo gradito quel vermoult di sorpresa dopo una passeggiata calda e offerto in quel modo, con insisten-

za affettuesa...
Simpatico ricordo per quel ragazzo di vent'anni cui gli occhi sfaviliano di commozione nel dirmi: Buoni, sa., buoni con noi.... Tratti affabili, di fraterna intimità che la gente latina non ignora e che inva-no i soldati del Kaiser ravviseranno nel lo-ro arcigni comandanti inchiodati.

Appunto in questi giorni un prigioniero rumeno ferito a Plava durante un' interrogatorio narrava degli atti di brutale auto-rità, di ferocia, che gli ufileiali austriaci commetiono ogni giorno su i lore colletti che trattano come schiavi e aggiungeva che dall' inizio della guerra è tornata in vigore nell'esercito la barbara punizione del ba-

Egli stesso, ed arrossiva nel farne la confessione, per aver mangiato senz ordine carne in scatola di sua pertinenza era stato punito con 25 colpi di bastone, dei quali serbava le traccie visibili. Il treno dei feriti si muove l'entamente

Dalla plattaforma il capitano che comanda la stazione saluta militarmente. La cerimonia pietosa è compluta e lascia nei presenti un senso di sollievo: nè un rimplanto, nè un lamento si è udito dai va-

lorosi che partono per tornare... Il sole è già alto quando il nemico si ri-sveglia e da segno di vita. La notte non fu propizia al riposo. Un uccellaccio nero, dall'aspetto sinistro, appara all' orizzonte, s'avvicina, comple alcuni giri a spirale, si inalza e scompare prudentemente. Nessu-na commozione nella città; gli abitanti sanno che le mitragliatrici vigilano da colle di San M.... pronte a ricevere e a re-spingere la visita importuna. Sulla via di , fra le ali di un reggimento di fanteria fermo, un'automobile s' inoltra velocissima

e passa di volo tra una nube di polvere. a passa di volo tra una nune di poivere.
A bordo due generali: a quello di destra
si scorgono tre filetti sul berretto: il Re.
L'automobile bleu scuro volge a sinistra
per la strada che conduce a Monte S. Da
quella parte, ove un'azione deve essere ima fucileria. Il passaggio del Re, tanto è ormai abituale e frequente la sua presenza nel diversi settori del fronte in ogni ora del giorno, non desta più l'attrattiva, la riva curiosità dei primi giorni. Per questa gente che quasi non la conosceva, ed ora è stupita ed ammirata della sua attività instancabile. Vittorio Emanuele non è altro che il generale dei generali... quello dai tre filetti.

#### Fra i feriti austriaci

Un capitano medico di vecchia conoscer za nel quale, peregrinando, ò il bene d' im-battermi si offre gentilmente d'accompagnarmi all'ospedale di X., ove sono ricoverati molti feriti austriaci e qualche malato — Se sapesse, mi dice, quanto gradisco-no di veder qualcuno che mostri interes-sarsi alla loro sorte, che dica loro una paro-la di conforto, d' incoraggiamento... i gior-

ni sono lunghi e tristi.... Entriamo in una vasta ed ariosa corsie Due file di letti nitidi si guardano dalle op-Due file di letti nitidi si guardano dalle op-poste paretti; al centro un piccolo tavolo su cui sono disposti rotoli di garza, disin-fettanti, ferri chirurgici ed aitri oggetti del mestiere. Una signora in atto di complere il mesto e nobile ufficio d'infermiera, si av-vicina al dottore e additando un lettuccio in un'angolo, ove si scorge un braccio sear-no agitar lo scaccia mosche, a bassa voce gli dice: — Non va bene... quaranta... va-neggia.... e vuol tornare al suo paese, per abbracciare la moglie, la sua bambina, va-de? ha da un'ora il ritratto stretto fra le mani... dice che è guarito e aspetta lei per

andarsene... —
Il dottore, cui la lunga ed onorata carriera non ha reso l'animo insensibile al do

riera non ha reso l'animo insensibile al do-lore, si rattrista...

— E' un caso veramente pietoso; il di-sgraziato, un rumeno della Transilvania, già sulla quarantina, è stato colpito a Mon-te Cucco da una scheggia di granata che gli ha lacerato orribilmente il femore sini-stro ed offeso il baclno; ferita spaventosa per la quale era un azzardo tentare l'am-putazione necessaria di lutto l'arto, ciò che lui non voleva assolutamente da principio ul non voleva assolutamente da principi e che forse non avrebbe sopportato... L'idea dell' amputazione lo spaventava tanto che quando gliene parlavano faceva segno con la mano di preferire piuttosto il taglio della testa...

Adesso magari lascierebbe fare, ma il suo stato è troppo grave ed ogni giorno peggiora... febbre continua, alta, denutri-

Immagini che ieri nell' ora del riposo d'accordo con un suo conferranco, nasco d'accordo con un suo conterraneo, nasco-stamente si è faito portare della terra lava-ta e con quella si è cosparso la ferita... Può cnedere in quali condizioni lo trovai..., Al mio severo rimprovero, si è scusato dicen-domi che quel rimedio è in uso al suo

Ci avviciniamo al malato. La faccia anci avviciniamo al melato. La laccia di-golosa incorniciata da una barbetta rossa, l' occhio attonito, il respiro affannoso ri-velano in quel corpo distrutto la fina pros-

ma.

Appena il dottore si accosta per toccargli
polso, il malato tenta sollevarsi e batcolo una mano sul flanco esclama: — Betendo una mano sul flanco esclama: ne, bene mia pigora...— Pigora, nel suo dia-letto, significa, gamba.
Osservo la fotografia: è un gruppo di fre donne: una vecchia, la suocera, la moglie e una graziosa bimba di sei o sette anni.

o sorride e con un dito m' indica la vuole che lo la guardi....

 Bela... buona...
 A tergo della fotografia c'è un lungo scritto, una firma, una data e un indirizzo...
 E' il suo testamento, mi dice la signora —; lo fece quando fu avvertito dell'ampu. che lo gli prometta di farlo pervenire alla famiglia... Insiste, me lo ripete ogni gior-no e non lascia un momento quella foto-

Vicino, vestito e seduto sul letto, un altro prigioniero rumeno, che attende la nostra

Già in via di guarigione, racconta che è stato ferito in Serbia, in Galizia e in Italia, di piombo e di baionetta. Un record per la specie e la provenienza delle ferite. E' un ometto di 35 anni, bruno, magro, dalla fiso-

ometo di 33 anni, bruno, magro, datai anomia intelligente. In venti giorni di degenza all'ospedale, capisce discretamente la nostra lingua e si fa intendere.

— E' un fumatore accanito, — mi dice il dottore, nell'atto di offrirgii un sigaro che il ferito accetta avidamente ringraziando col saluto militare.

In una stanza vicina, con gualcuno del

In una stanza vicina, con qualcuno del nostri, c'è un triestino di agiata condizione, aliegro, che tiene circolo e rallegra i com-pagni con aneddoti spiritosi. Sorpreso dalla mobilitazione e incorporato nell'esercito austriaco, venne ferito da una sentinella, mentre di notte, dalle alture di Plava, ten-tava di raggiungere un nostro reparto di truppe. Vi riusci miracolosamente.

#### Gli aneddoti del Triestino

Il capitano lo prega di raccontarmi l'In-cidente capitatogli in un ristorante di Trie-ste che gli valse due mesi di carcere. "I giovane, d'origine, di nome a di sentimenti italianissimi, si schermisce, ride un po' sotto baifi, ma alfine cede. Un giorno entra in un ristorante e fa per

sedersi ad un tavolo. Il cameriere corre premuroso verso di lui gridando forte: — Da chi? chiede il triestino senza scom-

Occupato, le basti...
 Se non mi dici da chi, non mi muovo
siedo.

siedo.... Il cameriere allora con sussiego: — Da

un generale austriacol...
A tanto annunzio il giovane si ritrae, fa un cenno rispettoso e ad alta voce, sca-dendo le parole, in modo che tutti potes-sero utilre, risponde: Rispetto la prima e vera occupazione di un generale austriacol. Un ufficiale raccoglie l'insolenza, ne fa demuncia e il giovane viene condannato a due mesi di expere per officsa in pubblico ad un'alto rapresentante dell'imperiale

ad ultano regio esercito...
Ne racconta un'attra del genere, graziosa, ironicamente ieroce, che non gli procurò

ansie në prigione.
Due soldati austriaci inviati in ricogni. cione nel Carpazi, s'imbattono in una pat-luglia di cosacchi pur essi in esplorazione. Al vederii, gli austriaci alzano le mani e gridano: - Stamo prigionieri.

- No, rispondono i russi, prigionieri noil No, risponiono i russi, prigionieri non
 E gettano le armi.

Di rimando, gli austriaci sorpresi, increduli, le mani sempre volte al cielo, urlano disperatamente:

Prigionieri., noil

Nationali di primario.

Un cosacco si avanza e con gesto minaccloso grida: - Se non ci fate prigionieri, vi ammaz-

A tale ingiunzione ai due austriaci, erol per forza, non resta che tradurre all'accam-pamento la pattuglia cosacca. L'episodio è risaputo e i due militi vengono portati in tronfo alla presenza del generale. Il quale, altamente ammirato delle gesta di quei bravi, chiede loro come hanno potuto com-piere l'arrischiata impresa,... due contro

- Generale, risponde il più anziano del due, il abbiamo... accerchiati... —
Il generale, ineravigliato, volto alla truppa che assiste emozionata, esclama: - Con simili soldati l'Austria può... accerchiare il Mondo!

Ha un deposito inesauribile di questi aneddoti giocosi, mi dice il capitano; ogni giorno dei nuovi, una prolusione umori-stica che ricrea i compagni e trasfonde nel-l'ambiente un po' di gaiezza. L'altro giorno nandosi dalle nostre file. Noi non ce ne

inscientito per aver disertato, facendo an-che l'atto di colpirio al viso. Il triestino, che

in Italia.

Ho passato ore e ore in questo pellegri-naggio interessante, che non mi stanca, che mi attrae anzi e che io seguo da tempo come un dovere verso chi soffre.

Riprendo la via della città,più calma, adesso, che nelle ore mattinali. L'artiglieria ha taciulo in tutto il giorno; all'imbrunire attaccherà la diana di guerra e na
avvemo per tutta la notte.
Qualche reparto di truppa rientra agli
accampamenti. E' l'ora del rangto serotino.
Me ne accorgo, e penso che è ormai tempo
di provvedere alla mia posizione di sperduto, nell'attesa che un rimorchio venga
a trarmi a salvamento.
Rasento un ospedaletto da campo e sento

Rasento un ospedaletto da campo e sento esclamazioni di sorpresa. Pronunziano un nome — il mio — delle trasi in un idioma che mi è famigliare; mani che si tendono alle mie e che m'invitano.,

Il naufrago che toccò salvo la riva non provò mai più dolca emozione. Il destino è migliore di quanto to pen-sassi, a l'epilogo inatteso dell'avventura mi

rallegra.... Accetto e poso il piede trionfante in luogo sicuro, fra persone amiche, le quali mi offrono un'ospitalità cortese ed inviolabile....

#### Offerte in denaro pei militari che compiranno atti di valore

ROMA 17, sera. — Nella lista delle offer-te pervenute al Ministero della guerra a la-vore dei militari che prendono parte alla campagna del 1915 e delle loro famiglie si notano fra le altre le seguenti sottoscri-

Pabbrica Italiana motori da aviazione, To Fabbrica Italiana motori da aviazione, To-rino, L. 5000 al primo aviatore regnicolo o straniero, ma appartenente all'esercito Ita-liano, il quale, pilotando un aereopiano, riuscirà ad abbattere un dirigibile nemico che tentasse insidiare il nostro territorio. Inoltre L. 1000 a ogni aviatore Italiano o straniero ma appartenente al nostro eserci-to, il quale in combattimento aereo e pilo-tando un veliolo potrà abbattere un aereo-piano nemico in territorio italiano.

Sig. G. Malricardi suna, L. 10.000, da divi-dersi in 50 premi di eguale valore ai primi 50 militari combattenti che saranno per essere decorati al valore, appartengano essi all'esercito o all'armata senza distinzione di

in luogo sicuro, fra persone amiche, le Sig. Alessandro De Gennaro (caposario quali mi offrono un'ospitalità cortese ed inviolabile....

Ciò che appunto mi era indispensabile... per il disbrigo dei miei affari personali. HECTOR

HECTOR

# Dapo la nomina di Barzilai

ni da buona fonte la ragione della nomina dell'on. Barzilai a ministro senza portafoglio si sarebbe venuta maturando in consiglio dei ministri, oltre che per il suo evidente significato politico, anche perchè nel succedersi delle vicende che hanno portato al conflitto italo-austriaco susseguentemente alla occupazione delle terre irredente, l'on. Barzilai in conferenze private col presidente del consiglio e con taluno dei ministri dette in occasioni informazioni e suggerimenti utilissimi e pratici, quelli soltanto da persona di speciale competenza in riguardo a tutti i problemi che si riferi-scono alle terre irredente e al miglior modo e più pratico di istituirvi l'ammi-nistrazione civile italiana, potevano venire. Fu perciò riconosciuta da tutti i ministri l'utilità di mantenere il contatto con l'on. Barzilai e di tenerlo a giorno degli intendimenti del governo richiedendone il parere sui vari atti da complersi man mano che si procede nella occupa zione di territorii al di là delle frontiere. Così si è pensato che più pratico e più vantaggioso poteva riuscire dare all'on. Barrilai una veste legale per un di lui intervento costante in consiglio dei ministri, e un incarico speciale nelle questioni di sua competenza, piuttosto che consultarlo saltuariamente in private conferenze. E così che, decisa in massima la cosa, il presidente del consiglio offri all'on. Barzilai l'ufficio di ministro senza portafoglio, offerta che l'on. Barzi-lai accettò per le ragioni già note. Sarà certo l'on. Barzilai pertanto il più indicato a rappresentare Il governo nel poscato a rappresentare il governo nel pos-sesso delle nuove terre. Con la di lui accettazione dell'incarico affidetogli, il gabinetto Salandra si accinge alla re-denzione delle terre soggette all'Austria mente un organismo industriale. L'alta avendo nel suo seno due figli di quelle terre: il ministro della guerra che rappresenta l'azione militare liberatrice, Salvatore Barzilai che rappresenta l'amministrazione civile italiana che suben trerà a quella austriaca.

### Il partito repubblicano neamente at propri, e che fosse capace d'opporre alle eventuali, sottili abilità dei e il nuovo Ministro

ROMA, 17, sera — Alcuni dei compo-nenti la direzione del partito repubblica-no ufficiale hanno espresso la loro opi-nione sulla nomina a Ministro dell'on. Barzilai. Ecco a un dipresso quello che hanno detto:

— La nomina a ministro dell'on. Bar-zilai ci lascia indifferenti. Da tre anni l'on. Salvatore Barzilai non fa più parte del paritto repubblicano, da cui usci per-chè sostanzialmente separato ormal da di-versità di dottrina e di metodo. Ma già prima d'allora li distacco esistente fra lui la grande megioranza del prodicti la grande maggioranza del partito fu rapido, vivo ed evidento, Barzilai rap-presentò tra di noi la tendenza più tem-perata e meno disposta alle intransigenze di parte. Egli stesso si senti tanto poc vielno all'indirizzo politico e sociale del partilo, da considerursi, quando vi appar-teneva, come un isolato; tantoché ebbe premura in varie occasioni d'evitare che suo individuale atteggiamento non impegnasse quello collettivo del partito. L'im-presa di Libia poi, che per il suo carat-tere coloniale e imperialista, fu da noi ecisamente avversata, accentuò il distacco già esistente e rese indispensabile la se

— Clò non impedisca — Ia osservato — che coll'atteggiamento attuale il partito repubblicano, favorevole alla guerra nazionale, si sia riaccostato al pensiero a al l'axione politica dell'on. Barzilat.

— Un momento! C è evidentemente un agulyoco. Il partito repubblicano, palle agulyoco.

equivoco. Il partito repubblicano, nella presente occasione, non ha fatto che con-tinuare il filo della sua tradizione e dei suo pensiero politico. Non ha nulla mo-dificato, nulla rinnegato. Il problema delle rivendicazioni nazionali, l'agitazione contro la politica estera triplicista, furono manteturi vivi e vitali, specialmente per l'azione del nostro partito, di tutti i nostri nomini entro e tuori il Parlamento, Quando il conflitto europeo scoppio, il partito repubblicano non ebbe un mo-mento di esilazione nell'indicare agli italiani quale era la via e quale il complto segnati alla nazione.

Ritornando alla nomina dell'on. Barzi-lai, diremo che ci appare come un episodio di politica parlamentare, che all'esito della nostra guerra nulla può to-gliere e nulla aggiungere. L'on. Barzilai. accettando di far parte del governo del sergente ungherese prigioniero lo ha dollamo, nè gliene facciamo rimprovero. que un bei gesto ».

nil esercito o all'armata senza distinzione di grado gerarchico. Qualora il decorato fosse morto il premio spetterà alla famiglia. In caso di rinuncia di qualcuno la quota stessa sarà devoiuta ai successivi decorati. Sig. Rattolomei sottufficiale di milizia ter-ritoriale devolve in favore dei richiamati per tutto il tempo che rimarrà sotto le armi lo stipendio che egli percepisce quale sot-tufficiale richiamato.

# (Per telefono al « Resto del Carlino »)

Com' É Venuta ma upando la nomina dell'on. Barzilai ROMA 17, sera — Secondo informazioni da buona fonte la ragione della nomina de buona fonte la ragione della nomina dell'on compo durava. Voi sapete che nessuno può pensare che si possa essere mino pensare che si possa essere mino pensare che si possa essere mino pensare che si possa essere m nistri della Corona e repubblicani nel tem-

po stesso.

— Ma oggi c'è la guerra nazionale, e occorre la concordia nazionale — fu os-

- Precisamente. Not siamo con tutte le nostre forze per la guerra e per la con-cordia nazionale in quest' ora. Per la vit-toria tutti abbiamo dato e tutti daremo, deponendo per il momento le armi nella lotta politica all'interno, il braccio e il nota pontica all'interne, il fraccio è il petto dei nostri alla frontiera. Per ciò chi non accendiamo polemicha. Per ciò chi sottoponiamo volentieri al regime accezionale della guerra, e alla soppressione di certe libertà e di certi diritti, che ci erano cari. Ma non oltre questo. Noi intendiamo rimanere avvinti alla nostra fede che resta pura ed integra come iari de, che resta pura ed integra, come teri, e che non può subire attenuazioni, o ri-nunzie, o diminuzioni, o accettare colla-borazione là dove è necessaria

#### Osservazioni riformiste alle nuove nomine

ROMA 17. sera - L'Azione Socialista nel suo articolo di fondo, tartassato dalla censura, articolo che fa precedere dal titolo: «Preoccupazioni e speranze

proposito del nuovo ministro», scrive: • Il governo si è aumentato di un di-astero con un semiministro, e di un ministro senza dicastero. Nessuna obbiezio ne alle persone: Il generale Dallolio Salvatore Barzilai, un egregio soldato Salvatore Barzilati, un egregio soldato e un eminente parlamentare, degni certo entrambi dell'altissimo ufficio a cui sono assunti. Ma a nostro modesto avviso que-sti due uomini nulla mutano nella situacompetenza tecnica del generale Dallollo era già acquistata allo stato. Conveniva perciò che, a presiedere il nuovo ufficio, fosse chiamato senza nessun limite di scelta un condottiero delle industrie. venisse a fare colla sua competenza gli affari dello Stato, rinunziando momentad'opporte alle eventuali, soulli abilità dei suoi colleghi di leri, altrettanta sperimen-tata abilità, e ciò per patriottismo. Do-vremo essere noi socialisti ad affermare che fra i condottieri delle industrie di tall uomini se ne poteva trovare più di

uno?

Meno concreta per le conseguenze pra-tiche, ma destinata a suscitare maggiore onda di commenti e anche favore di adesioni, è la nomina di Salvatore Barzilai, per l'autorità dell'uomo, per il suo pas-sato, per ciò che egli rappresenta. Qual-che giornale, che può essere ritenuto interprete del pensiero del governo, la già affermato che questa nomina non rappre-senta uno spostamento o un allargamen-to delle basi parlamentari del Gabinetto. A questa tesi noi consentiamo pienamen-te. L'on. Barzilai non deve intendersi co-me il rappresentante della democrazia che me il rappresentante della democrazia che entra al governo. Pure essendo e rima-nendo nobile campione della democrazia, con la sua nomina non è l'estrema va al potera, e neanche riteniamo che possa assommarsi in lui la rappresentanza più diretta e più precisa di quella forze che primamente e fortemente e coraggioche primamente e fortemente e coraggio-samente vollero la guerra, perchè di quel-le forze — glusto è riconoscerio — turono anche parte cospileva le organizzazioni nazionaliste a i vari gruppi interventisti rivoluzionari, che non potrebbero mai delegare una rappresentanza politica al nuo-vo ministro. La cui ascensione per ciò è bene ed è doveroso ed utile rimanga priva di ogni specifica significazione politica, conservando invece il significato che inconservando invece il significato che in-dubblamente possiede di un omaggio alle terre nobilissime che ci accingiamo a redimere e che avevano già nel gabinetto un illustre rappresentante nel ministro

della guerra. Nè significazione diversa avrebbe assunto la personale partecipazione di qual-siasi altro uomo, Precistamo, come è nostro costume, e dichiariamo che, a nostro avviso, l'entrata nel gabinetto dell'uomo avviso, l'entrata nel gabinetto dell'uomo che è da tutti e da noi riconosciuto come il più elevato nostro rappresentante. Leonida Bissolati, se non compiuta insieme at altri esponenti di gruppi e correnti, non avrebbe avuta significazione politica, ne avrebbe risoluto il grave problema che not qui prospettiamo. Naturalmente fac-ciamo tale ipotesi per sola comodità di ragionamento perche ben sappiamo - e fl ubblico sa meglio di not quanto essa sia stro avrebbe in una eventuale offerta partecipazione personale, trovato ragioni più che ogni altra volta stringenti per sottrarsi all'oneroso onore. Rimane dunIl Papa per le chiese e le città adriatiche

## Le pratiche del Pontefice a Vienna perchè siano osservate le leggi dell'umanità

città che alcuni giorni or sono Mone. Maccolini, per incarico di questo nostro mons. Vescovo, si fosse recato a Roma a conferire con S .S. Benedetto XV. Si sapeva anche del prelato riminese il desiderio e il bisogno di esporre al Sommo Pontefice le condizioni della ridente cittàdina adriatica, che assieme alle sue sorelle costiere, sentiva giornalmente pesare su sè l'incubo della minaccia selvaggia e brutale del nemico il-

Molte voci, intento, sono corse per la città - e tutte discordanti - circa l'esito della missione di Mons. Maccolini presso il

Papa.

Ho creduto, quindi, interessante rivolgerMona Maccolini per avere in mi allo stesso Mons, Maccolini per avere in proposito notizie più esatie e precise.

- Non ho nessuna dificoltà ad accontentaria - egli mi ha detto, ricevendomi cortesemente -. E' verissimo. Mi sono occupato delle cose nostre presso Sua Santità e presso l'Eminentissimo cardinale Segreta rio di Stato; e se non mi hanno dato un'as soluta certezza - come avrebbero potuta darmela? — mi hanno dati tali affidamenti da far ritenere molto iontani certi pericoli.

- Il movente principale della mia mossa, tutta personale, fu, non glielo nascondo, il desiderio di fare un po' di bene, ma il movente occasionale fu una pesante scheggia di un proiettile del bombardamento del 18 corrente, caduta e rimasta nel mio campanile. Ed ecco come: giacchè mi si presentava l'occasione, la mandai al Santo Padre perchè, insieme con la relazione che gli avrebbe fatto a voce l'ingnerere Gualandi di Bologna, che era stato qui di passaggio, avesse sottocchio un argomento per se stesso molto eloquente ed una prova del peri-

Il Santo Padre vide ed esaminò con gran- a versare la loro angoscia in seno al code interessamento l'oggetto, volle tenerlo mune Padre, ma trova altresi eco profonpresso di sè per mostrarlo a quanti non a-vrebbero forse creduto alla gravità della cosa. Mi fece poi sapere che se desideravo riaverlo mi fossi recato da Lui, chè mi a- natura. vrebbe visto volontieri.

Tutto questo mi fece affrettare di porre in effetto un pensiero, che lo venivo maturando e che, dirò così, mi perseguitava; andare dal Santo Padre e interessarlo perche d servisse dell'altissima sua influenza a beneficio della nostra città e delle città litoranes pur troppo socie di sventura.

Mons. Vescovo, al quale confidal il mio intendimento, non solo mi esortò a complerio, ma fece una dettagliata esposizione di quanto era accaduto e delle conditioni al tutto eccezionali e preoccupanti alle quali era ridotta la città e a me si univa nella preghiera di un qualche provvedimen-Pesaro e Senigallia; mi mancò il tempo di recarmi a Fano ma era facile immaginare S. S non indugió menomamente a far rap

### Una lettera-protesta del Papa

Con questi documenti mi recai a Roma: fui subito ricevuto da Sua Santità che dei principii umanitarii, e fossero conse-per sua degnazione mi accolse con affettuo- guentemente rispettate le città aperte e sa bontà. Volla essera minutamente infor- indifese, gli artistici monumenti, i sacri nulla avevano riferito. Ricordo ancora l'at. di Loreto, gioria e tutela delle Marche, to di dolorosa meraviglia che fece al mio dell'Italia e del mondo. sta, gli edifici del culto lungo il·lido e spe- atmosfera di tranquilla vita e voglia il cieto insigne di Religione e di Arte.

condo bombardamento di Rimini e Pesaro ed anche di questo ben poco e meno assal del primo se ne parlò dalla pubblica stampa. Ora che anche di questo bombardamen... to aveva avuto esatta notizia, mi assicurò

RIMINI 17, sera. - Non si ignorava in che sarebbe tornato alle pratiche interrotte, e ad insistere.

Innanzi a tanto paterno ineteressamento io mostrai a Sua Santità tutta la mia gratitudine e mi resi interprete, non officiale, dei sentimenti dei miei concittadini.

Molte altre cose mi disse atte ad infor dere lvissima speranza.

Licenziandomi mi commise di riferire al Rev.mi Vescovi e specialmente al mio, la cui lettera gli fece grande impressione, che ai passi fatti altri ne avrebbe aggiunti perchè ogni temuta calamità fosse tolta e subentrasse la calma. La stessa cosa mi con-

fermò l'E.mo Cardinale Segretario. Questo quello che fect, ne più ne meno, queste le parole che mi furono dette. Sarabbe una esagerazione, e il dire quello che non è, se affermassi che tornai da Rome con l'assoluta certezza che certi dolorosi avvenimenti non si sarebbero ripetuti. E' tempo di guerra! Ma certo riportal la convinzione che si sarebbe tentata ogni via perchè l'attentato vile e inumano del nemico non abbia più a ripeteral.

#### La lettera del cardinale Gasparri al vescovo di Rimini

ROMA 17, sera — Il cardinale segretario di stato ha inviato la seguente lettera al vescovo di Rimini mons. Scozzoli in data 12 lugilo corrente.

«Ill.mo e rev.mo signore. L'ansiosa preoccupazione che nella sua pregiata lettera del 30 passato prossimo giugno, la S. V. III.ma e rev.ma, quale sollecito e amantissimo pastore, esprimeva per codesti suoi fedeli dolorosamente visitati e minacciati dagli orrori della guerra, non solo è condivisa dagli altri reverendissimi vescovi del colo corso e di quello che si correrebbe se litorale adriatico, i quali, esposti a identi-corte visite si rinnovassero. da nel cuore dell'Augusto Pontefice sul quale si ripercuotono vivamente e si in-tensificano tutte le tristezze della umana

S. S., che dall'inizio del suo travagliatissimo pontificato, non ebbe mai pensiero che non fosse diretto ad arrestare l'imma ne conflitto europeo o almeno a lenirne le terribili conseguenze, non appena vide invaso dalla guerra anche questo diletto paese riguardo ai vicini suoi figli con tanto più premuroso interessamento quanto più stretti sono i vincoli che legano la loro sorte a quella dei successori e quanto più insigni sono i monumenti della religione e dell'arte, che su queste terre privilegia-

te sono eretti. Laonde, fedels alla sua missione di so vrano di carità e sommamente commosso to. Volli portare con me lettere simili del- della prova ben dura cui fino dal primo l'Arcivescovo di Ancona, dei Vescovi di scoppiare delle ostilità soggiacquero prime fra tutte le città del litorale adriatico, la presentare a S. M. I. e R. Apostolica e all'Imperiale e R. Governo di Austria-Ungheria il suo vivo desiderio che la dolorosa guerra fosse condotta in conformità delle leggi internazionali e in consonanza mata, giacchè i pubblici giornali poco o tampli e in particolar modo il Santuario

racconto. Mi disse allora tutto quello che Chè se non si è potuto fino ad oggi effetaveva già fatto di sua iniziativa, non pre-gato da alcuno. Appena avvenuto il bom- fice voglia la S. V. tenere per certo che la gato da alcuno. Appena avvenuo il boni. Ince vogita la S. v. tenere per certo che la bardamento del 24 maggio, Egli fecè scrive- carità del vicario di Gesu Cristo non si è ilmitata al primo passo. Sono anzi in graperchè facesse conoscere a quel Governo il do di assicuraria che essa non si arresterà desiderio di Sua Santità che venissero pienamente osservate le Leggi internazionali e za che il desolante nembo che incombe sul dell'umanità: fossero perciò risparmiate da capo del diletti figli di codesta diocesi abqualunque offesa le città aperte della co- bia a dileguarsi, per dare luogo a serena

lo pur cangiarsi in tride di pace. La pace, intanto, affrettino le preghiere Non fu inascoltata la sua voce autorevole, e le penitenze dei sacerdoti si venivano scambiando trattative in pro- massime in codeste diocesi alle quali 5. S. posito, quando il 18 giugno avvenne il se con paterna benevolenza invoca ogni celeste conforto e imparte di cuore la benedizione aspostolica. Coi sensi di ben sincera e distinta stima passo volentieri a raftermarmi della S. V. Ill.ma e rev.ma P. card.

### Provocazioni ottomane Gli ost coli opposti dalle autorità al rimpatrio degli italiani

di nazionalità italiana, che, in previsione di avvenimenti non lontani, desiderano abbandonare l'infido suolo turco. Le autorità locali non sempre, ne dappertutto, oppongono diviett, ma con un sistema tutto proprio e caratteristico degli orientali in generale, e degli ottomani in ispecie, creano mille piccole difficoltà: rinviano, temporeggiano, fanno passare giorni e settimane, senza che nostri connazionali riescuno a raggiungere in qualche porto l'imbarco.

Telegrammi da Alessandria hanno annunziato ieri il divieto che dai porti di Smirne, Alessandretta e Musina possano partire volontari italiani. Oggi la notizia è implicitamente confermata da didire la partenza dei nostri connazionali e per eludere l'inevitabile accusa di violazione del diritto delle genti. Inventan- gliera tribù, che evidentemente non do cavilli, hanno escluso dai luoghi di manca di iniziativa, vuole riconquistare partenza per gli italiani tutti quei por-ti ove si trova qualche nostro convoglio ed ove approdano piroscafi che fanno servizio di navigazione verso l'Italia, la Germania perchè un colono tedesco Per esemplo un italiano che si trovi a che era stato circondato dagli Jaqui si Smirne vuole fare ritorno in patria? sarebbe armato e difeso con troppa e-L'autorità ottomana gli dice; Benissimo; nergia. Avremo dunque probabilmente lei à padrone di partire come e quando

piccola disposizione: gl'italiani di Smirne non possono imbarcarsi che a Trebi-sonda. Ora da Smirne a Trebisonda sul Mar nero non viaggia più neppure un pascià a tre code, e se anche con spese e rischi incredibili si arrivasse a Trebison-ROMA 17, sera — Sembra, secondo notizie da fonte greca, che i richiamati sulle coste turche del porto Eusino. E italiani residenti in territorio ottomano incontrino difficottà non lievi per ottenere il rimpatrio, e così altri cittadini liano sarebbe costretto a sbarcare a One della coste della costretto a sbarcare a One della coste della costretto a sbarcare a One della costretto a scalari cittadini liano sarebbe costretto a sbarcare a One della costretto a scalari cittadini liano sarebbe costretto a sbarcare a One della costretto a scalari cittadini liano sarebbe costretto a sbarcare a One della costretto a scalari cittadini liano sarebbe costretto a sbarcare a One della costretto a scalari cittadini liano sarebbe costretto a scalari cittadini c da, qui non si troverebbe neppure un burchiello, in causa del blocco russo dessa e ad attraversare l'Europa per giungere al suo paese. Non si comprende quale segreto disegno nasconda l'impero ottomano sotto a questi atti di o-stilità verso l'Italia. Sarebbe utile sapere soltanto se esso si creda in istato di guerra o no col nostro paese e se il nostro governo vorrà sopportare pa-zientemente queste provocazioni.

## Ancora una dichiarazione di guerra!

ZURIGO 17, sera - (E. G.) - Sicuro! un nuovo popolo scende in campo di-chiarando guerra contemporaneamente agli Stati Uniti, alla Germania e al Messpacci da Atene. I turchi hanno trovato sico. E' il popolo degli indiani Jaqui un espediente nuovo di zecca per impe- che abitano la valle del rio Jaqui nel Messico. Secondo notizie della Nordeut-sche Allegemeine Zeitung questa battala place; c'è soltanto da osservare una tidiano: il bollettino Jaquil ormal un nuovo bollettino di guerra quo-

# CRONACA DELLA CITTA

# Le sottoscrizioni

della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio in Bologna, tesoriera della Associazione fra le Casse di Risparmio italiane, versera alla Banca d'Italia lire 21,509,000 sottoscritte a fermo contribuendovi in proprio per lire 5,000,000. La sottoscrizione presso 1 suoi offici, succursalt ed esattorie raggiungeva ieri lire

Ieri etesso la ditta Saul D. Mediano ha ottoscritto presso la Cassa centomila lire.
Oggi, domenica, fino alla 15, la sede
iella Cassa di Risparnio in via Farini
2, l'ufficio Borsa in via Ugo Bassi, le iosocerie in piazza Nettuno 3 e l'Agenzia viagciatori all'angolo di via Ugo Bassi restecanno aperti per accordicea ultertori sottoanno aperti per accogliera alteriori sotto-

Le sottoscrizione iniziata da soli due giorni fra i dipendenti del Comune e insegnanti ha già raggiunie la cospicua somma di circa lire ventisette mila così ripartite per numero di azioni sottoscritte: Segreteria contabilità a lorale de fermo-Segreteria contabilità e legale 24; Econo-nato e Edilità 26; Polidia e Tasse 19; Pom-pieri 3; Guardie Municipali 26; Guardie daziarie 17; Stato civile e leva 29; Dazio 30; Istruzione 38; Igiene 61.

#### Gli Istituti di Crecito aperti anche la domenica

Da oggi, 18, sono temporamente spess, riguardo agli istituti di Credito, le disposizioni di legge sul riposo festivo. E ciò allo scopo di agevolare, col ren-derle possibili anche in giorno di dome-nica, le sottoscrizioni al Prestito Nazio-

### Lire 1000 dell'Associazione Liberale

L'Associazione Liberale ha deliberato di investire in cartella del prestito Nazio-nale, il residuo attivo dell'esercizio scor-so, ed ha sottoscritto la somma di L. 1000.

#### Sottoscrizione a favore delle famig.ie povere dei soldati in guerra

Somma precedente L. 32.819,25 Enrico Codivilla in memoria dell'amico Livio Casamorati Angelo Guidicini assicuratore (2.a offerta) (E.a offerta)
Alarico Bonora in memoria di
Aldo Tagliavini
Giovanni Pollastri in memoria
del compianto Aldo Taglia-

Totale L. 32.864,25

#### Per le famiglie dei richiamati e pei feriti

3

I lavoranti macellai di Bologna, riuniti la sera del 15 corrente in assemblea generale alla Camera del Lavoro, per venira in aiuto alle famiglie del richiamati e per contribuire alle spese pei feriti, deliberavano di prelevare dai fondo sociale la somma di L. 100 da erogarsi come primo versamento al Comitato pro assistenza del feriti in guerra e per le famiglie dei richiamati, stabilendo inolire di riconvocarsi in assemblea per decidere in merito al modo di venire in aiuto alle famiglie dei richiamati della propria categoria.

#### Assistenza dei feriti e delle famiglie bisognose dei richlamati

45.a lista di sottoscrizione

Somma precedente L. 355.864,26 — Associatione Nazionale dei ferrovieri L. 500 — Lega Macellai aderente alla Vecchia Camera dei Lavoro, prelevate dal fondo socialo come primo versamento L. 100 — Anministra zione Pii Istinuti Educativi L. 2500 — Resto dei Caritro (31.0 versamento) L. 300 .— Totale L. 359.864,26.

In della città nostra, mento stra negli studio. Tranto più che un provvedimento come quello minacciato, urierebbe contro dei Lavoro, prelevate dal fondo socialo come primo versamento L. 100 — Anministra cione può andare.

Commissione può andare.

Commissione può andare.

#### Saluti dal fronte

sottoscritti militari, addetti al comando della 3.a Armata, inviano, a mezzo della ben nota ospitalità del Cartino, il più caldo ed affettuoso saluto ai parenti, amici e conoscenti, dalle terre redenti a nuova vita e a nuovi destini, che il valore italico

ha strappato al secolare servaggiol
Sergente: Magit Alfredo; Caporal
maggiore: Della Rosa Virgilio; Caporali: Gaciano Dalla Noce, Gastone Antola; Soldati: Amleto Neri, Guito Cavallari.

I sott' ufficiali della 5.a batteria del 3.0 artigiteria che si trovano al fronte a com-battere per la grandezza della patria, pre-gano voler trasmettere i saluti fervidis-simi alle loro famiglie ed amici della bel-la ed indimenticabile Bologna.

Sergenti magg.: Tramontini Roberto,
Maniscalco Angetini Giovanni, Ser-genti: Fabbri Aldo, Lazzari Emi-dio, Fuzzi Guido, Weiss Francesco.

dio, Fuzzi Guido, Weiss Francesco, Gessi Narciso, Moruzzi Antonio.

Un gruppo di amici bolognesi del 3.0 omobilisti della 3.a Armata, 11.o reparto, inviano un saluto alle loro faed amici.

Cap. mags.: Alfredo Muzzi; Capo-rali: Bernaroll Menottl, Mezzetti Oddone; Soldati: Carott Mario, Pel-liciari Aldo, Prediert Ettore, Fra-snedt Edore, Cotti Cleto.

### La "Casa del soldato.,

leri it pubblicista Sebastiano Sani tenne un'appiaudita conferenza a questo sompaticissimo ritrovo dei nostri militari. Egi intrattenne il numerosissimo uditorio parlando della necessità della guerra e citundo le ragioni storiche e finanziarie della medesima. Feca la cronistoria di quest'anno di guerra europea e di questi mesi di guerra italiana, innegriando al nostro esercito ed al Re.

Il numeroso uditorio militare saluto l'o-ratore con grida di Viva l'Italia, Viva il Re-

Al Comitato sono pervenuti i seguenti doni:
Signorina Rossana 50 toscani, Garagnani oggetti di vetro, Ginseppina Righi 20 fiaschi di vino, le snore di S. Vincenzo opuscoli per i soldati, Rina Carletti libri e cartoline, M. D. A. 20 bottiglie di vino, Offerie in danaro: Somma precedente L. 4212,25. — Signora Angelina Garagnani ved. Bivani L. 50 — Educande di S. Vincenzo L. 20 — N. N. L. 10. — Totale L. 4292,25,

I problemi della cultura

scorso, proponeva di esciudere Bologna dalle città dove dovrebbero istituirsi detprimo articolo dell'annesso disegno di legge, la facoltà alla nostra Scuola di Applicazione per gli Ingegneri di confe-rire il diploma di ingeguere civile.

Il sindaco ha diretto leri al ministro della P. I, una lettera nella quale afterma che tale deliberazione ha prodotto uu'agitazione vivissima in questa città che alla sorte dei suoi Istituti di cultura e di studio, e specialmente universita-ri, vede legato il massimo suo interesse 27 mi'a lire degli impiegati comunali rioso suo Ateneo ha sopportato e sopporta i maggiori sacrifici.

porta i maggiori sacrifici.

Io credo — continua il Sindaco — che alla Commissione Ministeriale sia sfuggiata ia convenzione tra codesto Ministero e questo Comune, questa Provincia e questa Università — convenzione approvata con legge 26 marzo 1899 — perchè la giusta applicazione di essa, e specialmente di quanto dispongono gli articoli 2 e 9, non solo non avrebbero consentito di proporre che fosse così menomata la nostra Scuola di Applicazione tugliendole la Sezione di Architettura ma avrebbe dovuto anzi suggerire di estondere a Bologna il provvedimento proposto per le altre sette città, disponendo la detta Convenzione ed essendosi con essa impegnato il Governo a mantenere la nostra Scuola di Applicazione e tutta l'Università al livello degli altri principali consimili Istituti del Regno.

Su questa punto che è di puro diritto, lo mi permetto di richiamare l'attenzione della E. V. sembrandomi esso della maggiore importanza.

« Taccio per ora delle altre ragioni di

dena E. V. sembrandomi esso della mag-miora importanza.

\* Taccio per ora delle altre ragioni di equità, di opportunità e di convenienza che reclamerebbero di estendere a Bologna la proposte fatte dall'on. Commissione Mi-nisteriale per la altre sette città a special-mente per Torino e per Milano, e che so-no state oggetto di minuta discussione in una riminone oggi appositione di servizione di conno state oggetto di minuta discussione in una riunione oggi appositamente tenutasi fra i rappresentanti del Comune, della Provincia, dell' Università, della Scuola di Applicazione degli Ingegneri e del Collegio degli Ingegneri e Architetti. In tale riunione si è deliberato di tener desta l'agitazione, interessando al riguardo anche i deputati e i senatori della Provincia e della regione, al fine di ottenere che sia opportunamente medificato l'accennato disegno di legge in quella parte che tanto loderebbe gli interessi morali e maieriali di questa città e dei suo Ateneo.

«E di ciò io ho voluto intanto dare comunicazione alla E. V. ben persuaso che vorrà efficacemente interessarsi in favore dei diritti della nostra città e dei massimi

vorrà efficacemente interessarsi in favore dei diritti della nostra città e dei massimi e tanto gioriosi e tanto fioridi suoi Istiiuti di cultura, autorevolmente intervenendo perche esst, jungi dall'essere così minacciati nella loro esistenza e nella loro im-portanza, ricevano anzi insieme coi consi-mili istituti delle altre città quelle provvidenze governative che valgono a mante-nerli, come di diritto e di ragione, nel loro

Ringraziando, mi confermo, con perfetto sseguio

Il Sindaco; Zanardi .. Noi amiamo credere che la Commissione ministeriale sia incorsa in una svi-sta, che, per quanto imperdonabile, può essere riparata soltanto da un immedia-to provvedimento, che abbia la virtà di far restare lettera morta una proposta così balorda, che offende il decoro di Bologna, ed attenta alle gloriose tradizioni della città nostra, maestra negli stu-

leri funzionari ed implegati di questura si raccolsero nell'Ufficio della III.a Divisione per inviare un telegramma di con-doglianza alla famiglia del giovane tenen-

is Angelico Arrigo Chimirri, siracusano; morto erolcamante sul campo dell'onore. Il Chimirri fino allo scorso aprile fu a Bologna diligente ed apprezzato aiuto all'archivista. Cavo duna avas resulte il all'archivista Capo dopo aver tenuto Il posto di applicato all'Ufficio di Mezzogiorno. Era un giovane colto e di modi distinti, fidanzato ad una signorina bolo-

gnese di buona famiglia.

Dul posto di ufficiale di complemento passo a sottotenente affettivo del Dal posto di utilciare di complemento passo a sottotenente effettivo del fan-teria, e parti poi per i luoghi della guerra, dove si comportò erolcamente fino al su-premo sacrificio della sua giovane esi-

#### I nostri caduti

Ci telefonano da Imola, 17. ore 21,30:
Altri due dei soldali accolti feriti nei mostri ospedali militari sono morti ferisora: Sante De Burtoli nato a Sedrano (Udine) di anni 20 ferito gravemente al capo è spirato tra le braccia del padre qui accorso ad assistere il figlio morente ed a versare lagrime di dolore e di orgoglio sulla salma di Lui; e Corrado Sinigallia di anni 33 infermiore nel.. Ospedaletto da campo, nato u Molfetta e domiciliato a Ruyo di Puglia.

Oggi coi dovuli onori è stato data sepoliura al povero De Bartoli la salma del quale è stata accompagnata da militari e da numerosi cittadini, e domattina seguiranno i funerali del Senigallia. Gi telefonano da Imola, 17, ore 21,30;

Gli altri feriti accolti in questi ospedali sussidiari migliorano tutti e presto po-tranno nella quesi totalità essere dimessi dagli istituti.

## Il prezzo del grano

pel prestito nazionale Un'insidia a Bologna I nostri lettori hanno già avuto notitala della Comune presso.

La relazione della Commissione Mi-La relazione della Commissione Ministeriale per la istituzione delle Scuole Superiori di Architettura, pubblicata nel sindaco Zanardi, quale presidente del sindaco Canardi, quale presidente del Rollettino dell'Istruzione del 24 giugno Consorzio granario, ricevette, giorni sono, un telegramma dal ministro Cava-sola col quale il ministro sperava che il Consorzio si sarabbe reso conto della « opportunità del suo pronto ed efficace intervento nel mercato con funzione di calmiere »,

Il sindaco rispose il giorno stesso ringraziando e suggerendo vari provvedi-menti, quali il finanziamento sollecito dei comuni che debbono acquistare cereali, la cessione per parte dello Stato delle sue riserve granarie, a prezzo con-veniente, l'istituzione del calmiere, che obblighi i produttori privati, che oggi si riflutano di vendere, con la speranza di maggiori guadagni, a mettere sul mer-cato il prodotto del nuovo raccolto.

E ieri, infatti, si sono sentiti i primi effetti di questa mancanza di un ade-guato provvedimento, Nell'incertezza i detentori del grano non hanno venduto ed i compratori si sono astenuti dal fare le provviste necassarie. Da ciò un ri-stagno del mercato ed un rialzo del

prezzi, che sono saliti a cifre variabili fra le 38 lire e le 40 al quintale. Si aggiunga che questo squilibrio ne produce un altro. Le industrie motina-rie sono minacciate da criei per la man-canza della materia prima che sitercanza della materia prima, che attende... tempi migliori e prezzi più alti ne

Iari mattina, quindi, molti esercenti di molini si sono recati dal sindaco per interessario affinche voglia rendere e-dotto di questo stato di cose il Governo. E noi pure crediamo che si debba usciun modo o nell'altro, da questa situazione: o addivenire al calmiere, che presenta utili ed inconvenienti; o senz'altro che il calmiere non sarà istituito. Uscire dall'incertezza, che favorisce unicamente gli speculatori,

Veniva Inviato ieri dalla Associazione Liberale di Bologna il seguente telegram-ma a S E. il ministro Barzilai: S. E. Salvatore Barzilai — Roma, A voi che nella politica estera italiana, con sicura visione degli interessi nazionali, manteneste sempre fede immutata alla di-rettiva che oggi trionfa, questa Associazio-ne Liberale invia riverente omaggio. Alessandro Ghigi, vice presidente-

## Assicurazioni germaniche ed austriache

Ai Sindaci della Provincia di Bologna ed in omunicazione al sottoprefetti di Imola e Verato, la Prefettura cominca:

sato, la Prefettura cominea:

11 Commissariato Generale dell'Emigrazione con lettera del 25 giugno scorse giugno a 17892 comunica alle Prefetture quante appresso:

Mi pregio informare la R. V. Ill.ma che il Commissariato Gerenerale dell'Emigrazione sta provvedendo, nelle forme consentite dall'adunale situazione, alla continuità della tutela degli interessi dei nostri connazionali rimpatriati dai pacsi belligeranti, specialmente per quanto ri-tuarda le prestazioni dovute in base alle leggi sulle assicurazioni operarale del rispotitivi pacsi. Il opera del Commissariato è directa innanzi tutto a determinare lo stato attuale delle disposizioni di leggo prese veno gli interessati italiani per propugnare le opportune difese leggi e il provvedimenti pratici che saranno del caso, in conformità delle circostanze eccesionali del momento attualo.

E prevedibile che i reclami per mancati o ritariati pagamenti di randite di infortunio, saranno, in un tempo proseimo, assei numerosi.

Prego, perciò la S. V. Ill.ma a voler trasmettere, per ulteriori pratiche del caso a questo Commisariato generale dell'Emigrazione gli eventuali reclami che perverranno a codesia Prefettura e le saroi grato se Ella rolesse far perventare al Sindaci l'avviso che forma l'oggetto della procente «

#### il f rmo di una spia?

Info di un 2 Spia?

Ieri à stato tradotto alla questura centrale un commerciante che disse di essere fuggito da Rovereto per timore di gravi persocuzioni da parte del governo austriaco.

Sembra però che costui non fosse munito di carte pienamente rassicuranti, e che, fra l'altro, portasse in tasca una rivoitella senza regolare licenza.

Inoltre, dall'ufficio dove l'individuo era sottoposto ad interrogatorio, abbiamo visto uscire un agente con un mucchio di carte monetate italiane ed austriache, per portarie in deposito alla segreteria, in attesa forse che il profugo da Rovereto, giustifichi il possesso di tanto danaro.

## Dalle rive dell'Isonzo

# L'eroismo di un trombettiere di Vado

A Vado sono state uffisee in diversi esercizi pubblici copie di una lettera scritta dal trombettiere Sibani Alfredo del 3.º artiglieria de campagna ai propri genitori.

Il contenuto della lettera ha la sua migliar conferma nel seguente scritto del tenente Gherardo Gherardi, pure del 3.0 artiglieria:

« Il Sibani è un varo eroe. Può comunicare questa notizia non solo alla famiglia di lui, ma a tutti del paese, poichè è certamente un onore esserd ompaesant di un vero e disinteressato valoroso come è il Sibani.

E' trombettiere al seguito del capita-no Meritano della 7.a batteria e i giorni 6, 7 e 8 corrente luglio, ha compiuto atti arrischiatissimi e si è mostrato pie-

no di vero coraggio e di amore per la sua patria. Che egli abbia compiuto atti degni di un valoroso lo dimostra il fatto che è

## stato proposto per medaglia al valor militare. Egli sta bene ».

di. Tanto più che un provvedimento come quello minacciato, urterebbe contro la quale nessuna tro quella Convenzione universitaria, de che fa stato e contro la quale nessuna Commissione può andare.

Commissione può andare.

Commissione può andare.

Al Comitato con sede in Via Farini 28-2.0 (aperio dalle 18 alle 19,30, e dalle 21 alle 23,30), pervennero leri le seguenti offerte:
Cav. utf. Callisto Paglia I. 25, maggio cav. comm. V. S. I. 50, prof. Francesco Mast. N. 100 toscani, 20 pacchetti di sigarette ed una scatola di biscotti.
Dalle cassette furono ritirate: dalla Tabaccheria Borghi in via D'Azegio L. 5,80.

Il presidento prof. Silvagni mandò ieri la presidento prof. Silvagni mandò ieri la presidento prof. Silvagni mandò ieri la presidento prof. Silvagni mandò ieri dalla Tabaccheria Borghi in via D'Azegio L. 5,80.

Il presidento prof. Silvagni mandò ieri dalla Tabaccheria del piena adesione e di plauso all'ang. Lambartini per la bella iniziativa in favore degli invalidi.

— Mandò anche un caloroso telegranma di saluto e dalla culoroso telegranma di saluto e di augurio all'on. Barzillai.

Un atro uttto in Questura

Strisciando terra a terra

L'Ardito esploratore

L'Ardito esploratore

- Questo la prima, ma dopo un'altra batteria nemica vedendo che le nostre fabile tra los e 7 limbatteria nemica vedendo che le nostre fabile tra lostora nemica vedendo che le nostre fabile che control difficil e averi detto di non ritornare più nolo con proiettili asplisato più nu unico d'inferno. Il mio can para le guito del telefono. Io mi prita al legilo di valeirono di nolo con proiettili anolo del vista. Subito suborio il noi con princiti no difficili e averi detto di nolo con proiettili noi con sesendoci il telefono. Io miori al espuito del telefono. Io miori delegno. Il mio capati di vista solo con proiettili anolo del vista. Subito subori di noi con prima nemica vedendo che le mo

e lo caricai per seguire il mio buon tenen-le come fratello, andando ad espiorare tut-le case come pure lui teneva la rivoltella in mano, dicendomi sempre: Attenti Sibani, che se siamo scoperti all'improvviso devi essere subito pronto per fare fuoco. Io i diceva non tema, signor tenente, che se sono in pochi il affronteramo e riportere-uno per ciascuno morto al signor capi-lano».

#### Tuona il cannone!

Anche queste secondo tentativo ando bene, per quanto il Sibani restasse con le ossa rotte. Lo dice lui stesso:

"Questo lo facemmo di nuovo restando pure in viaggio altre cinque ore che oramai le mie gambe si achinavano come quelle di una vecchia di sessanta anni. Ma però pensando che quella scoperta per noi era un fesoro- sarei pure morto per viaggio basta solo che fosse giunto il signor tenente per battere quei vigliacchi che mai ci lasciavavano vivere essendo loro ben trincersti da non lasciare scoprire la vampa dei foro cannoni.

Ma tutto riusci e alla sera fra gli appiausi dei mici compagni vedeva iniziara il tiro ben diritto dei nostri 280 sopra quella famose batterie riducendole al silenzio.

Igas assissianti neutralizzati

#### Igas asfissianti neutralizzati

pririer 10 il risposi di si pure di dasse l'ordine di avanzare verso il musico e di la avvicinarmi finche non le avessi scoperte. Il il mi disse che mi avrebbe lasciato ano dare, tino solo sul scarpone d'Isonzo, ma giù non voleva perchè temeva che fossi rimasto prigioniero. Io il promisi che non averse con pancia per terra. Disciato sompre con pancia per terra dell'incia e non pottamo sapere dove vengono le sue cannonate s.

Strisciando terra a terra

\*Io presi due ginocchielli di quolo e prodell'erba e poi mettemdoci le mani dentro per camminare a quagioni, per terra e via di torsa. Altraversa il grano turco e poi la strada del ciglione dell'Isonzo e a cento metri da dove ero partito lo troval due di fanterfa i quali erano di vedetta per guardi andi erano di vedetta per guardi alle spalla. Chiesi di lasciarmi endare su dal ciglione, ma mi risposero che era su dal ciglione, ma mi risposero che era su dal ciglione, ma mi risposero che era suna bella piana di campi prima di turtuare rito all'argine dell'Isonzo. Ma quando il didio vuolle arrival, sempre sirisciando a terra, senza osare alzare la testa che demeva essere scorto. Appena giunto sull'argine dell'Isonzo. Ma quando il didio vuolle arrival, sempre sirisciando a terra, senza osare alzare la testa che temeva essere scorto. Appena giunto con di didio vuolle arrival, sempre sirisciando a terra, senza osare alzare la testa che temeva essere scorto. Appena giunto con di didio vuolle arrival, sempre sirisciando quardo i dell'argine dell'Isonzo. Ma quando i didio vuolle arrival, sempre sirisciando quardo i dell'argine dell'ar

Alla ricerca del cannone

Alla ricerca del cannone

Alla sera del giorno e ritornamo in
viaggio tutta la notte per vedere se il can
none era in stato per portario via. Ma era
pera mi vide mi chiese se avevo visto
nulla e lo gli spiegai tutto. Allora il signoro
Tenente di cavalieria esploratore Marcelo disse: Ti senti di fare ancora quella gita a cost a terra che lo vengo con te? Io
gli dissi: sissignore venga pure e partimmio tutti e due di nuovo. Ma a un certo
punto coninciò a bructarral le mani e dovetti huttare via le scarpe prendendo nelle mani dei Isgotti di erha per potero camminare, oppure si camminava coi gonEravamo armati di rivoticila tutti a due,
ma era poco, disse il tenente dopo un tratid di viaggio. Ma per nostra fortuna sul
giglione grande, prima di discendere, trovammo un ucile. To presi quel ucile assteme a molte cartuccie che erano il units

Alla ricerca del cannone

Alla ricerca del cannone

Alla sera del giorno 6 ritornamo in
notte per vedere se il can
none era in stato per potrario via. Ma era
spezzato in tanti pezzi, fuorchè il ero tubo
di acciaio che aveva fatto un salto di locato.

Beportazione di pelli dall' 3th liepra
di acciaio che aveva fatto un salto di dosto
metri mettendosì altraverso la strada pro
vinciale. Allora portammo via il cassone
ancora salvo. Dopo la notte del 7 volevanica cassone
era di commercio ci comunica:
nandam a disciterrare i pezzi e portari
nando di resportazione di pelli dall' 3th liepra
di acciaio che aveva fatto un salto di forci che veteri se il can
none era in stato per portario via. Ma era
spezzato in tanti pezzi, fuorchè il ero tubo
di acciaio che aveva fatto un salto di desonor
anto di vetera di commercio ci comunica:
nandora di signor Gene
ria il tubo di acciaio, ma il signor Gene
ria il tubo di acciaio, ma il signor Gene
ria il tubo di acciaio, ma il signor Gene
ria il tubo di acciaio, ma il signor Gene
ria il tubo di acciaio, ma li signor Gene
ria il tubo di acciaio, ma li signor Gene
ria il tubo di acciaio, ma li signor Gene
ria

## Un telegramma dell'Associaz, Liberale L'attività de' nuovo ufficio case, a s. B. Il Ministro Barzilai

L'amministrazione comunale, convinta della necessità di portare le sue solleci-tudini al problema della casa anche per ciò che riguardava la condizione di salu-brità e di manutenzione delle abitazioni, domando verso la fine del Settembre scorson la collaborazione di cittadini volente-rosi di ogni parte e di ogni classe sociale, perchè fossero compiute visite domiciliari ai singoli appartamenti per rilevarane le condizioni sanitarie, i bisogni e raccoglie-re, intorno alla loro disponibilità, quelle notizie che avessero potuto interessare la cittadinanza.

Risposero all'invito numerosi cittadini, Risposero all'invito numerosi cittàdini, fra i quali motti operai che, sebbene occupati durante la settimana, offrirono ben volentieri opera disinteressata per quelle giornata o parte di esse che il lavoro avesse loro lasciate libere. Il Sinduco, insieme agli Assessori degli Uffici di Stato Civile e di Edilità, espose in un'adunanza gli intendimenti dell'Amministrazione.

Za gli intendimenti dell'Amministrazione, e pochi giorni dopo, costiluita una Commissione di Sopraintendenza presteduta dall'Assessore allo Stato Civile, il nuovo inficio Case inizi la sua funzione, con esito assai soddistacente.

L'Amministrazione del Comune deve essere grata a tutte le egregle persone che hanno dato fervore ed attività all'intento civile; oggi una relazione del conclitadino comm. Eusebio De Pacti, che nella Commissione di Sopraintendenza è stato membro assiduo e benemerito, raccoglie e persone alla companio del sopraintendenza e stato membro assiduo e benemerito, raccoglie e persone missione di Sopraintendenza è stato mem-bro assiduo è benemerito, raccoglie e per-mette di rendere noto il risultato di que-sio primo periodo, col quale l'ammini-strazione aon intende esaurita la funzio-ne dell'Ufficio Case, che vuole invece mantenuto e continuato, perchè sia organi-smo permanente al quale possa far capo il cittadino che intende chiedare al Comune consigli, appoggio o providenze a seconsigli, appoggio o provvidenze, a se conda dei casi.

Togliamo dalla relazione De Paoli: Togliamo dalla reiazione De Paoli:
« Sopra 40663 ablitazioni delle quali vistitate 25726 (quasi tutte comprese entro la
« vecchia cinta) si chbero A fare 2803 risilevi; di questi 2025 nei riguardi nell'igiene e 268 nei riguardi della edilizia.
« L'ufficio d'igiene ha compiuto 1205 visite, quello di edilita 670 ».
Esaminando la natura dei provvedimenti adottati dai privati in seguito alle ingiunzioni del Compne, chiara risulta tutta!
" utilità della iniziativa dell' Amministrazione e ne emerge il lato pratico, polchè

l'utilità della iniziativa dell'Amministrazione e ne emerge il lato pratico, polchè
a molti essa potrebhe soltanto essere apparsa come teorica affermazione di parte,
senza contenuto ed effetto.

I pozzi fatti chiudere perchè aventi acqua maisana sono stati 457, i nuovi impianti di acquedotto 130; i locali umidi
riatiati 339; le latrine antigientche fatte
riparara 367; quelle costruite ex novo perchè mancanti 78: oltre ad altre riparazioni a stalle, letamat, a serbatoi di acque
ed al risanamento generale di appartamenti.

In fatto di edilizia furono riparati 64

In fatto di edilizia furono riparati 64 coperti in istato collaberte, 22 somiti, 36 condutture di latrine; furono promossi ed eseguiti 9 restauri esterni, oltre ad altri lavori minori a muri, a scale e ad altre parti di edifizi.

L'ufficio case ha pure servito ad age-volare al pubblico la ricerca di quartieri od esercizi d'affittare di cui accettava le denunzie; e numerose sono state le ricer-

che per tal fine.
Si sono distribuiti a chi ne faceva domanda i modelli del contratto di affitto studiato dall'Amministrazione comunale a in questi ultimi tempi, dopo la promulga-zione del decreto sulla moraleria degli affitti, ha fornito chiarimenti ai molti che si sono presentati per avere notizie e

consigli. Questa in breve l'attività del nuovo ufficio; il quale, oltre al merito delle cose effettivamente operate, tiene ad avere questa caratteristica funzione; di essera e rimanere organo che accoglie i reclami dei cittadini, che promuove dagli uffici competenti i provvodimenti niti a miclio-rare la abitazioni malsane, che consiglia a fornisce spontaneamente i dati e je in-formazioni di cui può disporre.

#### Un concorso per case resistenti al terremoto vinto da un ingegnere cittad no

Oi mandano da Avessano: « Bologna vostra non solo ha portato con generoes elancio aiuti materiali e morali di uo-mini e di soccorsi noll'immensa disgrazia del terremoto che in colpito questa regione, ma contribuisce anche precentemente con la genia-lità e lo studio doi suoi professionisti a preser-varia da futuri disastri. Subito dop: il grava uttimo castalisma, l'Amministratoro generale del Principato di Pucino indisse un concenso per un procesto di contratoro di casa antismica. del Principato di Pucino indiane un concras per un progetto di contrusione di casa antisismica, a che si è chiuso in questi giorni e che è stato vinto dal vostro concittadino ing. Ildebrando Tabarroni. Il regio Genio Civile inoltre, in seria verso le ore 22, la giovane Nerina Fraguito a parere favorevole della Commissione governativa, ha approvato un tipo speciale ed economico di casa astemica dello stesso ing. Tabarroni iniziandone già la costruzione con un primo lotto per un importo di L 200,000 in questi sto stesso comune.

Nel dare la riferita corrispondenza el compiacio como un'ammente con giovane professionista in grente della transcata catena, e non le primo come ufficiale del gento — non nuovo a simili, distinzioni di viltoria in difficili e contrastati concorsi nazionali.

#### Festa di beneficenza a Villa Hercolani

Oggi alle ore 17 sui campo di Villa Herolgai ane ore 17 su campo un pittoresco colani, ora contornato da un pittoresco accampamento militare, avrà luogo l'at-teso incontro fra le due ottime squadre Militare ed Emiliana rinforzate dai bravi giuocatori modenesi Roberts, Forlivesi, Perin e Borgetti. L'undici di Trivellini crediamo si im-

pegnerà a fondo per il conseguimento della vittoria sulla squadra avversaria la quale però saprà contraporre un giuoco elegante e corretto degno degli ottimi ele-

menti che la compongono. La partita si annuncia interessantissi-ma ed il pubblico accorrerà certo in gran numero alla simpatica festa durante la quale avrà luogo l'assegnazione dei re-gali delle LL. MM. il Re e la Regina

#### Esportazione d' pelli dall'I anh'iterra

#### Contributi per gli sco i consorz.all e le strade vicinali

Il ruolo suppletivo del contributi per gli scoli consorziali e per la manutenzione delle strade vicinali resterà affasso, fino al giorno 26 del corrente mese, nell'Ufficio comunale di Edilia, ove gli interessati potranno esaminarlo, nel giorni non festivi, dalle ore fo ale 12 e dalle 14,30 alle 16,30.
Trascorso il termine indicato, i contribuenti saranno tenuti al pagamento delle rispettive, quote a tenore di legge.

#### cantonieri stradali insistono per l'aumento degli stipendi

per l'aumento degli stipendi

1 cantonieri stradali della provincia di Bologna in conseguenza dello stralcio fatto al ollancio della l'rovincia riguardante gli aumenti
ni perconnile o segnatamente ai cantonieri stradali della Provincia, hanno votato un ordine
del giorno col quale, dopo vari considerando:
confidano, che l'autorità tatoria accogliendo
i voti di questi salariati, vorrà recedere dalla
presa deliberazione e concedere anche ai can,
tonieri stradali della Provincia di Bologna i
promesci e bilanciati aumenti:
a fiano voti che l'on. Doputazione Provinciale, l'ill.mo sig. Prefetto e le autorità tutte,
vorranno prendore in esame fa situazione dei
cantonieri stradali ed canudire al lore desiderio
col riconoccimento del lore diritto all'aumentostanziato in bilancio e già accettato con soddisfazione dai cantonieri.

#### Facilitazioni concesse dal Comando per la fiera di Gastena so

Si fa noto a chiunque poesa averti interesse che nell'occasione della fiera merci e bestiami che avra l'uspo in Castennao il giorno 22 p. v., S. E. Il Comandante il Corpo d'armata di Bo-logna, ha concesso venga sespesa l'applicazione dell'ordinanza 17 giugno 1916 del Comando Su-

premo, par la circolazione dei borghesi nella sona di guerra. Tale sospensione è limitata pei comunicati di Bologna, Granarolo, Budrio, Medicina, Ozsano dell'Emilia, Castel S. Pietro e San Lazzaro di

#### Sequestro di bic'clette rubate

I moiti che in questi giorni sono stati derubati di biciciette possono recarsi agli uffici della questirra centrale con la speranza di poter ricuperare le loro macchine. Sono stati operati diversi sequestri in genere di turismo ed anche teri il delegato Talamo con agenti e il brigadiere Ferrero irruppe nel negozio, e nell'annessa abitazione del cappellato Marto Borzetta di Sante, di anni 19, in via Pratello 33.

Il Borzetta fu tratto in arresto perchè trovato in possesso ingiustificato di due biciciette. Altre biciciette, pure di provenienza furtiva sono state sequestrate dallo stesso ufficio.

#### Un ladro di vino arrestato

L'agente Tiloca della Squadra Mobile, arrestò leri per via Santo Stefano un pregiudicato dicianovenne, certo Ernesto Frascaroll di Giuseppe, perchà colpito da mandato di cattura in seguito ad un furto che
gli buscò già la pena di un anno di carcere. Aveva mosso azione giudiziaria contro Frascaroli il signor Ernesto Gullini,
dimorante in via Lame, perchà si era visto
derubato di una quantità considerevole di
ottimo vino.

#### Due cadute

Furono ricoverati ieri all'ospedale Maggiore, un giovane colono sui 23 anni, Augusto Boschi, dimorante a Monte San Pietro, ed un vecchio di anni 66, Carlo Serenari, abitante in via Pratello 91.

Il Boschi, caduto disgraziatamente da un pero, su cui stava raccogliendo i maturi frutti, aveva riportato una grave frattura aperta della gamba destra, giudicata guaribile in quaranta giorni, salvo complicazioni, ed al Serenari fu riscontrata in frattura dell'omero sinistro con lussazione, per aver inciampato in un cumulo di pietricolo, che lo fece ruzzolare in un fosso vicino a Casaraita.

### Ladri messi in fuga

Ier notte tre ladruncoli, che avevano già praticato il solito taglio sulla serranda a rotoli furono messi in fuga da un agente in divisa del commissario di Mezzogiorno. I giovinastri, che in parte sono stati riconosciuti, stavano per entrare nel negozio del formaggiaro e salumiere Tommaso Scardi in via Guerrazzi 10.

### Monte di pietà

Pegni che saranno vanduti al pubblico incanto dal 19 a 24 luglio 1935:

Effetti prezioni, di biamcheria, zeta e di aracsi — Esercizio 1914. — Dell'Uffizio Centrale sino alla polizza n. 3200 — Succursale A sino al n. 1500 — Succursale B sino al n. 1600 — Succursale B sino al n. 1703.

Effetti di lana. — Esercizio 1914. — Dell'Ustatio Centrale sino alia polizza n. 42200 — Succursale A sino al n. 23400 — Succursale B sino al n. 22200 — Succursale O sino al n. 22500 — Succursale D sino al n. 22500 — Succursal

Bolognesi arrestati a Modena — Ci mandano da Modena che ieri sera ollo scalo delle ferrovie dello Stato, da agenti di publica sicurezza furono arrestati, perche privi di mezzi, certi Brasa Claudio, di Domenico, di anni 22, fabbro nativo di Casalecchio di Reno ed abitante a Bologna Jii via Bassi 20, e Mazzanti Giuseppe fu Pietro, di anni 37, muratore abitante pure a Bologna in via Ballotte 5.

Entrambi sono stati passati alle carceri di Sant'Eufemia.

Musica al pubblico — Ecco il programma che eseguirà la banda Municipale ai Giardini Margherita oggi dalle ore is alle 19,30, Rossini — il Borbiere di Siviglia — Sinfonia — Catalani — La Wally — Fantasia — Rilter — Zamacucca — Intermezzo — Giordano — Fedora — Fantasia — Saint-Saëns — Occidente e Oriente — Gran Marcia Sinfonica. Saens — Occid

al. Esploratore Emiliano — Col prossimo agosto anche i Giovani Esploratori dell'Emilia e delle Romagne, avranno il loro foglio quindicinale, dove, ampiamente corredata da illustrazioni fotografiche, ritratti a disegni tecnici, verrà fissaia, nei no-mi, negli episodi e nei resoconti ufficiali, la cronistoria delle diverse sezioni che di-pendono dal Comitato promotore regionale di Bologna.

La Rivista - che conterrà anche articoli La Hivista — che conterrà anche articoli di indole generale intorno alla istituzione uscirà in Bologna il 1.0 e il 15 di ogni mese, in 8 grandi pagine su carra di lusso e nitidi caratteri e avrà a collaboratori i più chiari scrittori di «scoulismo» italiani. L'abbonamento annuo in lire 2,80 o l'abbonamento semestrale in lire 1,50 deve essere versato anticipatamente nelle mani dei signor Carlo Mariotti in via Manzoni L

PITANI Si confezionano divise e imper-

## ITEATRI

AREYA DE' SOLE

La prima rappresentazione della compagnia Fert-E. R. Brizzi ha chiamato teri sera gran folla. L'intzio delle recite non avrebbe potuto essere più Brillanta e l'accoglien za più festosa. Lyda Borelli, entrata nel-rollimpo teatrale con tutti gli onori dovoti alla giovinezza fiorente e alla vera bellezza italiana, ha saputo mantenersi sempre all'altezza del suo compito; e dove arriva let è sempre ma festa per tutti. Accanto alla giovane e valorosa attrice, il pubblico deve ammirare anche un eccellente complesso artistico L'interpretazione della Donna Nuda del Batallic è stata veramente ottima nelle linee generali e per della Bonno Anda dei Batallic e Stata ve-ramonte ottima nolle linee generali e per le parti principali; dalla Borelli, appas-sionata, semplice e vera, all'Orlandini, di una signorile correttezza; dal Calò dicto-re squisito al Bertramo, al Baghetti, al Valenti. Tutte le scene più vive procurarous agli interpreti tutti acciamazioni calorose

o molte chiamate al proscento.

Oggi La donna nuda si replica e questa
sera avvemo la divertento Presidentessa.

Quanto prima la novità: Le nozze dei
Centauri, l'ultimo lavoro di Sem Benelli.

#### Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE — Compagnia dram-matica Fert-E. R. Brizzi — Ore 16,30: La donna ruda — Ore 20,45: La Presidentessu.

Teatro Apolio — Via Indipendenza N. 38
Tu non sei peù in, scherzo comico — Attrazioni: Troupe Noussi — The Singer. — Cinematografia: La lampada della Nonna, dramma. Cinematografo Sios — Via del Carbono — Ciceruacchio, rittima del piombo austriaco, colossale asione storico drammatica.

Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Salviamo la Patria I II. dramma. — La forza di Robinet, comicissima.

Cine Fuigor — Via Pietralitta-Indipendenze, It delitto della villa della Shagi, grande dram-ma — Cyrso d'oro — Crosisto della Guerra Europea 1914-1915 (ti.a Serie).

Modernissimo Cinema — Via Rizzoit Nella Fornace, Romanzo cinematografico 4 parti — La orande Battaglia delta Marn visioni di guerra di grande attualità.

## Preparazione civile in previncia

A Zola Predosa

#### Fornitore militare arrestato

sotto l'accusa di frone

MILANO 17, sera. — Stamane da No-vara è giunta notizia dell'arresto di un grosso fornitore militare, accusato di frode. Si hanno sul fatto i seguenti parlicolari. L'arrestato si chiama Guido Capietti, nato e domiciliato a Milano, di anni 50, negoziante in bestiame e bovini. Egli doveva complessivamente con-segnare al governo diccimila buoi e settemila vacche da essere condotte ai vari parchi di buoi, di Novara, Ivrea, Susa, Monza e Torino, e ciò per conto della Unione Importatori di bestiame di Milano. La consegna fu in parte eseguita tempo fa a Novara e altrove. Ieri era fissata la consegna di 60 copple tra buoi e vacche. Il pagamento si eseguiva in base alla pesatura dell'ufficio del dazio di Novara. Il Capietti promise un lauto compenso a quegli agenti daziari se fos-se riuscito a fare aumentare littiziamente il peso dei capi precisamente di dieci chili l'uno. Gli agenti finsero di accettare, ma informarono della delittuosa proposta le autorità militari e di P. S Predisposto un appostamento, eseguita la pesatura alterata, gli agenti ferma-rono il bestiame, verificarono il peso e la frode La differenza era di quattro quintali. Il che portava un danno all'erario di L. 569,80. Però se la frode fosse stata estesa sarebbe riuscita rile-vantissima. A tutt'oggi il Capietti ha consegnato 1600 capi di bestiame solo a Novara. Le indagini proseguono anche per le consegne precedenti e per la sco-perta di eventuali complici.

#### Il manoscritto di "Parisina, alla biblioteca di Ferrara

FERRARAI7, sera — Stamattina il poeta D'Annunzio proveniente in automobile da Bologna, giunse qui non riconosciuto sotto la divisa militare. Scopo della sua venuta cra quello di assolvare una ormai vecchia promessa che aveva fatto ad alcuni ferraresi amici personali di affidare alla nostra biblioteca l'autografo della grande sua tragedia di soggetto storico fer-

alla nostra biblioteca l'autografo della grande sua tragedia di soggetto storico ferrarese «Parisina».

Egli fece capo agli utfici della amministrazione provinciale dove sapeva di poterirovare l'amico prof. Ottorino Novi ed a lui affidò il prezioso manoscrito perchè lo passasse in vece sua, all'altro suo caro amico prof. A. Agnelli, il quale come direttore della Biblioteca comunale, ne dovrà essere il diretto custode.

L'autografo, che indubbiamente è destinato a passare alla storia, porta la seguen te dedica di mano del D'Annunzio:

"Gabrièle D'Annunzio andando alla guerra santa, lascia nel passaggio all'amstissima città di Ferrara questo manoscritto promesso, e la hellezza di Ferrara porto via seco nel suo cuore intrepido».

Quasi non avvertito, perchè da pochi, come era venuto, il poeta riparti sollecitamente, con due sottufficiali che lo accompagnavano, diretto come egli soriese alla sguerra santa».

Ferrara allamente onorata del dono gentille quanto prezioso come vivamente ringrazia il donatore munifico, così invia fervidi voti di buona fortuna nelle visende della guerra.

ADRIA 17, sera — La Deputazione sco-lostica provinciale, leri convocatasi, ap-provò ad unanimità il progetto del nuovo edificio scolostico ad uso R. Ginnasio emet-tendo un voto di piauso al progettista ing-Ferruccio Fidora col quale noi pure viva-mente ci telicitiamo.

## bellettino militare

Promozioni straordinarie per merito di guerra

ROMA 17, ore 20. - Guida, sottotenente nel 36.º artiglieria da campagna, è promosso tenen-te; Cimolini Ermando, sottotenente di comple-mento al distretto di Sacile dell'3.º alpini, è nominato sottotenente in servizio attivo perma nente allo stesso reggimento.

#### Nell'arma dei Carabinieri

I seprenti ifficiali superiori dell'arma dei carabinieri sono traeferiti a disposizione del Ministero della guerra:
Angelini, maggiore nella legione di Ancona;
Ionni, idem idem di Ancona; Cacolari, primo capitano in aspettativa per ridusione di quadri a Modena, è richiamato in servizio al 93.0 fanteria; Panozzo, capitano del 94.0 fanteria, è collocato la aspettativa per un anno.

#### Nell'Arma di Fanteria

Vigano, tenente colonnello già temporanea-mente incaricato al comando nel reggimento, è destinato all'32.0 fanteria; Parziale, tenente co-lonnello doll'31.0 fanteria; è nominato colonnello del 47.0 fanteria; Enzi, tenente nel 52.0 fanteria, è trasferito al 41.0 fanteria.

#### Nell'Arma di Cavalleria

Nell'Arma di Cavalleria

Rattazzi, colonnello comandante di reggimento cavalleggeri Trevico, è esonerato dalla carica di cui contro e collocato a dispozione del Ministero della guerra e comandato all'aco corpo d'armata; Bosso, capitano a dispozione del Ministero della guerra, comandato ai lancieri Vittorio Emanuele II, è trasferito nei cavalleggeri Palermo, cessando dai sopradetti incarichi; De Gresti, maggiore nei cavalleggeri Alessandria, è trasferito nei cavalleggeri Palermo; Tuffanelli, capitano nei cavalleggeri Alessandria, è collocato a disposizione del Ministero della guerra e comandato nei cavalleggeri Alessandria; Comin, sottochente nei cavalleggeri Alessandria; Comin, sottochente nei cavalleggeri Alessandria; Comin, esteccionet cavalleggeri Palermo; Zamorani, id. id. Montebello, id. id. id. Torreegiani, capitano nei lancieri Montebello, a disposizione del Ministero della guerra, è comandato nei lanceri Montebello.

#### Nell'Arma di Artiglieria

Fumero, sottotenente di artiglieria è promos-so tenente al 10.0 artiglieria da fortezza (asse-dio): Giordano, id. id. al 1.0 artiglieria da mon-tagua; fun, allievo del 2.0 corso dell'Accade-mia militare, è nominato sottotenente di arti-glieria e destinato al 4.0 da campagna; Scano, id. id. id. è destinato al 5.0 artiglieria da for-tezza (costa e fortezza).

#### Nell'Arma del Genio

De Camilla, tenente colonnello direttore de genio di Ancona, è promosso colonnello ed è co-mandato alla direzione del genio di Ancona.

#### Ufficiali in posizione ausiliaria

Zerbo, capitano di fanteria a Reggio Emilia collocato a riposo e nominato cavallere dell' orona d'Italia.

orona ultain. I esquenti colonnelli di fanteria sono chiama il in servizio: Giberti, del distretto di Modena Stroppa, di Bologna e Biancoli, di Kavenna.

#### Ufficiali della territoriale

Ufficiali della territoriale

Nell'arma di fanteria:
Casaigrandi Armando, di Modena; Buggieri
Mariano di Ravenna; Marchionni Enricò, di Pesaro; Casadio D enloc, di Ravenna; Gardini
Aulo, di Ferrara; Pierpaoli Umberto, di Barenna; Benessati Aldo, di Modena; Moriani Camillo, di Ravenna; Bedeschi Domenico e Bariasni Mario, di Ravenna; Bedeschi Domenico e Bariasni Mario, di Ravenna; Sartini Fernando, di Pasaro; Lattichau Antonio, di Bavenna; Challiy
Ernesto, di Ferrara; Reschiglian Giulio, di Perrara; Borgatti Mario, di Ferrara; Pidora Amedeo, di Bologna; Pagliani Pietro, di Modena;
Manunceli, Arturo, di Ancona; Busani Quintillio
di Reggio Emilia; Celli Massimiliano, di Forli,
Giannelli Francesco, Formi, Buoni e Santi Giovanni di Parma; Anelli Mario, di Parma; Zauli
Giovanni, di Rav nna; Parola Silvio, di Pesaro;
Terri Rocco, di Pecaro; Larosa Gaspare, di Bologna; Gori Giuseppe, di Modena; Tavoso Mario
e Zurlini Paolo, di Bologna; Paltrinieri Amedeo, di Modena; Ghirardini Giovanni, di Bologna; Macrelli Edgardo, di Forli.
Mell'arma di artiglieria:
Bunsi Carlo, di Perrara; Gamberini Guido, di
Bologna; Gorini - compeo, di Forli; Focaccia Luizi, di Ravanna; runelli Germano, di Bologna;
Paolini Belisario di Pesaro; Occhialini Roberto, di Bologna; Bellini Paolo, di Bologna;
Paolini Nicola, di Ancona; Rondelli Giuseppe,
di Bologna; Brighi Dino, di Bologna; Precile, di
Bologna; Brighi Dino, di Bologna; Bacchetti Riccardo, di Bologna; Zeni Pietro, di Bologna.
Nell'arma del genio:
Vitali Vittore, di Ferrara; Portà Attillo, di
Modena; Taroni Giacomo, di Bologna;

detamente a casa di certi Fedon. Il danno è rilevante.

Per poco altre case non andarono distrutte, e ciò si deve al pronto accorrere di tanti volonterosi.

### I tagliatori di serrande

## Due tabaccherie e due oreficerie svaligiate dai ladri

(Tribunale Penale di Bologna)

Il grido d'al'arme era stato lanciato fra i commercianti della città. La sega circolare, che tanto sgomento aveva destato, era stata messa da parle dai ladri, come troppo complicata ed ingombrante; un nuovo strumento, agile di pratticissima effeccia, l'aveva sostitulta e già se n'erano visti i primissimi effetti. E lo strumento nuovissimo era rafforzato da un paio di grosse forbici di accialo, resistenti al metallo più duro, che agivano celeri e silenziose. La serranda più robusta non avrebbe offerta alcuna sicurezza contro l'inodizante audacia dei ladri, decisì a sormontare ogni barriera, ad abbattere ogni ostacolo che si frapponesse al compimento delle loro gesta criminose.

La forbici in azione

och agivano esteri e silentinose. La ser randa più robusta uno avvebbe ofterta alcuna sicurezza contro l'inodizante audacia dei ladri, decisi a sormontare ogni barriera, ad abbattere ogni ostacolo che si frapponesse al compiento delle loro gesta criminose.

Le forbici in azione

E la prima operazione si tento la notte del 1.0 dicembre scorso. Nel negozio di oregidine, i ladri voltero sperimentare il nuovo sitrumento da essi inventato. Senza che nessumo notasse il benche minimo rumore, la serranda del negozio fu intaccuta, squari messumo notasse il benche minimo rumore, la serranda del negozio fu intaccuta, squari messumo notasse il benche minimo rumore, la serranda del negozio fu intaccuta, squari messumo notasse il benche minimo rumore, la serranda del negozio fu intaccuta, squari messumo notasse il benche minimo rumore, la serranda del nadi all'avvicio messumo notasse il benche minimo di dilutta delle loro fatiche fuggirono. E di essi nulla in più saputo. Il Muratori fu comento di all'archivi in natesa che il tempo portasse una qualche luce sut ladri.

Ma venne invece un fatio nuovo a mettere in seria appresansione l'autorità di P. S. di convinti dopo il tentato furto a dano no del diuratori ne ventva denunciato una contra del proporti in contra del proporti di propor

cimento che i ladri non avrebbero ritenta.

#### Lauto bottino

I Volontari forratesi a Banchetto

Ferrary 72, or 29 — Leri sera municulari sunt di Ferrary 1 arcunditati voloni di conservanto di persono di mandi di ferrare in conservanto di persono di mandi di ferrare di mandi di ferra

#### L' anello rivelatore

Il commissario Argentieri, cui erano sta-te affidate le indagini per la scopreta devil autori di questo furto sensazionale, si ar-rovellava il cervello. Era egli l'abile fun-zionario che tutti conoscevano o era torna-

Gl'imputati tutti compervero ieri dinanzi al tribunale che condanno il Tassoni a 3 anni di reclusione, il Paoli a 3 anni, mesi 2 e 10 giorni, lo Spisni a 4 anni e mesi 2 e il Colombarini a 10 mesi della stessa pena, e condonò un anno di reclusione al Tassoni e al Paoli e l'intera pena al Colobarini, ritenendolo colpevole di sola complicità non necessario nel furto a danno della Veronesi.

/ Il tribunale poi mandò assolto il Buzzetti per insufficienza di prove.

#### Processo per peculato per 400 mila lire

LUCCA 17, sera — Continua stamane al nostro tribunale il processo contro Pagni diotto ricevitore postale imputato di peculati e falsi per circa 400 mila lire, Pagni Primo e Ammanuti Galliee per correità e Puppi Ada per favoreggiamento.

Il Tribunale è presieduto dall'avv. Greco. Giudici: avv. Tommasini e avv. Adragana. P. M. avv. Ferroni.

Nell'initerror mésso le imputazioni che gli si fanno, scusandosi col dire che lo stipendio che percepiva, come ricevitore postale, era così meschino che non bastava a ricuoprire le spse d'ufficio ed era costretto rimettere dei proprio.

del proprio.

Se la prende con i superiori e dice che
Egli cominciò a sottrarre il denaro dal libretti postali quando comprese che volevano rovinario, non concedendogli aumenti di assegno, e consigliatosi anche col figlio Rine cominciò ad appropriarsi i denari dei depositanti e poi a falsificare i
vaglia.

nari dei depositata vagila.

Domandatogli dove abbia nascosto il de-naro appropriatosi, risponde che dimentico in Ireno per distrazione 160 mila lire e al-lere 100 mila lire le ebbe il figlio per mel-tersi in salvo.

In tutto l'interrogatorio il Pagni si è mo-strato sovraeccitato in modo strano.

L'Ammanuti Gallileo dichiara di essere innocente perchè è stato tratto in inganno dal cugino Pagni. Dioe che tutto ciò che ha fatto lo ha fatto in buona fede e non avrebbo mai creduto che il cugino l'avesse assassinato in tal modo.

La Puppi Ada supplente dell'ufficio in cui il Pagni era titolare dice che i vaglia venivano emessi la mattina prima che essa fosse in ufficio e quindi non poteva accorgersene. Ebbe però qualche sospetto. Ricevette in consegna dal Pagni degli oggetti di famiglia e dei vaglia che tenne in custodia e poi consegnò a chi di diritto. Non nega di avere scritto un biglietto all'Ammannati per incarico del Pagni a firma di Chierina Pagni.

Si passa quindi alli'nterrogatorio dei testimoni. Lunedi avremo la sentenza.

La acetra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

## Regio Lotto

Firenze . . 34 40 1 67 89 Milano . . 60 29 66 56 72 Napoli . . 58 56 82 81 60 Palermo . 50 7 5 4 59 Roma. . . 28 83 17 56 16 Torino . , 51 28 85 42 16 Venezia . 79 74 80 66

La famiglia di

Cento 17 Luglio 1915.

#### Guglielmo Ottani

医内侧 经净证的证明

sottotenente di fanteria da il triste annunzio della morte giorio-sa del suo adorato, avvenuta sul campo dell'onore e per gli alti ideali della patria. Si omettono le partecipazioni personali.

### Sposa sterile **Uomo** impotente

Guaratione certa, rapida o risvaglio istantaneo potere virile, fecondatore, prandendo le Plita Johimbira, fosfo, stricao, coca, ferro, Mell. Le due scalole L. 13,50 franche posta. — Segret-spedirione, Opuscolo gratis a richiesta, Si vend del molo preparatora Melai Enrico, farmacista, ogno, Lame S

## TERME d'ABANO

(Prov. di Padova - Staz. ferroviaria)

È aperto lo Stabilimento Hotel "Todeschini,,

Celebri fanghi e Bagni radioattivi

100 letti - Ascensore - Grandioso parco. - Prezzi modici - Facilitazioni per soggiorni di famiglie. :: Dirett. Medico residen's: Prof. Dott. L. PESERICO

## Comune di Duemiglia

Tutto 3i Luglio aperto pubblico concorso titoli ed esami posti Direttora, Vice-Direttora Didattico rispettivamente assistiti stipendio il primo di L. 3400, il secondo di L. 2900 comprensivi relative indennità trasferta, al netto imposta ricchezza mobile. Di più 4 aumenti sessennali decimo. Avvertesi che la sede Municipale è sita in Città di Cremona Via dei Tribunali 2 dove possono richiedersi istruzioni.

#### Co nune di Duemiglia

Tutto 31 Luglio aperto pubblico concorso titoli ed esami tre posti insegnante elemen-tare Scucia Fomminile assistiti stipendio 1500 netto ricchezza mobile, più 4 aumenti sessennali decimo. Avvertesi che la Sede Municipale è sita in Città di Gremona Via Tribunali 3 ove si possono chiedere infor-mazioni.

## SESTOLA Stazione climatica alt. 1038 S. M.

CRAND HOTEL D'ITALIE Pensioni a prezzi modici - Munito di gni confort moderno. Il Conduttore: BELTRAMUS

Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Via S. Simone n. 2 - Telef. 6-73 Specialista per le Malattie dell'

Consultazioni dalte 10 alle 13 - dalle 15 alle 17

#### Pei nostri soldati. Biancherie diverse,

Camicie, Mutande, Maglierie, per militari di truppa ed Ufficiali.

#### Per la Croce Rossa, Ambulanze, Ospedali, ecc.,

Blancherle speciali a prezzi convenienti. Rivolgersi a

#### E. Frette e G.- monza Fillato In BOLOGNA Plazza Cavour, 1.

invio diretto di pacchi postali al campo, dietro richiesta dei Signori Cilenti.

sona così piena di coraggio e di ahne-

gazione? — domandò il conte sorriden-do internamente sapendo già quale sa-

— Dove trovarla? Io, ad esemplo, ac-cetterei con gioia di essere la vostra consolatrice — disse la bella dama con

Voi, signoral — esclamò il conte fingendo benissimo la meraviglia.

di essere amata e consolata. Oh! se sa-

peste, conte, quanto sono infelice.

- Si, io, io che ho bisogno come voi

- Ecco una prova che le apparenze

- Oh! se sapeste quanto mi costa il

dover mentire continuamente per farmi

credere felice. Sono sola come voi, nes-

- Bella come siete io credo invece che-

più d'uno vi deve amare alla follia. — Può darsi che qualcuno mi ami, ma

ingannano. Il vostro viso è roseo, le vo-

rebbe stata la risposta della dama

Puntate N.o 83

Appendice del Resto del Carlino

P. MANETTY

# Il fratellastro

— Sarà forse qualche dama apparte-nente ad uno dei tanti comitati di pub-blica beneficenza. Ditele che sono spia-Il servo usci, ma subito dopo ritorno cente di non poterla ricevere, però da- di nuovo. tele questi due luigi per : suoi poveri disse Rinaldo consegnando al domestico due monete d' pro.

Poco dopo il servo ritorno.

- La signora non è una dama di beneficenza, essa ha rifiutato i due luigi e m' ha incaricato di dire a vossignoria o che è la sconosciuta della perla.

Rinaldo fece un gesto di impazienza - Ma non lo avete detto che non posso

riceveria ?

do il quale mentre parlava s' era avvici- barone di Rentz.

- Ancora ? - esclamò con rabbie Rinaldo. - Prego vossignoria di perdonarmi, ma ho ricevuto l' incarico di cestituire il gioiello e di dirle che la dama passerà

signor conte. - E' una insistenza davvero indiscreta : - disse Rinaldo, poi, soggiunse: - quando domani quella signora si prosenterà di nuovo, introducetela. Il servo si inclino ed usci.

domani ad udire notizie della salute de!

- Perbacco ! Aveva ben ragione il - Gliel' to detto, ma la signora ha duca di dire che questi borghesi sono sta. sistilo. sfacciati. Vuol entrare a qualsiasi co- Sare Ditele che sono ammalato e conse- sto. Ebbene, domant le faro compren- difficoltà. gnatele questo piccolo cartoccietto. Ba- dere come il conte di Ramery non vuole

— La maggiore era appunto quena di anatto mandella che posasse per la proverera certo la vostra inconsulta deche vi ami, che vi conforti.

— E dove volete ch' lo trovi una per-

Il giorne dopo infatti la signora velata fu introdotta nel salotto del conte, il quale appena la vide la salutò con un piccolo cenno del capo.

- Io vi devo chiedere notizie della vostra salute, caro conte, e perdono della mia insistenza — disse la dama appena uscito il domestico, mentre rialzava il velo che le copriva il bellissimo volto.

- Sto molto meglio, rignora, - ri-

- Accomo

spose il conte freddamente.

datevi e ditemi lo scopo della vostra visita. - Semplicissimo, desideravo avere il piacere di vedervi nuovamente .Spero he non vi sarete dimenticato lo si della mia prima visita, nè la promessa che in quella circostanza mi avete fatto.

- Ho buona memoria ,signora - disse

Rinaldo. - Permettete ch' io ne dubiti, perchè altrimenti m'avreste chiamata come eravamo d' accordo per il vostro quadro.

— Non vi no chiamata, signora, perquale aveva già preparata la sua rispo-

- Sarei curiosa di conoscerle queste

quella, e voi vi siete degnato di trovare il mio corpo abbastanza perfetto. - Infatti, signore, ma poi ho cam-

biato parere. — A proposito delle linee del mio cor-po? — domandò ridendo la bella dama. - No, signora, a proposito del colore della vostra pelle.

 Dio mio! Avreste scorto sulla mia epidermide qualche macchia giallastra? - No, no, neppure per sogno. La vostra pelle è rosea, vellutata, mentre ho pensato che quella della mia schiava doveva essere nera. Una favorita dell' harem deve avere le sue schieve colore dell'ebano - disse Rinaldo con fran-

chezza apparente. — E' strano però che non vi abbiate pensato prima della mia visita — disse la dama sospettando che il conte le nascondesse la verità.

- Ohe cosa volete, in fatto d'arte non si è mai sicuri. Dunque avendo deciso chè ho smesso l'idea di fare quel quadro che la schiava doveva essere nera ho a causa di alcune difficoltà tecniche di fatto ricerca d'una modella nera, ma qualche importanza — disse il conte il disgraziatamente, in Par gi, non sono riuscito a scavarne una che fosse degna l'essere copiata, sicchè ho smesso l'idea di fare quel quadro ideato.

Il che vuol dire ch' io vi divengo affatto inutile. Ma la posterità vi rim-

- Ma eravamo intesi ch'io sarei stata col vostro quadro, vi sareste reso immortale come avreste resa immortale la mia bellezza — disse ridendo la bella dama. — Ma io però non mi arrendo alle vostre ragioni quand'anche tossero le migliori. Non volete dipingere il quadro " La favorita della harem? ". Ebbene fatene un altro onde io vi possa servire di modella. La storia di ogni paese e d'ogni tempo vi può fornire l'argomento. Io non vi rendo la vostra promessa, peggio per voi che l'avete pro-

- Ma lo ho deciso di non dipingere

più. - Come il sacro fuoco dell'arte si è spento in voi. Ma, suvvia, conte, perchè volete privare il mondo dei vostri la-

- Il mondo come si è affatto dimenticato della mia sparizione, non verserà cerio lacrime per la scomparsa di un imbrattatele.

« So valutare i miei meriti. Io sono un uomo finito, che ha bisogno del si-lenzio e della solitudine. Amo restar solo, non vedere e non udire alcuno,

— Alla vostra età?

- Quando un uomo è ridotto nel mio stato non ha più ctà. - Ma la solitudine v'ucciderà innanzi tempo. Voi avete bisogno d'una persona che vi ami, che vi conforti.

io sono una donna onesta e non voglio essere amata che da colui che aspirasse a divenire mio marito. - Non siete maritata, signora? - do mandò Rinaldo il quale desiderava sa-

suno mi ama.

stre labbra sorridono.

voce insinuante.

pere dove l'ex baronessa voleva arrivare con la sua manoyra. - Sono vedova, conte - disse Margherita Lafontaine senza affatto tur

(Continual

## ULTIME NOTIZIE

# Il tentativo tedesco d'accerchiamento delle forze russe in Polonia

# Ipotesi sopra un'eventuale mediazione per la pace - Giudizi e polemiche di giornali

(Servizio particolare del "Resto del Carlino,)

# dell'esercito russo in Polonia

Perché il piano potrebbe fallire

PIETROGRADO 17, sera — I tedeschi stanno nuovamente avanzando su Varsavia dal nord, e la loro avanzala è di-rellamente connessa con le operazioni di Markensen e dell'arciduca Giuseppe nel svil-est su Lublino e su Cholm. L'ob-biettivo della strategia tedesca evidentemente non è soltanto Varsavia. E' trascorso il tempo in cul tedeschi potevano accontentarsi di un puro successo poli-tico. Hindenburg nel nord, e Macken-sen nel sud si adoperano ora in un gigantesco sforzo per distritgere l'eserci-to russo, considerevole parte del quale si trova concentrato in Polonia. I russi però sono sul preavviso e finora hanno continuato a seguire la strategia adatta alla situazione. Si può quindi confidare che l'obbiettivo germanico non sarà rag-

nutrito fuoco di artiglieria verso Prza- con tutta la sua energia di svilupparo snysz e Cicchanow lungo gli affluenti nei circoli governativi russi la versione settentrionali del Narew. Questo flume che la Germania non soltanto conoscedopo quel tratta del suo corso che tra- ra la nota ma l'aveva ispirata. Nel modopo quel traita del suo corso ente ente mento in cui la termanta versa in direzione est la Polonia settentrionale, volge bruscamente verso sud, presso i gabinetti delle grandi potenze
e si rovescia nella Vistola presso Novo a far si che il conflitto austro-serbo rie si rovescia nella Vistola presso Novo a far si che il conflitto austro-serbo rie si rovescia nella Vistola presso manesse isolato, il signor Paleologue e si rovescia nella Vistola presso Novo Georgievsk. Al nord di questa fortezza il Bug occidentale corre a confluire nel Bug, dopo il suo corso verso il nordi della Golizia si volge ad ovest: questa della Griscia è Brest Litowsk. Orbene, il Bug e il Narcio sono all'alla con la Pietrogrado della della con la proposita della con la presenta della con la present ne, il Bug e il Narew sono altualmente le linee più importanti del fronte polacco. L'obbiettivo di Hindenburg è Novo Georgieus, mentre l'obbiettivo del Mackensen è Brest Litousk.

L'avanzata ben concentrata da parte di questi due marescialli potrebbe ave-re conseguenze gravi per le forze russe. Vi sono però alcuni ostacoli da supera-re, e i tedeschi potrebbero facilmento vedere sventati i loro disegni. Si nota che in queste nuove manovre i russi hanna questa volta il rantaggio di operare in linec interne e possono contare su le ferrovie che permettono loro di trasloca-re truppe da una parte all'altra del fronte con maggiore speditezza dei tede-schi. E' vero che Hindenburg tiene alle spalle una splendida rele ferroviaria che potrebbe assicurare il successo al primo stadio della sua avanzata, ma il Mackensen nel sud è separato dalle ferrovie della Galizia, e della Polonia me-ridionale da lunghe miglia di una re-

gione munita di pessime strade. Si hanno poi numerosi indizi che la qualità delle truppe tedesche non è più quella di prima e che gli austriaci poi stanno anche peggio. I loro migliori uomini erano i tirolesi, e dai prigionieri catturati dai russi si è appreso che du-rante la campagna galislana i tedeschi usarono i tirolesi nei punti più aspri, fino al giorno che i contingenti super-stiti insistettero per essere mandati nel Tirolo contro l'invasione italiana. L'at- | MUDVO ambasc atore puest tività dell'esercito dell'arciduca Giusep-pe sembra inoltre diminuita da quando esso perdelle ventotto mila uomini in

#### La lotta in Galizia Alternative di successi fra russi e austriaci

LUGANO 17, ore 24. - Mandano da tacchi furono non solo respinti con per- vece continuava a far sapere a Pietro-dite, ma i russi riuscirono ad occupare grado che le cose andavano in tutt'aldiverse trincee su un fronte di mille me. tro modo e che il suo superjore era matri. Un servizio di informazioni austro- le informato. Infine il richiamo del Po-ungarico annunzia l'arrivo sul fronte di klewski fu deciso e si aspetta ora, con nuove artiglierie russe che hanno preso molta fiducia l'opera del nuovo ambaposizione sul Bug e cominciato subito scintore. Il principe Gregorio Trubeskoi

passato il Dniester gli austriaci furono a lefi ambasciatore, si era messo in acostretti a ripassare il flume. I contrat. perto conflitto col principe creditario e lacchi russi furono così violenti e con-dotti con tale energia che le truppe austro-ungariche furono prese da un vero bligo ne ia Corte, ne ai ministri, e ; anico. A est di Korolenka gli austriaci senza saluture nessuno. Il Trubeskoi è che occupavano la riva sinistra del Dnic. un prediletto di Sazonoff, che ha chiuso ster furono sloggiati dalle toro posizioni sempre un occido sulle sue bizzarrie. Col dopo un violento altacco all'arma bian trasferito a Bu arest, dove il principe ca. Anche qui essi hanno subito perdite

con grossi effettivi, forti di circa 200 giovane di tre fratelli di cui uno, Sergio, mila uomini. Però l'esercito austro-unparico marcia contro il fronte russo di di Mosea, e l'altro è professore di filoso-Robrka-Brezenarny-Zapesz-Czyky.

#### A pasad Ministro tedesco presso la Parta visita Carmen Sy.va

BUCAREST 14, sera - Il principe Hodeniche Langenburg, ambasciatore stra-ordinario di Germania a Costantinopoli, e arrivato stamane a Sinaia. Sarà ricevuto domani in udienza dal Re. Dopo
aver visitato la regina Elisabetta, l'ambasciatore ripartirà per raggiungere il
suo posto.

LUGANO 17, sera — Secondo notizie da
Berlino, sei nuovi Zeppetin dell'ultimo tipo sono pronti ad effettuare le operazioni.
due ultimi hanno fatto le loro prove martedi. Si afferma che questi dirigibili compiranno un raid non appena' le condizioni'
suo posto. suo posto.

## La tanaglia tedesca alle spalle | Una nota ufficiosa tedesca| Il ritorno a Capetown delle truppe sulla responsabilità della guerra

li pensiero del gen. Mackensen

bilità alle potenze dell' Intesa. La Norddeutsche Aligemeine Zeitung pubblica una nota ufficiosa nella quale Meridionale risponderà nobilmente al-afferma che lu appunto il viaggio di l'appello di volontari per il campo di Polneare a Pietrogrado che affetto lo battaglia di Europa. Conto che molti fra scoppio di questa guerra. Di fronte alla di voi non abbandoneranno la loro trai-affermazione di l'oincarè secondo cui la forme prima che il bruto dell'Europa non affermazione di Poincaré secondo cui la forme prima che il bruto Russia e la Francia avrebbero fatto il abbia morso la polvere. possibile per mantenere la pace, si deve ricordare — dice la nota — che fu l'am-busciatore francese a Pietrogrado che provocò l'inasprimento del conflitto e soprattutto il trasformarsi della diver-genza austro-serba e austro-russa in un conflitto russo-tedesco. L'ambascia-tore infatti subito dopo la notifica della Comunque, il piano nemico è molto un conflitto russo-tedesco. L'amvascuinteressante. Hindenburg sta spingendo lore infatti subito dopo la notifica della nota austriaca alla Serbia si è sforzato le sue colonne sotto le protezioni di un nota austriaca alla Serbia si è sforzato con tutta la sua energia di sviluppare con tutta la sua energia di sviluppare con tutta la sua energia di sviluppare la versione ambasciatore di Francia in Russia si governo nottile importanti. La Norddeutsche cita alcuni documen-

ti e aggiunge che il 31 luglio, giorno della mobilitazione generale russa, il governo francese ignorava tale importanti antissimo fatto. Il governo tedesco sempre in cerca di nuovi responsabili adidossa dunque oggi al sig. Paleologue la di non dovere fare un'altra campagna colpu di aver voluto tenere al buio il suo governo su quanto veramente accadeva e per difendersi dall'accusa di aver provocato la guerra il governo fedesco sempre in cerca di nuovi responsabili adi non dovere fare un'altra campagna colpu di aver voluto tenere al buio il suo governo su quanto veramente accadeva e per difendersi dall'accusa di aver provocato la guerra il governo fedesco e si deve parlare, si parla anche di certo per dimostrare la dirittura di un un possibile arbitro della pace futura.

Evame' non appare 'lungo. L'arbitro, la politica remissiva dell' America nel scallo Mackensen del quale' si pubblica vo essere scelto fra i neutri, e i neutri vilson lo stato di neutro, non gli glovera dun amico argentino; nella quale si difera travagliata da un anno dalla condice fra l'altro: « Nessuno in Germa. ti e aggiunge che il 31 luglio, giorno della mobilitazione generale russa, il ad un amico argentino; nella quala si terra travagliata da un anno dalla condice fra l'altro; « Nessuno in Germania ha voluto questa guerra infame. Il mai vistal... Due soltanto ne vede oggi mai vistal... Due soltanto ne vede oggi mai condotta dalla stampa dericale dinostro imperatore vorrebbe vedere condituoto critteo politico della Gazzetta di mostra che il suo arbitrato incontrerà foro svolgimento. L'Inghilterra è la causa di questo incendio mondiale. La essi abbiano la possibilità di complere francia e la Russia le danno la mano. In difficile missione di pace, ma crede Net loro odio contro la Germania esse che essi aspirino ardentemente a comnon comprendono il grave e inutile sa pierla e che lo svolgimento della loro non saremo noi a porla. Ma è forse nolitica attuale non sia che la dimostranon comprendono il grave e inutile sa-crificio di sangue del bro paese. Esse non comprendono che fanno unicamen-te gli affari dell'Inghillerra. Von Machensen chiude auspicando una comple-la villoria della Germania « perché i ledeschi combattono per una giusta cau-sa e la loro villoria è dovuta anche dalla logica della storia ".

## a Bukarest

ZURIGO 17, sera (E. G.) - Secondo giornali tedeschi la nomina del princi-pe Gregorio Trubeskoi ad ambasciatore russo a Bukarest come successore del Poklewski avrebbe in questi giorni una particolare importanza. Il Poklewski avrebbe continuato per lungo tempo a far Instruct alla Tribune de Geneve:

«Si ha da Leopoli che lungo la Vistola fossa disposta a scendere in campo da gli austriaci hanno tentato di sloggiara im momento all'altro a favore dell'Instruccio dalle sue posizioni. Questi altesa. Il suo segretario Loris Arseniew inbombardamento. e un uomo rude e bizzarro. Secondo i Si ha da Czernovitz, che dopo avere giornali tedeschi, a Nisch dove era sino ha molte simpatle, si spera di trarre vantaggio dall'opera sua che malgrado Lungo la Strypa i russi sono riusciti l'asprezza del carattere è sempre stata a frenare l'offensiva austriaca condotta energica e utile. Il Trubeskoi è il più era presidente dell'assemblea dei nobili sia a Mosca, capo dei neo-kantiani russi e deputato alla Duma. Tutti tre i fratelli hanno avuto grande parte nel mo-vimento costituzionale russo. Gregorio à stato anche, prima di entrare in di-plomazia, direttore di un giornale libe-

### S.i nuovi "Zeppelia,, di grande modello

CAPETOWN 17, sera — I primi distac-camenti di truppe dell'Unione che ope-ravano nell'Africa sud-occidentale tede-ZURIGO, 17, ore 24 — L'ultimo discorso di Poincarè da uccasione ai goi
rerno tedesco di ritornare ancora una
volta sui precedenti della guerra per
addossarne naturalmente la responsanuto e ha espresso le sue congratulabilio alla notare dell' Intera. sca sono ritornati a Capetown e il pub-

Il sindaco ha detto: Spero che l'Africa

capo delle truppe della guarnigione di Sogni coloniali tedeschi Nomina di note personalità sciare il sud-Africa sano della guarnigione di Sogni coloniali tedeschi Nomina di note personalità che operarono nell'Africa tedesca sciare il sud-Africa senza timore di attacchi voi lo dovete alla flotta britannica, la quale ha imbottigliato la flotta tedesca di alto mare a Kiei e ne ha gettata la spada in mondo al mare.

#### Notevol' successi montenegrini

CETTIGNE 17, sera. - I combattimenti continuano in direzione di Grahowo. Gli austriaci subirono grandi perdite. Ricacciammo nemico e ottenam-

## Chi sarà l'arbitro della fulura pace? Fantasie e ipotesi svizzere

LUGANO 17, ore 24 (R. P.) - Da qual- dai negoziati, cui presto o tardi si do-Harrison pronosticò la distatta degli imperi centrali entro dicembre e l'on. Media si vide smentire la frase messa in bocca a Cadoma sul prolungarsi della guerra fino a San Luigi di quest'altro anno. Autorevoli giornalisti e uomini politici francesi e inglesi coi quali to ho avuto la fortuna di intrattenermi in questi con sano di una deliziosa semplicità. Non c'è che allungare la mano! Il buon pubblicista non si ricorda che mentre la Germania allunga la mano per prendere l'Angola e il Congo con cui deve cementare le colonie che ha giù la Germania che la fortuna di intrattenermi in questi con presentarie abbia messo in evidenza mania, queste colonie ad una ad una le

suoi elettori. Ecco perchè farà l'impossibile per cyltare una rottura con la

sultato di sfatare l'arbitrato americano. arbitro... E il Papa? Gli ultimi avvenimenti embrano davvero dare ragione al Mo ret anche nel riguardi di Benedetto XV e ultime dichiarazioni del Segretario di Stato pontificio sono un decisivo colpo potte, necessario per ristabilire l'equilibrio dopo il colpo al cerchio dato con l'intervista Latapie. Il Papa dopo l'impolitico placet dalo alla condotta di guerra degli austro-tedeschi, biasima anch'egli ogni ingiustizia, da qualunque parte venga, e qualunque sia il motivo che "ha inspirala. Meglio tardi che mail osserva il Moret. La Santa Sede ha tutto da guadagnare dal revirement, di cui è prova la lettera del cardinale Persistendo nel suo atteggiamento parziale, essa rendeva prematuramente sterili gli sforzi che avrebbe potuto tentare un giorno in favore della pace. E che il Papa aspiri ad assumere il posto di arbitro è dimostrato anche dalla campagna che in favore del suc arbitrato conduce da tempo la stampa dericale, nel paesi dove può farlo. Pochi giorni dopo lo scandalo di La-tapie la celricalissima Liberté di Fribur-

go si faceva venire da Parigi una fanastica versione del precedenti dell'intervista, versione in cui Latapic, che giù doveva subire la taccia di cattivo giornalista per avere riprodotto inesatta-mente le frasi pontificie, veniva fatto passare addirittura per un imbecille, del quale i massoni francesi si erano ser viti per creare un fatto compiuto che impedisse il futuro arbitrato del Papa. Ogi la medesima Liberté ha anche un lungo articolo, in cui si affanna a dimostrare che anche la protestante In-ghilterra può ricorrere al Papa per il ristabilimento del diritto pubblico e delle nazioni, e dice che inutilmente i nemici della sovranità pontificia tramano allo scopo di eliminare il Santo Padre

che giorno la vece, che pur sembra fan- vrà ricorrere per restaurare la pace so-tastica, di una prossima pace viene ac-ciale nel mondo. Checche si faccia, l'ar-quistando sussistenza e diffusione. Si bitrato del Pontefice non sarà scartaparla volta a volta di pace separata fra to. I governi interessati reciameranno qualcuno dei belligeranti e di pace generale. Guglielmo II avrebbe dichiarato l'intervento dell'arbitro che rappresenta che la guerra finità a novembre con una la più grande potenza morale del mondo.
pace onorevole. Il colonnello tedesco dunque messe in luce oggi nelHarrison pronostico la disfatta degli im- la libera Elvezia due candidature alla

politica attuale non sia che la dimostraopportuno in questo momento mettere
zione di questo desiderio. La voce della in rilievo alcune circostanze. A parte la rottura imminente delle relazioni fra gli posizione geografica della Svizzera, sen-Stati Uniti e la Germania deve essere accettata — sostiene il Moret — con beneficio di inventario. Tutto quello che si sa sul presidente Wilson fa pensare al contrario che egli continuerà ad accente il suc seggio. Il nuovo presidente cire, come ha agito finora, nei riguardi notrebbe assere l'arbitro dalla noce en gire, come ha agito finora, nel riguardi potrebbe essere l'arbitro della pace eu-della Germania, con estrema prudenza. ropea. La Svizzera, con tutte le benefi-Egli vuole restare l'arbitro possibile e che istituzioni create dopo lo scoppie della pace futura.

Wilson è un giurista eminente, ma geranti, ha acquistato il diritto alla ri-

A meno che, s'intende, i belligeranti non decidano un giorno, come è assai Germania, rottura che avrebbe per ri- probable, di fare a meno di qualunque

## Lo sciopero minerario che pugno di sabbla ». perdura in Inghilterra

L'opera s billatrice della German a

LONDRA 17, ore 24 - Lo sciopero del minatori del Galles continua e anche nella migliore delle ipotesi non si prevede che i 200.000 scioperanti ritornino al lavoro prima di martedi. I negoziati tra il ministro del commercio e il comi-tato esecutivo della Federazione nonchè coi rappresentanti dei padroni sono stati ripresi oggi, ma le lunghe e ansiose conferenze videro totalmente fallire tutte le proposte avanzate da entrambe le parti. Nuove niunioni per altro si annunciano per domani. Osservatori otti-misti credono di intravvedere qualche incrinatura nell'intransigenza del scioperaiuoli rappresentanti minerarii, poihe dicesi che i minatori difettano di ondi per lo sciopero.

Varii giornali insistono sulle mene tedesche che sarebbero in fondo al movi-mento, L'Evening News richiama l'atboniferi mel Galles meridionale, dopo un fortunato colpo operato nel 1911.

Il Times scriveva ieri che i tedeschi vantarono il prossimo scoppio dello sciopero delle miniere gallesi. Uno Stin-nes è quegli stesso che riusci a rifornire di carbone il Goeben e il Breslau a Messina. Il Daily Chronicle e altri giornali si astengono però dall'accogliere queste voci di cui mancano le prove.

MARCELLO PRATI

## ZURIGO 17, sera. - Come è noto i te-

L'oggi e il domani

deschi hanno perduto in questi giorni la colonia del sud ovest africano, e perderanno forse domani la colonia dell'est, che è già vivamente attaccata dalle forze inglesi. Secondo me, secondo voi, l'avvenire co-

"Il nostro futuro impero coloniale "Sono nominati sottotenenti: l'on. Cappa dovula ad uno dei pubblicisti più seri della Germania, Paolo Rohrbach che regano Alfrede destinato al 12.0 bersaglieri, entamente pubblicò un libro discutibile Bombrini Carlo destinato al 2.0 alpini, ma notevole dal titolo «Il pensiero tedesco nel mondo ». Il Rohrbach si occupa citeri. mo considerevoli accessi. (Stefani) ma notevole dal titolo a Il pensiero tede-sco nei mondo n. Il Robrbach si occupa oggi dell'Africa tedesca, e vede già un grande impero coloniale bell'e fatto. grande impero coionnate vette latto.

"Perché noi dovremo creare nel prossimo avvenire — dice seriamente il
pubblicista — l'unità dei nostri possedimenti africani. L'Africa coloniale tedesca è fatta oggi da terre diverse, lontane l'una dall'altra. Per cementarle per far ne un tutto noi abbiamo bisogno dell'Angola portoghese e del Congo belga. Per
l'una e l'altra terra prima del conflito
curopeo, le nostre trattative erano a
buon punto. Eravamo già ad una intesa
con l'Inghilterra per l'Angola e con la
Francia per il Congo. A guerra finita
bisognerà prendere definitivamente queste due terre e creare così l'unità dell'impero coloniale tedesce. ne un tutto noi abbiamo bisogno dell'Anpero coloniale tedesco. » .

pubblicista non si ricorda che mentre la Germania allunga la mano per prendere l'Angola e il Congo con cui deve cementare le colonie che ha gid la Germania, queste colonie ad una ad una le sfuggono fra le dita e così non resta più miente da cementare. Insomma un uomo avvezzo a ragionare direbbe oggi che per creare un futuro impero coloniale ledesco in Africa, bisognerà prima di tutto riconquistare tutte le colonie afri cane che la Germania ha perduto durante la guerra. Così ragionate voi, così ragionerebbe un inglese, un turco, un giapponese, un australiano: non così ragione un pubblicista tedesco.

Un lettore che avesse tempo da perdere, c gusto ai contrasti piccanti e istruttivi, dovrebbe mettere questa sensazionale brochure tedesca a confronto con un bel libro francese di Hanoteaux che si intitola appunto: Le partage de l'Accionale brochure tedesca de l'Antonia de l'antonia allunga di essere al portone principale del maestoso partone principale del maestoso partone principale del maestoso partone principale del maestoso partone principale del maestos al portone principale del maestos partone al portone principale del maestos al portone p

con un bel libro francese di Hanoteaux che si intitola appunto: Le partage de l'Afrique. Nel libro francese, che è più attraente del più bel romanzo, l'autore ci fa assistere alla formasione dell'impero coloniale francese, compendio di croismi pazienti, ma anche, e sopratutito, di avveduta saggezza, di diplomatica souplesse. Le pagine in cui lo scrittore descrive la tenacia e la finezza dell'azione diplomatica francese sono un vero documento di raffinata sapienza politica. La visione precisa, nitida dell'impero coloniale è la base su cui la diplomatia francese ha poluto costruire il suo mirabile capolavoro: l'impero africano. Ecco quello che dimenticano i pangermanisti quando si tagnano per la misera parte falta alla Germania la misera parte falta alla Germania nella divisione dell'Africa. Uno degli anche un uomo politico. Egli ha la coconoscenza di tulli, ed altri titoli di
scienza di non avere affatto brillato nella sua politica messicana e attende dalre valere. Perchè non potrebbe essa cola sua funzione d'arbitro internazionale
ronare degnamente l'opera col trattato

la rivincita che lo metta in luca presso della pace suropea? pa. Non ha mai avuta la parte che le spettava. Vinta e diminuita nel 70, la Francia ha poluto crearsi un impero coloniale che dopo quello dell'Inghilterra è il più grande del mondo. Noi in-vece, i vincitori di Sedan e di Gravelot-

Ma che colpa ha la Francia se la po litica africana della Germania ha sem-pre mancato di chiaroveggenza e di souplesse? Quando in Germania i pub blicisti più seri parlano delle cose africane, come ne parla oggi il Rohrbach, come meravigliarsi se la Germania non riesca ad avere in Africa che un pugno

#### EUGENIO GIOVANNETTI

#### Mil'e prig onieri austriaci arrivati a Genova

GENOVA 17, sera - Questa sera alle ore 21 è giunto un convoglio di prigionieri austriaci composto di circa un migliaio di soldati. Parte di essi sono stai fermati a Sanpierdarena donde proseguirono per Finalmarina, e altri in numero di circa 600 sono stati condotti a Genova, e vennero fatti scendere tenzione delle autorità sulla eventuale allo scalo di Serralba. Essendosi sparsa istigazione dei minatori da parte dell'a-gente milionario tedesco Ugo Stinnes che possedeva larghissimi interessi carla voce che l'arrivo sarebbe avvenuto alsostò fino all'arrivo, malgrado qualche acquazzone. I prigionieri al chiarore di alcune torcie vennero fatti scendere dal treno, e incanalati lentamente fra due fila di soldati con le baionette innastate I prigionieri sono diretti al forte de Razzi ove in precedenza sono stati preparati alloggi con speciali locali per gli ufficiali. Sono tutti giovani robusti e ben portanti. Qualcuno è anche legger mente ferito.

BOMA, 17, sera — L'odierno Boliettino Militare reca le seguenti disposizioni: In virtù del R. decreto 10 giugno 1915 i seguenti cittadini sono nominati ufficiali di complemento per la durata della guerra. Essi si presenteranno al deposito del rispettivo reggimento il mattino del 26 iuglio 1915.

Nell'arma di fanteria sono nominati ienenti; Guicciardi Luigi destinato al 73.0 fanteria, Nathan Ernesto destinato all'82.0 fanteria, on. Pais Serra Francesco destinato, and para destinato all'82.0 fanteria, on. Pais Serra Francesco destinato.

loniale in Germania oggi dovrebbe ap. fanteria, on. Pais Serra Francesco destinato al parire un po' buio. Neanche per sogno; nato al 35.0 fanteria e comandato al co-proprio oggi si pubblica in Germania Bologna, Cappabianca Alberto destinato al una sensazionale brochure intitolata: 51.0 fanteria.

Poggi Demetrio destinato all' 8.0 bersa-glieri. Nell'arma di cavalleria sono nominati

tenenti: Cozzani di S. Giorgio Cesare, de-stinato ai lanceri di Aosta, Blumenthal Carlo destinato ai cavalleggeri Catania; Baccichi Icilio nominato sottotenente e de-

saccion fello nominato sottotenente e de-stinato ai cavalleggeri di Roma. Nell'arma di artiglieria sono nominati tenente: on. Camera Giovanni destinato al 3.0 artiglieria da fortezza, on. Faustint Francesco destinato al 5.0 artiglieria da fortezza, on. Valenzani Domenico nomina-to sottotenente destinato al 3.0 fortezza. Arma del genio: Sono nominati destinato Arma del genio: Sono nominati tenenti: Ralmondi Ottorino destinato al 4.0 genio, Volterra Tito, destinato all'istituto cen-

trale aereonautico.

Corpo sanitario: Shisa Umberto è nominato tenente medico e destinato alla dire-zione di sanità militare del 5.e corpo d'ar-

#### L'arresto d'un moro infuriato

che voleva parlare con l'on. Salandra

gatorio.

— Come vi chiamate? — domando il dele-

#### Salta dal treno in corsa e muore PADOVA 16, sera — Nel pressi di Ponto di Brenta è stato rinvanuto il cadavere sfracellato di certo Guerrino Fornasieri da Vicenzi

stracellato di certo Guerrino Fornasieri da Vicenza.

Il disgraziato doveva recarsi ad Alfonsi-ne per prestare il suo servizio militare. Sembra accertato che alla nostra stazio-ne egli abbia sbagliato treno, e si sia ac-corto soltanto a Ponte di Brenta dell'er-rore: volle allora saltare dal convogilo in corsa, ma cadde in malo modo, fratturan-dosi il cranio.

Grave lisgraz a alla stazione di Verona VERONA 17, notte. — Alla stazione di Porta Nuova il caposquadra Domenico Paggin di anni 57 da Tomba transitava sul sentiero fiancheggiante il binario quando fu investito da un treno merci in manovra e sbattuto lontano dal binario. Il disgraziato fu raccolto in condizioni gravissime e si trova agonizzante all'ospeciale.

#### Soldato che ritorna a casa per uccidere la mogle

FIRENZE 17, sera — Mandano da Lasira a Signa, paese posto a 8 chilometri da Firenze: Questa mattina strivava improvvisamente in paese il soldato Gaetano Bertini. Appena giunto egli si recò subito a trovare la moglie Carolina Del Bravo, cameriera alle dipendenze del marcheso Tarnache. Alcuni paesani che si erano incontrati col Bertini osservarono che esso era in preda a una grande agliazione. Egli era così preoccupato che appena rivoise loro un saluto. E' bene premettere che il Bertini è uno squilibrato e che di conseguenza non poteva destare grande interessamento questo suo stato d'animo. Altre volte il Bertini si era fatto notare per le sue stramberie e nessuno per conseguenza con prescripto de conseguenza con presente della quella casa. le sue stramberie e nessuno per conse-guenza ebbe il sospetto di quello che il Berlini stesso premeditava. Questi con l'a-nimo invaso da chissà quale follia si re-cava in cerca della moglie e appena il Berlini si trovò in presenza della infelice consorte estrasse di tassa una rivoltella e puntatale contro il donne fere rendemente puntatala contro la donna fece rapidament puntatala contro la donna fece rapidamente fuoco. Il Bertini sparò cinque colpi e tutti investirono la Del Bravo, che colpita a morte fece appena in tempo a gettare un grido a cadde a terrà e spirò. Compiuto il misfatto il Bertini si diede alla fuga. E'attivamente ricercato.

## Quarta edizione

Altomo Poggi, gerente responsabila

#### I mercati BOLOGNA

Idstino dei proces come merci o derrate percato di Bologna dall'11 al 17 luglio: PRUMENTO - Quanta nna vologuese at Q.1s da L. 36,50 a 38 - Mercantile da L. 35 a 36.

PARIN. E CASCAMI DI PRUMENTO. — Pio-re marca B da L. 48 a 49 — marca O da Lire 47,50 a 48,50 — marca D da L. 47 a 47,50 — Semo-lino per pasta da L. 50 a 51 — Tipo unico go-vernativo da L. 47 a47,50 — Farina grenza di grano da L. 39 a 40,50 — Tritello fino da Lire 21,50 a 22 — Grusohello da L. 18, a 18,50 — Oru-sea da L. 19 a 19,50.

PARINA DI PAGNES. UNE . Gresza al quio tale da L. 32 a 32,50 — Abburattata da 33,50 a 34 GRANAULIE DIVERSE. — Av.na sostrana rossa al Q.le da Lire 25 a 26 — Idem bianca da 1. 21 a 24 — Orno comune da L. 24 a 25 — Vec-da da biada da L. 21 a 22 — Favino da L. 28 a

E180 - E180 onmont case oneste at a raise as 3.56 - dl Vite da L. I a 3.25 - detti di Piede Lire 52 a 55 - Idem vialone da Lire 43 a 44 - da L. I a 3.50 a 1.75 - Carbone vegetale: Space da Idem ranghino da Lire 41 a 43 - Id. originario di L. 11 a 11.25; Cannella da L. 11.25 a 11.75 - di 1a qualità da L. 39 a 41 - Id. di 2.a qualità da L. 21 a 23 a 24 - Riaina da L. 29 a 30 - pula da L. 6 a 10 - Pulesto di 1.a qualità da L. 29 a 30 - pula da L. 6 a 10 - Pulesto di 1.a qualità da L. 30 a 4.8 a 24 a 25 - Idem di 2.a qualità da L. 22 a 23 - Vecche di 1.a qualità da L. 280 a 290 - Idem di 2.a qualità da L. 22 a 24 a 25 - qualità da L. 22 a 23 - Vecche di 1.a qualità da L. 280 a 290 - Idem di 2.a qualità da L. 22 a 23 - Vecche di 1.a qualità da L. 280 a 290 - Idem di 2.a qualità da L. 28

290 a 300 — Latte per caselfici all'ett. da Lire 13 a 14. Nostrano per e binneo quanta va all'Ett. da Lire 40 a 50 — Nostrano comune de

all'Ett. da Lire 40 a 50 — Nostrano comune da pasto 1.a qualità da L. 30 a 40. 11.11 — Si 10 — Nostrano comune da 20 fl Qle da L. 216 a 215 — Id. da kg. 20 a 30 da L. 215 a 220 — Ventresca (Pancetta) da kg. 4 a 8) da L. 185 a 190 — Strutto in fusti da Lire 185 a 190 — Mortadella di Bologna da L. 290 a 300 — Prosciutto naturale nuovo da 255 a 265.

roses al Qle da Lire 25 a 26 — Idem blanca da 1. 23 a 24 — Orra comune da L. 24 a 25 — Veocia da biada da L. 21 a 22 — Favino da L. 25 a 20 — Esperioli rampioanti da L. 40 a 41 — detti americani da L. 40 a 41 — Delitivali Giberrali de Canara a Delitivali Giberrali — Partito Seelte al quintale da L. 125 a 127 — buone da L. 123 a 127 — andanti da L. 131 a 122 — Scarti da quarti da L. 197 a 3 — Stoppe di 1. 25 a 6.25 — Marroni da L. 26 a 28 — Miels banco centrifugato da L. 41 a 40 — Id biunio e 2.a da L. 88 a 90 — di 3.a da L. 68 a 72 — Searti quarti da L. 70 a 75.

Searti quarti da L. 70 a 76.

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 LIZZANO Belvedere affittasi villino 4 ambienti giardino acqua luce. Rivolgersi Blagi Battisasso 3, Bologna.

pro villeggiatura. In monte Calderaro so pra Varignana si affittano diversi ap-partamenti mobigliati. Posizione incante vole salubre. Rivolgersi Monari Via Belle Arti 50, Bologna. 5880

CASTIGLIONE del Pepoli villini, appar-tamenti. Rivolgersi Zappi, Castiglione dei Pepoli.

VILLA Signorile d'affittare Km. 10 da Bo-Meloncello. Rivolgersi Francesco Cesari, Meloncello. 5514

CUTIGLIANO Montagna Pistolese Villini ti amttansi villeggiatura panorami splen-didi. Rivolgersi Govigli, appalto Cutiglia-no. 5798

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parela - Minimo L. 1,50

ACQUISTANSI scaffali usati per ma-postale 245800. scrivere tessera

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

PRIVATE Commerciali informazioni delli-cati incarichi Bologna ovunque.

LAVORO facile lucrosissimo offresi ovun-tro francobollo quindici. Industrie Genera-li. Milano

LA MIGLIU IS L'INTURA PET CAPELLI

Vendita e applicazione G. MONTI Colffour des Dames Bologna

La scatola Lire 5 - piccola Lire 3

succursale di Bologna, ha

Frumento aumentato — Parine aumentate —
Frumentone aumentato — Canapa, Scarti di canapa e Stoppe la e 2.a aucora qualche affare
di rivendita a prenti più bassi — Euceliero stazionario — Sementi mercato chiuso — Feraggi
sostenuti — Bestiame bovino da macello aumentato — Bestiame bovino da lavoro aumentato
— Bestiame bovino da allevamento aumentato
— Burro in miglior vista — Suini da macello
mercato chiuso — Selumi ricercatissimi — Lardo stasionario — Strutto idem — Pancette idem
— Vino aumentato — Risone s Riso invariati
— Combastibili vegstali economi minerali sostenuti — Concimi Organioi e Panelli per betenuti — Concimi Organici e Panelli per be tiame fermi — Zolfi fermi — Solfato di rame

### Stato civile di Bologna

7 Lubito
NATI: Maschi 8 — Femmine 5 — Totale 13.
MORTI: Massanti Pistro, d'anni 39, vedovo, orologialo, Sam 2 — Cavarza Luigi, d'anni 39, vedovo, fornaio, Polase 17 — Montanari Gaetano, d'anni 75, coniugato, calzolaio, S. Isaia 58 — Palma Granicetta, di mesi 9, Coltelli 16 — Ferguani Gian Francesco, d'anni 52, coniugato, commerciante, Marzini 52 — Montanari Elita, d'anni 69, ved. Grimandi, att. a casa, Avecella 30 — Tomba Celestina, d'anni 52, ved. Popti, S. Isaia 164 — Ferraresi Francesca, d'anni 55, ved. Amaduri, pens. comunals, Filopanti 2 — Venturi E. 16000ra, d'auni 1, Frassinago 37 — Birri Giucope, d'anni 8, Bertalia 384 — Gilli Pedora, di anni 18, Bertalia 384 — Gilli Pedora, di anni 18, milia 65 — Barfili Coldoveo, d'anni 58, ved. Amatomi, d'anni 20, ved. Rolati, Ricoverò — Zamboni Giulia, d'anni 38, nublie, att. a casa, Spedia Maggiora — Totale 14.

MATRIMONI: Trebbi Emillo, murat.re, colla Lambertini Matilde, sarta Barattini Giusep po, operajo, colla Gotti Vella; operaja — Merita de la mani 18, coniugato, litografo, Paglietta 10 — Localia Martini Matilde, sarta Barattini Giusep po, operajo, colla Gotti Vella; operaja — Merita de la mani 18, redovo — Tabarroni Cesare, d'anni 18, vedovo — Totale 14.

NATEL Maschi 5 — Femmine 5 — Totale 7.

CANAPA DERIVATI GREAZI. — Partite 123,50 — Id. n. 2 de 1 127 e 127,50.

secite al quintale de L. 128 a 120 — buone de securiture to more de la de L. 128 a 127 — andanti de L. 13 a 122 — Scartinetti de quarti de L. 97 a .7 — Stoppe di l. 4. 128 a 127 — buone de cauriture to de l. 188 a 90 — di S.a de L. 68 a 72 — Scarti quarti de L. 70 a 75.

COMBUSTIBILI — Legna di Rovere al Q.le da L. 375 a 4 — di Olmo de L. 2.75 a 5.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 2.70 a 3.25 — Pascine di Ploppe de L. 3.50 a 3.76 — Pascine di Olmo de 3.25 vere de L. 3.50 a 3.76 — Pascine di Olmo de 3.25 de 3.55 a 3.76 — Pascine di Olmo de 3.25 de 3.76 —

OFFIDATE DEI BASSI PRESSI PRESSIFICAZIONI sempre di cattiva qualità

FALSIFICAZIONI sempre di cattiva qualità

I RINOMATI

ti Giuseppina, d'anni 64, in Bortolotti, Sped. Maggiors — Fabbri Luigia, d'anni 71, in Rimondi, tonia, d'anni 82, nubiia, Efcovero. — Totale 3.

ATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi elibe, apidato, S. Orsola — Totale 11.

MATRIMONI: Buratti Ecberto, commesso viagiatore, colla Rampioni Carmela, casalinga — Gorsi avv. Giuseppe, legale, colla Ecsel dotto-reesa Leura, legale.

9 Luidio — Luidio — Luidio — Specia Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, proprio della Marchioni Giulia, sarta — Rabbi MATRIMONI: Aletti aldobrando, muratora, vedovo, colla Marchioni Giulia, proprio della Marchioni Giulia, proprio della Marchioni Giulia, proprio de

NATI: Maschi 8 — Femmine 15 — Totale 23,

NOETI: Ricci Maccarini, d'anni 48, in Gul
manelli, att. a casa, A. Tiarini 25 — Tagliavini
Aido, d'anni 25, celibe, impiegato, Galliera 85 —
Zanelati Amelio Cecar, d'anni 2, S. Caterina 1,

— Parucchi Adele, d'anni 53, in Malgarini, pos
sidente, Viale Pannacchi 5 — Boda Maria, d'an
ni 8, Pietralata 23 — Giordani Adalgies, di mes
2 Bertalia 575 — Cerè Luigia, d'anni 81, vedo
va Nicoletti, massaia, Viale Audinot — Zambal
li Cecira, d'anni 55, in Mignatti, att. a casa, Spe
dale Maggiore — Baraldini Luigi, danni 55, coniugato, bracciante, Sped. Maggiore — Garden
ghi Leo, d'anni 15, fattorino, Sped. Maggiore —
Lambertini Aibna, d'anni 60, nubile, att. a casa,
Sped. Maggiore — Cespugli Bianca, d'anni 36,
in Bianchezsi, att. a casa, Sped. Maggiore — Ser
Nenosta, d'anni 17, nubile, colona, Sped. Maggiore —
Bonvicini Amieto, d'anni 18, celibe, for
naio, Sped. Maggiore. — Totale 14.

La nostra officina assume a preza ridottissimi la stampa di qualsiasi lavore



#### Pubblicità Ecoonmica

AVVERTENZE

I Signori Committenti di avvisi economiel sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia e lettera raccomandata indirizzando a ASENSFEIN & VOGLER - Bologna, per garantire la pubblicazione.

#### CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - finimo L. 1,50 INDIMENTICABILE Ricevuto tua addoconsigli fare, lo farò, ora è bene per entrambi attendere. Non dimenticarm, t'amo
pensoti maggiormente. Scrivimi spesso e
modo corrisponderti. Bacioti boccuccia adorata. Alberto. 5855

ROSE rosse, orchidee strane... Come ve conferme mia tredici. Se non arrivata avvertimi scrivendo solito. Diversamente casella. Ivi scriveral lungamente, liberamente. Ne ho bisogno. Conto giorni con tedale impaziente desiderio. Ti copro di badi. 5856 DEPORT Perchè questo silenzio? Fà che 1'agonia sia breve baci. 5860

MIOSOTIDE Breve permanenza (15) San MIOSOTIDE Pletro pregal col pensiero a 5861 PASQUA Ti ricordo sempre, ma attendo quando? Tu non mi ricordi? Perche non vieni? Sono stanco stare solo, trova scusa, ma vieni. Ardentissimi bacioni ricordandott appara

FIDES. Ti bacio come quel giorno. De ,5863 LUGLIO Vivo adorandoti, invocando con-con lontana e forse godii Destino balordo quando è che avrò fortuna io? Salute buo-nissima. Auguro felicità allegria. Baci af-fettuosissimi.

VERVE clò che desideravi mi fu impossi titta baci ardenti 5866

COSTANTEMENTE di passaggio dalla città dove ho tanti ricordi ti mando ancora un saluto che non so se leggaral e raccoglieral volentieri. Il tuo lungo silenzio mi dice chiaramente quanto ti sia cambiata a mio riguardo, confessole però francamente, lo preferisco. Credevo in un affetto più profondo, ho sbegliato, del resto dovevo saperio. Vieni a salutarmi, vieni tu a dirmi addio, to ritorno a casa oggi stesso. Aspetto legerti come d'accordo.

DIEDINA cara. Sempre attendendo... ti ciunga gradito questo mio affende del control d

Si levi dal Sole. Softro orriblimente. Vi-vrò pensando rivederti renderti felice. 5875

9213 Necessità immensa sentirmi teco... rare vicinissimo convegnoli... Bacioni... Raccomandazioni.

#### DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 5 per parola - Minimo L 1 Cent. 5 per parola — Minimo L. 1

40ENNE ottime referenze pratico viagdiscererable occuparsi ovunque, albergo,
ristorante, pensione o famigita signorile.
Scrivere Casella F. 5858 HAASENSTEIN e
VOGLER, Bologna.

6558

GIOVANE 30enne bella presenza, serio
militare, parla
francese, cerca occuparsi ovunque commesso, magazzintere o altro. Referenze
serie libero subito. Scrivere B. E. 30 p. r.,
Faenza.

30ENNE cognizione contabilità, pratico la servizio militara impiegherebbesi in Italia Scrivere Speranza Luigi, presso Vigentini, Suzzara.

LAVORO provvisorio di corrispondenza, vigilanza ecc cerca padre numerosa famiglia disoccupato causa guerra. Referenze ottime, mittissime pretese. Libretto ferroviario 120, Bologna. 5702

RAGIONIERE esente militare pratico contra causa cuerra del cocuperebbesi. Scrivere « Ilo » posta Pistota. 5743

#### AFFITTI, ACQUISTI

E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

SIGNORE solo cerca appartamentino elesignore gantemente ammobigliato comodità moderne, bagno. Paraggi Indipendenza — Mille — Caseila R. 5871 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 5871

CERCASI prossimo Novembre casa anche rustica planterreno asefutto, fuori dazio, comodità tram, tre
camerine, cucina, cantina, acquedofto, gas.
Indispensabile pezzo terreno cintato. Serivere, escluso anonimi, indicando località,
e prezzo affitto, alla Casella Z. 5802 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 5802

VASTISSIMI magazzeni raccordo ferroviario affittasi. Rivolgersi
Fabbri fuori Lame 163. 5827

#### CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 AFFITTASI Camera'e salotto in famiglia, posizione centrale. Plazzi,

Tonelli Nunziatina rende noto che è stato apposto il fermo definitivo al libretto ad essa intestato N. 302 del P. C. Romagnolo di L. 2241,32.

## Ambo Secco

garentito, assolutamente certo, spedisco tutti. Compenso dopo vincita. Chiederio: I.

Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI il più fino del mondo

## CAPELLI

forfore. Attestati veri di prove gratie dalla fob-brica LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 315. Efficacia garantita:

LIRE 5 MILA Guadagnerete sicuramente chiedendo su hito cognizioni unico Terno Secco, una ruota, compenso dopo: Stanisiao Bruni, vico Lungo S. Antonio Ahate 28, Napoli.

CERCANSI Estero persus desiderose emplas della vita quotidiana labricazioni facili, serio pubblico non vuote rimunerativo Articoli praese non può fare lo sforzo de consumo ovanque, sicolo capitale. Serves colo capitale probatele 839 - Laboratorio sensa escenzasi.

Nel grande trambust

può senza il disturbo di correre da una parte all'altra della città - a risohia il non trovar nulls che soddisti o di adattarsi a quartieri impossicili, perchè non d'à più tempo di cercarne altri - può, ripetiamo. tranquillamente soegliersi l'alloggio che gli conviene ricorrento alla Pubblicità Eco-nomica del RESTO DEL CARLINO.

Ognuno che trovisi sella circostanta suaccennata di traslocare, componga un piccola avviso nel quale si accenzi alla quantità del locali occorrenti la positione preferita,: comodi interni esa, le passilishi nel RESTO DEL CARLINO con tenuis sima spesa ed attenta gil giu gaue le offerte tra le quali soegliere quelle che ridita e presso a isogni e desideri

Per tall puoblicationi rivolgers all Ufficio Internazionale di Pasolicita

HAASENSTEIN & VOGLER Bologna - Via Indipen 'enza 2, p. p

L'Agenzia Italiana della macchina per scrivere

ufficio in Via Abroli N. 4 - Telefono 8-45. ::

Fineta di Sprtenna (Sondrio) Au omobile alla Stazione di TIRANO Unico Sanatorio per tubercolosi agiati, esistente in Italia. Tutti i comodi e tutti i

er una efficace Pubblicità servitevi

del più diffuso Giornale dell'Emilia

Resto del Carlino

Chiedere programmi

mezzi di cura dei migl ori sanatori esteri. Pneumotorace terapeutico

# Grande LIQUIDAZIONE

DI GRAN LUSSO PERSISTENTI AGGRADEV

non possono essere venduti a meno dei prezzi segnati nel Catalogo che, dietro richiesta, spedisce ORATIS la Società A. BERTELLI & C., MILANO

I PROFUMI BERTELLI si vendono anche a bordo dei sontuosi Piroscafi Re VITTORIO, REGINA ELENA,

PRINCIPE UMBERTO, PRINCIPESSA MAPALDA, DUCA DEGLI ABRUZZI, DUCA D'AOSTA, DUCA DI GENOVA, addetti al servizio di lusso: GENOVA BUENOS AIRES (Sud America Express), nonchè su tutti gli altri Piroscafi della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA, LLOYD ITALIANO, LA VELOCE ed ITALIA.

Ultimi e definitivi ribassi sulle SETERIE e LANERIE della stagione estiva

L'abito di seta qualità garantita a dieci volte più basso dell'abito di lana!

Abito di Lussohr seta di metri 6 - garantito - lavabile da L. 25 - a L. 10.75 il taglio Abito di taffetas nero - qualità garantita - di metri 5 - da L. 30 - ", " 12,50 Abito di satin chine 90 cm.-assolutamente garentito-m. 5 da L. 35 - " " 14.75 Abito di crèpe chine 110 cm, in tutte le tinte, lavabile, garantito da L. 45 - ", Abito di taffetas mouselin. 100 cm., in quad ettati, gran moda da L. 55 - , , , 24,75 Scampoli di seta Cam cette ussohr - foulard - fantasia . . . Sotiane con.ezionate - liberty seta - garantite Soltane Foulard 100 cm. - lav.bile - garantito Tussohr sala Taffetas nero - 90 - cm. -

# Duch isse - sa in chini - paillettes, tutte le tinte - qualità garan'ita ...,

In Via Cavaliera 7 - Bologna - Telefono 24-33

E DI BOLOGNA

# Un'opera fortificata del Predil bombardata e incendiata dai nostri cannoni

# Scontri favorevoli nel Trentino e in Carnia - Aeroplano austriaco catturato a Barletta

Per telefono al "Resto del Carlino,

## La situazione

L'operazione più importante segna-lata nel bollattino d'oggi è il bombar-damento del Predii (uno dei forti che dominano la strada di Pontafel, dal sud); le nostre granate hanno ottenuto effetti decisivi sopra una delle opere fortificate, nella quale si sono svi-luppati incendi ed esplosioni. Così nella barriera di forti che si oppone alla nostra avanzata da quel lato è stata aperta una nuova breccia.

Nel Trentino e in Carnia si segnalano piccoli scontri terminati favorevolmente per noi. Sul fronte dell'Isonzo la situazione è invariata: il che deve essere interpretato nel senso che la nostra azione ivi si svolge regolarmente senza aver ancora raggiunti i suoi scopi finali.

Abbianio avuto intanto la soddisfa-zione di catturare uno degli aeroplani austriaci che hanno gettato bombe su Bari. L'apparecchio, reduce dalla barbara impresa, ma avariato per qualche fucilata ricevuta, è caduto in mare all'altezza di Barletta ed è stato raggiunto da alcuni nostri bravi soldati e agenti per mezzo d'una harca peschereccia. I due ufficiali aviatori austriaci sono stati fatti prigionieri.

Il feld maresciallo Hindenburg ha fatto la sua ricomparsa ufficiale sul fronte orientale... e nei bollettini dello Stato Maggiore tedesco. Mentre von Mackensen accenna a riprendere la sua marcia verso il nord nella regione a sud di Lublino, von Hindenburg preme dal settentrione contro il fronte nemico. Così la Germania inizia contro le fortezze della Polonia centrale il suo sforzo supremo, già preannunciato da qualche giorno dagli stessi critici militari russi, Vediamo come si va svolgendo la colossale manovra, sulla scorta dei comunicati odierni, procedendo dal settore nordico. verso quello meridionale.

Nella Russia nord occidentale, fra Goldingen e Murawjewo, le truppe del generale Falkenhausen hanno varcato il corso del Windawa e del Wenta, e avanzano ora verso est in direzione di Tuckum a Autz. Mentre quest'ala estrema delle forze germaniche trattiene fe forze avversarie sul suo fronte, più a sud Hindenburg, giovandosi ancora una volta della mirabile organizzazione ferroviaria che ha dietro di sè, cerca di sfondare con un colpo decisivo la linea nemica, puntando direttamente su Nowo Georgiewsk e Varsavia. Le colonne d'attacco manovrano ora sulla destra dell'Orzyc e giorno 17 a passare sulla riva destra dell'Orzyc, ma un pronto con-trattacco alla baionetta dei russi le ha decimate e ricacciate nelle primitive posizioni. In direzione di Mlawa, i russi hanno sgomberato le loro po-sizioni a sud di Przasnysz e di Cie-

Maggiori ostacoli trova nella sua generale Mackensen. Qui i tedeschi sono riusciti ad avanzare sulla sinistra del Wieprz lungo il corso superiore della Bystrzyca e a nord di Krariore della Bystrzyca e a nord di Kra-tustrazione e si avvicina alle posizioni ne-snik, ma sulla destra del Wieprz i miche più di quanto gli sarebbe concesso aveva occupato ad est di Grabowiec. E la battaglia è impegnata pure sul Bug, a sud di Hrubieszow e fra Krylow e Sokal, ma anche qui gli au-stro-tedeschi non riescono a respin-metterò giudizio.

gere le truppe dello Czar. Questo, a sommi tratti, lo stato ut-tuale della lotta colossale impegnata stro alpino non viene mai, il capitano ha sul fronte orientale. L'obbiettivo pro- pensato bene di lasciario fare. postosi dagli austro-tedeschi è noto: chiacciare l'esercito russo in Polonia attaccandolo da due lati contemporapeamente come entro le morse di una Varsavia del famoso triangolo Nowo mini. Si offerse tutta la compagnia I Georgiewsk-Brest Litowsk-Iwangorod. prescelli lasciarono l'accampamento, o se Gli alleati stanno giuocando su que-ne andarono giurando di voler riuscire sto fronte la loro carta suprema: ma ad ogni costo. Fatti segno a un terribile mentre un loro successo non completo, nel senso che pur dovendo ripiegare i russi riuscissero a mantenere saldo e quasi intatto il loro esercito, tagliarono. non sarebbe per essi la vittoria decisiva, una sconfitta dovrebbe inesora-bilmente segnare il principio della fipe della formidabile forza militare Ha Germania.

#### COMANDO SUPREMO

18 Luglio 1915 Sono segnalati piccoli scontri, con esito a noi favorevole, nella regione del Tirolo, Trentino ed in Carnia.

Nella giornata del 16 il tiro delle nostre artiglierie pesanti contro l'opera nemica del passo di Predil vi provocò esplosioni ed un incendio che durò lungamente.

Sulla fronte dell'Isonzo la situazio-

Firmato: CADORNA



### Le imprese dei nostri soldati Un enisodio di valore collettivo

di individuare le posizioni avversarie e di controbatterle efficacemente.

Un alpino ha voluto essere mandato la settimana scorsa agli avamposti. Pror io di fronte a queste famose batterie austriache si è scavato una buca non troppo ampia nè comoda, vi si è cacciato dentro i non l'abbandona mai. Il suo capitano una offensica, data la natura paludosa del mattina gli ha mandato un campagno che terreno, e la mancanza di ferrovie, il lo sostituisse nel suo difficile compito di osservatore. Ma l'alpino ha risposto: non mi muovo: di al capitano che qui la caccia è troppo abbondante.

Un altro alpino tutte le sere esce in perrussi hanno sino ad oggi tenuto testa da un elementare senso di prudenza. Tor-validamente ai furibondi attacchi del na sempre con qualche trofeo austriaco nemico, riuscendo con rapidi contrat- lo porta al suo capitano che lo rimprovera tachi a ricacciarlo dalle posizioni che affettiosamente, e gli raccomanda di non aveva occupato ad est di Grabowiec. pone e risponde ogni volta con questa

frase: - Capitano, Le giuro che quello di oggi metterò giudizio.

Ma il giorno seguente la storia si ripe

Una mattina occorreva tagliare un rett colato nemico; impresa molto rischiosa che richiedeva un manipolo deciso e sicuro di uomini. Furono schierati i granatieri e fu chiesto loro chi si sentiva di assumere il immane tenaglia ed impadronirsi con difficile compito. Occorrevano sei uofuoco nemico finalmente strisciando fra l'erba, nascondendosi dietro gli alberi, usando mille astuzio che l'estremo pericolo loro suggeriva, pervennero ni reticolati e li ta-

# all' altezza di Barletta-

ROMA 18, (ufficiale). - Uno degli areoplani austriaci che ieri gettarono bombe su Bari fu colpito, nel viaggio di ritorno, dal fuoco di fucileria e cadde in mare all'altezza di Barletta. L' apparecchio, raggiunto da una baroa da pescatori, nella quale avevano preso posto due soldati di fanteria, una guardia di finanza e una guardia campestre, venne catturato incieme con I due ufficiali austriaci che lo (Stefani)

## I particolari del "raid,, su Bari

BARI 18, sera - Alle 5,50 di stamane i nostri apparecchi di avvistamento e il se maforo segualavano l'avanzare sulla città di una squadriglia di velivoli, che procede vano ad una quota di oltre 3000 metri, provenienti dal levante.

La squadriglia fu subito mirabilmen te identificata: era formata da tre apparecchi tipo Albatros, recanti i colori austro-ungarici. Uno di essi appariva foderato anteriormente d'alluminio.

Dopo pochissimi istanti la squadriglia aerea raggiunse l'altezza della città, esegul alcune evoluzioni sul mare, fatta segno sempre a intenso fuoco di fucileria, e at tiri di cannoncini antiaerei.

rilevarono un obbiettivo preciso: il se i fu pienamente raggiunta e l'on. Salanforo, sulla torre del quale sver 'plava le dra ne ebbe al Quartier Generale ampia che produssero un senso di inevitabile pu-nico, senza però turbare di moli- la cal. di fronte e riportò anche da questa rama della nostra popolazione. I cittadini, pida visita la migliore impressione» . avvisati dal segnale d'allarme, erano tutti in piedi. Le vie che shoccano el castello rigurgitavano di populino, che più che al armato era curioso di seguire le evoluzio ni seree della squadriglia nemica.

Fatti segno a viva, nutrita fucileria e al tiri dei nustri cannoni, gli apparecchi tedeschi scomparvero, dirigendosi

## Come è stato catturato l'areoplano austriaco

BARLETTA 18, sera - A quest'ora 11 conunicato ufficiale vi avrà avvertito della bella caccia compiuta stamane nelle prime ROMA 18, ore 21,30 — E' oramai risaputo austriaco che a tutta velocità si avvicinava stria Ungheria, discorso che sarebbe stache i cannoni austriaci, appena partito il alla nostra città. Infatti poco dopo il romto telegrafato dal signor Von Merey al

del Narew. Una parte delle loro trup- che i cannoni austriaci, appena partito il alla nostra città. Infatti poco dopo il rom-pe, circa tre reggimenti, sono riuscite colpo. Iasciano uscire un pennacchio di fu- bo del motore faceva notare prossima l'aemo, così che i nostri se ne possono valere reonave che, internatasi per poco, ha secome di un segnale sicuro, he permette guito il treno proveniente da Canosa sino all'altezza del camposanto. Poi si è diretto verso il nostro poligono e quivi ha gettato la prima bomba

> Quindi l'aereonave si è spinta presso il porto lungo la spiaggia. Dal castello immediatamente sono partiti tre colpi di fucile e l'idrovolante allora ha filato, ma meno velocemente di prima, perchè già era stato col-pito in parti vitali dell'apparecchio. I due lia, conterrebbe l'asserzione che l'addet-aviatori però presero il largo a circa 2 miglia da Barletta verso Margherita di Savola, e hanno fatto scendere a mare l'apparecchio perchè un guasto gravo aveva urgente bisogno di immediata riparazione. Da Margherita è partita immediatamente una barchetta con due animosi soldati della territoriale, una guardia dazlaria e una guar-dia forestale, che a forza di remi hanno ben presto raggiunto l'idrovolante. Gli aviatori intenti ad aggiustare i guasti, si sono accorti della barca quando gli ardimentosi già intimavano loro la resa. Essi hanno alzato una mano, ma i militi hanno ordinato di alzarle tutte e due. Poi, fatti mettere bocconi, si sono appressati all'apparecchio; che è stato rimorchiato in porto.

#### Soldati piemontesi prigionieri internati in Austria

VERCELLI 18, ore 21,30. - Si sapeva che

alcuni concittadini soldati figuravano fra i dispersi e le famiglie loro erano in preda all'ansia più dolorosa su la loro sorte. Fortunatamente si è venuti a sapere e ciò ha tranquillizzato almeno in parte i loro carl, che essi sono stati fatti prigionieri dagli austriaci e che godono buona salute. Ecco infatti il telegramma ricevuto dal sindaco della città sen. Lucca che si affrettò a comunicare alle famiglie. . Prego comunicare notizia pervenuta autorità austriache tramite comitato internazionalo Croce Rossa Ginevra: Soldati Lesca Eugenio, 1891, Paggi Giovanni, 1893, Musso Pietro 1803, Bernabino Alessandro 1889, Cabano Cesaro 1889, i ri-gioniori validi internau a Mauthauser am Donau (sul Danubio),

### Il bollettino ufficiale | Areoplano austriaco abbatluto L'on. Salandra di ritorno Un manifesto dei socialisti La grande guerra futura contro il caroviveri in Germania

#### La gita di Porro in Francia e il suo significato politico

ROMA 18, ore 24 - Stamane alle 10 rovavano a salutarlo I sottoscaretari Celesia o Chimienti, gli onorevoli Pacetti e Malcangi, il comm. Zammarano. prefetto, il direttore generale della P. o il questore.

col ministro Barzilai l'on. Salandra ha la carne e sono costrette a una nutrizioottocapo generale Porro.

in Francia che ha molto giovato allo scopo di coordinare l'azione degli alleati. Pur continuando i due esercili a operare a guerra sulle quali è opportuna l'intesa, e nei colloqui fra il generalissimo Avanzando verso la città gli apparecchi Joffre e il generale Porro tale intesa

# Proteste contro gli speculatori

ZURIGO 18, ore 22.30 (E. G.) - La on 25 minuti di ritardo hanno fatto ri- gravità della situazione interna in Gertorno a Roma il presidente del Consi-mania è oggi messa ancor più in luce glio on. Salandra e il ministro senza dal manifesto con cui la direzione del portafogli on. Barzilai. Alla stazione si partito socialista tedesco invoca i più sollecitt e più energici provvedimenti contro gli speculatori che hanno ormai ridotto alla fame il popolo.

"Il prezzo della carne - dice il ma-

Moltissime categorie di operai, che per il Il Giornale d'Italia reca che durante loro lavoro hanno bisogno di nutrizione a visita che ha fatto al fronte insieme a base di carne, debbono rinunziare alconferito nuovamente col Re, col capo di ne insufficiente. Anche gli altri cibi che Shaw Desmond — che i capitalisti asia-stato maggiore generale Cadorna, e col possono sostituire in qualche modo la tici non abbiano saputo e non sappiano conferito nuovamente col Re, col capo di ne insufficiente. Anche gli altri cibi che carne, come legumi, pesce, nova, latte, burro, succhero, hanno raggiunto pres-"Oggetto di questi colloqui — dice il zi straordinariamente elevati, prezzi lismo gialto allunga già avidamente tiornale — l'andamento della guerra e proibitivi che si innalzano sempre più. suoi artigli verso le isole meridionali, giornale - l'andamento della guerra e proibitivi che si innalzano sempre più. azione di governo necessari per lo Anche nel mercato delle patate, il più sviluppo della campagna. Il generale popolare, la speculazione fa già sentire i sua fricana. Ma il suo centro di operaporro ha messo al corrente il presidento suoi funesti effetti. Le provviste di pazioni è naturalmente l'Asia. L'Asia per del Consiglio dei risultati della sua gita tale, che per l'avidità di guadagno sono gli asiatici! Questo il motto con cui il state per tunghi mesi tenute nei magazzini, dovettero in principio di quest'anno essere messe tutte nel mercato, ma
prende più di Ioo milioni di cinesi, 60
allora gli speculatori si affrettarono a
milioni di giapponesi e 300 milioni di
comprarle quasi tutte a prezzi minimi e
indiani. L'accumulazione del capitale si sul proprio fronte, vi sono tuttavia quecomprarle quasi tutte a prezzi minimi e
stioni inerenti all'economia generale delora vorrebbero rivenderle a prezzi superiori del 300 per cento a quello di acqui-

Si sa poi ora tinuando - che il Consiglio Federale ha deciso di rialzare anche il prezzo del grano, che è già del quaranta per cento mercio cinese si stabilisce già solida-più alto del prezzo ordinario. Il popolo mense nell: isole meridionali delle Indie bandiera d'allarme. E presso il castello cognizione. Il presidente del Consiglio più alto del prezzo ordinario. Il popolo infatti furono gettate le due prin.e bumbe, fu anche questa volta condotto dal Re vedrà quindi rincarare anche il suo cicha produssero un senso di inevitabile pue bo fondamentale: il pane. E questo produrra anche maggiori sconforti.

In nome del popolo laborioso, che già ha fatto i più grandi sacrifici per la guerra, noi protestiamo contro questo mato e che si venga ad una vera, efficace protezione del popolo contro gli speculatori. Noi vogliamo che non si abbiano troppi riguardi në per i produttori della Siberia. ne per glt intermediari e che si pensi finalmente a fissare il massimo prezzo per tutti i viveri, in modo da assicurare al popolo tedesco un nutrimento suffiiente e continuo.

Esortiamo infine ciascuno per la cacagire nel modo più energico perchè i dinariamente vantaggiosa. La Cina po-prezzi dei viveri vengano ricondotti ad trà da sola mettere in piedi un esercito

# in Italia

LUGANO 18, matt. — 11 corrispondente della «Muenchener-Augsurger Abend Zeitunge pubblica nel suo giornale un articolo sul clero in Italia. Dare qualche brano dell'articolo è interessante non solo a titolo di curiosità, ma per conoscere sempre più i sistemi degli avversari.

«Le informazioni che lo pubblico - dice - le ho raccolte da un plo prelato, un uomo di 70 anni, che parlava colla voce turmasse popolari sono stati eccitati. Guai ai preti che hanno uno spirito altero. Vengono denunciati come amici dei tedeschi. Da quel momento non sono più sicuri delin pieno disaccordo coi proclami solen-nemente partecipati all'esercito italiano all'atto dell'entrata in campagna, sta il fatto che i rapporti degli addetti milita-al fedeli furono di notte condotti dalle loro abitazioni in caserma e furono vestiti da soldati malgrado che per le loro condire in un documento ufficiale quale è il zioni fisiche fossero assolutamente inabili a compiere un qualsiasi servizio militare

anche nelle retrovie. Su questo tono l'articolo continua per due colonne. Tra l'altro su può leggere nella conclusione questa frase che vuole spie-gare il perchè di questa tragica situazione del clero in Italia.

In molti ambienti popolari si è convinti che l'Italia vincerà: Quelli che oggi non ci credono plù fanno già il Vaticano responsabile dell'insuccesso del signor Cadorna. Naturalmente i giornali clericali della Svizzera danno larga eco gli articoli dei confratelli d'oltre Reno.

Il curioso di tutta questa campagna de-stinata ad allarmare il mondo cattolico contro l'Italia, campagna che naturolmente non va presa troppo sul serio è che vi sono giornali di Vienna come la «Reichspost» che negli ultimi tempi si sono lamentati con infinita amarezza del patriottismo che il clero italiano ha dimostrato in questa quarta guerra d'indipendenza. Vi sono altri Libro rosso è ancor più del primo ricco giornali invece come quello citato di Monaco che conducono la campagna in senso

## secondo uno scienzialo inglese L'invasione del capita ismo giallo

ZURIGO 18, ore 24,30. - Fra le profezie più in voga in questi giorni una merita di essere particolarmente segnalata. E' di un socialista indipendente inglese, uno studioso che si chiama Shaw Desmond. In una serie di conferenze tenute in questi giorni in Norvegia, il dotto socialista inglese ha pre-detto per un prossimo avvenire guerre nifesto — è cresciulo del cento per cento. infinitamente più vaste e più lunghe dell'attuale. Le guerre immani del prossimo avvenire saranno combattute fra il capitalismo bianco e il capitalismo

giallo. « Non bisogna credere approfiltare dell'angosciosa crisi econo-mica in cui è caduta l'Europa. Il capitasi impianta già solidamente nelle Indie, capitalismo giallo inizia la sua minacforma infine nel Giappone con vertigi-nosa rapidità, Il presso della mano d'opera è ancora incredibilmente basso. La giornata di lavoro asiatico è ancora pagata in media 40 centesimi. Il capitalismo nella Cina ha potuto fare in questi e nel Giappone. Il commerciante inglese verra soppiantalo in quei mari dal commerciante tedesco, organizzatore più av-veduto; ma il commerciante tedesco e sua volta sarà soppiantato dal cinese.

Giappone, come la Cina, ha già guerra, noi protestiamo contro questo tratto grandi vantaggi dalla guerra eu-rialzo dei prezzi. Noi vegliamo che il ropea, ma è ben tentano dal contentarmercato dei viveri sia legalmente siste- si. Esso si prepara con alacrità alla conquista economica dell' Australia, che rappresenta il suo sogno. Contempora-neamente il Giappone mira alle steppe

Questa lotta fra il capitalismo bianco e giallo — dice il Desmond — ha assun to e continuerà ad avere per qualche anno l'aspetto pacifico di tutte le grandi competizioni economiche, ma verrà il giorno in cui bisognerà fare appello alle armi. E allora l'Asia si troverà di froncia a tutti gli ignobili speculatori, ed te all'Europa in una situazione straoruna misura più ragionevole ed umanan. di 30 milloni di umani, para troppa falica. Acconta, nutrirlo senza troppa falica. Acdi 30 milioni di uomini, e quel che più canto al cinese poi non sarà soltanto il Pazzesche bugie germaniche giallo giapponese, ma anche il bruno indiano. Al conflitto fra il capitalismo Sul trattamento fatto al clero
bianco e il giallo, l'indiano non potra
assistere inerte e indifferente. Indubbiamente le simpatie degli indiani non sono e non potranno mai essere per l' Europa, da cui l'India à stata sempre o brutalmente saccheggiata o sistematicamente sfruttata.

Non passeranno 50 anni - protesta il Desmond - che la signoria inglese sulle Indie sarà spezzata. L'impulso na-zionalistico di tutti i popoli asiatici diventerà fra qualche anno irresistibile. I nostri figli assisteranno alla più grande mareggiata di popoli che la terra abbia

Chi salverd dunque l'Europa? si domanda infine il socialista indipendente inglese. L'Europa non potrà essere sal-vata – egli dice – che dalla propaganda socialista in seno agli stessi gialli. Soltanto la lotta di classe potrà attenuare l'immane conflitto fra i nazionalismi curopei e gli asiatici. In seno al capita-Ilsmo giallo l'organizzazione proletaria si svilupperà come fra il bianco, e già anche nell'Asia la lotta di classe ha fatto le sue prime, vivaci apparizioni. Cer-to qua e la la mano d'opera si organizza anche fra i gialli. L'internazionali-smo proletario non potrà sopprimere il conflitto fra i due capitalismi, ma farlo deviare, portandolo su di un altro terreno più pacifico... Sul terreno della lotta di classe sarà forse possibile trovare

soluzioni nuove, imprevedibili. Oggi — conclude il Desmond — si può sollanto prevedere il gigantesco constit-to e intravederne la tragica grandiosilà n

Inutile far notare che non si capisco come il socialismo debba assicurare la condotta pacifica dei popoli asialici se non è riuscilo a evilare la guerra fra i popoli curopci.

EUGENIO GIOVANNETTI

#### Cadaveri austriaci nell'Adice

VERONA 18, ore 21.30. — Da qualche gior-no l'Adige scende a Verona soco travolgen-do cadaveri di soldati austriaci. In questi inverso. La guerra di menzogna non semi dio cadaveri di soldati austriaci. In quasti bra ancora perfettamente organizzatai di cadaveri di soldati austriaci. In quasti bra ancora perfettamente organizzatai di cadaveri di soldati austriaci. In quasti

## Due smentite ufficiali al Libro rosso austriaco

ROMA 18, sera. - Nel Libro rosso recentemente pubblicato dal governo austro-ungarico è riportato, secondo riferiscono i riassunti pubblicati dai giornali ore contro l'idrovolante « L 93 » austriaco.

Il telegrafo di Bari alle 7 ci aveva preav
Maggiore dell'esercito italiano circa le visato dell'apparizione di un idrovolante intenzioni del regio governo verso l'Au-

Il capo di Stato Maggiore non ha mai pronunziato le parole che gli vengono attribuite; egli non ha nemmeno espresso opinioni o concetti che possano interpretarsi nel senso indicato dal citato telegramma, trattandosi di questione di ordine politico e perciò di esclusiva

spettanza del governo. Secondo gli stessi riassunti il Libro regio governo la situazione in Austria in modo da far ritenere che la guerra si ridurrebbe ad una semplice passeggiata militare. A parte che una tale asserzione non risponde affatto alle pre-disposizioni delle autorità militari ed è ri sono segreti e non si comprende come un governo abbia creduto introdur-Libro rosso, informazioni che avrebbero poluto pervenirgli sollanto con mezzi il-leciti, sulla veridicità dei quali è notorio quanto scarso assegnamento possa farsi. (Stofani) (Stefani)

#### Il Libro rosso giudicato da Sonnino

ROMA 18, sera. — Un redattore del Messaggero ha chiesto ieri a un amico dell' on. Sonnino se il nostro ministro degli esteri intende rispondere al Libro rosso di Burian. L'on. Sonnino, ha det-to l'intervistato, non ha ancora ricevu-to il testo ufficiale del secondo Libro rosso. Quando ne avrà preso esatta co-noscenza vedrà se sarà il caso di pub-blicare una risposta o una semplice nota polemica o un secondo Libro verde. Polemica facile, non è vero? - ha domandato Il giornalista.

- Facilissima, perchè questo secondo di contraddizioni e di insinuazioni grot-tesche, di piccole e grandi ridicole alterazioni della verità.

# Le prime fasi della nuova offensiva tedesca

contro gli eserciti dello Czar in Polonia

La manovra combinata di Hindenburg e di Mackensen - La salda resistenza russa

(Servizio particolare del "Resto del Carlino,,)



## Truppe tedesche decimate

eli alleati riprendono l'offensiva

fra II Bug e la Vistola

PIETROGRADO 18, sera. - Un comunicato dello Stato Maggiore del Goseralissimo dice:

Sulla fronte Goldingen-Murawjewo memico ha posto piede sulla riva deetra della Windawa e della Wenta ed luglio dice: ha continuato a progredire in direzio-Tuckum-Autz.

Sulla riva destra dell' Orzyc il 17 luglio è continuato un accanito combattimento sopra un esteso fronte. H il nemico ha attaccato con tre reggimenti il villaggio di Podos, se ne è impadronito, è passato sulla riva sinistra dell'Orzyc e ci ha preso tre cannoni, ma con un furioso contrattacco le ema con un furioso contrattacco le mini e prendendo tre cannoni e cinque truppe tedesche che avevano passato mitragliatrici. L'esercito del generale di I' Orzyo sono state massacrate alia baionetta, i cannoni ripresi e il nemied a sud est di Miana, fortificata sin
ce cacciato fuori di Podos. Le truppe
della Siberia o del Turchestan impemoderni d'arte militare e di fortificazioni. In seguito ad un assallo tre linee baionetta, i cannoni ripresi e il nemimate in queeta azione, combattendo contro un nemico due volte più muneroso, hanno dato prova di brillante volore e di estrema tenacia.

plegato a sud di Cicchanow avendo il emino raddoppiato le sue riserva.

A nord-ovest di Radom una brigata di cosacchi ha attaccato il 15 corrento l'avanguardia austriaca presso il villaggio di Mokrzeo. Ha preso 280 soldati e tre ufficiali prigionieri e si è impadronita di due mitragliatrici.

Fra la Vistola e il Bug il nemico nella notte del 16 ha prese un'offensiva generale. Gli attacchi del nemico aul ruscello Podlipe, ad est di Wilkolaz e a Bychawa sono stati respinti. Sulla riva sinistra della Wieprz il
nemico dopo un estinato combattiSul teatro sud orientale, dopo che te mento si è alquanto avanzato. Noi la truppe alleate ebbero presa in questi arra del 16 mantenevamo il fronte la ultimi giorni una serie di posizioni abenik-Krasnostav. Sulla riva destra Vistola, si svolzero su questo fronte mento si è alquanto avanzato. Noi la del Wieprz gli attacchi del nemico sul Sume Wolika sono stati respiriti.

Ad est del villaggio di Grabowico II namico è riuscito parecohia volte nella notte del 16 e all'indomani a forzare le nostre difese di reticolati di filo di ferro dentato, ma ogni volta lo abbiamo respinto col fuoco e con attacchi

alla baionetta.

A sud di Hrubieszow, tra i fiumi Huczwa e Bug, il nemico dirige i suci attacohi tenaci sulla fronte Metelino-Maslementche.

Sui fiznohi di questo settore presso Terebinico e Rihobuy nella notte del 16 abbiamo fatto con successo dei contrattacchi.

Sul Bug attacchi parziali del nemico tra il villaggio di Krylow e la città di Sokal nonchè presso il villaggio di Klussow e di Parhatch, ma li abbiamo felicemente respiriti. Abbiamo fatto persochie centinala di prigionieri. staw le forze tedesche hanno spezzata liquidazione favorevole. a

Sul Dniester e fra il Dniester e il Bug i combattimenti cominuano senza notevoli cambiamenti sulla fronte

## L'inizio e lo svolgimento della nuova offensiva germanica

secondo lo Stato Maggiore tedesco BASILEA 18, sera — Si ha da Berli-no: Il comunicato ufficiale in data 17

L'offensiva iniziata da qualche giorno

sul teatro della guerra orientale sotto la direzione del feld maresciallo Hinden-burg ha ottenuto notevoli risultati.

L'exercito del generale di fanteria von Below, che ha passalo il flums Windau il quattordici luglio presso Kurschany ed a nord di guesta località, ha prose-guito la sua avanzala. La nostra cavalleria ha più volte disperso la cavalle-ria nemica facendo prigionieri undici ufficiali, tra cui il comandante del 18.0 reggimento cacciatori russi, e 2450 uoartiglieria von Gallwitz ha attaceato u-na posizione russa nella regione a sud russe consecutive a nord ovest ed a nord est di Przasnysz furono rotte e prese Noi raggiungemmo la Lipa. Seossi dalla pressione che muoveva da due parti nuovamente atlaccati, i russi, dopo a-ver sgombrato Przanysz, si ritirarono il quattordici luglio sulla linea di difesa Zipelinow-Krosnosiele (sull'Orzyc) da lungo tempo preparata ed organizzata. Il quindici luglio le truppe tedesche

premendo il nemico, presero d'assalto inche questa posizione e la ruppero a sud di Zipchenow su un fronte di sette chilometri obbligando il nemico alla ritirata. Queste truppe furono appoggia-te da quelle del generale di artiglieria von Scholz che venendo da Kolno inse-guono il nemico. Da icri i russi si rillrano verso il Narew su tutto il fronte tra la Pissa a la Vistola. Il guadagno di questa giornata comprende per l'e-sercito di Gallwitz 88 ufficiali e 17500 uomini prigionieri, 13 cannoni di cui u-

grandi combattimenti sotto la direzione del feld maresciallo von Mackensen. Ad ovest del Wieprs, nella regione a ovest di Krasnostaw, le truppe tedesche ruppero le linee nemiche. Finora 28 uf ficiali e 6380 russi furono fatti prigionle-ri e furono prese nove mitragliatrici. Ad ovest della Vistola superiore pure

l'esercito del generale Woyrsch ha ri-preso l'offensiva.

### Progressi angunciati dagli austriaci verso Lublino

BASILEA 18, sera - Si ha da Vienna 17: Un comunicato ufficiale dice: Tra il Buğ e la Vistola si sviluppano combattimenti molto estesi che hanno un andamento favorevole per gli alleati. Le truppe di un corpo austro-ungarico che coopera con forze tedesche, si sono po sette assalti di un punto d'oppoggio ma non dipenderà affatto dal Kaiser. La parte la polizia segreta di Stambel nemico e sono penetrate in questo Germania non soltanto è sconfitta ma si sellore nella posizione principale dell'avsettore nella posizione principale dell'av-

Nella regione a sud ovest di Krasno-

la Bytrsyea, e a nord di Krasnik la no-stre truppe hanno preso posizioni avan-sate del nemico. Anche ad ovest della Successi sui Dardanelli Vistola l'offensiva è stata ripresa con successo. Nella Galizia orientale la situazione è immulata.

## Le forze tedesche contro i pussi

PIETROGRADO 18, sera - La Wiedomosti dice che le forse tedesche che opesud di Lublino e da tre escretti con nu-merosa cavalleria sul fronte settentrionale. Circa l'ultimo fronte dove le operazioni sono per cominciare e dove è da prevedere una grande battaglia, le truppe tedesche sono calcolate a seicen-

In Francia e nel Belgio

### Attacco tedesco respinto sulle alture della Mosa

ficiale delle ore 28 dice: Nell'Artois : cannoneggiamento è distra dell'Aisne nella regione di Troyon lotta di mine e violentissimo bombardamento. Una ventina di granate lanciate su Reims hanno ucciso un borghese e ne hanno gravemente ferito un altro. Nell'Argonne la giornala è passala rela tivamente calma senza azione di fante ria. Sugli Hauts de Meuse i tedeschi do-po un bombardamento durante la scorsa notte hanno tanciato un violento at tacco contro le nostre posizioni dalla trincca di Calonne fino al villaggio di Eparges. Sulla collina a sud del burrone di Sonvaux, esti sono riuscili sopra un solo punto a rimettere il piede in un elemento di trincea che avevamo le control di sul lucio.

loro tollo il sei luglio.

Alcuni gruppi di tedeschi che erano pervenuti ad infiltrarsi nel burrone sono stati uccisi o fatti prigionieri. Fra la collina di Sonvaux e la trincea di Catonne il nemico è stato respinto pure con gravi perdite. Continua il bombardanento nella foresta di Apremont.

### Duelli locali d'artiglieria

PARIGI 18, sera - Il comunicato uffi ciale delle 15 dice: Nolle relativamente calma. Niente da segnalare eccetto qualche azione di artiglieria nel Belgio, resso Saint Georges, in Artois e attorno a Souchez. L'attacco tedesco diretto il 16 luglio contro le posizioni che abbiamo conquistato alle Fontanelle, è stato condotto da due battaglioni i quali, secondo constatazioni fatte sul terreno, hanno subito considerazoli perdite.

#### Nuovi "bluff., tedeschi denunciati dal comando frances?

PARIGI 18, sera (ufficiale) -- Secondo loro metodo abiluale i tedeschi non cessano d'alterare la verità nei loro comunicati per affermare in ogni caso ti tomba del soldato ottomano ». Fra gli uf-na superiorità che loro sfugge tempre ficiali i segni di malcontento contro i colpiù. Dopo il completo scacco degli altacchi diretti in Argonne dal Kronprinz che
setà è giunto ad Adrianopoli e vi si è intrattenulo qualche giorno, chiamatovi dacese, i iedeschi pretendono d'avere fatto
settemila prigionieri, dal tredici luglio,
settemila prigionieri, dal tredici luglio,
ne è precaria nella seconda città dell'impero. Un completto deve essere stato scoventi è invece che da un mese il
numero totale degli reomparsi, feriti, La verità è învece che da un mesc il numero totale degli reomparsi, feriti, morti e prigionieri în questa regione inon raggiunge tale cifra. Le perdite tedesche invece nei combattimenti delle Argonne furono estremamente gravi stante la terribite efficacia dei nostri liri di sbarramento, ma dove il blufi (combattime desco è ancara più spudorato, è in quanto to riguarda l'aviazione. I tedeschi presendena d'avere il dominio dell'aria. tendono d'avere il dominio dell'aria.

sch non usel da konak se non di notte. Sportunatamente per essi i falli sono è sempre circondato du un nugolo di ufficiali a spiù eloquenti delle loro affernazioni. Mentre gli aercoplant tedeschi, stante l'efficacia dei nostri tiri aerei, hanno quasi rinunciato a volare al di sopra delle nostre linee se non a grandi al delle nostre linee se non a grandi al tesse e si limitano a lanciare di tempo in tempo due o tre bombe senza efficacia su una località qualsiasi, è a squadriglia di venti e venticinque che gli aercoplani francesi vanno a bombardare efficacemente stazioni importanti come quella di Chauny, quastieri generali come quello del Kronprinz stessa o estabilimenti militari. Si veda da questi stabilimenti militari. Si veda da questi nochi tratti quanto la menzogna sistematica sia un'arma pericolosa. I icdeschi non esitano a servirsene, ma l'opi-nione pubblica europea non potrebbe da lungo tempo del resto esserne impressio-

#### La predizione del Kaiser e un giornale americano

LONDRA 18, sera - I giornali hanno

da New York:

A proposito della predizione dell'imperatore Guglielmo che la guerra finirà in ottobre, il giornale finanziario Wallstreet dice: «Ciò è perfettamente possibile, trova in istato di fallimento ed i suoi sce a scovare degli emissari dell'intesa li-banchieri fanno sforzi per ottenere una liquidazione favorevole. » (Stefani) e altri.

Il comunicato turco

## e sull' Eufrate...

BASILEA 18, sera — Si ha da Costan tinopoli. Il comunicato ufficiale dice: Sulla fronte dei Dardanelli il nemico spense con difficoltà il quindici presso A. ri Burnu gli incendi prodotti nelle sus trincec dalle nostre bombe. Nel pomerigrano contro i russi sono costituite da sel gio un incrociatore inglese sotto la pro-escretti sul fronte della Galisia fino a lezione di torpediniere e di navi spazza-sud di Lublino e da tre escretti con nu mine bombardò invano da lontano, dietro le indicazioni fornite da un pallone frenato, le nostre posizioni presso Kaba Tepè. Presso Seddul Bahr l'artiglieria nemica bombardò senza risultato durante un'ora la nostra ala destra. Da due giorni il nemico trasporta feriti a bordo di parecchie navi ospedale che partone verso ovest. Nella notte del quindici la nostra artiglieria costiera fugò i caccia-torpediniero nemici avvicinantisi al Kereves Dere.

Sulla fronte dell'Irak il nemico sconfit-to a Kalatelhaj, a nord ovest di Korna, avendo ricevuto rinforsi attaccò nella notte del quattordici le nostre posizioni sull'Eufrale. Il combattimento continuò Ano alla sera seguente e fini colla scon-PARIGI 17, notte — Il comunicato uffitta del nemico. Con truppe portate aciale delle ore 28 dice: co tentò di avvicinarsi dietro la nostra minuito di intensità. Sono state lanciate ala destra e d'avvolgerla. Più di mille su Arras alcune granate. Sulla riva denemet rimasero decisi nec concatante.

to. Fra i morti è un capo inglese. Su
questo settore prendemmo due ufficiali,
trentadue barche, baionette, una quantità di munizioni e materiale da zappaori e cannochiali da ufficiali. Sulle altre fronti niente d'importante.

#### Successi russi verso Oity e nell'Aserbeigian

PIETROGRADO 18, sera - Un comuicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Durante la giornata del 15 nella regio-ne del litorale fuoco di fucileria in direzione di Olty. I nostri esploratori casciarono i turchi dalla regione di Ardest. In un'altra parte i nostri esploratori si scontrarono presso il villaggio di Roghjh con mezza compagnia di turchi di cui massacrareno la maggior parte. Sul fronte Kop Korlundu il combattimento continua. La nostre truppe presero i vil-laggi di Torton e Thrones. Nella regione dell'Aserbeigian i nostri cosacchi tesero una imboscata ai curdi e ne massacrarono molti e fecero prigionieri

#### La situazione in Turchia Il terrore regna ad Adrianopoli 'La tomba del soldato ottomano...

ROMA, 18, sera -- L'aggravarsi continuo della situazione in Turchia è confermata da Salonicco in una lunga corrispondenza alla Tribuna. Le gravissime notizie che pervengono dall'impero ottomano in granpervengono dall' impero ottomano in gran-de copia con insistenza crescente, pur te-nendo conto delle possibil esagenzioni, sono tali da non lasciare più alcun dub-bio oronai che la situazione sia realimente fosca a l'impero ottomano si avvii verso la catastrofe. In Adrianopoli specialmente lo spirito sedizioso si diffonde nei reggi-menti, che si rifiutano di partire per Co-siantinopoli, giacchè sanno che dalla capi-tale saranno istradati verso i Dardanelli, chiamati ormai nelle caserine turche 4 la lomba dei soldato ottomano ». Fra gli ufmoltiplicano, Enver

sch non usel dat konak se non di

rovie e dei piroscafi: ciò che ha dato luo-go ad una vera carestia anche dei legumi e delle frutte, per sollio così abbondanti sul mercato di Costantinopoli, e principale nutrimento della popolazione, Le persecuzioni contro el

nuirimento della popolazione.

Le persecuzioni contro gli arment, è greci e in generale tutti i cristiani che non siano todeschi o austrinci, sono ogni glorno più criminali. Quando si potra fare la storia di questi ultimi giorni della giovane Turchia si suprauno cose atroci. Il comitato siede in permanenza e sembra vone Turchia si sapranno cose atrodi. Il co-minto sicde in permananza e sembra vo-lere approfittare di queste sue giornate estreme per sfogare tutto il suo livore. E' noto che emissari incaricati di missioni criminali sono stati spediti in Europa, in

# per l'affondamento del 'Lusitania,

Un assassinio premeditato

Un assassinio premeditato

Londra 18, sera. — Lord Mersey, presidente del tribunale, ha pronunciato una sentenza relativamente alla distruzione del Lustanta. La sentenza dice che il vapore è stato affondato da siluri lanciati da un soltomarino tedesco e ciò secondo. Poptinone del giudicante, non soltanto con l'intento di affondare la nave, ma di distruzione di attoria di coloro che si trovavano a bordo. La sentenza rileva che il Lustanta non era samato e che nessun avvertimento in rivolto dal sottomarino circa l'intenzione di attaccare la nave. Non fu dato alcun ordine al Lustanta di arrestarsi come non fu dato a coloro che vi si trovavano a bordo acun muzzo di juggire. Il Lustanta non portava munizioni speciali, nè cann ni, nè artiglieria, nè truppe e non violna le leggi degli Stati Uniti. Il transatiante portava bensi scalole di carinoce ma qui sie erano state dichiarate e non vi erano altri esplosivi. L'Ammiragliato avva preso lutte le precauzioni. Il capitano non merita alcun biasimo, mentre il biasimo intero per la crudele distruzione di vite umane in questa catastrofe ricade su coloro che hanno progettato e commesso il delitto. Il magistrato rilenc che sia sitato fatto tutto il possibile per lanciare le scialuppe e salvare le vite unane prima che il Lustania fosse silurato.

Nella sentenza Lord Mersey dice che la perdita del Lustania si deve alle avarie prodotte dai situri lanciati dai tedeschi. Le merci di vario genere che componevano il carico, fra le quali si trovava un certo numero di casse di cartuccie che erano state manifonate nella dichiarazione di carico, fra le quali si trovava un certo numero di casse di cartuccie che erano state menzionate nella dichiarazione di carico, fra le quali si trovava un certo numero di casse di cartuccie che erano state menzionate nella dichiarazione di carico, fra le quali si trovava un certo numero di casse di cartuccie che erano state menzionate nella dichiarazione di carico, fra le leggi degli stati Uniti. Tutta queste affermazioni costituiscono una puri invenzio

#### Piroscafo americano assalite da un sotiemarino

NEW YORK 18, sora - E' arrivato il piroscafo Orduna. I passeggeri dichiaraglio da un sottomarino tedesco, ma il siluro non le colpi. Il sottomarino lan-ciò allora sei granate, ma senza risultail, inseguendo per qualcha tempo il piroscafo. Ventun americani si trovavano a hordo dell' Orduna.

Il rapporto del comandante del piro-scafo dice che il sottomarino lo silurò a 37 miglia a sud di Queenstown senza-nessun avvertimento. I passeggeri che dormivano furono riuniti in numero di 227 sul ponte, ciascuno colla cintura di salvataggio. I proiettili sibilavano sulla loro testa. Il capitano chiese soccorso loro testa. Il capitar radiotelegraficamente.

#### Il contrabbando ellenico

#### La lista del vapori greci formati dalle navi alleate

vapori greci fermati dalle navi da guer-ra degli alleati viene era pubblicate dal-la legazione inglese. La stampo la legazione inglese. La stampa mette in rilievo il fatto che maigrado le centinais di navi che furono fermate dalle flotte alleate, la detta lisia non comprende che 20 vapori e velieri, dei quali cinque soltanto sono stati riconosciuti come greci, non avendo degli altri precisata la nazionalità. Di questi 29 vapori e velleri, 14 furono rilasciati senza alcuna riserva, 4 furono rilasciati dopo sequestro di una piccola parte del cartco, su uno di essi, per es., si trovarono 15 Kg. di dinamite a uso di battelli da Questo sequestro del resto è sottoposto al tribunale delle prede. Undici navi sono state trattenute sia perchè non avevano le carte in regola, sia perchè avevano violato il blocco commer ciale della Turchia, del quale non erano a conoscenza, sia perche avevano a bordo persone sospette di spionaggio e persi avevano sospetti sul lo Nessun vapore o vellero fu trattenuto per contrabbando di guerra. (Stefani)

#### La guerra nelle colonie

#### accerchiamento delle forze tedesche nel Camerun

PARIGI 18, sera - Un comunicato del

ministero delle colonie dice: La città Ngaandere (Camerum) di cui i franco inglesi si impadronirono il 29 giugno è il nodo di numerose strade. Si trova in una regione accidentala ricca e sana e sembrava dovesse essere la ssana e sembrava aovesse essere la e-strema difesa ave eedeschi contro le co-lonne franco inglesi. La perdita di Ngaandere costiluisce un grave insue-cesso per il nemico che tentò di riprendere la città con un vivo contrattacco ma nella notte riportò una nuova di-sfallo. Allora ballè in ritirata nella di-

rezione più prossima alla costa. Gli alleati si impadronirono il 14 luglio dei posti di Dehans Tjahe. Così continuò l'accerchiamento delle forze tedescho e si estese costantemente la zona effettivamente occupata dagli alleati.

(Stefani)

#### Grande vapore turco silurato dal ressi nel Mar Mero

PIETROGRADO 18, sera (ufficiale) -Sul Mar Nero il sottomarino Nerpa ha silurato nella regione carbonifera un grande vapore carboniero,

### La senienza del tribunale inglese II nostro prestito di guerra Le prime grosse cifre di Milano

Le prime grosse cifre di Milano

MILANO 18, ore 21,30 — La giornata di
oggi segnerà una deta memorabile. Le sale
degli istitutti di emissione e degli enti consorziati rigurgitarono stamane e fino alle
16 di oggi di cittadini e campagnoli i quaii si sono affrettati ad offrire i loro risparmi. Alla Banca d'Italia la Cassa non ha
avuto un istante di sosta e fu necessaria
l'opera di un gran numero di impiegati.
Fino a mezzogiorno fra le mille eltre furono sottoscritte alla Banca Commerciale
e al Credito Italiano le seguenti somme:
Colonia italiano di Londra lira 1,200,000
che con la precedente sottoscrizione di lire
500,000 raggiunge un totale di lire 1,700,000.
Società italiana per le strade ferrate del
Mediterraneo lire 500,000. Ditta Ercola Marelli e C. Sesto San Glovanni lire 500,000.
Sottoscrizione fra operai e implegati della ditta Marelli e C. lire ti3,000. Sottoscrizione del personale della Banca Commerciale con pagamento rateale in ragione del
per cento mensile, L. 237,000. Sottoscrizione fra gil impiegati della società italiana e Berra per le costruzioni meccaniche
lire 100,000. Presso la Banca Mazzucchetti
vennero sottoscritti 3,270,000. Non è possibile fare una cifra totale neanche approssimativa, non avendosi che il totale delle
Banca he più piccole e con la minima cilentela su la piazza. Alla Banca Ambresiana
la sottoscrizione ammonia a 6 milloni superando di un milione l'ultima sottoscrizione del prostito nazionale. La Banca Popolare ina chiuso gli sportelli alle 15 con
una cifra totale dil 5,150,000 lire. La Banca
Prandoni con 3,283,000, la Banca Conti con
3,500,000, il Banco di Napoli can 2,500,000,
la Banca Cooperativa con 1,200,000. Naturalmente mancano le cifre degli istituti
maggiori. Alla Banca Commerciale solo
oggi la sottoscrizione raggiunse il mezzo
milione. Al Credito italiano da mezzociorno alle 15 la sottoscrizione oltrepasso il
milione.

#### Nelle altre città

GENOVA 18, sera — Hanno sottoscritto ieri al prestito nazionale: la famiglia Vicini per un milione, la Società Italo-Americana del petrolio per 300 mila lire. You sono poi 12 sottoscrizioni per 100 mila lire ognuna oltra a moltissime sottoscrizioni minori.

FERRARA 19, ore 20 — La direzione della locale cassa di risparmio si è resa be nemerita per il Prestito Nazionale: infatti oltre ad avere sottoscritto in proprio per lire 300 000. ha rimborsato ai suoi depositanti ben 730 mila lire che tutta furono impiegate nel prestito anche se presso airri istituto raccoglitori, come avvenne ad esempio per la 200 mila lire che il dines Francesco Massari ha poi versate alla Banca Commerciale.

Non perdiamo l'occasione di segnalare un'altra fra le più cospicue sottoscrizioni fatte alla Cassa di Risparmio, quella di 100 mila lire dei ricco possidente signor Severino Navarra, che ha late così un apprezzabile esemplo di pariottismo.

Da calcoli che si ha ragione di ritenero non lontani dal vèro si crede che nel complesso tutte le sottoscrizioni fatta nella nostra provincia, supereranno i tre milloni piuttosto che resiare ni disotto.

PADOVA 17, sera — Si possono oggi conoscere i risultati approssimativi della sottoscrizione per il Prestito Nazionale. Le obbligazioni sottoscritte dai privati e da Hancha della locale sade della Banca ditalia ragriungono i dicel milioni di lirei si può calcolare con certezza che due milioni sono stati versati a Bologna a a Milano, da Casse ed Istituti di Credito, inscritte alle associazioni.

In totale quinti a Padova sono stati sottoscritti 12 milioni; mancane dalla citra suespossa le somme che possono venire versate domani dagli istituti od incaricati della provincia.

In detta somma prevalgono in grandissima maggioranza le piccole sottoscrizioni: alla Banca ditalia da alcuni giorni si lavora per il prestito sino alla mezzanotte.

ROVIGO 18, ore 29—Stamane sono continuate presso i nostri istituti di credito la sottoscrizioni per il prestito di guarra. Tra le altre notiamo: Deputazione Provinciale di Rovigo lire 50.000; Sindacato Bieticoliori del Basso Folesino lire 25.000; la Cassa di Risparmio ha raccolto tra i propri depositanti circa lire 200.000 per il Prestito Nazionale ed il Consiglio della stessa con pensiero veramente patriottico, per dare impulso alla sottoscrizione, ha rinunciato al diritto di opzione per circo lire 200.000; la società Operaia di M. S. di Villanova del Ghebbo ha deliberato di concerrere al prestito con lire 1000.

MODENA 19. matt. — Nella sun seduta di feri, il Collegio amministrativo dell'Istituto autonomo delle Cese popolari, ha preso due oltime deliberazioni e cjobi di soitoscrivere al presitio nazionale, quale investimento del fondo di riserve. di 10.000 lire; di accordare un abbuono del 25 per cento sulle quote mensili degli affitti, pel periodo dei 1 luglio p. p. al 31 dicembro 1915, alle famiglio dei richiamati alle armi.

RIMINI 19, matt. — La Congregazione, iento degnamente presieiuta dallavvocate Cosimo Maria Pugliesi, ha in questi gravi mementi provveduto non solo ad una larghissima distribuzione di invorte di sussidi, ma ha trovato modo di compiere anche un atto naritotico, sottoscrivendo — dopo aver compiuto atti importantissimi di riordinamento amministraliva e di carattere economico che gli han nermesse di realizzare rileventi rendife — il prestito nazionale per oltre lire 220,000. Taie fatto va additato alle consorcile Congregazioni come esemple.

SIENA 19, matt. — Siena ha corrispesti brillantemanie al Presilio Nazionale. La ciltà di Siena ha contribuito per circa quat-tro milloni. Le notizie raccolte a questo Monte dal Paschi stabiliscono che la sedi e succurse, il della Toscana hanno sottoscritto per cir-ca 25 milloni.



Digestivo in cachets, d'origine caglo, amoricana, che agisce per graduale antisopal direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestineli, con sorprendente efficacio.
Tre fatti clinici sono conteminamente e

1. Il "Tot" tonifica dialn'ettando le ghiandole ohe secernono I succhi gastriel.

2. Il "Tot" discloglie i caterri e le muceeltà dello stomaco e degli intestinà 2. Il "Tot" Impediace le fermentazioni gastro-intestinali, essorbendene i gas-senza neutralizzare l'acido claridrico

como il bicerbonato di soda. Tube L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 frenchi nel Roma

# La giovinezza di Salvatore Barzilai

irredente, anche quando l'idea pareva ria somministrazione, gli studenti si e sarebbe il mio sognola, diceva in quel zabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia Comi con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia Comi con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia comi con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia comi con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia comi con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia comi con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia comi con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile, fluttuante nelle fluide nebulose dell'utonia con la sociatamente irrealizabile dell'utonia con la sociatamente dell' dell'utopia. Ogni qual volta un colpo li via Massimiliami; sedevano, aspetl'oco dopo il suo sogno si avverava, el'oco dopo il suo sogno si avverava si avverava si avalitati suo si avverava si avverava si avalitati suo si avverava si avverava vatore Barzilai non manco mai, duran-te trent'anni, di elevare la sua protesta; protesta che non aveva nulla del vocio scalmanato del tribuno, chiara, ferma, dignitosa, ragionata, ma in fondo nila to balzò fuori, diede un fischio; e in quale si sontiva pur sempre un tremito quale-si sentiva pur sempre un tremito di sofferenza accorata e sincera; protesta che derivava appunto da quella dispità di forma e da quella sincerità di sentimento la sua profonda, indiscutibile efficacia. L'idea che oggi ha guilato Salvatore Barzilai al Quirinale è la stessa deca che lo spingeva, ragazzo diciottenne, alle carceri austriache: per cui tenne, alle carceri austriache; per cui pensiamo possa essere interessante il ricordare, pei nostri lettori, il glovinetto che il ministro d'oggi fu un giorno.

La madre, dolce, intelligente signora che oggi sotto i suoi fini ricci d'argen-to assiste commossa alla elevazione del liglio; il padre, avvocato, distinto orientalista, antiquario appassionato, autore di versi gustosamente umoristici; e intorno, una corona numerosa di sorelle o fratelli. La passò la sua gioventu Salvatore Barzilai, nella casa sul Corso a-nimato e vivace, nelle grandi stanze do-ve sulle pareti si delineavano le figure dei quadri antichi. A chi gli avesse chie-sto che cosa voleva diventare, avreb-ba risposto probabilis be risposto probabilmente: attore o au-tore drammatico. Infatti in casa, con gli umici, con le sorelle, con le amiche del-le sorelle, cra un continuo imbastir re-rite, mettere in scena commedie, dramini, farse; Salvafore era il direttore della compagnia, il primo attore, e qual-che volta l'autore. Poi da quei palco-scenici domestici la sua ambizione di scrittore principiante osò spingersi fino alle scene del teatro Filodrammatico, dove egli fece rappresentare con buon esiio una cammediola: «In quarta pagina». Studiare, studiava così così, pur riu-scendo bene. Ma studiava al Ginnasio Comunale, que! Ginnasio che fu sempre una spina nell'occhio del Governo au-striaco, il quale vi sentiva a ragione un grave pericolo, un inestinguibile focolaie d'italianità; studiava in una scuola dove aveva a condiscepoli Giacomo Ve-nezian, ora illustre professore all'Università di Bologna e volontario al fron-te: Albino Zenatti e il povero Giuseppe Picciola poi diletti allievi di Giosuè Carducci, forti scrittori e insegnanti chiarissimi; Salomone Morpurgo, l'insigne Direttore della Biblioteca Nazionale di Firenze; il prof. Saule Piazza, instancabile direttore dalla "Trento e Trieste" di Milano; ed altri ben noti nelle scienze e nelle lettere. Fra quel giovanetti, tutti d'intelligenza superiore alla comune, e tutti vibranti di passione patriotica, dal drammaturgo in partibus si sviluppò un giornalista in spe.

Era l'epoca in cui Edgardo Rascovich, patriota e garibaldino, direttore della Società Operaia, sempre desiderose di far propaganda d'italianità nella vasta famiglia del lavoratori di Trieste, propugnava l'utilità d'una più stretta unione fra il popolo e le classi colte; a cementara quell'unione auspicata offersero la istor opera i giovani studenti del Ginnasio, a nacque così un giornaletto settimanale, che appunto in omaggia alla classe populare, si chiamò il adartello». Piccolo giornale, ma leggibilissimo, e, datti i tempi, moito snello e ben fatto; vi scriveva, oltre ai già nominati, il Zampieri, poi direttore dell'Indipendente, Giuseppe Piccola vi dettava, a capitoli, la soriia-di-Trieste, Salvatore Barzilai vi scriveva una rivista settimanale in versi alla contrario di dall'ipapaeri del partito autricature, vi era un crio «altro partie du partico du contrare del giovane Barzilai, legatosi in a maliziosi e svelit. La rivista fece furore, el amagine si affrettarone a invia-di contrare principio del Carducci che nell'acco del Popolo pubblicava, ficelle, e prime quarrose, va di contrario, animati da fero coragio era passivo, il giornaletto, e come cresceva la passività; il redattori, orgogiosi e spaventati, si redattori, orgogiosi e spaventati loro opera i giovani studenti del Ginnaloro opera i giovani studenti del Ginna-sio; a nacque così un giornaletto setti-altre complicazioni, in cerca d'aure più meltiplicavano, vendevano loro stessi giornali, scrivevano le fascette.

Povero piccolo «Martello» i cui agili colpi segnarono forse le prime intacca-ture nei ferrei anelli della catena che serrava Triestel La polizia non lo po-teva vedere, i sequestri fioccavano tutte. le settimane; e i redattori se ne tenevala passione patriotica si rinfocolava

Ben presto scrivere non li soddistece

Una sera a teatro, rappresentandosi ti ballo «Ettore Fieramosca» tutta la sala fu piena d'un volo di colombe che recavano nastri tricolori; poi (si era nel settanlotto) gli studenti in occasione dei funerali del Re Galantuomo, si misero alla testa della colossale dimostrazione di lutto della cittadinanze, riuscirono a far chiudere tutti i negozi; in seguito, una sera alla Polizia, un'altra sera al-la Caserma, una terza alla Luogotenenza, cominciarono a scoppiare petardi; poi s'erano uniti a gli studenti del Ginnasio studenti d'altre scuole, uno, fra gli altri, venuto dalla Scuole Reale, bello, biondo come l'oro, irruente come un fulmine, che aveva nome Guglielmo Oberdan — un giorno la città fu sparsa degli infocati proclami che da Napoli inviava Matteo Renato Imbriani; infine, un albo fu presentato a nome della gio-ventù triestina a Garibaldi, e fondi fu-rono faccolti per un arruolamento di

La faccenda si faceva seria; la polizia, che non riusciva mai a coglier sul fat-to i «malfattori» diveniva furiosa. In un giornale tedesco e austriacante, la Triester Zeitung», certo Dorn scrisse

in mano, in quell'esigno gruppo di gio-vani, gli autori di tutta l'agitazione patriotica che da alcuni ami inflammava la Venezia Giulia; a perció voleva dare un esempio, perció elevo contro di essi un esempio, perció elevó contro di essi
actusa per tre gravissime imputazioni:
alto tradimento, lesa maestà, perturbain alto tradimento, lesa maestà, perturbain alto tradimento, lesa maestà, perturbadice della quiete pubblica; perció sperando nelle confessioni, tenne diete mesti
i giovani in prigione, prima a Trieste,
do poi a Graz, fra delinquenti comuni, insiene al Zudig, accusato d'assassinio,
insieme al De Mori, glà condannato a
cinque amin per rapina. Nessuno degli
accusato, malgrado la glovanile ctò, piegiò a confessioni; Salvatore Barzilai ca

da futuro avvocato, si distingueva nel
far indare a giudici e carcerieri tutto le

de fotto di loro, fu il più bistrattato, e dovotto assaggiaro più d'una volta il giusio della cella oscura e del vitto a pane
ed acqua. Tutto ciò non valse; la prova
cercata sfuggiva; allora la polizia, inpazientita, pensò bene d'inventaria.
Quando, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria
di conto, di non valse; la prova
cercata sfuggiva; allora la polizia, inpazientita, pensò bene d'inventaria.
Quando, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di londo, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di londo, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di londo, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di londo, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di londo, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di londo, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di londo, dopo dieti mesi di carcere, gli
accusati si presentarono alla giuria di
conto di prima di representa dei di
contro di londo della di contro della loro colpevolezza. Ma la polizia avvoa avuto la madi di di di contro della loro colpevolezza di corte della della di contro di stati segno ad applausi entusia.
Lo, barone Gleichspach accusa per tre gravissime imputazioni: alto tradimento, tesa maesta, perturba-zione della quiete pubblica; perció spo-rando nelle confessioni, tenne dieci mesi orientati, confusi, assolsero per un voto. La sera, gli studenti di Graz festeg-

giarono i sette assolti; il babbo Barzilai, venuto ad abbracciare il suo caro caposcarico, lesse agli intimi un brindisi in un tedesco piuttosto maccheronico:

Die Richter werden geblieben sein Mit der Naser lang ein Meler; Eviv di Hochverräthert

(I giudici saran restati col naso lun-

Ma all'indomani mattina, col primo treno, le famiglie si affrettarono a invis-

.... Di baleni Trieste in fondo coronata, il capo Leva e minaccia.

Conseguita la laurea, venuto a Roma,

ma rispondeva al brutale scioglimento della Società «Pro Patria» da parte del-

Trieste, che ebbe quel giorno, nel Parcuore sempre aperto al suo sommesso la dall'unido vento salmastro. Un poco mento, l'ingegno sempre teso all'opera più indictro, come per salvarsi dalla indefessa a suo pro, Trieste è lieta di aver oggi oggi nel consiglio del Re il suo ministro, in colui che nella buona e Le prove materiali erano scarse, essendo state distrutte per fortuna alcuni li ma lu polizia sapeva bene di li mano, in colo che nella buona e nezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li mano, in colo che nella cattiva sorte, nella prima giovinezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li mano, in colo che nella cattiva sorte, nella prima giovinezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li mano, in colo che nella buona e nella cattiva sorte, nella prima giovinezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li mano, in colo che nella buona e nella cattiva sorte, nella prima giovinezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li mano, in colo che nella buona e nella cattiva sorte, nella prima giovinezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li maturi prima giovinezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li maturi prima giovinezza come negli anni maturi, le serbo sempre lo stesso amore irremovibilmente li maturi prima matur

HAYDEE

### Una dimostrazione all'on, Barzilai Un telegramma da Cormons

PADOVA 19 sera. — L'on. Alessio ha in-lato questo telegramma a S. H. l'on. Bar.

zilai:

Vivissime congratulazioni per la tua
nomina che in questo momento storico significa la consacrazione del proposito concorde di tutti gli ilaliani di volere compleina la Patrin.

dorde di tutti gli nanam di volere compe-tata la Patria. Un altro affettuoso telegramma fu spedito al nuovo ministro dalla colonia trentina e triestina padovana,

#### go un metro; vivano i rei d'alto tradi- Un altro ep sodio di barbarie per dei soldati austriaci

Gli inglesi sul territorio della Francia

# La nomina a ministre di Salvatore un articolo violente e maligno, dove in palpito di gioia orgogliosa a totti i gire la nazione italiana e Garibaidi, discontenta del provincie ci redente, anche quando l'idea pareva dar ad aspettare l'autore per la necessa-più lontana, più assolitare pareva del somministrazione, gli studenti si conseguifa la laurea, venuto a Roma, Salvatore Barzila laurea, venuto per laurea laurea venuto, per la carriera degli impiegli. Nei ministeri, suo padre la vederio gircila a venete degli impiegli. Nei ministeri, suo padre la vederio gircila carriera degli impiegli. Nei ministeri, suo padre la vederio gircila carriera degli impiegli. Nei ministeri, suo padre la vederio gircila carriera degli impiegli. Nei ministeri, suo padre la vederio gircil

grue che protendono carrucole, morse, cutene. Nell'aria, una filovia elettrica soperchieria britannica, in Francia gli che trasporta da un capo all'altro dei utlimi superstiti cmissari tedeschi acevagoncini. Anch'essi, per quanto ben al. vano insinuala la stessa fantastica acti sul suolo, grommali ed incrostati di cusa, ottenendone un successo di risa. lamento d'Italia, il suo deputato, la funo. Da per tulte e sopra ogni cosa voca sempre pronta alla sua difesa, il uno siesso spolverio di carbone, fissato notesta patina bruna, la città. La città, che continuano a chiamare

La città, che continuano a chiamara Culais per ricordarle ecidentemente la stretta sua identificazione con la sordida calata del porto, s' è ritratta indietro solo quel tratto che le ha permesso la costa rocciosa imminente. S' è adaminta ha sologiala il sotto come per una provvisoria dimora. Si direbbe che i trafficanti di carbone del Passo l'abbiano trasportata d'oltre Manica sulle loro negre chiatte, per segricaria noi ani per scaricarla poi qui, ad un quartiere per culta, secondo il bisogno. Essa infatti, nella costruttura particolare dei suoi edifici, si avvicina piuttosto al tipo delle città litoranee dell'Inghillerra che a quelle di Francia, essa ricorda più actic città titorance dell'inghillerra che a quelle di Francia; essa ricorda più Folkestone che Dieppe. Ma una Folke-sione un po' caviica, in attesa del pia-no regolutare. Se questa peculiare fiso-nomia fosse sufficiente per fornire al te-deschi, cavi familiari all' deschi, oggi farneticanti sulla tesi dell'anglicizzazione di Calais, un altro ir-resistibile elemento di discussione quella della predisposizione costituziase a questo modo:
To arm, citizens! Arm your battalions

Nello siesso compartimento del treno che mi conduceva a Calais viaggiavano due signore francesi. Ed una, la più gio-vane, dopa d'aver accennato a certe tane, aopa a aver accennato a certe foggie di vestiario che aveva preso con sè senza alcun preciso criterio, domandava all'altra che cosa mai si potesse porture a Calais, dove non c'è stagione di nilleggiatura o di bagni: Disono che a Calais quest'anno si porti molto bene la grammatica inglese! Ma non soltanto l'dioma, o le bandiere, o la birra, o il labacco, o le canzoni, o le usanse tutte del vivere cotidiano portano visibile il marchio britannico: perfino talune eccezionali misure restrittive dell' autorità militare inglese hanno preso radice fra le connessure del selciato stradale Calais. E, si sono radicate così profondamente e fermamente da provocare infine delle pubbliche proteste. Non dalla

Francia, no. Dalla Germania.

Galais costituisce per la Germania uno dei suoi deliziosi tormenti periodici e vale per far traboccare di tempo in tem-po sull'impero la coppa della follia cir-colatoria. Fino a pochi mesi fa Calais era il radioso obiettivo di una passeggiata di conquista. La propaganda ger-manica per il drang nach Kalés poteva ben stare a pari con quella austriaca il drang nuch Osten: ugualmente intensa ed ugualmente votata all'insuc-cesso. Ad ogni passo, infatti, un bastone fra le ruote. Ma poiche avevano di sposto l'ilinerario e stabilite le ore, par

Calale, luglio Calais: gli inglesi. Ed in tutte le loro rio. A Boulogne mi sono anche l'nto di zeitungen protestano ora contro gli in- carbone, Dopo che il costante bombar-irusi, contro gli invasori che minaccia- damento di Arras ha veso la impossibi-Commovente, ameno, ma inefficace! Gia prima che il maggiore Morahl, il critico « extra-lucido » del Berliner Tageblatt, E' senza dubbio per questa mancanza di novità che la recente tronfla rivelazione di Moraht venne accolta con un mediocre interesse. Le fonti dell'umori-smo si erano già disseccale. Anche l'altra rivelazione supplementare, fatta dai tra rivelazione supplementare, fatta dai suoi satelitti, e con la quale si spiegherebbe l'odierna crisi del carbone in Francia con l'arhitrario sfruttamento delle miniere del Passo di Calais per parte degli inglesi, non ha destata la più piccola curiosità.

Per rompere la buona armonia che corre tra le due nazioni alleate, la Ger-

corre tra le due nazioni alleate, la Germania avera dunque creato questo pomo della discordia: Calais. Inutilmente. Perche la Francia non morderà mai in

Non è esalto affermare coi ledeschi che il leone britannico abbia special-mente cacciate le sue unghie su Calais. mente caccate te sue ungute su Catais. Il territorio francese per il quale esso si muove è di molto più vasto ed incomincia più giù, dalla foce della Senna. Quivi la città dell'Havre, l'altipiano del Roumois, la riviera dell'Honfieur e la carta d'Hardene illa altre la dell'itare. Roumois, la reviera usu nonneur e la costa d'Harfleur fin oltre la deliziosa fresca valle della Lezarde, offrono un chiaro quadro di quella che sia l'orga-nizzazione della nuova vita continentaquello della predisposizione costituzionale – farse si potrebbe facilmente spiegare perchè sul telto aguzzo delle case scentoli l'Unione Yack, perchè in città si beva birra extra-stout, e si fumi tabacco navy cut, e si canti la Marsigliementale vicinanze della zona di commendate modo: battimento, non poteva concedere un comodo sicuro asilo. Dunkerque, come Calais possono soltanto valere come staioni di ristoro o di momentaneo rifugio. Per le strade affoscate di Dunkerque

la gaia colonia dei villini di Malo les Bains non ha ricoveri sotterranei adatti per difendersi dalla minaccia qua-si quolidiana dei Taubes e degli Aviatik che appaiono improvvist dal mare o sollo le arcate del u Cafe des Alo sotto te arcate aet a Caje aes At-lies » in piazza Jean Barth, ufficiali e solduti — belgi, inglesi, francesi, cana-desi, marocchini, indiani — s'incrocia-no frettolosi, si soffermano. Honno fatte una corsa dal fronte, rapida, per un acquisto, per prendere un bagno, per de-sinare ancora una volta a modo dei borghesi pacifici, senza avere più lacorate le orecchie dal frastuono d'inferno dell'artiglieria. Aria di caserma per tutta la città. Tuniche verdi ricamate d'oro dei carapt's, i valorosi gendarmi di re Alberto, tuniche azzurre e tondi berret-tini col pompon rosso dei fucilieri marini di Francia; costumi kaki dell'esercito di lord Kitchener, turbanti color cielo dei gurkas, chechias color fuoco degli algerini, mantelli bianchi e rossi degli spahis. Ma dove i segni allarmanli della intollerabile invasione inglese? Se cerco non trovo che lo spettacolo stupendo del concorso dei popoli di tutte le azze, di tutte le religioni, di tutti i costumi; convenuti da ogni parte del monlo per abbattere il comune nemico. E nel contatto così grato, così intimo coi rodi che sull'Yser fanno costantemen le di sè una muraglia viva — uniformi lacere e smunte, volli bruciati dal e dal vento, lucidi occhi dai quali tra-spare maschia la volontà per tutti i saerifici — ho pensato essere perfettamen-te ragionevoli quei divieti che lo Stato Maggiore di French oppone alla vana curiosità borghese, anche se, per quei divieti e per quelle misure nettamente cavieti e per quelle misure nettamente recise, possa formarsi intorno all'inflessibilità inglese una leggenda eccessiva, una leggenda che confonde talvolta il senso dell'alta responsabilità militare con la volgarissima prepotenza.

Calais non ha, come Dunkerque, l'aspetto di una città-mercato, aperta ai soldati d'Europa, d'Asia, d'Africa e di America. Innora ali spiccoli misteri del

America. Ignora gli spiccioli misteri del vettovagliamento degli eserciti. S'è assunta una missione pietosa, che compie quasi in silenzio: il ricovero dei feriti. quati in suenzio: a ricovero dei feriti.
E se le case dei privati trasformate in
ambulanza, se gli edifici pubblici trasformati in cliniche chirurgiche s'adornano specialmente della bandiera inglese, in doveroso omaggio alla nazionalità del più ragguardevole numero dei ferili; se negli étalages dei negozi sono e-sposti i bastoncini di canna indiana, le corte pipe, i coltelli da tasca che prefe-risce il buon Tommy, se i rivenditori dei giornali mettono in mostra i numeri del Times, del Daily Telegraph, dello Standard, della Morning, del Chronicle, del Mail, come nella road metropolitana di la del mare; se all'angolo d'una strada v' incontrate nel curioso costume della riflewomen, o udite uscire fuor da un cancello chiuso la popolare cadenza no-stalgica: ...but my heart's right there! ebbene tutto questo significa come sia larga, ben intesa, cordiale, l'ospitalità di Calais per i volontari difensori del suo territorio. Dal più alto campanile, quello di Sant'Eustachio, l'insegna della Croce Personne la Croce Rossa sventola sovrana come per ammonire: questa non è una città specialmente francese od inglese, è sol-tanto una città-ospedate. E la sua ospitalità è così poco esclusiva che il più grande e moderno ospedale belga della regione, quello sorto sotto il patronato della regina Elisabetta e presieduto dal chirurgo del Re, il professore Dépage di Bruxelles, risiede appunto in Calais, nelle et ducandale ferminis il est. ex educandato femminite di Jeanne

no l'integrità territoriale della Francia, le il funzionamento degli uffici amministrativi delle miniere del passo di Calais, lutti i capi del scrvizio si sono trasportali a Boulogne. Mi zono rivolto quindi al direttore, l'ingegnere Léon. Ho appreso dall'amabile direttore che circa la metà del bacho minerario del Passo è ancora in mano del nemico, Ma non è possibile che riesca a struttarla finche, fra La Bassée ed Arras, l'azione è cost violenta, finche la campagna di Lens è hattula, per parle dei francesi, da af-lacchi quotidiani tanto accaniti. Forse il nemico ha incendiato ed inabissato le mine che la Francia sta oggi per ripren-dere sotto Carvin. Ma alla Francia sono ancora rimaste quelle di Bruay, di Noux, di Béthune, di Marle, di Vendin, di La Clarence, di Ferfay, di Ligny les Afre, dove il lavoro fu ripreso, dopo che i pozzi sconciali dagli obici, ostruiti dalle gabbie precipitate ai fondo insieme coi cadaveri degli vomine di care. coi cadaveri degli uomini e dei cavalli, vennero nuovamente attivati. Da tulio il « paese nero » del passo

di Calais la Francia traeva ogni anno quaranta milioni di tonnellate di carone; gli altri venti, indispensabili per il normale consumo, provenivano per metà dall'Inghilterra, per un quarto dal Belgio, per un quarto dalla Germania. Quest' anno l' Inghilterra, accusata dai tedeschi di manomissione del suolo e del sottosuolo del passo di Calais, farà dei sacrifici per importare in Francia del carbone in misura cost grande che non si abbia per nulla a deplorare una crisi di quantità.

Nessuna traccia, in ogni modo, di vita inglese a Boulogne. Bisogna discendere, dicono, verso Dieppe, verso Rouen, ver-so Le Havre. Conosco quella strada. Procedendo verso Le Havre s'incontrano e si alternano i recinti degli inglesi parchi per l'artiglieria, piste per i equali, stadii ed officine per i velivoli, chiusi per gli esercizi sportivi e per la

manovre, palizzate per il bestiame. Nuove strade girano le colline, tagliato i prati, attraversano i flumi; strade a steccati, con tabelle indicatorie e par-ticolari allacciamenti di cavi telefonici telegrafici, strade dove il transito del redoni è victato, per lasciarvi correre paconi e vicato, per ascarro correre macchine da cora e camions, come per la prova sfrenata d'un imminente cir-cuito mondiale. All'Havre la Gran Breiagna doveva impiantare il campo militare inglese e quello indiano e lo ha fatto seriamente, dando ad ogni opera un grandioso carattere di solidità e di permanensa, curando la particolare organtractione dei servizi pubblici, creade do nuove e più rapide comunicazione con quel tratto di fronte che si è assumto di difendere. Nessuna limitazione nd disporre della nuova sona per l'istra-sione, il deposito e la ricreazione del soldati: due settimane fa la Y. M. C. A. soldati: due settimane fa la Y. M. C. A., l'associazione cristiana dei giovani fa glesi, domando dei muovi campi di tooball e di hockey per gli indiani ed oggi sui vastissimi prati dell'alta Cote, giuo cano già fronte a fronte i fitti gruppi delle uniformi kaki e le file interminabili dei turbanti asiano.

In verità non era possibile adunare, solo intorno a Le Havre, da cento a cen-locinquantamila indiani, da duecento a trecentomila bianchi, sensa che la regio ne ne apparisse satura. Non era possibile apprestare le sedi adatte per tanto popolo guerriero, senza dare alle varie costruzioni il senso della durevolezza e della stabilità. Gli inglesi si sono appa-

recchiati per una lunga guerra. Dispendio di uomini, di tempo, di de-" Never mind! One day we'll have the better of it! ». Non importal escla-mavano. Raggiungeremo pure un giormavano. Raggiungeremo pure un gior-no il nostro buon fine! Ed in questa si-curezza imperturbabile sta la ragione del loro eroismo, sta il segreto della viltoria fatale. Intanto sul territorio ospitale della

Francia, le nuove reclute s'addestrano, i nuovi contingenti si organizzano. Pol in convogli, per strade note, s'avviano al fronte. Questi diavoli d'inglesi, dopo avere svegliato nei tedeschi il sospetto di voler tener ormai tanta parte di tere ritorio francese come un legittimo loro possesso, appena giunti al fronte si dan-no a manomettere anche il territorio belga, scavando trinces, aprendo bocche di lupo, trasformando ed alterando la naturale configurazione del suolo. Col la sigaretta alle labbra, questi diaroli d'inglesi manomettono insieme tenace-mente e suolo e tedeschi.

Imprese da indelicati, può osservare il maggiore Moraht.

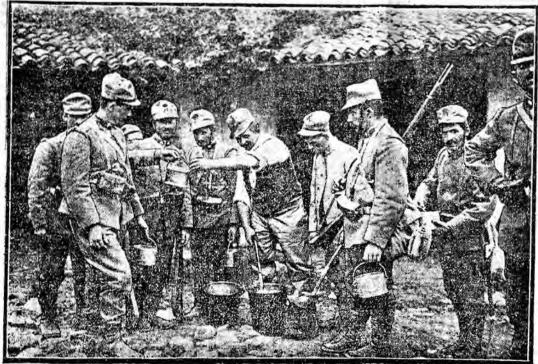
#### Il Papa visita gli uffict

ROMA 18, sera — Bénedetto XV fu per parecchi anni negli uffici di segreteria di stato prima come minutante e poi come sostituto, e presso gli uffici adiacenti alla terza loggia aveva la sua privata abitazione. Mons. Della Chiesa fu sostituite della segratavio il formatta di come della comparatavio della segreteria di stato fino al primo anno del pontificato di Pio X. Poi vanne nomi-nato arcivescovo di Bologna. Eletto pontefice disse che si sarebbe recato un glorno

tence disse che si sarebbe recato un giorno a fara visita agli uffici e ciò si è verificato stamane all'improvviso.

Ricorrento oggi l'onomastico dell'attuale sostituto della segreteria di stato monsignor Federico Tedeschini, il Papa, che nutre per lui grande affetto e stima, dopo avergli fatto rimettere un servizio da scrivania il alabastro a conse l'all'improvata in alabatro e onice, all'improvviso, ac-compagnato solomente dal suo acgretario e dal cameriere intimo, si è presentato negli uffici. Nessuno naturalmente trova vasi a riceverlo, neppure l'usciere che era Vana cosa l' andar ricercando, per queste spiaggie del nord di Francia, gli nello studio di mons. Tedeschini col multi elementi dello stupido processo contro gli inglesi per manomissione di territo.

## Con le nostre truppe oltre confine: l'ora del rancio



# CRONACA DELLA CITTA

## Il Prestito Nazionale a Bologna Verso i 18 milioni di sottoscrizioni

Una nostra inchiesta

Quale esito ha dato la sottoscrizione nale del Gas e delle Miniere Trezza, Aldel Prestito Nazionale a Bologna? Fi-nora non à possibile fare una cifra e-rappresentate dale sottoscrizioni del picsatta e forse dovranno passare alcuni colo pubblico. Solo iari, per esemplo, giorni, prima che si sappia la somma agli sportelli della Commerciale, che complessiva delle sottoscrizioni private, chiuse le iscrizioni sul mezzogiorno, fuquelle che a noi più importano. Ma l'intero contributo al Prestito è pure

ma domanda, bisognerebbe sapere tre ni per lire 355.000 lire. cose: a) quanto ha dato Bologna come somma delle quote consorziali sottoscrit partecipanti al Consorzio e cioè: Banca ad accettare iscrizioni. d'Italia, Banco di Napoli, Banca Com- Intanto noteremo il

ta dai privati.
Ieri sera, per esempio attingendo no tizie dalla Banca d'Italia, che è la Di-rezione del Consorzio d'Emissione, si sapeva che fino alle ore 15 di ieri erano state fatte sottoscrizioni per 10.300.000 lire, e si aveva l'impressione che l'esito del Prestito per quanto riguarda Bolo del Prestito per quanto riguarda Bologna, fosse inferiore alla aspettativa in vista dell'alto scopo patriotico a cui destinato. Però dobbiamo dire subito che la somma di lire 10.200.000

terà oggi stesso di altri otto milioni circa, perchè alla Banca d'Italia non sono ancora stati fatti gli interi versamenti degli Istituti consorziati. Per esempio solo la Casa di Rispar-

mio aggiungerà oggi a quei dieci e più milioni, altri sei milioni circa.

A mezzo del pregiato giornale il Carlino che mi arriva qui fino alla prima linea con soli due giorni di ritardo, in luoghi che gia salutaruno con un fremito di entusiasmo lo slancio e l'ardire della nuova Italia, mando ai miei carl lontani, agli amici tutti che mi seguono col pensiero e col cuore ed alla Direzione del pregiato giornale il Carlino, un saluto, unendo ad esso il grido di Viva Pitalia e Viva Bolognai Mario Vecchi, sergente 14.0 Regg. Artiglieria da Campagna - 3.a hatteria Inoltre bisogna tenere presente che la Banca d'Italia in quella somma di lire 10.300.000 che ci ha annunciato jeri, e nella somma di forse 18 milioni che ci annuncierà oggi, comprende solo le sottoscrizioni dei privati e degli Enti lo-cali come sottoscrittori liberi, non come contribuenti consorziati.

A ogni modo noi, appunto perchè sa pevamo che la cifra raggiunta ieri alla sede del Consorzio sarebbe stata molto inferiore alla reale, ci recammo presso i diversi istituti Bancarii aderenti al Consorzio per raccogliere direttamente la cifre delle sottoscrizioni fatte in ognuno d'essi e per sentire le impressiodei direttori delle diverse Banche sull'esito di queste nuove operazioni per assicurare il Prestito richiesto dal verno. E in questa specie di referendum contrariamente al giudizio fatto per la prima cifra raccolta alla Banca d'Italin. crediamo che oi sia ragione di essere molto soddistatti, massimamente per la somma raggiunta dalle sottoscrizioni piccole di 100 e 200 lire fatte da piccoli borghesi e da operai.

## La Cassa di Risparmio

Dalla Cassa di Risparmio è stato portato complessivamente alla Sottoscrizio-ne del Prestito Nazionale un contributo ne del Prestito Nazionale un contributo di lire 14.069.500 così rappresentato: a) Sottoscrizioni di privati L. 5.069.500; b) Sottoscrizione consorziale dell'Istituto L. 5.000.000;

c) Altra sottoscrizione della Cassa di Risparmio L. 4,000.000.

. Questa cifra di oltre quattordici mi-lioni, dimostra subito la soddisfazione espressaci dal Direttore comm. avv. Enrico Silvani, il quale ci faceva notare che solo le sottoscrizioni dei clienti avevano superato del doppio quelle dell' ultimo Prestito.

Inoltre questa somma di cinque milioni e più, sarà probabilmente accresciuta oggi stesso da qualche somma sotto-scritta negli uffici distaccati.

L'esito delle operazioni per quanto riguarda la Cassa di Risparmio, poteva sere anche maggiore se, come ha espo sto lo stesso comm. avv. Silvani al Ministero, fosse stato ancora protratto il tempo delle sottoscrizioni. Pure negli altri Istituti consorziati abbiamo sentito le stesse lagnanze.

Solo ieri, per esempio, alla Cassa si ebbe una affluenza straordinaria di sottoscrittori che aggiunsero alla somma di lire 4.383.100 raccolte a tutto sabato, al-

#### La Banca Popolare

La Banca Popolare citre alla sottoscri-zione di lire 600.000 come partecipante al Consorzio e di un'altra somma considerevole per sottoscrizione libera come Islituto, ha raggiunto la bella cifra di lire 700.000 circa in tante sottoscrizioni di clienti, portando così al Prestito Nazionale un contributo complessivo di un milione e 700.000 lire circa.

Il direttore cav. Minotto, che abbiam potato interrogare di sfuggita, non è stato meno contento dell'ultima volta,

Ma rono portate 120.800 lire.

Alla Bancaria trovammo il direttore rappresentato anche da sottoscrizioni rag. Guglielmini molto soddisfatto, per consorziati e da sottoscrizioni libere di chè indipendentemente dalle sottoscri-Istituti Bancari come tali.

Per rispondere quindi alla nostra prila clientela erano state fatte sottoscrizio

In zeguito avremo anche le nifre delle somme raccolte dagli altri Istituti Bante dagli Istituti locali o sede d'Istituti cari non consorziati ma pure autorizzati

Intanto noteremo il Banco Bolognesi merciale, Bancaria, Banca Popolare e di Cambio che con legittimo orgoglio dei Cassa di Risparmio; b) per quanto han-no sottoscritto gli Istituti bancari locali loni ha fatto, solo con la sua clientela come Enti liberi; c) la somma sottoscrit-ed in sottoscrizioni piecole un complesso

Saluti dal fronte

I componenti la 23.a Compagnia telegrafisti del 14.o Corpo d'Armata — inviano alle
Città sorelle della balda Romagna Bologna e Ferrara, il saluto portante lieto auspicio di gloria e vittoria.

I bolognesi: Dini Ulisse, Lenzi Uhalde, Tabellini Aurelio, Zoboli Luigi,
Cavani Ernesto, Cappucci Angelo, Ballerini Antonio, Ribani Ubaldo, Generaii Pietro.

I Ferraresi: Bonora Silvio, Pezzoli Vittorio, Camattari Paoli, Rimondi Luigi, Ruccato Giovanni, Mantovani Ernesto, Veneri Errem, Frafelli Luisari,
Dall'Olio Oreste, Nagliaŭ Vithorio,
Bassi Gaspare, Tumiati Oddone, Artioli Idalgo.

Ricordando di Bologna tutte le cose sim-paticha e care fra le quali il «Carlino» af-fettuosamente e con entusiasmo inviamo un caldo saluto dalla prima linea. Cap. Edmondo Cavazza, Croce Rossa-tenente Francesco Falconi - tenente Carlo Bolognesi (Luccio) - sottotenente Tommaso Ripari - sottotenente Gio-vanni Ottani.

per la guerra nazionale

## Due ragazzi romagnoli

Ieri sera, mentre il piotone dei bersa-glieri in partenza da Bologna si accingeva a prendere posto sul treno, venivano sorpresi dagli agenti di P. S. alla stazione due ragazzi rannicchiati e nascosti sotto la panchina di una vettura di terza classe. Accompagnati nell'ufficio di delegazione il commissario cav. Giannini li sottopone va ad interrogatorio.

Si seppe che essi, il quindicenne Fabbri Ferruccio e il dodicenne Calegati Aurelio, ambedue di Forlì, erano partiti dalla loro città, a piedi, con l'intenzione di proseguire il viaggio insieme coi soldati verso la fron-

Erano riusciti infatti a passare inosservati tra la folla, e a raggiungere il treno in parlenza. Nascostisi ablimente, aspetta-vano ormai cun ansia il tiachio della lo-

comotiva, quando gli agenti li videro e n costrinsero a discendere.

Dopo l'interrogatorio, i due piccoli e ar-diti romagnoli vennero condotti in questo-ra per gli opportuni provvedimento di rim-

Davanti al delegato di servizio i due precoci guerrieri non esitarono a confessare che., si sentivano sinili dalla fame, essendo pariiti nella notte antecedente da For il, completamente digiuni.

ed in sottoscrizioni piccole un complesso di operazioni per lire 300.000.

In questo elenco mancano i dati del Banco di Napoli, che saranno pronti in giornata.

Furono percio accompagnati in un osteria di via Tovaglie, dove col piatto di minestra fornito dalla questura, essi poterono gustare buon vino ed altre cibaria — olferte a gara da alcuni popolani, impietostit ed entusiasmati al racconto di quella fanciul-lesca odissea. Furono perciò accompagnati in un'oste-

Croce Rossa

Un comitato a Gastelmagglore

A Borgo Panigale

A Minerbio

L' impresario del Teatro di Smirne data ciale degli interpreti davvero straordinari; fra i medesimi oltre gli ormai celebri Galli e prof. Gandolfi abbiamo avuto il piacere di notare una delle ptù distinte artiste del tentro di prosa che ha sostenuta, da pari sua, la parte della famosa cantante Gallettini. Oltre allo spettacolo di prosa riscosse i calorosi applausi del numeroso pubblico militare la banda del Collegio Ungarelli che esegui splendidamente il Canto del Soldato Italiano del Maestro Modoni che quanto prima sarà eseguito da un com-plesso corale appositamente istruito. Questa sera il Comitato accogliendo di buon grado la gentilissima offerta del Cir-

colo Filarmonico darà a mezzo di questi, un concerto che siamo certi raccogliera gli applausi di quanti potranno ascoltario.

Hanno dato offerte: N. N. di Castel d'Ajano N. 200 cartoline; Signora Clotilde Moschetti Poggi una damigiana di vino; Signora Dina Vitta N. 50 cartoline da L. 0.10; grora Dina Vitta N. 50 cartoline da L. 0,10; Signorina Marchesa Cavriani N. 50 signri. Offerte in danaro: Somma precedente L. 4292.25 — Tenente prof. Antonio Cer-tani 1. 100, Prof. Roncagli 1. 5 — Totale

#### Un altro ufficiale bolognese caduto valorosamente in battaglia

Sappiamo che il sottenete dei bersaglieri rag. Cesare Vianelli è caduto al
fronte, ova era stato destinato, a sua domanda, appena promosso ufficiale nello
scorso maggio.

Giunsero alla famiglia notizie delle onoranze che l'intero reggimento ebbe a tributare alla sua salma, innanzi alla quale il
colonnello ebbe parole di elogio e di entusiasmo pel giovane che aveva tanto serenamente compiuto il suo dovere.

E' con vero orgoglio che segnaliamo questi nomi all'ammirazione di quanti sentono di essere italiani, giacchè a soli 19 anni
chi cade davanti al nemico, col nome d'Italia nel cuore e sul labbro è degno di riconoscenza e di plauso.

Dolla caserma di via Magarotti è partito ieri sera un altro drapello di bersaglieri. Per via Mazzini, piazza Aldrovandi e via Indipendenza, continuamente acciamati dal ubblico, e preceduti dalla fanfara del reggimento e da un gruppo di bandiere, i nostri baldi soldati giunsero alla stazione verso le ore 18. Dopo una mezz'ora partivano fra entusiasmo di canti e di applausi per la linea di Venezia. La prima lezione del Corso accellerato per aiuto infermiere volontarie, avrà luogo nartedi 20 corrente alle ere 16 precisc alla sede del Comitato Regionale. CASTELMAGGIORE 18 — A Castelmaggiore terra ospitale e gentile si è costituito un Comitato Cittadino di Soccorso pro famiglie militari richiamati per inizialiva della Giunta Municipale e della Congregazione di Carità sotto la presidenza del sindaco sig. Carati Roberto.

La cittadinanza ha risposto con alancio di carità e di fratellanza all'opera patriotica del Comitato.

#### Il passaggio da Bologna

La notte scorsa col direttissimo di Vene-zia delle 0.10 era di passaggio dalla nostra. Stazione il presidente del Consiglio dei mi-nistri on. Salandra. S. E. era accompagna-to dal suo segretario particolare. Era di ri-forno dal fronte e parti col diretto per Roma.

#### Per un anticipo di esami

A Borgo Panigale

Il Comitato comunale pro famiglie di militari alle armi, costituitori a Borgo Panigale, tenne ieri una importante adunanza. V' intervennero pure il comm. avv. Achille Muzzi con speciale incarico della R. Perfettura nei rapporti di un altro Comitato sorto in paese. La discussione fu lunga, vivace, ma oltremodo teria. Ad unanimità di voti rimase inlue approvato un ordina del giorno col quale l'assemblea deliberò di continuare nel proprio funzionamento invitando quanti lo desiderino ad aggregarsi a questo Comitato comunale ed ingurandosi con tutta l'autura di avere in attre initiative una concorrenza nell'opera benefica, non ritaenendo nemmeno lontanamente possibile per parte di chicchessia una ostile competizione.

A Minerbio Alcuni studenti hanno indirizzato la se uente lettera al Ministro della P. I. un

Ricordando di Bologna initie le cose simpatiche e care fra le quali il «Carlino attettuosamente e con entusiasmo inviaroo un caldo saluto dalla prima linea.

Cap. Edmondo Cavazza, Croce Rossa denente Francesco Falconi - tenente Gario Bolognesi (Luccio) - soltotannie Cario Bolognesi (Luccio) - soltotannie Tommaso Ripari - sottotenente Giovanni Ottani.

Un gruppo di automobilisti bolognesi, approfitiando della gentilicza dei «Resto dei contenta di propositio dei di since and al giorno è giunasco i primi malati, accolti contenta di propositio dei concenta anciglia lontane, agli ambie di concenta anciglia lontane, agli ambie di concenta anciglia lontane, agli ambie di concenta anciglia contenta di propositio dal concenta anciglia contenta di propositio dal concenta anciglia contenta di propositio dal concenta anciglia contenta di propositio dei concenta anciglia contenta di propositio contenta di propositio dei concenta anciglia contenta di propositio dei concenta di propositio dei concenta di propositio di concenta di propositio di concenta di propositio di concenta di propositio di della concenta di propositio di di propositio di di propositio di propositio di di propositi di di propositi di di pre

#### La "Casa del soldato,,

L. \$397.25.

scenza e di plauso.

#### Partenza di bersaglieri

Alcuni studenti hanno indirizzato la seguente lettara al Ministro della P. I. on.
Grippo:

Noi sottoscritti studenti di Bologna della
chisse di leva 18%, che abbiamo conseguito
il passaggio nello scorso giugno dal primo
al secondo anno di Liceo o il passaggio
dal secondo al terzo anno di Istitutu tecnico, e che porciò avremmo il diritto di presentarci agli esami di licenza nel luglio del
1916 rispettosamente chiediamo che tali
esami siano anticipati entro il febbraio
1016. Tale domanda noi siamo indotti a formuiare dal desiderio di potere tranquillamente rispondere alla imminente nostra
chiamata al servizio militare.

Fidando nella paterna benevolenza di
E. V. faccismo voti, che al più presto la
nostra preghtera venga favorevolment ac
colta.

La colonia infantile di Santa Viola la permetteranno.

# Le benemerenze dell'Infanzia Abbandonata,

chiamati.

bandonata per l'approvazione del Consuntivo 1914 e l'elezione parziale del Consiglio

Presiedeva, in assenza del Presidente Duca di Mignano Bianconcini, impegnato per servizio militare, il cav. rag. Uberto Modonesi Vice Presidente del Consiglio Direttivo, il quale ha aperta la discussione sull'ordine del giorno, alla quale hanno partecipato alcuni dei molti soci presenti. Il cav. rag. Leonardi consigliere Econo-mo ha dato lettura del Conto Consuntivo

#### La re az one morate

1914 che è stato approvato ad unanimità

con parole di plauso e di elogio.

Si è passati quindi alla Relazione morale ed economica che ha constatato la ascensione sempre continua della benefica Istituzione.

I fanciolli dimessi nell'anno 1914 sono stati dodici, dei quali tre passati in altri Istituti cittadini, sette restituiti ai parenti perchè cessati i motivi dell'abbandono, due, dimessi per limite, rimasti presso le

famiglie dei tenutari. L' Infanzia non cessa peraltro di interes sarsi di questi fanciulli ancorchè non siano più sotto la sua protezione; li assi ste di continuo moralmente, e non di rado spinge questa sua assistenza ad aiuti e soccorsi non lievi. Codesti giovani sono considerati sempre come appartenenti alla grande famiglia dell'Infanzia alla quale essi si sentono con riconoscente affetto legati e ricorrono nei loro bisogni.

I fanciulli ammessi nello scorso anno sono stati ben 47. Clascuno di essi rap presenta un caso grave di abbandono. Alruni pol per le circostanze speciali dello stato loro destano un particolare interesse e una pietà più profonda. A mostrare quale sia l'opera nobile e santa che compie questa Istituzione non mai abbastanza lo data basta accennare ad alcuni di questi cast pietosi.

S. O. A. D. sono tre fratellini in tenera età; il più piccolo ha appena 2 anni; sono di S. E. l'on. Salaridra orfani del padre; la madre, buona e brava donna, è ammalatissima all' Ospedale, Vivevano nel più squallido abbandono senza pane senza assistenza alcuna. L'Infanzia li ha raccolti e da ad essi le cure della madre.

A. O. E. vengono da Basilea ove sor nati. Il padre è italiano, e allo scoppio della guerra è stato chiamato alle armi. I piccini che non hanno la mamma rimanevano soli.

B. A. era una bimba neppure decenne consumata nella corruzione più raffinata Fu affidata all' Infanzia che l' ha collocata non potendo tenerla nell'Istituto a contatto degli altri bambini, presso due bravi coniugi i quali vigilano su di tet e la curano attentamente. M. A. A. V. abbandonati completamente.

Il piccino dei tre non aveva che un anno il padre loro fuggito, non si sa dove; la madre degente per malattia grave in un pubblico stabilimento di cura li avevano lasciati affidati ad una sorella ancora minorenne, che, forse vinta dalla disperazio ne per le difficoltà di vita in cui si trovava abbandono i fratellini sotto il porticato di S. Luca nel crudo deil' inverno. B. G. e A. A. di tre anni furono abban donati, malati, dalle loro madri.

D. A. è nato in Algeri; venuto in Italia con una compagnia di saltimbanchi fu carcerato, e dalle carceri passò all'Infan-zia abbandonata ove tuttora si trova e tiene buona condotta. Essendo suddito francese dovrá essere rimpatriato; e lo sara appena le attuali condizioni di

F. L. una piccina di un anno nacque struzione, si accettano tuttora domande a Bologna e in affidata ad una donna di perà la Colonia infantile di Santa Viola, alla quale non potendola più tenere alla quale saranno ammessi bimbi dat perche i genitori partiti per ignoti indi quattro ai sei anni. domande a Bologna e 1u alfidata ad una donna di non le corrispondevano più il pattuito mensile, minacciava di metteria su una strada. L'Infanzia provvidamente la raccolse.

S. G. fu allontanata dalla casa della madre, che viveva in una casa di prostituzione.

B. G. & triestina, orfana di madre venne nella nostra città allo scoppiare della guerra contro l'Austria. Si trovava in cattive mani e fu perciò raccolta sotto l'ala protettrice dell'Infanzia.

G. R. fu ammessa nel benefico Istituto per ordinanza del Tribunale di Bologna. L'ambiente famiglia nel quale la piccina viveva era dei più corrotti; un' aria mo-raimente viziatissima respirava questa cara bambina il cui tenero corpicciuolo è purtroppo affetto dalla più grave malattia che possa colpire l'uomo.

Come questi, cost sono poitt altri casi. L' Infanzia non solo accorre fra le mater-ne sue braccia i poveri fanciali e il nutre provvede al loro bisogm, ma fa di più, assai di più; cerca cicè con la buona educon cure attente e amorevoli di guarirne le tenere anime, di infondervi bontà e rettitudine per formare del cittadini onesti e laboriosi.

#### Un appello alla carità cittadina

Accennato al buonissimo funzionamento delle Colonie il relatore ha rivolto parole di plauso al Consiglio Direttivo, alla Commissione di tutela e al Condtato delle Signore Patronesse, alle quali ha dato una lode specialissima per il magnifico risultato dei the danzanti, e in particolar modo alla signora Gabriella Garagnani Pellagri che ne ha avuto la direzione.

Il Presidente facendo eco alle lodi presse dal Relatore, a nome di tutti 1-Soci presenti e del Consiglio ha fatto un appello speciale alla carità cittadina, perche anche in questo momento grave e so-lenne per la Patria, non sta dimenticata questa Istituzione, che del concopso profi-coo e provvidenziale delle offerte generose

#### L'assemblea dei soci Si è tenuta ieri la prima Assemblea or- dei bolognesi, ha sempre tratto il mezzo dinaria annuale dei soci dell' Infanzia Ab- per alimentare ed estendere la propria aper alimentare ed estendere la propria a-zione benefica, che sempre in ogni circostanza si è mostrata pronta a fare e a prodigare soccorsi e operosità, come an che nel presente in cui ha aperto le porte dell' Istituto per accogliervi i figli del ri-

#### Le elezioni

L'assemblea si è chiusa con l'elezione parziale del Consiglio Direttivo, portata la conferma, con la totalità dei voti, del Presidente Duca Piero Di Mignano Bianconcini e dei Consiglieri: Leonardi cav. rag. Enrico, Modonesi cav. rag. Uberto, Giovannini prof. Alberto e Silvagni prof. Luigi.

Il Consiglio rimane così formato, oltre che dei suddetti rieletti, dei signori: Bellini avv. Giovanni, Collina rag. cav. Gaetano: Ferrari prof. cav. Giulio Cesare; Facrag. Alessandro, Dal Pero conte avv. Vincenzo, Romagnoli ing. Edoardo

All' Asilo Lattanti - La benemerita Pa tronessa dell'Asilo steaso signora Rita Bianchini Zamorani, invece del flori, per onorare la memoria della signora Adelaide Pincherle di Verona, ha offerto L. 20.

#### (Seguita cronaca in quinta pagina)

La moglie, la figlia ed i congiunti ango sciati partecipano la morte repentina de

## Napoleone Setti

avvenuta ieri

Il trasporto funebre avrà luogo questa sera alle ore 19 dalla via dell'Oro 13. La presente serve come partecipazione

# EMORRO

Quarite sanza operazione cruenta HAGITIS Sellas DIRFAZIUMS CRUBBING
IN NUOVO METODO silnsegus gratuitamente
ai Signori Medici os chi ne fara richiesta. La curs
indolora si può fare in casa propria ed in qualunque
etagione senza dover interrompere le proprie occuparioni. Curs specifiche per le maiattie dell'intestinae per
le guarigione radicale della Sillichezza senze purganti.
Colle mie istruzioni ogni Medico in pochi minuti e
posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma
emerzoldiria senza adoperare ferri chirurgiel.
Procentari ovvero antiverer istitute Prof. Dett. P.
RIVALTA, Cares Meganta, 10, MILANO.
V. site Mediche dalle 13 1/2 elle 15 — Teletene 10339.

# Spiaggia

Clima salaberrimo — Aegua polabile ottima del maovo otancicso acquaedotto — Panarileo acquaedotto — Panarileo i e passe quato meantero i.
R nulono di cores i upiche al galoppo: 8-15 e 29 agosto, con ricchi premi.
Grande Stabilimento term la delle « Aegue della Salate ».
Bagni sol orosi della « Paezolen c».
Spettreoli testrali — Albergha conforteroli; « penionia »; ristorator " i elle, conforteroli, « penionia »; ristorator " i elle, conforteroli.
Namerosi, e egan! stabilimenti marini per bagni anche arciosi e puro caldi.

#### Le grandi scoperte per tingera i capelli

ntura istantanea Indian del i Manchester, composti di Malto di No oll'estrato di Henne, ad un accessi Seidei di Manchester, composti di Malto di Note conbinato coll'estratto di Henné, ad un acto fiscone.
Vezasgento Vegetale, mon contitene Velenti mirati d'arrento, ne di Prombo, u facile e
procia applicazione, initi possono useria anche se altitti di ezzemi, screpolature e cucio debole.
Si ottengono intite le gradazioni di colore naturale
agriomendo dell'acqua purs.
Mode'io piccolo li. 3 - grande la 4,50, tranco.
La medesima tintura progressiva lacone g ande sufficiente per un anno li. 4,50 franco ovunque.
Trovasi dai primi Profumeri e dal Depositario algnor
Tetiananti di M'iano, Via Cerlo Alberto, 32.

# Apertura 1º Luglio

Inalazioni nell'asma e bronchite samatica colle acque della Breta - Acque salsolodiche per - Acq e cloru ate in malattie intestinali - Fanghi del vulcanetto Bergullo. :: : Lirezione medica: Prof. Sen. P. ALBERTONI

## Banco Umberto Busi

indipendenza 1 Bologna tel. 7-36 -CAMBIO — Compra e vendita di azioni e obbligazioni di ogni specie italiane ed estere. Ordini eseguiti con commissioni mitissime.

## Comune di Duemiglia

Tutto 31 Lugiio aperto pubblico concorso titoli ed esami posti Direttore, Vice-Direttore Didattico rispettivamente assistit stipendio il primo di L. 3400, il secondo di L. 2900 comprensivi relative indennità trasferta, al netto imposta ricchiezza mobile. Di più 4 aumenti sessennali decimo. Avertesi che la sede Municipale 6 sita in Città di Gremona Via dei Tribunali 2 dove possono richiedersi istruzioni.

### Co une di Duemiglia

Totto of Luglio aperto pubblico concorso titoli ed esami tre posti ineegnante etemerara Scuola Femminile assistiti stipedio 1500 netto ricchezza mobile, più 4 aumenti sessennali decimo. Avvertesi che la Sede Municipale è sita in Città di Cromona Via Tribunali 2 ove si possono chiedere informazioni.

La mostre wilcine assume a proper idottis simi la stampa di qualsicsi lavora

# lavori di ampliamento alla stazione ferroviaria



stato meno contento dell'ultime volta, anzi, con piacere, constatava che per parte dei clienti c'era stata una affluenza molto maggiore, perché in quelle 700.000 lire versate da privati, non el minima sospensione dei lavori di mpliamento della stazione ferroviaria sob bene iniziat dall'ing. Sottili, il quel con trovasi al fronte per le opere nessarie nell'avanzata, sia per accordi ferro inte da sottoscrizioni per 100, oppure per le opere contre da sottoscrizioni per 100, oppure per le opere contre da oppura a le sottoscrizioni del pubblico agli sportelli della Banca banno superato di 200.000 lire la cifra raginuta nel Prestito precedente.

Cifi aliri istituti conscrizioni con sotto precedente.

Cifi aliri istituti conscrizioni con sotto precedente.

Cifi aliri istituti conscrizioni per 100. Al mano raggiunto una cifra inferiore a quella dol Prestito dell'altre volta. Però quel miltone e più di lire dene stato raccollo, se si eccetuano al maggior deposito macchine, che sarà it maggior deposito macchine, che sarà it maggior deposito macchine, che sarà it movo Deposito macchine, che sarà it maggior deposito macchine, che sarà it movo Deposito macchine, che sarà it movo Deposito macchine, che sarà it movo Deposito macchine dell'arce ne dell'ancollo, se si eccetuano al irre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita di la directore a quella del Prestito dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se si eccetuano al controlita dell'altre che è stato raccollo, se

#### La disinvoltura dei ladri alia Cooperativa fels nea

La notte scorsa è stato consumato con molta audacia e disinvoltura un furto al-Unione Cooperativa Felsinca in via Cava-liera 22.

lera 22.

I ladri hanno messo mano ad una operadione che deve essere loro costato tempo e
fatica, ma essi si sentivano sicuri, anche
in caso di qualche sorpresa, perche avevapensato a camufarsi da facchini e da
calumieri della stessa Cooperativa che staano derubando.

pensato a camufarsi da facchini e da alumieri della stessa Cooperativa che stasano derubando.

leri mattina infatti fu constatato che qualtunica de distri si erano vestito con le e blouses del incato, propria di chi sia alla vendita, ed altri si erano vestito con le e blouses dei magazzinieri indumenti deposti in uno stanzino attiguo al deposito.

Per tal modo i ladri asportarono 15 forne di parmigiano e di lodigiano per un valore di parmigiano con contenente alcuni chili di caffe tostato.

Notevole è il lungo lavorio sostenuto da questi notturni cavalieri d'industria per penetrare nel magazzeno che ha la sua entrata in via Goito 16. Essi hanno cominciato col praticare un foro nella cancellata della macelleria, annessa alla stessa Cooperativa in via Cavaliera, e dopo aver segato due grosse spranghe, hanno pure dovuto tagliare due solide catena di una bussola che mette nella salumeria. Infine dal locale maggiore della vendita, con una terza operazione di scasso, sono penetrati nel magazzeno da cui fu prelevata la merce.

E' pure da notare che qualcuno del ladri e certamente molto pratico dell'Unione cossa questa evidentemente preordinata—

casa questa evidentemente preordinata—

na attese a complera il furto, proprio quan.

di direttore ing Francesco Muzzi ha dato

Il direttore ing. Francesco Muzzi ha dato denuncia del fatto al Commissariato di Le-vante, che ha subito iniziato attive inda-

#### Una domestica denunciata per furto

It stata denunciata quale autrice di furto in danno della signora Andreoti divira la domestica Isolina Giovagnoni, di Paolo dimorante in via Lame 67.
La Giovagnoni, secondo la denuncia, avrebbe asportato dalla casa di via Ugo Bassil 18, biancheria, servizio da the per 6 persone, una sottana di hattista, camicie, mutande ed un anello d'oro del valore di lire 130 circa.

#### L' arresto di un borsaiuolo

feri mattina nel mercato Coperto di via leri mattina nel mercato Coperto di via Orefioi si alzarono verso le ore 8,30 moite grida di donne che indicavano un ladro, il quale aveva allora allora alleggerito del portamonate certa Giuseppina Evangelisti dimorante in via Parigri 12.
La guardia municipale Amedeo Guidi sobravvenendo da via Clavature, rincorse Il borsatolo che fu arrestato ed identificato rer il mediatore Piciro Bardani fu Francesco, d'anni 48, forlivese.

#### Un tentato sulcidio all' 'Albergo del Sole,

Questa notte verso l'una in una camera dell'Albergo del Sole, in via Pescherie, un forestiero, identificato poi per certo Fabrio-it Alfrede di Antonio, di anni 26, nativo di Cento a proveniente da Modena, tentava di suicidarsi con un colpo di rivoltella alla gola.

gola.

All'improvvisa deionazione, il personale che vegliava nel vestibolo dell'Albergo, secorse al piano superiora per le opportuno ricerche, a dovette vivamente insistere perchà lo sconsigliato — di cui si udivano i gamiti nell'interno della camera — si deci-

desse ad aprire.

Furono subito chiamati i pompieri, che trasportarono il Fabrioli, in condizioni piutosto gravi, all'ospedale Maggiore, dova il dott. Dei Duca apprestava le prime

cure al ferito.

Sulla cause del tentato suicidio, nulla si
è potuto accertare — non avendo lasciato
il sulcida nessuna lettera giustificativa ed
essendosi recisamente rifiutato di parlaro.
L'autorità di Pubblica Sicurezza sequestraya all'Albergo del Sola la rivoltella e
poche carle personali del Fabrioli.

#### Un cadavere nelle acque del Reno

leri sera verso le 19,45, la moglie del cu-stode del Reno. Sacchetti Leonlide, osser-vando da un terrazzino della sua abitazio-ne al Ponte della Grada, vide poco lonta-ny una massa informa ed oscura galleggiara nell' acqua, preeso alla griglia di

stare nell' acqua, presso alla grigua di ferro.

La dopna, dubitando trattarsi di un ca-davere, diede subito l'allarmo ed avverti la questura. Alcuni solati, accorsi dalla vi-cina casermo di cavalleria, ed un operalo, certo Bondiguioli — alla presenza del dele-zato Colacicco, che si era recato sul posto per le opportune consistazioni di legge— estrassero poco dopo dalle acque del cana-le un cadavere, reso quasi riconoscibile dala avanzata putrefazione.

L'autorità, iniziate la indentincazione del morio, ordicava subito la rimonione dell' cadavere, che venne trasportato alla Cer-tessa.

#### Un cavallo in fuga fermato da due soldati

Fuori porta S. Isaia, alla Crocetta, icri sera verso le 20,30 un biroccio su cui si trovavano un nomo con due ragazzatte ve-niva investito da una giardiniera che pro-cedeva sulla stessa via in direzione con-

traria.
L'uomo che guidava il biroccio, non con-tento di essersela cavata senza disgrazio, e solo con un po di patra volle scendere a protestare e a discutere.
Il cavallo, abbandonato a se stesso potà

nrotestare e a discutere.

Il cavallo, abbandonato a se stesso, polè cosi dersi liberamente alla fuga trascinando nella sua corsa strenata e paricolosa il veicolo su cui ancora si trovavano, abigotite e terrincate, le due fanciulle.

Fortungiamente, nel pressi della Chiesa del Ravone, due militari il caporale Monta-

nari Emilio del 63.0 battaglione fanteria, e il soldato Macalli Evaristo si lanciarono con coraggio impontro al cavallo imbizzazitto, e certo, non senza loro pericolo, rinscirono ad arrestario — evitando così ogni possibile disgrazia.

#### Tentato suicidio

leri sera verso le 19,15 una giovinetta sui 18 anni, si gettava, a scopo suición, nel ca-nale di Reno, non moito lontano dalla Ger-cosa.

1 pompleri chiannali telefonicamente, tra-sportarono la ragazza, che era stain estratta dalle acque, all'ospedala Maggiore, dove fu identificata per certa Annita Ferrari, do-mestica, dimorante in via Emilia 92.

#### STATO CIVILE

NATI: Maschi 3 — Femmine 6 — Totale 9.

MOETI: Ichboroni Venanzia, d'anni 1, Asse 5 — Minnardi Anna, danni I, Cape di Lucea 46 — Muzzi Noriua, d'anni 1, nubile, frangiala, Senanume 28 — Bertolani Imedie, anni 30, in Funelli, messaia, Borgo 33 — Cavalli Attilia, d'anni 167, ved. Avons, massaia, Azeglio 65 — Bernardi Itale, it'anni 1, Borgo 69 a 63 — Massetti Ginisoppina, d'anni 43, in Bonetti, massaia, Alemanni 397-2.0 — Fabbi dolt. Ginseppe, danni 83, coniugato, pena. regio, Audinot 7 — Pizzoli Camillo, d'anni 71, coniugato, pena. regio, Sped. Magilore — Morial Bocrate, d'anni 35, facchino privato — Marchesd Enrica, d'anni 47, in Faccioli, unassaia, Galliera 77 — Avannial Mario d'anni 15 — Morini Mazzimo, di mesi 5. — Totale 13.

MATRIMONI: Nanni Menotti, fornado, colla Nanni Hosa, commessa — Orsi Celestino, ferroviere, colla Trebbi Emma, colona — Banazzi Carlo, guardin municipale, colla Bentivogli Altoa, att. a casa — Gozsi Giuseppe, avrecato, colla Rossei dott. Laura, possidente s legale.

NATI: Maschi 5 — Fenrmine 5. Totale 7.

ia Rossi dott. Leura, possidente e legale.

NATI: Maschi 3 — Femmine 5 — Totale 7.

MORTI: Bentivogli Bruno, di mesi 6, Orbi 5 —
Giullani Cientino, d'anni 82, in Ugolini, att. a
casa, Belmoro 11 — Garrotti Luigia, d'anni 70,
in Lunari, att. a casa, B. Rafillio 91-6,0 — Gregori Giuseppe, d'anni 41, coniugato, bracolante,
8. Giuseppe 196 — Sgargi Emilia, d'anni 84, vedova Bonavori, insognante, Aresella 32 — Neri
Olga, d'anni 8, Bertalia 384 — Keri Armando,
d'anni 8, coniugato, faleguane, 8, Iesla 242 —
Chiarini Angelo, d'anni 58, coniugato, operado —
Veronezi Enrico, d'anni 78, colibe — Danesi Onglielnio Ercole, d'anni 50, coniugato, — Gardini
Giorgio, di mesi 11. — Totale 11.

ri Burento, bracciante, colla De Maria Ida, masseala.

14 Giugne

NATI: Maschi 6 Femmine 6 — Totale 12.

MORTI: Buratti Sergio, di medi 1, Lame 35 —
Unalil Luigi, d'anni 45, celibe, lavandato, 8am
111 — Veronosi Cloin, d'anni 53, in Cochialini,
possidante, Galliera 77 — Masseari Palmira, di
anni 69, ved. Bossi, att. a casa, Galliera 51 —
Forni Antonio, d'anni 72, celibe, facchiuo, Manicomio — Forni Elisa, d'anni 61, ubblis, att. a
casa, Sped. Magniore — Caurondi Ernesta, d'anni 62, ved. Zucchelli, att. a casa, Sped. Maggiore

— Borani Luigi, d'anni 15, muratore, Spedalo Margiore — Lappi Michele, d'anni 73, vedovo,
rocchiere, Sped. Maggiore. — Totale 9.

MATRIMONI: Gallarani Adriano. tipografo,
cella Calsolari Zelinda, ricamatrice — Magagnoli Gluseppe, intagliatora, colla Roci Amella, sarta — Bonaga Adolfo, cresica, colla Ronovassaglia Cavolina, sarta.

## TEATRI

#### ARENA DEL SOLE

La replica diurna della Donna nuda è stala accolta da acciamazioni vivissime per parte di una folla imponente. Anche alla recita notturna della Presidentessa il pubblico è intervenuto numerosissimo e si è divertito allegramente ed ha applaudito tutti gli interpreti: la deliziosa ed elegante Bo-relli, la comicissimo Elide Rossetti, la Briz-

zi, il Baghetti, il Bertramo, il Calò, il Gal-lina, il Bonfanti, il Valenti. Quest'eggi La Prasidentessa si replica e questa sera svremo L'astno di Buridano. Prossimemente Le nosse dei Centauri poema drammatico di Sem Benelli, nuovissimo,

#### Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE — Compagnia dram-matica Fert-E. R. Brizzi — Ore 16,30: La Presidentessa — Ore 20,45: L'Asino

Tentro Apollo -- Via Indipendenza N. 28 Commediamania, scherro comico. -- Attracio-ne: Troupe Nouisi e The Singer. -- Film dram-matica: Il settemarino n. 27.

Oinematografo Centrale — Indipendenza 6 Naspagio d'onime, dramma — Lo-prima par-te del giornalono dell'Eclair n. 2, relativa alla guerra 1914-1915.

Cinematografe Bios - Vin del Carbone - Trese, affasciuente dyzmma. - L'inseguimente Treso, affasciunnie di Robinet, comica.

Il giuramento dei Giovani Esploratori a Verona

VERONA, 18, sera — Stamene un sole magnifico ha salutato la festa dei Giovani Esploratori, festa attesa con anima commossa e palpitante da tutti i cittadini veronesi, da un numero immeneo di padri, di madri, di parenti.

1 Giovani Esploratori dovevano infatti prestare oggi il giuramento solenne, di amure la patria, di consacrarsi ad essa, di seguire par quanto è loro possibile il fulgido esemplo dei fratelli combattenti oltra il vecchio confine italico contre l'anstriaco, per la grandezza e per la sicurezza della nazione.

E il giuramento di questi giovanissimi

suraco, per la grandezza e per la sicurezza della maziono.

E il giuramento di questi giovanissimi
cuori era per tutti come un alitare possente di primavera vittoriosa, uno sprigiomarsi inatteso e commovente di nuove forze e di entusiasmi nuovi.

Fin dalla matitina le vie della città erano percorse da gruppi di giovanetti, nella
caratteristica, simpatica divisa di Giovani
esploratori, calzoni e mollettieres grigie,
camicia verde con fazzoletti al collo di
vario colore, cappello a larghe tese con la
coccarda tricolore; giravano allegri, ma
non chiassosi: parava che lo scopo simpatico avesse tolto in parie, a questi adolescenti, la esulteranza e la spenderatezza
dei loro giovani anni.

E la carimonia al svolse breve e solenne, dinanzi a una folla enorme, nigiata sull'amplia cavea dell'antiteatro romano.

I giovani Esploratori, preceduti dal tam-

I giovani Esploratori, preceduti del tam-burini del corpo e seguiti da una squadra di novizi, entrarono nell'anfitentro divisi in quattro drappelli di fiance, per quattro Il comm. Bellini Carnesali dottor Luigi Il comm. Bellini Carnesalt dotter Luigi presentata la sezione alle Autorità, cedette il comando all'ufficiale anziano prof. Vivi, quindi i plotoni precedende per due andarone a disporsi in una sola lines, di Yronte. Le due bandiere, quella pazione ven naró quindi consegnate al due alieri, e il prof. Dante Casolini pronunciò la formula sacramentale: «Ecovi lo savre bandiere dell'istituzione e della paris, io ve le sfi incontaminate, sappiate rispettarle e difenderle, sieno esse il vustro simbolo supremo di onore he di gioria».

di onore he di gioria».

Quindi il presidente stesso domanda agli
alfieri:

Giurate sul vostro onore di al.are la pa tria, di serviria fadelmente in ogni circo-stanza, di osservare le sue leggi, di ai-iare i vostri simili senza distinzione in ogni pericolo o necessità, di obbedire al

decalogo degli esploratori 7:
Gli affieri giurano per i primi: gli ufficiali conducuno quindi una per una le squadra al cospetto delle bandlere, il caposquadra pronuncia il giuramento e ad un cenno tuita la squadra ripete il grido elo

consegnati i basioni agli Esploratori tutti questi passano in squadra, due per due in parais, davanti sile autorità s la cerimonia ha termine. Grandi sono stati gli applausi e intensa la commozione degli spettatori. spettatori.

spettatori.

La seconda parte del programma era costituita da un concerto corale con cori del
Verdi (Nabucco: «Va pansiero sull'ati dorate». Ernant: « Si ridesti il Leon di Castiglian e coi coro meraviglioso dell'inno
di Mameli del maceiro Cusinati e da una
lotteria di beneficenza con regali offerti
da tutte le autorità e da moltissimi cittadini: ricchissima di oggetti artistici e di
valore. valore.

Furono accolti da applausi specialmente il coro dell'Ernant accompagnato da en-tusiasticha grida dei pubblico. Si volle an-che la Marsiglicse l'inno di Mamell che fu biesato, l'inno a Trento, quello di Gari baldi a l'inno reale. Segui una jotteria i cui incasso fu devoluto alle famiglie del soldati. L'incasso fu rilevantissimo.

#### S. A. R. II Duca di Bergamo visita un'ospedale di feriti a Modena

Visita un' espedale di feriti a Modena

MODENA 19. — Nel pomeriggio di ieri, S.
A. R. il Duca di Bergamo, allievo della nostra Scuola Militare, accompagnato dal Colonnello-Avogadro di Collohiano, si è recato all'Ospedale territoriale della Croca Rossa, per visitare i feriti.

Il giovane Principe, con quella squisitezza d'animo e quella gentilezza che mai ha
smenitto i Savoia, si è trattenuto a lungo
prasso ogni ferito, interrogandoli su episodi di guerra, sulle causa dello loro ferite e
sulla loro condizione di salute.

A tutti lasciò ricordi e cartoline, ad obbe
parole lusinghiere per la brava dame infermiera e per il personale dirigente.

Stamane poi si à recato all'Ospedale l'Arcivescovo monaignor Natale Bruni, il quale
ha celebrato una messa, rivolgendo quindi
commoventi parole ai soldati pel loro sangus versato a benefacio della nostra aunzia
Patria, incitandoli ad avere per essa grande amora e veperazione.

#### Il solenne giuramento degli allievi u'fic ali della Scuola Militare al Modena

MODENA 19. — Stamane alle 8, nel gran-de cortile della Cittadella ha avuto luoco il solenne giuramento degli allievi ufficiali del corno accelerato, della nostra Scuola Mili-

# mavano un immenso quadrato, fra il quale risaltava como simbolo di grandezza e di gloria, il tricolore della Patria, portato da Sua A R. il Duca di Bergano, erano al Comando del col. Bonavita, comandante in 2.0 della Scuola Militare. L'ampia corte presentava un magnifico colpo d'occhio.

colpo d'occhio.

Il gen. Rossi, comandante la Souola Mili-tare ed il Presidio, ha pronunciato un no-bile è patriottico discorso improntato ai più alti e fervidi ideali di patriottismo e quan-do pronuncio la sacramentale formula « Lo giurate voi? » è un grido solo « lo giuro » che esce da migliala di petti e che si sper-de nella lontana eco, fra gli scroscianti ev-viva degli invitati e delle note della marcia Reste.

Indi il generale he invitato i giovani sol-dati ad un triplice ovviva: al Re, alla Pa-tria ed all'eroico nostro Esercito, evviva al quale si unirono in una sola voce tutti i bresenti

Dopo ciò gil allievi hanno sillato davanti generale facendo ritorno alle proprie 80di. La cerimonia, che in questo storico mo-mento per la Patria ha assunto un'impor-lanza eccazionale di nalriottismo, è riuscita veramente commovente e piena di solen-

#### Contro il rincaro del generi di consumo a Ferrara

PERFARA 19, ore 30. — Ieri al riunirono nellos sede dell'Amministrazione provinciale gran parte dei sindaci della Provincia, convocati allo acopto di avvisore i mezzi di fronteggiare la impressionante auocea del premi per tutti i generi di prima necessità per la alimentazione. Assistano pure gli qu. Bitta e Marangoni oltre al presidente della Deputatione provinciale signor Carlo Cavallini.

La lunga discussiona degli adunati si concreta in un ordine dal giorno preposte dell'on, Marangoni e votato all'unanimità e col quale ni invoca uni pronto intervento della matorità minorea della Deputatione proposte dell'on, Marangoni e votato all'unanimità e col quale ni invoca uni pronto intervento della autorità minorea dell'especiale consumatori e agli stessi intervento colletari del passa. Dichiara di lascita indicos ni consumatori e agli stessi intervento colletari del passa. Dichiara di lascita indicos ni consumatori e agli stessi intervento contrario al Governo la responsabilità e la conseguenza del perpetuarai dell'attuale introcti dell'accidente consumatori e agli stessi intervento colletari dell'accidente dell'accide

#### Un lutto dell'on. E. Melli a Ferrara

FERRARA 19, ore 20. Un gravium into ha colpito iari l'on. Ello Melli, per la improvium morte della ottima sua signora Ellas Robiti, in ancer giovane cia L'estinia fu trovante cadavers nel suo lotto, ed ara stata uccies da fulminos paralisi cardinaca.

Fu donna sistia per qualità morali, per cultura artistica, per geniale intellettualità.

#### L'autore del monumento a Dante festeggiato a Verona

VERONA 9, ore 20. — Stamane nel salone superiore della Gran Guardia, il sindaco ha presentata al cav. uff. Ugo Zannoni una pergamena commemorativa, del cinquantesimo anniversario della inaugurazione del monumento a Dante, da lui cretto negli ultimi tempi della dominazione austriaca auspice la società di Bella Arti e l'Accademia il agricoltura e solenze. Con la pergamena saris presentato anche un album che raccoglie le firme di quanti, in Verona, ammirano l'illustre condittadino. Il presidente avvocato G. B. Siegagno, ha parlato poi dell'arte e delle benemerenze del festeggiato.

#### Un bell'esemplo da imitare

LUGO 18. — L'Amministrazione del Ducalo di Fabriago (Lugo) a mezzo del sig. R.
l'agnoni, ha fatto perentre l'importo di due
leiti al locale ospedale della Croce Rossa,
lla poi deliberato di mantenere il posto c
il salario ai figli de' suoi impiegati, che ora
irovanai sotto le armi, per inito il tempo
della guerra e di corrispondere L. 25 mensili in pro delle famiglie dei richiamati, al
sottocomitato di Fabriago, il quale curerà
la distribuzione.

#### Nell'ospedale della Croce Rossa di Lugo

LUGO 18.— Al feriti ricoverali in questo grandioso Ospedale della Croce Rossa, petvengono da cittadini, ogni giorno, sigarette, biblic, dolci, ad altri confortabili.

La dentre tutto procede regolarmente e quei bravi giovani, molti dei quali in istatio di convalescenza, si mostrano soddisfacil e riconosconti delle attenzioni che vengono loro usate.

## Una conferenza di Vandervelde

#### a Torino (Per triciono al Besta del Carlino)

TORINO, 18, ore 21,30 - Stamani alle 10 nel teatro Atheri dinnanzi ad un affolia-tissimo uditerio Emiliano Vandervelde ha fenulo l'annunciala conferenza su la guer-ra. L'oratore presentato dal consigliere delegato della associazione della stampa, dott. Gino Pestelli, è stato soluiale da una calorosa ovazione, e tutto il suo forte diso & state frequentemente da applaust. Il ministro belga con una eloquenza poderosa, ha spiegalo l'alteggia-cento del partito socialista belga prima e durante la guerra. Ha ricordato gli sforzi compiuti sino alla vigilia per evitare l'imnette ronflitts. Ha riconfermato la solida-rietà del profeturioto belga o francese col loro governi per condurre la lotta fino ad solemne giuramento degli allievi ufficiali del corao accelerato, della nostra Scuola Militare.

Alla bella cerimonia, che aveva prettamen, le carattere militare, presenziarono, invitati de principali autorità civili fra le quali il prefetto comun. Taranto, il san. Triant, gli on. Vicini, Nava e Ceci deutato di Abdrita. e numerosi ufficiali di ogni grado cer arma. di Robinet, comica.

Dine Fulgar — Via Picitalitta-Indipendenza, il della Singi, grande dramma — Cyrce d'ore — Cronistoria della Guerra Europea 1914,1915 (Il.a Sarie).

Modernissimo Cinoma — Via Rizzoli — Cavaleria d'Africa sul Ironta — Sull'ara del sarificio, dramma. — Scena comica finale.

Il le principali autorità civili fra le quali ocnoliudendo infine con un augurio alla gli on. Vicini. Nava e Ceci deutato di Angli vilitoria degli alleati per una cuorevole dria, e numerosì ufficiali di ogni grado di arma.

Modernissimo Cinoma — Via Rizzoli — Assistevano pure parecchie famiglie degli conferenza ha procurato all'oratore eloquentissimo una commossa, manifestazione sarificio, dramma. — Scena comica finale.

Gli nilievi e sott'ufficiali allievi, che for- di piauso.

#### I mercati PIACENZA

OEREALI. — Frumento fino nuovo al quintale da Li 39 a 39,75 — mercantile nuovo da Lire
37,50 a 38 — Granoturco da L. 20 a 31.

FARINA di frumento ina qualità al quintale
da Li 51 a 52 — Tho unico da L. 49 a 51.

FORMAGGIO (ementhal) piacentino al kg. da
Li 190 a 1,95 — Grana di stagiono da 1,53 a 1,70.

BURRIO da L. 31 a 5,20 al chilogramma.
LARDO da L. 2 a 2,10 al chilogramma.

LARDO da L. 2 a 2,10 al chilogramma.

POLLAME — Potti al capo da L. 2,30 a 2,70 —

Galline al capo da Li 2,20 a 3,10.

UOVA al cento da Liro 9 a 9,50.

FORAGGI. — Fieno maggase al quintale da
Lire 4,25 a 5,50 — agoacano da La 6,35 a 6,50 —

Reba medica da L. 6 a 6,75 — Avena da La 22 a
31 — Gruson di frumento da Li 7 a 18 — Pa
Richi di Irumento scoleta da L. 4 a 4,25 — Idem

pressata da L. 4,25 a 4,50 — Strame da 4 a 4,25.

BESTIAME — Vitelli maturi da macello La

qualità da Li 165 a 170 — Immaturi per alieva

mento da L. 125 a 150 — Buol graesi da ma
cello di La qualità da L. 160 a 160 — di 2. qua
lità da la 140 a 160 — di 2. qualità da L. 150 a

145 — Manaste di La qualità da L. 150 a 160 — La tion
soli al capo da L. 20 a 40.

FAENZA

#### FAENZA

Fu pure reduta e pesata sul mercato messa seta e faloppa kg. 12786,70 per in somma di Lire 14670,20.

Totale seta, messa cela e faloppa renduta chi-logrammi 114766 per linmorto di I. 274244,45. L'anno scorso furono venduti kg. 193206,76 per Lire 717761,49.

CERRALI. - Frumenti posti stazione da Lire a 36 - Frumentoni ai dettaglio da l. 32 a 35 a 45 - Promentoni al deteglio de L. 32 a 35 - Avene a L. 22.50. Tutto al quintale. BESTIAME. - Buol di la qualità a peso vi vo da L. 150 a :60 di 2.a qualità da L. 140 a 150 - Civetti di la qualità da L. 130 a 140 -di 3.a qualità da live 120 a 140 - Vecche e tori da L. 130 a 140. Tutto al quintale.



## Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parela - finimo L. 1,50 VIOLETTA Vivere infelicissimo sonza tuo
Baci tantissimi. 5882

CHIARENZO Ritirasti lettera i Non dispe CHIARENZO ratti se non puoi sorivere spasso, sil costante come nue, aspettando tempi migliori. Leggi sempre Lunedi. Immutablimente tuo, bacioti ardentemente.

MARIO carissimo, gvazie i Ti voglio sem 588 INDIMENTICABILE Fato fu pictoso pel

ranza ansiosamente guidavami... sia hene-detta celeste creatura, luce adorata dela mia vita! Ouando meriterò conforto diuna parola sua? pensi al bene che mi farà! Eternamente fedele.

## AQUILA Circostanze impedironmi.... spe-località. Back.

OGGI Desidererel lanto to venissi anche mercoledi... Sono triste, midolore-tissimo! LUNARIO Sabato soffrii tento... Nessum desiderio in avevi che el tra-vassimo là... «Non sei pin in...» Piangero la segreto la morte del mostro amore!!

LEA ricevuto, grazie. Conformate immuta-tura billia miel sentimenti, Invece Boto-gra maita II.a Divisione zona di guerra. Affetinosissimi,

SIGNORA bruna attendo futtora notizio convegno, Alberto,

DOMANDE D'IMPIEGO Cont. 5 per parola — Minima L. 1

SIGNORINA diplomata occuperoblesi ivacanze distinta famiglia, Endita o Toscana. Miti protese, Rivolgersi O. 9632 HAASENSTEIN e VOGLER, Venezia. 583

LEZIONI E CONVERBAZIONI Cent. 10 per parola - Minimo f. 1 SCUOLA Privata ripetizioni preparazione asami. Cestello 21. Randi, direttrice didattica.

#### AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 STUDIO mobigliato con telefono affitto Bole-5630

gna.

AFFITANSI camere Villino Carnato me-gno, boschi abeti, castagni, acqua eccel-lente, servizio postale. Famiglia Gambe-

#### VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AFFITTASI Villa ammobigliata, posizionanze città, settembre ottobre, 2 stanze subito. Ida Cattivelli, Solferino 15. 3885 CASTIGLIONE del Pepoli villini, appar-tamenti. Rivolgersi Zappar-CASTIGLIUME tamenti. Rivolgete Sent Castiglione dei Pepoli.

LIZZANO Belvedere affittasi villino della dec. Ambienti glardino acqua luce. Rivolgersi Biagi Battisasso 3, Bologna.

AUTOMOBILI, BICICLETTE

E SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 ACQUISTO contanti occasione bicicletta marca. Scrivere Casella S. 5881 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna. 5881

ANNUNZI VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

COMPETENTE mancia chi dara informazione orologio oro demo marca svizzera, 2 casse, senza coper-chio, caro ricordo smarrita 3 luglie stazio-na Bologna, 67 Mannelli Firenze Valle.

ITALA Avalve tipo Grand Prix come nuo-rage Fiat, Rologna.

#### Acqua di Felsina per bagno Acqua di Colonia Acqua di Layanda

Lozioni contro la forfora del capelli Brillantina - Cosmetici Estratti di fiori e Ciprie finissimo

looletta

Ricchissimo assortimento di protumerie delle primaria Caso Estere presso la Profumeria Oltta Franchi e Baiesi Via Rizzoli 14 - Bologna - Tel. 24-29

# Voi con poca spesa

potete conciudere affari importanti. Avete biagno di cedere un'azienda od un nego-sio? Di vandere oggetti unti o nuovi pei quali non sapete trorare il compratore? Di trovare subito la villeggiatura desiderata? Pubblicate un avviso economico sul « Re-

sta del Carlino n, ed in brevissimo tempo avrete ciò che desiderate. Per la pubblicità rivolgersi all'agenzia HAASENSTEIN e VOGLER, Edegue, Palazzo Vignoli, Via Indipenienza, 2, p. p.

La postra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro

di tutte le qualità e misure SEMPRE PRONTI Fabbrica in Via Poggiale N. 7

BOLOGNA

de nua occhiata alla oftara pagina. Pas essares nello che desiderats e que abbisogun. Ad esempia ma casa proprio in gasti s stuazione che el pines, un oggetto che vi pince. In oggetto che volcasto frorare ecc. — Gli Attisi dolla nostra L'albittel-

tà Economica sons

DOPO LETTO ILGIDRNALE

Prince and the service designation of the servic

## ULTIME NOTIZIE

# I tedeschi sperano nella nuova manovra d'Hindenburg e nello sciopero inglese Elogi svizzeri al contegno del popolo italiano - Notevoli cifre del Prestito

## e le sue gravi ripercussioni del conflitto angle - leuescu zurigo 18, ore 22.30 — Commentan-Febbrili trattative cel Governo

pero, che l'Inghilterra deplora unantme, le quali lord Haldane prese appunto si prospetta ancora. Nuovi negoziati si parte. dovevano intavolare ieri tra il comitato del Galles e il ministro inglese del Commercio. All'ultima ora, il comitato esecunicò al ministro che i negoziati risolu-tivi non erano per il momento in potere suo e dichiarò che la situazione resta per ora imperniata sulle richieste avanzate dalla assemblea dei delegati sezionali a Cardiff; cioè che i desiderata dei minatori vengano accettati integral- zerà con tutti i mezzi possibili di locamente e che venga abrogata la proclamazione reale sottoponente i minatori al Munition Act che proibisce gli scioperi e commina pene agli scioperanti. Più tardi il comitato esecutivo lascio Londra e tornò nel Galles dandosi convegno per domani a Cardiff con lo scopo di riesaminare la situazione. Nel frat-Commercio conferira qui u Londra coi padroni delle miniere. Questi avevano, a quanto si annuncia, dato carta bianca al governo, ma il governo crede opportuno interpellarli nuovamente,

La terza giornata di sciopero passò calma in tutti i bacini. Vi fu soltanto qualche disordine a Tembry vicino a riferisco la nuova contro proposta tede-Lianelly. Si operarono sette arresti, I sca che aveva il seguente contenuto: giornali annunciano che per l'arresto
plenario delle miniere del Galles si risentono già le prime ripercussioni. It
quali non si possa dire quali sono le asprimo sintomo è dato dalla paralist
salitrici. una parte sara obbligata vercapi, a si pensa generalmente che se commerciale locale. I grandi stabilimenti rengono chiusi per mancanza di com-bustibili coinvolgendo nella disoccupa-zione migliaia di operai. Anche qualche jabbrica di munisioni si troverà in gravi strettezze — annunciono i giornali se lo sciopero persistera. Un sciopera.

di fronte all'accusa di antipatriottiemo grandinata sulle toro spalle da ogni
mo grandinata sulle toro spinti alla lo sciopero persisterà. Gli scioperandove, sostengono che furono spinti alla extrema ratio dello sciopero dalla condotta dei padroni. Costoro alla loro volta fanno notare che colle attuali paghe la maggioranza dei minatori guadagna da 70 a 100 franchi per settimana, c Taggiunge in molli casi i 150.

più accaniti propugnatori dello sciopero sono i minatori giorani e an- da una politica aggressiva contro la selta a dare la scalata all'ardua vetta che le donne. I più anziani trade-unionisti al contrario predicano la transi- Il governo tedesco si dichiarò allora La corrispondenza alla Gazzetta di

messa in funzione dei tribunali speciali ad applicare gli articoli e le pene del Municion Act per cui gli scio-peranti sono passibili di una mulla di 1,25 per ogni giornata di lavoro perdu-ta, e di carcere in mancanza di pagamento della multa. Non si sa però bene come si potranno multare o incarcerare i 200 mila minatori delle miniere del tialles. Vari giornali continuano ad insistere su le losche influenze tedesche tamente saccheggiato. Non si conoscono ma le prove continuano a mancare e le l'ime corissie bego bego ledes le lamente saccheggiato. Non si conoscono gli autori di quest'atto di vandalismo. i minatori in seguito a queste dicerie

tampa inglese, non fa mistero al pub-correva il primo anniversario dalla vi-blico ai quanto si faccia nei paesi nei sita ufficiale che il Re del Belgio fece anici, pubblica una corrispondenza di a Berna al cappresentanti della Confeun sur invigne in Germania circa l'or- derazione. Il Re del Belgio che passava gantzazione tedesca per le munizioni, molti mesi dell'anno nel territorio elve-lle corriscionale dice che la ripartizione degli ordini è stata fatta tenendo con- Svizzera quando il suo paese fu invaso to delle facilitazioni e dei macchinari di dalle truppe tedesche. I giornali com ciascuna officina. Così fulle le fabbriche mentando questo anniversario fauno rile in allività igvorano per l'esercito. La vare gli stretti rapporti che esistevano rete ferroviaria permette un celere tra-sporto delle materie prime e dei relativi modotti. L'osservatore ha visto nei cor-tili di parecchie officine grande quantità legname di costruzione e tronchi di

ture. I rapporti fra operai e padroni so-no più corretti che prima della guerra. Victando il regime militare, qualsiasi Germania era stato creato da Gugliel-conflitto gli scioperi ri sono sconosciu- mo Il comandante di un reggimento ti. Ogni volla che una ordinazione è data alle industrie, una clausola del con- to invitato dal Kaiser di seguire le grantratto stabilisco il salario da pagarsi a di manovre tedesche che dovevano svoltutte le categorie di operai in modo che la responsabilità del padrone non è più impegnata e qualsiasi reclamo 'rimane impossibile. Le giornale di lavoro sono lunghissime. Alcune squadre lavorano 15, 20, 30 ore consecutive con breve riposo. Nelle officine che lavorano per lo Stato i salari sono elevati. Il salario delle donne è meno clevato.

Il Daily Expresse ha fatto l'offerta di 125.000 lire, per chi fornird dati che permettano di arrestare gli istigatori dello mettano di arrestare gli istigatori devo d' alto-mare in sostituzione del contram-sciopero e coloro che dessero fondi per d' alto-mare in sostituzione del contram-la propaganda di essi

. MARCELLO PRATI

#### Duelli d'artiglieria sul fronte austro-montenegrino

CETTIGNE 13 (ritardato) - Lo stato maggiore generale comunica:

Grahovo combattimenti d'artiglieria cononi con vanteggi per noi.

## Lo sciopero minerario inglese | Precedenti diplomatici L'Italia collabora secondo il Temps, La ricomparsa di Hindenburg | Le ragazze tedesche militarizzate | II | Prestito nazionale del conflitto anglo-tedesco

do un discorso tenuto il 15 luglio da Lord Haldane, la Norddeutsche Allge-LONDRA 18, ore 21,30 - La gravità meine Zeitung coglie l'occasione per fadella situazione nel Galles restu inatte-rata. Nessuna soluzione del vasto scio-la Germania e l'Inghilterra nel 1912 al-

«Il Governo tedesco - dice la nota esecutivo della Federazione mineraria si sforzava durante queste trattative di venire con l'Inghilterra ad una intesa che assicurasse la pace generale, sulla livo si senti vacillare sotto il peso delle base di un accordo di reciproca protesconfessioni ricevute dalle masse, comu- zione che escludesse un conflitto guerresco fra le due potenze. La proposta fatta da parte tedesca era del seguente tenore: Se uno dei contraenti volesse entrare in guerra con una o più potenze l'altro paese osserverà di fronte all'altro almeno una benevola neutralità e si sforlizzare il conflitto».

L'Inghilterra respinse questa proposta troppo ampia e fece questa contro Più proposta: "L'Inghilterra non attaccherà mai la Germania senza essere provocata e si asterrà da una politica aggressiva contro la Germania. Un attacco contro la Germania non è contenuto in nessun tempo, domani stesso, il ministro del trattato e non è preveduto in nessuna combinazione della quale faccia parte l'Inghisterra. E l'Inghisterra non entre-rà in nessun accordo che abbia per scopo un tale attacco ».

La Norddeutsche Allgemeine Zeitung chiede perchè questa proposta non potesse venire accettata dalla Germania e so l'altra almeno ad una benevola neutralità e si adopererà per ottenere la lo- c'è motivo di preoccuparsi della lentezza so l'imperatore, calizzazione del conflitto. I contraenti ai delle operazioni. Il corrispondente conobbligano ad intendersi reciprocamente sul loro contegno nel caso che uno di essi fosse obbligato ad una dichiarazio- della funteria italiana vogliono assicu ne di guerra dalla provocazione di una potenza ».

Anche questa proposta è stata respinta da sir Grey che propose i seguenti ni anche su la guerra di montagua, e mutamenti alla sua prima contropro- una sezione di fanteria ha occupato matposta: « Poiche le due potenze deside-tedi scorso la vetta del Falzarego rano assicurare fra di loro la pace, domina il passo dello stesso nome. l'Inghilterra dictriara che non farà nes-tratta di una posizione molto difficile sun attacco non provocato contro la specialmente dal versante italiano, la cui Germania, e neppure prenderà parte ad ascensione mette a dura prova i più c-un simile attacco. Essa si asterrà pure sperti alpini: eppure la fantoria è riu-

genza e la ubbidienza alle direttive della pronto ad entrare in discussione anche Losanna chiude col racconto di questo esti questa proposta e fece dipendere la pisodio: « Nella Val Sugana su la decontinuazione delle trattative da questa stra del Brenta, e precisamente di fron-

LUGANO 18, matt. - Ricorreva ieri poco lusinghiare per essi sono inferociii. un anniversario che in molti ambienti Il Daily Chronicle che come tutta la svizzeri non può essere dimenticato. Riessere convinta che tutto quanto contrialberi povenienti da foreste abbattute buisce a fortificare le due unstre Case in territorio francese. La più severa disciplina -- dice il gior-Auguro che V. M. a fianco della Regina - regola il lavoro delle manifal- possa godere di un regno lungo e prospero per il bene della

pero per il bene della nazione belga. » Nel 1913 fl Re del Belgio tornato in prussiano. Per il settembre 1914 era stagersi nel settore del Re presso Colonia. Ma in settembre il Belgio era già invaso ed occupato dalle truppe tedesche...

#### L'ammiraglio Conduriotis al comando della fiotta greca

PARIGI, 18, sera — 11 Temps ha da Alene: Il governo ha deciso che il vice ammiraglio Conduriotis riassuma immediatamente il comando in capo di tutte le squadre costituenti la flotta ellenica

Nulla di più ridicolo di questa notizia riguardante tutte le squadre della flotta d'alto mare ellenica. E' noto che all' infuori dell' Averoff (di costruzione itatiana) la marina greca non conta neppure un'unità di qualche valore. Perciò la nomina del buon Conduziotts non Durante l'11 e il 12 nella regione di può far paura a nessuno, nonostante la comica solennità con cui ne viene dato l' annuncio.

# al nuavo assetio Europeo

dente che l'Italia non tende solamente no movimento.
alla occupazione delle terre irredente e I giornali tedeschi mettono in relaalla sconfitta del nemico ereditario, ma zione la nuova offensiva coi colloqui avdimostra la sua volontà d'esser solidale venuti pochi giorni or sono al castello cogli alleati nel distruggere l'incubo del- di Posch tra Hindenburg il Kaiser e il

#### La calma dell'opinione pubblica In Italia

to assetto internazionale.

constatata da na go nale svizzero

tuazione della guerra italo-austriaca, constata che in Italia si attende con paquesti non annunciano degli scacchi non tinua: «Gli ultimi bollettini italiani ri velano ancora una volta che i soldati rarsi ad ogni costo la loro narie di diritto alla gratitudine italiana. Non hanno voluto restare indietro ai bravi alnitedi scorso la vetta del Falzarego chi

continuazione delle trattative da questa aggiunta: « L' Inghilterra osserverà dei del dottor.... Vicino al satiralità in caso che la Germania, fosse costretta ad una guerra ».

Ma Grey respinse questa aggiunta aftermando che poteva mettere in pericolo le relazioni dell'Inghilterra con altre potenze. Quindi la Germania rinumzio dalla continuazione delle trattative.

El ICE ROSINA di vandalismo. Secondo tutte le probabilità si tratta di quei loschi elementi che le autorità austriache lasciano liberi per appoggiare lo ranza anti-irredentista nella popolazione

#### Processione di 40.000 suttragette per le vie di Londra Vogliono lavorare per la guerra

LONDRA 18, sera. - Sotto una pioggerella minuta, insistente, una processione di quarantamila donne si è snodata per le vie principali della Metropoli. Un anno fa le marce delle suffragette avevano lo sco-po di chiedere qualche cosa allo Stato: og-gl chiedevano di offrire allo Stato il proprio lavoro. E' stata una dimostrazione pittoresea, preceduta dal corteo simbolico degli alleati: donne vestiti in costumi caratteristici delle varie nazioni, dal Gimpone all'Italia, dal Belgio alla Russia, dal Montenegro alle Colonie inglesi, alla Ser-bia, alla Francia. bia, alla Francia.

Tutta la processione che seguiva era un paipito solo di bandiere: ogni dimo-strante ne recava una. Passavano batta-glioni azzurri: poi l'onda fiuttoante sulla colonna in marcia diveniva bianca, poi si imporporava; seguiva uno starfallio inii-ticolore, quindi le' bandiere allene ripi-gliavano ad alternarsi coi fricolore bri-

Tra un battaglione e l'altro siliavano stendardi proclamanti nelle loro iscrizio-ni il fervido patriottismo delle donne in-glest: « Vogliamo lavorare per la vitto-ria » — « Domandiamo il diritto di servire > — « Losciateci salvare i soldati nella trincee » — « Una granata fabbricata dal
"a noglic nuò risparmiare la vita el marito » — dicevano alemi di medi motti.

Pol ve ne erano altri entusiasti se non proprio esatti » Le donne italiane servano il loro Paese, Parchà non referenza vono il loro Paeso. Perchè non potremmo farlo anche noi? » E' infatti difficile dire qual campo di attività aperto alla donna taliana sia chiuso a quella inglese.

Lloyd George, a visitare il quale la pro-cessione era diretta, in un caldo discorso annunciò che le donne già cominciano ad essere utilizzate nella fabbrica delle munizioni: cinquantamila sono già al lavoro. E' vero che la Francia e la Germania ne implegano un numero decuplo: mezzo milione; ma ciò indica quale riserva dispon-ga ancora l'Inghilterra per intensificare la

PARIGI 18, sera - Il Temps consacra ZURIGO 18, ore 24 (E. G.) - La rienarticolo all'azione italiana. Riassu- trata in scena del popolare von Hindenmendo le operazioni militari e i provveburg è salutata oggi con giubilo dai
dimenti amministrativi constata che gli
giornali tedeschi. Da qualche giorno si
sforzi dell'esercito e lo zelo di tutte le
preannunciava imminente la ricomparamministrazioni danno perfetta certezza che il governo e la nazione giustificaqualche giorno fa si era iniziata, segreno la fiducia degli alleati cui l'Italia
renne spanlaneamente ad aggiungarzi
tamente l'azione offensiva di cui oggi renne spontaneamente ad aggiungersi. appaiono i primi effetti. Come sempre L'articolo termina dicendo: aL'Euro—dice la Frankfurter Zeitung— il mapa sa oggi che le penisola latina non resciallo Hindenburg ha voluto anche soltanto tende a realizzare le sue aspirazioni nazionali, ma si associa zanza silenzio i suoi movimenti. Soltanto ora riserve alle potenze che lotteranno fino l'azione comincia ad apparire in tutta al trionfo del comune ideale di giusti- la sua ampiezza su un fronte di hatta-zia e di libertà. Il viaggio del generale glia quale il mondo non aveva visto fi-Porro in Francia da la prova più evi- nora e appare oggi ad un tratto in pie-

oppressione germanica. L'Italia è loro capo dello stato maggiore. Le truppe a collaboratrice sui campi di battaglia co- vanzate nel fronte tedesco che si estenme lo sarà nella determinazione del nuo- de ora su un territorio di 550 chilometri (Stefant) si sono giù scontrate con le truppe russe Je quali secondo i comunicati tedeschi sono costrette a retrocedere. A nord si nota l'avanzata degli eserciti del generale von Below in Lituania e Cur-landia, verso quale meta i critici militari tedeschi non dicono. Nella Prussia orientale l'esercito di von Gallvitz è LUGANO 18, ore 21 (R. P.) — Il cor-entrato nella Polonia settentrionale sul-rispondente dall'Italia della Gazzetta di Ja linea Mlawa-Praznisz che si trova in-Losanna, in un breve esame su la si- nanzi alle fortificazioni russe del Na-

Sull'ultimo incontro del Kaiser con Hindenburg si nota che il maresciallo tedesco è stato accompagnato dalla sta-zione al castello reale sopra l'automobile del Kaiser, e condotto subito pres-

Hiudemburg prese quindi parte ad una colazione intima alla quele assisteva anche l'imperatrice. I giornali segna-lano come particolare atto di omaggio del Kaiser il fatto che Hindenburg fu alloggiato nelle stesse stanze che egli oc-cupava quendo comandava l'inverno scorso tutta la campagna contro i russi. I giornali affermano poi che il collo-

quio fra il Kaiser e Hindenburg ebbe una notevolissima importanza per lo svolgimento di tutta la attuale campagna.

#### La tenace resistenza russa al doppio avvolgimento nemico

LUGANO 18, ore 24 (R. P.) - Mandano da Innsbruk alla Tribune de Ge-nève che gli austriaci nella regione di Sokall fra il Bug e il Bialostok fanno dei grandi sforzi per respingere i russi, ma questi continuano a tener saldo. Gli na questi con prudenza cer-austriaci attaccano con prudenza cer-cando di snidare il nemico dalle sue po-sizioni, ma i russi abituati a queste manovre contrattaccano con vigore. Si ritiene che le perdite quotidiane degli austriaci su questo fronte siano fortissime, Mandano da Cernovitz che sul fronte FELICE ROSINA dopo un'altra pattuglia italiana ritor- del Dniester, i russi resistono con accanò sul posto e trovò il sanatorio complenimento all'avanzata austriaca la quale si svolge con forze considerevoli.

Mandano da Stanislau che gli austriaci sono riusciti a far passare grossi effettivi su la riva sinistra del Dniester. I russi hanno controattaccato e nella eggenda dell'esistenza di una maggio- mischia sono rimasti uccisi un colonnello e otto ufficiali austriaci.

### Un socialista tedesco che è per la politica di annessione

ZURIGO 18, matt. - Si hanno nuove ed interessanti informazioni dei socialisti tedeschi questa volta con soddisfa zione delle autorità civili e militari della Feroci repressioni turche Germania. Il deputato socialista Greck ha parlato a Mannheim sulla situazione politica interna ed estera. Parlando della questione annessionista il deputato dichiarato che non si deve legare le mant al proprio governo aggiungendo che quasi tutte le colonie tedesche sono - Riprenderle con le armi : escluso. - Come potremo quindi, si domanda, ritornare noi in possesso di questi territori così importanti per il nostro avvedre se non avessimo durante le trottative di pace quei territori ora occupati nia le rivolte contro le autorità ottoma-nel Belgio, in Francia e in Russia per ne, si fanno sempre più frequenti. Cin gettarli nel'a bilancia almeno come oggetti di compenso? Il deputato socia:ista non si accontenta di questo scambio; afferma che l'Alsazia e la Lorena sono provincie tedesche e quindi le speranze francesi sono infondate: aggiunge anzi di avere passato momenti di tristezza pensando che vi sono socialisti tedeschi che combattono il nazionalismo del proprio governo e favoriscono quello del nemico

Ad ogni modo è interessante il fatto che deputati socialisti del Reichstag ritenindispensabili quei possedimenti coloniali che finora non fanno parte neppure del programma minimo del loro

#### L'Acidaca d'Austria contrempiraglio

LUGANO 18 (R. P.). - Si ha da Vienna che l'imperatore Francesco Giuseppe ha nominato l'aciduca Carlo Francesco Ferdinande maggiore generals contram-

# secondo fantasie svizzere

LUGANO 18, ore 23,30 (R. P.) - Numerosi indizi si hanno in questi giorni sulla mancanza di uomini che la Germania comincia ormai a provare. Il giornale di Delement, Le Democrate, narra che un mese fa un tedesco, residente in Isvizzera, dell'età di 42 anni, è stato chiamato sotto le armi. Egli non aveva mai fatto servizio, essendo stato riformato per debole costituzione. Dopo 15 giorni di istruzione è stato mandato al fronte orientale. Il giornale cita nu-merosi casi simili, fra i quali quello di un nomo cui mancavano 4 dita e uno minato dalla tubercolosi. Entrambi, irregimentati egualmente. Questi fatti — conclude Le Democrate — di cui noi garantiamo l'autenticità assoluta, dimostrano che la Germania chiama le sue ultime riserve e che i suoi quadri sono fortemente provati.

Se queste notizie, come si ha ragione di credere, sono esatte, non fa più meraviglia che i giornali di Berlino discutano in questi giorni seriamente l'organizzazione delle donne per servire la patria. Tutte le organizzazioni femministe prendono parte alla discussione e le unioni femminili sono divenute partigiane della vita di caserma e magnificano tutto ciò che si chiama organizzazione. Tutti sono ormai d'accordo in Germania sulla necessità di esercizi militari obbligatori per le ragazze. Bisogna che le donne abbiano una più salda abitudine della disciplina, per elevare la carew. Si capisce che questa offensiva mi- pacità d'agire del popolo tedesco, e questa istruzione deve essere fatta in locali speciali. Ma dove non si è più d'accor-do è sulla durata del periodo di caserme. H servizio sarà di un anno o di due anni? In ogni caso — dicono i giornali todeschi - si potrebbe contare su circa 350 mila ragazze all'anno che diventerebbero con una speciale educazione in comune utile aiuto in tutti i campi della vita sociale.

#### Le disastrose condizioni della rendita tedesca

LUGANO 18, sera (R. P.). - I giornali finanziari francesi mettono in rillevo

oggi questo fatto. Prima della guerra, cioè il 27 luglio 1914 il 3 per cento tedesco era quotato 74 franchi e il 3 e mezzo prussiano 83 franchi. Qualche tempo fa questi valori erano scesi rispettivamente a 52,50 e 58.50. Il 5 luglio si è verificato un nuovo ribasso nei titoli tedeschi: i 13 per cento è caduto a 49,25 e il 3 e mezzo prussiano a 55. Quanto al 4 per cento ingherese esso è a 50. Nel campo finanziario, come negli altri, concludono i giòrnali francesi, la rovina della Germa-

#### Minaccia di sciopero nelle officine Krupp

LUGANO 18, sera (R. P.). — Si apprende da Basilea che la minaccia di mo sciopero che incombe sulle officine Krupp si va accentuando. Si sa che gli operai hanno domandato un aumento di salario per sopperire al rincaro della vita e una diminuzione di lavoro in seguito al surmenage al quale sono stati sottomessi finora e minacciano di distruggere le macchine se non si da loro soddisfazione immediata poiche - essi licono - sono stati per tre mesi nutriti di promesse. Parecchi reggimenti sono stati inviati nei dintorni delle offici-ne. La situazione appare grave anche alla Frankfurter Zeitung, che parlando di questo fatto persiste sul carattera sorio dell'agitazione e consiglia l'amministrazione Krupp di cedere alle domande

## contro i rivoltosi armeni

ZURIGO 18, ore 21 (E. G.). — I gior-nali tedeschi aununciano che il Gover-no turco sta prendendo le più severe prese alla Germania dal nemico. rio armeno in favore della Russia. E' Riprenderle con le armi è escluso, provato — dice il Governo turco — che fedeli ad un piano preventivamente concepito d'accordo cei russi, innumerevoi rivoluzionari armeni combattono conro di noi. Anche nell'interno dell'Armene, si fanno sempre più frequenti. Cinpuecento rivoltosi armati attaccarono poco tempo fa la ciltà di Carki Caraisquecento rivoltosi si, l'occuparono e vi si barricarono ri spondendo agli ordini delle autorità otcontane con un fuoco di fucileria. Più di 150 persona caddero. Le misure adottate dalle autorità ottomane uon sono specificate dai giornali tedeschi, ma chi conosce la storia atroce dell'Armenia sotto l'amministrazione turca se le può facilmente imaginare.

#### Emigrati che fornano dal Bras le per combattere

ROMA 18, sera — Stamane aile 9 sono giunti da Genova con treno speciale, 350 volontari italiani proveniebil da San Paolo del Brasile. Sono giovani forti e robusti pieni di energia e di ardore patriottico, animati dal più vivo entusiasmo per la guerra. Sono scesi dal treno cautando l'inno di Mameli, mentre una folla di popolo aspettante il ha acciamati entusiasticamente. Nella mattinata sono stati l'asciati in libertà per Roma. Alle 15 di oggi si presenteranno al comando della sezione.

## Sei milioni e mezzo a Livorno

LIVORNO 18, ore 22,40 - La cifra complessiva sinora conosciuta della soltoscrizione al nuovo Prestito Nazionale ascende a circa sei milioni e mezzo, di cui circa cinque milioni d'opzioni del prestito precedente. La cifra complessiva sottoscritta nella giornata d'oggi di un milione e mezzo. Vi sono molt piccole quote, anche minime di centi lire. Mancano ancora le sottoscrizion: della provincia e per corrispondenzo.

#### Sessanta milioni a Torino

TORINO 18, ore 23,30. — Da un prino computo fatto presso la sede della Banca d'Italia risulta che la cifra sot-toscritta per il prestito nazionale supera i 60 milioni. Mancano i versamenti di molte sezioni di banche consorziali.

PARMA 17, ore 20 — Numerose sono state oggi le sottoscrizioni affluite a tutti gli istituti cittadini. Meritevole di rilievo è quella della Società Levatrici di Parma e provincia che ha prelevato lire 1000 dal fondo destinato alla Cassa di M. S. fra le socie e l'ha implegate per sottoscrivere al Prestito Nazionale. Anche la Società Operaia di M. S. ha sottoscritto per lire 1000. Fra i commercianti ed industriali si hanno queste sottoscrizioni: Romanini Giuseppe lire 20 mila, Banchini G. B. lire 10 mila, fratelli Cerutti lire 20 mila, Turrini e Tanzi lire 20 mila, Ferrari Carlo lire 20 mila c duecento, Chiar e C. lire 100 mila.

mila.

Il ministro Cavasola ha telegrafato alla presidenza della nostra Cassa di risparmio — che come è noto ha sottoscritto per un milione — così: — «Esprimo mio vivo compiacimento codesta Cassa per opera alfamente patriottica spiegata sottoscrivendo in proprio Prestito Nazionale per cospicua somma e facilitando in ogni modo sottoscrizioni da parte depositanti».

### La prossima riunione del Comitato per il munizionamento

ROMA 18, ore 24. - Si è riunita la Giunta esecutiva del Comitato Nazionale pel munizionamento la quale dopo aver preso atto delle molte e autorevoli adestoni che continuano a pervenire, ha preso i prov vedimenti necessari per la sollectta costituzione dei comitati regionali. L'aldea Nazionale » (diretta da Domenico Oliva) dice che la Giunta si è in seguito occupata lungamente dell'organizzazione tecnica che il Comitato Centrale deve avere per adempiere al suoi fini i quali sono essenzialmente seguenti: 1.0 facilitare e rendere continui rapporti fra i produttori di materie prime quelli fra i grandi industriali che già attendono alla produzione del materiale guerresco e i rapporti fra i più modesti stabilimenti già trasformati e adattati che hanno speciali necessità di una buona organizzazione; 2.0 agevolare parimenti i contatti fra i produttori di materia 1.a e quelli del materiale lavorato, maggiori e minori, în rapporto anche alle specializzazioni delle singole parti da produrre come pure i rapporti fra i grandi stabilimenti per la lavorazione delle armi e delle munizioni già esistenti e quelli che vanno sorgendo e sorgeranno; 3.0 ricercare stimolare e sopratutto aiutare le forze produttive atte a trasformarsi con l'assisterle nei necessari rapporti cor a industria produttrice delle materia prima e col Governo, del quale li Comitato intende di secondare le iniziativi e le direttive con una assidua opera di pri paganda. Questo programma di carattereminentemente pratico va adattato alle con dizioni generali delle industrie e della me no d'opera variabili da regione a regione onde la cura speciale che la Giunta mette nell'istituzione dei comitati regionali e nel la organizzazione tecnica da dare al Comitato nazionale per la più sollecita ed ef ficace esecuzione del vasto compito che

#### Uccis) in un disastro automobilistico

TORINO, 18, ore 23,30 — Sulla strada d' Chivasso verso Torino poco dopo Brandiz-zo, un autonobile per schivare un carro sterzo violentemente precipitando nella scarpata laterale. I viaggiatori che erano sopra rimasero illesi tranne il sig. Luigi sopra rimasero illesi tranne il sig. Luigi Forrero che rimase sotto la vettura, e fu schiacciato dal peso del motore. Con una altra automobile fu trasportato alla sua abitazione dove poco dopo spirava.

#### Un "giorno di sacrificio. per l'anniversario della querra

LUGANO 18, ore 21.30 (R. P.) - Si avvicina ormai il tragico anniversario dello scoppio della conflagrazione europea e in Germania si pensa di commemorarlo con un «giorno di sacrificio». La proposta è delle Munchener Neue-sten Nachrichten. Il 1.0 agosto — dice il giornale di Monaco — in tutta la Germania, ciascuno farà un piccolo sacrificio privandosi di uno sigaro e di un bicchiere di birra, di un piacere qualunque o magari soltanto di una zolletta di zucchero nella tazza di caffe. I ragazzi pure potrebbero sacrificare qualche cosa. Il denaro così prodotto sarà dedicato ad opere di beneficenza.

#### \* Quarta edizione

Alfonso Pezzi, gerente responsable

Anno XXXI

Martedi 20 luglio - 1915 - Martedi 20 luglio

Numero 196

# Infranta la resistenza nemica le nostre truppe avanzano sul Carso

Più ordini di trincee espugnate -- 2000 prigionieri, 6 mitragliatrici e 1500 fucili catturati L'attacco continua con rinnovata energia su tutto il fronte dell'Isonzo

Navi e areoplani operano sulla costa austriaca - La "Garibaldi,, silurata

## La situazione

Il magnifico bollettino odierno disorpassato e che le truppe, appoggiate validamente dalle grosse artiglie-rie, iniziano con risolutezza la conjuista della difficile zona collinosa.

Il grande campo trincerato di Go-izia, costituito da una serie di trinee e fortini formidabilmente situati copra le colline circostanti alla città, ion può evidentemente esser preso di liente di entrarvi. Infatti quel che to) in tutti i punti. conta non è il possesso della città, ma il dominio del nodo stradale e piena padronanza delle posizioni circostanti. L'azione delle nostre truppe Adrianopoli, Scutari e Przemysl. Ma tificata è quello di cadere: e così pos-siamo confidare debba verificarsi di Dal

I punti più vulnerabili intorno a Gorizia sono quelli a mezzogiorno del- una serie di audacissime operazioni sciamo a compiere da quel lato, in-deboliamo automaticamente la posi-zione del campo trincerato di Gorizia, che viene ad essere a poco a poco stro dirigibile, è stato di nuovo attacaggirato e dominato. Il nemico ben cato con bombe dall'alto il giorno 7, ha riunito tutti i più moderni mezzi rimasero a lungo visibili fino da 40 sull'altipiano del Carso potè progredi difesa: molteplici file di trincee in miglia di distanza. cemento grossissimo, precedute da repiuttosto scarsa fino ad oggi.

queste difficoltà, e come ha mostrato ferroviaria di Grignano (presso Mira- rinnovata energia. nei giorni scorsi la massima pruden- mar) e gli impianti attigui dannegza, ha saputo anche adoperare, quan- giandoli con hombe. do è giunto il momento opportuno, la maggiore risolutezza. Le nostre trup-pe hanno preso dunque l' offensiva, ra d'una squadra navale composta di

'avverte il comunicato) l'azione «continua su tutto il fronte dell' Isonzo the quelle cifre si accrescano noteolmente nei prossimi giorni. Inoltre, se l'offensiva prosegue da parte nochi, che il primo successo non ci è gusa), e si operavano sbarchi nell'isocostato perdite eccessive o almeno che la di Giuppana, dove venivano diqueste sono state immediatamente strutti gli impianti telegrafici, le basi compensate dai rinforzi, si da conservare una decisa superiorità sul ne-

Tutto quanto abbiamo detto sopra si riferisce alla seconda parte del bollettino ufficiale, che è la più impor- di eccezionale difficoltà come quella tante. Ma anche nella prima parte di che noi facciamo nell'Adriatico esso si fa menzione di operazioni tutt'altro che trascurabili.

ziata nel Cadore ci ha portati a conmo perchè ci darebbe il dominio del- tre unità della squadra

la principale strada d'accesso a Toblach e alla valle della Drava. Gli austriaci banno sbarrato la strada della nostra marina. Esponendo al "Le ragion più difficili con "blockhaus" (piccoli fortini in pericolo di eventuali siluramenti una pietra, legno e terra battuta elucacis-simi in alta montagna); ma i nostri scendendo al ponte della Marogna scendendo al ponte della Marogna lanno assalito alla baionetta i nemici strato di unire il criterio della mas-sima prudenza al principio incrollanostra che lo stadio prepuratorio del-la nostra azione nel Carso è ormai simi in alta montagna); ma i nostri che ci agevolerà le ulteriori mosse in questo importantissimo settore.

rimasti inattivi. Uno dei forti che ricingono la conca di Plezzo (Flitsch) iva forza con un'azione unica, ma e precisamente quello chiamato «Herleve essere a poco a poco costretto man» è stato preso sotto il fuoco delulla resa mediante l'occupazione suc- le nostre artiglierie pesanti, risentencessiva delle singole opere fortificato- done quasi subito danni notevoli. Anrie. La città di Gorizia, trovandosi in che questo è un passo avanti verso la COMANDO SUPREMO pianura, non ha alcur valore strate- risoluzione del complesso problema tico e già si sa che essa è stata ab- che consiste nel « dominio della valbandonata dal nemico senza che le dell'Isonzo » per il quale è stata nostre forze abbiano creduto conve- ripresa l'offensiva (dice il comunica-

Queste buone notizie ci danno una ferroviario, che è dato soltanto dalla soddisfazione che non può essere minimamente diminuita dalla perdita può essere dunque soltanto graduale, di » nelle acque di Cattaro; tanto più come fu quella degli eserciti che in che questa disgrazia è stata anticipaaltre guerre assediarono Port Arthur, tamente vendicata, almeno in parte, dai gravi danni inflitti al nemico dalsi sa che il destino di ogni città for- la nostra marina durante gli ultimi

Dal 7 al 18 corrente il nostro naviglio secondario e le squadriglie di aeronavi e idroplani hanno compiuto la città, che famo parte dell'altipia-no carsico. Noi, possedendo già il margine di questo altipiano, con ogni progresso per quanto piccolo che riu-tre sono totalmente inedite, ed è op-

ticolati fissi e mobili, e dietro a que-ste ha appostato mitragliatrici, schie-sana (uno degli accessi al porto dì austriache raccolta nel canale di Faso calibro ecc. ecc. insomma tutto aviatori il giorno 14. Due idrovolanti l'armamentario ben noto, a cui non (aeroplani muniti di apparecchi spemancano, in alcuni punti, neppure le ciali per partire e per atterrare in bombe assissianti d'un'afficacio non accumentatione de spugnate. Due mila prigionie te su la visita che gli on. Salandra e largi-la is recarono a fare al generalt Cadorna e mancano, in alcuni punti, neppure le ciali per partire e per atterrare in munizioni. restarono nella nostra bombe asfissianti, d'un'efficacia però acqua) hanno bombardato una batteuttosto scarsa fino ad oggi. ria nemica posta vicina al faro del Ma il nostro Comando non si è la-Salvore, lo stesso giorno. Il 16 una sciato minimamente impressionare da aeronave ha volato sopra la stazione l'Isonzo l'attacco

Ma più importante è stata l'azione pe hanno preso dunque l'offensiva, lanciandosi all' attacco delle trincee nemiche ed espugnandone successiva-nemte parecchi ordini. La collaboratione fra le varie armi è stata personente parecchi ordini. La collaboratione fra le varie armi è stata personente parecchi ordini. La collaboratione fra le varie armi è stata persone per mèta principale del «raid» era la baia di Cattaro do slancio animirevole dei nostri bravi soldati, spiega il brillantissimo successo ottenuto: il più notevole forse che abbiamo registrato dal principio fella guerra.

Ben 2000 prigionieri, fra cui 30 ufficiali, 6 mitragliatrici e 1500 fucili dal raccogliere la sfida, come hanno della contento di lanco della contento della raccogliere la sfida, come hanno della contento di seconda classimano della contento di variato della contento della contento della contento della contento della contento della contento di variato della contento del sono caduti in nostra mano; e poiche dal raccogliere la sfida, come hanno fatto sempre, del resto, fino ad oggi nonostante la replicata invocazione con riunovata energia», è probabile dell'ombra del famigerato Teghethoff. Tant'è vero che in questo frattempo altre nostre piccole unità si recavano indisturbate a bombardare gli edistra, ciò significa che non siamo stan- fici militari di Gravosa (presso Radi rifornimento per torpediniere, le caserme e le officine, facendo anche alcuni prigionieri.

Ma è naturale che la guerra - spe cialmente se si svolge in condizioni serbi qualche volta delle spiacevoli sorprese. Così, mentre i nostri incro-L'offensiva già da alcuni giorni ini- ciatori lasciavano la costa dalmata. venivano assaliti da sommergibili antatto con le prime fortificazioni ne-miche che sbarrano l'accesso a Schlu-un siluro, calava a fondo. Ammirabiderbach. Già dicemmo che dalla con-ca di Misurina a Schluderbach è bre-ve il passo; e il possesso di questa freddo ha dovuto di salvarsi quasi seconda località sarebbe preziosissi- tutto, con l'aiuto certamente delle al-

La perdita della « Garibaldi » non! diminuisce sensibilmente l' efficienza bile di tenersi sempre sull'offensiva e Zeitung: far sentire continuamente la presenza minacciosa della nostra flotta al ne-Anche in Carnia i nostri non sono mico nascosto entro i « nidi di vipere » della Dalmazia.

# Il bollettino ufficiale

iniziata nella zona di Falzarego nell'alta valle dell'Ansiei, nostri reparti, avanzando lungo la direttrice che da Misurina scende a Schluderbach, dell' incrociatore corazzato " Garibal- hanno attaccato truppe nemiche trincerate presso il ponte della Marogna e conquistate alla baionetta tre ablo- tutto favorevolt.

> In Carnia venne iniziato e rapidamente aggiustato Il tiro contro il forte Herman, a nord-est di Plezzo, producendovi danni notevoli.

Lungo la frontiera dell' Isonzo l'offensiva che le nostre truppe con lenta, aspra e diuturna lotta vi svolgono successi. Dopo risoluta sanguinosa a-

Firmato: CADORNA

## Av atore salvo per m racolo

# Giudizi sulla nostra guerra

in cui si s.a mai comba'tuto,.

ZURIGO 19, sera - (E. G.). Sulla situazione italiana da oggi un simpatico giudisto il critico militare della Neue Zurker

Nel gludicare i progressi italiani - egli dice - non bisogna mai dimenticare che si tratta di regioni estremamente difficili in cui si sia mai combattuto. Per giudicare del valore delle truppe in campo bisogna sopra tutto tenere conto di questo: bisogna ricordare che ci si trova dinanzi ad una cerchia di monti resi formidabili dalle più ingegnose opere di difesa escogitate dalla 19 Lugio 1915 scienza militare moderna. Non si dimenti-In Cadore mentre continua a svi- chi in Italia che degli otto mesi di prepalupparsi favorevolmente l' offensiva rastone ha approfittato anche il nemico. Le fortificazioni permanenti furono con straordinaria alacrità rinforzate, rimodernate, perfexionate. Ad esse st sono infine aggiunte le opere di difesa campale. Nello stesso giornale oggi sono pubbli-

cate impressioni di un viaggio attraverso la nostra zona di guerra, impressioni del

#### La collaborazione militare e politica elle potenze della Quadrupl ce "Guardiamo le realtà in faccia,

ROMA 19, sera. - La Tribuna dice di saere che l'incontro dell'on. Barzilai col Re da tempo, ha ieri conseguito sensibili è stato volutamente marcato di una specialissima cordialità, talchè l'accoglienza fatta dal Re al neo-ministro triestino è stata zione, durante la quale l'accordo tra in ogni mantera accuratamente sotto linea l'avanzata delle fanterie e l'appoggio ta Il colloquio, seguito alla breve cerimodelle artiglierie pesanti e campali si nin del giuramento, è stato lunghissimo e rilevò perfetto, la nostra occupazione dente, sul problemi della cui rigenerazione il Re volle ampiamente sentire le idee dell'on, Barzilai. Dopo il colloquio il Re volle Una squadra di cacciatorpediniere te blindate e protette da reticolati, ministro, invitandolo insieme al presidente ancora sottolineare l'accoglienza al nuovo furono successivamente prese d'assal- del Consiglio, al suo frugale pranzo da campo. Non meno significativa e importan-

vio pensare quando si sappia che l'on. Sa-Stamane lungo tutta la fronte del- landra, insieme col nuovo ministro si recava al Quartier Generale principalmente per essere messo al corrente, quale capo di governo, dei risultati dei colloqui dei sottocapo di stato maggiore in Francia coi capi anglo-franco-belgi. Risulta. infatti, dopo questi colloqui, che la collaborazione, cadendo da 500 metril militare che politica, delle potenze della Quadruplice, tale quale la situazione ormai

# M. Soute M. Cassaik M. Trigits The Soute M. Cassaik M. Trigits The Soute M. Cassaik M. Trigits F. St. Catonal & TARNOVA 1998 oBrazzano Gabrowzza

# Brillanti operazioni della nostra marina nell'arcipelago dalmata La perdita del Garibaldi. - L'attività degli aviatori



ROMA 19 luglio 1915. - Il capo di itato Maggiore della Marina comu-

Dalla data dell'ultimo comunicato 7 corrente, la Marina ha dovuto svolravvioinata con navi e con mezzi aerei contro le coste del nemico del so e dell'alto Adriatico.

Sul mare possono essere indicate le seguenti operazioni compiute nell' arcipelago Dalmata: interruzioni di cavi telegrafici presso isole che, per la loro posizione più avanzata verso la nostra sponda, costituivano efficienti stazioni di vedetta del nemico; distruzione in una di esse della sistemazione per il rifornimento di siluranti, delle caserme e delle officine, con cattura di alcuni prigionieri.

All' alba del 18 corr. la divisione dei nostri vecchi incrociatori corazzati «Varese», «Ferruccio», «Garibaldi» e «Pisani», ha avvicinato le acque di Cattaro rendendo palese la sua presenza col bombardare e danneggiare seriamente la ferrovia presso quella località. Nello stesso tempo navi sottili agivano contro Gravosa distruggendovi il deposito macchine, caserme e vari edifici militari, ed eseguivano mediante sbarco una ricognizione nell'isola di Giuppana. Le corazzate nemiche rifugiate nella baia di Cattaro, le quali, benchè di tipo non moderno, avrebbero potuto affrontare la nostra divisione di antichi e modesti increciatori, non sono uscite dal porto, pur avendo le macchine pronte. Mentre le noere navi si allontanavano sono sta-interno di Ragusa, posta entro il golfo te fatte segno ad attacchi di sommer-dello stesso nome. La piccola isola di gibili e la «Garibaldi», dopo avere evitato un primo attacco è stata colpita da un siluro e affondata. L'equi-paggio si è comportato con perfetta calma e disciplina elevando più volte de a sud il golfo di Trieste, di fronte a il grido di: u Viva il Re p prima di Porto Buso e Grado,

gettarsi in mare secondo l'ordine ri-COMUNICATO Della Marina cevuto ed è stato salvato nella massima parte.

Sono da annoverarsi fra le azioni aeree più notevoli:

Bombardamento compiuto (7 corr.) da un nostro dirigibile contro lo Stabilimento Tecnico Triestino, già grale bombe gettate in quell'importante cantiere hanno fatto divampare un incendio così esteso da essere ancora visibile da 40 km. di distanza; lanolo di bombe compiuto da un nostro idrovolante su cacciatorpediniere austriache raccolte nel canale di Fasana presso Pola (14 corr.); bombardamento eseguito da due nostri idrovolanti contro una batteria in vioinanza del faro di Salvore (14 corr.); intenso bombardamento, compito con ottimo risultato da un nostro dirigibile, nella stazione di Grignano e degli impianti attigui della linea ferroviaria Trieste-Monfalcone (16 corr.). Il 17 corrente un idrovolante nemico facente parte di una squadriglia

ciali che lo montavano. THAON DI REVEL

La R. nave Garibaldi perduta dinanzi Cattaro aveva un valore di gran lunga inferiore all'Amaifi, pur costituendo una buona unità secondaria. Era entrata in isquadra nel 1901: stazzava 7.350 tonnellate con 14.000 cavalli di forza e 19 nodi di velocità. Era armata con 1 pezzo da mm. 254, due da 203, quattordici da 152, dieci da 76 e sei da 47. Equipaggio: da 450 a

che aveva volato su Bari e Barletta

è stato catturato e con esso i 2 uffi-

Il villaggio di Gravosa di cui si parla nel comunicato è una specie di sobborgo Giuppana è un poco a nord di Ragusa, sotto l'altra maggiore isola di Meleda. Il canale di Fasana è formato dalla

sera. Stamane la voce ha cominciato al conferme ufficiali ne smentite. Si era in un' alternativa di timori e di speranze Nelle prime ore del pomeriggio però il dubbio non fu più possibile. La confer-ma venne col comunicato ufficiale che la Stefani divulgo immediatamente. Lo annuncio del siluramento della Garibaldi è stato accolto con calma serena da par te dei cittadini, convinti ormal dell'inevitabilità di dolorose perdite come que sta. L'ultima decade è stata per la nostra marina fervida di ardue operazio ni, tendenti a molestare il nemico fin nelle sue più riposte basi di ancoraggio e di rifornimento e a distruggere e me-mente ostivata, sino a giunggere a misegnalazione e di comunicazion

#### Un confronto con l'Inghilterra

Serive il Giornale d'Italia;

Scrive il Giornale d'Italia:

-I vari episodi cui l'odierno comunicato accenna, danno la misura degli sforzi tenaci e ammirabili della nostra flotta operante in un mare che la natura è l'arté dei nemico hanno seminato di insidie e che diunque a tenta imaggior ragione le armi italiane debbono a qualunque costo ridurre nel definitivo dominio italiano, Non è passato giorno, può dirsi, che il nemico annidato fra i meandri dell'opposta sponda non si sia visto e sentito minacciare e colpire dalla nostra audaccissima forza navale e ogni giorno il danneggiamento della costa e dell'arcipelago daimata si è fatto più grave. Vero è purtroppo che nell'episodio dell'alba di leri, mentre una divisione di vecchie navi tornava dall'aver bombardato la ferrovia di Cattaro e stidato invano le corazzate nemiche rifugiate nel munitissimo porto, un siluro austriaco ha colpito la nostra Garibaldi. Ma codesta perdita pur dolorosa, non può diminuire la nostra fiducia nella forza, nel valore, nella definitiva fortuna della bella flotta d'Italia. E sia questo grido scagliato in faccia al nemico, giuramento di una prossima, gloriosa, sacrosanta vendetta. La perdita, come nutte le perdite è dolorosa, ma essa non deve per nulla allarmarci. Perdite come quelle che sinora abbiamo da contare erano perfettamente nei calcoli della nostra marina, che appunio perrefo manda innanzi vecchis navi, la cui perdita, ripettamo, se dolorosa, non altera in alcun medo la efficenza della flotta. Anche l'Inghilterra, che in grazia della sua flotta numerosa e formidabile, tiene oggi il dominio dei mari, ha dovuto nei primi mesi di guerra sopportare parecchie dolorose perdite, verso cui coll'esperienza e col tempo si è saputa premunire. Ciò senza osservare che le necessità della difesa espongono nei primi tempi di guerra maggiormente le navi dell'offesa nemica, fino a che quelle necessità non siano definite. Possiamo assicurare che la quasi totalità dell'equipaggio della Garibaldi è salvo: ciò che sta ad attestare di per sè il valore dei nostri marinai, e a ques

#### La divisione della morte

Lo stesso giornale in un successivo articolo intitolato « La divisione della morte » dice:

\*La divisione cui apparteneva la Garibaldi, diventata popolarissima nelle sue
basi navali dell'Adriatico, è chiamata da
quella gente la divisione della morte, appunto per l'ardimento gagitardo e per la
esperta audacia da essa spiegata fino dalrinizio della campagna. Composta dei nostri più vecchi incroctatori corazzati, nu
quidata da un duce e condotta da comandanti di cui l'animale la fede hanno segnato mirabili pagine nella storia della
nostra marina, si può con sicura coscienza
affermare che mai mancò affardimento
della sua azione il raggiungimento dell'obbiettivo proposto.

nostra marina, si può con sicura coscienza affermare che mai manco afferdimento della sua azione il raggiungimento dell'obbiettivo proposto.

Il comunicato odierno ci appresta una lucida testimonianza di questo mirabile concorso del fino e della azione e ci mostra con sufficiente imponenza l'ardimento e l'importanza dell'ultima azione. Bisogna essere stati il a pochi chitometri dalle bucche di Cattaro e avesse seguito per un iungo periodo di tempo la cruclera della fiotta francese, forte di magnifiche e numerose navi, avere assistito all'infrangersi dei suoi tentativi di offesa contro la formidabile e capziosa rete in cui si trincera l'avversario, per intendere a pieno tutta la forza audace e la grandezza del cimento a cui si è esposta la nostra divisione. Cosa non mai fatta dalle fiotte alleate, si può dira che essa è andata a cercare il nemico in casa, nei suoi più intimi e inaccessibili rifugi e ad invocifario alla sortita, in pieno mare, cofia tentazione della sua minore officenza. Ma il nemico neppure questa volta si è scosso. Le unità racchiuse nelle bocche di Cattaro non si si sone mosse, non hanno creduto di duver tentare la battaglia aperta, in condizioni nelle quali pir prevalgono l'ardimento e la peritta. I quando le nostre navi, compiuto l'obbiettivo bellico nelle sue molicpici fasi, si ritravano ha sperimentato l'agguato il sottomarino. Sta bene, ma occhio per occhio, dente per dente. Nemmeno questa peritta che non aftera l'efficenza della nostra marina da guerra, è atta a scontare i gravi danni dalle nostre navi arrecati alle posizioni del nemico. Che questi tenga pure chiuse le sue opere vitali che siano a portata della nostra offesa».

La Tribuna a proposito della Garibal-di scrive:

Its perdita della Garibaldi non è grave come quella dell'Amalfi. Si tratta di un esemplare di un gruppo di navi riuscilissime dal punto di vista tecnico per il tempo nel quale entratono in isquadra, ma che oggi erano ormai enormemente superate, e che avevano dal punto di vista della radiazione dei quadri i giorni contatt. La perdita comunque è dolorosa per il fatio che la Garibaldi e la sue gemelle crano state il primo tentativo della marina italiana per la costruzione degli incroalatori corazzati ed erano stati i modelli del genere, largamente copiati da varie marine specialmente transoceaniche e si erano particolarmente distinte in avventure guerresche per solidità di struttura, qualità nautiche ed alta potenzialità offensiva e larga autonomia. La Garibaldi è degnamente finita tanto più che le navi austriache tappate al sicuro nelle bocche di Cattaro avevano more solitorifiutato l'offerto combattimento.

Il comandante del «Garibaldi»

#### Il comandante del «Garibaldi»

FIRENZE 19. sera - Il comandantà dell'incrociatore Garibaldi, gloriosamente scomparso nelle acque adriatiche, è il capitano Nunes Franco Enrico della nostra città, ove trascorreva i brevi riposi della sua lunga navigazione. La cittadinanza si augura che egli si trovi fra i gloriosi superstiti.

#### Tittoni destina per i feriti la sua villa di Desio

p.

DESIO 18, sera. — L'ambasciatore Tittoni presidente onorario del locale comitato della Croce Rossa, ha oggi consegnato al comitato stesso la sua villa di Desio che già aveva destinata ad ospedale pei fertii in guerra. Nella villa potrenno essere accolti cento feriti.

Sim mucchi di cadaveri. Il 17 vi e stache hanno atti questa giornata ria in questa regione.

Sulla fronte dei villaggi di Grabomitragliatrici.

# L'impressione a Roma ROMA 19, sera — Quelche voce vaga di nuovi avvenimenti nell'Adriatico è cominciata a circolare a Roma fino da ieri sera. Stamane la voce ha cominciato a la

## La strenua difesa delle tru; pe moscovite a sud di Lublino Nuovo concentramento russo sulla sinistra della Vistola

(Servizio particolare del 'Resto del Carlino,)

La gigantesca manovra a tanaglia aperta una breccia nei reticolati rus-degli eserciti austro-tedeschi è in pie-si, esse hanno avanzato costringendo no sviluppo: d'altra parte i russi — l'avversario a ripiegare dietro la li-di bollettino austrinco che parla — nea dell' Itzanka. tuati in direzione di Lublino dalla renare al nemico le loro trincee. .

Un miglior successo, a quel che annuncia il comunicato berlinese, han- un notevole successo il giorno 16 bat-

· Contemporaneamente nel settore mente ostinata, sino a giungere a mi- settentrionale, mentre il generale Benomare l'efficienza dei suoi mezzi di schie corpo a corpo piuttosto che ab- low prosegue nella sua avanzata ver, bandonare le loro posizioni. Questa so Tuckum e a nord-est di Kurschany resistenza si rivela sino ad oggi spe- von Scholtz e von Gallwitz premono cialmente salda nello scacchiere me- con tutte le loro forze su tutto il fronridionale, contro le truppe di von te dalla Pissa alla Vistola gli eserciti Mackensen. Tutti gli attacchi effet- moscoviti i quali ripiegano in buon ordine concentrandosi sulle posizioni gione di Wilkolaz hanno subito la presso il Narew. In relazione con que stessa sorte e sono stati respinti con sto ripiegamento, lo Stato Maggiore perdite sanguinose. Sulla sinistra del russo ci dà notizia di una nuova ma Wieprz i tedeschi sono riusciti a pie- novra che stanno effettuando le sue gare leggermente l'eroica difesa del- truppe sulla sinistra della Vistola 'avversario ed hanno occupato Kra- manovra di cui non troviamo traccia snostaw e le colline a nord di Zol- nei bollettini degli alleati. Per man kiew. Fra il Wieprz e il Bug, dinanzi tenere un'unica linea con quelle foralle trincee russe poste sul corso del-la Wolika, i tedeschi hanno lasciato sul Narew, gli eserciti dello Czar dimucchi di cadaveri ma non sono riu- slocati sulla sinistra della Vistola hansciti a progredire di un passo: solo no ricevuto l'ordine di raggrupparsi presso Grabowiec due compagnie rus- lungo il corso del fiume, evitande di se sono state costrette ad abbando- presentare al nemico un saliente pericoloso.

Sul Dniester i russi hanno ottenuto no ottenuto le truppe del generale tendo le truppe austriache che aveva. Woyrsch sulla sinistra della Vistola: no passato il fiume.

# L'immane battaglia in Polonia



# Concentramento russo

sulla sinistra della Vistola

PIETROGRADO 18, sera. - Un comunicato dello Stato Maggiore del Ge-

occidentale raggiunse il 17 una estrema intensità. Le nostre truppe con contrattacchi. valore e tenacia rigettano la spinta del nemico. In direzione di Lublino il siva nemica su Tuckum Altautz è con- ta il nemico sgombra le sue posizioni nomico ha pronunciato attacchi su tinuata. In queste direzioni il 17 sono fra la Vistola e la ferrovia Kielce-Ramente i suoi sforzi nella regione di li, oltre a numerosa cavalleria, ha invariata. Wilkolaz ove abbiamo respinto duran- preso parte anche la fanteria. Nel vil-

nostre forze sulla riva sinistra della tragliatrici. Un attacco nemico a nord Wieprz. Il nemico è riuscito qui a di Schawli è stato respinto. progredire verso nord nella regione di Iztedno presso Krasnostaw. Malgrado Przasnysz ha proseguito sopra una gli approvvigionamenti, dichiaro che il le perdite subite, le nostre truppe ampia fronte. Per concentrarci in pohanno eroicamente respinto gli attac- sizioni più prossime al Narew in se- opinioni erronee. Il raccolto sarà piuttochi del nemico che sono proseguiti fi-

no a tarda sera. Sulla riva destra della Wiegrz il nemico ha subito il giorno 16 grandi facciamo senza impedimento. perdite durante un attacco contro la

attacchi del nemico e lo abbiamo sloggiato dalla foresta di Metelin.

Sul Bug presso Ilkowice, Zelontze Kolotopy il nemico il 17 ha tentato La battaglia tra la Vistola ed il Bug di passare sulla riva destra del fiume, ne a nord di Zolkiew furono prese dalle ma lo abbiamo respinto con riusciti truppe tedesche.

Nella regione Riga-Schawli l'offente la giornata più di dieci attacchi. laggio di Popeliany abbiamo fatto du. Cattivo.raccolto in Ungheria Nello stesso giorno grandi masse di rante un fortunato attacco 500 prigiotruppe tedesche hanno attaccato le nieri tedeschi con 9 ufficiali e 7 mi-

L' offensiva nemica in direzione di un raggruppamento delle nostre forze sulla sinistra della Vistola e c:

Sul Dniester abbiamo realizzato dunostre posizioni sul fiume Wolika ove rante il 16 corrente un successo assai davanti alle nostre trincee, sono rima- importante contro le truppe nemiche sti muochi di cadaveri. Il 17 vi è sta- che hanno attraversato il fiume. In to un violentissimo fuoco d'artiglie- questa giornata abbiamo fatto qui circa 2 mila prigionieri austriaci con 7 Piet (Stefani)

## 'avanzata delle forze tedesche fra la Pissa e la Vistola

#### Krasnostaw so mbrata dai russi BASILEA 19, sera. - Si ha da Ber-

lino 18: Un comunicato ufficiale dice: Distaccamenti dell' esercito del generale Von Below hanno battuto presso Altauz i rinferzi condotti rapidamente dai russi ed inseguono attualmente i russi nella direzione dell'est altri distaccamenti a nord-est di Kurschany. Ad est di questa località una posizione nemica della prima linea è stata presa d'assalto.

Tra la Pissa e la Vistela i russi continuano a ritirarsi. Le truppe dei generali Von Scholtz e Von Gallwitz le incalzano. Là dove il nemico opponeva ancora resistenza in posizioni preparate, fu attaccato e ricacciato. Le truone della Landwher e della riserva del generale Von Scholtz hanno preso d'assalto le località di Porembwyk e Ploszezyce. I reggimenti dell'esercito del generale Von Gallwitz sono penetrati nella forte posizione di Mlodzianowo Karniewo. I russi hanno pure iniziato movimenti di ritirata que non si siano avute modificazioni che a nord fino alla Vistola.

la principale posizione nemica e attraverso questa breccia si sono impa- avendo ricevuto un appoggio locale, han dronite di trincee nemiche per una estensione di duemila metri. Durante dei nostri avamposti sulla strada da Y po, la breccia fu allargata e spinta profondamente nella posizione nemica. Alla sera il corpo nemico dei gra- cupata da una compagnia. Nondimeno natieri di Mosca era battuto dalle nosud di Zwolen. Il nemico ha subito mico.

Fra la Vistola superiore e il settore del Bug continuano i combattimenti sotto la direzione del generale Von Mackensen. I russi sono stati respinti dalle truppe tedesche dai settori situati tra Piłackowich a sud di Piaski e Kranostaw. Queste due località sono state prese d'assalto. Un corpo di esercito siberiano, arrivato recentemente sulla fronte, non ha potuto evi- neville e nella regione di Ban de Sapt. tare la sconfitta. (Stefani)

#### L'ostinata resistenza russa secondo ii bollettino austriaco

BASILEA 19, sera. - Si ha da Vien-La ballaglia a sud di Lublino nunciato accaniti attacchi il 18 e il 1; na: Un comunicato ufficiale in data 18 e dopo ripetuti assalti alla baionetta dice: La ballaglia fra la Vistola e il non ha conquistato che le trincee di Bug è in pieno sviluppo. I russi oppondue nostre compagnie. Fra l'Huczwa nata e preferirono su parecchi punti di e il Bug abbiamo respinto numerosi giungere a mischie corpo a corpo prima di abbandonare le loro posizioni. Sul Bug, nella regione di Sokal, le nostre truppe cacciarono il nemico da una serie di località vigorosamente di-

fese. La città di Krasnostaw e le colli-Gli alleati attaccano anche ad ovest della Vistola. A nord di Sienno il fron-

## Provvedimenti suggeriti da Tisza

guito a questo fatto era necessario sto cattivo che mediocre e vi è il pericolo che si riduca ancora causa la mancanza di nomini e di animali. Nell'inte-resse della popolazione è necessario stabilire un consumo mensile di dieci chi:ogrammi per persona.

## in villeggiatura nel lago di Brienz

LUGANO 19, sera (R. P.) — Il principe Pietro D'Orleans, è disceso con la sua fa-miglia e il suo seguito all'Hotel Seeburg a Rusggenberg sopra il lago di Briena par un lungo seguito.

### In Francia e nel Belgio

PARIGI 18, sera - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: In Artois lotta di artiglieria abbastan

sa violenta attorno a Souches. Una diecina di granate di grosso calibro sono state lanciate su Arras.

Negli Hauts de Meuse vive azioni di fanteria. Stamane con un contrattacco abbiamo ripreso un elemento di trincea che il nemico aveva occupato ieri sulla collina a sud del burrone di Sonvauz. Durante la giornata un nuovo attacco tedesco, accompagnato da lancio di liquidi inflammanti, è stato respinto. Du rante questi combattimenti abbiamo in-fitto al nemico gravissime perdite ed abbiamo fatto prigionieri due ufficiali ed oltre duecento soldati appartenenti a tre reggimenti diversi. Nulla di importante da segnalare sul rimanente della fronte.

#### Attacchi tedeschi respinti

PARIGI 19, sera — Un comunicato ufficiale delle ore 15 dice: In Belgio il nemico ha bombardato stanotte abbastanza violentemente le nostre trincee di Saint Georges come pure il villaggio e la chiesa di Boesinghe. In Artois i te-deschi lanciarono verso mezzanotte at ovest e sudjovest di Souchez su un fronte di 1200 metri un attacco che ab biamo respinto. In Argonne un attacco tedesco nella regione di Saint Hubert fu respinto. Nella foresta d'Apremont lotta di bombe e di granate senza azione di fanteria. In Lorena a'Manhoue sud Stil-le e sui margini sud orientali della fo resta di Parroy si segnalano alcuni combattimenti d'avamposti nei quali abbia mo avuto il vantaggio, Notte calma su resto del fronte.

## Az oni locali sul fronte ng ese

LONDRA 19, sera - Un comunicato del naresciallo French dice:

Nessun notevolo cambiamento sulla no-stra fronte dal nove corrente. Quantunmeritino di essere riferite, l'attività non nord fino alla Vistola.

Sul fronte sud orientale l'offensiva Parecchie mine, tanto del nemico quanto del colonnello generale Von Woyrsch nostre, sono esplose su diversi punti della ha ottenuto dei successi. Sotto un vioti è stata sottoposta ad un forte bomlento fuoco del nemico le nostre trup- bardamento. Il dieci corrente il nemico pe hanno superato su un breve spazio ha lancialo un piccolo attacco a nord di l'ostacolo frapposto dai reticolati delprima linea. Nondimeno le nostre truppe no ripreso quanto avevano perduto. Il tredici il nemico si è impadronito di uno la giornata, con violenti corpo a corpres a Menin ma è stato immediatamente
respinto la stessa notte. Più a nord la nostra linea è stata fortemente bombardata ed abbiamo perduto una trincea ocanche qui i tedeschi sono stati subito respinti dai nostri distaceamenti di grana stre truppe della Landwher e della tieri e la trincea-perduta è stata ripreriserva e nella notte cominció la riti- sa. Questa azione è stata contrassegnarata dietro il settore dell'Itzanka a di granate assissianti da parte del ne-

#### Sconfri presso Eparges e in Lorena BASILEA 19, sera - Si ha da Berli-

no 18: Un comunicato ufficiale dice: Un attacco francese sulla collina del cimitero di Souchez è stato respinto. Nella foresta dell'Argonne piccoli successi ci hanno permesso di migliorare le linee conquistate, Combattimenti hanno luogo sulle colline presso Eparges. In Lorence le nostre truppe hanno respinto attacchi nemici presso Embermenil, ad est di Lu-

#### Il comunicato ottomano

#### La lotta sui Dardanelli e nel Caucaso

BASILEA 18, sera - Si ha da Costaninopoli:

Un comunicato ufficiale dice: Sulla fronte dei Dardanelli il 16 corrente ha avuto luogo ad Ari Burnu un debole fuo-co sull'ala destra con lancio di bombe negli intervalli. A Seddul Bahr il nemico ha continuato fino al mattino di nanzi alla nostra ala destra un funco violento di fucili e mitragliatrici l'aiuto di razzi. Le nostre batterie deil'Anatolia hanno bombardato nella not te dal 15 al 16 gli accampamenti nemici a Tekke Burnu a Seddul Bahr ed a Mortokina. Il bombardamento ha provo-cato a Tekke Burnu delle esplosioni ed un incendio che è durato fino al mattitutta la fronte concentrando special- stati impegnati combattimenti ai qua- dom. Nella Galizia orientale situazione to di nuovo il giorno 16 gli accampa no. Le stesse batterie hanno bombardu-(Stefani) menti nemici nei dintorni di Sedda Bahr ove si manifestò un grande disor-

Nell'Irak il nemico, dopo la fine della battaglia del giorno 14, tentò nei dintorni di Kalatelnaj con una parte dello sue forze un attacco contro la nostra ala ZURIGO 19. sera — Si ha da Budapest: Il presidente del consiglio unglarese Tisza, rispondendo a un memoria.e
mico perdette nella battaglia del 5 cordel congresso delle città ungheresi circu rente un tenente colonnello di artiglioria. Durante la battaglia del 14 correngoverno non può ridurre i prezzi del cal te quattro scialuppe nemiche cariche di micre sul grano. Sul raccolto vi sono viveri e di munizioni si capovolsero di fronte alla nostra ala destra. Dinanzi alla collina che fu difesa da una dello nostre compagnie gli inglesi ebbero due cento morti. Dalle altre fronti nulla di importante, è segnalato.

#### In Turchia si comincia a pensare alia successione del Sultano

Il principe Pietro D'Or'eans di Geneve ha dal Cairo che, secondo no diste de D'Orleans, è discesso con la sua fatetta discensión de la contra del contra de la con

#### Fra russi e turchi

## I turchi in fuga presso Kon

PIETROGRADO 19, sera — Un comu-nicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

Il sedici corrente nella regione littoranea vi fu un fuoco di fucileria. In di-rezione di Moush sul fronte Kop-Kormounaje il combattimento continua accanito. Le nostre truppe respinsero i turchi presso Kop e li misero in fuga disord impadronendosi di quattro cannoni.

Sul resto del fronte nessun cambia-(Stefani)

### Il principe Hebenlohe a Sofia

SOFIA 19, sera — Il principe Hohen-lohe, ambasciatore straordinario di Germania a Costantinopoli recantesi a raggiungere il suo posto, è arrivato con treno speciale. Fu ricevuto dal Re in udienza speciale.





Piazza della Mercanzia - Bologna

## ALLA SIRENA

Busti eleğantissimi Modeli razionali moderni Prezzi fissi convenientissimi INDIPENDENZA 32

Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel

## CASTIGLIONE DEI PEPOL

Luglio-Settemb e Consulenti: Prof. MURRI - Sen. GROCCO Direttore medico: Prof. ARTURO LANZERINI

#### SALSOMAGGIORE

LA SA'. VEZZ L DEI BAMBINI
Acque saiso-jodo-noro acons-force-util 188, fr
uniche a 19' 8-mg cinque votte più ricche in principi attivi dell'acque tel mare.

Cure Meravigliose Melattio delle signore, stocilità, anomia, arcrite, reunatismo, scrofola, coriostiti, tamori, depositi, infezioni e loro posituri anche orelitari, mule di gola, di nato, d'posti, l'orsactrio, astacri ribelli anche comici, ecc.

Gd. Hôtel Central Bagni

Hitts it it orline, in licetta co manications 13.

R. Stabilimento Balmeare, per messo d'un cassaggio copario. Acco maniato per co mpleto control moderno, sor la seriota colla quale è condolto 3 cas l'indicata per control moderno, sor la seriota colla quale è condolto 3 cas l'indicata la suranta di para suffa.

Sano pai resersati del camerica cas giesto samanto di presso. Cucina accountissima. - Auto carego.

SALS 3 RA 3 1 3 2 non essendo un cona digestra non occorre alcuna formalità per recarvisi, nessuna no a si ba nel fare le escues con aci dintorni.

## TERME d'ABANO

(Prov. di Padova - Staz. ferroviaria) È aperto lo Stab limento Hotel

"Todeschini,, Celebri fanghi e Bagni radioattid

100 letti - Ascensore - Grandioso

parco. - Prezzi modici - Faoilita-zioni per soggiorni di famiglie. :: Dirett. Medico residen e Prof. Dott. L. PESERICO

## Comune di Duemiglia

Tutto 31 Luglio aperto pubblico concorso titoli ed esami posti Direttore, Vice-Direttore Didattico rispettivamente assistiti stipendio il primo di L. 3100, il secondo di L. 2800 comprensivi relative indemità trasferta, al netto imposta ricchezza mobile. Di più 4 aumenti sessennali decimo. Avvertesi che la sede Municipale è sita in Città di Cremona Via dei Tribunali 2 dove possono richiedersi istruzioni.

Co aune di Duemiglia

Tutto 31 Luglio aperto pubblico concorso titoli ed esami tre posti insegnante elementare Scuola Femminile assistiti stipendio 1500 netto ricchezza mobile, più 4 aument sessennali decimo. Avvertesi che la Sede Municipale è sita in Città di Gremona Vintribunali 2 ove si possono chiedere informazioni

#### II Prof. GIOVANNI V TALL Continuerà le sue consultazioni mediche dalle cra-cile 17 d'ogni giorno – eccetto i festivi – in piese asvour N. 3, dove ha irasferito il suo ambolatorie.

GABINETTO MEDICO CHINURGEO

Bologna - Viale Xul Giogno N. 3 Dott. Arcangelo Creazzo Consultationi mediche a cure chirurgiche, Lam. Mark.

## Mentre si sfascia l'impero degli Asburgo

# Slavi che attendono la liberazione

Nossuno ignora di quale incoerente, mosaico è composto l'Impero degli As- pi di falce e di pietre, senza che le guar- 1905, soltanto il partito socialista, costi-burgo. E, certo, una delle cause del suo die pensassero a proteggerli. burgo. E, certo, una delle cause del suo sfacelo presente è la mal repressa ostilità che anima contro l'Austria la maggioranza dei suoi sudditi.

Questa ostilità non è nuova. Oltre ni nostri fratelli di Trento e Trieste, polacchi e ruteni della Galizia, boemi, serbi irredenti si erano agitati nel passato contro l'oppressione in cui erano tenuti dalla minoranza tedesca al potere. In questi ultimi anni la propaganda panslavista era giunta a far breccia anche fra gli slavi più tradizionalmente devoti alla dinastia, e si ebbe qualche segno precursore di malcontento perfino tra i efedelissimia croati.

Ad inasprire il contrasto fra alemanni e slavi dell'Austria è venuta a buon punto la guerra. Nonostante ogni astu-zia governativa, fu impossibile evitare l'efficacia morale di questo futto: che un esercito di slavi si trovò a batterei, per l'onore e la fortuna di uno stato, tedesco per origini, per simpatie e per alleanza, contro gli altri eserciti slavi: il russo ed il serbo, scesi in campo per la libera-zione di tutta la loro razza.

Chi ha avvicinato gli zlavi, sa che essi sentono la razza con una intensità sconosciuta ai latini. Essa è veramente per loro una più grande patria, e qualche volta più cara della stessa patria nazionale

Ciò si deve a parecchi motivi; ma so-pratutto alla relativa piccolezza dei gruppi nazionati, (esclusa, ben inteso, la Russia) che consiglia loro l'associazione; ed alla coltura scarsa o recente di molti di questi gruppi, che non sono quindi sufficientemente differenziati per memo-rie storiche s per evoluzione intellet-

perció intuitivo che questi slavi, mandati ad arginare l'invasione russa e ad aggredire la Serbia, combattono solo perchè vi sono costretti, ma senza entusiasmo, anzi con disperazione e

La migliore conferma di questa verità, dolorosa per l'Austria, l'abblamo nelle accuse dei suoi etessi alleati, i todeschi della Germania. I quali non hanno esitato ad insinuare in varie occasioni, che, senza l'appoggio e la sorveglianza delle loro truppe, collocate prudente-mente a tagliare la ritirata dei reggiaustriaci, questi avrebbero in dietreggioto davanti ai russi, e non per chè sopraffatti da forze superiori.

#### i polacchi in Russia ed in Austria

Solo i polacchi, i meno razzisti degli slavi, sia perche troppo influenzati du-rante il Rinascimento dagli italiani e nel diciottesimo secolo dai francesi, e quindi spiritualmente latinizzati, sia perchè il lungo martirio subito sotto al giogo russo abbia attenuato in loro l'amore per i

fratelli di stirpe, hanno tradito in parte la causa slava nella grave ora che volge. Dico in parte, perchè i polacchi della Russia hanno risposto al di là di ogni previsione all'appello alla concordia, lan-ciato dalle sfere dirigenti e militari rus-

se. Ed hanno avuto ragione.
Infatti, quali che siano i torti dello Zarismo contro la Polonia, i peggiori arbitrii russi non hanno avuto per i polacchi le deleterie conseguenze della do-

minazione austriaca e prussiana. I russi hanno esercitato il loro pote-re coll'aperta brutalità dei primitivi, civilizzati solo alla superficie. Hanno impiccato, deportato in Siberia, magari so-no trascesi a massacri d'inermi per vendicarsi delle insurrezioni polacche.

Tutto ciò, del resto, si era molto attenuato negli ultimi decennii.

I fatti del 1905, determinati da cause politiche, e non nazionali, e non circo-scritti alle sole provincie polacche dell'Impero, non possono entrare in conto. con tetti completamente rivestiti di indo-Si trattava — meno la inescusabile «do- rature, che abbagliano la vista e costamenica rossa », che però non toccò i no somme considerevoli. Bisogna repressa come si reprimono dappertutto vetture e di automobili da nolo, come le rivoluzioni soccombenti: come ta succede nelle altre capitali, ma di car-Francia — che pure è all'avanguardia rozze padronali, così fitte da obbligare del progresso europeo - represse la Co-

Ma i russi non hanno cercato, con raffinata perfidia, di corrompere e di roviloro carattere di volgere la intelligenza così impressionante come a Varsavia. s la civiltà alle opere del male. «Grat-sembra che la Russia, la quale soffre tate il russo e troverete il tartaro », di-di essere ritenuta barbara all'estero, cono i polacchi. Ed è vero nel senso, che nei russi la malvagità è sempre una esplosione di barbarie, non mal un cal-Impulsivi nella crudcità come nel-mpassione, i loro funzionari più se-te dai paesi occidentali, incontra al suo sono stati spesso disarmati dalla ingresso nell'Impero degli tear. colo. Impulsivi nella crudeltà come nella compassione, i loro funzionari più secrisi nervosa di una donna o dal pianto di un bambino. Ed è questo che li ren- savia e nella regione che la circonda, de così differenti dai tedeschi, freddi e fumano i comignoli delle officine, atridosistematici malfattori.

#### Le tristi condizioni della Galizia

segnavano ai gendarmi, perchè il tradumentari per le classi borghesi.

terribile.

ricorso
cessero in carcere. Ma troppo spesso !! Questo sombio è così utile per la PoFrenare tutti quegli ardenti romagnotenza.

prigionieri erano finiti per strada a col- lonia, che durante la rivoluzione del

denza della Polonia.

Tutti i partiti borghesi, ad unanimuà

E non avvenne qualche cosa di simile nel 1898, quando, celebrandosi uno dei tanti anniversari dell'Imperatore, furono diffus' nelle campague e nei bassifondi urbani manifestini di ignota provenier za, coi quali si esortava il popolo catto-lico ad uccidere gli ebrei, affermando che tale atto sarebbe stato un gradito emaggio a Francesco Giuseppe nella ricorranza della sua festa ?

E la turpe istigazione suscitò scene di orrore in tutta la Galizia e in altre terre dell'Austria, dove l'antisemitismo ha numerosi proseliti. La teppa invase le abi-tazioni le botteghe degli israeliti, frantumo i mobili, saccheggiò le merci ed i valori, assassinò centinaia di esseri u-mani, senza riguardo al sesso nè all'età ; molti bambini lattanti furono preci pitati dalle finestre e ai afracellarono sconciamente le tenere membra sul sel-

E n tutte queste infamie si accompa-gnò un azione meno appariscente, ma più funesta noi suoi risultati, che con-dusse all'impi verimento della Galizia, alla paralisi della sua attività industria-le e commerciale, alla decadenza della sua agricoltura.

Per produrre questo disastro economi-co; l'Austria non abbe che a schlaccia-re i polacchi sotto il peso delle imposte, negando loro ostinatamente il corrispet-tivo delle confiche a dei lavori pubblici necessari alla loro regione.

Si dirà: ma e la rappresentanza parl-mentare polacca non protestava? Molto fiaccamente. E qui si dimostra l'abditta corruttrice dell'Austria. Essa riusci ad infeudare il gruppo parlamentare polac-co, lualngandolo coll'indirizzo reaziona-rio e clericale della sua politica, conforme ai principi della maggioranza del gruppo stesso; e tollerando che i polac-chi perseguitassero i ruteni nella sfera dell'autonomia galiziana. Il socialismo polacco in Austria fu le-galitario e romissivo all'eccesso; i nostri (formisti ni) addonastica a salessa di

riformisti più addomesticati appaiono al confronto del barricadieri.

Cost, senza resistenza o quasi, deperi la Galizia. Così Cracovia, l'antica e glo-riosa capitale polacca, perdette perfino la supremazia artistica e letteraria che per secoli aveva detenuto

#### La meravigilosa prosperità della Polonia russa

E mentre ciò accadeve in Galizia, la Polonia Russa, nonostante le leggi poli-tiche restrittive, si arricchiva, si copriva di fabbriche, ed assumeva il primato della coltura nazionale.

Quasi tutti gli scrittori polacchi mo-derni, noti all'estero, sono sudditi russi. derni, noti all'estero, sono sudditi russi.

Popolo di agricoltori, impossibilitati a
trasformare dell'oggi al domani i loro
latifondisti ed i loro ex-servi della gleba: i primi in fabbricanti, professionisti. ingegneri, i secondi in operal specializzati, i russi hanno capito che la
Polonia poteva diventare per loro una
zona industriale per eccellenza ed un vivaio di intellettuali. vaio di intellettuali. E ne hanno favorito con ogni cura lo sviluppo economico. Bisogna vedere ciò che è diventata Varsavia, popolata di due milioni di abi-tanti : colle vie mantenute meglio che non lo siano quelle di Parigi e di Lon-dra: pulite, annaffiate, pavimentate se-condo i nuovi processi tecnici, con lastre, a mosalco, in cemento, in legno, trincea austriaca, magnifica, formidabi-sfaviltenti di luci la notte; cogli edifici le opera difensiva, nella quele si trovasfavilienti di luci la notte; cogli edifici pubblici — fra i quali parecchi sono prepubblici — fra i quali pareccai sono propositi di artisti italiani — ristaurati a nuovo, continuamente ingrandita
notona, quasi tediosa. Quei 500 robusti
ed esuberanti romagnoli mostravano aldalla costruzione di case private, di sta-ed esuberanti romagnoli mostravano al-bili per affitto, di palazzi che ostentano l'evidenza di essere stanchi di quella viun lusso architettonico perfino esagerato, ta inattiva. Essi non vedevano l'ora di crientale, adorni di cupole come chiese, pulire la località da quei 300 supersiti una rivoluzione, che fu assistito alla sfilata incessante non di succede nelle altre capitali, ma di car-

circolazione, perche i pedoni possano traversare le strade. Io che ho girato mezza Europa, non ho paese a loro soggetto. Non è nel trovato un'altra città dove lo sfarzo sia

di essere ritenuta barbara all'estero, metta una specie di civetteria e di orgo-glio nell'abbellire e nel colmare di opu-lenza la capitale della Polonia, la prima

E tutto intorno, alla periferia di Varno le macchine, pulsa il r'imo del lavoro e della produzione.

Il denaro vi frutta un interesse eleva-Invece gli austriaci, finchè ne ebbero tissimo: non perchè scarseggino i capila forza, non si fecero scrupolo di gotali; ma perchè la loro accumulazione,
vernare i polacchi secondo gli stessi meper quanto rapida, non può seguire di

Il giogo germanico

In quanto ai polacchi soggetti alla Germania, essi non solo sono fatti segno a gravose leggi di eccezione, ma so-no regolarmente espropriati delle loro terre, per l'iniziativa fiscale del governo e per quella privata, potentissima, del-le associazioni pangermaniste. Si ricorre a tutti i mezzi per dissan-

guare, pauperizzare la popolazione po-lacca della Prussia, a per costringeria colla miseria a vendere ad acquirenti i deschi i suoi campi e le sue aziende, e, possibilmente, a emigrare all'estero.

Un ministro dell'Impero, anni or sono, ha unicamente giustificato in piena Catuito di operal digiuni di nozioni econo-miche e di idealismi, chiese l' indipenmera questa odiosa condotta, collo spe cioso pretesto che i polacchi sono troppo si limitarono a domandare l'autonomia prolifici. Colla solita eleganza teutonica nazionale : comprendendo che una fronegli si è servito di questo termine di confronto zoologico: «I polacchi procreano tiera statale fra la Russia e la Polonia rappresenterebbe la fine della prosperita industriale e finanziaria di quest'ultima. come conigli, e i tedeschi solo come le pri ; quindi lo stato deve difendere meno avvantaggiati dalla natura». Squi-sita logica della scienza alemanna! E accounto a questi benefici economici,

E' però indiscutibile che, delle tre po-tenze compilci della smembramento della Polonia, la più detestata oggi dalle vittime è la Germania.

Coi nostri soldati oltre confine

lidarietà di razza, ma per il loro beninteso interesse, abbiano manifestato allo scoppiare della guerra sensi di assoluto lealismo, nei quali perseverano da un

D'altra parte, i polacchi della Galizia, preoccupati di perdere la loro autono-nia alla quale tengono sopratutto per considerazioni religiose e per la facoltà ch'essa offre loro di opprimere i poveri ruteni (affini al russi e che ora fanno quanto possono per aiutare i loro fra-telli maggiori) all'inizio della conflagrazione europea sono stati riuttosto favo-revoli all'Austria ed ostili alla Russia.

Non si può negare, che parecchie mi-gliaia di volontari galiziani combattono o hanno combattuto nelle file austriache. Essi parò furono biasimati non solo da polacchi della Russia, la cui libertà di opinioni può essere soggetta a dubbio, ma anche da numerose colonie di loro connazionali negli Stati Uniti.

Del resto, il tempo, che è galantuomo, ha fatto ricredere i polacchi dell'Austria sulle buon: intenzioni di quel governo a loro riguardo; e se dei loro servono ancora nell'esercito dei nostri nemics, è perchè ormai sono presi nell'in-

### Oltre 74 milioni sottoscritti a Torino

I risultati del prestito

Un miliardo già assicurato

ROMA 19, sera. - Dalle notizie perrenute alla Direzione Generale delle

Banca d'Italia fino a questa mattine,

luned), risulta una sottosorizione com-

plessiva nel Regno del prestito nazlo-

nale corrispondente al capitale di no-

vecentocinquanta milioni di Ilre. Tale

somma sarà aumentata dalle sotto-

scrizioni avvenute ieri presso gli lati-

tuti consorziati e non comunicate in

tempo alle filiali della Banca d'Italia.

TORINO 19, ore 22,20. — La sottoscrizione al Prestito Nazionale ha dato un totale di 74 milioni circa. Due istituti però debieno ancora fare i vercamenti. Alla Bansa d'Italia furono sottoscritti 21 milioni, alla Banca Commerciale 14 milioni e mezzo; al Credito Italiano due milioni: alla Bancaria sei milioni; al Banco di Napoli 5 milioni e mezzo; all'Opera Pia San Paolo quattro pillioni e mezzo.

FIRENZE 19, sera — Da un conto som-mario fatto dalla direzione della Banca d'Italia risulta che la sottoscrizione del pre-stito nazionale ascende a circa 20 milloni.

VERONA 19, sera — Le sottoscrizioni ped il prestito nazionale hanno dato qui il seguente risultato:

Banca d'Italia 7 millioni, Società Bancaria Italiana 1,850.000 — Società Italiana Credito Provinciale 300.000 — Banca Cerolito Provinciale 300.000 — Banca Mutua Popolare 400.000 — Banca Credito Provinciale 200.

Non si conosce l'entità delle sottoscrizioni in provincia presso le Illiali, crediamo però che tutto compreso arriveremo a 15 millioni.

FERRARA 19 — Il totale delle sottoscrizioni dei prestito di guerra ha raggiunto qui L. 3,302,400.

Sarebbero da aggiungersi L. 201,400 rescolte dalla locale Banca P. C. R. che le ha speditu alla propria sede centrale, nonche lire 330,000 sottoscritte in proprio dalla Cassa di Risparmio, cosicchè il totale della sottoscrizioni in città e provincia di Ferrara effettivamente arriverabbe a Lire 3,803,800.

Il risultato è dunque notevolmente mi-

3.803.800.

Il risultato è dunque notevolmente migliore di quello avutosi per il primo presilto di guerra; a va notato che in gran parte le somme sottoscritte furono già versate
interamente, senza che i sottoscrittori abbiano pensato di giovarsi della facilitazione di pagamenti rateali entro 6 mesi.

MODENA 19 — La nostra città ha rispo-sto degnamente all'appello per il prestito nazionale. Risulta infatti che sono stati ottoscritti olire 4 milioni, ripartiti fra la Cassa di Risparmio, il Credito Italiano, la Banca Popolare, la Banca d'Italia, il Ban-co di San Geminiano.

ANCONA 19, sera — Il prestitu nazionale in Ancona è stato sottoscritto per due milioni, costituiti da cinquecento sottoscritori di piccole somme. Sono da prelevarsi solamente 250 mila lire sottoscritte dal Banco Almagià e 150 mila lire dal Banco Terni.

CIVITANOVA MARCHE, 19 — In questo piccolo centro, che conta poco più di 6 mila abitanti, per il prestito nazionale, si au no sottoscritte lire 40,000 si distinse il ceto medio e qualche impiegato. Merita vera lode la società Operaia di Mutuo Soccorso, che, su proposta del soci Orazio Pace e ragiornier Angelo Ripari, ha investito la somma di L. 1200 sull'intero capitale sociale ammontante appena a lire 15,000.

BAGNACAVALLO 19 — La Congregazione di Carità ha concorso alla suttoscrizione del prestito di guerra per lire 300000 e gli implegati della medesima per altre L 2500. L'atto patriottico della Congregazione e dei suoi implegati è degno del miglior encomica.

### L'aberrazione di un vo'ontario Si rende disertore e uccide la fidanzata

Si rende disartore e uccide la fidanzata

CESENA 19, sera.— Sabato mattina la giovane Agostini Maria, figlia del proprietario della fabbrica di ghiaccio artificiale, in sobb. Comandini, si allontanava da casa col proprio fidanzato, Reciputi Riziero, medianio, ed attualimente soldato volontario nel 3.0 artiglieria a Bologna.

I genitori dell'Agostini attesero invano la loro figlia per tutta la giornata, nè rincasò alla sera. Ieri mattina la madre si recò dai carabinieri per denunziare la scomparsa della figlia, pregando di telegrafare al reggimento a Bologna per avere notizie del Reciputi, già fidanzato della ragazza, ma che i coniugi Agostini non volevano più riconoscere per tale.

Da Bologna fu subito risposto che del Reciputi nulla si sapeva fin dal venerdi sera, e che era già stato dichiarato disertore. Dopo tale risposta l'arma dei carabinieri aveva diramato una circolare telegrafica per rintracciare il disertore e la fidanzaa.

Verso le 14, ieri si scatenò da noi un furioso temporale accompagnato da grandine e quando questo fu cessato, una contadina che abita in un podere accanto alla Basilica del Monte se ne andò in giro per la sua vigna per constatare i danni arrecati dalla grandine, e con sua sorpresa e spavento, scorse sotto un melo il cadavere di una ragazza. Furono immediatamente avvertti i carabinieri, i quali alla loro volta avverti rono l'autorità giudiziaria; e difatti poco dopo sopraggiunes il Pretore che ordinò la rituozione del cadavere, che fu trasportato nella camera mortuaria del Cimitero urbano.

mella camera mortuaria del Cimitero urbano.

Da parecchi presenti în riconosciuta nel cadavere la giovane Agostini Maria.

Sulle prime și suppose che și trattasse di suicidio, ma poi și riscontro che l'infellee fanciulla era stata uccisa da un colpo di rivoltelle sparatole a bruclapelo nell'orecchio sinistro, e presentava pure i sintomi di strangolamento con una sciarpa che l'Agostini portava în testa.

Ma del Reciputi non și avevano notizia.

Ma del Reciputi non și avevano notizia.

Ouesta matilna, dopo accurate indagini și e potulo sapere che îl Reciputi, nel pomeriggio di sabato, și presento ad un contadino per domandargii da bere. Ed îl contadino per domandargii da bere. Ed îl contadino șe era stato ferito în guerra; ma egii rispose che s'era prodotta quella feritacadendo da cavallo. Null'altro și sa di lui.

L'antorită sta faceudo indagini per rintracciardo e și spera poterlo trovare.

Oggi, per ordine dell'autorită giudiziaria, sară fatta la necroscopia alla giovane, per precisare la causa della morie.

La tamiglia dell'Agostini e quella del Recipuii sono în una profonda desolazione.

Il fatto ha prodotto grande impressione in tutta la cittadinanza.

#### Il tenore Caruso querelato da un fotografo barilnese

ZURIGO 19. sera. — I giornali tedeschi amunciano che Enrico Caruso è stato que relato da un fotografo herlinese al quale il celebre tenore sarebbe debitore per 124 marchi. Il processo è stato dissato dal magistrato berlinese per il 3 agosto prossimo sono già pubblicati i relativi annunci.

#### ta Polonia russa non ha perduto nulla delle sue virtù morali, della sua forza di resistenza all'oppressione politica. Basta paragonare l'inanità dell'azione socialista in Galizia colle ammirevoli pro-Nulla dunque di strano che i polacchi granaggio e devono restarci per forza. ve di energia e di sacrificio del socialisti polacchi il Russia. della Russia, non solo per una vaga so-



Cannone " Déport » in posizione contro un aereoplano

# di 500 fantaccini romagnoli

ROMA 19, sera — Mandano al Gior-nale d'Italia questo interessante episodio della battaglia di Plava: « Un fonogramma datato da Catania

19 lugho dice:

« Da un distinto ufficiele, del quale ci è vietato di fare il nome, tornato appe-na ieri dal fronte per ristabilirsi in sa-lute, abbiamo appreso un episodio straordinario d'audacia e di valore, compiuto da circa 500 fantaccini romagnoli, distaccati in una trincea avanzata, a pochi passi dai nemico, su la sommità di un piccolo colle presso Globno. Di fac-cia, a meno di 50 metri, si troyava una

ogni tanto gli agenti a sospendere la di scherno dei soldati austriaci, i quali ri

appena i superiori avessero dato l'ordine dell'assalto. E come era possibile tener fermi i 500 romagnoli dal sangue bol-lente feriti dagli austriaci nell'onore?

Un terribile assallo alla baionetta li nescetati di vendette ere per noi cosa l'oro tedesco e la stampa greca scalata e invasa da un capo all'altro. Nella semi oscurità crepuscolare, si svolse aflora una lotta curiosa, feroce inaudita. Fu una scena indescrivibile,

romanzesca, epica. Sopraffatti dai nostri, gli austriaci tentavano invano di difendersi. Molti tese e fuggivano come pazzi, ma cadevano tra-volti a mucchi. Era una valanga terribile, che travolgeva, schiacciava, stritolava. Per circa mezz'ora non si udiro-no, sia per spontaneo ravvedimento, sia no che urla di gioia, grida di terrore e per monito del governo responsabile, le no che urla di gioia, grida di terrore e di angoscia. Scintillavano le balonette. Il sangue allagava il fondo della trincea. ove gli uomini si avvoltolavano lottan-do disperatamente. E su quel fracasso tragico, grandioso, imane, risonava ad eccitamento il grido vittorioso: Savolal

## Ditta genovese querelata

#### Ricorsi in Cassazione

la forza, non si fecero scrupolo di governare i polacchi secondo gli stessi me lodi che applicareno nel Lombardo-Venento: processi, galera, lorca e stragi; ma unirono a queste persecuzioni dirette le più gesuitiche e scellerate arti dell'insidia.

E la loro insidia tu più sanguinaria della loro violenza.

La loro politize provocò e finanziò nel Educati Penonto nendo lo stesso di fare la loro violenza.

La loro politize provocò e finanziò nel finanzio nel seguina della loro violenza.

La loro politize provocò e finanziò nel finanzio nel controli politico provocò e finanziò nel finanzio nel controli provocò e finanziò nel finanzio nel controli provoco de la mario politico provocò e finanziò nel polona i provinci provocò e finanziò nel finanzio nel controli provoco de la mario politico provocò e finanziò nel finanzio nel controli provoco de finanzio nel controli provoco de finanzio nel controli provoco de finanzio nel controli provoco del finanzio nel controli provoco de finanzio nel controli provoco de finanzio nel controli provoco de finanzio nel controli provoco del finanzio nel controli provoco de finanzio nel controli provoco del provoco

# Lo scoraggiamento degli interventesti

ROMA 19, sera. - Un telegramma illa Tribuna da Atene rileva che, mentre la stampa greca quasi senza ecce-zione si è mostrata stranamente scortetese e spesso addirittura grossolana mente ingiuriosa nei confronti del no stro paese, da quando l'Italia è uscita dalla neutralità, ora da qualche giorincongruenze dei giornali contro di noi accennano, se non a sparire, a miti-garsi sensibilmente. Giova osservare a questo proposito che la parte sana della popolazione ha depiorato gli accessi italofobi di taluni giornali greci e non ha esitato ad attribuirli a corrispondenti versamenti nelle casse dei giornali in questione di denaro tedesco. E dal comune di Milano er frode più che mai stupefacente e cinica è infatti l'opera di corruzione e di intrighi

> terrogati in proposito rispondono me-stamente colle stesse parole che il popolo attribuisce a Venizelos: « La Gre cia è rovinata, non c'è più niente da

> Nogli ambienti diplomatici stranieri di Atene si dice infatti che ogni probabilità di un intervento ellenico è ormai tramontata con damno evidente, non della Quadruplice che della Grecia non ha davvero bisogno, bensi della Grecia che avrà bisogno della Quadruplice. Si ha notizia da Scutari che diverso tribù di Malissori sono insorte contro de truppe montenegrine del corpo di ocrupuzione di Scutari e di San Giovanni di Medua. Sono avvenuti diversi pic coli scontri, ma la rivolta continua. ribelli sono guidati dal noto capo Bairam Durra.

Vedi appendice

# CRONACA DELLA CITTA

## TIMENI CONTO LA MISCEUNAZIONE LA 'Ve'etta 'e'le Alpi, del Pascoli Prestito Nazionale un musicata da un nostro concittadino. Un mil one del Credito Romagnol Per quanto nota l'opera poetica di Gio-

Consiglio comunale, in seduta dell'11 ottobre di quell'anno alla nomina del Conalglio d'Amministrazione della Fondazione stessa, nuova ragione di ritardo derivò dal fatto della sopravvenuta crisi politico amministrativa, in seguito alla quale l'Amministrazione comunale di allora non immise in carica il Consiglio; nè ciò volle e non curò di fare il Commissario Regio. Insediatasi l'attuale Amministrazione, sei dei sette amministratori come sopra nominati dichiararono di rinunziare alla carica; e per ciò nelle sedute consigliari del 30 novembre 1914 - e in seguito ad altre rinuncie del 7 maggio 1915, si provvide alla loro sostituzione e al completamento del Consiglio amministrativo.

Il Sindaco ha quindi ritenuto opportuno convocare il consiglio d'amministrazione, per porre le prime basi del funzionamento dell'opera pia, illustrando, ad un tempo, gli scopi ed i fini che essa deve perseguire,

Richiamandosi alla situazione odierna, che richiede la collaborazione di tutti per rendere meno gravosi i disagi procurati dalla disoccupazione, egli raccomandò di considerare l'opportunità e il vantaggio di dare alle rendite della Fondazione una destinazione di pronto soc-corso a quei disoccupati che il testatore aveva voluto proteggere colla munifica sua Istituzione, costituendo un fondo a fronteggiare la disoccupazione del presente anno e del prossimo; fondo che dovrebbe essere messo insieme col concorso non solo dell'Azienda Formiggini ma anche del Comune, della Provincia e degli Enti locali.

Non sarà male, a tale proposito, ricordare che il Formiggini stabili, nel suo testamento, che le rendite del patrimonio fossero adibite a procurare dei lavori ai disoccupati, mostrando di non preferire la sovvenzione diretta. E' però intenzione dell'amministrazione, dato il momento eccezionalissimo che attraversiamo, l'urgenza dei soccorsi ed il ritardo subito dal funzionamento della pia opera, di addivenire, per una volta tanto, alla diretta elargizione di sussidi durante i mesi in cui le classi povere sono maggiormente colpite dalla disoccupazione e dai disagi.

Calcolando gli arretrati ed una rendita annuale di 25 000 line proposa e di la prima di suppello Automobilistico. I resta la mestra cara Bologna, ed alle nostra cara Bologna, ed a dare che il Formiggini stabili, nel suo

Calcolando gli arretrati ed una rendita annuale di 25.000 lire, saranno a disposizione dei disoccupati circa 75.000

Le ragioni per le quali il Sindaco non ritiene opportuno stanziare questa cifra per dei lavori sono varie, ma due di esse hanno particolarmente influito su la decisione presa. Prima di tutto, la mano d'opera quest'anno subirà un certo rincaro, perchè sarà più selezionata, essendo i migliori operai adibiti a lavori sicuri e ben rimunerati, in secondo luogo, saranno più costose del solito le materie prime, dato il generale rincaro dell'acquisto e dei trasporti. Con questa somma, poi, il sindaco ritiene di poter fronteggiare tutta o gran parte della
disoccupazione che si prevede. E si prevede, anzi, che una somma relativamente modesta, sarà sufficiente, perchè la

Inneggiando alla grandezza dell'Italia
nostra, inviamo affettuosi saluti alle nostre
Caporali: Varignana Ettore, Veronest
100, Soldati: Bertuzzi Alfredo, Marcacci Mario, Guazzaloca Restituto. sta somma, poi, il sindaco ritiene di podisoccupazione, quest'anno, avrà, date le provvidenze sociali già in atto, una certa diminuzione.

Non bisogna, infatti, dimenticare che le famiglie dei richiamati sono sovvenzionate, con una certa larghezza, dal Comune, dalla Provinvia e dallo Stato; che molte donne sono impiegate al pirotecnico - quasi tremila - che la heneficenza pubblica è intervenuta ed interverrà ancora nei modi più diversi e più pronti in soccorso di quelle famiglie che hanno gli uomini validi alla guerra.

Restano quindi i disoccupati propriamente detti: i disoccupati degli anni precedenti, ma diminuiti per gli effetti delle provvidenze suggerite dallo stato di

guerra. E questi sono rappresentati principal-

| Porgramma del Comune | Par quano nota l'opera postica di Gio vani Pascoli, non è a credere per altro che sia diffusa a lai segno che totte egualmente familiari me siano i e sincoli concezioni e sia diffusa a lai segno che totte egualmente familiari me siano le sincoli concezioni e sia diffusa a lai segno che totte egualmente familiari me siano le sincoli concezioni e soccorso del disoccupati.

Questi opera è stata creata in adempimento delle disposizioni contenute nel testamento olografo del fu dottor Sabbetino Adolto Formiggini, in data 22 ottobre 1891, pubblicato il 5 febbraio 1897.

Dopo vare i vicende giudiziarie con gli eredi del benefattore, la questione gioridica è stata fellemente risolta secondo il desiderio del dottor Formiggini, in onora del quale l'opera pia funzionera, d'ora innanti, come amministrazione autonoma. Durante le more del giudizio il Comune continuò ad amministrazione autonomo continuò ad amministrazione autonomo, curandone in ogni medo il miglioramento e l'aumento, sia con l'alienare la proprietà terriera del Formiggini esistente nelle provincie di Modena e di Reggio, sia con l'acquistare il Palazzo dei Notai in Bologna. E così il patrimo-inò delle Fondazione che al 1.0 giugno 1904, al momento cioè della divisione col Comtime di Modena, ammontava a lire 481,858,85,85,85 ei era aumentato alla fine dello sorso anno 1914 a Ilre 730.185,10.

Ottenutasi finalmente, coi R. Decreto 17 aprile 1913 l'erezione della Fondazione dello statuto, e procedutosi dal Consiglio comunnale, in seduta dell'111 ottobre di quell'anno alla del Contorto della comunica dell'internatione di liberalismo....

# Un mil one del 'Credito Romagnolo,

Il Credito Romagnolo oltrechè colla quota spettantegli come facente parte del Consorzio d'emissione del Prestito Nazionale ha. partecipato alla sottoscrizione per la cifra di un milione.

A tale sottoscrizione hanno concorso gli Implegati dell' Istituto per la somma di circa L. 100.000 coll' investimento dei loro fondi di Previdenza.

Ci telefonano da Imola, 19, sera: La Cassa di Risparmio in Imola ha par ecipato per lire 200.000 al Consorzio costi tuitosi per l'emissione del nuovo Prestite Nazionale e, a tutto ieri, ricevette ottan tasei sottoscrizioni per la somma di Lin-321.700 fra cui va particolarmente segnalata quella per L. 50 mila della Ditta Spagnoli

Padovani e Zuffi. La succursale d'Imola del Credito Ro magnolo ha ricevuto per 116 mila lire di sottoscrizioni.

Cosi selo a mezzo degli istituti di credito si è qui sottoscritto per L. 637.700.

#### Nozze Zanichell -Roma

Sono state celebrate le nozze della signo rina Nicoleita Zanichelli, figlia del comm. Cesare, con l'ing. Roma di Reggio Calabria. Alla gentile coppia furono presentati nu merosissimi e ricchi doni da parte di molti amici, fra i quali emineni personalità del mondo politico e letterario.

Noi pure inviamo i nostri più fervidi auguri.

#### CRONACA D'ORO

dlle Reverirende Suodre Cappuccine. — La ra-miglie Sanmarchi, per onorare la memoria del signor Livio Casamorati, ha offerto in vece di fiori, Lire 10.

### La scuola degli ingegneri

# Un'insidia a Bologna

decoro di Bologna. I nostri lettori sanno vuol danneggiare Bologna perchè è trop-che una spettacolosa commissione mini-po vicina a Firenze e a Venezia; ma le di ingegneria; e ciò in omaggio ad un città italiane che hanno sede di Scuole fantastico progetto, che incomincia col di Applicazione e di Istituto di Belle Ar violare quella Convenzione universitaria, the è opera insigne e definitiva della no- istituzioni d'insegnamento di Architettustra città: tutela assoluta del suo pretigio e del suo diritto.

Esaminiamo brevemente la questione. hanno
La Scuola d'applicazione per gl'ingegneri ha due sezioni: una per ingegnere nezia
civile e l'altra per architetto. I corsi per corsi. ingegnere civile vengono fatti alla Scuo-la stessa, quelli per architetto vengono fatti parte alla Scuola e parte alla Scuola di Belle Arti. Dal provvedimento ministeriale ne consegue quindi una di-minuzione anche per l'Istituto di Belle Arti, almeno per la sua importanza mo-

Forse la Commissione ministeriale ha tenuto calcolo del numero degli architetti che dà la Scuola di Bologna, ma questo deriva dal fatto che nel campo tecnico i giovani preferivano seguire la carriera dell'ingegnere civile anzichè assoggettarsi a studi d'arte soltanto negli ultimi anni d'insegnamento. Quando i due insegnamenti tecnico ed artistico verranno impartiti nello stesso istituto contemporaneamente collo stesso indirizzo, e per molti anni, le osservazioni che si potessero fare oggi non avrebbero più ragione di esistere.

Circa l'importanza della nostra Sepola degli ingegneri che verrebbe diminatta, si fa osservare come risulti dalle statistiche ufficiali che negli ultimi undici an-ni la Scuola da 99 studenti che aveva nel 1904-1905 è salita a 288 nel 1914-1915. Così pure il numero dei laureati da 25 nel

1904-1905 è salito a numero 57. Sta di fatto che la regione Emiliana Romagnola si presta a grandi lavori iuna delle prime regioni d'arte. Ciò fu di-mostrato dalla Esposizione nazionale Emiliana-Romagnola nel 1888 che ebbe luo-go in Bologna, fu dimostrato dalla Esposizione regionale romagnola che ebbe luogo in Ravenna nel 1904 e dalla Espo- I. rimetta le cose a posto e non lasci con-sizione d'Arte che ebbe luogo in Faenza sumare una ingiustizia ai danni di Bonella Esposizione Nazionale in Roma nel 1911.

Bologna non può e non deve essere dimilia ha messo in evidenza tanti tesori be un Rubbiani ristauratore e maestro d'arte e ne è anzi stato sapiente instau-dell'arte antica e che tanti saggi ha dato ratore come a Ravenna quando reggeva e dà tuttavia di architettura classica e quella Sovraintendenza dei monumenti! moderna.

Non deporremo la penna finche non s-vremo ottenuto serie garanzie intorno al-tincredibile attentato che si prepara al l'incredibile attentato che si prepara al vuol danneggiare Bologna perchè è trop-vuol danneggiare e a Venezia; ma le steriale ha avuto la genialissima idea di distanze relative non sono press'a poco privare Bologna della sua illustre scuola eguali? Ma c'è di più. Bologna tra le istituzioni d'insegnamento di Architettura, mentre nel progetto si sono proposto nuove Scuole per Firenze e Venezia che hanno soltanto uno dei due Istituti; per cui Firenze deve ricorrere a Pisa e Vecui Firenze deve ricorrere a Pisa e nezia a Padova se vogliono completare

Soltanto la Scuola di Architettura di Roma nella proposta di legge verrebbe immediatamente stabilita dopo l'approvazione della stessa legge, mentre nelle altre città le Scuole verranno impiantate quando gli enti locali concorreranno nelle spese relative, continuando a funzio-nare le attuali Scuole di Applicazione, finche non verranno istituite le Scuole Superiori di Architettura. Quindi Bologna che non può avere la Scuola Supe-riore di Architettura verrà privata ipso facto della Sezione di Architettura nella Scuola d'Applicazione degli Ingegnerill

Tutto questo, oltre a costituire l'assur-do, costituisce anche una violazione della convenzione universitaria.

Infatti la legge 26 marzo 1899, che approvava la convenzione fra il Governo, il Comune, la Provincia e l'Università di Bologna, prevede possibili incrementi perchè nell'art. 2 si fa obbligo al Governo di mantenere la Scuola di Applicazione degli Ingegneri annessa alla R. Univer-sità di Bologna in quel grado e con quelle prerogative che hanno gli altri princi-pali consimili Istituti del Regno.

Questo stesso concetto veniva poi mes-so maggiormente in evidenza nella discussione avvenuta in Senato per l'ap-Romagnola si presta a grandi lavori i. provazione di detta legge nella seduta del draulici e agricoli, ma sta pure di fat. 21 marzo 1899. L'alto consesso infatti reto che la regione emiliana-romagnola è spingeva le proposte fatte dal senatore una delle prime regioni d'arte. Ciò fu di-Canizzaro coll'intendimento di impedire che mai potesse in avvenire essere istituita a Bologna una Sezione di Ingegneria Industriale.

Facciamo voti che il ministro della P. nel 1909. Basterebbe poi la prova lumino-sa che ne dette il padiglione emiliano recchi Istituti di Belle Arti con tre regie accademie oltre quella provinciale di Ravenna, alla quale l'on. Rava è riuscito a fare ottenere la facoltà di rilasciare menticata nell'arte, e ci fa meraviglia che diplomi d'abilitazione come se fosse un alla Commissione appartenga Corrado Istituto regio; ora crediamo che non si Ricci senza che abbia emessa una provorrà privare Bologna, capitale dell'E-Ricci senza che abbia emessa una pro-testa contro le proposte della Commissio-me stessa; lui che in Romagna e nell'E-millo he masso in ricci di dispensare diplo-ne stessa; lui che in Romagna e nell'E-millo he masso in ricci di dispensare diplo-

## Fervore di opere e di iniziative per la guerra nazionale

#### Saluti dal fronte

Per mezzo del Carlino rivolgiamo un pensiero ed un saloto agli amici cari ed ai parenti tutti che vivono nella bella Bologna, dove speriamo di tornare anche noi dopo la definitiva vittoria:

Sergenti: Piccioni Romualdo di Cupramontana, Tosi Arturo di Bologna, Goffredo Passigli di Ferrara, Caporale Pancaldi Camillo di Bologna, Soldato Tassoni Corrado di Portomaggiore, appartenenti alla... divisione di fanteria.

Un gruppo di richiamati Bolognesi prega il caro Carrino che è sempre tanto gentile verso tutti i Petroniani sparsi nel mondo, a volere a mezzo suo portare i loro saluti alle rispettive famiglie, amici e conoscenti, e rassicuraril della loro ottima salute.
Essi appartengono al... art da campagna che ora la servizio per la difesa dei miovi sudditi Italiani contro le insidie dell'aria da parte dell'odiato nemico.

Sergente Ubcrto Mazzoli (Castelfran-co Emilla), Cap. magg.: Natali Raj-faele (Castenaso), Dondi Arrigo (Bo-logna), Caporali: Galanti Antonio (Lovoleto), Cappelli Cleto (Castena-so), Ferretti Afredo (Bologna),

Un gruppo di bolognesi, appartenenti alla del regg. artiglieria da campagna, orgogliosi di essere schiorati nelle file più avanzate dei combattenti e di avere pariecipato alle più aspre lotte invia alle famiglie ed amici tutti un saluto cordiale.

lale.
Sergente magg.: Pondrelli Amedeo,
Sergenti: Himondi Giorgio, Bossutto
Natale, Bonuzzi Giuseppe, Cap. magglori: Buldrini Ruggero, Atti Getindo
Caporali: Ghedbul Armando, Veronesi Raffaella, Bonizzardi Bruno,
Facchini Alberto, Tassoni Gaetano

drappello Automobilistico.

I bolognesi del.... fanteria pregano il Resto dei Cartino a voler comunicare i loro affettuosi saluti agli amici, alle famiglie e persone care, dando notizie dell'ottimo stato di loro salute.

Cap. magg.; Bust Ermenegido, Maint Gugitelmo, Soldati: Augusto Sita, Ugo Billi, Manlovani Pioravonie, Dati Otto Lodovico, Cazzara Angelo.

Dalle prime linee di fuoco, gli addetti al 3.0 pezzo del... artiglieria da campagna inviano un sincero saluto al Hesto dei Cartino e lo pregano di rendersi interprete dei loro affettuoso ricordo verso i cari genitori.

Babini Siejano di Lugo. Bigotti Men-tore, Fabbrico, Vignali Renato Ro-na, Favelli Romolo Torino, Marini Antonio, Bologna, Gilardi Giovanni Torino, Quaglio Mario Torino.

\* Egregio Signor Direttore
Anche fra noi, soldati dell' .... Sezione
di Sanità che ha la soddisfazione di essere
una delle più vicine alle trinoce nemiche;
è arrivato il di lei pregiato giornale, portando l'eco della vita della nostra cara
Bologna.

tando l'eco della vita della nostra cara Bologna.

Per nol è stato un vero godimento entrizzano. Il circolo Filarmonico, che esegui uno scellissimo programma, fu applaudito firstere alla lettura del Carlino perchè ci dava l'illusione di trovarci fra i nostri cari. In noi l'entusiasmo di complere il nostro dovere e la certezza di vincere questa santia guerra, è grande; e questo entusiasmo ci fa sopportare facilmente le fatiche del campo e i disagi delle trincee.

A mezzo del suo giornale, Direttore egregio, mandiamo alle nostre famiglle, ai nostri amici e alle nostre famiglle, ai nostri amici e alle nostre persone più care un saluto affetuoso nella speranza di poter rileggere più spesso il nostro caro Carlino.

Sergente Beltrame Raffaello, Giusepto della loro Albertina della loro Albertina fo sigari.

Somma precedente I. 4397,25 — La dodicenne Augusta Baruffaldi offre alla casa del sostato il regalo ricevuto dal suo babbo perche promossa di classe l. 20, Signora letto, Venturi Luigi e Tomagnini Vito.

Magli 1. 0,50 — Totale L. 4432,75.

#### Sottoscrizione a favore delle famiglie povere dei soldati in guerra

Somma precedente L. 32.864,25 Collina Enea e famiglia ricor-dando la loro cara Albertina

Totale L. 32.869,25

#### Un discorso del prof. 6 avannini sulla preparazione civile

Ci scrivono da Gaggio Montano, 19: Invitato da questa Giunta Municipale, oggi prof. Alberto Giovannini ha tenuto qui n interessantissimo ed utile discurso sul-preparazione civile.

la preparazione civile.

Dopo avere pariato con chiara dottrina politica sui precedenti ed i caratteri della nostra guerra, l'oratore ha dato pratici e completi schiarimenti circa i migliori modi di cooperazione civile alla guerra.

Il discorso del prof. Giovannini è riuscito tanto più opportuno, in quanto che è stato pronunciato alla vigilia delle deliberazioni che dovrà prendere il Municipio sull' importante argomento.

Il prof. Giovannini fu molto festeggiato dal numeroso pubblico presente, fra cui tutte le autorità del paese.

Dopo il discorso in onore dell'egregio conferenziere ebbe luogo un ricevimento in Municipio.

#### Un'eccellente iniziativa

Ill.mo Signor Direttore,

Abbiamo il piacere di informarla che il Amministrazione dell'Istituto Guido Guinicelli, nell'infento di cooperare a lenire i disagi della guerra, ha deliberato all'unanimità di accogliere gratuttamente nel corsi di Ginnasto e Tecniche, che tiene nel
periodo estivo, giovinetti figli di richiamati appartenenti a famiglie hisognose.
Siamo grati perciò alla S. V. Illma se, a
mezzo del suo pregiato giornale, vorra
rendere pubblica questa deliberazione, affinche gli interessati possano giovarsene.

#### Comitato " Pro Patria "

A questo Comitato pervennero ieri le se-guenti offerie: Signora A. C. T. L. 5, Avv. Carlo Ghedini 1. 10, Signorine Iva ed Irma Castaldini (3.a offerta) L. 25, Dott. Gerolamo ed Eugenia D Italia I. 50, signora Virginia Venezian 48 fazzoletti, signora Z. e figlia 20 dozzeus di fazzoletti.

a favore delle famiglie dei richiamati tramvieri.

Tale decisione, che vincola tutti gli avventizi, è atto di gentile solidarietà e serve a dimostrare alla Direzione il sentimento dei personale avventizio, che malgrado lo scarso salario (L. 2.80 ai giorno) sante tuttavia la bellezza dell'atto di solidarietà verso le famiglie dei colleghi richiamati.

La somma versata al comitato tramvieri è di L. 27.

#### La Casa del soldato.,

leri ha avuto luogo un riuscitissimo con-certo dato dal Circolo Filarmonico Bolo-gnese, di cui è Direttore l' Egregio maestro Montanari. I nostri soldati si divertono as-sai a tutto ciò che è musica; a uno squillo di fanfara, a due note di handa od anche di un semplice organetto si animano, si ele-trizzano. Il circolo Filarmonico, che esegui uno scellissimo programma, fu applaudito calorosamente. Questa sera il professor Pro-fessione parlera dell'emigrazione e la guerra.

### Offerte per gli alloggi militari

Si sono generosamente offerti al Comun-per fornire camere di alloggio ad ufficiali mediante contribuzione mensile, i signori-avv. comm. Ettore Nadalini, Avv. comm Pietro Baldini, Prof. Luigi Silvagni, Prof. Emilio Costa, Avv. Alberto Cugini, Dott, Guido Sanguinetti, Luigi Calzolari; al quali il Comune, a mezzo dell'Ufficio Leva, ha rivolto ringraziamenti speciali.

### L'arrivo di centoventi profughi

Sono arrivati ieri alle 13 dall'Alto Veneto 120 profughi, fra uomini, donne e bambini. Alla stazione per cura dei Commissario di P. S. cav. Giannini, e per cura del presidente del Comitato avv. Ara, furono loro offerli cibi, bevande e prestate tutte le cure del caso.

Proseguirono nella serata, per la Bassa Italia.

#### qua ira Emiliana katia squadra Militare 3 a 2

Domenica, allo Sterlino, per l'ultimo match di stagione si sono incontrate amichevolmente le squadre Emitiana e Militare.

Signora A. C. T. L. 5, Avv. Carlo Ghedini
I. 10, Signorine Iva ed Irma Castaldini (3.a offeria) L. 25, Dott. Gerolamo ed Eugenia D' Italia I. 50, signora Virginia Veneziani Si fazzoletti.

Nella tabaccheria Gherardini in via Garibaldi dall'apposite cassette furono prelevate L. 3,74 e dal tabaccaio Berardi in via Farini 2 L. 15,55.

Il Comitato la cui sede è aperta tutti i glorni (Via Farini 28-2.0) dalle 18 alle 19,30 e dalle 21 alle 23,30, sentitamente ringrazia gli oblatori.

Gli a vent zi tramvieri per le iam g ie dei richiamati alle armi, ha deciso di versare una somma di centesimi 50 a favore delle famiglie dei richiamati alle armi, ha deciso di versare una somma di centesimi 50 a favore delle famiglie dei richiamati uramvieri.

Tale decisione, che vincola tutti gli avventizi, è atto di gentile solidarista e serve a dimostrare alla Direzione il sentimento del personnie avventizio, che maigrado lo scarso salario (L. 2,30 al giorno) sante tuttavia la hellezza dell'atto di solidarietà verso le famiglie dei colleghi richiamati.

Minerva more la stag one est va una recente adunanza del Sindaco da le eguenti disposizioni igentche:

Una recente adunanza del Sindaco da le eguenti disposizioni igentche:

10, E probitto fine in corono preleguenti dall'apposizioni igentche:

20, E fatto obbligo ai vendituri di sostanze alimentari di tenere protetta dalle ameros testasa acquistata.

20, La distribuzione del pane a domiciti di carta ciascuno del quali dovrà congenita di averia acquistata.

20, La distribuzione del pane a domiciti di carta ciascuno del quali dovrà congenita di enere racchiuso in carta e constituzione del richiamati uramvieri.

50, L'Ordinanza municipale, già pubblicata dell'avvoni con manifesto, dovrà essere tenuta bellezza dell'atto di solidariettà verso le famiglie dei colleghi richiamati.

Minerva more la sunto duporo di problemato del pane a domiciti di carta ciascuno del quali dovrà congenita di enere racchiuso in carta e consegnato di considerato del pane a domiciti de carta ciascuno del quali dov

Il team vincente era rosi composto: Borgetti, Messeri, Frabetti, Barbacci, Roberto e Lazzari, Alberti, Badini I, Badini II, Perin Bozzi.

Pour a control del monde provocata de la compositio de la control de la co

Malgrado cortesi assicurazioni suo prece-dente telegramma, molti insegnanti scuole medie Bologna, non hanno — con grave lomedie Bologna, non hanno — con grave lo-ro disagio — potuto riscuotere compensi classi aggiunti e supplenze benchè già e-messi mandati corrispondenti. Urge sollecti tarne registrazione e inviare fondi necessa-ri Prefettura.

Grazie, saluti cordiali.

Deputato Brunelli.

## Gli amici del Kaiser

chevolmente le squadre Emiliana e Miliare.

La partita, quantunque la superiorità del Bologna fosse manifesta, riusci assai interessante per l'impegno e pel valore di tutti indistintamente i 22 giocatori in campo, i quali ci fecero assistere ad una vera accademia di gioco, scientifico e d'intess, fra uomo e uomo e fra tinea e linea, tanto che in numeroso pubblico presente lasciò il campo, alla fine, assai soddisfatto.

La vittoria arri e ancora una votta alla squadra Emiliana che segnò tre goats per merito dei fratelli Badini e di Roberts, contro due della squadra Militare segnati da Forlivesi che si dimostrò un ottimo avanti, veloce ed assai deciso sotto il goal.

I migliori della squadra Emiliana turono i due Badini, Pozzi, Perim, Roberts e Borgetti, della squadra Militare ottimi Forlive si, Trivellini, Guidotti e Vicini.

Il team vincente era così composto: Borgetti, Messeri, Frabetti, Badini I, Badini II, Perin e Pozzi.

Ottimo arbitro il dott. Bertazzoni del Modena F. B. C.

#### L'esportaz ona dell'uva da tavola permessa dal Ministero

La Camera di Commercio ci comunica:
Il Ministero delle Finanze ha autorizzato
le dognie del Regno a permettere direttamente l'esportazione dell'uva da tavola fresca, per qualsiasi destinazione, escluse
l'Austria-Ungheria e la Germania,

## Litigio fra borghesi e un militare

L'altra sera, nell'osteria di Riolo presso Rastignano, per questione di giuoco veni-vano a litigio alcuni borghesi ed un mili-tare, certo Enrico Venturi soldato d'arti-glieria; il quale rimase ferito alla testa da un colpo di bottiglia. Il soldato, la cui ferita venne giudicata guaribile in dieci giorni, fu subito rico-verato all'Ospedale Militare.

#### Furti e tentati furti

L'altra notte i ladri, sono penetrati con scasso nella calzoleria di Enrico Beghelli, posta in via S. Margherita 9, ed hanno rubato dodici dozzene di tacchi di gomma e sette paia di scarpe per un valore com-plessivo di lire 160 circa.

# plessivo di lire 140 circa. — Pure nella stessa notte i ladri tentarono di ribare nella drogheria del signor Ernesto Passerini in Via Urbana 12, ma mentre erano intenti in una rumorosa opera di scasso, furono messi in fuga per l'infervento di un inquilino.

Borseggio L'altra sera si presentò alla questura centrale il signor Veronesi Romeo di Fi-lippo, denunciando d'essere stato deru-bato del proprio portatogli contenente lire 110 ed altre carte diverse di un valore tutto personnie

Funebria — leri sera alle ore 19 ebi. luogo il trasporto funebre di Napoleone Setti, un vecchio perisionato ferroviario, molto stimato per la sua affabilità ed in tegrità, che copri per molti anni il poste di sagretario nella benemerità Confraterni ti Gioacchino Pepoli.

Il presidente dell'associazione conte Zani li-Saiani, ha scritto per la circostanza una nobilissima lettera di condoglianza alla vedova.

Al corteo parteciparono coi soci della Pepoli molti amici ed ammiratori. Fra le molte corone quelle della famiglia, di Alfansina Venturoli e ninoti, dei coniugi Rossi Tinti, lobbi, degli amici Mascagni e Rimondi, degli Inquilini e della Confraternita Pepoli.

Concorso — E' aperto il concorso per titoli e per esame al posto di segretario-eco numo della Regia Calcolgrafia di Roma con la comende di ammissione al concorso corredate dai richiesti documenti, scritte su carta bollata da lire 1,25 dovranno es sere presentate al ministero della Pubbli ca Istruzione (direzione generale per le antichità e belle arti, Roma) non più tardi del 31 agosto 1915.

Presso la segreteria di questo regio istituto di belle arti ne è ostensibile Il relativo programma di concorso.

Un incidente automobilistico — leri alte

Un incidente automobilistico — Ieri alte 15,35 l'automobile segnata col numero 11,935 mentre procedeva a corsa veloce verso porta Santo Stefano, giunta davanti al palazzo Bonora si trovò nella condizione di dover guardarsi dalla vettura tramviaria N. 30 che veniva dallo Sterlino e da un biroccio condotto da una contadina che pure veniva verso il contro. Il conduitore dell'automobile allora, preferi cacciarsi pluttosio contro il tram che dal manoviatore Icinio Schiavi.

Così si ebbe un urto inevitablle per il quale all'automobile rimasero rotti 1 canali. lo sterzo ed il radiatore.

Unione lavoratori del commercio — Il

Unione lavoratori dei commercio — Il comitato direttivo è convocato d'urgenza per questa sera martedi 20 alle ore 21 p. nella sede Barbaziana 17 per discutere un importante ordine del giorno.

La caduta di birocciato - Un birocciato de caduta di birocolaio — Un birocciato di Si anti, certo Mussimo Cramonini, ieri sera, verso le 19, alla barriera di porta Lame, per uno scarto del cavallo, cadde in un fosso e riportò una lussazione pluticato grave alla spalla sinistra.

E pompieri trasportarono il Cremonini per le cure d'urgenza all'ospedale Maggiore, e quindi alla sua abitazione in frazione Bertalia 403.

Laveratori della Merca — Il Consiglio di detta Federazione ricorda ai propri soci che, a tenore dell'articolo 20 dello statuto sociale, per ottenere una adunanza, occorre una richiesta firmata da un terzo degli iscritti al sodulizio. Fa pure noto che qualdata desiderio non soddisfatto per le mel necessità regolamentari, non toglia ai soci l'obbligo di ritirare la bolletta dei contributi sociali.

#### STATO CIVILB

EC Luglio

NATI: Maschi 5 — Feamino 4 — Totale 7.

203-11 Marvocchi imelde, d'anni 2, Balmeloro 73-0 — Cerè Virgilio, d'anni 50, coniugato, operaiso, riscui 1 — Bestini Amelio, d'anni 2, coniugato, ocommesso, Orbi 115 — Clerici Vincenzo, d'anni 50, vectoro, penz. Ierr. Farragonza 163 — Bighi Antonietta, d'anni 1, Saliceto 2 — Soverini Esso, di mesi 1, Saliceto 2 — Soverini Esso, di mesi 4. Bertalia 547-10 — Ilianconsini Adelado, d'anni 60, cedita-203, Bartini Nortes, di mesi 2. S. Giacomo 12, S. Giacomo 13, S. Martini 50, cedita-203, S. Giacomo 15, S. Giacomo 13, S. Martini 50, Cedita-203, S. Giacomo 15, S. Gi NATI: Maschi 3 — Femmine 4 — Tetale 7. 201:11: Marzocchi Imelde, d'anni 2, Belmelo-

i due spettacoli brillanti dati ieri con la replica diurna della Presidentessa e con L'astno di Buridano, rappresentato di sera, hanno avuto un successo veramente lieto. La gaia commedia di De Flers e De Caillavet è stata interpretata in modo grazio-sissimo dalla Borelli, dal Baghetti e dal-

Questa sera avremo la prima rappreses lezione del poema drammatico in 4 atti: Le nozze dei centauri, di Sem Beneili; nuovissimo per noi.

Sarà una festa d'arte alla quale interver ra il nostro miglior pubblico.

#### Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE — Compagnia dram matica Fert-E. R Brizzi — Ore 20,45: Le nozze del Centauri.

Tentre Apelle — Vin Indipendenza N. 38 Sganopine a Parigi, commedia — Attrado-no: Troupe Noutei e The Singer. — Film dram-matica: Il sottomorino n. 27.

emategrato Centrale — Indipendenza 6 raugragio d'anime, dramma. — La prima par le del giornolone dell'Eclair n. 2, relativa alle guerra. 1914-1915.

Cinematograte Blos - Via del Carbone Treso, affaccinante dramma, - L'inseguimen di Robinet, comica.

Cine Fuigor — Via Pictrafitta-indipendenze.
Il genticlo nero dramma. — Gronistria Guerra europea 1914-1915 12.a serie (Essentazioni cavalleria d'Africa sul fronte). — Baffettini al bollo, comica.

odernissimo Cinema — Via Rizzoli Cavaleria d'Africa sul fronte — Sull'ara sacrificio, dramma. — Bosna comica finale.

#### Vivien Chartres si è sposata on uno scozzese reside. te a Milano

MILANO 19, ore 24 — Vivien Chartres, la ngliuola di Annie Vivanti, che parecchi auti sono girò il mondo coi suoi concerti di violino raccogliendo trionfi come grande rausicista e come bimba prodigio, non è più una bimba, leri ha compiuto una cosa tutt'altro che prodigiosa. Ha preso marito qui a Milano. Ha sposato Mr. Artur Lindsey Burns, scozzese residente a Milano come di qui a Milano. Ha sposato Mr. Artur Lindsey Burns, scozzese residente a Milano come di returare in casa il Liverani quando fi nuo-retura la ficcio dei reteava nell'aria. Il Liverani si copri la testa con un braccio, cercando di ripararla dai colpi che la minima che ha sede nella nostra città. Il matrimonio fu celebrato alle 19,30 al consolato britannico e alle 13 e mezzo alla chiesa inglese All Saints di via Solferino.

Lunch fra pochi intimi, e poi gli sposi sono partiti in automobile.

- E il matrimonio vi invoglia an-

Si, se trovassi un uomo di cuore,

- Non è così facile trovare l'uomo per-

Cercate, signora, cercate sempre

- Non to più speranze, l'unico omo

- Me non ha occhi costui? - chiese

Credete proprio che volendo io po-

Parbacco, voi siete donna, siete su-

perbamente bella e dovete conoscere l'ar

- Non so perché dovrei parlare diver-

a gentiluomo amabile.

— Non sarà difficile che lo troviate

el gran mondo in cui carto vivate.

## Corti e tribunali

## Tragico episodio della lotta politica

L'episodio tragico, che da teri occupa

L'episodio tragico, che da teri occupa l'giurati, pur nella sua gravità, non uscircibe dalla comune dei reati di sangue, se da
esso non balzasse la prova di quel sistemi
tanto cari agli assertori dei socialismo. Eattraverso le carie processuali, spiegate dinanzi alla pubblica opinione, è facile scorgere come la tanto vantata libertà di pensiero non è che una formula vana e retorica, che svanisce non appena l'amor di
parte trova conveniente distruggeria per far
prevalere la violenza che dovra poi ad egni costo lar trionfare l'idea.

Socialisti e Pe licani

La caccia spictata

Li accolse una salva di fischi alti, prolungati. Cominciava la caccia ai pelitanti. Il gruppo dei cattolici si sbando hen presio: alcuni, rasentando i muri della via buta, riuscinone a raggiungere la loro abitazione, altri, stretti più da presso dagli avversari, cernarono di tener loro fronte come meglio poterono. Volarono dei grossi sassi, dei quali i i socialisti dovevano gla essersi premuniti, e un bastone si sollevo ostentamente al di sonra della teste, come una minaccia pronta a cambiarsi in fatto. Pei momento però non avvenne altro: forse i socialisti si erano accorti che tra quelli non cera coluinfessi cercavano. Volevano il « piccione » il caporione; su lui si sarebero stogati. Elasciarono che gli altimi cattoliu rimusti alla loro mercè si allontanassero.

Trascorse una mezz'ora crica. Il circolo si era spopolato e i socialisti perinatravano ancora la strada alla ricerca dei caporione dei peliticari.

Venivano da Porta Bologna due di questi: Liverani Franceaco e Tarabusi Giusep-

dei petticani.

Venivano da Porta Bologna due di questi: Liverani Francesco e Tarabusi Giuseppe. Il primo, che già nel gannalo precedenta eveva dovuto assaggiare il bastone socialista, fa subito riconosciulo e contro di essi si slogò l'ira degli anticiericali armati di bastoni. Il Liverani e il Tarabusi finero di non accargersi di quelli, ma, come si furono un po' allontanati, il raggiunae una fitta assastuola. I sassi, lanciati senza precisa direzione nella notte, battevano contro le colonne dei porticati, poi rimbalzavano a terra con fragore.

colonne dei porticati, poi rimbalzavano a terra con fragore.

Ad un tratto il Tarabusi lanciò un grido.

En stato ferito da un colpo di bastone ti-ratogli da un socialista che gli si era avvi-cinato. Dalla ferita scorgò il sangue che in rignagnolo andò ad inzuppare gli abiti dei giovane.

iovane.

Nello stesso tempo il Liverani veniva rag-Nello stesso tempo il Liverani veniva raggiunto da un sasso e ferito. Temendo di
essere sopraffato, allora trasse di tasca la
rivoltella e ne sparò un colpo in aria, per
spaventare gli aggressori. Ma come se la detonazione li avesse resi più audaci, questi
gli furono d'attorno e sul capo del Liverani si abbassò violentemente un bastone. Un
secondo colpo di rivoltella fece partire il
Liverani, che andò a ferire ad una gamba
uno degli aggressori, tal Mentore Loreti.

il Livercal si mantenne latitante per molto tempo finche si costitui al magistrato or
sono pochi giorni.

Nel suo interrogatorio reso leri dinanzi ai
gurati ha rifatta la storia delle vessazioni,
delle aggressioni fatte ad opera dei socialisti per difendersi dai quali quella tristo sera fu costretto a sparare.

Le risultanze pure dell'istruttoria orale
hanno posto in luce che il delitto fu provocato dal contegno inqualineabile dei socialiati che quella sera a qualunque conto volevano compiere la meditata sopraffazione.

Oggi il processo continuera a svolgersi dinanzi al giurati e domani si ava il verdetto.

La parte civile à rappresentata dall'avv.

La parte civile è rappresentata dall'avv. Nino Bixio Scota. La difesa è costituita dagli avv. on. Stop-pato e avv. Oviglio.

# Bagni e Villeggiature

#### Bagni d la Porretta

BAGNI DELIA PORRETTA, 19, sera — Non vi dirò più dell'efficacia di queste acque salutari; non vi assiteri vieppiù con parcioni tperbolici il clima mite, tem-perato, l'aria pura, saluberrima, il fasci-no montevole, poeticamente suggestivo dei nostri panorami a dei nostri tramonti, giac-che sarebbe un oziare ed un ripetersi inu-tilmente i

che sarebbe un oziare ed un ripeterat inutilmente i
Aggiungerò soltanto, per questa volta,
che l'attuale stagione balueare si è ini
vinta assai brillautemente — tenuto conto
dell'eccazionalità del momento — si ha lasetur adito alle più rosce speranze.
Motti seguendo i consigli e gli avvertimenti disinteressatamente da me segualati,
lasciati in disparte vacui e inginstificati tituori ner la zona di guerra sono qui accorsi de ogni dove e gli si armunicano cocomplacimento altri importanti arrivi.
Porretta segue, legge naturale, il proprio clelo ascensionale e se la cancordia
unanimamente invocata degli Enti inferessati e dei cittadini lo vorra, non molt'acdin passerà sotto i penti che essa sarà annoverata fra una delle principali sitazioni
balneo climatiche d'Eurona.
L'infaticabile ed infaticato gerente la società delle Terme sig. Luigi Lodi Focardi
auda quattro camicie — con questo calida
a cosa une è metaforira — per proxyedore a tutto e per futti gli occorrenti a quesili luochi, cercando ovviare ad ogni possibite inconveniente !

Porretta zona di guerra?... E chi se ne
accorge ?.. Venite e troverce oui la solita
tranquillità, il solito benessere calmo e pacifico unitamente a tutto il deciderabile
comfort
Alberghi di prim'ordine, viilini, quartieri,
servizi autemobilistici e di vetture, luce a-

comfort.
Alberghi di prim'ordine, villini, quartieri,
servizi automobilistici e di vetture, luce e-lettrica, telefoni e., la superba catena de-gli Appennini sempre a disposizione doi

podisti.

Non mancano le micliorie nelle vie e di ampliamenti ed abbellimenti nel negozi.

Porretta offre i comodi di una citadina di provincia, senza che se risentano gli inconvenienti.

Sa noi per curatia estate manca fra noi

di provincia, senza che se riscusato di inconvenienti.

Se poi per questa estate manca fra noi capite insigne e gradito il direttore sanitario cav. comm. prof. Gustavo Padoa — rallegramenti vivissimi ner la nuova conortenza. Sovrana — Egil è qui degnamente sostituito dell'ufficiale sanitario, nonche di rettore del locale Ospedale Costa, dottor Ferruccio Garavini, medico valente e chiurro valentissimo, i cui indiscussi meriti professionali sono riconosciuti ed apprezzati a Porretta ed altrova.

Lo coadiuva brillantemente l'agregio dott. Gargano, direitore del Brefotrofrio della SS Annunziata di Firenze, sanitario collo e compotente e così superlativamente modesio da non perdonarmi, forse, d'avertiro core doverosamente ricordato.

hodesio da non perconarin, lorse, daverle oggi doverosamente ricordato.

Debbio pur segnalare il personale di secvizio agli stabilimenti, cho espilca il proprio compito con educata premura e solerzia.

Ed ora « dulois in fundo » — o se piò
vi place — « cauda venenum » una spigolatura di altri venuti;

Marchese Bevilacqua Elena e Bevilacqua Rosalis, cav. Consini Selpione, signori Lombardi
Silvio e Malavasi Pietro, signore Barbleri Irma,
Molinari Laura, Galini Gianna, Evansclisti Inoi
Foesato Adele, Vestri Annita, Chicai Adriana,
Gennari Islite, Montanari Bernardi Rit., signori
Bernardi Leigir, Cacciari Emanuele, signora Cassoli Estar, signorine Lodi Ida, Beschini Elvira
M. R. Costa padre Onorio, sign va Monterastelli
Bnrica, prof. dott. Borda comm. Julgi e signora signor Randi Veigi, si-vora Zambrini Adele
signor Bombardi Esca e signora, signora Passasignor Passao mrica, prof. dott. Borde comm. J igi e signor ra signor Randi Juigi, si-nora Zembrini Adele signor Bombardi Enes e signora, signora Passa. Int Maria, signorina Ghirari Annita, signore Pessi Santina e Beccari Maria, signori Vidoni Vitorio, Goldoni Bondgilo, Tavernari Dafiela, signora Bonda Maria e Tassi Amelia, sig. Bellettini Giacomo, signora Gastelli Maria e algnorina, signora Bonda Pia, signora Bonda Pia, signora Bonda Mariane Releand Paolo, signora Fabbri Annetta, internal Pia, Vitali Elia, signora Pia, signora Salleri Triggia, Attilia, signorina Inase (Giuseppina, signora Vitali Letisla, signorina Syangaishi Inea, signora Magnoni Francesca, signorina Palola Olga, signora Fioravanti Ancelina, 8 E monglemog Guerni Gioravanti Ancelina, 8 E monglemog Guerni Gioravanti Ancelina, 8 E monglemog Guerni Giora Francesca, signorias Paiola Olea, signora Pio dei presenti. Il Silva e la moglie erano caracatti Angelina, S. E. monsignor Gusmin Gioria Arcivescoro di Bologna, signori Montanari Giuscoro Zucchini Gaetano, signoro Montanari Giuscoro Zucchini Gaetano, signoro Marco del Paratelli Dirce, Salami Rosa, Baroucci ved. Paratelli Dirce, Masnovo Ratale, signora Ianzerini Loili Erta nignorina Paratico Tina, signora Gogranheim
Tementina, signori Plazzi Augusto e Righi Germano, M. R. Pieracoi padre Valentino, marthesa Rusconi Pallavicini Maria, rag. Lelli Giutoppe, signore Pantumi Teresa, Assaroni Enrica,
Testoni Pilomena Falcioni Doralica, Pandolii Ilvira, signor Vespignani Giacomo e signora, sigAvoni Giovanni e famighia, signora Reyne Roselta, sig. Giberti Amileare e signora.

# di "aspiranti ufficiali...

ROMA 19, sera — La Gazzetta Uffi-ciale pubblica il seguente decreto:

1. Per la durata della guerra la per-manenza nel grado di sottotenente per gli ufficiali in servizio permanente è ri-dotta a 18 mesi.

2. La riduzione della permanenza nel grado di sottotenente di cui all'articolo precedente si applica anche agli uffi-ciali in congedo di qualunque categoria richiamati in servizio per ragione di guerra, e addetti ai comandi, corpi e servizi dell'esercito operante, o alle piaz ze designate in stato di residenza, sempre quando sia trascorso almeno un mes dal richiamo in servizio, e che gli uffi ciali stessi abbiano prestato complessi vamente non meno di 12 mesi di servizio effettivo.

3. Per la durata della guerra è istituita una speciale categoria di aspiranti ufficiali di complemento la quale nella progressione dei gradi della gerarchia militare, sarà compresa fra i sott'uffi ciali e gli ufficiali.

4. Il grado di aspirante ufficiale di complemento à conferito per determinazione ministeriale. Con apposita disposi-zione sarà provveduto a stabilire la divisa e gii speciali distintivi deg!i aspiran ti ufficiali di complemento e e norme pe il conferimento del grado stesso.

5. Agli aspiranti ufficiali di comple mento saranno corrisposti gli stessi as-segni e le stesse indennità che sono de-voluti ai sottotenenti di complemento.

6. Per la durata della guerra ferme estando le altre norme che regolano il reclutamento dogli ufficiali medici di complemento, è abolito ogni limite su-periore di età per conseguire la nomina. 7. Per la durata della guerra le nor-

me per il reciutamento degli ufficiali medici di complemento e degli aspiranmedici sono interamente applicabili anche al non regnicoli, ai quali peri la concessione del grado si intenderà limitata alla durata della guerra stessa 8. Il presente decreto va in vigore dal

15 luglio 1915. Un altro decreto luogotenenziale dà facoltà al Ministero della Guerra di riassumere in servizio per la durata della guerra e col grado rivestito prima della cessazione del servizio stesso, c

previa domanda degli interessati:

a) gli ufficiali dimissionari; b) gli ufficiali eliminati dai ruoli; c) gli uffi-ciali revocati dall'impiego in base alla legge 25 maggio 1872 n. 1376 sullo stato degli ufficiali. Tali assunzioni in servizio saranno

fatte in seguito a rigoroso accertamento sulla base del giudizio insindacabile di una commissione di scrutinto nominata dal ministero della guerra con le norme da emanarsi dal ministero

#### L'audac ssima evasione di un detenuto sardo

SASSARI 19, sera. — Sul treno misto partito uelle prime ore d'ieri viangiavano diversi detenuti fra i quali i due fratelli Arcadu, condannati dalla Corte di assise di Sassari quali responsabili di assassino del sindano di Orune. Erano scortati da un maresciallo e da i carabinieri. Lungo il tratto Monte Enas all'uscita dalla galleria il più glovane degli Arcadu, non si sa come, riuseti a lanciarsi dal tieno e a scomparire uella macchia.

Il maresciallo immediatamente si precipito dal treno in corsa e nonostante le gravi ferite riportate nel cadere a terra fece tutto il possibile per raggiungere il fuggiasco. Il treno in seguito alle grida e al segnale di allarme si fermò. Un ufficiale e alcuni soldati di fonteria si unirono al maresciallo ma tutte le ricerche furono vane. Non fu possibile rintracciare l'Arcadu. I carabinieri con gil altri detenuti in traduzione rientrarono qui col treno diretto.

#### La strage di una famiglia per miser a

MILANO 19, ore 24 — Una terribile tra-gedia è stata scoperta stamane a Casbeno presso Varese. I conlugi Giuseppe Silva da Seregno manovale della Ferrovia Nord e la consorte Tira Maria d'anni 24 non era-no stati più visti da venerdi scorso, Im-pressionati di ciò i vicini ne informarvino le autorità che abbilitità la porta penetrò le autorità che abhattuta la porta penetro nella modesta abitazione dei due coniugi Una pletosa scena si presentò agli occlii dei presenti. Il Silva e la moglie arano ca-

#### L'orrible morte di una bambina

MODENA 19, sera — Ieri a Campogallia-no, la bambina Melfalda Beltrami, di an-nii 5, venne investita e travolta da una bo-te di vino, caduta accidentalmente da un biroccio, riportando gravi lesioni interne per le quali rimaneva all'istante cadavere. La disperazione della famiglia è indescri-viblie.

# La creazione di un coi po Ferisce gravemente la fidanz ta Grave disgrazia di un soldato

GENOVA 19, sera — Il pittore Carlo Repetto di anni 25 invitto oggli a colazione al Lido di Albaro la ragazza diclanovenne Resetta Tonchini che da tempo correggiava e che voleva sposare. Dopo la colazione la coppia usci nella vicina passeggiata a mare e il Repetto estratta improvvisamente una rivoltella ne espiodeva due colti contro la giovinetta che rimaneva feri la alla becca. Credendo quindi di avèria uccisa il Repetto si sparava un colpo alla tempia cadendo al suolo fulminato. 1 a Tonchini fu trasportata all'ospelale dove venne giudicata guaribile in 25 giorni Stratta di una tragedia amerosa. Il sudda voleva ad ogni costo sposare la ragazza, che pare avesse invece simpatie per u naliro giovinotto.

#### Uccide i tigli e si uccide dopo ave ferito il mari'o

LUGANO 19, sera — (R. P.) - Alla fron-tiera del Trentino si svoise un terribite dramma di famiglia La moglie di un ca-po artigliere uccise con la rivoitella i sun due figli, feri mortalmente il marito, poi si uccis: Non si conoscono i motivi che spinsera l'infelice a questo atto di pazzia.

#### Bollettino giudiziario

ROMA 19. — Magistralura. — Fischetti, consistiere d'Appello a Bologna, è collocato a riposo. Bettieri della Pretura di Borgotaro, è tramutato al Tribunale di Voghera.
Rovida, pretore di Saludecio, è temporaneamente messo fuori ruolo organico della magistratura, dichiarandesi vacante il mandamento di Saludecio.
Meioni, sostituto procuratore al Tribunale di Ascoli, è tramutato alla Pretura di Lecco.
Raminzoni, cancelliere alla Corte di Appelio di Ancona, è collocate a riposo.
Bonaga, cancelliere alla Pretura di Bondeno, è collocato a riposo.

MANTOVA 19, mattina — Ieri una grave disgrazia è avvenuta nella Caserma di Cavalleria di Corso Garibaldi.
Un soldato di Pavia stava montando a cavallo, quando la bestia si imbizzarri, lo butto a terra, e cominciò a sferrare calci, colpendolo tortemente alla nuca e fracassandogli la testa.
Il povero militare fu portato all'Ospedale privo di sensi e poco dopo mori.

### I mercati

FERRARA

GRANI. — Mercato irregolaro sulle basi di 38 a 40 le qualità ferraresi a pronta consegua. GRANONI. — Ecotonullesimi da L. 31 a 32 il uintale secondo la qualità e procesienza, aVENE. — Elecresie sulle basi di 1. 26 a 28

#### REvalo EMILIA

CARNE di bue al kg. da I. 2.20 a 270 — di vacca da L. 2 n 2.30 — di vitellone da 1. 2 a 1 — di contglie da L. 1.50 a 1.60 — di aguello da L. 2.5. a 2.50 — equina da L. 1 a 1.40. L. 2,2. a 2,50 — equina da L. 1 a 1,40.

\*Ollamin vivo (per capo) da L. 2,60 a 2,70

\*Morto da L. 3,20 a 3,50

FORMAGGIO vecchio da L. 3 a 3,20 al kg. —

\*\*etravecchio da L. 3,30 a 3,70 tl kg. P. E. di posta dura a L. 0,50 — a pagnotta

\*\*PASTA di las qualità a l. 0,70 — di 2.a a 265.

\*\*LAREDA da L. 2,20 a 2,56 tl obliggramma.

\*\*FREUTTO da L. 2 a 2,20 il chilogramma.

\*\*PATATE a Lire 0,15 il chilogramma.

\*\*PATATE a Lire 0,15 il chilogramma.

\*\*PATATE a Lire 0,15 il chilogramma.

\*\*PATATE tal livro) da cantesimi 20 a 25.

\*\*OARBL.-E Cok in cista da L. 8 a 630 il quintale — sil'Officina Gaz a Lire 7.

\*\*LEGNA da Lire 4,60 a 5 il quintale.

#### Pubblici à Economica

CORRISPONDENZE

Cent 15 per parola - figimo L 1,50 FEDE Auguri infiniti Spero givageranno graditi Sono disposizione Ministe-ro Guerra, volontario, prima di partire ti rivedro, Serivi, Baci, Trovomi mia città, 5901

FU Lesse Mercoledi I Non ebbi risposta.
Pregola senza esitazione scrivermi:
sperando possibilità poterio presto parlare
affettusamiente, albita ba... infinti. 59-2
2554 Serissi venerdi 16. Sono con te. Ti
AMORE Ricevuto... infini reso pace. Si
seripre così buona, affettuosa.
Raci A. C. 5000

ARE grazie una 15. Attendo ansiosa indi rizzo. Benone, coraggio, auguri. Ab bracci tenerezze infinite.

TESORO caro. Ti desidero, ti bacio con 1917.
MINA impussibile il 24; forse il successi-A vo. Serivi senza fretta e riposa quilla sul ricordo del nostro amore. Folis.

DOMANDE D'IMPIEGO

Baci. Velis.

Cent. 5 per parola — Minimo L 1

LAVORO provvisorio di corrispondenza, segreteria, vigilanza ecc. cerca padre numerosa famiglia disoccupato casa guerra. Referenze ottime, mitissime pretese. Libretto ferroviario 120, Bologna, 5702

OFFERTE D'IMPIEGO E I LAVORO Cent 10 per parola - Minimo L 1 CERCASI giovane (o signorina) per conta-studi fatti, posti occupati. Casalla R. 5920 presso HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

LEZIONI E CONVERSAZIONI

Cent 10 per parola - Minimo L. 1 DATTILOGRAFIA Stenografia, Francess Imparlisce Signora Lire 5 mensili, Via Ca-stiglione 6,

SCUOLA Privata ripetizioni preparazioni esami. Cestello 21. Randi, direttrice diduttica. AFFITTI, AGQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CEDESI affittasi causa malattia fornace moderno con annessa fornace calce idrau-lica ridente cittadina Romagna grandi spe-ranze. Ottimo affare, Scrivere Licenza Checia N. 31, posta, Bologna.

AFFITASI camera, luce elettrica. Batti-becco 4, primo piano. 5919 AFFITTASI persona seria camera grande,

VASTISSIMI magazzeni raccordo ferro-viario affiliasi. Rivolgersi Fabbri fuori Lame 163.

#### DAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

Camera sumobigitata bella amito Ar-camera bito prezzo conveniente. Save-AFFITASI belle camere una matrimo-Marchesana 8, plano 2.0. 2066 CAMERE libere attmobigliate d'antitres viale Antonio Silvani N. 20, Lat-

AFFITTASI centralissima camera amnio-Vinazzi 3, piano secondo. 5918 CAMERE mobigliate elegantemente, co-modità moderne, volendo pen-sione : prezzi modici. Via Barberia 7, 3820

VILLEGGIATURE

Cent. 16 per parola - Minimo L. 1,56 AFFITTASI in monte Calderare (Bolo-gna) Camere ammobigliate. Bivolgersi Monari, Belle Arti 50. 5910 CUTIGLIANO Montagna Pistoiese Villini cutigliano e appartamenti ammobilia-ti affittansi villeggiatura panorami splen-didi. Rivolgersi Govigli, appalto Cutiglio-5798

RICCIONE bagni, spiaggia tranquilla, af-fitto ville, appartamenti am-mobigliati. Magrini Giuseppe. 5809

COMPRA E VENDITA DI MOBILI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 VETRINA: usata con porta cercasi altex-Deglota, Belle Arti 50. 5911 OCCASIONE Vendesi mobilio 4 camere quasi nuovo. Rivolgersi A-genzia Cavallari, Toschi 3. 5912

CAPITALI E SOCIETA' Cent 20 per parola - Minimo L. 2

AZIENDA governativa cerca socio dispon-ga piccolo capitale. Agenzia Boni, Bologna. 5908 ANNUNZI VARIL Cent. 20 per paroin - Minimo L. 2 LAVORO facile lucrosissimo offresi ovun-tro francobolio quindici. Industrie Genera-li, Milano.

Chiunque stira a lucido AMIDO BANFI

Dot or A. ZUBIANI

Pineta di Sortenna (Sondrio) Au omobile alla Stazione di TIRANO Unice Sanatorie per tubercolesi agiati, esistente in Italia. Tatti i comedi e tutti zzi di cura dei migliori sunatori esteri. Pneumotorace terapeutic

Chiedere programmi

tto che desidero.

il conte con enfasi

trei fa mi amare da lui?

ie d'affascinare noi nomini.

Appendice del Resto del Caritno

P. MANETTY

Il fratellastro

nendomi a tutte le prove?

— Perdereste il vostro tempo, signora. Ve lo ripeto, io non sono più un uomo, - Ma se io vi amassi alla follia? esclamò la bellissima donna con impeto

Sarebbe inutile. - Ma se io m' assoggettassi a passari la mia vita accanto a voi, tacita, tagri-mante, in attesa che il vostro cuore avesse a schluderst all' amore? - disse Margherita portando alle labbra la ma-

no del conte. - Signore, mi fate pietà. vita non ha più che uno scopo, quello

una cosa ch' io non crederò mai. Signora accetterei con gioia ed orgoglio la ma- gambe. Sono un essere imperfetto, non Margherita Lafontaine, voi siete una no, non mi ama affatto e non penea a più suscettibile di amare ne di essere a- grande artista grande artista -- Come, voi mi insultate i? -- escla-

— Ma se lo vi amassi? — domando mò la bella donna respingendo sdegno-Margherita Lafontaine stringendo una samente la mano di Rina'do che fino allora aveva stretta e scattando in piedi tair 1 — il cui viso aveva perduto ogni pallida con i lineamenti alterati dall'ira. avvenenza, tanto era il furore che pro-

nuo, signors, e siete vei che mi avele una notrà fingere di amarvi per ottenere naldo la richiamasse per restituirle il rava.

carico di provarvi il mio amore, non stemma baronale, che vi è stato strappato, col mio di conte; voi vi siete detta u. ingenuo ed ho recitato la mia parte. bene, signora, i vostri calcoli sono sba

- Non siete un gentiluomo.

mente per voi, mai ! Infatti lo vi credevo della scrivania. fece rabbrividire Rinaldo. Poi continuò :

Rinaldo pensò a Clara ed un brivido mento era plù che giusto.

colloquio. - Si, si basta, me ne vado e non mi mi darà mei pace!

sono nemica e vi odio. - Se mi odiate ora come poco la dicevate d'amarmi lo nulla ho a temere tuto sorridergli. da voi.

-Non illudetevi. Prima ho recitato And inductivity in the particular of the particu date a voi-

 In ogni modo vi ringrazio d' aver- sue ginocchia,
melo detto Uomo avvisato è mezzo sal- Se nor avess vato.

- Ma se lo assumessi con giola l'in- offeso. Voi avete voluto cambiare le le vostre ricchezze, ma per voi, unica- giolello che aveva tratto dal cassetto Il colpo era stato terribile per Rinaldo.

> l'aveva fatto rinascere plù grande di prima. — Tenets ben a mente quello che vi « Diffidate delle donne perchè esse non dico: d'ffidate delle donne perchè esse potranno mai amarvi » aveva detto l'ex non potranno mai amarvi disinteressa- baronessa, ed il conte di Ramery non pomente.

> gli percorse tutta la persona. — Mio Dio, mlo Dio l — mormorava - Signora, basta! — egli disse alzan- il povero mutilato. — La mia Clara ado-- Mio Dio, mio Dio I - mormorava dosi da sedere per fare comprendere rata avrebbe essa pure mentito ? Arreball' ev baronessa che voleva troncare il be essa pure recitata la parte d'Innamorata? Oh! il dubbio terribile, che non

rivedrete più, sebbene v'avverto che vi E seduto nella sua larga poltrona col car i fra le mani si mise a singhlozzare,

D' un tratto senti un lieve soffio sfiorargli · capeili e due labbruzze appog-giarsi alle sue mani. Alzò il capo e man-

bambino che Clara aveva deposto sulle

Se nor avesse avuto quel bimbo tanto caro, tanto dolce, Rinaldo sarebbe stato

- Dunque anche voi, ad esemplo, s'io volessi 'mi amereste'

La botta era dritta, da schermitore provetto e Rinaldo la ricevette in pieno petto sonza avere il tempo di pensare alla parata. Rimase qualche istante tur-

- Ohl to, signora, non sono da mettere nel numero degli uomini. - Lo dite sul serio?
- Non avete un cuore, non avete occhi?

bato, poi disse:

- disse sorridendo la bellissima donna - Ho l'uno e gli altri ma non ho le

mano del povero mutilato. - Sarebbe una grande disgrazia per vol e per me.

Non vi comprendo. E' façile a capirsi; voi non riuscirete mai a convincermi che mi amate e offro in mio cuore, tutta me stessa.

— Perdonarvi? Mai. B disilludetevi,
— Lo vedremo conte, — disse la bella assai più infelice, do combinere
— In cambio del mio nome, certaconte una volta per sempre, ve lo dico
donna, ușcendo dal salotto del conte sencontinuamente col dubbio atroce di non
assai vedendo i vostri inutili sforzi, samente, signora. M'avete creduto un inlo. Nescuna donna vi potră mai amare;
Za voltarsi indietro, malgrado che Riessere amato dalla donna de egit
ado-

perdendo mai il mio coraggio, sottopo-

di passione benissimo imitato,

- Pietà perchè v' amo ? Perchè la mia

-- No, mi fate pleta perchè sprecate il vostro tempo nel voler farmi credere

— Ah I voi sapete il mio nome, voi como — Signora, perdonatemi, s io no passato e mi respingete come una mala femmina, mentre io vi into troppo francamente.

— Perdonarvi? Mai. E disilludetevi.

— Perdonarvi? Mai. E disilludetevi.

che il povero mutilato avrebbe accettato Oh i oh i amare voi, mai i — disse Mar. Quando egli già sentiva che il dubbio con gioia il mercato che gli offrivate guerita Lafontaine accompagnando le circa la lealtà di Clara Benoit era sul Avete pensato di rientrare per la porta sue parole con una sghignazzata che punto di sparire, Margherita Lafontaine con gioia il mercato che gli offrivate. Avete pensato di rientrare per la porta sollo l'egida del mio nome, in quella società che vi à gettata dalla finestra, chgliati. Le palle dei prussiani m'hanno troncalo le gambe, ma, grazie a Dio, non hanno intaccato nè il cuore, nè il cer-vollo. Io ragiono benissimo, ed amo chi mi ama veramente, senza secondi fini. Perdonatemi, signora, s' io vi ho fatto recitare, per puro capriccio, sino atla fine, la parte di innamorata. I grandi artisti come voi, sono la mia passione, e non potendo recarmi al teatro ad udirl' sono loro gratissimo, perchè mi diverto mezzo mondo, quando vengono a casa mic a dare prova della loro abilità.

Lo credo io, perchè, secondo vol, non lo deve essere il barone di Rentz.

- Ma voi colmate d'ingiurie una po vera donna - disse Margherita Lafon-

## ULTIME NOTIZIE

# Il Papa smentisce recisamente all'arcivescovo di Parigi l'intervista Latapie

# Improvvisa bellicosità dei neutri: Bulgaria, Rumenia, Stati Uniti e Svezia parlano di guerra

#### Radoslavoff assicura che la Bu garia non resterà neutrale Le sue trattative ufficiali

SOFIA 20, matt. - Radoslavoff fece al corrispondente del « Temps » di Sofia le seguenti dichiarazioni:

« E' certo che l'interesse della Bulgaria non è di conservare indefinitamente la neutralità. Ma per entrare in azione il popolo bulgaro deve avere una promessa certa di benefici sicuri. Attualmente la Bulgaria negozia ufficialmente in proposito colla Quadruplice Intesa e coi turchi ha una

Eccetto questi negoziati la Bulgaria non negozia con nessun altro ». Radoslavost così concluse: « Finora

l'orientazione politica della Bulgaria è immutata. Però abbiamo un nuovo elemento: il nostro esercito, che era esausto all'indomani delle guerre del 1912-1913, è ora ricostituito più forte di prima, con ufficiali giovani e attivi, pieni di fede, e coll'esperienza della guerra. Con siffatto esercito siamo pronti a qualunque eventualità ».

### Un "ultimatum,, austro-tedesco alla Rumenia?

LONDRA 19, sera - Un telegramma proveniente da Atene dice che sarebbe due settimane i migliori segugi della giunto colà conferma da fonte diplomatica tedesca della notizia pubblicata dal dell'ambasciata inglese, ma finora nem-Russkoje Slowo secondo la quale la Germania e l'Austria si preparerebbero a mandare un vitimatum alla Rumenia Vive proteste americane sulla questione del sequestro dei rifornimenti di munizioni per la Turchia. Il corrispondente aggiunge che una parte delle truppe austriache che combatterono al fronte galiziano ed erano destinate al fronte serbo sarebbero state mandate invece alla frontiera rumena sulla quavate col manifesto intendimento di intipletamente esaurite e le due fabbriche d'armi di Costantinopoli non producono, secondo notizie da fonte turca, che cin-

## Significal vi commenti tedeschi.

quemila proiettili al giorno.

"H principe - essi dicono - giunto a Bukarest, in automobile, con la con-sorte principessa Maria è stato fatto se-gno dal Re Ferdinando alle più liete accoglienze. A sua disposizione è stata messa una parte del palazzo reale. Im mediatamente dopo l'udienza reale, il principe ha avuto un lungo colloquio col presidente dei ministri, Brattianu.

I giornali tedeschi dicono che non bisogna credere a quello che afferma la stampa dell'Intesa, cloè, che il principe abbia una speciale missione e sia latore di una lettera autografa dell'imperatore Guglielmo al Re di Rumenia. Certo per altro — dicono gli stessi tedeschi — che la visita ha una estrema importanza. Su lo scopo della visita la stampa tedesca mantiene naturalmente il più

Ciononostante esso può essere indiret-tamente lumeggiato dall'articolo molto significativo della Frankfurter Zeitung, che è stato pubblicato propriò teri, mentre l'automobile principesca faceva il suo ingresso nella capitale rumena. In questo articolo, dopo avere confutato una accusa di un giornalista italiano, si parla con insolita diffusione del famoso trattato rumeno-tedesco.

· All'efficacia di quest'accordo fra Rume nia e Germania si può credere ancora — di-ce la Frankfurter Zettung —. Vi potranno essere state temporanea state temporanee sospensioni ma in anza l'accordo non è mai stato sciolto. Venire il momento e forse non è lontano Può venire il momento e forse non è lontano in cui sia necessario chiarire e stabilire definitivamente il reciproco punto di vista. La Germania ha bisogno di sapere se il punto di vista rumeno possa ancora coincidere col tedesco, e in caso contrario se la Rumenta sia disposta a trarne tutte le logiche conseguenze. Per quel che ci riguarda, non crediamo che l'intervento militare della Rumenia al nostro fianco non sia richiesto. A noi basterebbe che la Rumenia conservasse integra la sua neutralità, e quando noi diciamo integra, intendiamo riferirci al modo con cul la neutralità, e quando noi diciamo con ul la neutralità, e quando noi diciamo integra, intendiamo riferirci al modo con cul la neutralità, e finesa oggi dagli Stati Uniti d'America, per esempio, e dalla Svezia. Noi intendiamo parlare, cioè, di neutralità che non impedisca affatto il trasporto delle munizioni e delle armi per i popoli combattenti.

#### Campagna terror stica fedesca agli Stati Uniti La lettera del signor Pearce

LONDRA 19, sera. - Secondo notizie ginnte da Wushington risulta che Wilson presenterà martedi al Consiglio dei Ministri il testo della nuova nota alla Germania.

Intanto pare che gli agenti tedeschi preparino una campagna terroristica per indurre gli americani ad astenersi dai viaggiare sui piroscafi delle nazioni alleate. Quel Pearce che diresse giorconversazione circa la ferrovia della ni addietro una lettera ai giornali, vantandosi di essere stato discepolo e uni miratore del feritore del miliardario Morgan, ha scritto da New York al World una lettera che dice testualmente

> « Poichè ricevemmo l'ordine perento rio dal sovrano tedesco di arrestare la esportazione delle munizioni, ricorreremo a qualsiasi mezzo e distruggeremo tutti i piroscafi appartenenti ai nemici per mezzo di esplosivi. Le operazioni cominceranno entro quindici giorni, I nostri agenti sono distribuiti a New York, Nuova Orleans, Filadelfia, ecc., cosicche saremo gli arbitri della situa-

Alla caccia del Pearce, il misterioso autore della lettera, si sono messi da polizia americana coadiuvati da agenti meno la sua identità si è potuta stabi-

## pel tentato siluramento del piroscafo 'Orduna,

NEW YORK 20, mattina - L'indignazione causata negli Stati Uniti dal tentativo di the anche truppe tedesche sarebbero arri-piroscalo Orduna della compagnia Cunard che aveva a bordo 227 passeggeri fra midire il governo di Bukarest. Il tele-gramma conclude dicendo che sembra la non soltanto in causa del fatto che, coormai indubbio che l'esercito turco, a me pel Lustania, nessun avvertimento fu dato, ma anche perchè il bastimento tormanizioni, surd costratto a rinvesciore el nava in America. Conseguentemente nessumunizioni, sarà costretto a rinunciare al- na delle scuse messe avanti pel caso del la resistenza entro quindici giorni poichè Lusitania è valevole in questo caso. I giorle riserve che possedeva sono quasi com nali dichiarano che la Germania dimostro cos; nuovamente le determinazione di ignorare le restrizioni imposte insieme dalle convenzioni internazionali e dalle considerazioni umanitarie e obbligherà Wilson a trattarla senza indulgenza e senza debu

L'Evening Post di New York dice che la contestazione tra la Germania e gli Stati Uniti è la contestazione fra la legalità e alla Visite di Hohenlohe d Bukirest la illegalità, il World dichtara che se l'at-ZURIGO 19, sera (E. G.) — La visita del principe Hohenlohe a Bukarest è per i giornali tedeschi la nota del giorno. Essi si sforzano di mettere in riliento. Essi si sforzano di mettere in riliento a l'accordienza particolarmente cordiale del convenzioni internazionali dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi in mente dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi dei tedeschi che la Svezia potesse manidei tedeschi dei tedeschi l'attacco fu illegale e perciò ingiustifica-

> Il Public Ledger di Filadelfia scrive; « Questo non è un atto che possa chia marsi disgraziato accidente. Nessuna delle scuse già affacciate dai tedeschi pei loro atti di pirateria sarà ammessa questa volta. Anche se i tedeschi si mostreranno proclivi a sconfessare l'azione del comandante del sot tomarino, ciò non avrà nessun valore. Sola conclusione da dedurre è che la Germania rifluta di cessare la guerra coi sottomarin e perfino di renderla meno inumana.

> La divergenza è giunta a un punto ch tocca il nostro onore a la nostra prosperità, perfino la nostra sicurezza.

#### Sconfinamento di bande bulgare in territorio serbo

NISCH 19, sera - Una note ufficiale dice: Una banda bulgara sotto il comando di un certo voivoda Krita ha passato la frontiera bulgaro-serba, alcuni giorni fa, ma ha dovuto ripassare il confine e si trova ora in territorio secondo cui la Rumenia avrebbe tradito, bulgaro. Una seconda banda bulgara è riuscita a penetrare nascostamente fino nei dintorni di Kociana. Sono state inviate truppe ad inseguirla. I profughi che rientrano dalla Bulgaria raccontano che si riscontra un forte movimento di per la perdita dell'incrociatore 'Königsberg, bande alla frontiera e che molti capi banda sono stati scorti verso Kustendi

## Un autogr. fo del Papa smentisce pienamente il Latapie

Recise dich'arazioni sulla guerra

tefice, che dice:

pubblicò senza revisione e nostra auto-Il nostro vero pensiero deve essere trat. far fronte alla situazione. to dagli atti ufficiali della Santa Sede pubblicati; non dai rarconti o dalle relazioni private.

It Papa allega nella lettera come documenti esprimenti ufficialmente il suo pensiero:

1.0 Le dichiarazioni fatte dal cardinale segretario di Stato al Corriere d'I-

2.0 Una lettera dello stesso personaggio al ministro belga presso il Vaticano:

3.0 Una lettera dello stesso cardinale al ministro d'Inghilterra, dove si afferma che il Pontesice non si pronunciò affasto contro la legittimità del blocco della Germania . non lo condanno affatto come contrario alle leggi divine e umane.

#### Deputato alsaziano con Jannato a dieci anni di carcere

ZURIGO 19, ore 24 - Venerdi scorso il deputato alla camera alsaziana Medard broghy è stato condannato dal tribunale rimostranze del governo. di guerra di Mulhouse per tradimento a dieci anni di carcere. Egli era accusato di avere fatto nella notte dal 9 al 10 agosto comunicazioni sulla fortezza di Istein a un capitano francese e inoltre di avere indicato nella stessa notte a pattugli francesi dove si trovava il grosso dell'esercito tedesco. FELICE ROSINA

## Il governo svedese non esclude che la Svezia

possa partecipare alla querra

PARIGI 19, sera - Quale atteggiamento sta per assumere la Svezia di fronte al conflitto europeo? Nessuno ha mai ignorato le simpatie svedesi per la Germania, ma nessuno, dopo quello che si sa, ha mai pensato sinora all' infuori nata all'occasione per la quale fu fatta. che contiene una oscura e velata mi-

Il signor Haamamskjoeld, presidente del Consiglio di Svezia, ricevendo una deputazione del congresso della pace di Warberg, ha detto fra l'altro: «Benche il nostro voto più ardente sia di mantenere la pace, noi consideriamo tuttavia l'eventualità nella quale non sarà più possibile mantenerla. Oltre il caso estremo di una invasione nemica, altri casi potrebbero entrare in gioco come equivalenti a quello. Io non posso credere che i pacifisti svedesi raccomanderebbero anche contro abusi esteriori una politica pacifica consistente nel sopportare tutto senza niente mettere in gioco per il diritto e la liberta della Svezia ».

E' inutile aggiungere come l'ineffabile Wolf Bureau si è affrettato a diffondere ai quattro venti questo squillo guerriero, che vuole essere forse una tirata di orecchie alla Russia, attraverso le orecchie innocenti dei pacifisti svedesi.

# Un telegramma del Kaiser

# Il grande sciopero inglese

LONDRA 19, ore 24 - La quinta gior-PARIGI 20, matt. — All'indomani del nisce dali statistici attendibili sulle pro-Intervista concessa dal Pontefice e pub. porzioni del movimento operaio. 204.000 base di un componimento immediato. sprimendo l'emozione prodotta dall'in sinora perduta si calcola a mezzo mitervista in Francia. La Croix pubblica lione di tomellate. A provare poi che lo crano sabato ritirati sotto la tenda ripaoggi una risposta autografa del Ponsentimenti antipatriollici si afferma che dra per abboccarsi con Runciman querisulta da fonte sicura che 36:000 mina-« Riflutiamo ogni autorità al Latapte tori del Galles meridionale si sono arroche non riprodusse nell'articolo ne il lati nel nuovo esercito inglese. Tutto nostro pensiero nè la nostra parola e lo procedelle tranquillamente nelle ultime rizzazione, malgrado la promessa fatta tenso tavorio governativo e sindacale per

> Il gabinetto ha tenuto una riunione straordinaria prima di mezzodi. Si igno- noscenza dell'ambiente minerario rano quali siano state le decisioni ma Galles e tali commenti aggiungono si ritiene che si soprassieda ancora aldato il carattere degli operai minatori, potrebbero acuire la crisi. Probabilmente gabinetto si affiderà oltre che agli sforzi concilialiti del ministro del com- dente da parte del governo che secondo mercio Runciman, anche alla esperienza il giornale dovrebbe anzitutto nazionaliz del ministro dell'istruzione Henderson il zare le miniere. quale è un autorevole leader atrade u-

nionista», e la proposta di un compro messo nel senso di accettare tutte le richieste degli scioperanti in via propvisoria deferendo poi la questione a un consiglio arbitrale tenuto a emettere un lodo entro tre settimane venne lanciata oggi. Si spera che la proposta fornisca la

blicata dal noto Latapie sulla Liberte serte. I pozzi carboniferi inattivi sono le miniere vennero stamane sospese. Si il cardinale Amette scrisse al Papa e- 650. La produzione dei carboni andata annunzia per altro che i rappresentanti le miniere vennero stamane sospese. Si stinate agli alleati fomentando disordint annunzia per altro che i rappresentanti tra operai. Lo sciopero cominciera dodella federazione del Galles i quali si sta notte stessa. Ciò diffonde sensazioni ottimistiche. L'ammiragliato annunzio ufficialmente che le riserve di carbone per la flotta sono amplissime.

Giungono dalla Francia echi delle acu tinata di oggi vide riaccendersi un in- te deplorazioni giornalistiche sullo scio pero. Si consiglia di militarizzare la mas-sa dei lavoratori. Siffatti commenti mostrano che a Parigi si ha mediocre co Galles e tali commenti aggiungono .sca al fuoco anziche calmare gli animi. Il la applicazione di metodi coercitivi che, Manchester Guardian però, il grande organo dei liberali di provincia, dichiara indifensibile l'azione dei minatori. Invoca una condotta meno debole e inconclu

MARCELLO PRATI

# malcontento in Germania contro le speculazioni agrarie

la concordia interna della Germania, gli organi del partito socialista ma an- mente che cosa intenda con le parole: la stampa liberale si unisce alle

Fra gli altri giornali la Frankfurter Zeitung combatte aspramente i tentativi degli agrarii di aumentare ancora il prezzo dei grani. Il giornale liberale ri-corda agli agrarii il pericolo per il loro atteggiamento e li ammonisce a non a-busare troppo degli avvenimenti per aumentare i prezzi. La Frankfurter Zeitung dice che ormai una famiglia che spendeva negli ultimi mesi prima dello scoppio della guerra 25 marchi e 12 pfennig la settimana, per mezzi di sussistenza, spende ora per gli stessi viveri 36 marchi e 12 pfennig. Vi è quindi un aumento del 45 e 3 per cento, cioè quasi la metà dei prezzi e ben più allora vi era denaro per pagare. Noi crediamo che queste cifre dovrebbero fare impressione anche sui signori del consiglio ferale. Non hasta che il governo sia nig la settimana, per mezzi di sussistensoddisfatto che la Germania non è stata affamata dai nostri nemici. Deve comprendere essere indispensabile la seconda parte del compito impostoci dalla animata la gran massa popolare te

desca. La Volksstimme di Mannheim, giornale socialista che ha fino ad oggi sempre predicato la concordia tra i compagni scrive: "L'Idea di aumentare i prezz massimi per i grani se venisse applicata scatenerebbe nel popolo tedesco una :empesta d indignazione. Finora il popolo tedesco ha chinato la testa davanti alla necessil. ma se queste esagerazioni non termineranno si dovranno cercare i colpevoli ove sono perchè l'ordine interno non sia turbato. Conoscendo il reale stato di cose e l'opinione dei lavorator sappiamo che la loro pazienza ha rag-giunto il suo punto culminante. Perciò noi diciamo le cose apertamente affinchè le autorità siano avvisate. Sopra gli interessi degli agrarii e del commercio stanno quelli dei lavoratori e quelli delteressi degli la nazione.

Anche sotto questo punto di vista la prossima sezione del Reichstag che si radunera il 10 agosto acquista importante significato.

Saranno discusse questioni interne e estere che non soltanto sono di straordinaria importanza ma sono state dibattute sovente nella pubblica opinione e non sarà possibile ottenere sotto que sto punto di vista la concordia nazio-nale.

Si sa che molti deputati socialisti hanno deciso di porre innanzi al Reichstag varie questioni obbligando cost anche ZURIGO 19. sera (E. G.) - Il Kaiser gli altri partiti a discussioni che saranno molto animate. Punti importanti saranno la questione della approvazione dei nuovi crediti di guerra e anche le questioni connesse agli scopi di questa nuerra. Si discuterà inoltre del rincaro dei viveri. La discussione potrà comunmie riservarci notevoli sorprese.

Fin da ora la Leipziger Volks Zeitung pubblica: Sarebbe utile sapere il punto di vista del governo su alcune importanti questioni. Nel campo della politica estera sarebbe necessario che si spiegasse esaurientemente la necessità dei nuovi crediti di guerra. Nella politica inter-

ZURIGO, 19, ore 24 - Ieri vi ho ac- na è sopratutto urgente combattere gli cennato al nuovo pericolo che minaccia incettatori dei generi di prima necessità, e votare l'aumento dei soccorsi alle quello del rincaro dei viveri è partico- famiglie dei richiamati. Si dovrà poi do-larmente preoccupante. Ora non soltanto mandare che il governo dichiari apertamandare che il governo dichiari apertanuovo orientamento politico interno. Se a questa domanda il governo non dara risposta toccherà alla frazione socialista al Reichstag prender l'iniziativa e il popolo le sarà riconoscente.

Ma l'impudenza dei conservatori agragri tedeschi è così grande che perfino la stampa liberale più moderata deve pro-testare. Così la Vessische Zeitung avverte gli intransigenti di non esagerare certi loro sogni di conquista gliandosi come molti conservatori pensino perfino di... restituire lo stato ponti-ficio alla Chiesa!

to. La Germania — secondo il giornale — deve diventare la cuccagna dei conservatori e degli agrari, dei militaristi e degli imperialisti. L'attuale guerra per

#### La nota austriaca agli Stati Uniti non ha prodotto impressione

ZURIGO 19, sera — (E. G.) — A proposito delle trattative con gli Stati Uniti gli stessi giornali tedeschi confessano oggi candidamente che la nota austroungarica circa la questione delle muni-zioni non ha prodotto in America alcuna impressione. Ecco un altro bel risultato della diplomazia austriaca.

#### Il vescovo di G b lterra arrestato per spionaggio a favore della Germania LUGANO 19, sera — Venne arrestato a Gibliterra il vescovo e il sacerdote suo segretario, accusati di spionaggio a favore della Germania.

U.a Commissione governativa per la produzione del grano nella Svizzera BERNA 19, sera. — L'Agenzia Tele-grafica Svizzera pubblica;

Il Dipartimento svizzero per l'economia pubblica istitul una commissione di competenti con l'incarico di pronunziarsi sui provvedimenti da prendersi per promuovere e migliorare la produzione d'un monopolio d'importazione dei cereali.

#### Agitazioni operale nelle fabbriche ui mubizioni americane

Manoyre di agenti tedeschi

PARIGI 19, sera - Si ha da New ork: Gompers, presidente della Federazione del lavoro degli Stati Uniti accusa gli agenti tedeschi di cercare d'ira-pedire l'esportazione di munizioni demani alla fabbrica d'armi Remington ed in altre fabbriche d'armi di Brirgeport; 12000 operai si asterranno dat lavoro. Agitazioni di operai esistono ovun que si preparano munizioni. (Stefani)

#### Ferrov a costru tadai tedeschi da Aquisgrana verso Calais

PARIGI, 19, sera — Si ha da Amsterdam che i tedeschi costruiscono con grande attività una linea ferroviaria da Aguisgrana, verso Calais, attraverso ti Belgio. Il lavoro era stato incominciato da militari, e Rno ad un messe fa erano ancora essi che l'organizzavano e lo eseguivano. Dopo l'impresa è stata concessa a una grande ditta di Francoforte.

Per il passaggio della Mosa è stato costruito a Berneau un viadotto alto venti metri. Questo viadotto sarà collegato mediante un ponte sulla Mosa a un altro viadotto simile su la riva sinistra del fiume. La linea passerà in seguito sotto il monte San Pierre con una galteria lunga cinque chilometri, i cui lavori sono incominciali.

#### I radio'e'egrafist italiani nel.' Egeo ai compagni combattenti

ROMA 19, sera - I radiotelegrafisti italiani che risiedono nel.... (Egeo) hanno inviato a mezzo del giornali un patriottico ed affettuoso saluto ai compagni combattenti:

cu ed affettuoso saluto ai compagni combattenti:

« Glorie a voi, o valorosi compagni, che sempre più vi rendete degni del nome santo di Italiani. Beati voi, che porterete a compimento l'opera altamente patriottica che i nostri vecchi ci tramandarono. La sciate che i compagni dell'Egeo vi invidino La loro invidia è giustificata dalla voce che erompe dai loro giovani petti. Noi non combattiamo, noi non abbiamo la soddisfazione di misurarci coi nemico della nostra Italia. Fate quindi un pochino di più per conto nostro, Scrivendo alle vostre madri dite loro che siano altere di avere i figli sulla via della nuova Italia. Avanti dunque, compagni d'armi, colla serenità nell'animo. La causa nostra è la espressione della più pura della civiltà. Essa è unanitaria e giusta e degna di un populo che ha per Re un Savoia. Del coraggio, dell'abne gazione, di tutto ciò che occorre in una guerra ideale, avete vicino la fonte inesau ribile. Il Re è con voi. Scolpite la sua augusta figura nella mente e nel cure. Essa vi sarà di conforto sotto il fuoco austriaco e allorquando il vostro vessillo sventolerà trionfante nel cielo di Trieste italiana, il grido unanime di viva il Re percorra l'Europa insegnando ai nemico cha cusa è l'amor patrio in Italia.

Il personale della stazione radio-telegrafica mimare dell'Isola di.... Egeo.

#### l nostri prigionieri presso il Senusso e l'opera del Min stro Serra

ROMA 19, sera. - Il Giornale d'Italia ha dal Cairo che da Ciarabub pervennero per il tramite del noto Elmi, alla quale il popolo ha fatto grandi sa-cune lettere dei pochi nostri prigionieri crifici di sangue non deve portare alcun che si trovano ancora dal gran Senus-miglioramento economico e sociale ma so. Le lettere furono inviate all'on. Co-

> pria iniziativa spedi al tenente Virgilio senza por tempo in mezzo una discreta senza por tempo in inezzo una discreta somma che varrà certo a procurare ai nostri cari più di un'ora di gioia in at-tesa della desiderata liberazione. Molto potrà essere fatto a questo proposito seil governo passato questo grave momen-to darà al ministro Serra i più ampi poteri e l'esclusività di direttiva. In pro-blemi così delicati le iniziative private anche se felici raramente raggiungono lo scopo. Esse sono condannate a priori o destinate a rimanere a metà strada. Sarà il comm. Serra a scegliere quella via e quei mezzi che più gli parranno opportuni.

> Le lettere inviate da Sidi Hola fratello del gran Senusso erano dirette una dal tenente Virgilio al comm. Serra e le altre ai seguenti indirizzi: Luigi Virgilio di Spezia, Mattioli Giuseppe di Monto-poli in Valdarno (Firenze); Foresi Afidio di Firenze; La Strina Angelo di Avezza no, Arione Valletta di Ercina Jonica: Pasquini Cesare di S. Giovanni in Val-darno (Firenze), Rosa Basilio di Modica superiore (Siracusa), Serafino Faini di

## Quarta edizione

Altonso Pezzi, gerente responsabile



Anno XXXI

Mercoledi 21 luglio - 1915 - Mercoledi 21 luglio

# La nostra offensiva procede vittoriosa sull'altipiano del Carso

# Nuove trincee espugnate, 500 prigionieri, contrattacchi respinti

L'azione si sviluppa con successo su tutta la fronte dell'Isonzo

## La situazione

L'ottima impressione destata, non solo nell' opinione pubblica ma nei competenti, dal comunicato d'ieri è ampiamente convalidata dal bollettino odierno, che parla di ulteriori pro-gressi della nostra « vigorosa offensiva » sull'altipiano del Carso. Il successo dell'altro giorno non fu dunque isolato; ma fece parte d'un complesso d'operazioni fortunate che si andaro-no svolgendo su tutto il fronte dell' Isonzo recando importanti vantaggi alle nostre armi. Questa azione generale d'avanzata ha dato i migliori resultati sul Carso, portandoci un nuo-vo bottino di 500 prigionieri, fra i quali cinque ufficiali.

E, quel che più conta, le nostre truppe si sono così saldamente fissate nelle nuove posizioni conquistate, da potere respingere i contrattacchi notturni del nemico. Questi sperava certamente di poter approfittare della naturale stanchezza che doveva aver sopraffatto i nostri soldati dopo una COMANDO SUPREMO lotta aspra e ostinata svoltasi in una stagione di calore opprimente, su terreni quasi totalmente scoperti. Ma il vigore delle nostre truppe non è venuto meno neppure a questa prova, e i contrattacchi austriaci sono completamente falliti.

Ancora più consolante è la penultima frase del bollettino, annunciante che «l'azione continua a svilupparsi», Evidentemente la sorte delle posizioni austriache intorno a Gorizia è fatalmente fissata: la loro resistenza può essere più o meno lunga, ma ormai i nostri soldati proseguono di successo in successo e l'esito della grande battaglia (che si chiamerà certamente « la battaglia dell'Isonzo » avendo per linea centrale il corso di questo flume e per direttive tutte le strade ed esso trasversali) non può essere

La nuova offensiva austro-tedesca segna anche oggi nuovi progressi; lenti, faticosi, contrastatissimi dalle battagliere retroguardie russe che spesso contrattaccano con impeto estremo allo scopo di facilitare il ripiegamento degli eserciti principali. È oggi coto degli eserciti principali. È oggi co-me sempre i soldati dello Czar si mo-gli italiani. Gli austriaci vi hanno avustrano pari alla loro tradizione che li volle maestri nell'arte difficilissima riali, e sono stati presi moltissimi priglodi ritirarsi mantenendo intatta la forza e la coesione delle loro compagini. Gli stessi bollettini tedeschi che. pur segnalando migliaia e migliaia stro corrispondente inviasse più ampi di prigionieri catturati, non parlano particolari. Non possiamo perciò dire pur segnalando migliaia e migliaia di cannoni tolti al nemico, confermano il regolare svolgimento della ma-- novra russa.

Sul fronte del Narew le truppe moscovite sono venute ripiegando lentamente a spiegarsi lungo la linea del fiume. Manovrando così dinanzi alle piazzaforti di Ostroleka, Pultusk e Nowo Georgiewsch, esse si trovano ora in buona posizione per tener te-sta all'esercito del generale Gallwitz che le fronteggia fra l'Omulew alla Wkra. In questo settore la sera del 17 le retroguardie russe hanno impegnato un violento combattimento col nemico presso Makow, sull' Orzyc.

Sulla sinistra della Vistola, nel settore a nord di Sienno, i russi si sono concentrati sulla riva nord dell'Itzanka. Fra la Vistola e il Wieprz si svolge tuttora una lotta sanguinosissima: gli austro-tedeschi incontrano una resistenza accanita che ha impedito loro di procedere in direzione di Lublino. Fra il Wieprz e il Bug invece le sull'Isonzo si va svolgendo secondo i armate di von Mackensen hanno rotto piani del supreme comando, e con esite la linea avversaria dalla foce della Wolika sino al villaggio di Grabowiec e sono passate sulla riva settentrionale del fiume: le truppe moscovite si sono concentrate di nuovo sulla secondo linea delle loro posizioni. A nord-est e a sud-est di Sokal gli austriaci sono riusciti ad attraversare il Bug, mentre a nord di questa posizio-ne, e precisamente fra il Bug e l'Huczwa, i russi hanno ripreso con un fortunato contrattacco varie linee di

trincee perdute. Questa, a sommi tratti, la situaziochiere austro-tedesco-russo. Data la Gradisca e tre chilometri verso Doberenorme estensione di esso e le svaria- don.

lotta si svolge, l'azione generale si suddivide in numerose azioni particolari: ragione per cui difficile rie-sce scorgere i risultati complessivi della lotta.

Ma per quello che appare sino ad oggi, gli eserciti russi manovrano in guisa da far pensare che essi vogliano evitare il cozzo decisivo prima di aver raggiunto le linee prestabilite della loro difesa, e intanto cercano con rapidi ed efficacissimi contrattacchi di arrecare al nemico il maggior danno possibile. In ogni modo non siamo ancor giunti alla fase decisiva della gigantesca offensiva austro-tede-

## La prima seduta coll'intervento del gen. Porro

prima volta, sotto la presidensa del presidente del Consiglio, il comitato supremi per le armi e le munisioni. Vi è intervenuo pure il generale Porro, in rappresentanza del comando supremo dell'esercito. Sono state prese le prime deliberazioni di massima per assicurare il continuo riforalmento delle munizioni in previsione che di una eventuale lunga durata della guerra e per la organizzazione delle industrie sussidiarie agli stabilimenti militari.

# La hattaglia dell'Isonzo

20 Luglio 1915

Lungo tutta la fronte dell' Isonzo è proseguita ieri la nostra vigorosa offensiva che progredisce specialmente sull'altipiano del Carso. Alla fine deltre trincee e presi ancora 500 prigionieri tra i quali cinque ufficiali.

durata aspra e ostinata fino a sera, le nostre truppe riuscivano a rafforzarsi rapidamente sulle posizioni conquistate o a resistervi di poi ai controattaochi pronunciati dal nemico durante la notte.

L'azione continua a svilupparsi. Nel rimanente teatro di operazioni la situazione è invariata.

Firmato: CADORNA

#### Prosegue vittoriosa la nostra azione sul Carso spazzare.

ROMA 20, sera - Un violento combattimento durato tutta la giornata nella regione Carsica alle spalle di Sagrado,

Il Messaggero fa seguire a questo telegramma una breve nota in cui dice: «La censura non ha permesso che il nose questo telegramina pervenutoci stamane si riferisca alla giornata di combattimento vittoriosa del 18 di cui dà notizia il comunicato ufficiale di ieri sera, ma è più probabite ci porti l'eco di una nuova e più compata vittoria riferentesi alla seconda giornala di combattimento che, secondo lo stesso comunicato del generale Cadorna, occupata in una nuova e niù energica offensiva contro il nemico snidato dagli ultimi ordini di trincee fra Gradisca e Monfalconen

Alla sua volta il Giornale d'Italia reca:

"Notizie di leri sera e di stamane recano che gli attacchi sull'Isonzo sono continuati nella giornata di ieri con grande vigore da parte delle nostre truppe e con bellissimi risultati. Le perdite degli austriaci sono gravissime. La no-stra occupazione sull'altipiano carnico si è maggiormente estesa. Molti austria-ci, snidati dalle nuove trincee che abbiamo conquistato, sono prigionieri. Altre mitragliatrici e fuolli sono in nostra mano. La grandiosa nostra offensiva

### Il territorio perduto dagli austriaci sul fronte italiano

LUGANO 20, ore 21.30 — Commentan-do i lusinghieri comunicali di Cador-na, il corrispondente della Tribune de Genève da Lubiana manda queste informazioni:

«Gli austriaci hanno perduto dal sedici luglio più di dieci chilometri nel Cadore, tre nella Carnia, tre nelle Giudi-carie, uno e mezzo alla Kochspitze e uno a Kellerwald; lungo l'Isonzo gli aune sui due fronti principali dello scac- striaci hanno perduto 1500 metri verso

# Il bollettino ufficiale | La nostra azione su Gorizia

sull'altipiano del Carso. Alla fine del-di giorno e di notte, contro difficoltà non la giornata erano state espugnate al-lievi, ma colla certezza assoluta di riu-

Lanostra azione su Gorizia

Si Spolge in ta ma ininterpotta

ROMA 20, sera — Alighiero Castelli
manda da Cormons alla Tribuna:
«Al pubblico, che è lontano, la mostra
azione su Gorizia può apparire da qualche tempo stazionaria. Essa invece si
si svolge ininterrottamente, ostinatamente
di giorno e di notte, contro difficulta non
llevi, ma colla certezza assoluta di riuscire nell'intento. Ricordiamo che gli anstriacia evavano da lungo tempo studdato e preparato la difesa di Gorizia, nella eventualità di una nostra avarasta,
di tre Tisonzo. Appena ci movemno, ti
strussero i ponti, compreso quello recente e magnifico presso Salcano, che avevasii più grandea arco di pietra del mondo;
sharrarono la pianura, ci frapposero
mille ostacoli e, intante, rittiratisi su
diorizia, rafforzarono le loro posizioni già
tanto vantaggiose, munirono le atture di
la colta contro di processi con contro di rinceramenti di Podgora, di S. Michele e del Carso, di Monte Sabotino, di
Monte Santo, di Monte Cue e di altre
che comprendono i famosi pezzi da 305, a
cui ora si dice siano evunti a fare compagnila alcuni 420 germanici, significherebbe volere esporte le colonne du
quasi sicuro annientamento. Lasciamo
stare i favolosi 420. Ho fatto ormai la
conoscenza, del prolettili, inespiosi si intende, dei 305. Ho udito la descrizione
dell'ululato che si accompagna alla loolori marti che la ditto della compagnia alla loolori proporti della contra di conocenza, del prolettili, inespiosi si intende, dei 305. Ho udito la descrizione
dell'ululato che si accompagna alla loolori marti che la ditto della compagnia alla loolori proporti della compagnia alla loolori pro Ad onta delle fatiche per la lotta la eventualità di una nostra avanzata lurata aspra e ostinata fino a sera, ottre l'Isonzo. Appena ci movemmo, di

conoscenza dei proiettili, inespiosi si intende, dei 305. Ho udito la descrizione dell'ululato che si accompagna alla lo-ro traiettoria. Quel cannone parla troppo forte, e noi lo facciamo tacere con un altro cannone che parla forte come lui. Ne deriva la necessità di battere le alture fortificate dal nemico ad una ad una, simultaneamente, accentuando la nostra azione là dove la difesa nemica appare più resistente, ma non dimenti-cando che le posizioni più deboli dell'avversario possono in alcuni casi offrirci

presto la soluzione del problema. Coordinare gli attacchi, secondo ii piano strategico, valutare volta a volta quali posizioni nemiche ci giova meglio battere per riuscire nell'intento, appartiene esclusivamente al Comando Superiore e allo Stato Maggiore, e nessun ufficiale che combatte ed obbedisce, anche se potesse parlare, saprebbe dirne nulla.

Boralte carbes per succione del problema.

altro mezzo il condotto sotterrance. Sono intere condotto sotterrance in intere condotto sotterrance. Sono intere condotto sotterrance in intere condotto so se potesse parlare, saprebbe dirne nulla. Per altro, anche i profani comprendono che intorno a Gorizia è finora almeno una guerra di artiglierie. Esse hanno quasi cinto di assedio tutte le fortificazioni che difendono Gorizia, e hanno co stretto il nemico a difendersi dalle nostre artiglierie. Ma le nostre fanterie non ROMA 20, sera — Il Giornale d'Italia stanno in riposo. Tutt'altro: anzi sono dice che le notizie pubblicate dai giorna-Gorizia, hanno avuto e continueranno ad

## con Cerv gnano e San Giorgio

UDINE 20, sera — Confe venne a suo i connazionali e a cui sono particolartempo annunciato anche ufficialmente dallo Stato Maggiore, gli austriaci ritirandosi
dai Friuli distrussero il ponte su l'Isonzo,
facendo crollare il pitone centrale sul quale grayavano le arcate. Il Genio Pontieri,
dopo avere costruito un ponte di barche,
procedeva alla ricostruzione dell'opera demolità e in poche settimane tutto fu di
nuovo ricostruito. L'altro feri alla presenza della autorità militare il ponte si inaugurò col primo treno della società veneta.
La linea funziona ora eccellentemento, e
Monfalcone è nuovamente congiunta dalla
ferrovia con Cervignano a San Giorgio.

## Tenace violentissima lotta per la conquista di Pogdora

ROMA 20, sera — Il Giornale d'Italia riceve uma lunga corrispondenza da Capriva in cui è descritta la lotta dei nostri davanti a Podgora. Le posizioni di Podgora la collina unita che si appoggia al monte Tre Croci, uno dei forti che ci fermano la marcia su Gorizia è un falso compo coltivato, Essa presenta qua e la vigneti, reampi, frutteti che hanno il più mite aspetto di dovizia campestre, priva di qualsiasi caratteristica militare, nascondendo inveccinsida terribili e invisibili. Un vigneto è un nido di fucilieri; un tronco d'albero l'osservatorio di una spie; una grotticella maturale il rifugio di un gruppo di officia di dei comando. La paglia e l'erba nascondono mitragliatrici e fucili. I cannoni sono pochi qui, ma tirano molto. Essi sono, però, malgrado l'abilità dei costrutori di nascondigli, facilmente identificabilii. Il loro tiro li scopre e il espone al nostri profetori.

itratori scompaiono.

I nostri danno l'ultimo scatto, superano n un attacco preceduti dalle hombe, sochi metri che li dividono dal nemico finalmente entrano nella trincea conqui stata. Nei cunicoli sotterranei incomin stata. Nei cunicoli sotterranei inconlincia la caccia disperata al prigioniero.
I fantaccini si ficcano dovunque con un
coraggio indiavolato esponendosi si pericoli di tutti i tranelli e di ogni sorta di
trappole, ma salvo le eccezioni di qualche
soldato, che volontariamente abbia atteso
i nostri per lasciarsi catturare, degli altri
non si trova più traccia. Essi lianno modo
di scomparire rapidamente arrampicandosi nei passaggi strettissimi in un baleno
e chiudono con pletre o con qualunque
altro mezzo il condotto sotterraneo. Sono
intere compagnio di fanteria che cinque

#### Le vessazioni ottomane contro gli italiani

esse che in questi lenti, ma progressivi li sulle vessazioni cui gli italiani che vo-assalti alle fortificazioni che circondano gliono rimpatriare sono fatti segno, han-Gorlzia, hanno avuto e continueranno ad no preoccupato l'opinione pubblica ita-avere frequentissime occasioni di dare llana. Dalla viva voce dei profughi si soprova d'ardite iniziative e di valore per- no apprese le angherie di cui sono vittii rimasti che sono considerati quasi alla stregua dei sudditi dei paesi che so-Montalcone Congiunta per ferrovia no in guerra con la Turchia. Le preoc cupazione della opinione pubblica italiana, la quele circonda di tanto affetto

#### Il siluramento del Garibaldi, La politica granaria dell'Italia elogiata da un giornale svizzero I primi particolari

ROMA 20, sera - Il Messaggero ha da che l'operazione affidata alla squadra dei nostri vecchi incrociatori era riuscita e- gregiamente, che i tiri contro la ferro via Ragusa-l'attaro e contro le ferro via Ragusa-l'attaro e contro le fortificazioni esterne delle bocche di Cattaro avavano avuto l'effetto desiderato. Ma mentre la squadra, compiute le sue operazioni, prendeva la via del ritorno, fu avvicinata da una fiottiglia di sommerdegli alleati. Prima che dicci mesi pas pas l'actione si pas conclustratorio degli alleati. Prima che dicci mesi pas pas pas l'actione par la conclustratorio degli alleati. Prima che dicci mesi pas pas pas l'actione par la conclustratorio degli alleati. Prima che dicci mesi pas pas l'actione par l'actione pas pas pas l'actione pas l'actione pas l'actione degli alleati. Prima che dicci mesi pas pas l'actione pas razoni, prendeva la via del ritorno, fu avvicinata da una flottiglia di sommertano non era stato avvistato. Rimase a lungo sott'acqua e attese al largo a cirdei quali andò a vuoto e l'altro colpì a prua la Garibaldi che affondò rapida-

mente. Ma siccome la sinistra avventura era tati dalle altre navi nostre che hanno sfidato nuovi possibili agguati del nemi-co (nemico insidioso e servito da un ser rizio di spionaggio e di segnalazioni straordinario) per porgere il fraterno aiuto al naufraghi della Garibaldi.

#### Un colloquio col fratello del capitano Nunez Franco

FIRENZE 20, sera. - Ho rintracciato a Firenze il fratello del comandante della Garibaldi », capitano di vascello Enrico Nunes Franco. il quale mi ha accolto cordialmente. Il signor Franco, che solo da qualche minuto aveva avuto la notizia che il fratello si era salvato, si trovava an-cora sotto l'influenza di una viva commozione.

- Abbiamo avuto la notizia da mia co gnata - ha detto il nostro ospite. Un telegramma brevissimo, in cui è detto apena: « Sto benc. Abbracciovi », ma che è bastato a ridarci la vita.

- Il comandante Franco ha dunque moglie?

- Si. La moglie di mio tratello si trova adesso in villeggiatura nella montagna il 25 giugno, i rappresentanti delle mag signor Franco, che ancora lasciava inravvedere i segni dell'intensa emozione

Vogliono dirmi qualcosa sulla carrie ra del comandante?

- Il nostro Enrico nacque nel 1868. Avendo fin da giovane mostrato grande passio- gheria, ne per il mare, riusci a persuadersi ad il co ne per il mare, riusci a persuauersi an iscriverio all'Accademia navale, da dove che, date le previsioni sull'attuale raccolto e data l'impossibilità di far calcolto e capitano di vescello da due anni coli sul mercato frumentario internada quasi altrettanto tempo si trovap im- zionale, non è possibile abbassare il arcato sulla . Garibaldi .

- E avevano ricevuto qualche lettera dal loro congiunto in questi giorni?

le, evidentemente quella che la . faribaldi e le navi consorelle hanno compiuto la speranza di potersi finalmente misurare dano. col nemico e descrivendo l'impazienza delcol nemico e descrivendo l'impanenza del l'equipaggio narrava tipici episodi sull'arsono meno prudenti di nol. La loro podere combattivo dei nostri marinai, che litica granaria, basata sul maximum spesso prendeva forme di una semplicità legale, ha dato buoni frutti ed essi non e ingenuità quasi infantiii. Un capo cansono affatto disposti nè a tradi di quasi e ingenuità quasi infantiii. noniere baciava e abbracciava ogni sera ne ad attenuar)a malgrado i voti di auil suo pezzo dopo lo « ammaina bandiera ». il suo pezzo dopo lo ammaina bandiera. torevoli assemblee. Il più tenace e il mo a prora, si metteva di tanto in tanto in tanto interna guerra per il pane che è la forza ad insultare e a gettare sfide al nemico invisibile. Durante la navigazione spesso un visibile. Durante la navigazione spesso un grido partiva da qualcuno della ciurma: role d'Omero ai guerrieri: « Voi cul la Viva il Rei e cento voci la ripetevano sparse da poppa a prora, come una sfida

## al ministro Barzilai

gio, Ancona, Ravenna, Porto Corsini, Chiog-gia, Pellestrina, Burano, Caorle.

ZURIGO 20, matt. (E. G.) - La Neue Bari che dalle prime notizie raccolte sul-La perdita della Garibaldi si apprende l'Italia sta preparando perche non man-Zürcher Zeitung loda oggi le misure che

degli alleati. Prima che dieci mesi pas gibili — erano tre — provenienti da Spa-lato o da Ragusa. I quattro incrociator: Il accolsero con continuate salve di can-nonate e due sommergibili si allontana-pensa sin d'ora a provvedere, Certo, il pensa sin d'ora a provvedere, Certo, il rono a grande velocità, anzi uno del mercato granario non si presenta oggi due scomparve. Il terzo che era più lonpoiche allora il grano americano costava lire 22 il quintale, da Genova,ed oggi ne ca dieci chilometri dalla costa e a 500 costa invece più di trenta ma se si metri di distanza lanciò due siluri, uno pensa che dirante l'inverno il prezzo del grano sall in Italia a lire 42 il quintale, le misure di prudenza non sembrano

Ma il compito del governo Italiano non messa in preventivo essendo stati avvi- si limita alla formazione delle provvi-stati prima gli altri sommergibili, i ma- ste necessarie: in Italia oggi si pensa rinai si trovavano pronti al salvataggio anche alle misure più efficaci per fron-e più di 500 dei 600 marinai che costitui teggiare la speculazione. Certo il fissare vano l'equipaggio sono giunti finora a un marimum legale, come si è fatto in salvamento sulla costa pugliese traspor- Germania, sembra ed è una misura gravo e pericolosa, ma se si pensa all'avidità Insidiosa degli speculatori e se si pensa che la Germania, adottando un maximum legale, aveva durante l'inverno il grano assai più a buon mercato di quel che l'avesso l'Italia ch'era ancora neutrale e aveva ancora i mari liberi, anche que sta misura potrebbe in Italia esser giudi-cata prudente e ragionevole. Ma non si vorrà giungere a questa misura estrema si penserà, per lo meno, ad inventariare le provviste granario e questa potrebbe esser già un'ottima difesa contro la speculazione. Di questo parere si è dichia-rata, in un recente ordine del giorno, anche l'adunanza dei sindaci delle maggiori città italiane.

La situazione dell' Italia dunque --conclude l'articolista -- anche per quel che riguarda il grano non è affatto tri tica e se il governo adotterà in tempo energiche misure, come tutto fa credere esso voglia fare, si verrà ad accumulare la più rassicurante provvista e si avrà anche fra poco una lieve diminu-zione nel prezzo del pane.

In proposito, si può istituire oggi un istuttivo confronto con l'Austria-Ungherie. Anche in Ungheria si erano riuniti. giori città per invocare dal governo le più energiche misure contro la speculazione e contro il rincaro dei viveri. Nel oro ordine del giorno. delle maggiori città ungheresi invocavano anche una riduzione del maximum legale fissato pel grano in Austria-Un-

maximum legale pei grant.

L'assemblea dei rappresentanti delle maggiori città aveva chiesto che il go- No. Da qualche tempo non riceveva verno adottasse un maximum legale aumo notizie. L'ultima lettera accennava ad che pel prezzo degli altri viveri ma il conte Tisza si dichiara, in massima, contrario a questa misura dicendosi per di e le navi consorelle hanno compiuto altro disposto ad approvaria qualora in questi giorni. Il comandante esprimeva determinate condizioni locali la richie-

vediamo in tempo e ricordiamo ! forza del pane il cor sostenta.... ".

#### Prevvedimenti del noverno Il Sindacato Peschereccio Adriatico perchè i prezzi del pane e della carne non subiscano rincari durante la guerra

ROMA 20, sera. — Il Presidente del Sindacato Peschereccio Adriatico, prof. Levi Morenos, ha invitato all'on, Bartzial a nome del Sindacato, il seguente telegramma:

ale Fratellanze Cooperative del Lavora tori del Mare aderenti al Sindacato Peschereccio Adriatico, salutano fidenti e speranti la Eccellenza vostra attendendo dai rinnovato affetto del mare nostro ritornato ilbero campo della feconda fatica, la propria redenzione e conomica a sociale.

Per le Cooperative sindacate di Molfetta, Barl, Barletta, Castellammare, Pescara, San Benedetto del Tronto, Porto San Giorgio, Ancona, Ravenna, Porto Corsini, Chióg-

l'estero.

Parimenti, a tutela della pubblica alimentazione e per il normale andamento
del mercati, sarà acquistata all'esteron l'intera quantità di grano occorrente per l'
sercito.

# I russi si concentrano dinanzi alla linea del Narew

(Servizio particolare del "Resto del Carlino,,)

## Ripiegamento dei russi fra il Wieprz e il Bug Maliepici attacchi respinti

PIETROGRADO 19, sera. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore del Generalissimo dice:

Nella regione Riga-Schawli le colonne del nemico hanno raggiunto la fronte Tuckum-Doblen e si sono avanzate il giorno 18 in direzione sud contro Hofzumberg-Benen. A nord del villaggio di Okmiany i cosacchi hanno effettuato una riuscita incursione sulle retrovie del nemico. Alla sera del 17 si sono impadroniti di un convoglio. Nella regione di Popeliany continulamo a premere il nemico. Abbiamo respinto con successo nella notte del 18 attacchi tedeschi contro una posizione presso Schawli.

Sulla fronte oltre il Niemen abbiamo nella notte sloggiato il nemico dalle ultime trincee da esso tolteci il giorno 15.



Sulla fronte del Narew il nemico ha pronunciato una offensiva impadronendosi nella notte del 18 del villaggio di Poredy sulla riva destra della Pissa. Sulla riva sinistra del Szkwa abbiamo respinto con successo attacchi del nemico contro i villaggi di Wyk e Pchetchnisk. Ad ovest dell'Omulew le nostre truppe, che si ritirano prodel Naraw, hanno dato nella sera del 17 un accanite combattimento di retroguardie preseo la città di Makow (sull'Orzyc). In prossimità del villaggio di Karnewo un nostro reggimento ha pronunciato un brillante contro-

Nella direzione di Lublino abbiamo nella giornata del 18 respinto con lino 19: Un comunicato ufficiale dice: successo attacchi nemici ad est della verso il villaggio di Piaski e il Wienzz, fiany e Kurschany. Sulla destra del Wieprz abbiamo relirsi sulla riva destra di questo fiume.

Nelfa regione del villaggio di Grahowiec abblamo respinto il giorno 18 quattro furiosi attacchi del nemico mini. pronunziati su larga fronte e sostenuti dal fuoco di sbarramento dell' artiglieria.

la fronte Konotopy-Sokal.

# Attacchi russi sul Da ester

e nella Volinja è continuata ieri. Ad russi hanno fatto sforzi disperati per ovest della Vistola si combatte sulla evitare una sconfitta. Una delle loro Ilzanka. A nord-ovest di Ilza le trup- divisioni della guardia, che era stata pe austro-ungariche hanno preso al- gettata nel combattimento, è stata cune posizioni nemiche.

Sulla colline ad ovest di Krasnostaw le truppe tedesche hanno avanzato forze austro-tedesche si sono impatra combattimenti difficill. Tra Skier- dronite del passaggio della Wollka. biszow o Graboviec reggimenti austro- Presso Sokal e a nord di questa locaungarici insieme con forze tedesche ei lità le truppe austro-ungariche avansono aperta la via con un'aspra lotta zano al di là del Bug. oltre la Wolika nelle posizioni dominanti del nemico.

A nord-est e a sud-est di Sokal trup- te su tutta la fronte tra la Vistola e pe della «Landwehr» della Moravia il Bug. settentrionale, della Slesia e della Galizla occidentale hanno preso piede fermamente dopo combattimenti sulla riva orientale del Bug.

I successi che le truppe alleate hanno così riportato su tutta la fronte il giorno 18 hanno obbligato il nemico, malgrado i rinforzi che esso aveva fatto venire in questi giorni, a cominciare nella notte del 19 a battere in ritirata su tutta la fronte ed a sgomberare il campo di battaglia innanzi agli eserciti alleati.

Nella Galizia orientale la situazione rimane generalmente immutata. So!tanto a valle di Zaleszczyki l' avversario scelse di natovo il nostro fronto del Dniester come abbiettivo dei suoi tenaci attacchi. I russi avanzarene su gressivamente verso la testa di ponte sette ed otto file. L'attacco nemico falli sotto il nostro fuoco con gravi (Stefani) pordite.

### L'avanzata tedesca verso il Marew Windawa occupata

Progressi ad ovest della Vistola BASILEA 20, sera. - Si ha da Ber-

Le forze tedesche hanno preso Tufronte Wilkelaz-Bychawa. Sul Wieprz ckum e Schlock. Anche Windau (Winil nemico all'alba del 18 si è impa- dawa) è stata occupata. Durante l'indronito di Krasnostaw e dei passi a seguimento dell' avversario battuto monte. Durante il 18 si verificarono presso Autz abbiamo raggiunto la resenza risultati attacchi nemici tra il gione verso la montagna e più a nord. granate a nord del castello Carleul. ruscello che scende da Rybtchevice Nell'ovest si combatte ad est di Pope-

Tra la Pissa e la Szkwa i russi hanspinto presso Krasnostaw ed il fiume no sgombrato le posizioni che noi a-Wolika molti attacchi nemici estrema- vevamo rotto in parecchi punti c si mente accamiti. Tuttavia presso la fo- sono ritirati verso il Narew. L'escroice del fiume Wolika nel villaggio di to del generale Gallwitz continua a Gevniki il nemico è riuscito a stabi- progredire. Tutte le sue forze sono Una squadriglia di sci aviatori ha bom sulla linea del Narew da sud-ovest di bardato stamane la stazione di Colmar: In seguito a tale fatto abbiamo giu- Ostroleka a Nowo Georgiowsk. Dove i dicato opportumo ritirare le nostre russi non hanno trovato punti d'ap- nari e sui treni. Sono stati constatati dicato della stato magiore dell'essercito truppe sulla seconda linea delle posi- poggio nelle loro fortificazioni e teste danni alla grande stazione e alla sta. del Caucaso in data 17 dice: di ponte, essi si sono ritirati sul Narew. Il numero del prigionieri ascende sinora a 101 ufficiali e 28.760 uo-

> Anche nella Polonia fra la Vistola e la Pilica i russi sono in ritirata verso



Tra la Huczwa ed il Bug nella sera | Il nemico battuto il 17 dall'esercito del 17 in un combattimento accanito del colonnello generale Woyrsch nella abbiamo sloggiato il nemico da tutte regione a nord-est di Sienno tenta di le trincee precedentemente da esso porre argine all' inseguimento nello occupate. Sul Bug continua l'energi- sue posizioni preparate prima dietro co combattimento contro il nemico il settore dell'Ilzanka. Le posizioni ache il 18 ha attraversato il fiume sul- vanzate dell'avversario a Giepielow (a sud di Zwolen) sono state prese d' as-Sul Dniester avvengone combatti- salto nel pomeriggio di ieri dalla nia. Si crede che essi siano d'accordo menti sulla stessa fronte. Nelle altre «Landwehr» della Siesia e queste stesdirezioni nessun cambiamento impor- se truppe sono poi penetrate durante (Stefani) la notte nella posizione principale del altro attacco contro navi disarmate che nemico che era un po' più lungi. La C 3USTRICI DASSARO I BUI Inea nemica comincia a piegare presso Kazanow e Waranow.

Tra la Vistola superiore ed il Bug BASILEA 20, sera. - Si ha da gli eserciti degli alleati al comando Vienna 19: Un comunicato ufficiale del feld maresciallo Mackensen hanno continuato a combattere tutta la L'offensiva degli atleati in Polonia giornata collo stesso accanimento, I battuta dalle nostre truppe. Più ad est fino nella regione di Grabowiec

> Il nemico è stato costretto da questi successi a ritirarsi durante la not-

#### In Francia e nel Belgio

#### Attacchi tedeschi respint sulle alture della Mosa

PARIGI 19, sera — Il comunicato uf iciale delle 23 dice: Nell'Artois violento cannoneggiamento allorno a Souchez. Nessuna azione di fanteria, Sessanta granate sono state lanriate contro Arras.

Nell'Argonne lotta a colpi di bombo di petardi.

Sugli Hauts de Meusc i tedeschi hanno lanciato nel pomeriggio contro le no stre posizioni della collina a sud di Sonvaux due forti attacchi che sono stati completamente respinti.

Il nemico ha allora bombardato le no-stre trinces ed ha pronunciato con de-boli effettivi una serie di piccoli attacchi che sono stati tutti respinti. Le perdite dei tedeschi sono state importanti.

la dato la caccia ad un Aviatik e lo ha abbattuto con colpi di mitragliatrici. Lo apparecchio è caduto in flamme nelle linea tedesche presso Soissons. La nostra artiglieria ne ha compluta la di-

## Stazioni tedesche kombardate

da squadriglie d'aviatori francesi

sons è stata pombardata. Negli Haut de Sul fronte dell'Irak il nemico, dopo Meuse notte agitata ma senza azione di essere stato vinto nella battaglia di Kadeschi sono stati facilmente respinti.

Qualtro dei nostri aviatori hanno lan giorni. Sulla altre fronti nulla di imciato teri 48 granate sulla stazione del portante da segnalare. (Stefant) sono state lanciate otto granate da 155 e otto granate da 90 sugli edifici, sui bi-

ritornati incolumi,

ta, ma nella notte i combattimenti so-no stati più attivi. Un attacco dei francesi contro Souchez è stato respinto e tentativi di attacco al sud di questo punto sono statt impediti dal nostro

Sulla frante fra l'Oise e le Argonne ni sono stati viri combattimenti di arti glieria e con mine in numerosi punti Sugit Hauts de Meuse e a sud ovest di Eparges i combattimenti sono continuat con sorte varia. Le nostre truppe hanne riperduto i piccoli vantaggi locali che avevano conquistato il giorno 17.

#### Le diniss oni dell'ambasciatore di Turchia a Berlino

AMSTERDAM 20, sera - Si ha da Gran Visir Hakki Pasola,

#### Il probabile contenuto della nuova nota di Wilson Il tranello teso dalla Germania

LONDRA 20, sera — I giornali rice-vono da Washington che Wilson appe-na sbarcato conferi con Lausing sulla forma da dare alla risposta alla Germa per esporre alla Germania che gli Stati Uniti non potrebbero r'manere impassibili nel casi in cui venga attuato non oppongono resistenza e sia causa di perdita di vite umane. -La nota sarà spedita a Berlino sabato 24 corrente

La domanda dell'ambasciatore di Germania Bensdorff che gli Stati Uniti si facciano mediatori verso l'Inghilterre circa la condotta della guerra navale, stata accolta freddamente. Il Segretario di Stato per gli affari esteri Lausing la considera come un tentativo di met tere a parte la questione del Lusitanto e di creare l'impressione che questo terribile oltraggio non è nulla in confronto dei metodi adottati per il bloc co inglese. Secondo informazioni da fonte ufficiale si ritiene poco probabile che il presidente Wilson cada nel tranello Se la Germania ha proposte formali da fare, Wilson le sottoporrà all'Inghilterra essendo gli Stati Uniti intermediari per le comunicazioni fra l'Inghilterra s a Germania, ma non farà nulla di più

Il New York Herald dice: "La pro-coste per la mediazione è assolutamente disonesta ed è stata fatta unicamente nella speranza di streppare gli Stati Uniti dalla inintaccabile posizione di di-fensori dei diritti dei neutri e di renderli semplicemente un appendice del-la diplomazia tedesca. »

Il New York Tribune: « Mai del prin-cipio della guerra vi è stata una minore attesa di una pace immediata. Una mediazione sarebbe impossibile e farne l tentativo equivarrebbe a danneggiare a partita senza servire alcun inte cetto quello di uno dei beiligeranti.

Tutti i giornali americani poi confer-mano che il tentativo di silurare l'Orduna, che tornava dall'Inghilterra e non poteva perciò avere a bordo un carico di munizioni, è stato giudicato nei cir-coli governativi di Washington come ina nuova deliberata violazione dei diritti del viaggiatori americani, e ha dis-sipato le illustoni di coloro che si erano lasolati persuadere dalle promesse di Bernstorf, che il caso del Lusitania non si sarebbe ripetuto. Si ammette anzi che. se l'attacco dell'Orduna non fosse miracolosamente fallito, gli Stati Uniti si troverebbero gla fino da oggi costretti a scegliere tra una pmiliazione intollera-

#### Il comunicato ottomano

#### Sul rimanente del fronte la giornata è Attacchi degli alleati Pespinti presso Seddul Bahr

BASILEA 20, sera — Si ha da Co-stantinopoli 19: Un communicato ufficiale

Sul fronte dei Dardanelli nulla d'im ortante è avvenuto il giorno 18 ad Ari Burnu. A Seddul Bahr una parte delle torze nemiche ha attaccato al mattino alcune trincee della nostra ala sinistra Il nemico, che noi avevamo lasciato av PARIGI 20, sera - Il communicato uffi- vicinare alle trincee, è stato massacrato. PARIGI 20, sera — il communicato ulla violinare ane trinces, e stato massacrato. Abbiamo fatto prigionieri alcuni soldanell'Artois, intorno a Souchez e presti francesi. La nostre batterie dell'Anaso Neuville Saint Vaast la nolle è stata tolla hanno bombardato violentemente contrassegnata da un riolento bombarl'accampamento e i luoghi di sbarco del damento e da alcuni combattimenti con nemico a Tekke Burnu ed hanno cagiorato un incendio che accompagnato dal-Nella valle dell'Aisne è segnalato un le explosioni di manizioni è durato mez-cannoneggiamento abbastanza vivo. Sois- z'ora.

fanteria salvo presso la trincea di Ca-lalalnelniji, non ha tentato nessun nuovo lonne ove due tentativi di attacchi te-attacco. Il trasporto di feriti nemici su

### Le operazioni sul fronte del Caucaso

PIETROGRADO 20, sera - Un comu Nella regione del litorale fuoco di ar

Un nostro motoscafo affondò una feluca turca carica. In direzione di Olty Trinces richigaistate dai francesi un nostro posto il cui fucco la disperso un nostro posto il cui fucco la disperso il comunicato ufficiale dice:

Nella regione d'Ardost pattuglie tur-Nella regione di Souchez una calma die tentarono di attaccare i nostri po relativa ha regnato durante la giorna-sil usando granate a mano. Le respingemmo ovunque infligendo perdite. In direzione di Bevritchai la notte del

17 i turchi disturbati dalle nostre patfuglie apersero un fuoco disordinato che non ci produsse nessun danno, In direzione di Monch i combattimenti

si sviluppano. Un nostro distaccamento occupà Liz. L'inseguimento dei turchi continua. Sul resto del fronte nessun enmblamento,

#### Le delizie dei bollettini turchi Siluro che diventa... un areolite

SOFIA 20, sera - Siccome l'ultima impresa del sottomarino britannico cag'onò molta impressione a Costantinopo-li, un comunicato ufficiale ha informato chmissioni, e sarà sostifuito dall' ex po di cannone fu cagionata dalla ca-Gran Visir Hakki Pascià. (Stefent) duta di un arcolite. (Stefant)

## 11 dissidio tedesco-rumeno per la questione delle munizioni attraverso la stampa dei due paesi

ZURIGO 20, ore 21,30 - La visita del principe di Hohenlohe alla corte di Bu-karest è ancora l'argomento del giorno Da Bukarest si telegrafa alla Wossische Zeitung che alle pressioni indiscreta del la Quadruplice intesa che tenterebbe ora di trarre nella sua orbita la Rumania a spese della monarchia austro-ungarica U primo ministro Bratianu avrebbe risposto che la Rumenia ha bisogno ancora di altri mesi per condurre a ter-

mine la sua preparazione militare. La Frankfurter Zeitung ritorna sul te-ma delle munizioni il cui divieto di trasporto da parte della Rumenia sarebbe contrario al trattato rumeno-tedesco che

la Germania considera ancora efficace Intanto l'ufficioso Indipendenza Rume na risponde al primo articolo della Frankfurter Zeitung ed ai commenti fat-ti in proposito dalla stampa tedesca. Il giornale rumeno dice essere questa cam pagna giornalistica tedesca una inframmettenza non richiesta. La Rumenia dice il giornale ufficioso di Bukarest -sa benissimo quali sono i suoi diritti suoi doveri e sa quando ne tenga l'oc casione rispettarli e farli valere. Oggi i consigli superflui e inoppartuni potreb-bero oltenere proprio l'effetto opposto a quello che essi si propongono.

Contro questa brusca risposta del gior-nale rumeno la stampa tedesca tenta

oggi alla meglio una parala. La Kreutz Zeitung dice che quando vi sia di mezzo un trattato ognuna delle due parti ha il diritto di esprimere la sua opinione qualora creda che l'altra parte non si attenga troppo fedelmente ai trattati. Ma guesto, aggiunge la Kreutz Zeitung, non è il caso. La proibizione del passaggio delle armi attraverso la Rumenia sarebbe evidentemente troppo favorevole ai nostri nemici perche la Ru menia potesse ancora considerarsi fede le ai trattati. Dopo le disfatte russe di queste settimane, crediamo che la Ru-menia non potrebbe neppure addurre a sua scusa la forza maggiore. Noi vogliamo dunque credere che la Rumenta sta ormai disposta a permettere il passaggio delle armi. A questa persuasione ci in-duce piu che mai l'accoglienza particolarmente cordiale che si è voluto fare a Bukarest al principe di Hohenlohe. Questo ci porta a concludere che la Rumenia ha perfettamente compreso l'importanza dei suoi buoni rapporti con l'impero tedesco. Del resto — si affretta a con-cludere l'articolista — la Turchia non ha ancora urgente bisogno di munizioni, ne ha ancora più che a sufficienza per respingere gli attacchi nemici. Si insiste così presso la Rumenia per chiarire una situazione, per stabilire un principio, non per altro. Certo il permesso di passaggio delle armi non sarebbe egradito, tult'altro, ma ripetiamo che la Turchia potrebbe ancora farne a meno ».

potrebbe ancora farne a meno n.

Mentre così si polemizzana fra i giernali, il principe di Hohenlohe, prima di raggiungere Costantinopoli faceva una punta alla corte di Sofia. Anche qui secondo i giornali tedeschi l'acoglienza sarebbe stata particolarmente cordiale.

Dopo un lungo colloquio col Re il principe di Hohenlohe avrebbe conferito col cipe di Hohenlohe avrebbe conferito col primo ministro Radoslawoff. Che rapporti ha la visita a Bukarest con la vi sita a Sofiar I giornali tedeschi natural-mente si guardano bene dal dirlo. La stampa tedesca infatti non si occupa oggi che di Ghenadieff. Il consiglio dei ministri bulgaro ha decisa secondo i giornati tedeschi di accordare la libertà all'ex ministro e di metterio sotto la sor-veglianza della polizia. Si è voluto con veglianza della polizia. Si è coluto con questa deliberazione fare in modo che a Ghenadieff non fosse impedito di esercitare i suoi doveri parlamentari. L'ex ministro si è presentato teri dinanzi al presidente del tribunale militare ed ha presentato del tribunale militare. sontato querela contro l'ex ministro Gato che lo accusò in pubblica udienza di avere partecipato al completto contro il Re e all'attentato del casino. Intanto la Kambana di Sofia pubblica un arti-colo in cui si accusa il Ghanadioss di a-vere partecipato anche all'assassinio di

Boris Sarafoff.

Secondo altre notizie da Sofia la situazione di Chenadieff, sarceve invece, mat-grado tutto, notevolmente migliorata. Dei trentadue deputati che formano la direzione del partito stambulovista di cui Pex ministro Ghenadieff era leader, ben venti si sono dichiarati favorevoli a Ghenadieff. Il partito stambulovista nel suo complesso avrebbe anche presentato al presidente del consiglio Radostawoff un memoriale in cui si dichiara la piena solidarietà con Ghenadless e nello stesso tempo la piena solidarietà col governo. il che appare piuttosto contraddittorio.

Si sarebbe inoltre diffuso un manifesto Armato da 20 deputati in cui si dichiara firmato da 20 deputati in cui si dichiara di volere ancora il Ghenadiess alla testa del partito stambulovista. Questo fatto metterebbe in una difficile posizione il ministro Petkow che non avrebbe più

ministro Pethow che non avrebbe più dalla sua che dodici deputati.
Tutte queste notizic che la stampa tedesca desume con sompiacenza dai giornali ungheresi vanno prese con riserva L'Agenzia Bulgara per esempio smentisec tanto l'arresto di Ghenadiessi quanto la sorveglianza da parle della polizia. Per rilornare alla politica bulgara do-

po questa lunga disgressione dedicata a Ghenadieff vi riferisco quanto le Mun-chever Neueste Nachrishten hanno in proposito da Copenaghen;

Radoslavoff arrebbe dichiarato di essere deciso a stare fermo nella neu-tralità fino all'autunno e non aver quindi nessuna fretta di condurre a termine le tratlative con gli stati belligeranti. Le trattative turca-bulgure non arrebbero ancora condotto ad alcun soddisfacente accordo. Ma di questo dicono i giornali tedeschi non dorrebbero rallegrarsi troppo le potenza della Quadru-AMSTERDAM 20, sera — Si ha da g'on mont impressione a Costantinopo la parte troppo le potenze della Quadru-Francolorte:

La Frankfurler Zeilung afferma che gli abitanti della capitale turca che la questione dei confini lurco-bulgari
l'ambasciatore di Turchia a Berlino Malimad Muktar Pascià ha presentato le sue

14 juglio e che rassomigliava a un colla di antica data e la Bulgaria non sareble trappo disposta addalla ca- he troppo disposta ad accedere a que-(Stefani) sta più ampia discussione, Ecco perché le trattative a Costantinopoli accennant ad andare per le lunghe. Circa l'impor-ianza delle domande buigare non si es ancora nulla di preciso u

inpne noticie dalla Grecia assicurano che l'Inghillerra avrebbe pronte a Malta e Mudros nuove forze pei Dardanelli. Si parla di 45 mila uomini circa.
EUGENIO GIOVANNETTI

#### IL MIGLIOR AMICO DELLA VECCHIAIA



I più grandi disturbi della vecchiaia sono dati dalla vista debole, dalla schiena difeb-tosa, dalle giunture rigide e doloranti e dalle malattie urinarie.

dalle malattie urinarie.

Molto spesso questi inconvenienti provengono dalla debolezza dei reni.

I reni hanno un compito difficile durante il corso di una lunga vita: essi devono flitrare il sangue e mantenere il corpo libero dagli effetti irritanti dell'acido urico. La debolezza renale, d'ordinario, riscuote poca attenzione e non è a meravigliarsi se questi organi delicati vengono meno.

Ouando poi i reni sono inerti e deboli vi è poco da stare allegri. Con tutta probabilità il mal di schiena diventerà un disastro permanente: contorsioni al mattino: dolori nel curvarsi o rialzarsi: agitazione durante la notte: frequente e penoso passaggio delle secrezioni renali: debilitamento persistente.

I dolori reumatici, la rigidezza dalle giun.

to persistente.

I dolori reumatici, la rigidezza delle giunture, le vertigini, la debolezza della vista e dell'udito sono spesso dovuti all'eccesso di acido urico nel sangue. Così anche la renella e la pietra, le infiagioni idropiche dalle membra e delle estremità, la debilità candinca.

le membra e delle estremità, la debilità candiaca.

Questi sintomi sono cansati dalla debellezza o dai disturbi renali e vescicali. I rifinti urinari vengono lasciati troppo a lungo nel sistema e il disordine si stabilima nelle differenti parti del corpo. Le Pillole Foster per i Reni mittigano l'inflammazione dei reni e della vescica ; mantengono i reni attivi e impediscono che i rifiuti liquidi si attardino nel corpo. Molti e tristi casi di pietra, idropisia, reumatismo, lombaggine o di gravi debolezze urinarie sono stati compietamente guariti dalle Pillole Foster per i Reni, persino nei pazienti fra i 70 e gli so anni di età.

Si acquistano presso tutte le farmacia L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatola. — Deposito Generale, Ditta C. Glongo, via Capuccio 19, Milano. — Rifiutata ogni imitezzione.

## Terme della Salvarola

DIRETTORE MEDICO: D.r Car. RODOLFO PHALL COM

Gerenti degli alloggi e restruranti
P.III IONSCOTTA (Interno Ingal) Cucina di primissimo ordine - Pensioni a prodici - Facilitazioni per famiglie. :: #

# Castiglions 103-105 - BOLOGNA - Telef. n. 144 STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNI

Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo Non si accettano malati di mente ne d'inferione

Mediao Interno Permananta Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente Prof. GIOVANNI VITALI, Direttore Dott. GIUSEPPE COCCHI, Vic. Dirett

Raggi X = 606-914

## SESTOLA Stazione climatico alt. 1038 S. M.

GRAND HOTEL D'ITALIE

Pensioni a prezzi modici - Munito di ogni confort moderno. Il Conduitore: BELTRAMBE

## Banco Umberto Busi Indipendenza i Bologna tel. 7-36 CAMBIO — Compra e vendita di azioni e obbligazioni di ogni specie italiane ed estere Ordini eseguiti con commissioni mitissime

Gran Prix e Medaglia d'Oro
Espastione uternac. sell' Industrio - Genoca 1816
ENRICHETTA PARISINI - BOLOGNE
Via Zauboni, N. 11 p. p. - Telef. 22-03

#### II cav. GIULIO SCHIESS Chirurgo-dentista

avverte la Spett. Clientela che ha TRA-SFERITO II proprio Gabinett In Via del MILLE N. 25 passata la Plazza Umberto I, Palazzo dell' « Associazione Nazionale dei Ferrovieri », Bologna,

## Dottor VINCENZO NERI MALATTIE NERVOSE

Via Venezia 5 - 1º piaou

### Prot. Comm. Vincenzo Gotti-Oculista Via Guerrarat 27, dails 13 alls 16 Casa di Salute Via Orfeo 15 sec. alte ore 15

La nostra officina assume a premi ridoitissimi la stampa di qualsiasi lavore

# Note scritte sul tamburo

La più fiera lode

Nessun elogio ai miei soldati mi ha commosso come quello. Il giovane ufficiale prigioniero non aveva da prima nascosto il suo grande dispetto. Il nero malumore gli aveva fatto torvo il viso. Parlava a poche parole, monche, rapide, un po' violente. Nossuno di noi aveva voluto reagire. Comprendevamo i sentimenti che in quel momento gli dovevano tumultuare nell'anima e sapevamo compatirlo. I nostri soldati, anche i più rozzi, hanno di queste delicatezze sentimentali. E sono queste delicatezze che riempiono di stupore i prigionieri, che, dopo le leggende apprese tra le file dei loro esercito, sulla brutalità codarda dei nostri soldati, ne hanno invece la meravigilosa rivelazione di virtà semplici e belle. Il giovana ufficiale, elegante e severo, c'era stato consegnato dal re-parto che l'aveva fatto prigioniero con una raccomandazione: trattatelo bene: fu un degno nemico... Rispettammo la sua angoscia ed il suo dispetto. Bene erano giustificate l'uno e l'altra. La sorte tarmi. Allora uno dei due che me l'agli aveva giocato un tristo inganno: cppure aveva più volte combattuto e degnamente. Le sua cattura fu invece quella d'un sorcio caduto in trappola. Matignità del caso. Il giovane ufficiale che aveva diretto il suo piotone parcechie volte contro di noi animosomente era volte contro di noi animosamente, era stato poi mandato alle linee di riserva per una missione. Aveva lasciate le sue trincce, che pure già provate aspra-mente dal fuoco preciso delle nostre artiglierie, ancora saldamente tenute dai suoi soldati. L'azione guerresca pareva che dovesse avere una più tregua.... Era convinto partendo (e così salutò i camerati) di ritornare a per difendere ancora contro i nostri aftacchi, che si sarebbero certamente rinnovati, le ben costrutte e valide trincee. Ed in questo pensiero fremette d'impazienza per le remora che la sua missione frapponeva al suo ritorno. E quando finalmente potè ritornare tra i suoi soldeti apprese durante il viaggio retrovie e poi alle lince più vicine al fuoco, che i combattimenti si erano vivamente ripresi e che naturalmente gli italiani erano stati scon fitti, che gli austriaci avevano conquistate posizioni momentaneamente pere che numerosi erano i feriti e prigionieri nemici.. Le solite menzogne colle quali l'Austria cerca galvanizzare il suo esercito e gli stanchi combattenti. L'ufficiale credette: era buon austriaco lui! E così giunse imfiammato dei nuovi sogni di vittorie, nel fitto della notte, alle trinces che aveva lasciate Aveva è vero notato un d'sordine d'uomini e carriaggi lungo le linee e nella retrovie, che non poteva essere sicuro segno delle vittorie vantate. Ma la impazienza ed il caparbio orgogito che è difetto e virtu ad un tempo d'ogni ufficiale austriaco, non gli avevano dato tempo e mode di riflettere troppo. Trovò quiete a tranquillità, nella notte fonda, sulla zona delle sue trincee, e così allorquando, in una lingua che non era la sua, si senti ad un tratto intimare il chi va là, cadde dalle nuvote. Esitò un istante, ma tanto che basto ad un drappello italiano di sbucare dalla tana dov'era nascosto e di plombargli addosso prima ch'egli potesse non solo reagire, a riaversi dalla sorpresa. Prigioniero! Le trinces, che aveva lasciate, eran pur sempre quelle, ma popolate ora dai sol-

a colpi di baionetta. mentre l'accompagnavo al campo di mai stato in vita mia così pieno di ira sosta dove a grosse frotte giungevano terribile. Ad un tratto vidi che la strada altri prigionieri. Egli era rimasto muto con una rapida discesa s'avvicinava deciso ma col capo chino: come se fosse che era in fondo alla valletta. Subito assorto. Non domando che una sigaretta. Quando giunse all'accampamento e vide mia salvezza e accarezzai, con gioia af ch' esso poteva parere quasi una piccola fettuosa il calcio del fucile mio. Pazienprigiomeri ed organizzata la loro vita stagno del fondo della valletta mi parve non polè trattenere un gesto di sconforto possibile alle forze di un disperato, quale e di collera. Si trattenne. Nel luogo ili io era iu quel momento, fulmineamente e di collera. Si trattenne. Nel luogo di jo era in quel momento, fulmineamente concentrazione in attesa d'essere poi feci un balzo indietro; impugnai o alza trasportati altrove, i prigionieri lieta- il fucile come una clava e risoluto, vio mente e del tutto ambientati ormai e lento colpi: all'occipite i miei due guar confidenti, si sottoponevano ad una ac- diani. Avevo visto qualcosa di simile al curata toeletta. Molti di essi erano giunti cinematografo. Poi mi lancial nel vuoto nelle più ripugnanti condizioni riguar- e mi trovai nell' acqua melmosa fino do a pulizia. Altri feriti, erano stati cu- alla cintola. Non avevo abbandonato il mio fucile, il quale però si era reso in-

doti italiani che se le erano guadagnate

rati amorevolmente. Nel campo la vivida luce del cielo servibile dal fango. Gli altri, i mici guar-tersissimo diffondeva una tranquilla diani, nu scaricarcon addosso le loca letigia. Quando i prigionieri videro enirare il giovane ufficiale si 'evarono in piedi con rispetto. Ma quegli era pallido potevo nuotare: e d'altra parte il came fremeva. Ed i suoi occidi — io il vidi — minare sul limaccioso fondo m'era fati-st riempirono di lacrime. Poi ad un tratto, dopo aver gettato fugacemente perduto chè i nemici continuavano a uno sguardo pieno di sconforto su di un spararmi addosso senza però osare di con un gesto vivo, pronto e spontanco mi tese la mano e guardandomi leal-mente negli occhi e fleramente:

Non vi è dubbio - mi disse - i soldati che hanno fatto di questi prigio-

E nel suo nobile orgoglio, egli aveva intessuto il maggiore glogio di questo nostre valorose truppe, contro le quali. una stupida e sconveniente leggenda, colpire violentemente al costato.

avrebbe voluto far morciare un branco Capii d'essere ferito. Le forze mi di cenciosi e di inermi.

#### " Il mio fucile ,,

fantaccino! Pallido, con i capelli arruf- Quando il mio piede si posò sul terreno fati, gli occhi sbarrati in una espressione attonita di stupore. Aveva egli tutto mi invase e mi proruppe dal cuore infatti ancora un senso di meraviglia per essersi potuto salvare. La divisa mutolii, l'anima mi si spezzò, fui ripraera lacera, a brandelli; tutto coperto di so dalla più grande vergogna... Avevo fango stillava acqua fetida ancora dagli perduto il fucile...

— Ed è quella tutta la sua vergogna... fango stillava acqua fetida ancora dagli abiti fracidi. Ma l'accompagnarono due mici soldati sul volto dei quali vidi una espressione d'animazione intensa. Il povero fantaccino, che tremava io non so se più per l'emozione o più per la febbre, invano cercò una posizione di l'accompagnarono due mici soldati che l'aveva raccolto sulla sponda dello stagno, sanguinante so se più per l'emozione o più per la febbre, invano cercò una posizione di l'accompagnarono de l'accompagnarono de l'accompagnarono due mici soldati sul volto dei quali vidi sun vergogna per li 29 luglio — S. Flippo Neri: P. Giovano dello stagno, sanguinante del 16 luglio contione: Per li 29 luglio — S. Flippo Neri: P. Giovano dello stagno, sanguinante del 16 luglio contione: Per li 29 luglio — S. Flippo Neri: P. Giovano del mici due soldati che l'aveva raccolto suglia sponda dello stagno, sanguinante del 16 luglio contione: Per li 29 luglio — S. Flippo Neri: P. Giovano del mici due soldati che l'aveva raccolto suglia sponda dello stagno, sanguinante del fe luglio contione: Per li 29 luglio — S. Flippo Neri: P. Giovano del mici due soldati che l'aveva raccolto suglia sponda dello stagno, sanguinante di Benedo: o Menzini: Alfredo Porgiolim — Un nobile russo del tempo di Carteria. H:

— Infatti — esclamò il fantaccino con l'accompagnarono di Michael dello stagno, sanguinante del 16 luglio contione: Per li 29 luglio — S. Flippo Neri: P. Giovano del del 16 luglio entre del 16 luglio en

così mule arnese? Ma poi mi accorsi fuccie... Mi quello stagno maledetto! Co- gli offrono la barella, ma egli appos che soffriva. Era pallidissimo e stava me ripescarlo la dentro! giandosi al bastone più saldamente, coi per avenire.

Sei ferito?

Il poveretto cui mancava il flato di rispondere, mi accenno umilmente coi notte il poveretto peggioro. Delirava e le capo di si e denudando con gesto som- sue labbra arse, convulsamente, in un plice e modesto il petto mi mostrò un grido solo ed in un infinito spasimo non foro di sotto dal costato donde usciva ripetevano che una sola invocazione: un sottile file di sangue.

Lo feci adagiare subito premurosa-mente su di una barella. Lo ristoral, l suoi occhi, occhi teneri di fanciullo ma- Il treno ospedale attende alla sta-lato, mi guardavano con una espressione zione oltre l'antico confins. Vigili sono di riverenziale rispetto, di riconoscenza sincera, ma anche di trepida temenza. - Ma che hal? Gli altri soldati miei lo guardayano

ottocchio e qualcuno sorrideva con malizia. Compresi che nu si nascondeva rone della strada bianca, essa s'indo-qualche mistero, ma un mistero buono. vina. I feriti della battaglia di.... de-Il fantaccino non mi rispondeva, come se fosse spaurito di dover confessare un grave fallo. Incominciavo ad inquie vevano accompagnato, preso coraggio interloqui:

-Ha tanta paura di un rimprovero ha perso il suo fucile...
— Il fucile... E come?

Il fantacc'no, poichè senti ormai che il Il fantace no, poliche senti ormai che il feriti sul treno, che comodamente ed suo segreto penoso era stato avelato, e accuratamente di trasporterà nei trandopo tutto appariva lieto di essersi tolto dal fragore della guerra. L'arrivo del samente, prima che altri lo provenisse, generale è accolto con mormorii di cuincominelo con sciolto linguaggio a riosità, d'ammirazione e di rispetto con sciolto linguaggio a raccontare:

- Si combatteva a de stato molto caldo. Io le garantisco che tio fatto la mia parte; ma mi ero tanto infuriato che non badal, tutto intento che ero, dopo l'ordine d'uttacco alla baionetta, a spicciarmi di quanti più nemici mi era possibile, che m'ero allontanato dai miel compagni e che stavo tra una frotta di quei cani che ni si erano avventati addosso con tutte le loro forze e la loro rabbia. Mi difesi come meglio potei e garantisco che non avrei potuto fare di più. Erano die-i contro uno e presomi alle spalle, prima ancora che mi potessero ferire, mi ridussero all'impotenza e mi fecero erigioniaro. In quel momento per la vergiogna e per il delore io avre' preferia primo dei feriti che appare allo spor-morire. Non le dice tutti i pensieri ch. tello della vettura è un granatiere, Alia morire. Non le dice tutti i pensieri che mi vennero nel cervello in que' momenta e tutti mi avvilivano, anche quelli che orima erano stato i conforti dell'anima la luce del cuore.... Ed i nemici, bad' non mi dissero nulla... Non osarone traftarmi male. M'ero difeso con coragglo e mi rispettarono. Ma ad ogni pass invocavo Dio che fosse l'ultimo e che la terra mi si sprofondasse sotto i piedi. Mi conducevano prigioniero. Dove? Non sameya. Avevo conservato il mio fucile. me lo avevano lasciato portare sulla spalla. E' strano che mi abbiano usato questa particolarità, perchè so che ai prigionieri per lo più si tolgono subtia le armi. Camminavamo su luoghi impervi per delle strade scoscese lung fondi burroni. Io avevo l'animo in ri volta. Alla demoralizzazione era suc ceduta con impeto improvviso, una collera furibonda, incluitabile, Ormai is mia scorta si era dilungata in parte, preoccupata a difendersi da fucriace requenti dei nostri che erano appiat tati dall'altro ciglio del burrone. due giganti, muti, accigliati, tutti d'un pezzo, mi facevano buona guardia af fianchi, invitandomi tratto tratto con un mugolio simile ad un grugnito, ad affret Conoscevo la triste avventura del gio-tare il passo. Non so descrivera quello vane ufficiale e non volti ricordargitela che mi fomentava nell'animo. Non sono il tempo; camminando a passo ad un guado, un piccolo stagno cupo come in un lampo, obbi la visione della , tanto eran numerosi i tai. Quando il salto dalla strada alle

tratto, dopo accominatorio su di un sparanti gruppo di poderosi giovani della speciada milizia austriaca che più vanta però una fervida speranza e la grande l'onore dell'ammirazione del suo paese, gioia di sfuggire all'uniliazione della prigionia. Dall'aitra parte dello stagno dei nostri: erano suoi soddati, signor tenente: io li vedevo; ma essi intenti a pararsi da un altro attacco di fianco non mi avevano visto. Non impornieri debbono essere dei gagliardi valo-tava. Essi tuttavia rappresentavano per me la salvezzo, Rackloppiai i mici sforzi... Ma ad un tratto qualcosa sci-volò sibilando sul pelo dell'acqua si tuffo, sprizzò il fango e mi sentil poi

mancavano: gli occhi nii si annebbiarono: mi sentivo morire.... E' stato un minuto terribite; non so come mi sta Come mi si è presentato u povero trovato fuori da quoi terribile pantano

Il fantaccino valoroso era inconsolabile: në l'acquetarono le ragionevoli esortazioni mie e dei miei uomini... Alla il mio fuelle i il mio fuelle!

#### Il treno del feriti

i suoi soldati crociati e le sue dame infermiere nella candida e modesta di-visa, così raccolta di pietà e di umittà. Deve giungere una lunga teoria di carri ambulanze e già fra il lontano polvevono essere internati nel paese.

La popolazione, donne commosse e tropide, vecchi muti e pensosi, fanciulii attoniti e curiosi, sono stati richia-mati dalla notizia rapidamente diffusasi. Anche un prode generale che, ca sualmente, attraversa il paese per raggiungere le sue truppe, vuole assistere a questa pietosa opera del carico del feriti sul treno, che comodamente ed dalla piccola folia. E'una giornata di-vinamente bella. Il cielo è vivido, e il sole pare diffondere con la sua luminosità meravigliosa anche una grande pace serena, e feconda. 'I cannone da qualche ora tace. Quando le prime auto-ambulanze giungono, snelle ed elsganti, ma tutte bianche di poivere nella piccola folla raccolta sul piazzaletto della stazione è un movimento ansioso mette sulles nel automobile. In un momento la poderosa vettura fu ripiena come ura gigantiesca corbeille. Il generale, composito ringrazio, salutando militarmente, poi con determinazione spontanea e con mette suviles ne riana di ballare nella sun automobile. In un momento la poderosa vettura fu ripiena come ura gigantiesca corbeille. Il generale, comdi trepidazione e di curiosità. Il generale premurosamente s' accosta alla vettura donde devono scendere i primi fe-riti. Gli infermieri sono già, rapidi, pronti, ordinati, agli sportelli... I porta-feriti sono allineati colle loro barello. Tutti in silenzio. Un silenzio solenne pieno di commozione e di gravità. Il magro, con il viso glabro, abbronzato wiso flero, dai lincamenti marcati, como scolpiti, occhi neri profondi pleni di luce. E' ferito ad una gamba. E' dolo-

una nobile seranità. Vede la folla che, trattenuta dai carabinieri e dai ter-ritoriali, lo accerchia colla sua curlosità commiserante ed in un impeto gasità commiserante ed in un un con-gliardo e risoluto, bellissimo, si rad-drizza, fiero, nella persona ed abozza un sorriso. Quanto spasimo gli deve co-stare quella smorfia delle labbra che rispettoso ossequio. Il suo aspetto de- una espressione di profondo cordoglio stare quella smorfia delle labbra che stava diffidenza e sospetto più che pietà, nella voce — è infatti la più grande col- vorrebbe essere gioconda. Il disgraziato Donde era uscito? Come si trovava in pa per un buon soldato perdere il suo ha una gamba squarciata. I portaferiti ha una gamba squarciata. I portaferiti un gesto sdegnoso la rifluta. Il generale gli stringe la mano. Egli diventa rosso come di perpera in viso; ma gli occhi gli sfavillano di giola. Il generale lo esorta ad adagiarsi sulla barella per il trasporto sino al treno. Egli ricusa. Il generale insiste. Ed il granatiere icvando fieramente il capo, «Signor gene-rale -- risponde -- un soldato italiano solo quando sta per morire o non lia episodio successo in altra vallata, la più le gambe si fa portare in barella. Val Giudicaria, un po' dimenticata in Del resto la mia.... è una cosuccia da questi ultimi tempi nelle corrispondennulla i E se mi avessero lasciato sarei

restato al fronte, là... »

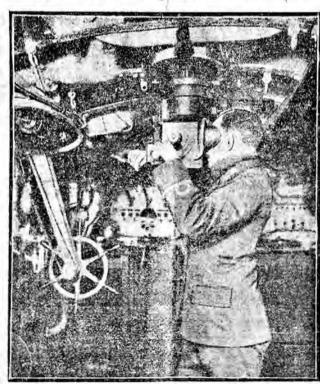
E allora dopo lui, tutto l'eroico ma nipolo di feriti, collo stesso gesto fiero, collo stesso animo nobilmente superbo e stoico, vincendo gli spasimi delle feri-te, rifiutò le barelle. A fronte alta, a corpo eretto, saldamente, tutti sono saliti sul treno. L'ultimo aveva avuto mezzo braccio destro portato via dalla mitraglia. Passando davanti al generale che coi lucciconi agli occhi, assisteva all'epica sfilata di quei prodi mutilati, e-gli semplicemente salutò col moncherino avvicinandolo nll'ala dei cappello semp!jcemente. Poi si avvide che il gesto non poteva essere completo e rise gioconda

Il generale lo salutò affettuosamente mentre la viva commozione faceva freme re i muscoli del suo volto austero, lo chia mò a sè e lo bació come un padre. La cola folla allora in un irrefrenablie peto d'acciamazione gridò: « Viva I I-

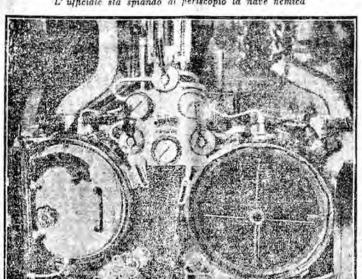
Il generale si voltò sorpreso. Le fanciulle, le donne, i giovant gettavano fiori la poderosa vettura fu ripiena come una gesto samplice ma pieno di bellezza pre se a fasci quei fiori e li gettò attraverso gli sportelli aperti del treno ai feriti, alle infermiere, bianchi angeli della carità, ni bravi soldati croclati umili ed eroici nella loro diuturna opera di pietà ed abnegazione. La folla applaudi. I fe-riti tutti ai finestrini del treno in una espressione plena di fierezza e di coraggio salutarono militarmente. Poi tre volte gridarono come un sol uomo, come

#### con una voce sola e con un cuore solu: "Viva l'Italia!" Noi plangevamo di commozione.

Nell'interno d'un sottomarino tedesco



L'ufficiale sta spiando al periscopio la nave nemica



due canne che lanciano il siluro: in quella aperta si intravede l'elica di un siluro pronto ad esser lanciato

#### Fra Libri e Riviste

sione di Giuseppe Leschi — Mazzini nella letteratura inglese. Giovanni Pioli — Nel Centenario dell'assatto europeo alla caduta di Napoleone: Carlo Meda — Geneva e Federico II di Hohenstaufen: Cesare imperiale di Sant'Angelo —
Beccenti pubblicazioni: a Vita » poema lirico di
O. Checucci: Licurgo Cappelletti — a Intorno al
Castello di Brena « di don R. Putchi: Emilia
Pranceschini. — A Siena, ode: Futnessco Sapori
— Libri e Riviste estere — Notirie — Rivista Bibilografica.

Le prime tappe in Val Giudicaria

# Episodi dell'avanzata della nostra artiglieria

(Servizio particolare del a Resto del Carlino »)

accennato senza far nomi a quello stesso episodio accaduto su un picco del-l'Adamello al quale alludeva l'altro giorno il comunicato ufficiale e nel quale i nostri alpini hunno brillantemente requale spinto un contrattacco nemico. Dicevo allora, fugacemente, anche di qualche ze giornalistiche. Esempi: l'episodio del telefono in una botte. Eccovi ora particolari ptù completi sull'avanzata in Val Giudicaria e qualche nuova riveluzione su quel notevole caso di spionaggio. Alla vigilia delle operazioni, la fanteria e l'artiglieria di montagna ebbero l'ordine di arrivare a e più in su. L'azione combinata fra fucilieri e artiglieria mise al colmo l'enlusiasmo delle truppe. Quando all' artiglieria da avevano anuto la sorte dei pifferi di montagna, che da lungo tempo stava all'antico confine in attesa di muovergiunse l'ordine di partenza, recato ad un capitano da un soldato tutto trafelato e ansante fu una esplosione di gioia in tutta la batteria. I soldati avevano compreso che cosa conteneva quel-l'ordine si andava finalmente avanti, si andava in su, ci si arrampicava verso

Il soldato messaggero aveva fatto così presto a compiere il percorso, che era giunto al comando della batteria due re prima del necessario. Con lo stesso anticipo la batteria si mosse. Suo compito era di sostenere lo sbalzo in avanti della fanteria. Bisognava dunque por-tarsi sull'altura..., preindicata nell'ordi-ne, prima che la fanteria iniziasse la sua avanzata. Bisognava portarsi in prima linea di fronte al nemico, incontro alle insidie. Erano bastate queste poche magiche parole perchè gli artiglieri sentissero di avere le ali ai loro scarponi ferrati e pretendessero ancora che le all spuntassero anche alle zampe massicie dei loro mull.

#### Caunoni portati a spalle

Partirono naturalmente due ore prima e si incamminarono con un passo quast bersaglieresco per l'erta sassosa del monte. Saltvano di corsa e canta vano. Ma i muli salivano adagio e non cantavano affatto. Allora si svolse lassii per quel serpeggiante viottolo sassoso, sotto le stelle che già impallidivano ai primi brividi dell'alba, una indimenti-cora tenente, gridò a quei giovanottoni robusti nei cui occhi brillava un desiderio irrefrenabile d'azione:

- Non vi pare che i muli vadano troppo adagio?

- St. è vero - fu la risposta. - Facciamo da muli noi, signor capitano. Prendiamoci i cannoni in ispalla

- Io prendo il cannone e il mulo esclamò il colosso della batteria. - Per la fatica che mi costa!

Lo sapevo — soggiunes l'ufficiale sorridendo — che avreste risposto cost. E diede il buon esempio prendendosi egli stesso rulle spalle il carico di un ulo. In un baleno tutti i muli vennero liberati del peso che portavano e lascia-ti al trasporto delle munizioni. I can-noni erano al sicuro sulle schienc degli artiglieri e dei loro ufficiali e la salita incominciò con foga maggiore. Questa volta gli artiglieri non cantavano più, ma rigavano di goccie di sudore i sassi della mulattiera. La salita durò con qualche alternativa di riposo e qualche intervallo di strada piana o di discesa, quasi sette ore. Ma il sole non aveva ncora invaso delle sue flamme d'oro tutta la Val Giudicaria che già i canad appoggiare l'avanzata. E quando l'antico confine fu oltrepassato, dopo un breve scambio di fucilate, quando si sep-pe che gli austriaci si ritiravano, un formidabile grido sali dalla valle alle vette e ridiscese dalle vette alla valle: Viva l'Italia!

I fucilieri e i bersaglieri l'avevano nandato su attraverso l'erta azzurra agli artiglieri come per dire: Avete visto? E gli artiglieri l'avevano rimandato in giù di colpo come per dire: Abbiamo visto... Avanti compagni che siamo qui noi! Momenti indescrivibili di ebbrezza in cui la poesia della guerra pi-glia ogni soldato e lo lega a sè in un turbine che non si arresterà.

Cost si occupò Storo e si arrivò a Conla popolazione sembrava dire: Siate i benvenuti e agitava con sorrisi mellifiui tante bandierine tricolori. Ma erano frasi false, sorrisi verniciati apposta a mascherare volti di spie.

#### Un nido di spie

I nostri soldati generosi, che avevano regalato il pane alle donne e offerto la carne in conserva agli uomini, se ne accorsero a loro spese. Condino fu occupata dalla fanteria e dai bersaglieri mentre l'artiglieria da montagna occupava i dintorni. I bersaglieri andavano avanti agli avamposti scavandosi una fla di trincec. L'avevano appena terminata e vi si crano appena piazzati che una gravata nemica diretta evidentemente contro di essi scoppiò a forse tre-cento metri dalle trincee. La direzione era giusta ma il tiro era corto. Non vi poteva essere dubbio: una spia arena segnalato la presenza dei hersaglieri in quel punto. Quelle trincee da quel momento diventavano quasi insostenibili.

... luglio. | maniera. Bisognava che l'artiglieria au-Ho parlato nella mia corrispondenza striaca credesse di aver colpita nel seprecedente della Val Camonica, ed ho gno, credesse di averti sterminati, log accennato senza far nomi a quello stes- giù, trecento metri più avanti dove era caduta la prima granata, Intanta essi sarebbero indietreggiati. tentamente. trincerandosi presso Condino,

Infatti cost avvenne. Il nemico contenuò a tempestare di granate il punto di prima, mentre i bersaglieri avevano intanto il tempo di ritirarsi strisciando al suolo carponi dalla trincce avanzate in un punto più riparato a ridosso di Condino. E quando un'ora dopo, il nemieo, accortosi di avere spedito le sue granate sul terreno senza nessun risultato, corresse il tiro e colpi le vecchie trincee, quelle che gli italiani prima tene-vano, una risata tronlea scoppiò irrefrenabile in tutte le fila dei bersagtieri, e mentre le ex trincee saltavano in aria. essi lanciavano ogni sorta di frizzi all'indirizzo di quelle stolte granate che montagna.

Tuttavia, una cosa aveva provato quel tiro: che Condino è un paese ospitale di spie. Un'altra prova era ancora quella famosa granata, che, come già scrissi nell'altra mia lettera, piombò sulla piazsa di Condino, mentre gli ufficiali del comando erano a mensa in una casa vicina. La granata uccise due bersaglie-ni, una donna e un bambino, e scanò una spaventevole buca nel suolo. Altre due la seguirono, entrambe precise. Occorreva dunque tagliar corto e fare gombrare il paese.

Mentre lo sgombero avveniva gli abitanti erano fatti allontanare in massa. Un negoziante di legnami, certo Giacometti che si era mostrato il più entusia-sta all'ingresso degli italiani improvvisamente scomparve. Allora fu in modo speciale visitata la sua casa e i soldati non dimenticarono di guardare in can-tina, tanto più che una pattuglia aveva notato certi fili misteriosi che andavano a finire colà. Il resto è noto. Nella can lina fu patturato il Giacometti nascosto in una botte mentre faceva funzionare un apparecchio telefonico comunicante col nemico. E il Giacometti era stato il primo ad accorrere con le braccia a-perte incontro al nostri soldati entranti a Condino, a mettere la sua casa a di-sposizione degli ufficiali, ad issare alla finestra la bandiera tricolore e a gridae: Viva l'Italia.

GH wficiali che lo arrestarono dovettero usare fatica a sottrarlo alle baio-nette dei bersaglieri che avevano una volontà pazza di farne giustizia. Una cosa consimile accadde in un pas

e prossimo a Condino. Ogni sera, all'imbrunire, sulla piazza di quel comunello, ove era accantonato un nostro reparto, qualche shrappel veniva a disturpare l'ora della ritirata. La mira era giusta, poichè il proiettile scoppiava vi-cinissimo alla casa occupala dagli ufficiali, Qualche spia si doveva nascondere in quei pressi. La scoperse un capitano. per combinazione. Questi vide che ogni sera, dopo il tramonto, il parroco del luoo usciva dalla chiesa con una candela n mano e entrava nel cimitera. Poco dopo rientrava nella parrocchia e quasi ontemporaneamente il proiettile arrivaa sulla piazza. Il capitano la terza sera lo interrogo:

- Perché, reverendo, si reca sempre al cimitero recando un lume in ma - E' una mia abitudine. Facelo cost da molti anni. Non sarei capace di recarmi a pregare presso le tombe senza illuminarmi la via con una candela.

Il capitano non disse più nulla, ma fece molta attenzione. Il giorno dopo tl curato era arrestato mentre i suoi parrocchiani venivano allontanati.

#### "I bersaglieri vanno,,

Adesso in questo tratto della Val Giunoncini da montagna del capitano N... dicaria non si trova nemmeno più un erano la in batteria al loro posto pronti borghese e nello stesso tempo, cosa strana, le granate nemiche hanno sbagliato il firo, sbagliano la strada, sono disorientale. Anche il nemico sembra disorientato poiche si fanno parecchi prigionieri.

Gli austriaci, però sembrano essere fornite egregiamente di munizioni. Ne fanno un grande spreco da per tutto a differenza dei nostri che hanno imparato a frenare le impasionse e ad usarne con parsimonia.

In Val Gludicaria, perchè ormai gli austriaci sono privi dell'ausilio dei no. stri carissimi fratelli spioni, continuano a lanciare shrapnells e granate merko quelle che credono le posizioni italiane e invece colpiscono vecchie trincee che avevano appartenuto a loro, casupole didino quasi senza combattere, altraver- sabilate o murchi di terreno franalo. I sando graziosi villaggi montanari dove bersaglieri che hanno preso nosizione in bersaglieri che hanno preso norizione in luogo sicuro dove sunro che non potranno essere visti agitano nell'aria i loro cappelli piumati e gridano giocondamente ad ogni colpo nemico: Tirata qui, stupidi! Siete diventati ciechi: Vedrete se noi, appena avremo l'ordine di avanzare, non vi sapremo scovare.

E' un coro si leva subitanco da cento voci fresche:

I bersaglieri vanno, le piume sul cappella, arriveranno a Tione al rombo del cannone.

E i cannoni sono ormai ben piazzati occo distanti. Gli artiglieri accarezzano pessi con fremiti di impasienza gli afpciali fumano rabbiosamente incumerenoll sigarette, i muli calciuna Ma per Tione non al parte ancora. Si a petta un ordine · quando verra?

GIOVANNI CORVETTO

#### Un single dal "Figar", Lar Barzilai

mento diventavano quasi insostenibili.

I nemici si sarebbero accorti dopo due o tre minuti dello sbaglio: avrebbero agginstato il tiro e i bersaglieri sarebbero stati massacrati. L'ufficiale che comandava quel reparto diede ordine di non sparare, di non rispondere al fuoco nemico, di non farsi vivi in nessuna

# CRONACA DELLA CIT

La scuola di architettura

## Non è ancor detta l'ultima parola! Nostra intervista con Corrado Ricci

ROMA 20, ore 20 (D.) — Corrado Ricci proveto. E, certo, allora i deputati e cedendo cortesemente alle mie insisten- senatori bolognesi saranno presenti. cedendo cortesemente alle mie insistenze ha acconsentito a dirmi qualche cosa sulla questione delle Scuole superiori di architettura che tanto interessano Bologna e la sua gloriosa università. Vi trametto testualmente la dichiarazione miziativa del sottosegretario di stato on. Rosadi, raggiungano lo scopo da tanto tempo desiderato, e se Bologna entrerà insoluta e i rappresentanti di Bologna avranno tempo e modo di far prevalere i legittimi diritti e interessi della città e del suo Ateneo. Ecco quanto Corrado Ricci mi ha detto:

«Ho fatto parte della commissione per la istituzione delle scuole superiori di architettura nella mia veste di direttore generale delle Belle Arti e non ho nes-suna difficoltà a dichiarare che in seno ad una commissione non he mancate di osservare quanto militava anche in fa-vore di Bologna. Non per nulla ricono-sco la mia vita intellettuale a quella amatissima città.

Le dirò, nullameno, che la commissio-ne ha seguito criterii determinati. A Milano e a Torino esistono già due scuole e sezioni di architettura nei Politecnici, che rilasciano diplomi di architetto. Per Firenze e per Venezia esistevano vecchi affidamenti, dati în seguito all'offerta dei municipi di quelle città, di sostenere parte delle spese delle scuole stesse,

Ora è parso alla commissione che men tre in altre nazioni la scuole superiore di architettura è esclusivamente nella capitale, quattro scuole superiori nella sola Alta Italia fossero già troppe, per-chè è da considerare che tali scuole su-pertori non eliminano l'insegnamento dell'architettura, che già si impartisce nelle scuole di applicazione e negli istituti di Belle Arti.

Naturalmente, l'istituzione a Roma non fu nemmeno messa in discussione essendo la prima, cui lo Stato deve pen sare, non solo perchè si tratta della ca pitale, ma anche della città più gioriosa del mondo nel campo dell'arte. E' vero che si sono designate anche Napoli e Palermo come possibili sedi, ma è da considerare l'enorme estensione delle regioni che fanno capo a quelle città, mentre la vicinanza di Bologna a Venezia, ed a Milano e a Firenze, non la giustificherebbe nel rapporto, per così dire geografico.

E badi; non è detto che lo Stato, sal vo che a Roma, debba provvedere all'i-stituzione di tante scuole. La proposta della commissione dice semplicemente che lo stato "potra inituire" e dice "potràn perchè, oltre che al grande concor so finanziario, che le singole città do vranno sostenere, intervenendo per l'im-pianto e per il mantenimento annuale delle loro scuole, lo Stato dovrà esaminare se in esse città si trovino persone capaci di un insegnamento veramente superiore e se l'ambiente promette ab-bondanza e frequenza di scolari. Quanto poi alla domanda se la cosa

si può dire definitiva, è troppo facile ri-spondere che essa si trova appena nel suo periodo iniziale. Il progetto di leg-ge dovrà essere presentato alla Camera, discusso a approvato; poi passare in Se-nato a di nuovo venire discusso e ap-

A me preme - ha concluso Corrado

## I professori delle Belle Arti

Il Consiglio dei professori del Regio Istituto di Belle Arti di Bologna, riunito in adunanza in seguito alla comunicazione ricevuta in data 14 luglio corrente dal sig-Direttore della scuola di Applicazione de gli ingegneri in merito all'esclusione di Bologna dai numero delle città che dovranno essere dotate della Scuola Superiore di architettura, riconoscendo l'opportunità che sia evitato il danno minacciato ad una città che, sola fra tutte le altre, sarchie privata di tale insegnamento, mentre alberga tutti gli organismi scolastici, delibera d'adoprarsi energicamente, associandosi alla Souola d'Applicazione in azione unica, ffinche sia tolto il pericolo che l'esclusione di Bologna abbia ad essere un fatto

Nessuno ha mai dubitato - ne si po trebbe — dell'affetto che Corrado Ricel nutre per Bologna e nessuno, in verità, ha mai dimenticato i servisi che l'emi-nente direttore delle Belle Arti ha arre-

cato alla nostra città.
Ci pare, però, che, appunto per questo, Bologna abbia il diritto di attendere ancora molto da lui, che è un suo figlio adottivo e dei migliori; soprattutto in una questione come l'attuale, che investe non solo il decoro ed il prestigio di Bologna, ma il suo stesso buon diritto. Corrado Ricci assicura che egli ha perorato la causa di Bologna in seno Commissione. Ottimamentel E non du-

bitiamo che egli vorrà continuare. Gradiremmo, peraltro, che l'illustre critico d'arte perorasse la causa di Boogna non chiedendo un favore, sia pure giustificato da nobilissime tradizioni, ma in omaggio ad un diritto sacrosanto, sancito dalla Convenzione universitaria, che nessuno può attenuare, e, tanto me-

#### Per differire le elezioni consigliari della R. Accademia di Belle Arti

della R. Accademia di Belle Arti
il Consiglio della R. Accademia di Belle
Arti in Bologna, nell'adunanza del giorno
20 giugno 1915, in vista della preannuciata
convocazione dei Comizi per eleggere tre
membri della III Sezione del Consiglio Superiore d'Arte, considerando che un ragguardevola numero di elettori sarebbe impedito di votare per la chiamata alle armi;
e che gli elettori anziani debbono tutelare
il diritto di voto al giovani collegni, ora
soldati a difesa della patria; ha deliberato
di invitare gli artisti elettori delle varie
sezioni elettorali a chiedere collettivamente al R. Governo il differimento della votazione a quando tutti gi elettori siano in
grado di parteciparvi, o quanto meno di
votare con la scheda bianca, per togliere
valore a quella qualunque votazione che
potesse farsi.

#### Le banche bulgare e i capitali italiani

La Camera di Commercio el somunica:

Il delegato commerciale di Sofia informa che
la Banca Nazionale Bulgara, sensa presaviso e
consenso del commerciami italiani interessati
la rimesso loro con a chèque e su la Banca tielana al cambio (el 22 la somuna phe setta serso-

llana al cammo una consideration del delegato sud-no depositate. In seguito all'interessamento del delegato sud-diatto, fu ottanuto che chi non vorra accettare tale perdita potrà respingere lo «chèque » re-stando accreditato como prima.

#### Una giusta richiesta per il tram di Corticella

per il tram di Corticella

Ci scrivono da Corticella:
Si riconoscono perfettamente giuste le ragioni che hanno indotto le Autorità Governative a limitare l'orario del servizio tramviario nella città, ma i Corticellesi si permetterebbero, nel medesimo tempo, di reclamare affinchè fosse aimeno concesso che
l' ultima corsa dal centro avesse luogo alle
ore 21,30, anzichè alle 21, come al presente,
tenando calcolo che, limitando la corsa di
ritorno alla Zucca, la vettura — come le altre — potrebbe far ritorno in deposito sulle
32,30. Nella considerazione, poi, che Corticella è una delle borgate nel dintorni di
Bologna, per accedere alla quale non si tichiedono gli attuali disturbi di transito, più
facilmente vi sarà il concorso dei cittaditi,
se pure le corse tramviarie non termineranno al tramonto dei giorno.

Ricupero di salari

#### Ricupero di salari

degli operai rimpatriati L'Ufficio di emigrazione per i confini di terra comunica da Mileno alla nostra Camera Confe derale che iz « Sociatà des Hautes Fourneax et Fonderis de Pont à Mousson », ha versate ad es-co ufficio, l'ammontare dei salari dovuti agli operai.

operal.

L'Ufficio stesso di trasmette l'elenco degli operal, al fine di facilitare la ricerca degli inte-

reesati.

Gli operal che possono essere interessati nono quindi invitati a presentarsi negli uffici della Camera. Confederale per prondere risione degli elenchi e per dar quelle splegasioni : le a facilitare le pratiche per il ricupero dei salari.

Per gli operai che abisano in provincia, basta scrivere il loro nome e cognome, indicando a quale lavoro erano adibiti e l'entità, del loro credita.

eredito.
Ai forestieri ricordiamo che la Camera Confe-derale del Lavoro è in via Cavaliera 22. Gli c-perai residenti a Bologna, poesono presentarel dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e delle 20 alle 22.

La disgrazia di un colono Iori mattica in località Quercia, di Monzuno, un contadino, certo Ernecto Forrari di Alfonso, d'anni 20, selvolando da una bica di frumento, cadde in un sottostante mucchio di paglia dove

era deposto un tridente. era deposto in tricento.
Una punta di quest'arma gli si conficcò nel
rontre e precisamente nella regione coltoa, ed
usci in corrispondenza del terzo epazio interco-

carsa di molta emorragio, rappre-La ferila, causa di motta emorragia, teppto-senta qualche gravità per possibili compileazio-ni, ma attanimento le condizioni del Ferrari non sono allarmanti. Egli è stato traspo-tato con automobile all'ospedale Maggiore.

- sail .

nel novero delle altre città, il primo a goderne saro ion.

## protestano energicamente

#### Un album al Corpo Pompieri

Ad iniziativa della sig.ra Caterina Sibo-na Pedrazzi — altra delle componenti il Comitato delle Signore bolognesi costitui-to per la raccolta di offerte a favore dei danneggiati dal terremoto nell'Italia Cen-trale. to per la raccolta di offerte a favore dei danneggiati dal terremoto nell'italia Centrale — il Comitato stesso, nella sua adunanza del 24 gennalo p. p., stabili a voti unanimi di offrire ai nostri bravi Pompieri, che con tanto onore si erano distinti nell'opera di soccorso sui luoghi devastati dal terremotino, un Album contenente firme di donne di Bologna, a dimostrazione della loro riconoscenza per tanti dolori alleviati. Il Comitato stabili, inoltre, che ogni firmataria, avesse dovuto offrire cinque centesimi e che la somma così raccolta fosse, insieme coll'Album, consegnata al Pompieri, perchè essi medesimi la erogassero in quel modo che avessero ritenuto migliore a beneficio della vittime del terremoto. Tutte le Signore componenti il Comitato si misero subito all'opera; e la manifestazione riusci egregiamente; molte furono le migliata di firme raccolte di donne bolognesi di ogni condizione e di ogni pensiero; e la somma delle offerte è salita alla bella cifra di oltre 100 lire. I fogli contenenti le firme sono poi stati rilegati in un elegante ed artistico Album, preceduti da una bellissima dodica dettata dalla chiara professoressa signora Carlotta Bonfiglioli.

#### La "Stella,, rivelatrice del disertore

Abbiamo appreso ieri la notizia molto confusa riferentesi ad un soldato che era fuggito dal suo reggimento ed era stato strappato, perche colpevos di diserzione, dalle braccia della fidanzata.

Il fatto che si diceva avvenuto in via Lame, merita conferma, ma nei particolari non ha nulla di interessante, per quanto rigurda la passione amorosa, perche i protegonisti nemmeno sembrano per la condizione loro scusabili nel peccato d'amore. Si tratta infatti di un pregiudicato trentenne e di una sua amica di cinquant'anni, degna della sua fama.

Il soldato disertore è certo Ettore Tarozzi di Vincenzo, che fuggi il giorno cinque dalla enserma di X.... nel bresciano.

E il Tarozzi, per sfuggire più facilmente alle ricerche dei carabinieri non depose la sua divisa di militare della sussistenza, perchè fra tanti richiamati di passaggio o qui residenti chi l'avrebbe mat riconosciuto?

Ma i carabinieri di Bologna, quelli massi

qui residenti chi l'avrebbe mat riconosciuto?

Ma i carabinieri di Bologna, quelli massimamente in borghese, hanno il naso molto lungo nelle ricerche, ed appena ebbero
segnalata questa diserzione, non solo tennero d'occhio gli amici pregiudicati del
Tarozzi, ma presero il nome della donna
alla quale il Tarozzi non negava nessuna
conidenza.

E la donna aveva nome Siella la cometa
che certamente avrebbe condotto alla sooperta del disertore.
Infatti, qualche giorno fa, verso le ore
11 avvenne proprio in via Lame 28, quello

#### Sottoscrittori al Prestito Nazionale

L'Agenzia di cambio Aristide Moruizi, sottoscriveva per sè è i suoi clienti la somma di L. 300,000 al Prestito Nazionale. Va pure rilevata la sottoscrizione di L. 50,000 del vecchio garibaldino signor avv. Vito Zengheri, che altrettante ne sottoscrisse pel primo Prestito del gennalo u. s.

#### La vendita del pesce

E une sconcio che abbiame lamentato spesso, ma inutilmente. Ora che tornane in vigore tante norme opportune in nome dell'igiene per ovviare a malattie infettive, perchè il Comune non pensa a togliere quei quattro posteggi misarabili che solo in via provvisoria, furuno piantati nel Mercato Pubblico di via Ugo Bassi, per la vendita del pesce?

La Pescheria di una volta, era in luogo troppo centrele, e dava motivo a continui reclami per parte del pubblico ma quella ai meno era meglio adattata alla bisogna a munita del necessari scoli.

I posti invece del mercato nuovo, non hanno quel benefico, che pure godono i posteggi degli erbivondoli, ed il puzzo che esala dalle acque stagnanti ivi depositate è veramente insofribile.

#### Partenza di militari

Dalla Caserma Cialdini sono partiti ieri

altri... militari di fanteria in gran parte bolognesi.

Il drappello, preceduto della fantara del Reggimento, fu continuamente acclamato lungo il iragitto fino alla stazione da un numeroso pubblico di cittadimi.

I bravi soldati giunsero alla stazione ferroviaria verso le ore 14. Dopo mezz'ora partivano, tra grande entusiasmo di canti ed applausi.

#### CRONACA D'ORO

At R. Bicovere di Mendicità. — I signori dottor Gerolamo ed Engenia d'Italia hanne offerto
la somma di lire cento perebà sia intestato un
isto di quell'istituto si nome dal loro adorato
Sglio Marco, cottotenente di fanteria, gioriosamente caduto sul campo dell'onore.

— I signori Giuceppo e Tilde Tarcossi, per onorare la memoria della compianta sorella e comata signora Giuceppina Tarcossi, hanno offerto la somma di lire cento perche al nome della
oara definita sia intestato un lett. di questo
istituto.

oars definite sis interesto un lett. di questi istituto.

— Pure in memoria della compianta signore Giusappina Tarozzi i confugt Raffaele e Marie Serrantoni, con pictoso pensiero, hanno offerto allo stesso l'icorero Lire 10.

#### LA GUERRA NAZIONALE

# Fervore di opere e di iniziative

#### Saluti dal fronte

Un gruppo di romagnoli, appartenenti alia... Infermeria cavalli campali del... Corpo di Armata, rivolgano per mezzo dei nostro giornale un saluto alle famiglie, parenti ed amici, assicurandoli della loro

a salute.
Cap. magg.ri: Maccori Mario, Tazzari Anionio, Soldati: Randi Riccardo di Lugo, Beriozzi Fiorino di
Foril, Casadei Amedeo di Foril, Reiuzzi Danicle di Rimini, Paganelli
Augusto di Borello.

#### Per le famiglie povere dei soldati in guerra

Somma precedente L. 32.869,25

Raccolte in una rectta di bimbi Appolonia Donelli ved.a Cat-ianco nel 34.0 anniversario della morte del suo povero Damiele

Totale L. 32.886,70

L'offerta fatta il giorno 17 corrente dal sig. Angelo Guidicini era stata data per onorare la memoria del fu Aldo Taglia-

#### La sottoscrizione Comunale

Somma precedents L. 359.354,15 — N. N. I. 5. Gil operal dell'Officina Calzoni I. 82.11. Schode di sottoscrizione del Banco di Napoli I. 112. Alcuni operal della R. Tipografia Meriani I. 13,50. Consociazione degli Albergatori, trattori, commercianti in vino, cal'ettieri ed affini, 1.0 versamento sulla quota deliberata di L. 4000, 4. 2000. (Le rimanenti L. 2000 saranno versate mensilmente in rate di L. 200 l'una). Brunelli ing. cav. uff. Ugo, ulteriore offeria mensile per tutta la durata della guerre I. 10, Prof. Ferruccio Tartuferi e familia: 1.0 prof. Ferruccio Tartuferi e familia: 1.0 prof. Serviccio di N. 3 letti per feriti I. 90, 2.0 per offerte di sigari ai feriti I. 5 — Totale L. 361.591,57.

mensilmente in rate di L. 200 l'una). Brunelli ing. cav. uff. Ugo, ulteriore offerta
mensile per tutta la durata della guerra
1.10, Prof. Ferruccio Tartiferi e famiglia: Lo per acquisio di N. 3 letti per foriti
1. 30, 2.0 per offerte di sigari ai feriti i.
15 — Totale L. 361.591,57.

La Groce Rossa

Il Comitato Regionale Croce Rossa senile il dovere di ringraziare pubblicamente
l' Economato dei Benefizii Vacanti per la
cospicua offerta di L. 2500 date all'Associazione.

La Visite ai feriti

Impressioni di carità e di valore

Il Sindaco di Bologna dott. Francesco
Zanardi, l'on. Genuzio Bentini a l'aviGiulio Zanardi, in rapprasentanza della
Deputazione Provinciale di Bentivoglio e
di Minarbio, hamno visitato i feriti
raccolti negli ospedali di Bentivoglio e
di Minarbio, ammirando ovunque l'ordine e la disciplina e raccogliendo dei degenti parole di vivo compiacimento per ii
modo come sono ovunque trattati.

All'Ospedale di Bentivoglio furono ricevuti con squisita cortesia dal dott. Panracchi e debero la fortuna di incontrare
anche il marchese Pizzardi, ohe è il propritetario dell'Ospedale de anche ii grane.

Le Visite ai feriti

La visite ai feriti

Con opportum asempi affronto la grave

a dibattua questione se la guerra.

Con opportum asempi affronto la grave

a dibattua questione se l'emigrazione sia un bene un male, specialmente di fron
sul'attuale guerra, e concluse che se

bene organizzata e guidata — il che pur

roppo non è — è o almeno per offrire se stee
si alla grandezza magglore d'Italia. E' sta
o applauditissimo.

Il comitato promotore ha aperto oppor
unamanta della patria lontana ritornano piemi

di ede e di entivita del vi zacchi ed ebbero la fortuna di incontrara anche il marchese Pizzardi, che è il proprietario dell'Ospedale ed anche il generoso benefattore, avendo culla consueta liberalità offerio non sotianto i locale, ma anche l'assistenza al feriti.

Anche nell'Ospedale di Minerbio, sorto per iniziativa di quel Comitato d'azione civile, tutto funziona egregiamente sotto la sapiente direzione del prof. Zamboni.

I visitatori offinirono in entrambi gli ospedali libri, sigari e sigarette.

I visitatori offirono in entrambi gli ospedali libri, sigari e sigarette.
Il Sindaco di Bologna ha poi visitato parecchi Ospedali di Città, dove tutti i retiti vanno sensibilmente migliorando per le cure affettuose e sapienti degli egregi sanitari e per l'instancabile assistenza delle signore e signorine della Croce Rossa.

#### In soccorso del tramvieri rich amati

Per il munizionamento dell'esercito

Sappiamo che per iniziativa del Comitato di Azione Civila, presieduto dall'on.
Senatore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduta dal cav. uff. ing. Franchi, si sia costituendo a Bologna un Comitato per il munizionamento del nostro esercito e precisamente per la tabbricazione di shrapnels e granate.

Esclusa qualstasi idea di speculaziono, polchè fine principale è quello di coadiu-vare il Governo in questo grave momento, il promotori comunicheranno a giorni la costituzione definitiva del Comitato.

E' bene che anche qui, come a Milano e a Roma, persone volonterose e disinteressate abbiano pensato, sia pure per la Provincia di Bologna, che per le Provincie limitrofe, alla utilizzazione delle maestranze e delle officine, dalle maggiori a quelle che possiedono limitatissimi mezzi di produzione. Per ragguagil e schiarimenti rivolgersi al Comitato di Azione Civile Vi all'ignatiari N. !

#### Burattini be efici

alia quale il Tarozzi non negava nessuna alia quale il Tarozzi non negava nessuna confidenza.

E la donna aveva nome Sicila la cometa che certamente avrebbe condotto alla scoperta del disertore.

Infatti, qualche giorno fa, verso le ore il avvenne proprio in via Lame 28, quello che avevamo sentito narrare e cloè un solo che avevamo sentito narrare e cloè un solo dato, il Tarozzi, fu strappato dalle braccia della sua amica Stefia.

#### Gli educatori estivi e i figli dei richiamati

Bologna nulla ha trascurato per rendere lieta confortevole la vita dei figli dei richiamati. Il Municipio ha completato l'opera cogli educatori estivi, fornendo ai figli stessi dei richiamati la refezione.

Gli educatori estivi sono i seguenti: Sant ta Viola — S. Giuseppe — S. Ruffilo — Villa Aldini — Educatorio di via Sant'isala N. 16 — di via A. Saffi N. 65 — di via Irne-rio — S. Marta — Orieo — Educatorio annesso all'istituto Aldini Valeriani — alla Scuola Professionale Femminile — agli A. sili di Corticella — Cà de' Fiori — Pescarola — Arcoveggio. I hambini ammessi a questi educatori, sono complessivamente 3500 oltre si figli dei richiamati, i quali ricevono dal Comune la refezione e vengono assistiti dalle maestre come se facessero tutti parte della scolaresca comune.

I figli dei richiamati si trovano specialmente a Villa Aldini, dove godono dell'aria balsamica dell'Osservanza, a Corticella, a Pescarola, a Cà dè Fiori, a S. Ruffillo dove arrubostiscano sotto la vampa del sole e respirano a larghi polmoni l'aria campestre. Questi bambini ricevono una assistenza amorevole, affettuosa dalle maestre, e le loro mamme sono liete di notere così liberamente accudire alle proprit faccende. L'assistenza dei figli dei richiamati è stata per Bologna specialmente una delle prime cure, come à stata pel Municipio qualla di integrare i sussidi alle loro famiglie. Quando si tratta di beneficenza, di opere di carità e di patriottismo Bologna nona non è mai seconda a nessun altra città litaliana.

### La "Casa del soldato...

L'emigrazione e la guerra.

goli lire 10, signora A. C. T. lire 5 - To-

#### Prossime rappresentazioni di "Romanticismo,, a Persiceto

Ci mandano da Persiceto, 20, sora:
Una quarantina di cittadini facenti parte quasi tutti della Preparazione civile,
a cui furono chiamati dai Municipio hanno
fatto in questi giorni richiesta al Municipio
stesso dell'uso del teatro, senza nessuna spe
sa da parte del Comune, per dare due
rappresentazioni di Romanticismo di Rovsetta. Non sappiamo ancora la risposta
umiciate ma siamo certi che gli stessi che
con tanto siancio e patriottismo si fecero
iniziatori della Preparazione Civile non
opporranno dimeoità alla simpaticissima
iniziativa.

dei tramvieri fichiamati

I componenti il « Comitato di Soccoreo e ai tramvieri richiamati alle armi, nell'intento di venire in aiuto delle famiglie dei compagni richiamati, maggiormente bisognose, certi di interpretare la volonta delle rimitare delleravano in una recente riunione — che ogni tramviere, stabile od avventizio si quotasse per la somma corrispondente a tre ore di salario per ogni mese, a far data dal mose in corso e per tutta la durata delle guerra.

I tramvieri hanno risposto con stancio concorde alla benefica iniziativa.

Per il munizionamento dell'esercito dell'oni tato di Azione Civila, presieduto dall'oni, Sanetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dall'oni, Senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dall'oni, Senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dall'oni, Senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dall'oni, Senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dall'oni, Senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, senetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, serve del con L. 30; Board Giulio con L. 100; Sanetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, serve della dell'eserve della con L. 30; Board Giulio con L. 100; Sanetore marchese Tanari e della Camera di Commercio, presieduto dell'oni, serve della con L. 30; Board Giulio con L. 100; Board Giulio con L. 100; Board Giulio con L. 100; Sonetario con L. 100; Board Giulio con L. 100; Board G

#### Nella chiesa parocchiale di Grizzana

GRIZZANA 19. — In questa chiesa parrocchia-le di Grizzana, si è inaugurate una bella e ar-tistica status al suo titolare San Michele Ar-cangelo, con affoliato intorrento di popolo. Questo parroco, don Gastano Calzolari, ben compentira le feste che al erano progettate, ha limitato le funzioni alla più semplici ammesse dal rito, ma ha caputo darvi una impronta di fede e di patriottismo che tutti hanno allamen. dal rito, ma ha saputo darvi una impronta di fede e di patriottismo che tutti hanno allamen-te ammirato. È in un discorso in cui traboceava lo siancio del più puro patriottismo, ha saputo mirabilmento evocare le virti dell' Arcangelo guerriero, invocando la di lui interessione ce-leste, perchè le armi della patria nost a escano triunfanti in questa guerra giuntissima che si combalta contro il nostro secolare nemico. combatte contre il nostro escolare nemico,

con parola semplice ma piena di fede e di
commozione ha coortato ad avere fiducia in Dic perchè l'Italia ceca da questa prova, efolgorante in tetto lo spiendore della sua grandessa.

## Il problema della disoccupazione

Una lettera aperta degli orchestrali al sindaco Zanardi

Ill.mo Signore.

Nell'intervista da Lei concessa al oronata del Carlino, sono esposti in succinto i criteri che questa on. Giunta Comunale intende seguire, per una equa e sui ficiente distribuzione di suasidi al discorte distribuzione di suasidi al discorte distribuzione de suasidi al discorte del marito.

Troviamo citate le categoria di lavoratori colpita, ma vediamo esciusa an che una volta, perchè da tutti dimenticata ingustamente, la classe lavoratori del Teatro.

E' dunque necessario, che questa castegoria di professionisti che sacrificò l'adio invano il saido delle fattura e sebbene sono colpita, ma vediamo esciusa an che una volta, perchè da tutti dimenticata ingustamente, la classe lavoratori del Teatro.

E' dunque necessario, che questa castegoria di professionisti che sacrificò l'adio invano il saido delle fattura, sebbene coloro che non dovrebbero escere sordi alle loro proteste?

Ma allora si vuole l'olocausto!

In altre città si pensa diversamente.

A Milano la Comm. VIII Comunale è appumbi incaricata della distribuzione del sussidi agli artisti, artisti lirici, drammatici, professori d'orchestra, ecc.; tutti sono aiutati a superare la grave crisi.

A Bologna invece, si dà l'ostracismo a tutte le inisiative buone, in pro degli artisti. Proprio nella città dell'arte; ciò avviene fra la massima indifferenza!

E tornando alla Fondazione Formiggini, dalla quale ripotiamo siamo ingiustamente esclusi nella esposizione delle cartegorie disoccupate, benchè primi a sensitari di disconte di sunti nella suma di carte di suscidi sono in compilicati della mongio della cartegorie discocupate, benchè primi a sensita della pace futura; e benchè acrossimi in muericamente dal rimpatrio dal paesi belligeranti, rivolgiamo alla S. V. Ill.ma

Un finto esattore.

Un finto esattore. numericamente dal rimpatrio dal paesi belligeranti, rivolgiamo alla S. V. Ill.ma l'ultima dignitosa domanda di attenzione e d'aiuto.

Cadrà sempre vans, la voce di chi cerca superare dignitosamente mento grave per la Patria??

Iy Consiglio Direttivo: Prof. Ferruccio Rambelli, Presidente Mastellari Giovanni, Consigliere Grilli Ettore, Consigliere - Zucchini Carlo, Consigliere - Il Se-gretario: Ferruccio Sovrani.

Ci siamo subito rivolti al Sindaco per eccontentare l'egregio Sovrani, che da un po' di tempo si agita in favore della classe alla quale appartiene.

Il Sindaco, in via di massima, non ha nessuna pregiudiziale contraria agli interessi dei suonatori; sono dei lavoratori come gli altri.

Restano, quindi, ferme le direttive che sono già note, agli orchestrali come a tutti gli altri, circa l'erogazione della fondazione Formiggini: di tali sussidi non potramo fruire le famiglie che godano già di altri sussidi, e quelle che abbiano qualche persona impiegata.

Ci pare opportuna l'idea del Sindaco di prendere in considerazione non le singole persone, ma le famiglie per decidere in ordine alla distribuzione dei susaldi. Criterio giusto, che, mentre parte da un alto concetto della famiglia, evita favoritismi e sperequazioni.

Vorremmo, inoltre, che il Comune, nell'assegnare il fondo Formiggini ai disoccupati, tenesse giusto conto delle varie professioni. E' note che molti disoccupati potrebbero facilmente collocarsi altrove, in altre città, in grado di offrire lavoro ben rimunerato. A questi debbono essere sempre preferiti gli altri, quei-II, cloè, che difficilmente, per la natura stessa della loro professione, possono emigrare.

Le provvidenze sociali non debbono essere un premio alla pigrizia ed alla poltroneria; e quella di voler restare attaccati ai portici di Bologna ad ogni costo, anche a costo di restare senza lavoro, quando fuori vi fosse la possibilità di trarre guadagno, non meriterebbe nessun riguardo.

Questo in tesi generale. Per ritornare alla questione dei suonatori orchestrali, ricordiamo che i suonatori si dividono in due categorie: i professionisti - che dell'arte musicole fanno l'unica occupazione retribuit: - e quelli che, oltre all'arte musica'e, esercitane un altro me-

Differenza nolevolissima, della quale il Comune dovrà tenere il massimo conto.

## Una cena a sbafo

leri sera all'Offesa di Dio, una delle pui autiche osterie bolognesi, posta in Via Foscherari, fu tratto in arresto un vicentino di nascita, certo Chiodi Lutini Antonio, perchè dopo essersi fatto servire una modesta cena, si rifiutti di pagare il conto di L. 1,30 al cameriere Mario Spadoni di Giuseppe.

## Un finto esattore

che seguita a riscuotere...

Giorni fa, mettemmo in guardia il pubbli co dall' insidia di un finto esattore, che el recava nelle abitazioni a riscuotere, per conto della Società Elettrica e dell'Officina del gas, le quote d' filuminazione.

Ci risulta che nonostante i nostri avverilmenti e le ricerche della Polizia, il volontario esattore seguita a riscuotere denaro presentandosi nelle case con delle bollette faisificate, ma senza alcun distintivo esteriore che possa garantire la sua qualità di esattore autorizzato.

## Denuncia per attentato

alla libertà del lavoro A. S. Pietro in Casale i carabinicri hanno denunciato certo Giovanni Villani segretario delle leghe locali riunite, perche
alle 13 del giorno 9 s'introdusero nel fondo del signor Ferdinando Bonora, provocando la cessazione immediata dei lavori
di trebbiatura.

Guido Bombani, rappresentante del sin.
Bonora, era riuscijo a contrattura del sin.

Guido Bombani, rappresentante del sir.
Bonora, era riuscito a contrattare tali lavori col concorso simultaneo di lavoratori
liberi e di leghisti.

Ma la cosa non piacque ai dirigenti le
organizzazioni di classe e bastò che il segretario entrasse nel fondo, perche dopoessersi abboccato con un leghista, tutti gli
ascritti alle leghe abbandonassero il lavoro che già da qualche ora procedeva regolarmente.

#### La visita dei ladri in un negozio di biciclette

Ieri notte in Piazza VIII Agosto 28, i ladri praticarono un largo foro di 69 centimetri per 25 nella serranda a rotoli che chiude il negozio e l'officina di bicicletto condotto dai signor Giovanni Piattesi, medicinese e portarono via tre macchine per un valore complessivo di lire 450 circa. Evidentemente i ladri debbono essera sigui disturbati in una operazione che loro poteva portar un vantaggio assai maggiore. E che siano stati costrutti a fuggire ne è prova l'abbandono della roncola o dei congegni abilissimi che valsero a praticari il difficile taglio della serranda.

Nuovo cavallere. — Con recente Dec.
Reals il capitano dottor Francesco Venterelli, Direttore dell'Ospedale De Amicis
stato nominato Cavallere della Corona d'I
alia. Rallegramenti.

alia. Rallegramenti.

Comitato espo. Patrias. — Offerte di jei Dottor Attilio Luzzatto L. 20: dalle casset cortesemente ospitate negli spacci: dalla ibaccheria Garani (Logre del Pavaglioria, raccolta L. 7.82; tabaccheria Broce (Via Farini) 2.a raccolta L. 6.50; tabacci ria De Carli (Via Ugo Bassi) L. 2.25; taba cheria Consolini (Piazza Malpigh) 1. 1. 1. tabaccheria Baietti (Piazza V. E.) L. 2.

Per I volontari. — Tutti i giorni gius

tabaccheria Baietti (Piazza V. E.) L. 2.

Per I volontari. — Tutti i giorni giurgono al Comitato Cittadino epro Patrio richieste di notizie per arruolamenti di ve iontari. Sono uomini dai diciotto anni ush, di ogni condizione che domandano e fanno sollecitazioni per essere inviati a combattere. Tolune lettere sono riboccani di entusiasmo patriottico.

Ed il Cominto fornisce le notizie, di schiarimenti, domanda e sollecita dalle autorità competenti i documenti necessari e provvede, a proprie spese, perche gil arruolamenti si compiano colla premura che gil interessati reclamano.

Per la corrispondenza coi soldati che el

Esportazione del metalii. — Per opportuna notizia degli interessati si comunica che le dogane sono state avvertita di non ciato e terro omogeneo senza preventivi cui le ditte interessate debbono ineltrare it domande.

(Vedi Tribunali in 6 pagina)

# DIATESI URICA

CALCOLOSI RENALE ARTRITISMO

RENELLA - GOTTA etc.

INDISCUTIBILE RIMEDIO

Per commissioni, pagamenti, ecc., rivolgersi al A. BIRINDELL. ROMA - Via XX Seltembre, 88-8 Tol. THE

# ULTIME NOTIZIE

# Nuovi ingenti crediti approvati dalla Camera inglese

Trieste desolata nella descrizione di un giornalista tedesco

(Servizio particolare del "Resto del Carlino,,)

## dei nuovi crediti necessari 26 miliardi spesi per la guerra

I.ONDRA, 20, sera — Al Comunt Asquith chiese alla Camera l'approvazione d'un credito di 150 milioni di steriine e dice: · Con questo credito le somme accordate per l'esercizio attuale ascendono a 650 mi- nimo del popolo tedesco a più gravi notizio fiont e dat principio della guerra a 1612 di sterline (circa 26 miliardi). Le spese di querra allualmente sono alquanto superiori at tre milioni di sterline al giorno; dedotte le spese ordinarie, le spese nette militari dell'esercizio alluale compresevi i prestiti fatti agli alleati ascendono a 277

Asquith rileva in modo significativo che finora i voti di credito autorizzavano il Gocerno a fare prestiti alle cotonie o alle Potenza alleate; dice che è desiderablic che il governo abbia poleri un po più estesi riguardo agli stati cui può fare anticipa-zioni. Perciò le parole che limitano i poteri del governo a questo riguardo saran-no omesse nel voto odierno.

#### ll Collare dell'Annunziata al principe di Galles porto di partenza, sia raggiungendo preci-Sintomatico articolo del "Times,,

LONDRA 20, matt. - Il Times annunciando che in occasione del ventunesimo genelliaco, il Re d'Italia conferi al prin-cipe di Galles, il collare dell'Annunzia-la, scrive in un articolo intolato: Cortesia Italiana:

In ogni tempo una decorazione come questa sarebbe riuscita apprezzatistima al popolo inglese come atto di cortesia troppo rilevante per passare inosserva-to. Ma nelle presenti circostanze il suo conferimento acquista una particolare importanza. Senza alcun rubbio il collare dell'Annunziata costituisce uno degli ordini maggiormente considerati dagli alti dignitari europei. Ora che noi insie-me con l'Italia e la Francia, fronteggiamo un nemico che perdette il diritto di reclamare ogni considerazione cavalleresca, il conferimento di questo collare al nostro principe battagliero quasi contemporaneamente al suo conferimento a Poincare è insieme un simbolo dell'unità degli intenti e un pegno dello spirito di solidarietà con cui le tre grandi nazioni continueranno ad adempiere il comune dovere.

## i socialisti indipendenti inglesi

ZURIGO, 20, ore 21,30 - (E. G.) VI ho tenuto sempre al corrente della campagna pacifista promossa in Inghilterra dal Labour Leader organo dei socialisti indi-Leader voglis prendere un'iniziativa in qualche tempo, finchè il primo è stato co Si tratta di un movimento per la pace da promuovere in Inghilterra per cura del comitato internazionale del per cura del comitato internazionale dei socialisti indipendenti. Git stessi giornali internazionale dei primo "Denby, di guerra pagna di una parte malsana della nostra stampa ci ha addolorato, perche ha italia in ispalia. Si parta soltanto a dimostrato che anche in Grecia si trotedeschi che riproducono la notizia non si fanno in proposito alcuna illusione. Essi dicono che il movimento pacifistico dei socialisti indipendenti inglesi non potrà avere alcuna influenza sulla grande massa del popolo inglese che è più che mai de cisa a continuare la guerra.

### Lo sciopero minerario nel Galles L'Intervento dei membri del Govern)

LONDRA 20, ore 24. - 11 gabinetto ingles si è riunito ieri mattina per discutere sullo sciopero dei minatori. Si seppe solo ieri se ra tardi che il gabinetto aveva concretato un nuovo schema di proposte per la soluzione della contesa.

Le proposte in gran parte vengeno ad ac-celtare il punto di vista dei minatori fissan do un nuovo salario minimo più alto del l'attuale e non fissando alcun salario mas simo. Sul punto concernente le paghe de personale minerario lavorante alla superficie si propone invece un compromesso.

Il gabinetto incitre risolse di inviare a Cardiff ad esporre tali proposte Lloyd Geor ge, Runcimann e Hendersonn. Questa ambasceria di pace è partita per il Galles nel pomeriggio di ieri arrivandovi ieri sera e immediatamente si abboccò col comitato esecutivo della federazione mineraria e ven ne concertata per stamane una assemblea dei delegati delle sezioni locall. Lloyd George li arringherà e si confida che il ramo di

ulivo sarà gettato entro oggi. Nel frattempo si svolgeva al Comuni una discussione sul bili proposto dal governo nel primo giorno di sciopero inteso a limitare gli esodi previsti dat padroni di miniere. Non mancarono i difensori dei padroni ma altri misero i punti sugli i e il bill venno non soddista interamente perché le sue

virto di calmiere sono relative. MARGELLO PRATI tuazione.

# confessa un organo competente

1.UGANO 20, ore 21,30. - (R. P.) I tedechi cominciano a confessare quale cattivo affare sia stato per loro la guerra e quali disastrose conseguenze ne risentano. Si tratta oggi di un documento quasi ufficiale, che sembra messo avanti per preparare l'a-Comincia per la Germania lo stacelo di quella potenza commerciale, che era costata tanto denaro e tanti anni di sforzi prodi-

giosi e che richiederà, in avvenire, sacrifici immensi per essere riconquistata . La grande società di navigazione Nordeuscher Lloyd pubblica oggi il suo annuario 1914-15. specialmente il capitolo presitti agli alleati strosi per l'azienda. Che cosa rappresenti potrebbe aumentare con l'adesione alla ino infatti i relativamente pochi piroscafi inglesi colati a fondo nel mare del Nord, di fronte alla virtuale distruzione di tutta la flotta mercantite germanica?

· Per la navigazione tedesca — dice fra l'altro l' annuario - la dichiarazione di guerra della Russia, della Francia o del-' Inghilterra, rappresenta la catastrofe più grave che essa abbia mai subito. Tutta la navigazione era già alla fine di luglio 1914 paralizzata per l'incertezza della situazio-ne politica. Nella prima settimana dell'agoeto, essa fu completamente arrestata. I no-stri capitali sono stati avvertiti col telegrafo senza fili, e si sono affrettati a mettere al sicuro i loro piroscafi, sia tornando al pitosamente la loro destinazione, o qualche porto neutro. Altri piroscafi sono stati uti-lizzati dalla marina tedesca come incrociatori ausiliari, o navi al seguito della flotta. Il numero dei passeggieri sui vapori del

Lived nel 1914 è stato di 284.582, minore nhe nel 1913. Nei primi sette mesi del 191esso era stato di 376,795, contro 662,385 di tutto l'anno 1913 e 558.671 di tutto il 1912. Ma dal principio del mese di agosto il tra sporto dei passeggieri e delle merci in partenza dai porti tedeschi è cessato totalmente. Gli emigranti che risiedevano ancora a Brema hanno dovuto recarsi in ferrovia in Olanda, e di la coi piroscafi anericani e olandesi agli Stati Uniti.

Non è ancora possibile, dice poi l'annuario a mo di conclusione, determinare le perdite che il *Nordeuscher Lloyd* su-birà in conseguenza della guerra, ma molte cose create in decine di anni grazie ad un lavoro faticoso e intelligente e in parte grazie a sacrifici finanziari considerevoli sono state ora distrutte dalla guerra. E fuori di dubbio che converrà crearle di nuovo, tenendo conto della nuova situazio ne dopo la conclusione della pace. Come si vede, queste parole sono tut-

'altro che consolenti per la Germania. il momento della dichiarazione di guerra il Nordeutscher Lloyd aveva in servizio 400 navi, che rappresentavano un tonnellaggio lordo di un milione di tonnellate, e servi vano ben 40 lines di navigazione. Di quee la campagna per la pace ste navi molte sono ferme nei porti americani, parecchie sono state internate in Norvegia, sel sono state adibite a navi ospedali, 14 fra le più grandi e moderne sono state catturate dall'Inghilterra. Il Katser Wilhelm Wercros, 11 Kronprinz Witheim, 11 Prinz Eifel Friederich e 11 Berlin pendenti inglesi. Ora pare che il Labour hanno preso parte attiva alle ostilità per altri due in Inghilterra.

## in Germania

ZURIGO. 20, ore 21,30 — (E. G.) I glor-nall tedeschi con una certa estensione dan-no notizia del Derby di guerra disputato teri ad Amburgo. Per la prima volta in Germania, del principio della guerra lo starter ha dato la partenza ieri per una corsa di cavalli. Per gli sportmen che a-vessero piacere di saporto il vincitore del Derby di guerra ha un nome italiano: Contresina e il cavallo che gli ha più vi-vamente contrastato il premio si chiama Languard.

#### La chiusura in Germania degli stabilimenti di filatura AMSTERDAM 20, sera - Il Telegraph

a da Zevchaar: Le esportazioni tedesche diventeranno tra poco nulle. Gli stabilimenti di filatura della Germania con il 1.0 agosto sa ranno chiusi. Le stoffe di cotone della più mediccre qualità, ordinariamente vendute a 24 *pfennig* al metro, hanno raggiunto ora il prezzo da 45 a 50

#### Una riunione di tedeschi per la protezione dei capitali impegnati in Italia

1.UGANO 20, sera — (R. P.) — Il cor-ispondente romano del Journal de Geève, assicura che una importante riunione sarebbe stata recontemento tenuta da tedeschi per studiare il modo di meglio consolidare e assicurare il capitale che la Germania possiede in Italia. Si tratta di circa un millardo, non soltan-to investito nelle industrie, nei commerci e negli affari, ma auche in grandi proprietà immobiliari. In questa somma-non è compreso il valore di diverse na-vi mercantili, che attualmente si trovano non è compreso il valore di diverse navi mercantili, che attualmente si trovano
immobilizzate nei porti italiani e che
immobilizzate nei porti italiani e che
carni le quali finora non si vendevano
hanno a bordo merci e materiali per pail giovedi e il venerdi. Il ministro ha
recchi milioni. La casa Krupp è particolarmente donneggiata da questa siluazione.

CIURIGO 29. sera. — La Suisse reca: Il
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanza di Romont (cantore c. di berc. Fescio anch'io come gli
Monicipio e la cittadinanz approvato in seconda lettura. Esso però hanno a bordo merci e materiali per pa- il giovedi e il venerdi. Il ministro ha nella mio stanza aspetto che il sonno mi

### Asquith parla ai Comuni 'Il commercio tedesco è distrutto, La campagna della stampa greca contro l'Italia Un provvedimento del Governo

ATENE 20, sera — In seguito alle i-struzioni dei ministro della Giustizia, il procuratore dal Re ha invitato i di-rettori dei giornali ateniesi ad estenersi da qualsíasi manifestazione osulle terso l'Italia e generalmente verso la Quadruplice. La Patris, autorevole organo venizellata, che da quando una parte della stampa ateniese ha cominciato la campa pagna contro l'Italia non ha cessato di richiamare l'attenzione sugli inconve-

nienti che tali indecorosi attacchi verso

una potenza amica potevano creare

danno della Grecia, così si esprime: "Questa misura del procuratore Re viene a macchiare tutta la stampa greca, anche quella onesta. Dopo tale richiamo i giornali governativi cesseranno la loro campagna. Ma non sentono che questo silenzio imposto dalle autorità costituisce una vergogna per la nostr stampa? Quando noi raccomandavamo questo silenzio, gli organi del barone Scheck e della propaganda tedesca ci accusavano come strumenti dello stranicro. Ma ecco ora che i termini cambiano chiaramente, e il Governo ha creduto finalmente opportuno di frenare la lin-gua dei suoi organi».

E prosegue attaccando vivamente la telleranza del Governo, e termina dicendo che se esistesse un procuratore anche per gli atti del governo, il primo che dovrebbe essere tenuto responsabile di questa campagna contro l'Italia e l'Intesa è

proprio il governo Gunaris. Questo richiamo del procuratore Re ha destato buona impressione sulla sana opinione pubblica che torma ancora la maggioranza. Su queste notizie giunte da Atene abbiamo voluto conocere il parere di una autorevole perso nalità greca che si trovò spesso in Ita-

lia, ed ecco quanto ci ha risposto: «Non è un mistero a che cosa si doves se la campagna italofoba di una parte, e fortunatamente la meno importante, della stampa greca. Gli attriti e le divergenze italo-greche, prima per la questio ne delle isole, e poi per quella dell'Epiro, furono fomentate artificiosamente da agenti tedeschi e dai tedescofili sostenitori dell'attuale Governo, i quali per distrar-re l'opinione pubblica dall'operato del governo, tentarono di convincere il popolo che i suoi nemici non sono i turchi a i loro allesti austro-tedeschi, ma sono invece l'Italia e i suoi alleati. E' inutile dirvi che questa campagna, condot-ta con una spudoratezza senza preceden-ti da pochi e insignificanti giornali di Atene, provocò la più viva reazione del-la stampa più diffusa, la quale vera-mente rappresenta la maggioranza del-

l'opinione pubblica greca.
L'ultimo voto a favore di Venizelos, ha dimostrato che le losche manovre dei tedeschi e dei tedeschizzanti di Atene non possono far cambiare i nostri sentimenti, che sono favorevoli alla Quadruplice. Finalmente anche il Governo del signod Gunaris ha capito che cra farsi internere, il Berlin in Norvegia, e gli di scatenare la guerra civile nel paese. parsi i harcainali che in altri tempi vi altri due in Inphiliterra.

Dovete sapere che questa stolta cam-Dovete sapere che questa stolta camtate, tanto più che siamo convinti che questo Governo, così clamorosamente disapprovate dal nostro popolo, non con-

## fissata pel 16 agosto

gna tutti i giorni terreno nei circoli parlamentari nell'opinione pubblica.

#### La seconda leva in massa in Austria-Ungheria

ZURIGO 20, sera - Si ha da Vienna opaca. La Neue Freis Presse reca che la rasegna per la seconda leva in massa dai 30 al 50 anni avrà luogo nella monar. chia dal 29 luglio al 30 settembre. Nel le provincie italiane essa è già avve-nuta e la massima parte degli nomini sono già stati arruolati.

#### La vend ta della carne ridotta in Ungheria; perchè.... dannosa all'organismo

ZURIGO 20, sera - Si ha da Budapest: Il ministro degli interni ha inviato una circolare ai municipi invitandoli a una

### La situazione balcanica e l'ostinata resistenza serbo-greca

ROMA 20, sera - In una nota sulla questione balcanica; rilevando la con-tradditorietà delle notizie che continua-no a correre in argomento, l' Agenzia Nazionale serive:

"Siamo all'epilogo di questa alterna vicenda balcanica? E' difficile dirlo. Tuttavia due fatti sono degni di nota: la rottura delle comunicazioni ferroviarie fra la Bulgaria e la Turchia e la chiusura del porto di Dede Aghac da un lato, trattative fra la Quadruplice e il suo

Le basi di queste trattative sono note:

l'attuale momento per ragioni lacin du intendersi, ma è anche evidente che, se i piani degli alicati saranno frustrati dalla caparbietà non fondata sul diritto dei due piccoli stati balcanici, l'Europa non mancherà di ricordarsene in altra montate tutte le speranze di formare una rade. Le Serbin farà bene a tener presede. La Serbia farà bene a tener pre-sente che la sue truppe si troveno anche al di qua del Danubio e che l'Adriatico può rimanere un mare lontano e la Gre-può rimanere un mare lontano e la Gre-patica opera umanitaria. La direzione vecchio sogno di trapiantare l'ellenismo in Asia e nelle isole Egre. Gli stati bal-canici in questione avrebbero dovnto pon derare un fatto politico di prim'ordine: la visita del generale Porro in Francia, che ha un significato più profondo della pressione tedesca in Galizia e in Polo-nia: cioè l'adesione dell'Italia, cosciende pacifista che non puo vantero nell'ul-timo mmo dei brillanti successi potrà co-si, abbandonando vomentaneamente le qualche chilometro quadrato di terrrito-rio o per nuclei di italiani irredenti, es-vita europea. Il direttore del Coenobium sendo questi santi propositi passati in seconda linca. La guerra odierna è la più nobile delle guerre: è quella del di-ritto delle genti conculento, quella che deve ristabilire la legalità manomessa da due nazioni megalomani e facinorose. In del porto di Dede Agnac da da deve ristamine la legarita manonose. Il l'inasprimento dei rapporti greco-turchi due nazioni megalomani e facinorose. In dall'altro, cui bisogna aggiungere le recenti dichiarazioni di Radoslawofi sulle della nazionalità in Balcania. Ora, se è della nazionalità in Balcania. vero che l'Europa è stata trascinata al più grande conflitto che la storia ricor-

# La nostra guerra

bianca presso il mare violaceo. Nello Per essere fatta da in tedesco la descendere attraversammo i piccoli villag-gi del suburbio. Quante casette graziose, ficativa. Un giornalista viennese (sia del quanti orlicelli floritii Ma ahimé, nean-to fra parentest) non avrebbe osato diche un'anima viva; tutte le imposte chiudananti a locande e osterie, ma all'ombra dei palmeti era il silenzio. Invano le terrazze, invano le grosse tavole aspetlavano i consueti clienti. Un grave stu-pore muto gravava su tutto il suburbio e su tutta la città. Presso il molo una volta cost pieno di folla affacendata non erano più che pochi piroscasi immobili e vuoti; dalle ciminiere delle ossicine non marina non era più una vela. Nessun canotto automobile guizzava più fra le acque e nella pace domenicale della campagna non si udiva più il grave rintocco delle campane triestine, ma il rombo cupo del cannone sempre più vicino, sempre più minaccioso. A questo rombo assiduo che viene da Monfalcone crano intente senza parlare centinaia e centinaia di persone che erano venule a respirare sulla riva le brezze della sera.

Era ancora una bella folla domenicale sfarzosa e sgargiante di abiti chiari con uno sfoggio di flori e di piume. Molte belle donne e qualche bella uniforme. Ma nessuna cordiale risata, nessun chiaro sorriso, nessun sincero e affettuoso tempo di prendere le misure che ha prese, contro questi provocatori, i quali oltre ai pericoli dall'estero minacciavano

scomparsi i jastosi strilloni, tutti scomscomparsi i festosi strilloni, tutti scom- striaci .

Invece una schiera innumerevoli di po vano degli uomini i quali ai di sopra degli interessi nazionali mettono quelli personali. Noi speriamo che le misure del Governo di Gunaris saranno rispetinte del controlo di chica saranno rispetinte care del controlo di chica saranno rispetinto tanto di chica di chica di chica della sera. Nelle strette e totto con controlo di chica controlo della sera. Nelle strette e totto della sera della s lortuose vie che conducono alla riva non si riesce a redere chi ri venga incontro. Si sente soltanto il rumore dei passi ad le rimanere inattiva chiusa nei porti de-

delle case che sono sulla piazza princi-pale ermelicamente chiuse. Il faro non PARIGI 20. sera — I giornali hanno distende più la luce dei suoi raggi lu- lidi e sicuri rilugi della fiotta austriaca, minosi, i segnali del porto non scambia- il Journal de Genève scrive: Nulla di greco è fissata per il 16 agosto. Il movimento in favore di Venizelos guada- creatura umana vanno verso il mare co. morte di questi superbi vascelli distrutti minosi, i segnali del porto non scambia. Il Journal de Genève scrive: «Nulla di no più fra loro i raggi verdi e rossi. Le più impressionante e doloroso come la ercatura umane vanno verso il mare co. morte di questi superbi vascelli distrutti me ombre, come spettri siedono mute in qualche momento senza combattimensulle panchine marmorce della rica e a- lo, perfidamente, per il morso di un mospattano e si scambiano non parole, ma stro sottomarino invisibile. Intanto la sussurri. Pare che da un minuto all'at- flotta austriaca al riparo dietro te sue ftro si debba scivolare, sprafondare, dila- sole non corre pericolo alcuno. gare nel buto, si ha la sensazione di un pericolo misterioso, incalzante e onni- le coste italiane non ha fatto parlare possente che mormori nell'onda, che pre- di se. Sono i suoi aereoplani che attra-

Quasi involontariamente noi continuia. mo a tenere gli squardi fissi verso destra, verso quel punto della costa da cui gli il voto che la guerra sio continua a giungere attraverso la notte 'il rombo del cannone. Malgrado la distanza noi rediamo di tratto in tratto che la luce abbagliante di un riflettore che si protende a scrutare il cielo e la facilurna marina. Nolle iragicamente bella, ma quando rientriamo nel nostro albergo la scena cambia. Là dentro c'è ancora una orchestrina che suona, ancora della gente che ha voglia di vi-rere e di bere. Freccio anch'io come gli

coi suoi fasci luminosi. Non c' è più dub- la redazione ma non sanno dove ora si bio; è proprio il ronzio di un motore quello che si ode nell'aria. Ad un tratto avo notizie ve le comunicherò, ne alla mia sinistra uno dietro l'altro due Fin qui la lettera del prelato ungheregna a Trieste in questi glorni è ben scoppi formidabili seguiti da uno scro descritto oggi da un giornalista tedesco Paolo Lendemberg nella Neue Tageblatt di Stoccarda. Un improvviso bagliore rischiara la riva a sinistra e " Era già il Iramonto — egli dice — intravvedo un grande accorrere di po quando oltre ; colli ci apparve Trieste lisiotti con le sciabole sguainate."

ngere con questi colori...

#### **EUGENIO GIOVANNETTI**

#### La vigorosa opera della nostre marina nell'Adriatico

PARIGI, 20, ore 24 - Il Temps esami-

ando la situazione navale strive: . La marina italiana continua nell'Adriauscivano più i superbi pennacchi di fu-uscivano più i superbi pennacchi di fu-ad affrontare il respaio dell'arcipelago mo. Su tutta la distesa tremula della dalmata: migliala di isole canali stretti tico il suo difficile compito. Essa non esita stnuost pieni at imboscale. Essa sa che il sottomarino, questo terribile congegno di distrusione della guerra moderna, è là in agguato pronto a lanciare la sua tornedie: essa sa quanto il pericolo sia grande. Ma essa sa anche che ha un dovere da compiere e lo compie con calma senza complere e lo comple con calma senza preoccupazioni del pericolo. I risultati ottenutt tanto dalle sue navi quanto dai suol aeroplant sono veramente importanti. Se questi risultati sono messi in rapporto colle perdite, queste ultime sembreranno leggere di fronte al vanlaggi ottenuti su la costa est dell'Adriatico, e per il controllo della navigazione su questo mare, vantaggio e controllo che non polevano esse re oftenult che da navi di squadra e che nessun sottomarino potrebbe dare agli au-

#### I commenti svizzeri aila perdita della "Garibaldi,,

LUGANO 20, ore 24 - I giornali svizdamento della Garibaldi silurata presso Ragusa, fanno notare come si tratti degli inevitabili episodi della moderna guerra navale; chè se una flotta non vuore esporsi ad ogni istanle a simili peridisapprovato dal nostro popolo, non continucrà che per pochi giorni a reggere
de sorti della nostra Patria».

La Maderita della Camera apera
della con qualcuno, re esporti ad ogni istante a simili peritiravi.

La Maderita della Camera apera
della non una luce, non una propola della del riculosa sia la situazione della flotta italiana che dece navigare cost vicino ai so-

> Dopo il suo primo bombardamento del ma nella terra, che spii attraverso l'aria versano l'Adriatico. Su Bari hanno lancialo otto bombe e hanno fatto vittime. Non per nulla il Papa Benedetto ha scrilto a S. M. apostolica per esprimerquendo i rincipi del diritto internazio-

Altri giornali fanno notare che la ma (Stefant) disfintamente lampeggiare le bocche da rina italiana, che anche durante questa fuoco, e di tratto in tratto rediamo an guerra ha gid dato magnifiche prove, guerra ha gid dato magnifiche prove, non resta diminuita perchè la Garibaldi era un incroctatore di terzo rango.

#### E. DE BENEDETTI Curioso omaggio svizzero al Re d'Italia

## chiaro che l'Europa non può soverchia-mente coercire la Grecia e la Serbia nel-l'attuale momento per ragioni facili ad

guerra europea, ha iniziato ora una sim-patica opera umanitaria. La direzione può rimanere un mare iontano ante del coenobium mercè l'appoggia di non del Coenobium mercè l'appoggia di non pochi amici corrispondenti e degli adin Asia e nelle isole Egge. Gli stati balderenti alla propaganda pucifisto, ha deciso di aiutare, facilitando la corrispon-denza coi prigionicri di guerra e facendo ricerche di militari e civili scomparsi, le famiglie del nostri connazionali e del nostri soldati prigionisti. La propagan-da pacifista che non puo vantero nell'ulna delle grandi miserie che turbano la vita europea. Il direttore del Cocnobium si era appunto rivolto in questi giorni al dott. Giesswein alto prelato e depu-tato di Budapest per avere notizio di Ari-stide Sartorio. Oggi con la data del 10 luglio è giunta la risposta.

a Caro Signore.

Ho ricevuto la vostra lettera del 7 con la quale mi incaricate di portare il saluto del Coenobium al pittore Aristide Sar-torio ed offrirgli il vostre aiuto ove po-Le basi di queste trattative sono note:
l'occupazione immediata di alcuni territori in contestazione. Dicemmo altra
volta che non si sarebbe alieni dall'addivenire a queste concessioni, senza l'ostinata resistenza serbo-greca. Ora

di, per non avere voluto permettere l'asteritori e di offrirgli il vostro aluio ove poservimento politico e nazionale della picteste essergli utile sopratutto per corrispondere con la famiglia in linito. Ho
iori è sott'inteso che l'assetto balcanico
divenire a queste concessioni, senza l'ostinata resistenza serbo-greca. Ora

di, per non avere voluto permettere l'asteste essergli utile sopratutto per corrispondere con la famiglia in linito. Ho
iori è sott'inteso che l'assetto balcanico
divenire a queste concessioni, senza l'odivenire a queste concessioni, senza l'otività di directioni di di diritti di
stinata resistenza serbo-greca. Ora

di per non avere voluto permettere l'asteste essergli utile sopratutto per corrispondere con la famiglia in linito. Ho
iori è sott'inteso che l'assetto balcanico
di un ospedale di Budapeet fi vostro
tutte le nazionalità». sono state vane. Mi si domanda il numero del suo reggimento e del suo bat-teglione. Leggo però stamane su uno del LO SQUALOR DI TIESTO Me se un aercoplano volasse al di sopra di consiste da un deriva di moi. Il rificttore che avevamo visto paco fa fruga ora febbrilmente il ciclo sul suo conto di scritto da una del corrispondenti di guara di tale sorrollo ha una ferita abbastanza grave ma non pericolosa. Ilo telefanato alcoi suoi fasci luminosi. Non c'è più dub-

rese, Come si ricordera i giornali Italia-ni avevano pubblicato che Aristide Sartorio si trovava a Budapest mentre ciò non risulterebbe dalla lettera giunta po-diel giorni or sono dall'Ungheria.

#### Un comitato nazionale per l'esame delle invenzioni sai materiali di guerra

MILANO 20, sera. - L'altro giorno il prof. Federico Giordano pubblicava : ul giornali una lettera circa la necessità dell'istituzione di un comitato nazionale di esame delle invenzioni atinenti al materiale di guerra. L'iniziativa ha avuto subito buon esito ed ha avuto in adesione di alte personalità della scienza, dell'industria e della politica.

Gli aderenti hanno tenuto ieri, lu una sala del Politecnico, una prima riunione sotto la presidenza dell'on. De Capitani Il prof. Giordano espose le finalità del comitato, le pratiche da ini esperite. le adesioni autorevoli ricevute da gni parte d'Italia, Si passò poi alla discussione delal proposta di statuto, che riuscì approvata all'unanimità. Venne deliberato di istituire una presidenza d'onore, e di officiare a farne parte il senatore Luigi Albertini, l'on. Battelli, i senatori Giuseppe Colombo, Car-lo Esterle, Marconi, Pirelli, Ettore Conti,

lugusto Righi. Infine si addivenne alla nomina delle ariche provvisorie e furono eletti: a presidente l'on. Giuseppe De Capitani D'Artego, no, a segretari l'ing. Ugo Lombardi e l'av-

#### La situazione fatta ai giornalisti nella zona di guerra Un appello alla Federazione della stampa

ROMA 20, sera — La Scintilla nel numero che uscirà domani rivolge un appello al consiglio direttivo della Federazione Na zionale della stampa su la situazione fatta al giornalisti nella zona di guerra.

zionale della stampa su la situazione fatta al giornalisti nella zona di guerra.

Come ognuno sa — scrive la Scintilla — ai giornalisti professionisti è vietato rimanere al fronte e seguire le operazioni di guerra. Questa misura non può essere discussa e noi non tentiamo nemmeno discuterla. Essa è rispettablle e rispettata. Però non dovrebbe giovare altrui e volgersi a danno dei nostro ufficio. Secondo il nostro modesto, avviso, non dovrebbe essere permesso a impiegati dello Stato, che per altre qualifiche si trovano nella zona di guerra, di compiere opere di resocontisti e di inviati speciali, servendusi della loro posizione privilegiata e usurpando il diritto alla classe giornalistica, come abbiamo dovuto constatare in qualche giornale ufficioso. E' comunque una opera di krumiraggio che noi combattiamo, ma essa involge anche una questione che interessa direttamente il pubblico, il quale ni resoconti degli impiegati attribuirà valore diverso da quello dei giornalisti professionisti. Ci rivolgiamo altrest con poche castigate parole allo stesso consiglio direttivo della federazione della stampa perchè possa autorevolmente intervenire per eliminare alcuni disagi, i quali erano dal resto inevitabili ai primi tempi della censura, e che oggi si potrebbe eliminare, appunto per stabilire un retto e utile funzionamenio della stampa. All'Agenzia Stefani, per esempio, ò fatta la condizione privilegiata di trasmettere nutizie di carattere non ufficiale, che invece sono negate ai corrispondenti romani. Altrettanto grave inconveniente si ha nel fatto che una notizia possa essere nello stesso tempo e nella medesima ora irasmessa in un giornale e, vietata agli altri.

#### Smentita o voci di pubblicazione d'un secondo "Libro verde,,

ROMA 20, sern. — La notizia, riportata da alcuni giornali, che si starebbe approntando un secondo «Libro Verde» italiane, no ha alcun fondamento.

#### Quarta edizione

Alfonso Poggi, gerente responsable

## ITEATRI

## Poema diammatico in 4 atti di Sem Beneili

11 volo lirico del poeta, che richiama hella sua visione a sondo storico, un episodio del mille, all'ombra della gran madre Roma, attraversa un cielo lugubre tra lampi vividi, tra voci che contano l'a mor di patria e della libertà, tra spasimi di carne insaziata, che trema ai caldi contetti e ne muore. Mentre il poema palpita tra la vita, freme in alto un deside-rio di grande italianità. El l'ora che inflamma. Morte ai tedeschi! La poesia si innalza al simbolo: è Roma agognata dal di Roma. Ottone vorrebbe ora conquistare barbaro che si ribella; è la barbarie tede-sca che vorrebbe conquistare la nostra civiltă; è la ribellione dell'Italia che sopprime il conquistatore. Ciò che il poeta ha rievocato nelle storio del mille, ha continuato nei secoli la sua corsa lenta, interotta, ma ripresa. La Garmania inna-morata dell'Italia, non è riuscita mai a renderla schiava. A nove secoli di distan za, il tentetivo ancora una volta è fallito Come allera, anche oggi la nazione dedita alla metafisica perde terreno perchè si è fatta campione della forza materiale. Interminata dall'incremento della scienza e dalle forze meccaniche, tentò l'esperienza inversa: invece di tendere alla spiritualizzazione della materia, volle meccanizza re lo spirito. Ed ecco la guerra, secondo il filosofo Bergson, nata dell'aliganza del militarismo con l'industrialismo.

Ma rientriamo nel tema. Il Beneli ha date alle figure un significaté simbolico ben determinato; ma i suoi simboli urtano di loro con la realtà e la irrealità. La Germania è sporcacciona: l'Italia è voluttuosa, ma regale e forte sempre; moi viziosa. Forse allo stridente contrasto il poeta mirava ed a questo è riuscito per fettamente.

All' atto primo abbieneo il tradimento di Ottone imperatore e l'uccisione di Crescenzio: negli nitri tre assistiamo alla lenta vendetta di Stefania, la sposa di Grescenzio, che fa morire consunto il giovanissimo e già melato imporatore con tutto le arti più raffinato della malizia femminile. Sono quadri luminosi, risonanti di parole appassionate. All'alzarsi della te la, sulla spianata di Monte Gaudio, o Monte Marjo, Crescenzio, il nobile tribuno romano, dorme accento alla sposa Stefania. Il perfido Tammo, un traditore, gli lin fatto abbandonare Castel Sant'Augelo, Siefanla ammonisce Crescenzio di non fidara) de"suoi nemici; ma l'erce arconsente a rihra amichevole; ma ben presto si passa alle parole aspre, quando Ottone tutto offre a Grescenzio, trenne Rome, la cui conquista lo affascina. Ma il pairizio distrug-ge con parole violenti il bel sogno dell'inperatore maiato, che in un impete d'ira venendo meno al solonne giuramento fatto, di rispettare la vita di Crescenzio, ne ordina l'uccisione. Stefania offre se stessa per salvare lo sposo; ma Ottone la dona at suoi soldati. Roma pon è ancora vinta. Nel secondo atin in una stanza del pa lazzo imperiale sull'Aventino, è Tammo è sempre, l'anima ners, che ordisce puove

Le nozze dei Centauri infamic. Bisogna reprimere la ribellione che serpeggia tra la folla in Roma e bisogna guarire l'imperatore. Il malyagio si impadronito di Stefania, la cui immagi ne è sempre viva nell'animo dell'imperaore, e gliela offre. Ottone affascinato dalla bellezza della donna, a lei dinanzi diventa umile e le chiede pace e perdono. Ma Ste-fania si ribella quando le chiede amore; e continua nella lotta fin che Ottone le cade ai ginocchi implorando. La donna fugge gridando: No, no, no.

Al terzo atto, in una torre del palazzo mperiale. Stefania racconta alla mairona Giulia come è perchè essa sia l'amante dell' imperatore, e come i suoi baci uccidano lentamente colui che sacrificò l'eroc anche l'anima della donna, che egli ha posseduto; ma sono vani tentativi. Stefania cerca di indurre Ottone a ripas-sare le Alpi; perché il tedesco non potrà mai sostituire la civiltà latina e vincere un popolo indomabile.

Ottone non rinuncierà ne a Roma, ne Siefania. Fa prendere la donna e le dà il bacio del padrone. Ed è questa l'ibrida

unione; sono le nozze del centauro. Al quarto atto, al Castello di Paterno. Ottone aspetta l'esercito suo invasore e Stefania, come sua schiava. Bisogna salvece di seguire l'evoluzione naturale de vare Roma e la donna si da al barbaro, mentre l'avanguardia dell'esercito tedesco

giunge al castello.

I capitani compariscono sulla scena grido di Viva Roma, Viva l'imperatore. In quel momento Stefania esce dalle stanze di Ottone, scarmigliata, pallida, spaurita Tammo presagisce una sventura e corre

presso l'imperatore - ma esce subito dalle stanze, annunciando che Ottone è morto - L' ho ucciso io - grida Stefania, con le mie mani, col mio petto. Schiacciate que-sto corpo macchiato. — E i soldati la uccidono

I simboli sono ben chiari: Stefania i Roma, è l'Italia; Ottone, la Germania. Ma la grandezza della romanità è espressa ac canto a un amore violentemente carnale che la sminuisce e le foglie la sua grande nobiltà. E' un contrasto stridente tra il ve rismo più acuto e I nobili ideali.

Il verso che vibra ora irruente, ora dolce, voluttuoso, e che sale verso le più alte idealità, smaschera spesso il contrasto; e 'attenzione dello spettatore superando particolari è legata dal nobile intento del poeta che mira alla grandezza della no

lersera a tulti gli atti vi furono pa rerelile, chiamate; nel complesso una doz zina

L'interpretazione è stata molto ammi rata e Lyda Borelli si è presentata in tutcevere Offone sent armi. L'incontro col ta la sua yere bellezza plastica. Il suo viso glovane imperatore, bello, ton gracile sent ha avuto espressioni di indicibile efficacia drammatica; la sua recitazione è stata calda, vibrante, sobria, Il Calò riprodusso in modo, veramente ammirabile la figura dell'adolescente imperatore; e l'Orlandini recità con molta correttezza e con espres sione tragica lodevollssima. Ottimi il Ber tramo egli altri.

#### Questa sera it poema si replica. Un complesso artistico di prim'ordine

alla prossima stagione al Dal Verme MILANO 20, sera. Arturo Toscanini, cho ri è dedicato con tanto ferrore alla classe degli artisti Ilrici, bravagliata in questo periodo di

erra da una inevitabile crisi, pensa di mette

guerra da una inevitabile crisi, pensa di mettere insieme un complesso veramente interesante. Da alcuni giorni, infatti, si vengono svolcendo degli accordi fra il maestro e il direttore del teatro - Del Verme - per una stagione livica della massima importanza.

Quest'anno Arturo Toscanini non andrà in America, ma sente la necessità di restare in Italia per dare all'Italia. Popera sua benefica, rimunsiando a più cospicui contratti.

Egli conta di avère a collaboratori i più bel nomi dell' arte lirica, da Caruso alla Storchio, per una serie di spettacoli di primo ordine. Oltre a una importante novità per Milano: Madame San Gène di Unberto Giordano, si avrebboro opere di repertorio come Falstaf di Verdi e Tosca di Puccini. Ilopera di apertura sarebbe La figlia dei reggimento, protagonista Rosina Storchio.

Per tutta le altre opens si avrebbero a interesante la superio a interesante del propera di apertura sarebbe.

# Il telegramma del pro-sindaco di Roma

# Tragico episodio della lotta politica

#### Le provocazioni contro i cattolici confermate dalle testimonianze

(Corte d'Assise di Bologna)

ARENA DEL SOLE — Compagnia drammatica Fert.E. R. Brizzi — Ore 20,45; Le nozze det Centaurt.

Teatro Apollo — Via Indipendenza N. 38 Sganspino o Parigi, commedia. — Attrazio ne: Trouge Noutri o The Singer. — Film drammatica: Il sottomarino n. 27.

Cinematograto Centrale — indipendenza o Neutragio d'onime, dramma — Le prime porte del giornalone dell'Eclair n. 2, relativa alla guerra 1914-1915.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento di Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento di Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento di Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento di Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento di Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento di Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento di Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento del Robinet, comice.

Cinematograto Bios — Via del Carbone — Treza, affancinante dramma. — L'irseguimento del composito del provoccatore, spalleggiato da altri compagni, incontre del provoccatore, spalleggiato da altri compagni, incontre spalleggiato da recentra dello princorrello. Non avendo via di scampo en stato costretto a rifuglarsi nell'ufficio del fratello, presso la ditta Serrantoni, e more del fratello, press

Ma l'ira di questi non era punto svanita.

ROMA 20. sera. — In occasione dell'onomastico della Regina Madre, il prosindaco di Roma comm. Apolloni ha inviato il seguente felegratuma alla contessa Pes, da ma d'onore di S. M. la Ragina Madre:

«Roma inalza novelli voti e auguri per Voi, Maesta, che slete l'espressione viventa delle virtù della Vostra stirpe e alla Madre associa nel pensiero l'Augusto Petilico, si vide fatto segno a fischi urli e minacco: intercalate da ingiurie sanguinose. Con i compagni cercò evitare gli avversito che, duce vittorioso, Re di tutti gli italian, poelamerà dal Campiloglio la compitata redenzione della Patria.

Pro-sindaco: Apolloni

Processo contro la dalmata a Napoli per spicale della patria.

NAPOLI 20, sera. — E' cominciata alle Assise il processo contro Ludovico Neumaier, dalmata, imputato di avver rivelato ad agenti di Governi esteri, sogreti politici e militari ditalia. H Neumaier fu sorpreso ai Bagnoli, mentro annotava filieva di posizioni topografiche e movimenti di la vivera il sun di auto di cernarsi, impugnando sempri della posizioni topografiche e movimenti di la vivera il sun di cordante da quello subito nel periodo li struttorio.

Il seguito del dibattiento è stato rinviato a domani.

Il seguito del dibattiento è stato rinviato a domani. Roma innaiza novelli voli e auguri per voi, Maesta, che siete l'espressione vivente ta delle virità della Vostra stirpe e dia Madre associa nel pensiero l'Augusto l'agrico che, duce vittorioso, Re di tutti gli tindiani, poelamerà dal Campiloghio la compituta redenzione della Pratria.

Pro-sindaco: Apolloni per per di mittie perche gil aggressori, propria vita impugni la rivottella, inti aggio contro la dimata a Napoli per spronta a tituli primeggiava il Folli, circondarono inalberati pronti a ricodere si capo delle vittime. Vedendo in periodi di propria vita impugnio la rivottella, inti aggio capo delle vittime. Vedendo in periodi propria vita impugnio la rivottella, inti Assise il processo contro Ludovico Neumaire, dalmata, imputato di avere rivelato ad agenti di Governi esteri, sogreti politici e militari d'Italia, il Neumaiori in sori preso ai Bagnoli, mentre amotava rilievi trupo in esercitazione.

Ditto e militari d'Italia, il Neumaiori in sori preso ai Bagnoli, mentre amotava rilievi in el periodi sirrutorio.

La seniezza Relia l'austi del della della

tre a una serie di spettacoli di primo ordine. Oltre a una importante novità per Milano: Mademo Son Gène di Umberto Giordano, si avrebber o pere di repertorio come Felataf di Verdi dalla sala della Corte d'Assise il gran pubblico dei reguentatori. Quelli che assistono allo svolgersi di questo processo hanno interpeti i principali artisti lirici, quelli che arano lerati con contratti favolosi ai teatri dell'estero con entusiasmo all'appello del loro grande di con entusiasmo all'appello del loro grande di con entusiasmo all'appello del loro grande di me e sarà un cartello memorabile.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE — Compagnia drammatica Fert-E. R. Brizzi — Ore 20,45:
Le nozza dei Centauri.

Featto Appello — Via Indipendenza N. 38

Il caldo che incalza ha fatto esulare dallo scorte d'Assise il gran pubblico dei frequentatori. Quelli che assistono alli solope di revolver.

Folti tra armato di bastone e che il Liverani feritano con interpetato processo hanno in interesso particolare e affertano con desiderio la fine.

Pare che anche questo sia il tormento dell'anceiza che il carcelli della gabbia siede con aria stanca e da abbattuta.

Quando il Presidente, invitandolo a rendere il suo interrogatorio, lo fa uscire e dell'accusato che oltre i cancelli della gabbia siede con aria stanca e da abbattuta.

Quando il Presidente, invitandolo a rendere il suo interrogatorio, lo fa uscire e dell'anceiza dei suo interrogatorio dei grando a rendere il suo interrogatorio dei frequentatori.

Le nozza dei Centauri.

Francesco Liverani parla con disinvoltario dei franc

vulontà il ragazzo si rimette su la buona strada.

Tarabusi Giuseppe fu coi Liverani fatto sagno in modo speciale alle ire dei socialisti. Quella sera era in compagnia del Liverani, fu circondato e percosso da quelli del circolo «giovani socialisti» e ad un certo momento fu anche colpito da un-sasso alla testa. Sentendosi male pensò di ritirarsi a casa lasciando solo il Liverani alle prese coi numerosi aggressori.

Don Angelo Bughetti, direttore del Circolo «Silvio Pellico» narra che quella sera dell'a marzo, nell'useire dal circolo verso le 9,30 noto vari gruppi di giovani socialisti in atteggiamento sospetto. Cercando di guardarsi da possibili sorprese, si diresse a Porta Bologna, quando ad un tiratto egli e i suoi amici, che lo accompagnavano, furono fatti segno ad una fitta sassaíuola. Mu fortunatamente rimasero illesi. Senti che i socialisti gridavano che cercavano il grusso della teccia, il caporione dei «pellicani», ma egli riusci a riparare in casa.

Seguono altre poche e brevi deposizioni dalle quali non si ritrae alcun elemento di essenziale utilità per la causa.

#### Il piccolo chierico

E' Adalberti, Aldo, Ha 17 anni, ma di statura è quasi nano. Racconta egli che fino a poco tempo fa vestiva l'abito talare; quando poi lo depose rimase sempre buon cattolico e socio del Circolo Pelifico. Ciò però non piaceva ai giovani socialisti che, ogni votta che lo incontravano, lo schernivano, e se potevano lo picchiavano anche.

il Liverani che si allontanava. Quesi dilimo si rifugio nell'inficio del fra-tello a poi usci armato di rivoltella di cui sparò un colpo in aria. La sera dell'8 mazzo incontrò il Folti su

La sera dell's marzo incontrò il Folli su la piazza, ma non era armato di bastone. Costa indrea la sera del fatto era al car-fè e vide passare un gruppo di gioveni cattolici inseguiti dal socialisti. Quando udi lo sparo accorse e trovò il Folli-ferno, mentre il Livereni fuggiva lamentandos, che pur essendo armato di revolver avera dovuto toccarne.

#### i precedenti del fatto

Sono marrati diffusdmente da una serie di testimoni. Primo fra tutti a Minarelli Bante impiegato della Ditta Serrantoni. Una sera di gennalo si toveva ancora nel suo unteto, di cui è cano Nicota Liverani, quando vide sopraggiungere il Francesco con la faccia insangunata. Il giovane narro di essere stato percosso dal Folli, che lo aveva pure inseguito. Allora il teste, il Nicota Liverani e l'altro impiegato Baroncini Gino uscirono su la strada sve rrovarono il Folli. Lo esorfarone a riffratsi, na quello insistette nel suo contento eggressivo o minaccioso non solo contro il Francesco Liverani ma contro gli altri pure. Ad un tratto adi un colpo di rivoltella esploso in aria. Era il Francesco ette, al l'insaputa del fratello, si era impossessato dell'atma ed aveva lascinto partire il colpo per fittimorire il Folli che alla, impesiritiro.

Sere dope il Folli lasconi il festa tanto de do questo credite tutale de visitano

l'insaputa dell'fratello, si era impossessato dell'arma ed aveva lasciato partire il colpo per infimoriro il Folii che alla fingesi ritiro.

Sere dopo il Folii insami il festa tanto che questo credette misilgui risultara in unicio, polche col Folii erano attri quaitro individui tutti armati.

Baroncini Gino narra del fetto avvenuto in quella Sera di gennaio-dinanzi agli uffici della Ditta Serrantoni, così come lo ha esposto il Minarelli e apprese poi della tentata aggressione al suo collega da parte del Folii e dei suoi compagni, ill-Baroncini pure fu fatto segno alle minacce del Folii de dei suoi compagni, ill-Baroncini pure fu fatto segno alle minacce del Folii de lo ingiurio anche chianami dolo e delinquente e; ma egit, più risoluto degli altri, un bel giorne afferrò il Folii per la giacca e l'invito a sinetterla, Così non fu più molestato.

La sera dell'8 marzo si trovava dinanzi al caffe quando vide passare di corsa una donna che andava in cerca d'un medico. Apprese così ciu il Folii era stato ferito da un colpo di rivoltella sperafogli dal Liverani.

Corse a casa di questi, lo trovò piangente ed abbattuto, e alle sue domende rispose che proprio non avvea potato fare a meno di sparare, e che il revolver lo portava perche si aspettava da un momento all'altro quell' aggressione.

Sull' aggressione patita dal Minarelli, ad opera del Folii, riferisce il teste Mirri Giuseppe che fu presente.

Seguono quindi altri testi fra cui il Dott. Angelo Marchetti che medico il Tarabusi: Franceschelli Giuseppe che conferma il contegno minaccioso del Folii dinanzi agli unfici della Ditta Serrantoni Dalmonte Vittorio, Liverani Domenico e Domenical Giovanni che ripetono la circostanza delle provocazioni dei socialisti fuori del Circolo Silvio Pellico.

E così pure Zuffi Francesco che si riferisce ala narrazione dei Baroncini. Nardozzi dott. Gino, Frontali Primo, Cavallazzi Angelo ed altri ancora contermano e illustrano de continue soprafiazioni che soi giovani cattolici del Circolo Silvio Pelico.

Chiusa pertanto l'istruttori

#### Frati assolti in istruttoria per sospetto spionaggio-

ANCONA 20, ore 21. — I tra 'rati' del (on-vento di Civilanova arrestati il 7 giugno scorso per sospetto spionaggio sono stati assolti in istruttoria per inesistenza di rea-

#### Il cambio ufficiale

ROMA 20. — Il cambio per i certificati di pa-camento di dari doganali è fiscato per domeni

# all solo premiato all Esposizione Internazionale di Torino 1911 turia MASSIMA ONORIFICENZA CARRANDE PRIX

Preparazione esciusiva Bravellata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI Prezzi Solili ) Una cottiglia costa L. 3 - Per posta (. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12Una obttiglia monetre, per costa L. 13 - pagamento anticipato, dirette
ali investore Esc. OHORATO BATTLITA - Farmazia Ingless del EscueBapoli-Corac Umberto L. 119 - palazza proprio. Opesoclo gratis a richicuta.

OZIONE PER (APELLI

- HAHA

## Gillette Il Solo Perfetto

Il Rasoio di sicurezza Gillette ha visto nas morin altri trecento rasoi.Lavendita aumenta ogni anno e ogni mese cento mila nuovi clienti e amici vengono ad agglungersi agli antichi.

## Gillette siinsii Pubblicità

#### Economica AVVERTENZE

1 Signori Committenti di avvisi economici sono pregati di dimettere l'importo pre-feribilimente a mezzo cartollina vantia e lettere raccomandata indirizvagila o lettera raccomandata indiriz zaudo a HAASENSTEIN e VOGLER - Bologna per garantire la pubblicazione.

#### CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - finimo L. 1,50 SIGNORA blende abite hieu, due bambi-ni, seguita sabate ere 17 Rizzo-li. Mazzini, Zambeni..., Mostrandole e Re-sto Carilino - vivamento pregata indicare modo conoscerla scrivendo R. T., fermo posto.

BEATRICE Compress subito, eseguil quan-to comandatorat. Antico im-menso amor non muore sempre ricordan-dola. Prego pazientare e serivermi. 5927 MIOSOTIDE Approvo pausa, non ecces-sivamente lunga. Attendo furtiva parola balsamo cuore mio. Fedel-nire. Referenze printissime. Offerte rag. 5030 Camerini, via Casse 34.

ADI Se rivederet ridestò in te come in po non spense, si così buona serivermi dettamente modo parlarci. Imim.

MAGDA Perduto indirizzo tua donna fi-data pregoti rinnovarmelo ur-gendoni giustificare apparente dimenti-canza. Scrivimi Albergo dove fummo as-sieme inverno scorso. Riccardo. 5932

Signora da tempo ammirata: domenica 18 vestiva camicetta verde scuro: sedu-ta finestra dirimpetto mostrommi giornale: pregata indicare modo corrispondere indi-rizzando I.A 18 posta. Ritirero giovedi 22 Troveronmi sotio sue finestre mercoledi sera ore 10. Potro pariarle? 5933

INDIMENTICABILE Spero troverà glu-timento non poterle scrivere ed anche ri-cevere diversamente. Ove potuto (anche centrario mio pensiero) ho acconentato.

ARNAL adorata i avrai letto ultima corri-spondenza ritardata, mutilata censura perchè mettevo iniziali. Potrò pe-rò dirti mio immenso amore, ripeterli che sono sempre tuo, baciandoti adorandoti! Pet bagni sono ancora indeciso. Scrivini. come intesi ardentissimi!!

LUNARIO Avret avuto tante cose da buttarti in faccia. ma ho frenati il mio sdegno i Anziche odiarti, it compiango: la colpa è del tuo temperamento...
Mi hai avvetenata la vita, ma ti perdonot
Che danno hai fatto a te a tuoi figili...
Comunque, pei deliziosi ricordi del passato, in ogni circostanza conta su di me, Addic ! 5936

IERI martedi ore disci trenta scendende che poi sali tram. Supplicola indicarmi mo do rivederia, scriveric, esprimerie sensi profonda ammirazione.... Tessera 119,347 fermo posta, Bologna. 5943 fermo posta, Bologna.

FEDE Auguri infiniti. Spero giongeranno graditi Sono disposizione Ministe ro Guerra, volontario, prima di partire fi rivedro. Scrivi. Baci. Trovomi mia città. 590i

OFFERTE D'IMPIECO E I LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

LEZIONI E CONVERSAZIONI Cent 10 per parola - Minimo L. 1

SCUOLA Privata ripetizioni preparazione esami. Cestello 21. Randi, diret

AFFITTI, ACQUISTI E CESSIONI D'AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

STUDIO mobiliato centrale prenderei al posta, città, 592

VIA Emilia 75. Affittasi subito grande ne gozio. Rivolgersi ivi proprietario.

CERCASI appartamento uno o due sindica de considera de constante de co STUDIO mobigliato con telefono affitt Bolco Foresti casella 137 Bolco

AFFITTANSI camere Villino Carnalo ina apro, boschi abeti, castagni, acqua eccel-lente, servizio postale. Famiglia Gambe-rial.

rini. 5851

CERCASI prossimo Novembro casa a che rustica pianterreno a sciutto, fuori dazio, comodità tram, tre camerine, cucina, cantina, acquedotto, gas, indispensabile pezzo terreno cintato. Serivere, escluso anonimi, indicando località, e prezzo affitto, alla Cassila Z. 5802 HAA-SENSTEIN e VQGLER, Bologna. 5902

CAMERE AMMOBIGLIATE E PENSIONI Cent. 10 per parola - Mínimo L. 1

AFFITTASI bella camera ammobigliate Saragozza 22

CAMERA ammobigliata affilio subito. Vo-

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 SIGNORA con bambina cerca pensione vi terni Bologna. Serivere Paderni, S. Ste fano 99.

ANNUNZI VARIL Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

PRIVATE commerciali informazioni deli-gue, Indicatore Asse 6. 5928

MASCHIETTATRICE per casse occasio Offerto Casella postale 491. Milano. 593

CERCASI tornietti revolver occasione buo-no stanto. Offerte Casella po-stale 491, Milano. 5938 AUTOMOBILI · Alfa · e · Chiribili · non dita Via Boldrini 15. SSS1

CREME E LIQUORI

DISTRUGGE LA FORFORA ed ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI Ditta ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

In Bologna presso Franchi e Baiesi P. Bortolotti - C. Cusumorati - Pedrelli e Veronesi - E. Bonfiglioli, ecc. - In Ferrara presso Profumeria Longega,

MANN DELLA CASA H.T.N. TELO DIA GENTO UNISCE ALLE PROPRIETÀ DEL PER L'ESTATE BAY RUM. (CHE E IL MIGLIOR TONICO DEI CAPELLI). QUELLA DI IMPARTIRE ALLA TESTA-UN GRADEVOLE SENSO DI FRESCHEZZA. In vendita presso imigliori Profumieri, Parrucchieri e farmacisti. PREZZI DROFUMERIAINGLESE Flacone piccolo £.1.80 RIMMEL Ingrosso: VERMONDO VALLI, Corso Porta Vittoria 30 - MILANO

### PAESERVATIVI Gono, Donna - Greazioni meravigliose - Catalogo ILLUSTRATO gratis, desiderandolo in busta sug-gellata inviace Grancobollo 20 cent. Ufficio Novita Scientifiche, Via Medina 5t, NAPOLI.

AUTATEVI che la fortuna vi aiuterà. Non aspettate l' avventore, dimostrategli a mezzo della pubblicità ch'egli avrà un dato vantaggio a servirsi da voi ed egli verrà. Canalizzate la clientela, servitevi della PUBBLICITA' ECONOMICA.

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE

Esigere la Bottiglia d'origine

VINO GRAN LIQUORE GIALLO CHINATO

MILANO. VIEUX COGNAO SCIROPPI E CONSERVE

VINO VERMOUTH

per la SVIZZERA DE LA GERMAMIA DE LA FRANCIA E L'ALGERIA DE L'AUSTRIA-UNGS

Concessionari cacinalyi per in vendito del FERMET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD
nalla SVIZZERA e GERMANIA
nell'AMERICA del NORD
DARLO F. HOFER & C. - Genova
G. FOSSATI - Chiasso e Francof. SIN
L GANDOLFI & C. - New York